

[illegible]





E nell'interrogatorio di Squillante sarebbe spuntato il nome di Berlusconi

# «Dieci giudici sotto inchiesta»

Nuove accuse a Previti, «dossier anti-pool»

MILANO. E' il nome di Cesare Previti quello che appare con maggior frequenza nell'inchiesta che ha portato all'arresto di Renato Squillante, presidente dell'ufficio gip di Roma, e dell'avvocato civilista Attilio Pacifico. Compare nel mandato di cattura, nel racconto delle «azioni di denaro» contestate (a casa sua, dalla sua auto). In altri particolari, come un viaggio negli Usa che Squillante avrebbe fatto a spese sue. Compare nelle intercettazioni telefoniche e ambientali con cui l'alto magistrato cerca di avere, dai suoi colleghi Francesco Misiani e Raffaele De Luca Comandini, informazioni sulle inchieste in corso. E compare, adesso, anche in atti di un'indagine precedente che il pool ha deciso di allegare a questa.

Un'indagine delicata: la sospetta attività di «dossieraggio» nei confronti degli stessi magistrati milanesi. Indagato è Paolo Simonetti, brigadiere della Finanza, già collaboratore di Tiziana Parenti. Simonetti è inquisito per abuso d'ufficio, per aver messo insieme «informazioni riservate» su alcuni magistrati: «Me l'avevano chiesto i miei superiori», si è giustificato. Ma nel suo computer viene trovato un dischetto che fa pensare ad uno scambio di informazioni con qualcuno: una sigla che viene intercettata in procura come quella di Previti.

Adesso anche questi atti stanno lì, in un «contenitore di indagini» che sembra assai più largo, nel tempo e nelle persone, di quegli «episodi di corruzione» attribuiti a Squillante e Pacifico. E lo dice anche il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli: «Stiamo lavorando in più direzioni».

Anche la questione del «dodo Mondadori», cioè la sentenza che permise a Berlusconi di conquistare la casa editrice (la pronuncia fu Arnaldo Valente, lo stesso giudice che, anni dopo, spostò a Brescia il processo al generale Cerciello)? «Non vi sono elementi per un'ipotesi specifica», risponde Borrelli.

Dice così. Ed è l'unico commento di una giornata in cui la procura di Milano mantiene

ancora una «consegna del silenzio» degna di un convento di frati trappisti. Silenzio anche sulle voci che rimbalzano da Roma: sei, sette; forse anche più magistrati indagati. Nessun nome, su uno solo arriva una ufficiale smentita. Quello di Michele Colao, procuratore capo di Roma: non è sul registro degli indagati con quel «favoreggiamento» attribuito ai suoi due colleghi.

Si allarga l'inchiesta, ma anche si restringe. Nel senso che i magistrati milanesi avrebbero inviato alla procura di Perugia - che non conferma e non smentisce - atti di sua competenza. Perugia è la «sede» cui devono approdare tutte le indagini riguardanti i magistrati di Roma. Salvo che non siano «stratte» da altre inchieste.

Il nodo è proprio questo: al pool non interessano generiche indagini su possibili episodi di corruzione o di abusi; interessano solo quelli che possono riferirsi all'imprenditore milanese o alle «società» avanzate a Milano di cui si parla nell'ordine di custodia cautelare contro Squillante e Pacifico. Solo loro - dei milanesi - sarebbe la competenza su questi episodi anche perché tutto si inquadra in un'ipotesi di reato più grave. Quella, per «imprenditore», di falso in bilancio.

Ma è Silvio Berlusconi «l'imprenditore»? E' la Fininvest la «società» di cui si parla? La cosa vien data per scontata anche se i magistrati milanesi - attenti a questo particolare - mai avrebbero fatto

esplicitamente quei nomi. Salvo in un'occasione, almeno stando a quanto avrebbe dichiarato l'avvocato Oreste Flammini Minuto, uno dei legali di Squillante. Quando, cioè, nel corso dell'interrogatorio di martedì sera (nel carcere di Opera) gli avrebbe chiesto: «Quel viaggio in Usa lo fece a spese di un'azienda di Silvio Berlusconi?». Ma qui si apre un piccolo giallo: perché Gaetano Pecorella, l'altro legale di Squillante (e unico presente all'interrogatorio), nega che il nome di Berlusconi sia mai stato pronunciato.

In quanto alla risposta, Squillante ha comunque sostenuto di aver pagato il viaggio di tasca sua, in linea con tutto il resto dell'interrogatorio, dove ha respinto tutte le accuse. Compresa quella di aver cercato di depistare il pedinamento recandosi «in incognito» a Zurigo, nel gennaio scorso. Per impedire la scoperta di un conto bancario a nome zeri? Nega anche questo, e spiega le sue disponibilità economiche con «riuscite speculazioni in Borsa» (il suo avvocato ha fornito per questo il nome di alcuni agenti).

No alle accuse, su tutta la linea, anche da Attilio Pacifico, interrogato ieri: «Ha negato ogni addebito, ci mancherebbe altro», fa sapere il suo avvocato, Franco Patané.



I giudici  
Gherardo  
Colombo  
e Ida  
Bocassini

Susanna Marzolla

Un brigadiere della Finanza indagato per aver raccolto «notizie riservate» sui magistrati di Milano per conto del senatore

## L'ombra della Fininvest sul «corruttore segreto»

Il procuratore Borrelli annuncia novità importanti «Stiamo lavorando in più direzioni»



Fabio Poletti

conta una storia per un verso ancora inedita. Si sapeva delle tangenti Edilnord pagate per il campo di golf di Tolcinasco.

Si sapeva che dietro alla mazzetta agli amministratori locali (compresi quelli del pci) c'era la società del mattone di Paolo Berlusconi. Ma nessuno sapeva di una mazzetta destinata a una persona (per ora) sconosciuta, che sarebbe stata

pagata da Cesare Previti non la mediazione dell'avvocato Pacifico.

Che è poi la storia che ha portato all'arresto di Renato Squillante. E i magistrati, micropia alla mano, lavorano per trovare prove e riscontri. Sempre su quel misterioso imprenditore milanese.

A sinistra il senatore Previti con l'avvocato De Luca Sopra Francesco Saverio Borrelli

Alberto Gallo



### RETROSCENA

#### INDAGINE RAGNATELA

MILANO. Lo chiamano «imprenditore milanese». Dietro a questo termine c'è (per ora) il buco nero di un'inchiesta che ha portato in carcere il giudice romano Renato Squillante e che preannuncia altri «fracelli». «Imprenditore milanese», scrivono nelle 25 pagine del mandato di arresto Ida Bocassini e gli altri del pool. Punto e basta. Non vogliono (ancora) dire chi sia quell'imprenditore di Milano. Che pagava il giudice per aggiustare i processi, che aggiustava i bilanci delle società per tirar fuori mazzette a go-go.

Quel nome è un segreto da custodire, per i magistrati di Mani pulite. Il più custodito di tutti, per lavorare meglio, per non svelare subito le carte di un'inchiesta che al capo dei gip romani arriva dopo otto mesi.

Ma il tam-tam di questi giorni dice che dietro al nome di quell'imprenditore c'è un solo possibile identikit: assomiglia tanto a Silvio Berlusconi. Per una serie (impressionante) di coincidenze. La più ovvia: Berlusconi è milanese. Seconda: è (anche) un imprenditore. Ancora: è già sotto processo per corruzione, è già sotto inchiesta per fondi neri. In più scorrendo quelle 25 pagine tutti i protagonisti, i compratori e i superestimatori di questa vicenda, hanno un legame con l'impero di Silvio Berlusconi.

Ma nell'ordine di custodia per Squillante si parla solo di «ingenti somme di danaro in contanti da società aventi sede a Milano» che per il momento non pare opportuno indicare. Una definizione che vale (ancora) un rebus.

Non svelano le loro carte Ida Bocassini e gli altri del pool, al lavoro da mesi, dall'estate dell'anno scorso. Oltre a non dire esplicitamente chi sia l'imprenditore, tantomeno rivelano se (già) sono stati firmati provvedimenti a suo carico. A cominciare da un'improbabile «svelerebbe troppo le loro mosse» - avviso di garanzia.

Men che meno si fa capire se si sia o meno un'iscrizione a registro nel modello 21, quello degli indagati. Cosa che, visto le connessioni con altri processi già in corso, permetterebbe facilmente di rivendicare la territorialità milanese dell'inchiesta rispetto ad altre

procure.

Nessuna certezza su quel nome, ma tant'è, dallo stato maggiore del Biscione mettono comunque le mani avanti: «Nel mezzo di una campagna elettorale ci sono state scagliate addosso accuse gravi e infamanti». E aggiungono: «Si tratta di vicende giudiziarie distorte e strumentalizzate a fini evidenti di lotta politica».

I toni sono violenti. Il clima è da fortino assediato, ma con la certezza in tasca: «Se la Fininvest è nel mirino, il fucile è destinato a sparare a salve. Il tempo si incaricherà di dimostrare la verità».

Intanto nel Polo si litiga. Silvio Berlusconi vuole sapere da Dotti, Cesare Previti se da (altri) giudici e denuncia tutti pur di far cambiare il corso di questa vicenda che - goccia a goccia - come in una tortura cinese - si abbatte sulla sua testa.

E tutto per colpa di una donna, adesso dileggiata, da tempo in fuga dalla scorta. E' lei, Stefania Ariosto, compagna del presidente del gruppo parlamentare di Forza Italia e avvocato Fininvest Vittorio Dotti, a lanciare le prime accuse.

Ad agosto dello scorso anno i giudici la chiamano per la storia dei libretti al portatore. Per i magistrati di Mani pulite sono fondi neri. Per gli avvocati del Gruppo solo la contabilità della famiglia Berlusconi.

La donna parla pure di altro. Diventa supertestimone. E le sue rivelazioni (deputate) nell'ordine di custodia cautelare per Squillante diventano così: «La testimone afferma che l'imprenditore aveva a libro paga numerosi giudici».

Uno dei giudici è Squillante, e quanto pare. Di altri - per ora - non si sa nulla. Se non quel tam-tam di voci che danno per

certo l'interessamento di Bocassini e soci ad altri episodi che potrebbero finire in questa vicenda: la storia delle frequenze tv e il fondo Mondadori. E si torna alla Fininvest di Silvio Berlusconi, alla holding cuore del cuore del Gruppo. E si torna ad altri giudici, pure milanesi chissà.

Stefania Ariosto parla a lungo e ai magistrati del pool rac-

### DALLA PRIMA PAGINA

#### TRA IL NUOVO E IL VECCHIO

«però percepito come i padri della partitocrazia: costoro gridano all'ingiustizia emulando una sequela di affinità a dimostrare implacabilmente che se è «bruciato» un personaggio, non può non esserlo il suo limitrofo. E viceversa, quest'ultimo l'ha passata liscia neppure il primo merito di essere penalizzato».

Certo, giocare con i nomi può essere perfino divertente: perché Prodi si è De Mita, visto che il primo fu nominato presidente dell'Iri per volontà del secondo? Perché Berlusconi si è Craxi, visto che l'alleanza con quest'ultimo fu decisiva nell'affermazione imprenditoriale del Cavaliere? E quale tasso di incontinentezza possono rivendicare da una parte Veltroni che fino a sei anni fa viveva nello stesso palazzo di Cosutta; e dall'altra Fini che ancora quattro anni fa celebrava in piazza Venezia l'anniversario della marcia su Roma? Da dove viene Carlo Ripa di Meana? E Giulio Tremonti?

Besta, è inutile continuare. Molto meglio riconoscere che in Italia non c'è stata nessuna rivoluzione, ma non sulla bocca dei demagoghi. Perché contrariamente a quanto ipotizzato da qualche intellettuale della cosiddetta Nuova destra (eccolo che torna, quell'aggettivo posticcio), i lavoratori autonomi e i piccoli imprenditori non sono la classe operaia di fine millennio né quindi - pur arrabbiati - hanno mostrato particolare vocazione rivoluzionaria. Non hanno fatto la rivoluzione; i leghisti, e la novità da essi indubbiamente rappresentata profuma sempre più d'arcaico e di balcanico, senza che il loro nuovo sindaco Formentini si sia fatto preferire al vecchio sindaco Bassolino. Non hanno fatto la rivoluzione i magistrati, per nostra fortuna, nonostante il vuoto lasciato da una politica in crisi. Non hanno fatto la rivoluzione neppure il governo Berlusconi che pure si proponeva quale iniziatore di una nuova era, e volle esordire bellicosamente sostituendo il vecchio Spadolini col nuovo Scognamiglio alla guida del Senato (ancora devono spiegare cosa ci abbiamo guadagnato nel cambio).

La stessa cronaca di questi giorni ci ricorda, al di là delle

risultanze processuali che non è ancora lecito giudicare, la profonda internità alle sedi in cui si mediava e si esercitava il potere reale nella Prima Repubblica di avvocati aziendali solo poi divenuti capigruppo parlamentari. Ciò è addirittura ovvio. Ma allora, in che cosa Previti sarebbe più nuovo o più vecchio rispetto a De Mita? Solo nel fatto che non era parlamentare quando lavorava lo era il leader irpino?

Non vi è stato alcun ricambio di classe dirigente, in Italia. E anche se il ricambio dei politici dovrebbe essere il più veloce e il più semplice, vincolato com'è alla sola verifica del corpo elettorale, in verità è difficile un'organica sostituzione di leadership politica quando un tale ricambio «ben lungi dall'essere verificato nell'economia, nel giornalismo, nel mondo delle professioni, negli apparati dello Stato».

Resta solo da capire come e perché nella grande bufera dell'antipolitica abbia assunto una tale crucialità l'argomento fitizio del Nuovo contrappeso al Vecchio. La novità, probabilmente, è stata percepita nella rottura dei vecchi equilibri. Vecchi spezzoni di establishment si sono distaccati dal

sempre più fragile centro d'equilibrio dei poteri italiani, e ciò facendo si sono autorappresentati come Nuovi, immemori e liberi dal proprio passato. E come se proprio gli equilibri dentro cui per decenni avevano convissuto, questi soggetti pretendessero anche di assumere la magica capacità di purificare, redimere i Vecchi che li seguono: così Cirino Pomicino può trasformarsi sotto pseudonimo in brillante editorialista del quotidiano paladino del Nuovo; e gli alti papaveri delle Partecipazioni statali approdati nell'orbita di An dai vecchi lidi craxiani e andreettiani, possono candidarsi come cavalieri coraggiosi della lotta contro i «poteri forti».

Bentornato De Mita, dunque. Almeno lui non è un riciclato. Goda dell'impopolarità dell'82 per cento degli italiani. E' un simbolo negativo, e lui che ama la politica dovrebbe ricordare che i simboli in politica non sono mai casuali. Ma se la sua ricomparsa contribuisse a spegnere la fastidiosa litania novuista in entrambi i poli della politica italiana, beh, troveremmo anche la forza di essergliene grati.

Gad Lerner



### Gli «esordi» a Torino

Indagine della Procura su un caso di corruzione

TORINO. Nell'inchiesta su Renato Squillante e su Cesare Previti il pool di Mani pulite ha ripescato un fascicolo giudiziario che la procura torinese trasmette ai colleghi di Perugia, competenti a indagare sui giudici romani, nell'aprile del 1993 e che là si è fermato. Almeno sino ad oggi: ieri sera un'agenzia dal capoluogo umbro segnalava la possibilità di improvvisi sviluppi delle indagini su un caso di corruzione nel palazzo di giustizia romano, nel 1991, in cui furono spesi i nomi del giudice in carcere a Milano e dell'ex ministro del governo Berlusconi.

A farli fu Dario Barbato, ex direttore generale di Safim Factor, società del gruppo Efim che scontava crediti commerciali a chi, sulla base di fatture false, liquidò decine di miliardi a chi non ne aveva diritto. Fra i beneficiari vi sarebbero stati personaggi come Ciarrapico. Ebbene, finito nel guai anche a Torino per storie di questo tipo, Barbato rivelò ai pm Ausilio e Sandrelli di aver saputo che per lo scandalo di Italsanità (residenze per anziani anche quelle inesistenti) l'avvocato Marco Squatriti avrebbe corrotto il pm romano Antonino Vinci con 400 milioni.

Una microspia piazzata nel salotto di casa Barbato, a Roma, consentì di registrare un'ambigua conversazione fra il manager sotto inchiesta e Giovanni Lombardi Stronati, stretto collaboratore di Squatriti. Ad un certo punto saltò fuori il nome di Squillante. Barbato: «... prima ancora degli arresti miri avevo avuto ampie assicurazioni da Leone, Ciarrapico, Marco (Squatriti) che Vinci era una persona su cui si arrivava...». Il Leone di cui parla Barbato è il primogenito dell'ex Presidente della Repubblica, allora ai vertici dell'Efim e legato alla corrente andreettiana, l'ingegner Ciarrapico.

Lombardi risponde: «E' difficile che Marco il pool... fatto un'assicurazione su Vinci... Ti avrà detto che in qualche modo si provvedeva perché sul gip, si... si andava sempre tramite il gip, tramite...». L'altro replica richiamandosi ad un loro colloquio in piazza Euclidea: «Parlando con te ebbi la sensazione, anzi l'evidenza, che voi...». E Lombardi: «No, ti avrò detto "Con Vinci non ti preoccupare perché c'era il capo del gip, Squillante, che lo conosce bene" e allora è quello il discorso...». Pochi secondi prima, Lombardi aveva accennato: «Se Vinci propone l'arresto il gip gli dice "No, non lo fare, tanto te lo boccio, non ci sono gli estremi in questo senso"».

Barbato è stato processato per calunnia nei confronti del pm romano Vinci e assolto dal gip torinese Del Colle «per non aver commesso il fatto». In quella sentenza si riportano le dichiarazioni di un altro personaggio - Tommaso Olivieri - in rapporti sia con Barbato sia con Squatriti. Fu costui a tirare in ballo il tandem Squillante-Previti: «Circa a settembre 1991, quando si ebbero le prime avvisaglie (anche sulla stampa) che le operazioni di Italsanità avevano avuto degli incagliamenti, cioè dei problemi giudiziari, Marco Squatriti mi convocò e mi riferì che era riuscito a fermare l'emissione di ordini di cattura. Su che lo Squatriti aveva dei rapporti molto stretti con i suoi avvocati Previti e Stronati e dallo Stronati Lombardi seppe che costoro erano intervenuti su Squillante affinché non venissero emessi questi ordini di cattura... Si parlò di interventi "pesanti", cioè di soldi... centinaia di milioni... La somma era stata data agli avvocati...».

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Elio Mauro

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Sabadini, Roberto Bellato

Francesco Tropea, Emilio Cresto-Dina

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

CONDIRETTORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calaisotti di Chianano

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palcoschi

AMMINISTRATORI

Enrico Aulenti, Luca Cardero di Montezemolo

Giovanni Giovannelli

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Niccolini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marconi 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, s.p.a. - Sede: Torino

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA





Giornata di grande tensione, poi il deputato replica al Cavaliere: sulla mia candidatura decidi tu

## Berlusconi a Dotti: smentisci la Ariosto

«Ci sono pm devianti, come i poliziotti della Uno bianca»

ROMA. Silvio Berlusconi chiede a Vittorio Dotti di smentire pubblicamente la sua compagna Stefania Ariosto: quasi a far capire che la ricandidatura del capogruppo azzurro dipende da questo atto d'obbedienza a di fedeltà a Forza Italia e al suo presidente. Gli elementi della tragedia ci sono tutti - la ragion di Stato (in questo caso di partito) contro le ragioni del cuore - se non fosse che il dramma si rivela cammin facendo una epopea. E non solo per l'atmosfera rosa che circonda tutta la vicenda. Il Cavaliere, infatti, sollecita la grande smentita, ma ottiene in cambio una lettera agiurica in cui l'avvocato Dotti spiega che non può né smentire né confermare l'Ariosto perché non sa quello che ha detto ai magistrati. Il braccio di ferro tra il potente e il suo vassallo non ha quindi nessun esito tragico: niente dimissioni, niente «divorzio». Anzi, finisce con il cedimento del primo: Dotti otterrà lo stesso collegio sicuro che aveva nelle politiche del '94, quello di Milano 4. Salvo ripensamenti notturni, perché al Cavaliere questo happy end un po' comico in cui lui ha fatto la parte dell'arrendevole non è piaciuto: pare che in serata fosse piuttosto furibondo. Nella Russia comunista si chiedeva ai familiari dei rinnegati di ripudiare i propri parenti, pena la morte o il gulag. Ma nell'Italia della seconda Repubblica si

può arrivare al punto di formulare un'analoga richiesta, però poi non ci si spinge oltre. Il Cavaliere, in fondo, è un buon uomo. Non l'ha data vinta pure a Casini e Mastella? Perché non fare

altrettanto con il suo capogruppo?

Dunque, il «caso Dotti-Ariosto» allietta o angustia - a seconda dei casi - anche la giornata di ieri. Eppure Berlusconi ci mette

del suo, per oscurarlo, con un altro dei suoi attacchi ai giudici che ancora una volta stanno puntando dritti sulla Fininvest. Il Cavaliere paragona certi magistrati ai poliziotti coinvolti

nella vicenda della Uno Bianca: «In tutti i settori - dice - possono esserci corpi devianti. Sì, a suo avviso, ci sono nuclei di p.m. che mirano ad eliminare l'avversario politico attraverso l'u-

so tempestivo della giustizia, quando ci sono fatti elettorali. Berlusconi sembra essere pure nuove sorprese giudiziarie dalla Sicilia: «Mi dicono - afferma - che ci sarebbero altre cose che vorrebbero da procure particolari».

Ma la sfuriata berlusconiana non fa passare in secondo piano il brogliaccio giallo-rosa. Come potrebbe? Tra l'altro gli avvocati di Berlusconi si beccano da mesi a sera. Tant'è che il capo azzurro conferma pubblicamente il giudizio che diede tempo addietro: «Mi sono pentito di averli candidati». Dunque, Previti chiede la testa di Dotti al leader di Forza Italia. Il quale - e con lui tutti i suoi - spera invano che a toglierli le castagne dal fuoco ci pensi l'amico Vittorio, rinunciando a candidarsi.

Nell'entourage berlusconiano sono tutti convinti che Dotti farà questo passo. Ma quello non ci pensa lontanamente. Allora il Cavaliere, al telefono, ieri mattina gli ripete: «Devi dire pubblicamente che quelle dell'Ariosto sono calunnie e bugie: tu lo sai». L'altro resiste, dice che Previti vuole ucciderlo politicamente. Berlusconi intanto ribadisce gli stessi concetti ai giornalisti: «Credo - spiega - che Dotti sia attualmente, anzi sono sicuro che lo sia ancora, avvocato della Fininvest e quindi lui sa come sono andate le cose. Perciò mi aspetto che lui, che è anche un possibile candidato, dica che quelle della

cosiddetta superteste sono fantasie. Non è tenero con il capogruppo di Forza Italia, il Cavaliere. E tanto meno lo è con la sua compagna, una testimone di cui tutti conoscono la consistenza». E chiaramente Berlusconi si riferisce a lei («Boccuccia di rosa, come Lady Golpes», la chiama il forzista Beppe Pisanu), quando in tv con Fininvest, che in un comunicato parla di «calunnie di improbabili personaggi» va più pesante.

Ma Dotti è irremovibile. Berlusconi la prende male. Per lui a questo punto, dice, «è un problema di fiducia» con il suo capogruppo. Il quale, spalleggiato da avversari e amici (l'affare Della Valle) resiste. Dicono che sta riflettendo sul suo rapporto con la Ariosto, ma per una questione di onore e di stile adesso mantiene il punto. E invia a Berlusconi una lettera in cui il massimo che concede è l'affermare che in tutte le vicende Fininvest da lui conosciute non ha avuto «sentore di comportamenti illegali». Alla fine Dotti la spunta. Ci rimane male Previti, che è arrabbiatissimo. E così i due avvocati continuano la loro guerra personale, incuranti delle elezioni, dei venti giudiziari che spirano sulla Fininvest, incuranti del fatto che non recitano un dramma ma tutt'al più una «pochade».

Maria Teresa Meli

### INTERVISTA

#### IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA

MILANO. INFURIATISSIMO, ma a uno modo: vaga tristezza negli occhi, gambe accavallate, dita intrecciate. Parole lente. Così misurate che quando devono esprimere il massimo del disappunto vengono fuori così: «Basta con queste corbellerie». La frase esatta è: «Ma insomma Previti sostiene che io sapevo tutto e che sono stato il motore... l'ispiratore... E che ho fatto il complotto e che devo essere estromesso da tutto. Io! Il numero due di Forza Italia. Il capogruppo! Basta con queste corbellerie».

Vittorio Dotti è un uomo accomodato nel suo studio al decimo piano di piazza Diaz, in mezzo a molti telefoni trillanti. Sono le nove di sera. Tutti lo cercano. Il Tg1 ha letto in apertura la sua lettera a Berlusconi: la sua portavoce è appena entrata nello studio per dire: «Mi confermano da Roma che sei candidato: hai il collegio di Milano 4». Lei sorride. Lui no: «Milano 4, bene... Vediamo se confermano anche le Marche...».

Le Marche? «Come capolista sul proporzionale, questi erano gli accordi, prima che succedesse...».

Prima della bufera, avvocato Dotti...

«Una bufera che davvero non mi aspettavo. All'improvviso i giornali si sono riempiti di insinuazioni sulla mia vita privata, ho letto cose tremende sulla signora Ariosto, calunnie, falsità che mi hanno disgustato».

Guardi che il peggio è arrivato dalla Fininvest, ha visto Fede? «E' arrivato a dire che gli usurai sarebbero stati vittime della signora Ariosto... Detto che lei giocava al casinò e perdeva soldi dei poveri usurai... Una cosa pazzesca. So da dove arriva quella spazzatura».

Da dove? «Da Previti, sono le istruzioni di Previti».

Dire che non vi amate è un ennesimo femminismo.

Veramente è lui che usa questi metodi. Non è mia abitudine fare risse, né diffamare. So che in via Dell'Anima ha fatto il diavolo a quattro chiedendo la mia testa».

E Berlusconi?

«Ci siamo sentiti in mattinata. Spe-



Foto grande Vittorio Dotti qui accanto Silvio Berlusconi

### CASOLI

#### «Io, testimone marginale»

PERUGIA. Chiarimenti e smentite. «Pur confermando di essere stato assunto dai giudici milanesi in merito alla vicenda Ariosto-Previti-Squillante e pur nel riserbo che m'imponesse la qualità di testimone, escludo che rispondano a verità le notizie riportate dagli organi di informazione». Così Giorgio Casoli, ex magistrato, ex parlamentare socialista e sindaco di Perugia dal 1980 al 1987, commenta le notizie relative ad un suo coinvolgimento, come testimone, nell'inchiesta che ha portato all'arresto di Renato Squillante.

«La mia deposizione - ha osservato ancora Casoli - ha riguardato solo fatti marginali e non riguarda invece fatti di mia diretta conoscenza. Tanto ho voluto precisare - ha concluso l'ex magistrato ed ex parlamentare socialista - per chiarezza e per evitare anomale confusioni».

[Ansa]

## «Io, Silvio e l'avvocato Previti»

«Sono un legale da tribunale, lui ha i contatti»

La super-testimone Stefania Ariosto



#### «Mi accusa per distruggermi e preconstituirmi una difesa»

Quindi chiamò lei.

Appunto. Viaggiamo in continuazione tra Milano e Roma. Poi l'affare non si concluse, ma quello fu l'inizio.

E a Roma lei conobbe Previti.

«Aveva già un rapporto stretto con Berlusconi, fu lui a fargli acquistare la villa di Arcore...».

I palazzinari.

«Era un fallimento colossale e Berlusconi voleva colpire gli inimici per cominciare ad allargarsi».

«Sono insinuazioni che non ho mai voluto commentare».

Continui.

«Beh, il dottor Berlusconi era un imprenditore in ascesa, molto innovativo. Ed era anche prodigiosamente simpatico».

Era?

«Da allora insieme con parecchie avventure di mezzo».

«Mi dica lei se è poco: la nascita del-

la tv commerciale, la Cinq in Francia, la tv in Spagna, la Mondadori, la Standa, adesso Mediaset...».

Insomma dalla lira ai miliardi.

Appunto.

Però lei non è mai stato dell'entourage stretto.

«Non sono gli entourage».

Niente vacanze, notti a Arcore...

«Qualche Natale con lui l'ho passato, ma guardi che intorno a Berlusconi ci sono parecchi gironi. Nella prima cerchia, quella di Confalonieri e Dell'Utri, io non ci sono mai entrato. Ma diciamo che appartengo alla seconda: quella di Bernasconi, Galliani, Foscale...».

E Previti dove sta?

«Previti sta a Roma».

Mi dica ancora del suo rapporto con Berlusconi.

«Abbiamo combattuto decine di battaglie spalla a spalla. Mi ricordo gli otto mesi che passammo insieme a Parigi quando nasceva la Cinq».

Poi ci fu la battaglia Mondadori.

«Se vuole saperlo avvenne qui, intorno a questo tavolo».

Non a Arcore?

«Arcore? No. Le riunioni si facevano qui».

Lo sa che nell'inchiesta Squillante i magistrati indagano anche sul ludo Mondadori?

«So solo quello che ho letto».

Perché quella fu una cosa risolta a Roma, se ne occupò Previti...

«Immagino di sì».

E' vero che il 75 per cento di quello che guadagna il suo studio viene dalla Fininvest?

«Questo lo ha detto Broglio e preferirei che Broglio si occupasse di quello che guadagna lui».

Ma è vero oppure no?

«Non è vero».

Contestabile dice che lei è stato interrogato dai giudici sulla vicenda Squillante.

«Falso. E' quello spiego volentieri perché è la ragione per cui è stata coinvolta la signora Ariosto. Quando i magistrati sequestrarono i libretti della famiglia Berlusconi trovarono un mio versamento di 400 milioni. Spiegai ai giudici che Berlusconi mi aveva anticipato 400 milioni, perché avevo bisogno di soldi per far fronte a un prestito».

Un prestito alla Ariosto?

«Sì».

Quindi chiamarono la Ariosto per confermare.

«Esatto».

E lei cominciò a raccontare...

«Questo non lo so. Sapevo che la signora Ariosto stava rendendo testimonianze, che viveva sotto scorta, ma per tutelare lei e per tutelare anche me, non ho mai fatto domande».

I falchi non ci credono.

«Affari loro, però questa è la verità».

E' per questo che oggi dico a Berlusconi che non posso né smentire, né confermare alcunché».

Si dice che Berlusconi le abbia chiesto le dimissioni.

«Dimissioni? A parte il fatto che le Camere sono sciolte, se mai ci avessi pensato lo avrei comunicato alla Pivetti».

Senta: la differenza tra lei e Previti?

«Sono un legale da tribunale, lui è molto bravo a mantenere le relazioni, i contatti, i rapporti...».

Ammetterà che è curiosa la vostra vicinanza.

«Grazie a Dio, Forza Italia è fatta da milioni di elettori».

Dunque lei non è candidato.

Vicenda chiusa?

«Mi piacerebbe, sì».

Però?

«Previti ha detto e fatto cose sconcertanti. Credo che accusando me volesse preconstituirmi una difesa e contemporaneamente eliminarmi politicamente».

Robetta.

«Per l'appunto...».

Pino Corrias

### IL CASO

#### LIVIO PEPINO

HO sempre avuto amicizie pericolose - ha detto ieri alla Stampa Francesco Misiani, finito sotto accusa per i suoi rapporti con Renato Squillante - La sinistra giudiziaria più codina me lo ha sempre rimproverato... Un'accusa neppure troppo velata a Magistratura democratica, quasi una spaccatura all'interno della sinistra dei giudici, di cui Misiani è un esponente storico. «Non c'è nessuna spaccatura - replica Livio Pepino, il segretario di Md - Queste dichiarazioni sono del tutto fuori luogo».

Dottor Pepino, Misiani vi ha praticamente insultati. Come può dire che non ci sono fratture?

«Lo dico perché non ci sono. Tra i magi-

strati che vogliono fare chiarezza, anche al loro interno, e chi cerca di fare resistenze noi siamo senza alcun dubbio dalla parte dei primi. E non da oggi».

Misiani dice che critica le sue amicizie da reazionari. Dottor Pepino, come si sente nei panni del codino?

«Essere per il rigore e per la correttezza non significa essere codini. La questione morale, per un magistrato, non può limitarsi all'assenza di comportamenti di reato. Ci vuole trasparenza: la sensibilità istituzionale deve prevalere sull'amicizia».

Proprio questo vi contesta Misiani: lui dice che non porta la toga 24 ore al giorno. Lei lo fa?

«Vede, nessuno dice che un magistrato non debba avere una vita privata, ci man-

## Bufera tra i magistrati di sinistra

Il segretario di Md a Misiani: noi corretti, non codini

strati che vogliono fare chiarezza, anche al loro interno, e chi cerca di fare resistenze noi siamo senza alcun dubbio dalla parte dei primi. E non da oggi».

Misiani dice che critica le sue amicizie da reazionari. Dottor Pepino, come si sente nei panni del codino?

«Essere per il rigore e per la correttezza non significa essere codini. La questione morale, per un magistrato, non può limitarsi all'assenza di comportamenti di reato. Ci vuole trasparenza: la sensibilità istituzionale deve prevalere sull'amicizia».

Proprio questo vi contesta Misiani: lui dice che non porta la toga 24 ore al giorno. Lei lo fa?

«Vede, nessuno dice che un magistrato non debba avere una vita privata, ci man-

cherebbe. Però, quando ci si trova di fronte a comportamenti discutibili che si riferiscono e indagano in verità, a una gestione cristallina degli uffici, sarebbe consigliabile una maggiore prudenza».

Sta dicendo che un membro di Magistratura democratica non dovrebbe essere amico di Squillante?

«Io non voglio anticipare le sentenze. Sto solo dicendo che forse Misiani avrebbe potuto essere più accorto».

Lui dice che questi sono ragionamenti da «stalinisti della chiesa comunista». Che cosa risponde?

«Che è un'affermazione che non corrisponde affatto a quello che succede ora».

Nel senso che una volta eravate una «chiesa comunista» e adesso non lo

siete più?

«Vede, c'è stato un periodo in cui la procura di Roma era davvero una "porta delle nebbie", in cui c'erano rapporti d'amicizia apparentemente incomprensibili che prevalevano sulle questioni istituzionali. Ma adesso non è più così: queste classificazioni ideologiche non descrivono la realtà».

Misiani ha detto che il pool di Milano soffre di «delirio di onnipotenza». Non le sembra un tentativo di screditare il lavoro contro Tangentopoli?

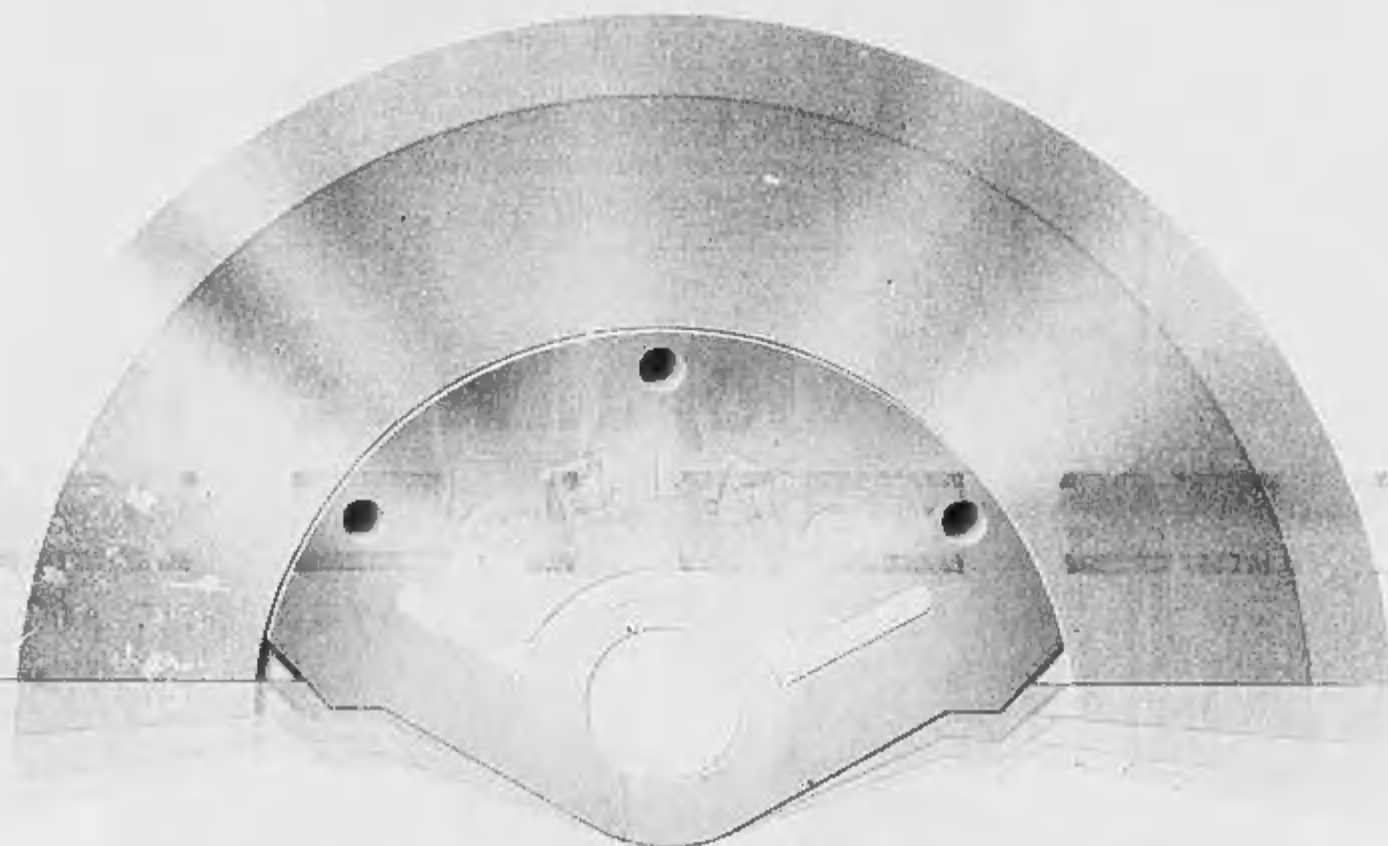
«Non conosco le intenzioni di Misiani. Quello che so è che sono ben altre le sedi per manifestare le proprie critiche».

Guido Tiberio



# UN GIORNO TUTTI GLI OROLOGI SARANNO FATTI COSI'.

Dopo aver inventato la precisione al quarzo, Seiko ha creato Seiko Kinetic, il primo e l'unico orologio al quarzo senza batteria, che si carica con il movimento naturale del braccio. Grazie alla sua tecnologia esclusiva, Seiko Kinetic



trasforma l'energia cinetica in elettricità, consentendo all'orologio di darvi l'ora esatta per 7-14 giorni anche se non lo indossate. Seiko Kinetic vi offre la precisione al quarzo del XXI secolo: inesauribile, ecologica, affidabile, senza più il fastidio di dover cambiare la batteria. Solo Seiko poteva tanto.

## SEIKO KINETIC®







Documento di solidarietà a Misiani e De Luca Comandini. Le «colombe»: «Indagine meritoria»

## Roma, Procura in rivolta

I «falchi»: abuso d'ufficio di Milano

ROMA. Nel documento approvato dal gip, dell'arresto di Renato Squillante si parla solo per esprimere il rincrescoimento per l'adozione della più grave delle misure di custodia nei confronti di una persona ultrasessantenne, mentre si esprime discondizionale solidarietà al gip De Luca Comandini accusato di favoreggiamento. In quello del pm inviato al Csm, approvato all'unanimità dopo un'animata «assemblea», il nome del magistrato finito in carcere per corruzione non compare nemmeno, mentre si conferma «stima e fiducia» per il collega Francesco Misiani, indagato come De Luca.

Situazioni diverse tra i due casi, si capisce dai documenti, e quindi prese di posizione diverse. Fermo restando - dicono i pm - l'interesse a che «sia compiuto un rigoroso accertamento dei fatti denunciati, ed emerga la verità». I magistrati sono cittadini come gli altri, e nei loro confronti non bisogna avere dinamiche trattamenti di favore, ma neppure scompartimenti improntati ad aprioristica durezza.

I pm romani si ribellano all'equazione procura di Roma uguale «sparto delle nebbie», e rivendicano l'impegno quotidiano dei magistrati che lavorano a Roma, i tanti risultati raggiunti, la battaglia per il rinnovamento e la trasparenza che hanno avuto in Michele Coiro un protagonista prima come magistrato e poi come dirigente della procura. Una frase, quest'ultima, scritta quando ancora girano le voci sul possibile

coinvolgimento dello stesso Coiro nell'indagine parallela per il favoreggiamento di Squillante, smentita a Milano solo qualche ora più tardi. E che suona, in questo caso, come una solidarietà preventiva e incondizionata al capos.

Ma al di là dell'unanimità raggiunta sul documento, la guerra tra i palazzi di giustizia di Roma e Milano continua a produrre sconcerto anche contrapposizioni all'interno dell'ufficio. Non semplici divergenze d'opinione, ma un clima che lascia divisioni tra «falchi» e «colombe». Dopo aver letto il contenuto delle intercettazioni tra Squillante e Misiani, ad esempio, più di un sostituto si è lamentato di aver avuto versioni diverse e più edulcorate dei colleghi indagati, spingendosi fino a dire che con quelle carte in mano il pool aveva tutti i diritti di fare ciò che hanno fatto.

E c'è invece chi - nella veste del «falco» - ritiene che quel foglio di carta inviato al Csm sia praticamente nulla rispetto allo schiaffo subito dal pool di Mani Pulite; che bisognava rea-

gire in tutt'altro modo e con durezza molto maggiore; che si doveva addirittura aprire un procedimento penale contro Colombo e Boccassini per abuso d'ufficio. Con la perquisizione dell'ufficio di Squillante, scrivono dal canto loro i gip, s'è creato «un clima di generalizzato sospetto nei confronti della sezione che non si può accettare».

Nella stanza di Misiani, a metà mattinata, arriva il pm veneziano Nordio, quello che indaga sulle «tangenti rosse», e che negli schieramenti politico-giudiziari viene considerato uno degli anti-milanesi per eccellenza. Lui racconta che s'è trattato di un incontro di lavoro programmato da tempo, che non ha nulla che vedere con le vicende legate al caso Squillante; in realtà ha cercato Misiani mercoledì mattina, e basta l'immagine di Nordio sotto i riflettori delle tv davanti all'ufficio di una delle «vittime» del pool milanese per dare l'idea di uno schieramento nella guerra tra giudici.

Due piani più su, negli uffici dei gip, si aggira Nino Abbate, presidente dell'Anm. «Non posso fare nessun commento su quello che sta accadendo, la situazione è delicata». Ieri pomeriggio un'assemblea di Magistratura democratica non è riuscita a partorire un documento conclusivo. E a chi, anche tra i giudici di sinistra, accusa Mani Pulite per come ha agito nel Palazzo di Roma, il consigliere del Csm Castelli, di Md, dice: «L'indagine milanese è assolutamente meritoria». (Igio. Ita.)



Michele Coiro  
procuratore  
capo  
di Roma

## «E io me ne vado ai Tropici»

Squillante, la telefonata della paura

### DOCUMENTO I VERBALI DELL'ACCUSA

Il capo  
del gip  
di Roma  
Renato  
Squillante  
71 anni  
in carcere  
ad Opera  
accusato  
di corruzione

ROMA. Non hanno dubbi, i giudici milanesi che hanno arrestato Renato Squillante. Sul piano della credibilità intrinseca, dicono, non si vedono ragioni per dubitare seriamente della genuinità del racconto della principale testimone d'accusa, Stefania Ariosto, raccolto dalla procura milanese in due fasi, a luglio e ad ottobre del 1995. Si tratta dei due episodi in cui la signora ha visto passare dei soldi dalle mani del capo dei gip romani Renato Squillante. Parla del magistrato e parla di quello che nell'ordine di carcerazione viene indicato come «primo avvocato», con ogni probabilità il senatore di Forza Italia Cesare Previti, per distinguere dall'altro avvocato, quell'Attilio Pacifico finito anche lui in carcere.

«In occasione di una riunione conviviale a casa del primo avvocato - ricorda la donna - a base di champagne e aragosta, avvenuta sul finire del 1988 ovvero nei primi mesi del 1989, ad un certo punto si appartarono il primo avvocato, Squillante e poi l'avvocato Pacifico, stretto collaboratore del primo avvocato. Non ricordo per quale motivo passai vicino al terzetto appartato nei pressi di un tavolino con il telefono. Su detto tavolo c'erano numerose mazzette di denaro e i tre stavano in piedi, il vicino, a parlare tra di loro. Ho potuto sentire qualche frase sconnessa. In particolare Squillante diceva: «Sì, ci penso io...». Stava avvenendo un passaggio illecito di denaro, ho immediatamente chiesto scusa. Il primo avvocato allora mi disse: «Non ci sono problemi, non ti preoccupare». Devo precisare che l'occasione di tale riunione era stata un'importante decisione giurisdizionale che era stata presa. Anzi, la riunione era stata fatta proprio per festeggiare tale decisione... A tale felicità partecipavano anche i magistrati presenti».

L'altro episodio riferito dalla signora Ariosto riguarda la busta coi soldi al Circolo Canottieri Lazio di Roma: «Ho visto, mentre salivo sulla mia auto, il primo avvocato mentre consegnava una grande busta gialla a Squillante dicendo: «A Renà, te stai a dimentica questa». Poiché la busta non era chiusa potei constatare che era piena di denaro. Squillante la prese e la consegnò ad un'altra persona che gli stava sulla sua autovettura...». Tre mesi dopo la signora precisa che le «mazzette di denaro» viste nella prima occasione erano «fascettate, mi sembravano banconote appena uscite dalla banca»; mentre sul secondo episodio specifica che



durante l'incontro di calcetto avvenuto alla Canottieri Lazio «la moglie del primo avvocato mostrò per tutto il tempo della partita molta apprensione perché mi disse che avevano del denaro da consegnare a Squillante, riferendomi anche che era consuetudine che venissero pagati i magistrati. Non deve sembrare strano... Soprattutto nell'entourage del primo avvocato era scontato che si dovessero pagare i magistrati per ottenere dei favori... Io ero una persona fidata perché ero già al corrente, per averlo appreso dallo stesso primo avvocato, che aveva a libro paga numerosi magistrati romani».

L'indagine dei giudici di Mani Pulite va avanti, anche perché - dicono - la donna s'è presentata autonomamente, non ha subito pressioni né esecuzioni ragioni di inimicizia personale che possano averla indotta a gettare discredito su altre persone. Cominciano i controlli su Squillante (il cui nome compare già nelle indagini di altre Procure a proposito di pagamenti ai «magistrati romani») e su Pacifico. Quest'ultimo nel 1993 dichiarava al fisco un reddito lordo di 58 milioni di lire, ma poi giocava al Casinò e si dimostrava «in grado di sostenere anche grosse perdite al gioco». Perdite che venivano puntualmente onorate. «Si deve concludere - osservano i giudici - che Pacifico ha la disponibilità di conti esteri dai quali preleva le somme necessarie, come evidenziato con riferimento alla giornata del 15-1-95». Quel giorno Pacifico aveva perso venti milioni al Casinò di Campione d'Italia, pagati l'in-

domani con denaro contante. Il che, secondo i giudici, «suffragava l'ipotesi che egli abbia disponibilità dei fondi all'estero». Scattano le intercettazioni telefoniche e ambientali, i pedinamenti dei quali si evidenziano i frequentissimi contatti tra Pacifico e Squillante. Il 21 gennaio viene trovata la microspia nel bar «Tombini», il capo dei gip e gli altri personaggi coinvolti diventano sospettati. Dieci giorni dopo, il 1° febbraio, allo studio di Pacifico arriva la telefonata di un tale M., che dice: «Senti, io il 7 febbraio ho l'appello della causa contro...».

Pacifico: «Eh».

M: «Ho scoperto che si gioca tutto in una mattinata, si va subito in decisione...».

P: «Ma che è una causa di lavoro?».

M: «Sì».

P: «E lei la fa?».

M: «La fa il relatore, che è una persona molto in gamba...».

P: «Poi avanti M. chiede: «Ecco, io volevo sapere, io la volevo tentare tutte e... Non è possibile che si possa magari... tramite... che ne so, qualcuno... tramite...».

P: «Ma tramite che, che vuoi

fare?».

M: «Che so, Renà...».

P: «Non ho capito, ma come ti vengono certe idee... Poi al telefono... (ride)... ma che vi siete tutti impazziti in questi giorni? Evidentemente l'aria che tira... e non è buona, gli astri non sono favorevoli».

M: «Ah».

P: «E sì, perché... Che cosa posso fare, io mi occupo di cose completamente diverse».

Per i magistrati - che sottolineano il passaggio dove M. parla di «Renà» - questi brani sono un altro riscontro delle dichiarazioni raccolte su Pacifico,



L'avvocato  
Attilio Romano Pacifico  
e qui sotto  
il pm Francesco Misiani



Qui sopra  
il pubblico  
ministro  
Francesco Greco

La super testimone racconta di cene a base di «aragosta, champagne e mazzette» I pm di Milano «Noi le crediamo»

Le manette sono scattate perché esisteva «il concreto pericolo di fuga degli imputati»

contrandolo ad un convegno. Misiani aveva chiesto al pm di Mani Pulite Francesco Greco notizie sulla microspia trovata al bar. Per il pool di Mani Pulite la conversazione al bar costituisce una «confessione mediata» di amplissimo contenuto, sia in ordine alla sussistenza di un fatto di corruzione, sia in ordine all'esistenza di un conto per l'occultamento dei fondi. E l'insistenza con cui i magistrati romani chiedono notizie su quella «camicia» è più che sospetta, anche perché «non vi è stata nessuna desistenza neppure dopo la conclamata consapevolezza che la microspia non era stata collocata da servizi segreti eterogenei, investigatori privati o altri illegittimi operatori, ma dall'autorità deputata alla sicurezza pubblica».

Per i magistrati milanesi l'arresto di Squillante diventa a quel punto inevitabile; «l'insensificazione dei rapporti tra i vari protagonisti va ragionevolmente ricollegata alla necessità di evitare che emergano indizi o prove sfavorevoli, e quindi alla volontà di occultare tali prove». Sussiste anche il «concreto pericolo che gli indagati si diano alla fuga», e «non minore è il concreto pericolo di reiterazione di condotte criminali della stessa specie di quelle per cui si procede»; basti pensare, osservano, alla telefonata tra Pacifico e il signor M.

I reati non sono prescritti, la pena che rischiano gli indagati arriva fino a cinque anni, e gli arresti domiciliari vengono considerati «non sufficienti»; per Squillante, nonostante l'età avanzata, pesa il «fattivo e pressante interessamento di alcuni colleghi per la vicenda processuale».

Giovanni Bianconi

Dai dialoghi spuntano conti esteri e un miliardo misterioso

UN FILM DI JOHN LANDIS  
**UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA**  
VINCITORE DI UN OSCAR PER GLI EFFETTI SPECIALI  
SABATO 16 MARZO CON l'Unità  
CHI AMA IL CINEMA COMPRA L'UNITÀ

Il giudice sapeva di essere spiato  
«Temo sia una cosa grave»

Nell'ordine di carcerazione il «primo avvocato» sarebbe Previti



## «Tutto bene», poi la rinuncia



**Mariotto Segni  
Il leader  
patelista  
abbandona  
il campo**

## Bianco: uno in meno nella battaglia per il presidenzialismo



L'ex portavoce  
di Craxi  
Ugo Intini

*«Tu sei lontano, il psi lo rifaccio io»*

(Continua a pag. 18)





## Vittoria quasi certa in Alta Irpinia. L'ha salvato l'ostinazione dell'antico nemico Bianco

# De Mita candidato in una lista «fai-da-te»

## Desistenza dell'Ulivo, contro di lui Rifondazione

ROMA. Al primo piano di piazza del Gesù Romano Prodi si fa largo tra un manipolo di questuanti, di aspiranti candidati, di cicche sul pavimento e si infila nello studio di Gerardo Bianco per un colloquio che si profila molto animato. E' proprio in questo scenario da «gironi» democristiano dei tempi andati che si è infine sbloccata la più ostica grana che angustia il centro-sinistra: Ciriaco De Mita non si candiderà sotto le insegne dell'Ulivo (come avrebbe voluto), ma si presenterà con una lista e un simbolo «fai-da-te» nel collegio di Mirabella-Nusco, in Alta Irpinia. Il compromesso - o l'ipocrisia a seconda dei punti di vista - consiste in questo: nel collegio di De Mita non ci sarà un candidato dell'Ulivo, ma soltanto quello del Polo e di Rifondazione.

E così, il penultimo segretario nella storia della dc, l'ultimo grande notabile sopravvissuto al crepuscolo della Prima Repubblica, alla fine ce l'ha fatta: dopo due anni di «quaresima» Ciriaco De Mita si risiede al tavolo della grande politica. Ma per raggiungere il suo obiettivo De Mita ha dovuto pensare, ha dovuto subire nelle ultime 48 ore un fuoco di sbarramento che lo ha ferito, ma non lo ha abbattuto. E il passaggio più

difficile si è consumato proprio nel colloquio tra Prodi e Bianco.

Un colloquio con momenti aspri, soprattutto quando il professore ha sfoderato un sondaggio che dimostrerebbe un «tasso di impopolarità» per De Mita dell'82%. E qualche ora più tardi De Mita, dalla sua casa romana, commenta così: «Beh, quanto a popolarità, io e Prodi non siamo molto distanti...». Ma proprio quel sondaggio esibito da Prodi nel colloquio decisivo dimostra che, fino all'ultimo, il ritorno di De Mita è stato appeso ad un filo. Contro l'orgoglioso Ciriaco ha sparato fino a pochi minuti prima della decisione Massimo D'Alema («De Mita non rappresenta quella nuova politica che noi vogliamo presentare al Paese»). Ma ha sparato fino all'ultimo anche Walter Veltroni che, per fare un compimento - si fa per dire - al suo vecchio amico Ciriaco, ha detto ieri mattina: «Meglio avere De Mita che Clemente Mastella».

E così, per un'ironia del de-

stino è stata l'ostinazione di Gerardo Bianco, antico avversario di De Mita in Irpinia, a salvare Ciriaco. Bianco anche ieri ha fatto muro alle obiezioni piduistiche e di Prodi, anche se ieri sera quando ormai il compromesso era stato sottoscritto, il segretario del ppi non si è lasciato andare a trionfalismi: «Non posso parlare di sconfitta, ma onestamente non è nemmeno una vittoria». E proprio nel

**Prodi: contro Ciriaco tasso di impopolarità dell'82 per cento**  
**Lui: «In questo, io e Romano non siamo molto distanti»**

giorno del ritorno di De Mita, si è consumata una curiosa coincidenza: lontano da occhi indiscreti, ha risalito le scale di piazza del Gesù un ex eretico come Leoluca Orlando alla ricerca di un accordo elettorale col ppi.

E De Mita? La sua ostinazione, la sua incontenibile voglia di tornare a far politica, di riattraversare il Transatlantico a braccetto con gli amici del suo clan, gli ha fatto

digerire insulti e attacchi di tutti i tipi. Ma il personaggio è orgoglioso e così ieri, in una lettera scritta a Bianco, oltre a proporsi come candidato sotto le insegne del ppi, ha distillato frecciate al curaro per D'Alema e Veltroni. In una lettera vergata a mano (su carta intestata della Camera), De Mita scrive: «Leggo con stupore crescente che l'Ulivo non sarebbe più una coalizione tra partiti, ma un'entità

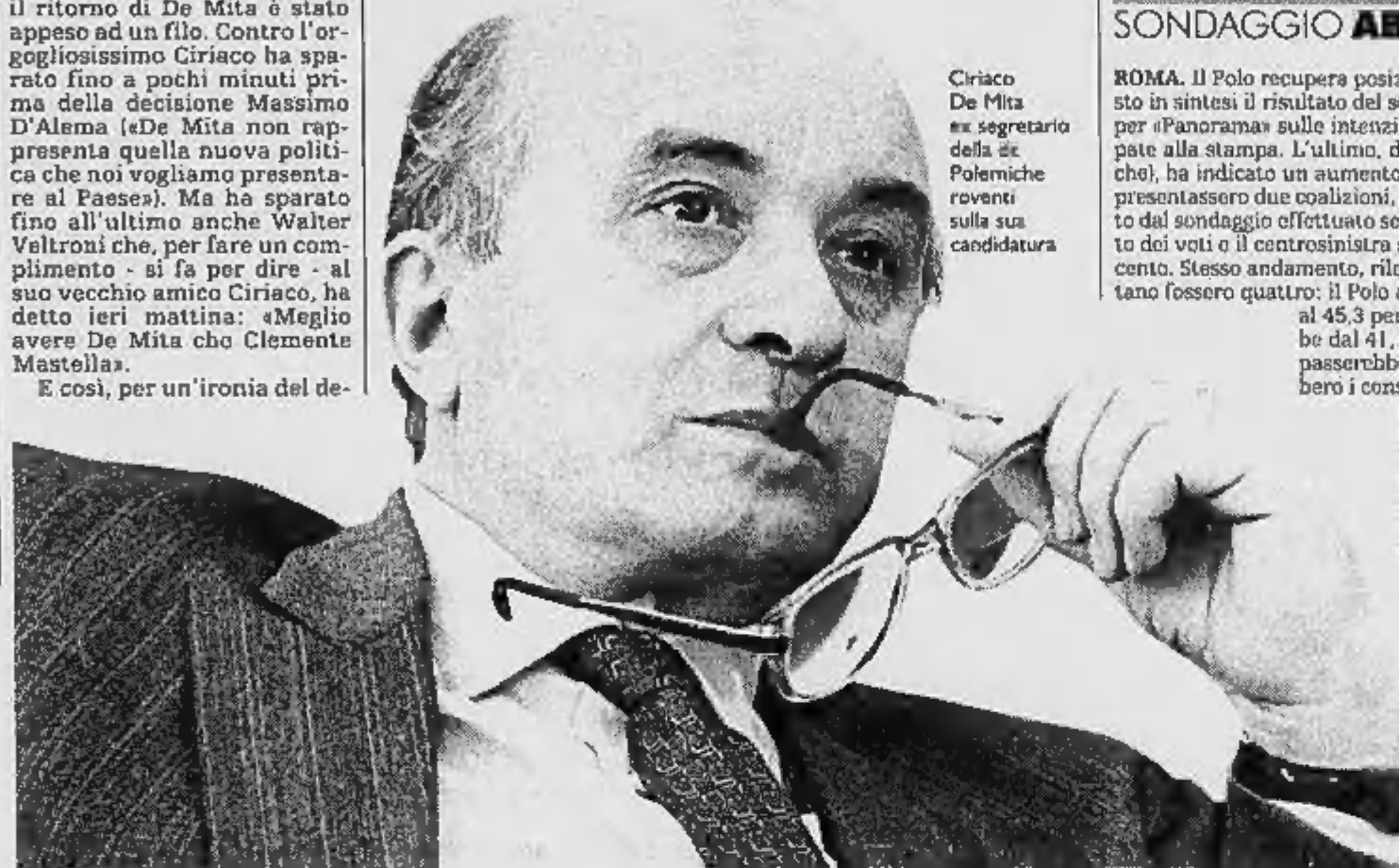
politica nuova, fondata da D'Alema, propagandata da Veltroni con l'immagine di Prodi». E ancora: «Io sarei una parte di storia della dc: ma perché D'Alema e Veltroni sono senza storia? E se così fosse, questo sarebbe un merito?».

E poi ieri sera, una volta che la decisione di candidarsi era stata presa, De Mita senza far nomi, alludeva ai suoi vecchi amici del pds: «Sono molto dispiaciuto: le opinioni sulle persone non possono cambiare sulla base di convenienze immediate». De Mita correrà con un simbolo - presentato senza clamori al Viminale - che riecheggia il gonfalone dei popolari. Ieri sera, il deputato uscente del collegio di Nusco, il progressista Fernando Schettino, confidava al direttore della *Discussione* Gianfranco Rotondi: «E chi l'ha detto che io non mi presento?».

Ma il caso, stavolta con l'intervento di D'Alema, dovrebbe rientrare già oggi e a quel punto il ritorno di De Mita a Montecitorio sembra una formalità: nel collegio di Mirabella-Nusco alle ultime politiche il candidato progressista (eletto) conquistò il 35,4 per cento e quello popolare il 33,2 per cento.

Fabio Martini

Ciriaco De Mita ex segretario della dc. Polemiche roventi sulla sua candidatura



### SONDAGGIO ABACUS

ROMA. Il Polo recupera posizioni e l'Ulivo cede di un paio di punti: questo in sintesi il risultato del sondaggio settimanale che l'Abacus effettua per «Panorama» sulle intenzioni di voto per le prossime elezioni, anticipate alla stampa. L'ultimo, dell'11 marzo (con 1504 interviste telefoniche), ha indicato un aumento di voti in favore del Polo: se il 21 aprile si presentassero due coalizioni, il centrodestra passerebbe dal 48,5 (risultato del sondaggio effettuato sempre da Abacus il 5 marzo) al 50,9 per cento dei voti o il centrosinistra subirebbe una flessione dal 51,5 al 49,1 per cento. Stesso andamento, rileva la società, se le coalizioni che si presentano fossero quattro: il Polo aumenterebbe i suoi voti passando dal 43,6 al 45,3 per cento, l'Ulivo più la lista di Dini passerebbe dal 41,1 al 38,8 per cento. In flessione la Lega che passerebbe dal 6 al 5,6 per cento mentre aumenterebbero i consensi per Rifondazione: per il partito guidato da Bertinotti si sarebbe un punto in più dal 9,3 al 10,3 per cento.

Lievi gli spostamenti registrati per quanto riguarda la parte proporzionale: in leggera crescita Forza Italia (dal 20,3 al 20,5 per cento), Rifondazione (dal 8 all'8,5 per cento) e il ppi con Prodi (dal 4,2 al 5 per cento).

[Ansa]

### PERSONAGGIO

#### IL SEGGIO DELLA DISCORDIA

E così, con una «transazione» proprio «mercantile» - ma quasi - Ciriaco De Mita ha finito di espiare ed è ammesso al premio della felicità nel collegio dell'Alta Irpinia.

Secondo la dottrina cattolica il Purgatorio è un luogo di pena temporanea in cui le anime pagano il loro debito alla giustizia divina in attesa del Paradiso. Nell'Italia della transizione è uno stato, anch'esso di condanna provvisoria, in cui i personaggi della Prima Repubblica, inquisiti o prosciolti che siano, scontano le loro colpe e fanno penitenza prima di riottenere l'agognato seggio in Parlamento. Che De Mita ci la faccia - tra parentesi - è dato per certo. Meno scontata, semmai, appare la vertiginosa contraddizione geografico-elettorale tra il collegio Campania 2, dove l'ex leader è richiesto a viva voce, e il resto dell'Italia (e dell'Ulivo), dove tale candidatura è stata invece osteggiata come un evento denso di pericolose risonanze simboliche.

Il dato saliente, infatti, sta tutto nel passaggio demitiano dalle fiamme purganti di quel regno intermedio alla sospirata beatitudine delle urne (sia pure con la risorsa furbesca della desistenza). In ogni caso viene definitivamente consegnata alla memoria degli archivi storici la canzone che i Sax Appeal dedicarono a Ciriaco nei giorni della disgrazia e dell'esclusione: «Se rinasci resto a Nusco/ in politica non rischio/ questa volta non ci casco/ se rinasci resto a Nusco...». Ora, esagera senz'altro il cicid Giovanni nel sostenere che De Mita è stato trattato dai suoi (presunti) alleati come un lebbroso. Ma a parte il richiamo biblico, sarebbe comunque sbagliato di non riconoscere la novità e il mutamento di clima che la vicenda offre alla vita pubblica del post (?) Tangentopoli.

Se non altro perché, proprio intorno a questo protagonista del «vecchio», l'altra sera s'è assistito a una zuffa televisiva con D'Alema in cui a un certo punto Buttiglione sembrava stesse addirittura per sentirsi male. Perché sempre su De Mita, per la prima volta, perfino il mite Gerardo Bianco ha manifestato una specie di crollo di nervi con i giornalisti. E ancora: veti, sempre su De Mita, e contro-veti, lettere, contro-lettere, telefonate, fax, iper-testi Internet. Quindi rivolte locali, ricerche anagrafiche (c'è un cugino ostile, adesso), e diplomazie veltroniane, torcibudella prodiani, trappole rifondazioniste, pure i gay e le lesbiche che a metà pomeriggio reclamavano invano: «E perché, allora, lui sì e noi no?».

Lui sì, dunque. Anche se poi le ragioni che gli hanno dischiuse le

## Anno 1996, fuga dal Purgatorio

### Il ritorno dell'ultimo «sopravvissuto»

porte del Purgatorio presentano un inevitabile margine di imperscrutabilità. In qualche modo, certo, ha giocato la risolta situazione giudiziaria dell'ex presidente del «doppio incasso». Negli scorsi anni De Mita s'è beccato quattro avvisi, ma adesso è tutto a posto. Archiviata è pure l'annosa questione della casa: la ristrutturazione l'ha pagata l'Indai (il Siste ha comunque versato i miliardi per la sicurezza).

E tuttavia deve aver contribuito

qualcosa di più, e di più sottile e sfuggente, in questo ritorno. Forse la celebratissima intelligenza del personaggio, forse la volontà, forse addirittura la tensione e la rottura che per due anni buoni si sono scatenati tra lo spaventoso orgoglio demitiano e la triste mortificazione che l'ha obbligato a rimanere lontano dalle passioni della grande

politica. Un Purgatorio, appunto, fatto di dolorose rinunce (alle scorse elezioni), peregrinazioni nei tribunali (anche con simultanea discopatia), avvilenti offerte di presiedere centri studi nel partito di Buttiglione, figurarsi. Lui, abituato a trattare con Reagan e Gorbaciov, costretto improvvisamente a gestire in pri-

ma persona l'elezione del sindaco avellinese De Nanno. Lui, abituato ai duelli con Craxi, fatto bersaglio degli sfiotti di Casini e di Rotondi. Un Purgatorio su misura. A questo punto rimane solo da chiedersi se De Mita è cambiato. E se, per caso, in meglio.

Filippo Ceccarelli

### IL CASO I CERVELLI DEL POLO

ATTENTI, ora si materializza. Tocca a Lucio Colletti, il meno impacciato e il più estroverso e corrosivo del gruppo di intellettuali che attendono già da un pezzo e con malcelata impazienza l'arrivo tutt'altro che puntuale di Silvio Berlusconi, accogliere con una battuta sdrammatizzante l'ingresso del leader del Polo venuto a presentare con uno smagliante sorriso il drappello dei suoi «professori». A segnalare, dice Berlusconi, un «atto epocale». E cioè la candidatura di una nutrita squadra di intellettuali, da Lucio Colletti a Saverio Vertone, da Marcello Pera a Piero Melograni, da Vittorio Mathieu a Giorgio Rebuffa, da Renato Brunetta ad Antonio Marzano, in qualità di membri della Convenzione per la Riforma Liberale promossa da Marco Taradash, nelle liste del Polo per le libere.

«Un fatto epocale», ripete con studiata enfasi Berlusconi, perché con la loro «discesa in campo» (neanche l'abusata metafora calcistica gli è stata risparmiata) gli intellettuali starebbero a dimostrare e sancire simbolicamente la fine del monopolio culturale della sinistra. Il definitivo consumarsi, come



**Pera: «Il ricatto secondo il quale la cultura o è di sinistra o non è si è definitivamente consumato»**



Da sinistra: Lucio Colletti, Saverio Vertone, Vittorio Mathieu

## Il Cavaliere presenta i «suoi» professori

Da Colletti a Vertone, da Rebuffa a Mathieu: ora tocca a noi

sostiene Pera nel corso della conferenza stampa, del «ricatto secondo il quale la cultura o è di sinistra o non è». E allora non è strano assistere a un Berlusconi gongolante, malgrado il superlavoro notturno sulle liste elettorali e l'eco dei tumulti giudiziari delle ultime ore, per le appropriate citazioni regalate ai «professori» all'uditorio: da Colletti che riprende le ragioni di Luigi Einaudi nella sua celeberrima controversia con Benedetto Croce su liberalismo politico e liberismo economico a Melograni che cita un intero brano del Machiavelli per tracciare dell'autore del Principe il ritratto di un precursore nella battaglia «per la libertà».

Gongola visibilmente soddi-

sfatto dei suoi «professori» Berlusconi. E ha un attimo di smarrimento quando Piero Melograni, annunciando il suo impegno per il futuro, accenna all'eventualità di una sconfitta elettorale. Momento di imbarazzo. Ma poi Berlusconi si riprende con una battuta: «E' una teoria e ai professori, si sa, piacciono le teorie». Sono gli intellettuali presenti che, mai, non lesinano scetticismo e disincanto. Come se fossero consapevoli del fatto che, oltre a contribuire alla frantumazione del «monopolio culturale della sinistra», dovranno presto dimostrare che la loro esperienza non sarà frustrante, estenuante, deludente come quella dei tanti professori, intellettua-

li, scrittori, registi e cantautori che per tradizione hanno rimpolpato le truppe parlamentari della sinistra. «Siamo un gruppo», dicono gli intellettuali del Polo. «Da solo non avrai mai accettato», dice Colletti. Promettono che il loro impegno, un'iniezione di liberalismo che intende rafforzare la componente liberale del Polo, sarà concreto e «spragmatico». Resta il fatto che la presenza di Filippo Mancuso, attorno al tavolo dei candidati, scatena i giornalisti presenti con domande sull'attualità politico-giudiziaria che necessariamente spiazza, con l'eccezione di Saverio Vertone, gli intellettuali presenti. Resta inoltre il fatto che i «professori» di-



**Melograni cita Machiavelli, combattente «per la libertà»**

Qui accanto il filosofo Benedetto Croce

la vittoria della gioiosa macchina da guerra. Andrebbe innalzato un monumento all'elettore ignoto. Berlusconi, da non intellettuale qual è, aveva annusato quella presenza. Noi siamo intellettuali in ritardo.

E allora ecco gli intellettuali far mostra di robusto scetticismo. Vertone: «Siamo pronti ad esporci senza sгорchie speranze e paura». Saverio Rebuffa si dice disposto ai lavori più umili e anonimi: «Non siamo principesse sul pisello». Colletti: «Solo far parte del gruppo mi ha convinto». E tuttavia dagli interventi che appaiono sul Foglio si mettono in luce con una certa aggressività i bersagli culturali che i «professori» che aderiscono al Polo non intendono risparmiare. Pera se la prende con la «cultura liberale falsa e imbelita impersonata dal senatore a vita Norberto Bobbio». Colletti propone un altro nome: «Vogliamo aggiungere anche Eugenio Garin?». Pera rilancia e conclude: «Metteteci pure Leo Valiani e andiamo avanti». Avanti nel «fatto epocale» fantasmagorico da Berlusconi mentre i professori, uscendo dalla conferenza stampa, si concedono ai riflettori delle tv.

Pierluigi Battista

### Macaluso attacca

«Banchieri e sindacalisti Che strana alleanza...»

ROMA. «Soros e Sorel da oggi sono miracolosamente insieme: nello stesso schieramento elettorale». Termina con queste parole un corsivo che appare sul secondo numero della rivista *Le ragioni del socialismo*, il mensile diretto da Emanuele Macaluso.

Lo strano «schieramento» cui si riferisce la rivista è il centrosinistra che si arricchisce della presenza del partito nato «dalla testa del governo dei tecnici» in cui ha trovato parte anche uno spezzone socialista, il Si di Boselli e dall'altro lato si allarga «per la via della desistenza concordata con la formazione politica di Bertinotti e Cossutta».

Si dà il caso però, sostiene la rivista di Macaluso, che «Rifondazione ha aperto la campagna elettorale indicando nel cartello di Dini il nemico da sconfiggere». Risultato: «La stabilità e la governabilità sarà assicurata da banchieri ed anarcosindacalisti».

(p. 1. b)



Rocco Buttiglione leader del cdv offrì a De Mita di presiedere un centro studi



Reggio Emilia: la vittima aveva 17 anni, ferito anche il giovane che era con lei

# Uccide a coltellate l'ex baby fidanzata

## L'ha sorpresa in centro con un nuovo amico

REGGIO EMILIA. Una ragazza di 17 anni è stata uccisa ieri sera alla periferia di Reggio sotto gli occhi atterriti della gente. L'ex fidanzato l'ha massacrata per gelosia con 12 coltellate alla schiena dopo averla vista in giro col nuovo amico. Ha ferito anche contro di lui. Ora i due ragazzi sono ricoverati in ospedale, omicida ed aggredito. Le loro condizioni non sono gravi.

Jessica Filanti: è questo il nome della studentessa dell'istituto professionale di Sant'Illario barbaramente uccisa. È caduta a terra, in un lago di sangue. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Ogni tentativo di rianimazione eseguito sia sulla strada sia sull'ambulanza durante il trasporto in ospedale non è servito. È purtroppo giunta a cadavere al vicino ospedale di Santa Maria Nuova.

Luca Ferrari è l'aggressore. Abita a Taneto di Gattatico. Proprio ieri ha compiuto vent'anni. Subito dopo l'aggressione è stato bloccato e portato in questura, dove è svenuto a causa delle ferite riportate durante l'accoltellamento. Andrea Lanzi ha pure 20 anni, abita a Sant'Illario. Si era messo con Jessica da poche settimane mentre Luca Ferrari era stato il fidanzato della giovane per due anni. Si erano lasciati un mese fa. Lui era attualmente militare a Pisa e lei si trovava a Reggio in licenza. Lanzi è stato colpito di striscio ed è stato ricoverato in via precauzionale. I medici hanno stilato una prognosi di pochi giorni.

Ieri pomeriggio Andrea Lanzi era andato a prendere la ragazza all'uscita dalla scuola professionale per accompagnarla all'abitazione di Reggio. Insieme erano saliti in macchina e stavano tornando in città. Lungo la Via Emilia fatti pochi chilometri dopo Sant'Illario sono stati fermati da Luca Ferrari. È nata una prima discussione, poi una furibonda lite che comunque si è rapidamente appiannata anche

per l'intervento di alcune persone che avevano notato i ragazzi molto agitati.

Andrea e Jessica avevano quindi proseguito la loro marcia verso la città, sempre perseguiti da Luca Ferrari. Arrivati a destinazione, in una strada della prima periferia presso il vecchio stadio di calcio «Mirabello», i giovani sono scesi dalla auto e si sono affrontati nuovamente. E' ripresata la discussione e questa volta è spuntato il coltello. L'ex fidanzato della diciassettenne ha perso la testa e ha colpito la ragazza con dodici colpi alla schiena, fino a quando lei non è crollata sull'asfalto.

Incredulità e sgomento si sono diffuse in un attimo non solo in città, dove la ragazza abitava, ma anche nei Comuni di Gattatico dove abita l'omicida, e Sant'Illario, dove risiede il nuovo fidanzato della ragazza, e dove la giovane frequentava l'istituto professionale.

Incredulità per quanto è successo soprattutto nella zona di Taneto, a due passi da Sant'Illario, dove sia Ferrari sia Lanzi sono molto conosciuti, e dove sono stati spesso visti anche giocare insieme a calcio nella stessa compagine dilettanti. Andrea Lanzi milita infatti fin da ragazzino nelle file dello Sporting Club di Sant'Illario, la squadra juniores che appena un anno fa aveva avuto tra i suoi ranghi anche Ferrari.

Protagonista del raptus di gelosia, Ferrari è un giovane da tutti considerato perbene, terzogenito di una famiglia stimatissima. Con una licenza di disegnatore meccanico conseguita all'istituto professionale di Reggio, si era impiegato presso un'azienda di Calerone. Qualche mese fa era partito per il servizio militare a Pisa. La rottura del fidanzamento con Jessica risale a poche settimane fa. Il fatto lo aveva sconvolto.

Bruno Cancellieri

L'assassino è un militare di leva  
Ieri era in licenza  
e ha atteso l'ex amica  
davanti alla scuola

Dopo un inseguimento  
per le vie del centro  
è nata una lite  
tra i due ragazzi  
finita nel sangue

Una scena del film «Cronaca di una morte annunciata»



Catania, ragazza di 20 anni si è accusata della morte di uno zio: denunciata

## Per amore s'inventa un omicidio

### Voleva tornare dall'amica conosciuta in cella

CATANIA. Un amore impossibile tra le sbarre di un carcere e l'autocritica di un omicidio. Gli elementi sono quelli di una vera e propria «dark story» che ha per protagonista Sonia, una ragazza catanese di 20 anni un po' insicura e con un precedente penale per furto. Ma dubbi e distinguo lasciano profondi interrogativi su quale sia la verità rispetto a quanto ha detto agli investigatori: Sonia si è autoaccusata di essere stata la mandante di un omicidio, quello dello zio Francesco Famà, 35 anni, presunto mafioso del clan Cappello, assassinato a colpi di pistola il 26 novembre dello scorso anno. Ai carabinieri e al sostituto procuratore Flavia Panzani, la scorsa settimana la ragazza ha raccontato che ordinò il delitto per punire lo zio che l'aveva violentata durante una festa, assieme a due amici. Una vendetta covata per mesi e concretizzata alla fine del '95. Per farlo uccidere, Sonia avrebbe pagato due killer. La ragazza ha anche spiegato che mai qualcuno avrebbe potuto scoprire che lei era la mandante del delitto perché, visti i precedenti penali, non si sarebbe pensato all'ennesima vittima della guerra di mafia a Catania. Ma il suo è stato un racconto pieno di imprecisioni e di contraddizioni. E Sonia, da un'accusa di omicidio, potrebbe presto passare a quella di autocalunnia. Ma è da questo punto in poi che la vicenda assume contorni ancora più misteriosi. Messa davanti all'evidenza, scoperta che oltretutto è ancora vergine e dunque non può aver subito violenza sessuale, Sonia

ha raccontato ai carabinieri il perché di quell'autocritica: tornare in carcere, dov'era stata per qualche tempo per un piccolo furto, per poter riabbracciare la donna con la quale ha una relazione omosessuale; ha spiegato che quello è il suo grande amore, conosciuto in una cella del carcere catanese di Piazza Lanza, sezione femminile, durante il periodo di pena. Ma il racconto è sempre meno credibile. Ieri l'avvocato della ragazza, Mario Cardillo, ha detto che Sonia avrebbe bisogno di un forte supporto psicologico ed è convinto che la relazione omosessuale sia solo il frutto della sua fantasia. Il magistrato ha già deciso di non incriminarla per l'omicidio.

Fabio Albanese

## CRONACHE FLASH

## ROMA

**Scioperano i macchinisti  
Ecco i treni garantiti**

ROMA. Le Fs in occasione dello sciopero di Comi e Usc che si è iniziato ieri sera e durerà fino alla 21 di oggi assicurano tutti i treni del trasporto locale nella fascia oraria 6-9 e 18-21 secondo l'elenco dell'orario ufficiale. Inoltre «sulle relazioni a lungo percorso nazionali e internazionali saranno garantiti collegamenti essenziali Nord-Sud e Est-Ovest nonché tutti i treni in corso di viaggio al momento dell'inizio della protesta». Ulteriori collegamenti diurni saranno garantiti sulle linee Torino-Milano-Venezia, Milano-Bologna-Firenze-Roma, e Roma-Napoli-Reggio Calabria. (Asca)



## BERGAMO

**Rubava i fascicoli in tribunale  
e rivendeva le marche da bollo**

BERGAMO. Da mesi sparivano fascicoli dalle sezioni civili dei tribunali di Bergamo, Brescia e Como. Ma nessuno riusciva a capire perché: in fondo sono atti pubblici che tutti possono consultare e fotocopiare. Tre mesi di controllo, con filmati da candid-camera e microspie, hanno però chiarito tutto: un signore di mezza età, valigetta da avvocato e grigiaglia, accatastava i fascicoli e se li portava via. L'altro giorno è però scattata la trappola per Costantino Salvioni, 48 anni, residente in un quartiere popolare. Impiegato del provveditorato agli studi di Bergamo, chiedeva permessi durante la mattinata che impiegava passando da una cancelleria all'altra. Salvioni ripuliva le marche da bollo nel mini-laboratorio casalingo e poi le rivendeva. «L'ho fatto per arrotondare il magro stipendio da impiegato», ha ammesso. Ma sul conto in banca aveva 400 milioni. (F. car.)

## ROMA

**Caianello: processi più rapidi  
usando i videocollaboranti**

ROMA. Processi più rapidi e vantaggi economici nel settore giustizia. Sono gli obiettivi che ci si prefigge con l'utilizzo dei collaboranti a distanza per l'esame di testimoni e collaboratori. Una videoconferenza dimostrativa è stata realizzata ieri al ministero di Grazia e Giustizia, in collegamento con Palermo. Da Palermo sono intervenuti, tra gli altri, il procuratore Giancarlo Caselli, il presidente del tribunale, Carlo Rotolo ed il presidente della camera penale, Nino Mormino. (Ansa)



## FIRENZE

**Migliaia di clienti schedati  
dalla casa di appuntamenti**

FIRENZE. Migliaia di clienti schedati con informazioni su abitudini sessuali, professione e disponibilità di denaro e le loro prestazioni videoregistrate di nascosto. Gli stessi clienti, tuttavia, dopo aver consumato i rapporti nella sala massaggi di una profumeria, potevano partecipare a una lotteria con vari premi. Un'attività scoperta dalla polizia che ha arrestato Livio Lasciari, 42 anni, di Barberino del Mugello, titolare oltre che della profumeria di via Maragliano, alla periferia Nord di Firenze, anche di un club per «Cuori solitari». Sequestrate una cinquantina di videocassette che testimoniano gli incontri, realizzate con una videocamera nascosta dietro ad un finto specchio, ed altrettanti floppy disk. La prima stampata di un dischetto ha fatto uscire un migliaio di nomi di clienti residenti in regioni del Centro-Nord, che adesso la polizia sta rintracciando. (Ansa)

# QUESTA SI CHE È UNA NOTIZIA

## ANCORA PIÙ OMAGGI ACQUISTANDO UN PERSONAL COMPUTER

### BEN 17 SOFTWARE COMPRESI NEL PREZZO DEI PC



• COREL DRAW 5.0 Il meglio per la grafica e l'editoria elettronica • WINDOWS 95 Il nuovo sistema operativo a 32 bit • GENIAS Enciclopedia Universale in Italiano • WORK 4.0 per WIN 95 Tutti gli strumenti per il lavoro e l'uso personale • ERRATA CORRIGE 1.0 Il famoso correttore grammaticale • PC CLINIC Il miglior strumento per Windows 95 • ENGLISH IN TOUCH Corso Multimediale per imparare l'Inglese • FAMILY 1.0 Gestione del bilancio familiare • DIZIONARIO ITALIANO DEVOTO-OLI Versione multimediale del famoso vocabolario • PHACT Gestione magazzino e contabilità semplificata • WZIP 1.0 Compressore di dati per Windows • REGOLO 1.0 La redazione del risparmio in famiglia • MEDIALIBER Antologia multimediale della lingua italiana • CAD/3X DRAFTER Il cad 3D per tutte le applicazioni professionali • BLUE CHIP DAY La borsa in diretta sul vostro PC • SENSIBLE SOCCER Il fantastico gioco del calcio • TORNADO Il realistico simulatore di volo

## PREMIUM 75 PCI

• Case minitower • alimentatore CE • Mainboard Pentium® 75 MHz PCI • 8 Mb RAM • HD 850 Mb • Scheda VGA 1280x1024 PCI (16 mil. di col.) con dec.MPEG int. • Drive 3 1/2 1.44 Mb • Tastiera Windows 95 • 17 Pacchetti software compresi nel prezzo • CD ROM 4X

1.898.000

## PREMIUM 100 PCI

• Case minitower • alimentatore CE • Mainboard Pentium® 100 MHz PCI • 8 Mb RAM • 850 Mb HD • Scheda SYGA 1280x1024 (16 mil. col.) con decoder MPEG int. • Drive 3 1/2 1.44 Mb • Tastiera Windows 95 • 17 Pacchetti software compresi nel prezzo • CD ROM 4X

2.098.000

## PREMIUM 120 PCI

• Case minitower • alimentatore CE • Mainboard Pentium® 120 MHz PCI • 8 Mb RAM • HD 850 Mb • Scheda VGA 1280x1024 PCI (16 mil. di col.) con decoder MPEG int. • Drive 3 1/2 1.44 Mb • Tastiera Windows 95 • 17 Pacchetti software compresi nel prezzo • CD ROM 4X

2.198.000

## CD ROM

### QUADRUPLA VELOCITÀ INCLUSO NEL PREZZO DEI PC

VALORE 199.000

## OFFERTE:

SCANNER PRIMAX PAPERBASE  
600 dpi, Fax, copiatore, int.parallela  
**298.000**

SCHEDA AUDIO  
16 BIT PnP  
**99.000**

WINDOWS 95  
PACCHETTO RETAIL  
L.239.000  
**179.000**

VISITACI SU INTERNET:  
www.italia.com/comp-union

# SUPER UNION

CHIEDI AL NUMERO VERDE  
IL RIVENDITORE PIÙ VICINO  
Numero Verde  
**167-019331**

## OLTRE 3000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE, LIBRI E ACCESSORI

# IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

## SUPER UNION

## I SUPER UNION IN ITALIA

TORINO1  
Via G. D'Adda, 14/C  
011/7713638  
TORINO2  
Via Valpurga-Caluso, 18  
011/6509531  
MILANO  
02/33105690  
MILANO  
02/59901475  
RIMINI  
0541/732540  
GENOVA  
010/417957  
BOLOGNA  
051/375442  
ANCONA  
071/83607  
FIRENZE  
055/574608  
ROMA  
06/7027451  
SALERNO  
089/759944  
VARESE  
0332/830001  
BRESCIA  
030/3365661

## PUNTI VENDITA

TREVISO  
(Conegliano)  
0438/412372  
VERONA  
045/8003531  
LA SPEZIA  
0187/513864  
RIETI  
0746/203161  
LECCE  
0832/354399  
COSENZA  
0984/73741  
REGGIO CALABRIA  
0965/22973  
PESCARA  
085/421477  
AVEZZANO(AQ)  
0863/414889  
CATANZARO  
0961/727454





## Clamorosa svolta nell'inchiesta: «Pietro sparava, Mario infieriva con il coltello e Lotti faceva da palo»

# Tre volti dietro il mostro di Firenze

### Con Pacciani e Vanni indagato anche il supertestimone

FIRENZE  
DAL NOSTRO INVIATO

«Ormai sei uno di noi», gli dicono. Perché c'è un'investitura anche per diventare mostri, come quando uno viene fatto cavaliere o commendatore o riceve una laurea. C'è la Luna che rischiarava, e quei due hanno ancora le mani lorde, è difficile far sparire il sangue e non basta cambiarsi d'abito per cancellare tutto. «Sei uno di noi»: tu pure sei un assassino, gli ripetono. Anche se non ha impugnato il coltello, anche se non ha sparato, anche se ha fatto «solo» il palo. Ma lo sapeva che cosa sarebbe successo, lo sapeva che quelli andavano per ammazzare, lo sapeva che si divertivano soltanto così. «Beta» non ha dubbi e non ha neppure più difese. Così, poco alla volta, racconta la sua storia, la storia del mostro e ora non prova neppure più a tirarsi fuori.

Lotti Giancarlo, teste a carico di Vanni Mario, confessa martedì fra le 11 e le 22, alla procura della Repubblica, davanti a Piero Luigi Vigna, procuratore, e a Paolo Canessa, sostituto. Non ce la fa più a reggere la parte della comparsa casuale, si è spinto troppo avanti nel racconto, troppi particolari, troppi richiami. E poi, ci sono due testimoni che nella notte del 29 luglio 1984, a Vicchio, videro due auto apparire da una curva e fu come un flash, perché sembravano volare. Ma una era rossa e una bianca, dissero allora, e oggi lo hanno ripetuto. Rossa, come la 128 coupé che aveva «Beta», e bianca, come la Ford che aveva Pietro Pacciani. Venivano dalla radura dove, più tardi, avrebbero trovato i corpi di Pia Rontini e Claudio Stefanacci, la tredicesima e la quattordicesima vittima. Due auto, ma nessuno ha visto i volti dei passeggeri.

E ora, quei volti, ce li descrive «Beta», forse avrebbe voluto farlo anche di fronte ai giudici della corte d'assise d'appello che stavano per emettere verdetto su Pietro Pacciani. Un racconto sofferto, quello di Lotti, che non segue una linea retta e pure torna sempre a un punto preciso. Un racconto dal quale vien fuori il tormento di uno che si è rifugiato in quella menzogna: «Ero soltanto uno spettatore, io». E invece avrebbe avuto un ruolo più importante, chissà se anche più ambizioso, in ogni modo da protagonista, se ciò che dice ora è vero. Quella sera di luglio si erano dati appuntamento al «piazzone» di San Casciano. Per Lotti era la prima volta, assicurava ora, per gli altri no. In programma, una serata speciale, altro che andare come spettatori passivi a forar siepi e scrutare nel buio. Il Pietro e Vanni, l'amico di merende, sono di buonumore. «Ridono e scherzano, come se stessero per andare al cinema». Pochi minuti dopo le 22. La mota è quella piazzola presso Vicchio, oltre Firenze, dove si sa che almeno un'auto è solita fermarsi. Un'ora di strada, quel due davanti, sulla Fiestina bianca, e dietro «Beta» che dice di non avere memoria chiara se gli abbiano affidato un compito. Un'ora per non cambiare idea. Quando dietro una curva appare la radura, le macchine si fermano. Un segnale con i fari. Giancarlo Lotti parcheggia nel prato, non lontano dalla Panda della Pia e

di Claudio Stefanacci. Il Pietro, invece, ferma la sua dietro all'utilitaria, come se volesse sbarrarle la strada.

Non c'è attesa, racconta «Beta», non c'è preparazione, tutto si brucia in pochi momenti. E' il Pietro che impugna la pistola, si avvicina al finestrino e fa fuoco contro il ragazzo, che si è accorto di quella

gente ed è in allarme. Fuoco, prima su Claudio e poi sulla Pia, che però non muore subito. Si lamenta, tenta di gridare aiuto. Nel racconto di «Beta» è questo il momento dedicato a Vanni. E' lui che apre lo sportello e tira fuori la Pia, di peso, la trascina per cinque metri, poi si butta sopra e la sgozza, con due fendenti. Lui, che è alto un metro e

ottanta. E poi, il sabba si conclude. I due tagliano il seno sinistro della Pia, le strappano il pube. «Le scissioni», si dirà nell'aula del processo di primo grado. E sette coltellate, anche al torace sinistro, e colpi sul viso, sulle cosce, sull'occhio destro. «Beta» osserva, affascinato forse, o terrorizzato, chissà. Quasi non si ricorda di

sorvegliare la strada. E' fatta, dice Lotti, una che non ha mai avuto una vita facile. Ora ha 56 anni, faceva il manovale e senza lavoro. Lo chiamano Catanga, e anche Zampino Ommimi, a lui non importa. Dall'altra parte non è più neppure il teste Beta, prezioso nell'indagine su Vanni Mario. Premiato e protetto. Dal momento del racconto è un imputato, di quelli che dovrebbero rischiare l'ergastolo. Ma non è ancora stato arrestato, non ce n'è bisogno, spiegano gli inquirenti, è uno che collabora, uno che tanto non può scappare perché chi lo proteggeva ora lo sorveglia. No, ancora non è stato detto che è un «pentito» perché, forse, di certe cose non ci si può pentire.

La combriccola fa ritorno in Val di Pesa, oltre Firenze, oltre l'orrido. Corrono, le due auto, ma in due le notano e lo diranno subito, soltanto che le tenebre le hanno protette: niente targa, niente particolari che

possono risultare utili. E prima di approdare a San Casciano, due soste. Sul greto del fiume Sieve, per mondarsi, e una seconda tappa lungo la strada che porta a San Martino a Scopeto. Perché occorre nascondere la pistola, la maledetta, introvabile Beretta calibro 22. Si fermano al podere Poggolino, che è lungo la strada, e proseguono a piedi, fino al rudere del podere Schignano, che è di proprietà della Curia e non c'è il rischio che qualcuno vada a frugare. Lotti è certo di tutto questo, è sicuro di aver visto quei due mentre ficcavano in una anfratto del muro portante, a destra sulla porta d'ingresso, quell'«introvabile» oggetto d'acciaio brunito.

Si, è finita, dice «Beta». E' davvero finito quel sabba maledetto. Lui ha guardato più la scena dello scempio che la strada che doveva sorvegliare. Quella cosa lo ha affascinato tanto che vorrà vivere un'altra di quelle avventure, e l'8

settembre '85 sarà agli Scopeti. Con il Pietro assicura e con Vanni il destino, per un nuovo rito crudele. «Perché ci sono andato? Mah, così, per curiosità la prima volta. Non pensavo facessero sul serio». E agli Scopeti c'era anche Fernando Pucci, il teste «Alfa». Racconta Lotti: «Ero con lui ed ero in ritardo, così lo portai all'appuntamento. Pacciani si incazzò come una bestia e quando ci vide ci minacciò. Però, ormai, le cose non si potevano più fermare. No, nessuno avrebbe potuto fermare. Per Nadine Mauriot e per Jean Michel Kravichvili si compiva il destino. Il ragazzo, ferito, tentò di fuggire, fuori dalla tenda, il Pietro lo inseguì e lo finì; Vanni si buttò dentro con un coltellaccio. Poi anche il Pietro volle la sua parte. Uscirono da quella tenda con i trofei in mano. A «Beta» dissero: «Ora sei uno dei nostri».

Vincenzo Tessandori



IL KILLER  
Pietro Pacciani



IL MUTILATORE  
Mario Vanni



IL PALO  
Giancarlo Lotti

Il raccapricciante scenario delineato dalle confessioni del teste riguarda i delitti di Vicchio e degli Scopeti: «Mi ricattavano dicendomi: ora sei uno di noi. Ma io ero soltanto uno spettatore»



## Rontini: ma io non mi illudo

### Il padre di una delle vittime

### «Pacciani è ancora in libertà»

VICCHIO  
DAL NOSTRO INVIATO

Un solo pensiero: «Ora che si fa, con Pacciani?». Chiedono proprio così: «Che si fa con Pacciani?». Perché lui è libero, in casa sua, assolto dalla corte d'assise d'appello, e se la procura generale non chiederà l'ultima verifica alla Cassazione, nessuno e niente potrà opporsi alla sua libertà. Sì, Winnie e Renzo Rontini, i genitori della Pia, non hanno mai avuto dubbi. E ora c'è questo racconto di Giancarlo Lotti, il racconto del «teste Beta» che i giudici dell'appello rifiutarono di ascoltare, che il presidente Enrico Ferri ritenne superfluo prendere a verbale.

«Ma io so, Ferri, che quando il mare è mosso bisogna andare molto piano?», chiede Renzo Rontini, che per mare è andato una vita e ora vuol dire che non c'erano motivi per arrivare così in fretta a quella sentenza d'assoluzione. Ora c'è il racconto di Lotti che ricorda come la Pia sia morta, aggredita dal terrore. «Ma io non voglio neppure sapere. Basta parlare di lei da morta: voglio che se ne parli da viva», implora Winnie, e gli occhi profondi guardano lontano. E' vestita come in un giorno di festa, un golf rosso e la gonna scura. «No, non voglio sapere. A

me dissero che non aveva sofferto e questo mi basta», ripete la signora.

All'autopsia fu presente un medico amico di famiglia, fu lui a dirle che la Pia neppure si era accorta che la stavano uccidendo. Ma a Renzo aveva raccontato la verità. E lui sapeva, anche se non ha mai aperto bocca. E ora guarda quasi con timidezza quella donna che dice: «A me basta così». No, a lui non basta, non è mai bastato. E' il mondo che si è fermato, da quella sera che gli ammazzarono la Pia, da allora è diventato un altro. Ostinato, nel chiedere giustizia, presente a tutte le udienze dei due processi a carico del Pietro. E mai che abbia detto: «Devono condannarlo».

Anche se ora è certo che sia lui, il mostro di Firenze. «Ringrazio tutti», balbetta. E posa la mano su Brix, il setter inglese bianco e nero, identico a quello che aveva la sua figliola. Va alla radura dove ha piantato nella terra due croci bianche, una per la Pia e una per Claudio. «Sentenza scioccata», mormora Renzo Rontini, e allude a quella d'appello. Perché, aggiunge, ormai «sono sicuro». Ma Winnie no, lei teme ancora: «Non vorrei illudermi un'altra volta». No, sarebbe troppo straziante, e poi non sarebbe giusto. [v. tess.]

VICCHIO 29 LUGLIO 1984



Ore 22: Lotti, Pacciani e Vanni si ritrovano nella piazza di San Casciano. Lotti è bordo della sua «Flat 128 coupé», Vanni e Pacciani sulla Ford Fiesta di quest'ultimo raggiungono la piazzola di Vicchio.

Ore 23: il terzetto arriva alla Boschetta. Lotti lascia la sua auto prima della piazzola, per controllare eventuali intrusi. Pacciani e Vanni posteggiano dietro la Panda della coppia di fidanzati Pia Rontini e Claudio Stefanacci.

Dal punto in cui Lotti si trova può controllare sia l'arrivo di intrusi, sia quanto

accade nella piazzola. Claudio Stefanacci si alza dai sedili e Pacciani fa fuoco. Poi Vanni estrae dall'auto Pia Rontini, la finisce a coltellate e poi ne ruba il corpo, asportando il seno. Pacciani e Vanni poi scendono un viottolo e raggiungono il torrente Sieve, per lavarsi. Quindi risalgono in auto e si dirigono verso San Martino a Scopeto. Qui, i piedi, entrano in un rudere dove Vanni e Pacciani nascondono la pistola in un anfratto, coprendola con paglia.

SCOPETI 8 SETTEMBRE 1985



Lotti è in ritardo all'appuntamento con Pacciani e Vanni. Si presenta alla piazzola degli Scopeti verso le 23, in compagnia di Fernando Pucci. Una presenza che fa infuriare Pacciani, ma il programma non cambia. Pacciani e Vanni - che avevano nascosto l'auto dietro un muretto - si avvicinano alla tenda dei turisti francesi mentre Lotti e Pucci fanno da «palo».

Pacciani spara, Vanni taglia la tenda. Poi il primo insegue il giovane francese e lo

finisce, il secondo si occupa della ragazza. Poi Pacciani raggiunge Vanni e per dieci minuti restano dentro la tenda canadese, infierendo sul corpo della giovane donna. Quando esce dalla tenda si inginocchiano nel punto in cui, due settimane fa, vennero rinvenuta la buca che potrebbe aver nascosto qualcosa. Poi risalgono in auto e tornano a casa.



Giuseppe Pulvirenti

gestivano per conto del clan usura ed estorsioni, hanno raccontato ai giudici della Direzione Antimafia di Catania i segreti del clan del Malpassuto, la dislocazione del territorio, i rapporti con i notabili della zona. Un intreccio incredibile che ha messo in luce strane connessioni tra mafia, affari e politica e che proprio in questi giorni viene rievocato nell'aula bunker di Bicocca, dove si celebra il processo «Aria pulita 2» con alla sbarra 35 presunti mafiosi del clan.

Fabio Albanese

DALLA PRIMA PAGINA

## LE NOTTE BARBARE

insieme, tutti e tre, a spiare le coppie che facevano l'amore. Insieme si eccitavano e in due (mentre Lotti faceva il palo) facevano irruzione nell'altra intimità squarciando i teli delle tende da campeggio, spalancando gli sportelli delle auto tra le fratte. Lo racconta Lotti, e gli inquirenti per ora gli credono. Uccidevano a bruciapelo, sgozzavano gli esseri umani come maiali al macello, strappavano come trofei la carne del sesso e la portavano via come fosse di cervo, o di lepre.

Il testimone partecipa ha indicato alla squadra mobile di Firenze le buche, gli anfratti, le nicchie dove veniva nascosta la pistola, i pertugi segreti degli stracci e dei rasoi. Tutti i conti tornano, stando, naturalmente, alla confessione di Lotti. E torna alla mente anche quell'osceno bignone lamentoso e subdolo di Pacciani figlio di Iddio, di Pacciani che talmente voleva

bene alle sue bimbe da piegare al suo consumo da casolare: sesso, sangue, urta, pelle, erba, terra, paglia, la ragazza francese che grida, la fidanzata che rantola, Vanni che si tuffa e la scanna, la pugnala, e Pacciani che agguanta il maschio e ne fa scempio come in un rito bacchico, una storia di cannibali, di zombie, una storia da notte dei morti viventi. Da molte notti di morte.

Quando i giudici hanno liberato Pacciani mandandolo libero (e libero è), non ne abbiamo gioito. Non perché pensassimo che fosse innocente - non è nostro compito - ma perché siamo convinti che un Paese in cui la giustizia si libera un probabile assassino per mancanza di prove, sia un Paese in cui la giustizia è ancora viva. Anche se ha sbagliato.

E siamo anche convinti che un Paese in cui la giustizia lascia fuggire il terrorista al Molai che impavidamente abbaia ragione a colpi di mitra di Leon Klinghoffer, paralitico ebreo vecchio e inerme, sia anche un Paese in cui la giustizia è causa di imbarazzo per i cittadini.

Non vorremmo che adesso, nel caso di Pacciani, la giustizia accoppiasse la virtù del ga-

rantismo con il difetto della distrazione, consentendo ai mostri di sparire e sfuggire al castigo, se materia di castigo ci sarà, se le tremende parole del «palo» troveranno riscontri oggettivi.

Il racconto di Giancarlo Lotti è esso stesso mostruoso, perché mostra anche la frustrante fatica per molti anni incontinenti degli investigatori, la loro guerra segreta contro l'astuzia selvatica e barbara di un'antica e cupa frequentazione contadina di ogni variante della morte.

E' un racconto che sa di mattatoio, di urla soffocate, di grili e cicale, di menzogne sfrontate dette con un profluvio di parole, bestemmie, preghiere, minacce, giuramenti e ricatti, litanie, lacrime, finzioni. E' una novella molto letteraria, da vero noir toscano, anzi etrusco, con sacrifici umani e scannamenti nello scannatoio.

Poi, tutti a lavarsi come bambini giù al torrente, e mondi tornare zuzzurelloni e allegri a casa - anzi al focolare - per chiedere alle pie donne a che ora si va a cena, per dio, dopo una giornata d'onesto e duro lavoro tra i campi.

Paolo Guzzanti

## Catania: l'uomo si era dissociato dai figli, condannando la scelta di collaborare

# La vendetta dei boss uccide ancora

### Assassinato da un commando il padre di tre pentiti

CATANIA. Li aveva rinnegati, tutti e tre. Così pensava probabilmente di aver salvato la vita. Ma ieri mattina, poco dopo le 7,45, un commando di killer ha platealmente ucciso Alfio Grazioso, 69 anni, padre di Giuseppe, Salvatore e Mario, tre fratelli pentiti, «i componenti del clan del Malpassuto». Uno dei tre, Giuseppe, è genero dello stesso Giuseppe Pulvirenti, ex Malpassuto, anch'egli dopo la cattura diventato collaboratore di giustizia. Alfio Grazioso era sicuro che, dopo aver preso pubblicamente le distanze dai figli, la mafia non si sarebbe più ricordata di lui. Altri in famiglia avevano fatto quella scelta, perfino la moglie di Giuseppe Grazioso, Maria Pulvirenti, aveva detto di non voler più avere a che fare con quell'infame, scrivendo una lettera al giornale. Avevano tutti rifiutato la protezione.

Ieri mattina Alfio Grazioso era appena uscito dalla sua casa, un appartamento nella degradata frazione di Poggio Lupo, a Misterbian-

co, e stava per recarsi nel vicino cortile ad accudire la gallina, quando è scattato l'agguato. I killer, pare due, lo hanno avvicinato senza che l'uomo temesse nulla, e questo fa pensare che li conoscesse. Uno di loro ha tirato fuori la pistola, una semiautomatica, e ha fatto fuoco più volte. Gli investigatori hanno contato una quindicina di bossoli, almeno la metà dei colpi ha raggiunto Grazioso alla testa e al torace, uccidendolo all'istante.

Grazioso era agli arresti domiciliari per una vicenda di usura. Addosso gli è stato trovato un telefonino cellulare; niente armi, però, come ha confermato una perquisizione in casa. Insomma, il vecchio patriarca della famiglia non temeva di essere nel mirino delle cosche. Non temeva la fine di Giuseppe Lanzafame, 60 anni, suo cognato e zio dei tre pentiti, ucciso in un agguato il 16 maggio dell'anno scorso, anche se quel delitto è stato spiegato come una vicenda legata strettamente alle attività criminali

del gruppo e non come un messaggio diretto ai collaboratori di giustizia. Per il delitto di ieri, invece, gli investigatori affermano che era vendetta trasversale e la pista privilegiata. Il sostituto procuratore della Dda, Sebastiano Ardita, dice di attendere ulteriori sviluppi dell'inchiesta, anche se l'allarme lanciato da tempo dal capo della polizia Masone sulla sicurezza dei familiari dei pentiti lascia pochi dubbi. Da Mestre, dove è impegnato nel processo Capaci, l'avvocato Ugo Colonna, difensore di molti pentiti, dice: «La prima cosa a cui pensare è la vendetta trasversale, ma non è escluso che sia un regolamento di conti privato, scattato adesso che all'interno della mafia i Grazioso non sono più protetti e temibili». «L'offensiva della mafia contro i pentiti continua senza sosta - afferma dal canto suo Enzo Guarniera, difensore dei Grazioso - è urgente rafforzare il sistema di protezione dei collaboratori e dei familiari. I tre fratelli Grazioso, che prima

Fabio Albanese



SPAZIO  
AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80, c. Carducci 23, 1. 05211; **MILANO**, via G. Carducci 23, 1. 05211; **ALBA**, c. M. Copponi 3, 1. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vocheri 80, 1. 442543-442544; **ACQUA**, località Ameglio 35, 1. 442543; **ASTI**, via Anica Zucca 3, 1. 32222; **BAIRI**, via Amendola 18/19, 1. 540111; **BIELLA**, via Roma 5, 1. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, 1. 255952; **BRA**, via Verdi 7, 1. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, 1. 305550; **CASALE MONFERRATO**, via d'Appello 4, 1. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, 1. 327122; **CATANZARO**, via M. G. 78, 1. 724390-725129; **COSENZA**, via Montebello 39, 1. 72527; **CUNEO**, via Grandi 11, 1. 030632-030633; **FIRENZE**, via Matteotti 15, 1. 581192-573568; **GENOVA**, via G. Carducci 15, 1. 540164-592560; **IMPERIA**, via Cavour 13, 1. 913639; **LECCE**, via Bonifante 10, 1. 723371-723373; **LECCE**, piazzetta Della Moneta 8, 1. 594074; **MESSINA**, via S. Bonifante 15, 1. 253055; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, 1. 665142-665587; **NOVARA**, via Cassini 15, 1. 33341; **PADOVA**, via Gallarate 108, 1. 775224-807144; **PALESTRA**, via Lancia 19, 1. 617030; **REGGIO CALABRIA**, via Ton. Panella 13, 1. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, 1. 4025947-4025904-481497; **SANREMO**, via Gioberti 47, 1. 521158-501556; **SAVONA**, p.zza Mercanti 35/38, 1. 511182; **VERCELLI**, via Duchessa Adelaide 20, 1. 53754-62592; **OLIVERO** presso tutti i corrispondenti della Pubblistampa S.p.A. coloro che desiderano ricevere la loro rivista, per corrispondenza possono scrivere a: Pubblistampa S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10128 Torino. Il prezzo della rivista deve essere corrisposto anticipatamente per conto di via. Esso risulta dal prodotto del numero di copie (minimo 3) per la tariffa della rivista, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**  
(IVA ESCLUSA)  
1. Affari e Capitali L. 24.000  
2. Attività Commerciali L. 24.000  
3. Lavoro Offerta L. 22.000  
4. Lavoro Domanda L. 7.700  
5. Immobiliare Vendita L. 24.000  
6. Immobiliare Acquisto L. 24.000  
7. Attivi Offerta L. 22.000  
8. Attivi Domanda L. 22.000  
9. Autoveicoli L. 22.000  
10. Viaggi e Vacanze L. 22.000  
11. Matrimoniali L. 22.000  
12. Varie L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissi, o revocati: il doppio. Noristi urgenti, data fissi o urgentissimi: il triplo.  
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere elettroniche di richiamo in carattere minuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Coloro che desiderano ricevere la rivista, per corrispondenza possono scrivere a: Pubblistampa S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10128 Torino. Il prezzo della rivista deve essere corrisposto anticipatamente per conto di via. Esso risulta dal prodotto del numero di copie (minimo 3) per la tariffa della rivista, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

**ARTICOLI REGALO**  
biglietteria cedesi avviato negozio centro commerciale venduto mercato centro vendita. Tel. 02 895.82743.

**BAR** centrale cedesi ottimo incasso arredamento ottimo, contratto affitto nuovo. N. 5502. Tel. 0362 304 399.

**NEGOZIO** biancheria, vestiti e abbigliamento centro storico venduto attività commerciale, immobiliare. Piazzi 599. Tel. 011 495 302.

**PASTICCERIA** avviata in gestione, zona commerciale con lab. 1. Tel. 011 436.0842-521.5110.

**LAVORO OFFERTE**  
**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**AFFERMATO** dalla periferia Sud di Torino operante nel settore costruzione stampi termoplastici ricerca per il proprio organico collaudatori con esperienza almeno biennale su macchine di collaudi motorizzate con sistemi CTR. Tel. 900.8811.

**AZIENDA** cerca operai buona volontà per montaggio stampi magazzini metalmeccanici, conoscenza medio tradizionale. Tel. 011 495 302.

**AZIENDA** in Alghero cerca traslocatore qualificato IV livello o superiore specializzato Jones Shipman V livello per stampi materici plastici a iniezione. Telefono ufficio 011 968.3534.

**AZIENDA** in Brunico cerca traslocatore IV livello o superiore. Telefono ufficio 011 968.3534.

**AZIENDA** in Cuneo d'Alba assume autista patente B per guida automezzo dotato di gu. Pisci, conducente trasferirsi nelle aie di Borgomero a Brescia. Telefonare allo 011 727.574.831.

**RISTORANTE** cerca cameriere professionista. Telefonare 011 681.3220.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca approvigionatore esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

COMUNICATO  
C.O.N.I.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano comunica che il seguito dello sciopero proclamato dall'Associazione Italiana Calciatori per le giornate di sabato 16 e domenica 17 marzo, i concorsi pronostici Totocalcio n. 32 e Totogol n. 31 del 17 marzo 1996 sono annullati.

I pronosticatori che avessero effettuato giocate potranno richiedere il rimborso delle poste versate presso le ricevitorie dove le schede sono state convalidate.

I ricevitori dovranno effettuare nei consueti orari le operazioni di consegna presso gli uffici del CONI di tutti i materiali in loro possesso e dei borderò di fine gioco anche nel caso che non siano stati realizzati incassi.

**AZIENDA** leader settore bevande ricerca magazziniere esperto con patente C. Tel. 011 226.2256.

**AZIENDA** meccanica di precisione ricerca addetto per macchine utensili e controllo dimensionale e tridimensionale. Scrivere: Pubblistampa 2517 - 10100 Torino.

**AZIENDA** metalmeccanica con sede Brandizzo cerca agguistatori montatori meccanici con provata esperienza, disponibili a brevi trasferimenti. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**AZIENDA** metalmeccanica in zona Casale cerca operai esperti e capaci. Scrivere: Pubblistampa 2506 - 10100 Torino.

**CERCASI** traslocatore IV/V livello con esperienza in controllo dimensionale e agguistatori stampi. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**CONCESSIONARIA** auto ricerca meccanico auto max 35 anni qualificato con esperienza almeno decennale nel settore. Inviare proprio curriculum - Casella postale 1127 - Torino Ferrovia.

**DITTA** in Torino ricerca giovani meccanici ed agguistatori per zona ex Lancia. Telefonare. Tel. 259.2650.

**FRESETORE** con esperienza su Condi di lavoro e C.N. ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**FRESETORE** per stampi materie plastiche volenteroso da inserire su C.N. carceri. Zona Borgoro Torinese. Tel. 955.9903.

**INDUSTRIA** in Torino Sud, cerca modellatore resine e polistirolo. Telefono ufficio 011 390.423.

**IMMAGAZZINIERE** è richiesto per nostra filiale di Torino età max 31 anni, esperienza anche breve ma significativa come magazziniere o multitalenti. Preferibilmente con qualifica/diploma tecnico o provienza dal settore cartaceo, editoriale o cartotecnico. Scrivere: Carliere Fedrigoni e C. S.p.A. - Strada Settimo 224/11 - 10156 Torino.

**OFFICINA** altolavoratura cerca traslocatore IV livello max 35 anni, zona S. Rita. Telefonare 011 329.0480.

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

**RISTORANTE** cerca cameriere professionista. Telefonare 011 681.3220.

**RISTORANTE** in Torino cerca cuoco ristorante. Tel. 011 619.3536.

**BOCETTA** cerca per attività preposta in Saint Vincent, persona con Red Tab. XI o ragioniera. Tel. 0337.211.463.

**IMPIEGATI**

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca approvigionatore esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**ACQUISTI**  
Industria Brandizzo cerca responsabile esperienza settore auto stampaggio assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Pubblistampa 2532 - 10100 Torino.

**PRIMA** impresa edile casa impiegata ammortamento provengono dal settore pubblica controllo fatture e contabilità industriale. Scrivere: Pubblistampa 7141 - 10100 Torino.

**PRIMA** società distribuzione e trasporti ricerca giovane elemento con esperienza maturata nel settore operativo di azienda analogica. Luogo di lavoro: Torino. Scrivere: Pubblistampa 12/C, via Carducci 29 - 20123 Milano.

**RESPONSABILE** amministrativo dinamico e comunicativo età massima 45 anni, esperto AB 400, programmi PC, chiusura bilanci, rapporti bancari, finanziamenti, budget, elaborazione indici, contabilità industriale, adempimenti fiscali, cerca società industriale moderna ed efficiente. Solamente la forma padronanza della materia verrà presa in considerazione. Inviare dettagliato curriculum specificando presso: Pubblistampa 5512 - 10100 Torino.

**RESPONSABILE** amministrativo pluriennale esperienza gestione contabilità in Srl via via chiese. Tel. 011 936.704.

**RESPONSABILE** logistica e trasporti cerca per stabilimento produzione Fiat - Food in Andezeno. Inviare curriculum: Morando Spa via Chieri 61 - 10020 Andezeno.

**SEGRETERIA** settore commerciale ottima conoscenza francese/inglese. Scrivere: Pubblistampa 5511 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** di servizi ricerca giovane diplomato in ragioneria ed equivalente con esperienza almeno triennale nel settore paghe e contributi. Inviare curriculum dettagliato a: Casella Postale 1127 - Torino Ferrovia.

**SOCIETA'** di servizi ricerca giovane laureato in economia o commercio per ampliare il proprio organico. Costituirà elemento determinante l'eventuale esperienza nel campo finanziario. Inviare proprio curriculum - Casella Postale 1127 - Torino Ferrovia.

**SOFTWARE** ricerca ingegnere analista programmatore con ottima esperienza, almeno biennale, del linguaggio VISUAL BASIC, C++, ACCESS. Scrivere: Pubblistampa 5517 - 10100 Torino.

**TECNICI**

**AFFERMATA** azienda metalmeccanica produzione quadri elettrici cerca addetto alle macchine utensili. Età max 35 anni, preferibilmente con esperienza specifica di settore. Si offre la possibilità di assumere la responsabilità del servizio a breve termine. Inviare dettagliato curriculum chiando il R. 482 e il Pragma Srl - via Vala 35 - 10128 Torino.

**AZIENDA** che opera nel campo dell'impiantistica cerca responsabile per il settore impianti elettrici. E' richiesta ottima competenza tecnica, conoscenza della normativa e consolidata esperienza nella conduzione di cantiere. E' richiesta laurea in ingegneria elettronica e disponibilità a trasferire. La sede di lavoro è nella cintura di Torino, il livello di inquadrimento e la retribuzione saranno commisurate alla reale capacità del candidato. Inviare dettagliato curriculum a: Pubblistampa 5502 - 10100 Torino.

**AZIENDA** metalmeccanica produttrice di iniezione in Malleoli, cerca responsabile produzione per unità produttiva di 30 dipendenti, età 35/45 anni, preferibilmente diplomato. Requisiti: buona conoscenza teorica e pratica di meccanica, elettromeccanica e pneumatica, esperienza maturata nel settore come responsabile, capacità decisionali e di leadership. Trattamento economico adeguato. Inviare curriculum chiando il R. 482 e il Thompson Srl - Casella 34 - 10148 Torino.

**AZIENDA** produttrice di piccoli elettrodomestici alla prima cintura di Torino ricerca: N° 1 progettista di prodotto max 35 anni con maturata esperienza nel settore dei materiali termoplastici e tecniche stampaggio ad iniezione. N° 1 disegnatore partecipante max 25 anni con conoscenza dei particolari termoplastici e pratico di gestione archivi. Per entrambe le posizioni è indispensabile la conoscenza della lingua informatica e della lingua inglese. N° 1 collaboratore max 28 anni da addebi al controllo prodotti finito, con significative esperienze specifiche e pratica la conoscenza della lingua inglese. Scrivere: Pubblistampa 7144 - 10100 Torino.

**AZIENDA** ricerca specialista PW su microprocessori controllori Risc. E' richiesta la conoscenza dell'HW digitale veloce e l'uso di tecnologie PLD/FPGA. Gradita conoscenza del C. Scrivere: Pubblistampa 2520 - 10100 Torino.

**COM** elettromeccanica cerca tecnico formazione meccanica per test e sviluppo tecnico. Gradito inglese. Fax 273.3536.

**IMPORTANTE** gruppo industriale a livello europeo sta nella piena cintura di Torino operante nel settore delle componenti della linea un responsabile tecnico possibilmente laureato in ingegneria meccanica con buona esperienza nell'ambito del componenti plastici stampati allo stampo. Si richiede una buona capacità organizzativa nella conduzione della fase evolutiva dei nuovi prodotti. E' indispensabile un'ottima conoscenza della lingua tedesca. Scrivere: Pubblistampa 5511 - 10100 Torino.

**OPERATORI CAD-CAM** Calla - Cameli con specifica esperienza lavorativa stampi - modelli e attrezzature settore carrozzeria automobilistica carrai. Tel. 337.2232.

**PARTECIPAZIONE** saldatura 2° livello completa, lavoro sicuro, assicurazione e partita IVA. Scrivere: Pubblistampa 7103 - 10100 Torino.

**PRIMA** azienda commerciale cintura Torino settore automazione ricerca tecnico, lingua tedesca indispensabile, 50000 PC Basic/Pascal, esperienza hardware PC (Sopra/Porta I/O), disponibilità viaggi. Inviare curriculum dettagliato a: Pubblistampa 8241 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** commerciale settore copiatori grandi e piccoli formati - plotter carta tecnici - e manutenzione esterna. Telefonare 011 779.1121 ore ufficio.

**PERSONALI DOMESTICI BABY SITTER**

**COLLABORATRICE** domestica per persona anziana cerca per il pomeriggio o la notte 5 volte la settimana. Telefonare al 361.1852-542.570 ore negozio.

**FAMIGLIA** due persone cerca per villa prealpina coppia domestici esperti e referenziali ottimo trattamento. Telefonare ore pomeriggio al 819.4010.

**LAVORI VARI E PART TIME**

**CERCHI** lavoro? Lo troverai se frequenti il nostro servizio su tecnica di massaggio sportivo terapeutico estetico. Education 437.4515.

**OPPORTUNITA'** d'oro! Novità per l'Italia! Cerchiamo personale per fondare (B) di vendita casa nuovissima prodotti (B) di vendita occasionali ad interesse (B) di vendita. Possibilità di guadagno interessante senza obblighi! Se volete condurre questo successo, chiamate dopo le 18:00 Luciana Maffei, Svizzera telefono 0541 1.920.1848.

**SELEZIONIAMO** bambini/bambine per eventuali spot pubblicitari nella vostra città. Elite 06.682.8756.

**AGENTI E RAPPRESENTANTI**

**AGENTE** introdotto canale mobili artigiani o rivenditori. Cerca, azienda distributrice elettrodomestici incasso per Canavese e Valle d'Aosta. Scrivere: Pubblistampa 5515 - 10100 Torino.

**AZIENDA** commerciale distributrice primari marchi cerca venditore massimo 30enne per settore arredamento cucine - lavaglini, zona Torino e provincia. Inviare curriculum manoscritto a: Pubblistampa 5501 - 10100 Torino.

**AZIENDA** pubblicitaria a livello nazionale per vendita spazi su impianti esclusivi di arredamento, arredobagno, cartoleristico e pubblicazioni specializzate, ricerca venditori per ampliamento organico. Titolo preferenziale: provenienza settore arredamento. Richiedete: auto propria, capacità organizzativa, ambizione, raggiungimento alle scadenze. Offerte: base mensile in acconto, provvigioni, all-incentivi, premi di produzione, inquadrimento Enasarco. Inviare curriculum a: Pubblistampa 5445 - 10100 Torino.

**AZIENDA** pubblicitaria a livello nazionale per vendita spazi su impianti esclusivi di arredamento, arredobagno, cartoleristico e pubblicazioni specializzate, ricerca venditori per ampliamento organico. Titolo preferenziale: provenienza settore arredamento. Richiedete: auto propria, capacità organizzativa, ambizione, raggiungimento alle scadenze. Offerte: base mensile in acconto, provvigioni, all-incentivi, premi di produzione, inquadrimento Enasarco. Inviare curriculum a: Pubblistampa 5445 - 10100 Torino.



# Il Presidente stanza un fondo antiterrorismo e rassicura Peres: l'Europa è con noi

## Clinton: santa alleanza contro l'Iran

### E viene ammesso al Consiglio segreto israeliano



NOSTRO

All'indomani del grande vertice anti-terrorismo di Sharm el Sheikh il presidente Usa Bill Clinton ha avuto ieri lunghi colloqui a Gerusalemme con i dirigenti israeliani nel corso dei quali ha annunciato di aver stanziato milioni di dollari per combattere l'eversione degli islamisti e di voler accelerare i negoziati per la firma di un accordo bilaterale di cooperazione con Israele per la lotta al terrorismo. Clinton ha escluso che in futuro non rimotivo gli Usa e Israele concludano anche un patto di difesa e ha confermato che intanto il prossimo aprile discuterà a Washington con il premier Shimon Peres di un nuovo memorandum di intesa relativo alla cooperazione strategica.

A testimoniare l'eccezionale intimità che regna ormai fra i due Paesi, il presidente degli Stati Uniti è stato ammesso - fatto senza precedenti nel genere - a una riunione del gabinetto ristretto israeliano, i cui dibattiti sono mantenuti segreti. Clinton ha inoltre ordinato al segretario di Stato Warren Christopher e al capo della Cia John Deutch di restare anche oggi in Israele per portare avanti - assieme con Peres - il ministro degli Esteri Shimon Peres (un ex capo maggiore) - consultazioni sulla cooperazione di intelligence contro il terrorismo islamico.

Nel corso di una conferenza stampa a Gerusalemme Clinton ha rilevato che nei Paesi europei è in corso un cambiamento di atteggiamento nei confronti dell'Iran, il Paese che secondo Israele più di ogni altro ispira le attività terroristiche degli integralisti libanesi e palestinesi. Clinton ha ricevuto l'impressione che alcuni dirigenti europei stiano mutando idee riguardo l'Iran, siano dunque più inclini ad accogliere la politica di «doppio contenimento», confronti tra Iran e Iraq, annunciata dagli Stati Uniti un anno fa. La risposta dell'Iran è stata im-

mediata. In un'intervista alla radio di stato iraniana il ministro degli Esteri di Teheran Ali Akbar Jelayli ha rilevato che anche a Gerusalemme Clinton ha dimostrato che gli Usa e Israele sono isolati nella loro politica ostile all'Iran. Nelle stesse parole gli sciti Hezbollah hanno fatto esplodere un potente ordigno nel Libano del sud, che ha provocato il ferimento di sei soldati israeliani.

La Israele parte della stampa ha accolto con scetticismo l'esito del vertice di Sharm el Sheikh le cui ripercussioni nella lotta al terrorismo equivalgono per lo loro efficacia - secondo il Jerusalem Post - a una lettura di Salim. Per l'occasione il giornale ha ricordato la barzelletta su un ebreo sopravvissuto a un epigono antisemita che annuncia di aver preso provvedimenti per impedire il ripetersi di tali atrocità. «Ci strappati gli abiti, abbiamo giurato tre giorni, abbiamo letto Salim per una settimana. Dovevamo mostrare a quegli assassini che facciamo sul serio».

Né Clinton né Peres hanno trovato la battuta molto spiritosa. Israele e Usa hanno infatti deciso di sviluppare assieme nuovi metodi e tecnologie da impiegare nella lotta al terrorismo, di avviare lo scambio di informazioni, di avviare addestramenti congiunti. Nei prossimi due anni Israele riceverà inoltre apparecchiature - utili a prevenire attentati - per un valore di 100 milioni di dollari. Rivolgendosi poi a un migliaio di liceali convenuti nella Sala dell'Opera di Tel Aviv Clinton ha ricordato che a Sharm el Sheikh è stato deciso di coordinare il prosieguo del finanziamento per i terroristi islamici e di mobilitare i Paesi arabi moderati parte di Israele.

Il vertice di Sharm el Sheikh, secondo osservatori locali, è stato grande politico per Clinton e Peres. Se servirà a diminuire l'influenza del terrorismo islamico - in particolare nei mesi critici che precedono le elezioni israeliane del maggio - resta da vedere.

Aldo

**Nuove tecnologie contro i kamikaze**  
Il premier si arrabbia con il «Jerusalem Post» che critica il vertice

Militari israeliani circondano nella vecchia Gerusalemme una donna che si è inginocchiata illegalmente in Israele. Al centro: Shimon Peres (a sinistra) e Bill Clinton.



## Strage di agenti con un esino-bomba

### In Colombia riesplode la guerriglia, undici morti

NOSTRO SERVIZIO

Chalan è un piccolo paese del Nord della Colombia. I suoi 2 mila abitanti sono soprattutto contadini, per cui un esino che all'alba discendeva dalla collina e correva verso il posto di polizia avrebbe insospettito. Solo che mercoledì, l'esino, invece di portare secchi di caffè a vendura, portava 60 chili di dinamite che hanno ucciso 11 agenti che si trovavano sul posto.

L'assalto, secondo la polizia opera di uomini del gruppo guerrigliero «Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia» (Farc), è durato 5 ore, e i soldati che erano rimasti feriti sono stati uccisi da un colpo di grazia. Il posto è stato attaccato brutalmente e quando sono arrivati i rinforzi tutti i poliziotti erano morti, ha dichiarato Luis Enrique Montenegro, della distrettuale di polizia. Montenegro è anche sicuro che la popolazione sapeva che si preparava questo attacco ed è stata complice. «Questa gente

non merita la polizia. Nessuno vuole impegnarsi nella lotta contro la delinquenza. E' evidente che sono d'accordo con i guerriglieri».

Farc è nato 30 anni fa. Il loro capo, Manuel Marulanda, ha ispirato anche Hugo Pratt per una delle avventure di Corto Maltese. Gli attacchi del Farc, che insieme al gruppo «Ejército de Liberación Nacional» (El N) - gruppo di 8 mila guerriglieri, sono frequenti in Colombia, ma è la prima volta che viene compiuto un attentato di questo tipo. Fuori dal Perù, dove per lunghi anni ha operato la guerriglia maoista «Sendero Luminoso» ha usato cani, asini e perfino bambini bomba, si erano mai visti assalti di genere, neppure in Centro America negli Anni 70 e 80.

All'attacco Chalan è seguito ieri un altro: un poliziotto è morto e due civili sono stati feriti a Florida, nella Colombia dell'Ovest. I guerriglieri hanno fatto scoppiare la dinamite in diverse banche del paese e hanno cercato di assalire il posto di polizia con azioni che sembrano un'intensificazione della guerra interna.

Ma siccome nella guerra c'è sempre tempo per tutto, parallelamente agli attacchi di questa settimana il ministro degli Esteri del Costa Rica, Naranjo, arrivato ieri a Bogotá, ha dichiarato che il suo governo mantiene contatti fruttuosi con la guerriglia colombiana per organizzare un dialogo di pace nel suo Paese. «Saremmo lieti di poter dare il nostro contributo per la pacificazione», ha dichiarato Naranjo, spiegando che i guerriglieri hanno proposto un primo incontro tecnico, che sarebbe seguito da un altro politico, con il governo del presidente Samper. La guerriglia e il governo colombiano hanno avuto dialoghi di pace a Caracas nel 1991, interrotti dopo un tentativo di colpo di Stato nel febbraio del 1992 in Venezuela e ripresi mesi dopo in Messico. Diventato presidente nell'agosto 1994, Samper ha proposto alla guerriglia di ricominciare le trattative, ma poche settimane fa l'El N ha dichiarato che il suo governo è troppo debole per poterle svolgere.

Nina Negron

**«E adesso ricominciamo»**

GERUSALEMME. Le autorità israeliane hanno fatto demolire la casa di Rafal di Yehiya Ayyash, denominato «l'ingegnere di Hamas per la sua competenza in esplosivi». Ayyash è morto due mesi fa, il 4 gennaio, per l'esplosione di una bomba collocata nel suo telefono cellulare, probabilmente dai servizi segreti israeliani. La demolizione della casa di Ayyash fa parte della vera e propria «guerra» che Israele ha dichiarato ai terroristi Hamas dopo i quattro attentati che a distanza ravvicinata hanno provocato la morte di 58 persone in Israele.

Hamas si arrende: «Gli attentati ricominceranno, la nostra lotta continuerà». In un volantino firmato, Hamas afferma: «Gli ebrei e i sionisti non dormiranno tranquilli dopo il summit di Sharm el Sheikh. I nostri hanno ancora la possibilità di continuare la lotta e la Jihad». La guerra santa.

I servizi di sicurezza israeliani hanno fermato lunedì nella zona di Hebron (Cisgiordania) due kamikaze palestinesi già in possesso degli ordigni destinati a servire per nuovi attentati in Israele. Lo ha riferito la radio militare.

Il primo ministro Shimon Peres ha detto all'inviato a Sharm el Sheikh quotidiano «Davar» che lo espulsione degli attivisti di Hamas già nei prossimi giorni. «Non esprimeremo donne, bambini, o anziani - ha precisato Peres - solo coloro i quali sono direttamente collegati ad attacchi suicida». Nel colloquio con il giornalista Peres ha sottolineato che quanti sono in procinto di essere espulsi sono «quadri importanti» di Hamas. [e. st.]

## PROGRAMMA MANUTENZIONE BMW.

### NON VI RESTA CHE IL PIACERE DEL VIAGGIO.

A bordo BMW il piacere più grande è riscoprire il gusto del viaggio. Un piacere totale e consapevole, fatto anche dei migliori servizi al cliente. Come il Programma Manutenzione BMW, un contratto, che consente di fissare i costi delle spese di manutenzione della propria BMW. Sono previste versioni BASIC e GLOBAL, differenti per durata,

chilometraggio e tipologia d'intervento. Con un tratto comune: la convenienza. Il contratto BASIC di una Serie 3 costa infatti 1.650.000 lire, mentre per la manutenzione ordinaria e straordinaria di una 5 bastano 3.280.000 lire (contratto GLOBAL, 24 mesi, 70.000 km). Il tutto, ovviamente, riconosciuto applicato esclusivamente dalla Rete ufficiale d'Assistenza BMW.



Impiega il lubrificante  
TXT  
Softec+: il partner ideale per la migliore qualità di servizio.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi al concessionario BMW della vostra zona, o chiamate direttamente il n° 167-277234 (servizio gratuito).



PIACERE DI GUIDARE.



Per la presentazione del libro scritto dall'ex agente del Mossad che rapì il criminale nazista

# Eichmann junior e lo 007

## Incontro con l'uomo che catturò il padre

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Come si è comportato mio padre quando ha capito di essere in trappola?», chiede Riccardo Eichmann. «All'inizio si è difeso, poi si è calmato: se fossero quindici anni che aspettava il nostro arrivo, come se fosse contento di dirmi finalmente: "Sono rassegnato al mio destino", risponde Zvi Aharoni. L'ex agente del Mossad responsabile della cattura di Adolf Eichmann e il figlio di quest'ultimo faccia a faccia, il cacciatore di nazisti o l'ultimogenito della sua preda più illustre: l'uno davanti all'altro per ricordare e per sapere, per confrontare una porzione comune di passato, per tornare indietro insieme.

L'incontro, di cui riferisce il settimanale «Stern», è avvenuto di recente: in occasione della presentazione del libro «Der Jäger, Operation Eichmann», (JVA) nel quale l'ex agente Zvi Aharoni ricostruisce il rapimento di Buenos Aires, nel 1960, di uno dei principali responsabili dell'Olocausto e il suo trasferimento in Israele, dove sarebbe stato processato e impiccato nel 1962.

Un incontro drammatico: «So che lei non ha avuto un'infanzia facile perché le abbiamo portato via il padre», ammette Aharoni, un ebreo nato a Francoforte sull'Oder 75 anni fa ed emigrato in Palestina nel '39, quando ancora si chiamava Hermann Arndt. Ma anche un incontro che Riccardo - quarant'anni, sposato e padre di due figli, insegnante di archeologia all'Università di Tubinga - definisce rivelatore e utile, dopo aver ascoltato il racconto autentico di quei giorni di 35 anni fa, e dopo aver visto le foto scattate dal commando del Mossad che lo ritraggono, bambino, affacciato alla finestra. Dopo aver visto l'immagine del padre - gli occhi coperti da un paio di occhiali da motocicletta avvolti in uno straccio, sull'aereo della «El-Al» già in volo verso Israele. Dopo aver sentito parlare «una persona

che non avevo mai visto in vita mia, che della mia vita conosceva anche i dettagli più minuscoli: una persona che lo regge, per esempio, quando crede di ricordare che nel cortile di casa sua, in via Garibaldi a Buenos Aires, il giovanissimo Riccardo giocava «con i gatti». Non è vero, gli rivela Zvi Aharoni, «non è vero che in quella casa ci fossero cani e gatti. Il cane lei lo ha avuto soltanto in seguito, quando tutto ormai era finito».

Un incontro, soprattutto, che a Aharoni pare decisivo per la serenità personale di Riccardo Eichmann: «Quando gli ho riferito le ultime parole di suo padre al momento della cattura, mentre lo stavamo caricando sul furgone che lo avrebbe portato all'aeroporto, ho avuto l'impressione

che fosse soddisfatto di come erano andate le cose. Ma un incontro che è servito anche a ribaltare inesotiezze, a colmare molte lacune. «Sulle tracce di Adolf Eichmann ci arrivò per primo un pensionato ebreo, cieco», ricorda Aharoni: «Sua figlia si fidanzò con un giovanotto che lo aveva insospettito per via delle sue prese di posizione antisemitiche. Quel giovane era Klaus, il fratello maggiore di Riccardo, come quest'ultimo apprendeva soltanto adesso. «Se il capo del Mossad, Isser Harel, fosse stato tanto stupido», gli confessa Aharoni, «Eichmann ci avremmo catturato già nel '58. Ma Harel diceva: "Il cieco è sicuro di aver trovato Eichmann? Che ce lo provi"».

La «missione Eichmann», confessa ancora Zvi Aharoni a

«So di averle causato un'infanzia difficile»  
«Credo che lei abbia avuto ragione a farlo»

Riccardo, «ha segnato la vita di tutti i membri del commando, anche la mia, perché non è stata un'impresa come quelle alle quali eravamo abituati. E per Riccardo Eichmann è come sentirsi raccontare per la prima volta la sua infanzia: aveva soltanto 7 anni quando suo padre venne impiccato in Israele, ri-



Adolf Eichmann (a sinistra) con un altro gerarca nazista

corda, e capiva perché nei giornali che sua madre nascondeva sotto il divano «c'erano tante fotografie di famiglia». La verità è emersa un po' alla volta, con fatica e senza una sola ammissione, senza una sola confidenza della madre. Ma a Zvi Aharoni, Riccardo confessa: a differenza dei fratelli, è

convinto che suo padre sia stato condannato giustamente. L'ha detto anche ai due figli, di 10 e 10 anni. A entrambi ha raccontato che «non ha fatto cose tremende e che per questo è stato condannato: «Come i cattivi dei fumetti».

Emanuele Novazio

Mosca-Roma

## Eltsin-Scalfaro summit

### via video

MOSCA. Un video-collegamento tra il Presidente italiano Oscar Luigi Scalfaro, quello russo Boris Eltsin e quello ucraino Leonid Kuchma ha inaugurato ieri ufficialmente il nuovo centro di telecomunicazioni moscovita usando la linea in fibra ottica Mosca-Odessa-Istanbul-Palermo (Itur), nella cui realizzazione la Stet ha svolto un ruolo finanziario e tecnico centrale.

Salutati gli interlocutori con un gioiale «buongiorno, cari colleghi», Eltsin si è rivolto dapprima al presidente Scalfaro, sottolineando «l'eccezionale rafforzamento delle relazioni fra i due Paesi». Il presidente italiano ha risposto congratulandosi per le opportunità nuove che il collegamento Itur offre ai contatti tra Italia e Russia.

«Sviluppi tecnologici come questo - ha detto Scalfaro - sono segno di armonia e fratellanza tra i popoli, per far recedere la violenza e la guerra di fronte ai valori della libertà e della democrazia». Il nostro dovere - ha sottolineato Scalfaro - è sempre di servire la pace».

Alla videoconferenza ha partecipato anche, utilizzando i nuovi collegamenti verso Est, il presidente della Corea del Sud Kim Yang Sam, alla cerimonia nel Centro di comunicazioni internazionali erano presenti fra gli altri il premier russo Viktor Cernomyrdin e il ministro italiano delle Poste e telecomunicazioni Agostino Gambino.

La linea Itur completa il nuovo sistema digitale di telecomunicazioni internazionali della Russia. Tre anni sono stati inaugurati il complesso del collegamento internazionale Russia-Danimarca, con una linea di fibra ottica subacquea nel Baltico. Un anno fa, è poi stata la volta del «Centro di comunicazioni orientale» di Khabarovsk, nell'Estremo Oriente russo, per collegare la Russia con la Corea del Sud e il Giappone. Eltsin si è rallegrato con i realizzatori del progetto e ha salutato con una stretta di mano a distanza Scalfaro e gli altri presidenti. [Ansa]

Ma continuano le manovre anti-Taiwan

## Pechino: per ora non vi invaderemo

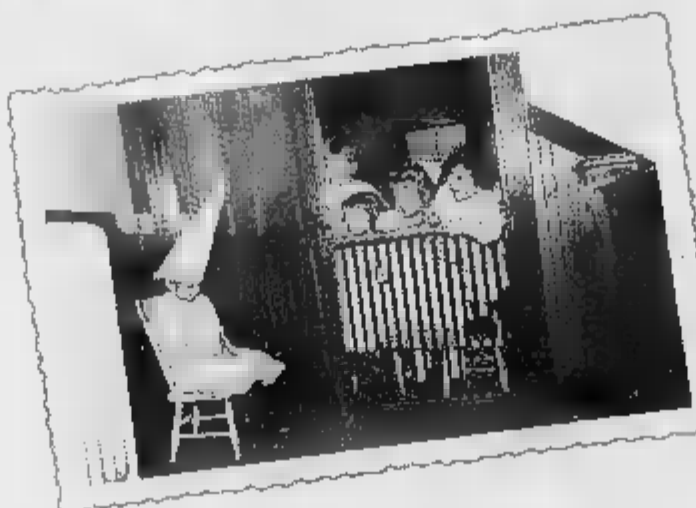
PECHINO. I massimi responsabili delle forze armate cinesi hanno lanciato ieri il messaggio più moderato da quando è scoppiata la peggiore crisi tra Pechino e l'isola nazionalista di Taiwan in 40 anni. Raggiungendo il tiro, il governo cinese ha trascurato le polemiche con i taiwanesi sul loro Presidente per puntare gli attacchi contro gli Usa, accusati di essere, con l'invio della 7ª flotta, i principali responsabili del mantimento della tensione sullo stretto e del crollo dei mercati finanziari asiatici. La Cina ha bisogno di «stabilità politica e sociale» e di un «ambiente internazionale pacifico, in particolare di dintorni stabili», ha detto il capo del maggiore Fu Quanyou.

La Cina invaderà il Paese, né si vuole impegnare in una corsa agli armamenti neanche quando chiede una maggiore forza nazionale, ha dichiarato il vicepresidente della commissione militare centrale Liu Huaqing. Apparentemente i militari, che, secondo fonti cinesi, hanno spinto per la linea dura nella vicenda di Taiwan, hanno ascoltato più miti consigli. Pechino vuole solo intimidire Taiwan (che, foto a destra, prepara comunque la difesa), non gettare nel panico tutto il Sud-Est asiatico, afferma un osservatore. [Ansa]



## SI PUÒ SBAGLIARE E SARE, MA NON PROMOZIONE.

BUON VIAGGIO TI REGALA L'ITALIA SE PRENOTI LE TUE VACANZE ALL'ESTERO CON 14 GIORNI DI ANTICIPO. COSÌ, PRIMA O DOPO IL TUO VIAGGIO\*, POTRAI GODERTI UNA SETTIMANA DI RELAX QUANDO IL NOSTRO MEDITERRANEO È PIÙ ACCOGLIENTE (GIUGNO O SETTEMBRE). SE POI PRENOTI ENTRO IL 30 APRILE UNA VACANZA DAI CATALOGHI 'MARE ESTERO', 'MARE E PAESI LONTANI', 'MAR ROSSO-EGITTO' DI ALPITOUR - IL LEADER ITALIANO DELLE VACANZE - HAI ANCHE GRATUITAMENTE L'ESCLUSIVA GARANZIA



BUON VIAGGIO  
NETWORK

RIMBORSO: COSÌ SE DEVI MODIFICARE O ANNULLARE LA TUA VACANZA PER QUALSIASI MOTIVO, FINO A SETTE GIORNI DALLA PARTENZA, VERRAI RIMBORSATO.

GARANZIA  
RIMBORSO

Prenota entro il 30 aprile: se non puoi partire, vieni rimborsato.

alpitour

Vacanze? Sì, Alpitour.

UN'ALTRA RAGIONE PER AFFRETTARSI. CHIEDETE ANCHE COME DIVENTARE TITOLARI DELLA BUON VIAGGIO CARD ■ DI TUTTI I VANTAGGI CHE VI PUÒ DARE QUANDO SARETE SIA IN VIAGGIO SIA A CASA. CON UNA PROMOZIONE COSÌ, NON RIMANDATE.

\*DEL VALORE DI ALMENO L. 1.500.000 A PERSONA, MINIMO 2 PERSONE. PER ULTERIORI DETTAGLI SULLA PROMOZIONE CHIAMA LA TUA AGENZIA BUON VIAGGIO.

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.

1678-28090



Ha gettato via cinquanta miliardi, unica consolazione: aver fatto emergere il tema fiscale

# Forbes tra i trofei di Dole

## Anche il miliardario si arrende

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Steve Forbes saluta e ne va. In anticipo su quello che lui stesso aveva indotto a prevedere, l'editore miliardario ha gettato ieri la spugna, dichiarando chiusa la sua campagna presidenziale. «E' stata una decisione dettata dal realismo e dal pragmatismo», ha comunicato lo stesso Forbes in una conferenza stampa svoltasi ieri in un albergo della capitale. Infatti, la sua corsa era ormai spazzata da una pessima prestazione in Florida nelle primarie del Supermartedì: si trattava di uno Stato nel quale Forbes si era molto impegnato nel tentativo di risollevare la sua campagna alla vigilia delle primarie nella cintura industriale. Anche per lui, come per gli altri candidati, è venuto il momento di guardare in faccia la realtà. Solo Patrick Buchanan sembra intenzionato a resistere per rendere difficile al vincitore Bob Dole di collocarsi troppo al centro.

Forbes - e, prima di lui, il direttore della campagna William Dal Col - ha negato che i soldi siano stati un fattore nella sua decisione. Se avesse intravisto la possibilità di rimettere in carreggiata la sua campagna, Forbes - così - assicurato - avrebbe continuato. Sta di fatto che, nelle 25 settimane della sua dittantistica ma abbastanza fortunata alla Casa Bianca, Forbes ha tirato fuori dal personale portafoglio circa 30 milioni di dollari, più o meno miliardi. Poiché, al momento del suo ritiro, aveva conquistato poco più di 70 delegati, un calcolo impietoso porta a concludere che ogni delegato gli è costato circa 400 mila dollari, più o meno milioni. Ma anche ammesso che Forbes avesse i soldi per l'intenzione di sponderli per comprarsi a questo prezzo altri delegati, ce ne sarebbero più abbastanza sul mercato per permettergli di tagliare la strada a Dole, che ne ha conquistati già quasi.

Forbes era riuscito a guad-

gnarsi un posto di rilievo durante le primarie repubblicane non solo grazie ai soldi, ma anche grazie a un messaggio chiaro e preciso: riformare il sistema fiscale abolendo complessi codici applicando un'aliquota unica uguale per tutti, la famosa «flat tax». Pur criticata da molti, la sua proposta era piaciuta a tutti i candidati, non importa il partito, dovranno mettere nel loro programma qualche idea di semplificazione del meccanismo fiscale.

Il grande errore di Forbes è stato quello di aver prematuramente di martellare sul suo messaggio, per abbandonarsi a una campagna negativa di spot televisivi contro i suoi avversari che alla fine ha danneggiato soprattutto lui.

Come aveva promesso, nel momento dell'abbandono Forbes ha dato un'indicazione di voto a favore di Dole. Questi, che si era rifiutato di appellarsi a For-

bes perché si ritirasse, ha commentato: «Be', non c'è dubbio che aiuti».

In pista resta solo Buchanan, che si propone apertamente di condizionare le future scelte di Dole, soprattutto per quanto riguarda la scelta di un vice. Buchanan non vuole un vice moderato e aperto in materia: l'aborto, come sarebbe il generale Colin Powell, l'uomo al quale Dole sta pensando. Così Buchanan minaccia che, se Dole sceglierà come proprio vice un «Rockefeller repubblicano», lui potrebbe anche decidere di lanciare una terza forza. Per la verità, su questo punto, le minacce di Buchanan sono state piuttosto vaghe. Ma la sua vaga minaccia potrebbe servire come incoraggiamento a Ross Perot per lanciare una terza candidatura, la sua. E questa per Dole sarebbe davvero una brutta notizia.

Paolo Passarini

Resta in lizza solo Buchanan che vuole condizionare le scelte del candidato repubblicano e come minaccia fa balenare l'appoggio a Ross Perot

Steve Forbes sconfitto da Dole, è ritirato. La sua proposta di unificare il 17% le aliquote fiscali (la cosiddetta «flat tax») è valse la «nomination»



## «Così Kennedy senior rubava le amanti a John e Robert»

«Illevare» la sua attività a prezzi stracciati. Forse però il problema dell'attrice, che pentita di ciò che aveva fatto stava meditando di raccontare tutto pubblicamente per liberarsi la coscienza.

Lei non lo sapeva, ma in quel momento nelle sue mani c'era la storia: denunciare o no il vecchio Joe? Infatti significava in pratica fornire a negare all'America un Presidente leggendario, un eroe assassinato alla vigilia di entrare anche lui alla Casa Bianca, un senatore scavezzacollo ma «impugnato» a fianco dei poveri, nonché una silenziosa nipoti tutti occupatissimi, nel bene e nel male, a far parlare i giornali. La cosa comunque si risolse nel silenzio, perché la ragazza fu trovata morta, avvelenata dal cianuro. E se

qualcuno oltre sospetti, non è certo l'autore del libro a dissuaderlo.

La figura di Joseph Kennedy che emerge nel libro di Ron Kessler, comunque, è anche quella di un padre legato ai figli da un rapporto di «complicità». A un certo punto, per esempio, quando John stava preparando il suo assalto alla Casa Bianca, pagò 75.000 dollari alla rivista «Life» per una «storia di copertina». E spesso poi i suoi rampolli si facevano dar i numeri di telefono delle loro anticamere, per esercitare con loro le sue brame da «donnaiolo imperitente». A proposito di donne, contemporaneamente con l'uscita di questo libro ecco farsi viva Janet Des Rosiers, oggi ultrasettantenne ma allora giovane segretaria-

amante di Joseph.

Il suo racconto in un programma televisivo è una specie di saggio nei confronti dei giornali che vivono di queste cose. «Per anni abbiamo viaggiato insieme, abbiamo dormito negli stessi alberghi, abbiamo fatto gite in barca insieme, e nessuno ha mai scritto una riga. Forse erano un po' stupidi, o forse, ingenua signora, la potenza dei Kennedy era troppa. Anche Rose, la moglie di Joseph, sapeva perfettamente di quella relazione, eppure, dice Janet, «con me è stata sempre molto carina». Spiegazione? «Forse in questo modo lei si sentiva liberata dall'obbligo di rendere felice la vita del marito».

Franco Pantarelli

E' la prima volta

## In Baviera il partito dei gay

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' la prima volta che capita in Germania, o capita addirittura nella cattolicissima Baviera», commenta soddisfatto Thomas Niederbuehl. Davvero non era mai successo, che un omosessuale entrasse in quanto tale - perché eletto in una lista di lesbiche e gay - in un Consiglio comunale tedesco. L'imprenditore di Monaco - 34 anni, studi di Teologia alle spalle - invece che l'ha fatta, grazie ai diecimila voti - l'1,8 per cento, un risultato sperato - ottenuti dalla «Lista Rosa» di cui era capofila, alle elezioni locali di domenica scorsa in Baviera.

Se siamo scesi in campo direttamente, spiega Niederbuehl, la responsabilità è dei politici locali: «In nessun'altra regione tedesca come in Baviera gli omosessuali maschi e femmine sono discriminati in modo tanto brutale», sostiene il neo consigliere comunale. Il suo programma è chiaro: difendere al meglio i diritti di una minoranza oggetto di «continui soprusi e oltraggi pubblici».

«Nemico numero uno» della «Lista Rosa» è la Csu, il partito cristiano sociale bavarese guidato dal ministro delle Finanze Theo Waigel: «Combatteremo finché ci collegheranno con le loro prese di posizione anti-omosessuali», sostiene Niederbuehl; «il Consiglio comunale di Monaco dovrà abituarsi a noi». L'imprenditore bavarese ha sperimentato direttamente la discriminazione, da quando ha dichiarato pubblicamente la propria omosessualità, a 16 anni: per motivi di ordine sessuale, nel 1989 gli è stato vietato l'insegnamento della Teologia. «Nella mia stessa situazione si trovano centinaia di omosessuali cattolici osservanti», sostiene Niederbuehl, che ha fondato il suo partito subito dopo la decisione delle autorità ecclesiastiche. (c. n.)

## È ora di concedersi un piacere a cinque stelle.

12 milioni di finanziamento in  
**30 mesi**  
a interessi 0:  
**400.000 lire al mese**  
per il piacere di una Clio.

Oppure,  
**2 milioni**  
di sopravvalutazione dell'usato.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Perché per ogni esigenza c'è una Clio. E per ogni Clio, c'è una grande offerta. Anzi, due.

| Renault Clio 1.2   | Renault Clio 1.4   | Renault Clio 1.6   | Renault Clio 1.8  | Renault Clio 2.0   |
|--|--|--|---|--|
| 1.2 Lit. 1.2 Lit.  | 1.4 Lit. 1.4 Lit.  | 1.6 Lit. 1.6 Lit.  | 1.8 Lit. 1.8 Lit.   | 2.0 Lit. 2.0 Lit.  |
| Consumo (litri/100km):<br>Ciclo urbano 7.5<br>Ciclo extraurbano 5.5<br>Ciclo misto 6.5 | Consumo (litri/100km):<br>Ciclo urbano 8.5<br>Ciclo extraurbano 6.5<br>Ciclo misto 7.5 | Consumo (litri/100km):<br>Ciclo urbano 9.5<br>Ciclo extraurbano 7.5<br>Ciclo misto 8.5 | Consumo (litri/100km):<br>Ciclo urbano 10.5<br>Ciclo extraurbano 8.5<br>Ciclo misto 9.5 | Consumo (litri/100km):<br>Ciclo urbano 11.5<br>Ciclo extraurbano 9.5<br>Ciclo misto 10.5 |

Finanzia la tua Clio con Renault. 12 milioni di finanziamento in 30 mesi a interessi 0. Oppure 2 milioni di sopravvalutazione dell'usato. Per ogni esigenza c'è una Clio. E per ogni Clio, c'è una grande offerta. Anzi, due.



Società industriale (parte di un affermato Gruppo di rilievo internazionale) che ha incaricato di ricercare:

## RESPONSABILE ACQUISTI

Il candidato ideale è un giovane e consolidato acquirente di età intorno ai 28-30 anni, preferibilmente in possesso di una valida preparazione tecnica di base e con una pluriennale esperienza che gli consenta di operare in forma autonoma nelle trattative per materie prime (componentistica meccanica e plastica), macchinari ed impianti e prodotti finiti, realizzando al contempo un efficace piano di marketing d'acquisto. **Indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.** Le condizioni normative prevedono un inquadramento di QUADRO, con un aspetto economico adeguato alla professionalità maturata. La sede di lavoro è nella seconda cintura Sud-Est di Torino. La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. **10262**, dovranno pervenire alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO MARCONI 13 - TEL. (011) 6550  
FAX (011) 6550  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

## JUNGHEINRICH

La Jungheinrich Italiana leader mondiale nel settore dei carrelli elevatori, per il potenziamento del servizio assistenza in Piemonte, ricerca:

### TECNICI DI ASSISTENZA (per tutte le province del PIEMONTE)

Si richiede diploma di perito ed esperienza di almeno 3 anni nella manutenzione di macchinari industriali, in grado di operare in autonomia e con possibilità di avanzamento e di crescita professionale, in un contesto lavorativo con possibilità di sviluppo e di crescita professionale, in un contesto lavorativo con possibilità di sviluppo e di crescita professionale, in un contesto lavorativo con possibilità di sviluppo e di crescita professionale.



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO MARCONI 13 - TEL. (011) 6550  
FAX (011) 6550  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Il nostro Cliente è un gruppo industriale presente a livello mondiale con insediamenti produttivi e commerciali, operante nel campo dei beni strumentali ad elevata tecnologia. Nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricato di ricercare:

### LAUREATO IN INGEGNERIA (MANUFACTURING) (Rif. SP 10263)

in possesso di una precedente esperienza almeno 5 anni nell'area della produzione in realtà che utilizzano avanzate tecnologie quali Demol Flow Technology, Kan-Ban, J.I.T. La fase iniziale della sua attività lo vedrà impegnato in un progetto informativo di avanguardia relativo alla gestione dei processi produttivi. E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese ed è inoltre richiesta una spiccata attitudine organizzativa e la predisposizione al lavoro di gruppo.

### ESPERTO ACQUISITORE (Rif. SP 10264)

Il candidato ideale è un diplomato di scuola media superiore di età intorno ai 28-30 anni, in possesso di una solida preparazione ad indirizzo tecnico e pluriennale esperienza in trattative volte ad individuare fornitori di lavorazioni meccaniche e di tecnologie sul mercato nazionale ed all'estero. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, l'abitudine a lavorare con utenza autonoma ed esperienza nell'uso di Personal Computer.

### ESPERTO PROGRAMMATTORE E PIANIFICATORE DELLA PRODUZIONE di una linea di prodotti (Rif. SP 10265)

Il candidato ideale è un diplomato di scuola media superiore di età intorno ai 25-28 anni che ha maturato una concreta esperienza presso realtà che adottano le più avanzate tecniche di programmazione e pianificazione della produzione (DFT, J.I.T. ecc.). Sono richieste una buona conoscenza della lingua inglese, una spiccata attitudine organizzativa, la predisposizione al lavoro di gruppo unitamente ad esperienze ed abitudine all'uso del Personal Computer.

### NEO/GIOVANE INGEGNERE MECCANICO (Rif. SP 10266)

per il processo e le tecnologie di fabbricazione  
Desideriamo costituire Candidati al primo impiego in possesso di una esperienza anche breve (da 6 mesi a 1 anno) per ricoprire una funzione che prevede un'attività di collegamento fra produzione e progettazione con lo scopo di migliorare i processi produttivi. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire: inserimento in un contesto di lavoro internazionale con interessanti possibilità di sviluppo professionali. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO MARCONI 13 - TEL. (011) 6550  
FAX (011) 6550  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

## CGT

Compagnia Generale Trattori  
ricerca per la Filiale **Settimo Torinese (TO)**

### TECNICI DI ASSISTENZA CARRELLI ELEVATORI HYSTER

per gli interventi di riparazione e di manutenzione programmata presso i clienti compresi nella provincia di Torino.  
Si richiedono: età compresa tra i 20/35 anni, esperienza anche breve nella riparazione di carrelli elevatori termici/elettrici e/o veicoli industriali. Inviare per espresso dettagliato curriculum con recapito telefonico a:  
**C.G.T. S.p.A. - Strada Statale Padana Superiore, 19 - 20090 Vimodrone (MI)**  
Uff. Selezione del Personale - oppure telefonare al numero verde 167-339900.

### AGENTI DI VENDITA

Wella Italia, leader nella cosmesi tricolore, ricerca, per la propria Divisione Acconciatori, Agenti di Vendita per le zone di:  
a) VERCELLI  
b) TORINO  
Si richiede residenza nelle zone sopraindicate e si offrono possibilità di sviluppo professionale, portafoglio clienti, supporti e incentivi.  
Si prega di telefonare Lunedì 18 Marzo (ore 9-17) a: Wella **0376/63.34.27** Ufficio Selezione.

## FIDA SIM

La FIDA Finanziaria d'Affari SIM S.p.A. società appartenente al Gruppo Bancario Banca CRT S.p.A., ricerca per la REGIONI del NORD ITALIA e per TOSCANA, LAZIO, CAMPANIA e BASILICATA

### PROMOTORI FINANZIARI ISCRITTI ALL'ALBO

che vogliono lavorare in una Società leader, operando in un contesto lavorativo con interessanti prospettive economiche, in un contesto lavorativo con interessanti prospettive economiche, in un contesto lavorativo con interessanti prospettive economiche.

### PRATICANTI PROMOTORI FINANZIARI

da avviare alla libera professione, di età compresa tra i 23 e i 30 anni, in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore, desiderosi di operare in un contesto lavorativo con interessanti prospettive economiche, in un contesto lavorativo con interessanti prospettive economiche, in un contesto lavorativo con interessanti prospettive economiche.

**FIDA SIM S.p.A. - Settore Marketing - Via Santa Teresa 26 - 10121 TORINO** - citando chiaramente sulla busta il riferimento STP-3/96.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA  
**GRUPPO CRT**

Il nostro cliente, primaria Azienda meccanica produttrice di beni strumentali ad alta tecnologia, ricerca:

### PROJECT ENGINEER

### SALES ENGINEER

con le seguenti caratteristiche:  
- diploma tecnico o laurea in Ingegneria preferibilmente Meccanica - età inferiore ai 30 anni - esperienza anche breve ma significativa, maturata nella progettazione e/o vendita di beni strumentali - ottima conoscenza della lingua inglese o/o francese - disponibilità a trasferire anche in paesi extra-europei.  
La sede di lavoro è nella provincia sud di Torino.  
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando anche sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

**stima** e **Quadri**  
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

Affermato gruppo leader settore gestione crediti ricerca:

### COLLABORATORI

per attività recupero crediti per la zona: Aosta e Provincia-Piemonte. Inviare curriculum via fax allo 06/44.04.352. Disponibilità a muoversi - Auto propria.

Azienda impiantistica settore meccanico ricerca:

### GIOVANE INGEGNERE

tecnico/commerciale motivato, con possibilità di rilevare quota di partecipazione. Gradita conoscenza inglese. Scrivere a: Publikompass 495 - 10100 Torino.

Azienda impiantistica settore meccanico ricerca:

### GIOVANE INGEGNERE

tecnico/commerciale, con conoscenza inglese e tedesco, disponibile a trasferire estero. Telefonare ore ufficio 011-3497.118

Industria chimica Nord Torino ricerca:

### UN CAPOQUADRA

età 30-35 anni - diploma di scuola media superiore - esperienza almeno biennale come caposquadra - capacità di gestire una squadra di 40 persone - competenza e qualità nel controllo. Mandare curriculum a: Publikompass 5504 - 10100 Torino

Azienda Metallmeccanica, leader nel settore macchine utensili, ricerca un:

### PROGETTISTA ELETTROTECHNICO

con esperienza almeno triennale nel campo delle apparecchiature elettriche settore automazione. Inviare curriculum a:

**Favretto S.p.A.**  
Servizio del Personale  
C.so Chieri 96  
10025 Pino Torinese

Cercasi:

### AGENTI MONOMANDATARI

per le seguenti Regioni: Lombardia, Piemonte, Liguria, E. Romagna, Triveneto per la vendita esclusiva di minigioielli.

E' richiesta esperienza pluriennale. Inquadramento ENASARCO. Inviare curriculum vitae a: CAS. POST. 180 Lecco Centro

Gruppo ASSICOM S.p.A. Servizi Aziendali Avanzati

### RICERCA AGENTI COMMERCIO

(Donne e/o Uomini)  
Zona Piemonte / Liguria Fisso, Provvisoria, Training pagato, Affiancamento sul campo. Età 28-40, Cultura Superiore, Automunito, Reale esperienza commerciale, Serietà.

Telefono (0432) 96.36.86 Fax (0432) 96.15.93.

Società leader settore ricerca, per assistenza tecnica ai clienti.

### Max 30 anni. Richiesta: 3-4 anni di esperienza nel settore di attività: disponibilità a brevi trasferte, spirito d'iniziativa, buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere curriculum e inquadramento secondo le effettive capacità del candidato. Inviare curriculum via fax al numero 02/29462832.

Primario Gruppo Chimico presente sul territorio italiano ricerca:

### TECNICO DI ASSISTENZA

a cui affidare la promozione, l'installazione e la manutenzione presso la clientela degli impianti e delle apparecchiature commercializzate dalla società, nonché la gestione degli impianti interni nel rispetto delle normative di sicurezza. Si richiede diploma di perito chimico o meccanico con seguito con ottima votazione, abitudine ai contatti umani, capacità di lavoro in autonomia, età non superiore ai 30 anni, precedente esperienza in ambito tecnico, conoscenza di lingua inglese.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle caratteristiche del candidato. Sedi di lavoro: Torino. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 404 - 10100 Torino.

**SKREA** e PUBBLICITA' COLLEGATA A MANIFESTAZIONI COMMERCIALI E MOSTRE

### RICERCA

ELEVATO TRATTAMENTO ECONOMICO, ANTICIPI PROVVISORIALI MENSILI OTTIME OPPORTUNITA'

PER APPUNTAMENTO TELEFONARE A: 011/273.45.93

Primaria azienda tecnico commerciale leader nella vendita beni strumentali

### CERCA TECNICO

esperto per messa in funzione, cicli studi lavorazione macchine a C.N.

- 30/40 anni - Residenza Torino  
- Esperienza - Morale  
- Condizioni economiche a livello dirigente.

Scrivere a: Publikompass 5514 10100 Torino.

**LUNEDÌ tutti i soldi**

1 supplementi de

### LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta.

Il nostro cliente, prestigioso Gruppo di rilevanza internazionale, molto apprezzato nel settore per le caratteristiche uniche di alcuni suoi prodotti. La presente ricerca è volta all'individuazione, per l'area Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, di:

### AGENTE MONOMANDATARIO

per promozione e lo sviluppo dell'attività commerciale, particolarmente mirata al lancio di un nuovo prodotto ad elevatissime prestazioni, nei confronti imprese generali di costruzioni, imprese edili, grossisti e rivenditori materiali per edilizia.

Il candidato ideale ha maturato una significativa esperienza di vendita per conto aziende fornitrici di macchinari, attrezzature e materiali di costruzione.

Per il primo anno attività prevista un compenso fisso di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito tale da consentire una più pressa di contatto, citando in indirizzo il rif. VAT/96, a:

**Stima - Ricerca - Selezione - Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13**

## InterSearch

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

Il nostro cliente, prestigioso Gruppo di rilevanza internazionale, molto apprezzato nel settore per le caratteristiche uniche di alcuni suoi prodotti. La presente ricerca è volta all'individuazione, per l'area Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, di:

### AGENTE MONOMANDATARIO

per promozione e lo sviluppo dell'attività commerciale, particolarmente mirata al lancio di un nuovo prodotto ad elevatissime prestazioni, nei confronti imprese generali di costruzioni, imprese edili, grossisti e rivenditori materiali per edilizia.

Il candidato ideale ha maturato una significativa esperienza di vendita per conto aziende fornitrici di macchinari, attrezzature e materiali di costruzione.

Per il primo anno attività prevista un compenso fisso di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito tale da consentire una più pressa di contatto, citando in indirizzo il rif. VAT/96, a:

**Stima - Ricerca - Selezione - Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13**

Un importante Gruppo Industriale Cartario ci ha incaricato di ricercare il

## RESPONSABILE MARKETING

La posizione concorre alla pianificazione di medio termine (prodotti, mercati, posizionamento, volumi, margini).

Collabora alla definizione delle esigenze di pubblicità con il supporto della Direzione Vendite; concorre allo sviluppo dei prodotti in collaborazione con le Direzioni di Produzione e analizza ed elabora dati sul mercato, concorrenza, clienti.

Il candidato ideale è un laureato di 30/35 anni, conosce la lingua inglese, ha una concreta esperienza di marketing di beni durevoli in aziende modernamente organizzate ed operanti su mercati internazionali.

L'Azienda nostra cliente offre un inquadramento a livello Funzionario e la possibilità di operare in un contesto dinamico che consente interessanti sviluppi professionali.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il Rif. 634.

## CONSEA

DEL PERSONALE  
EMANUELE 64 - 10121 TORINO - TEL. (011) 639.303

## MILANO ASSICURAZIONI

Le Agenzie del Piemonte, Lombardia, Liguria

### PROMOTORI PREVIDENZIALI

La posizione prevede un'attività di consulenza ai clienti già in portafoglio cui fornire un completo check up previdenziale mirato a promuovere programmi di previdenza integrativa.

I candidati ideali, diplomati e laureati, hanno un'età compresa tra i 22 e i 28 anni, sono milanesi e hanno possibiltà maturata una breve esperienza di vendita. E' prevista una completa formazione tecnico-commerciale, un iniziale affiancamento operativo, un interessante sistema remunerativo e concrete possibilità di sviluppo professionale.

Per partecipare alla selezione nella propria zona telefonare alla sede di Torino 011-248.55.50

## LIDL

Siamo un Gruppo Internazionale della Distribuzione alimentare in forte espansione. Il successo e la continua crescita si basano sulla realizzazione di una struttura decentrata con collaboratori autonomi e responsabili.

### LIDL cerca CAPI SETTORE

Qualificazione richiesta  
Il candidato

- non ha più di 30 anni
- vanta una laurea universitaria in Economia e Commercio
- cultura equivalente con votazione superiore alla media.
- Ha capacità di collaborare assumendosi le proprie responsabilità e possiede la capacità di pensare in termini commerciali.
- pieno entusiasmo e dinamismo, possiede predisposizione al contatto umano ed è in grado di svolgere autonomamente e in modo responsabile gli incarichi assegnatigli.

Programma di formazione di 10 mesi  
- Verrà preparato tramite il Training-on-the-job per lo svolgimento dei suoi compiti manageriali.

- Apprenderà come dirigere il personale tenendo conto dei risultati e del budget nonché conoscerà l'organizzazione e il management generale di un'Azienda di Distribuzione.
- L'assistenza individuale del candidato e lo svolgimento di ampi compiti garantirà un inserimento in modo completo e pratico nella posizione svolta.

L'ambito di lavoro - la offerta  
- Dopo solo un anno di collaborazione sarà responsabile di un suo settore. Deciderà in modo autonomo sull'assunzione e l'impiego del personale nell'ambito del suo settore e gestirà la pianificazione, l'organizzazione e il controllo.

- Offriamo già dall'inizio un ottimo stipendio.
- Tutte le posizioni a livello manageriale considerano esclusivamente i collaboratori già presenti nella struttura.

Si pregano gli interessati di inviare un dettagliato curriculum con foto e recapito telefonico a:  
**LIDL Italia s.r.l. - Via Rivarolo, 49 10070 Mappano (TO) - Rif. 1000**

## LIDL

Il nostro cliente, prestigioso Gruppo di rilevanza internazionale, molto apprezzato nel settore per le caratteristiche uniche di alcuni suoi prodotti. La presente ricerca è volta all'individuazione, per l'area Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, di:

### AGENTE MONOMANDATARIO

per promozione e lo sviluppo dell'attività commerciale, particolarmente mirata al lancio di un nuovo prodotto ad elevatissime prestazioni, nei confronti imprese generali di costruzioni, imprese edili, grossisti e rivenditori materiali per edilizia.

Il candidato ideale ha maturato una significativa esperienza di vendita per conto aziende fornitrici di macchinari, attrezzature e materiali di costruzione.

Per il primo anno attività prevista un compenso fisso di sicuro interesse.

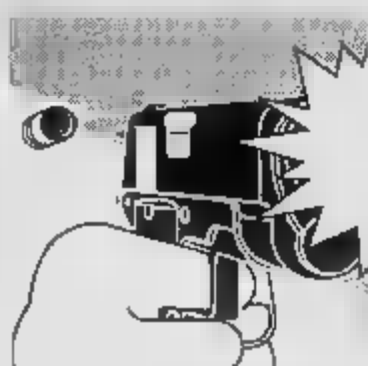
Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito tale da consentire una più pressa di contatto, citando in indirizzo il rif. VAT/96, a:

**Stima - Ricerca - Selezione - Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13**









LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La scuola della morte è sommersa da mazzi di fiori, massati davanti all'ingresso in un inesauribile pellegrinaggio silenzioso. Della strage in cui 16 bambini fra i cinque e i sei anni sono stati uccisi mercoledì con la loro insegnante non si vedono, dall'esterno, che pochi segni: vetri infranti, buchi di pallottole, crepe nei pesanti cristalli del portone d'accesso. La polizia rifiuta ancora di fornire una spiegazione o perlomeno una dinamica di quella sparatoria: qualcuno dice che l'assassino, Thomas Hamilton, avesse già cominciato a sparare prima di entrare nella palestra dove - su 29 bambini - uno solo è rimasto illeso. Interrogativi, in fondo, di poco conto. Il dolore e l'orrore regnano a Dunblane, mentre uno dei 12 bambini feriti sono ancora in condizioni che vengono definite «critiche». Un maschietto, colpito da tre pallottole, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico: altri cinque sono tuttora ricoverati. «Ci ha visitati il diavolo e non sapremo mai perché», dice Ron Taylor, direttore della scuola. «Non potrò mai dimenticare ciò che ho visto in quella palestra».

Qualcuno già dice che la scuola della morte dev'essere rasa al suolo, che al suo posto si deve erigere un monumento alla memoria di quelle giovani vite spezzate. Nessuno smantisce quelle voci: non nel momento del grande lutto, della disperazione che sembra aver svuotato le strade di quella comunità un tempo ridente. Un gelido vento del Nord batte le mura di pietra delle cattedrali del Trentino: neppure la notizia che la regina Elisabetta verrà lunedì in pellegrinaggio con la figlia, la principessa Anna, riesce a riscaldare i cuori.

Ci si domanda come si possa rimediare alla vulnerabilità delle scuole (settemila incidenti di aggressione fisica l'anno) senza farlo diventare insuperabili roccaforti-prigioni. Ci si domanda anche come Thomas Hamilton, pedofilo con approvvigionati sensi di colpa, sia riuscito ad acquistare e a tenere con la benedizione della polizia le quattro pistole semiautomatiche usate per uccidere i 16 bambini. L'insegnante Gwen Mayor è lo stesso. Nel 1987, dopo un'altra analogia e folle sparatorie nella cittadina inglese di Hungerford, dove 15 persone erano rimaste uccise, il governo aveva vietato detenzione e vendita di armi automatiche e semiautomatiche. Ma senza molto successo: secondo Scotland Yard ci sono nel Paese circa 3 milioni di armi (legalmente in mano ai privati, ma anche un cospicuo numero - forse un milione - del tutto illecite). Se le quattro pistole erano «regolarizzate», perché la polizia era stata tanto larga con un uomo «chiacchierato»?

I giornali inglesi sono andati ieri a rintracciare il padre dell'assassino: Thomas Watt, 65 anni, sposato e con altri quattro figli, aveva abbandonato il padre di Hamilton prima ancora che

## Il padre del killer: non riesco ad accettare il fatto di aver messo al mondo quel mostro



Due bambini scappati alla strage si stringono ai loro genitori. A sinistra, Thomas Hamilton si è dopo il massacro

Vendere armi automatiche in teoria è vietato. La regina e la figlia Anna verranno in visita

### Bomba al liceo

#### Francia, feriti due studenti

PARIGI. Una bomba di fattura artigianale è esplosa ieri alle 10,23 in un liceo del Nord-Est della Francia, senza provocare vittime, ma facendo danni materiali importanti. Gli studenti sono stati ricoverati «per precauzione». L'origine dell'esplosione - avvenuta a Peronne - è sicuramente «dolosa», hanno dichiarato i provveditori di Amiens.

La bomba era costituita da una bombola di gas da campeggio, collegata a una miccia a una bottiglia di acetone, ad esplosione «a galletti» dell'istituto. L'esplosione ha completamente distrutto un'ala dell'edificio. Nella bombola non erano tuttavia contenuti né chiodi né altri elementi estranei. Nell'ambito dell'inchiesta, ieri sera sono stati interrogati 5 studenti, 3 di loro sono stati trattenuti in stato di fermo. (Ansa)

## «Distruggete quella scuola»

### Orrore e polemiche a Dunblane

bambino nascesse. Non si dà pace. «Non riesco a dire - ad accettare il fatto di avere messo al mondo quel mostro», Hamilton era stato allevato dai nonni paterni, credendo che fossero i suoi genitori; e che la madre, giovanissima, fosse sua sorella. La nonna-

madre è morta da anni, il nonno padre è ancora vivo: ha 88 anni e di quel nipote oggi tristemente celebre non vuole neppure sentire parlare. «Non lo vedevo - dice - da quattro anni. Volevo sempre fare le cose a modo suo, per questo mi sono stufato e l'ho lasciato

perdersi. Quali cose? L'uomo non dice, ma è la voce del popolo a confermare i sospetti di pedofilia. Più nessuno gli affidava i propri figli, che lui si divertiva a fotografare a torso nudo. «Ci faceva togliere la maglietta - racconta Scott Edgar,

oggi quindicenne che qualche anno fa partecipò a uno dei suoi campeggi - perché diceva di voler vedere chi fosse il più robusto, degno quindi di essere nominato capitano della squadra di calcio». Il padre di un altro ragazzo è più esplicito: «Lo toccava, l'ho de-

nunciato». Ma lui, espulso dal boy-scout, era convinto di essere vittima di una persecuzione. Ieri la Bbc ha ricevuto una busta spedita da Hamilton il giorno prima del massacro, con le copie di sette lettere - una per Elisabetta - scritte per proclamare la propria

innocenza. In una domandava a un genitore perché mai non avesse iscritto suo figlio al campeggio, «un evento particolarmente adatto per la salute e il divertimento di ragazzi della sua età».

Fabio Galvano

### ABUSI SUI MINORI

UNA condanna esemplare e inaspettata, 43 anni di reclusione, a un cittadino tedesco sorpreso in indecente intimità con quattro bambini thailandesi di età compresa fra gli 11 e i 13 anni; ma soprattutto una svolta nella lotta al turismo del sesso che ogni anno attira soltanto in Thailandia almeno tre milioni di tedeschi, e milioni di altri occidentali.

Per la prima volta dopo anni di ambiguità e connivenze, un tribunale di Bangkok ha usato con ospiti della valuta forte la stessa misura impiegata nei confronti dei connazionali: l'anno scorso, la madre o la nonna di un bambino di 8 anni venduto a un australiano erano state condannate a 50 anni di carcere, ma l'acquarone se l'era cavata con 3 anni, e non era stata un'eccezione.

Altri occidentali sorpresi con bambini o bambine thailandesi, o addirittura coinvolti nel traffico di minorenni, hanno subito

condanne inferiori.

Anche Bernd Karl-Heinz Nierenz - un trentottenne di Eberswalde, nel Brandeburgo - pensava probabilmente di essere al sicuro: dopo un lungo processo, i giudici l'hanno condannato a 11 anni per non aver spinto i bambini alla prostituzione; e a 12 anni per le molestie sessuali ai quattro minorenni, tre anni per ogni bambino. Nel complesso 43 anni, appunto: una sentenza - accolta con entusiasmo dalle associazioni per la lotta alla prostituzione infantile - con la quale Bangkok vuole finalmente ripulire la propria immagine offuscata a lanciare un monito, come ha dichiarato un portavoce del tribunale: sgominare un traffico fiorente e vantaggioso non soltanto per gli occidentali direttamente coinvolti.

Alle spalle di turisti e trafficanti, attirati finora dalla «magnanimità» delle autorità thailandesi, si muove infatti una fitta



rete di «operatori» locali, sono loro a reclutare bambine e bambini di pochi anni, a convincere le famiglie, a far da intermediari. La classe occidentale tiene a sua volta i contatti con i connazionali in transito, migliaia di persone in arrivo ogni giorno con i «charter del sesso». Il mese scorso, la seconda rete televisiva pubblica, la «Zdf», aveva mandato in onda un reportage choc: per giorni, un giornalista aveva finto di assecondare un

Sorpreso con 4 bambini. Mai la Thailandia aveva punito così severamente un occidentale

connazionale da tempo dedito al commercio di bambini, a Pattaya. Con una telecamera e un microfono nascosti, lo aveva seguito nella sua casa-ufficio e nei bar specializzati, dove aveva registrato i contatti con gli intermediari locali. Il cronista era d'accordo con la polizia locale, che al momento dello scambio aveva arrestato il tedesco - un berlinese di 67 anni - in attesa di giudizio, e la sua spalla thailandese.



Giovani thailandesi ■ lavoro ■ sex-bar ■ meta obbligata ■ sesso ■ occidentali

Forse il clamore di quel servizio giornalistico, forse l'indignazione che aveva scatenato soltanto in Germania, hanno indotto alla giusta severità i giudici di Bangkok. Di certo, secondo numerosi studiosi tedeschi del fenomeno, sarà difficile eliminare completamente un male profondamente diffuso e radicato in Thailandia, ma anche nelle Filippine e in molti Paesi africani. L'anno scorso, un'inchiesta di un'associazione

aveva documentato il volume del traffico: società pedofile tedesche e olandesi offrono formule inclusive-tour per safari del sesso che comprendono volo, albergo e bambini di pochi anni a disposizione per l'intero soggiorno. A prezzi allettanti: un «exotic services» in uno dei più costosi bordelli infantili di Bangkok, ha rivelato il settimanale Stern, costa soltanto 120 marchi, 150 mila lire. Ma ai bambini non arriva niente, perché devono riscattare il prezzo d'acquisto, in media 900 marchi per i genitori ridotti alla fame. Per i trafficanti il giro d'affari è invece enorme: l'anno scorso, l'industria del sesso minorenne aveva bisogno, soltanto in Thailandia, di 500 nuove reclute al giorno.

Emanuela Novazio

## Turismo & sesso, la svolta

### Bangkok, 43 anni a un tedesco



Una pallottola spuntata 33 1/3



S.P.Q.R.



Clerks

anche la suocera? Per di seguirlo anche in bagno? Oppure, se non ti piace, scaccheresti il telefono? C'è una sola rete che ti farà



Sono crollati la cupola e i tetti delle navate laterali: da anni veniva denunciato lo stato di abbandono

# Si sbriciola la cattedrale di Noto

Non erano stati spesi i fondi per i restauri

SIRACUSA  
NOSTRO SERVIZIO

E' venuto giù in un attimo, con uno schianto, come fosse un castello di carte. E un altro pezzo del giardino di pietra, come lo chiamava il storico dell'arte Cesare Brandi, è andato perduto. Il crollo della cupola e del tetto delle due navate laterali della chiesa madre di Noto è una sciagura annunciata. La popolazione denuncia il disinteresse delle istituzioni verso la protezione del patrimonio barocco della Val di Noto: centinaia di chiese, palazzi, monumenti venuti su con il contributo di architetti più o meno famosi dopo il disastroso terremoto del 1908 che colpì la Sicilia orientale. Un immenso patrimonio che va da Acireale e Catania fino a Ragusa Ibla e Modica, passando per Noto, Palazzolo, Siracusa. Un patrimonio che, nel 1990, l'Unesco decise di mettere sotto protezione per tentare di salvarlo il salvabile prima che fosse tardi.

Mercoledì notte, per la chiesa madre dedicata a San Nicolò, il crollo tardò ad arrivare. Per un attimo a Noto hanno pensato ad una scossa di terremoto, terribile come quella del 13 dicembre del 1990. Ma poi si è capito che la tragedia era diversa. Per un caso due sacerdoti non sono finiti sotto le macerie: monsignor Nunzio Zappulla, 53 anni, il cappellano del carcere, Giovanni Connerio, 61 anni, stavano dormendo in un'altra parte dell'edificio. Adesso è rimasta in piedi solo la navata centrale, parte del tetto e «fetta» delle cupole, che verrà abbattuta. Il vicaparroco, Salvatore Cernito, subito dopo il crollo, è entrato nella chiesa per mettere «salvo la d'argento con le reliquie» San Corrado, patrono della città. Ma il resto è perduto.

I primi segnali di un possibile crollo c'erano stati nel pomeriggio, quando «stata portata in chiesa la bara di Vincenzo Musso, 32 anni, ziano morto in un'auto». Alcuni calcinacci staccati dal tetto, era subentrata l'abitudine a eventi. La chiesa aveva subito forti danni già per il terremoto del '90 e seri interventi di restauro non erano mai cominciati. «C'erano

La rabbia del vescovo

«Sarebbe stato facile evitarlo»  
E scoppia la polemica fra i politici

Il sindaco apre una sottoscrizione per ricostruirla  
«Chiedo aiuto, ma ho poche speranze»



state piogge che flagellano la Sicilia dalla fine dell'estate. Sono questi i responsabili più immediati che, poco prima delle 23 di mercoledì, hanno causato il crollo. Ma altre responsabilità, politiche, dovrebbero cercate altrove e già si registrano reazioni feroci. Il sindaco, Raffaele Leone, ha lanciato una campagna per la ricostruzione della chiesa, ma «preoccupazione che per Noto non saranno mobilitazioni come quelle per la Fenice di Venezia: «Ci rivolgiamo a tutti i dice il sindaco - non solo alle istituzioni ma anche ai privati cittadini,



zione della legge sono rivelate inadeguate», ha scritto il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi che sabato sarà a Noto. «E' il trionfo della malapolitica», afferma il parroco Salvatore Bellomia. Il vescovo, Salvatore Nicolosi, dice «essere sarrabbiato perché quanto accaduto si poteva evitare». Saggi dovrebbe essere al capezzale di quel che resta della chiesa anche il ministro dei Beni Culturali Paolucci. Arriverà in contemporanea ad una manifestazione cittadina.

L'assessore regionale ai Beni Culturali, Leonardo Pandolfo, ha inviato a Noto due ispettori, dopo aver aperto un'inchiesta: «Se il crollo fosse avvenuto di giorno, sarebbe stata una strage. Bisogna chiarire di chi sono le responsabilità». Il deputato di Forza Italia Stefania Prestigiacomo ha sollecitato un intervento del governo e lo sblocco dell'iter per la ricostruzione del post-terremoto. Da Roma, il presidente del gruppo progressista alla Camera Luigi Berlinguer ha lanciato accuse alla Regione siciliana. E dalle macerie, lo sconcerto di un emigrante: «Dovevo tornare qui a vedere questo scempio? Avrei preferito restare in Germania».

Fabio Ines



Accanto il ministro dei Beni culturali Paolucci. Al centro: la cattedrale di Noto e, in basso, i danni causati dal crollo della cupola.

Rischia tutta la città

Zeffirelli: lì girai un film  
«E' un cantiere perenne»

Franco Zeffirelli, lei ha girato un film a Noto, come quella chiesa?

«Certo, devo dire che San Nicolò è una delle chiese più belle di Noto, è barocca e po' tirata via, scolastica. Ma la notizia mi rattrista, perché è campanello d'allarme: è tutta Noto a essere in pericolo, è un cantiere permanente. Anzi, a dir la verità, questa non mi sorprende: la cupola di San Nicolò era già piena di crepe quando giravo «Storia di una capinera» nell'82».

Un disastro annunciato, in un certo senso?

«Diciamo prevedibile. D'altra parte Noto, questa Noto è a gran fretta dagli spagnoli dopo il terremoto del '600, è a rischio proprio per il modo in cui venne eretta: uno slancio di entusiasmo ingenuo, di voglia di ricostruire subito che non teneva conto di alcune particolarità del terreno, come la composizione instabile della sua falda. Poi, in tempi moderni, è stata aggravata la situazione con lavori disennati come gli scavi lungo il corso principale, che hanno ancor più indebolito le fondamenta degli edifici, chiuse».

Chiese che possono crollare?

«Chiese, ripeto, tutte in pericolo. Guardi che non è vero che non sono stati fatti lavori di consolidamento: quando giravo il mio film la città era tutta un cantiere, un'impalcatura continua. Probabilmente non è bastato».

Lei che cosa suggerisce?

«Guardi, Noto è un posto dove si sente palpabile il pericolo delle frane, e quindi occorrerà riaprire quei cantieri che sono chiusi, subito, e intensificare i lavori di consolidamento. Però, se dovessi dare un suggerimento per qualcosa da fare subito, sarebbe un altro».

Quale, Zeffirelli?

«E' una di quelle per le quali si sente la voglia di un dittatore. Un gesto solo per dire: abbattete quell'ignobile grattacielo che mente ottusa costruito proprio all'ingresso della città, di rimpetto alla chiesa. E' uno dei più brutti d'Europa, un'eredità delle amministrazioni passate. Io gli metterei sotto della dinamite. Scherzo, ma non troppo...».

Paolo Poletti

Forse è influenza

Papa guarito  
ma la diagnosi  
resta segreta

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa sta meglio, ma la diagnosi si saprà solo oggi. Fino a quel momento non è possibile fare ipotesi sul tipo di disturbo che ha causato il rialzo febbrile al pontefice, obbligandolo a rinunciare all'udienza generale del mercoledì. Oggi saranno disponibili i risultati delle analisi compiute ieri. Il portavoce vaticano non ha voluto né confermare né smentire che si potrebbe trattare di un attacco influenzale: ma nel suo breve incontro di ieri con i giornalisti ha escluso che la febbre possa essere causata da una forma di infezione alle vie urinarie, di cui ha parlato ieri un quotidiano della capitale. E ha smentito categoricamente che in Vaticano, dall'estate

nel sottotetto del Palazzo Pontificio con possibilità di terapia

riabilitativa, come aveva scritto sempre lo stesso quotidiano.

Oggi si dovrebbe avere la risposta alle questioni che hanno creato ansia in milioni di cattolici in tutto il mondo. E inoltre si saprà se il Pontefice rispetterà gli impegni già fissati per i prossimi giorni. Il portavoce pontificio ha dichiarato ieri alla Radio Vaticana che se Giovanni Paolo II continuerà a migliorare potrà essere presente domenica mattina alla cerimonia di beatificazione di Daniele Comboni e Guido Contardi, in San Pietro. Una cerimonia grandiosa, per elevare agli altari, di fronte a decine di migliaia di pellegrini, i fondatori di due grandi ordini missionari, i comboniani e i saveriani. Una grande cerimonia: ma anche un impegno non lieve per il pontefice convalescente. Ieri mattina Giovanni Paolo II aveva poca o niente febbre: 36,9 - 37; e questa circostanza autorizzava un certo ottimismo. Ieri mattina ha celebrato messa; e anche mercoledì scorso - ha tenuto a precisare Navarro Walls - non ha passato tutta la giornata a letto, ma si è alzato per pregare in cappella. E' probabile che Giovanni Paolo II possa adempiere anche a un altro importante impegno in programma, e cioè la visita di martedì prossimo in Toscana.

Papa Wojtyla dovrebbe essere a Colle Val d'Elsa, per incontrare operai, impiegati e dirigenti di fabbrica di cristalli, e in seguito a Siena, dove celebrerà una messa in Piazza del Campo. (m. tos.)



Parigi: la top-model ha preteso un alto cachet per sfilare insieme alla madre-rivale

# Naomi, 25 mila dollari per far pace con mamma

PARIGI  
DAL NOSTRO INVIATO

Mamma e figlia finalmente insieme. E con un sorriso fino alle orecchie. Ma chi fatica convincerle. Naomi e Valerie Campbell, c'è di un incontro-scontro in pedana. Di una sfida condita da dichiarazioni di odio sotterraneo. Ieri, dopo due anni di tentativi, lo stilista romano Gai Mattiolo è riuscito a portarle entrambe sul podio, nel salone dell'ambasciata italiana (dove soltanto Capucci si esibì nell'87).

In abito corto, a trapezio, tempestato di cristalli Swarovski ecco Naomi-la pastera, accanto a Gai e a mamma, supposta nella lunga toletta da sposa in tulle bianco, piumette e nastri. Con questa immagine raggiante si conclude il défilé riservato a 140 ospiti.

E' fantástico essere vicine anche nel lavoro, quanto ci vogliono bene, cinguettiano a intermissione, le due, scambiandosi complimenti. Tutta apparenza fra loro il scaramucchio continuo, dispetti e ricatti. Mattiolo ha impiegato una notte intera per strappare un sì a Naomi (25 mila dollari di compenso). La ruggine fra le bellezze cioccolato risale all'ultima apparizione in tandem, due anni fa da Mugler. Dopo quel confronto diretto Naomi - abile a montare polemiche sul nulla - confidò che avrebbe più ripetuto l'esperienza. Infatti, a Roma in gennaio, si rifiutò di baciare l'evento. Valerie (44 anni) rimasta sola, all'ultimo imbastì un mare di scuse

Lang sceglie di sfilare in un deposito di treni e in platea vengono distribuite coperte per vincere il gelo

difendendo - core de mamma - la bizzosa figliola. L'antagonismo in famiglia sembra accechi Naomi che mal sopporta il successo di Valerie e quella spanza più di statura. La signora Campbell - raccontano i bene informati - piangeva come una fontana quando la figlia - tanti complimenti, lunedì, le ha intimato: «Naturalmente tu da Mattiolo non sfilai, stai seduta in platea». Addirittura - pur alloggiando tutte e due al Bristol - non si sono mai incontrate prima delle prove tecniche. Poi la faccenda si è appianata.

«Caro Gai, sfilo soltanto se non c'è la Brunis», ha preteso Jerry Hall (altri 25 mila dollari) che non ha ancora digerito la love story fra Carla e Mick Jagger. Jerry, 42 anni, mostra un gran fisico, attraverso il trasparente abito nero di rete e velluto. Scorrano i tailleur. Mattiolo in Galles ricamato, i tubini candidi sparsi di jais. La sottile tuta in pelle elasticizzata si incoila come scotch

alle grazie della Herzogova. Domiziana Giordano, vicino a Marco Ferreri, si entusiasma per le cappe nere, ricamate, eglia i mantelli nappa. In platea c'è anche il nuovo volto di Lancome, Cristina. Lara Minnelli, invitata, si fa attendere. L'ambasciatrice Magda Vento, cliente di Mattiolo, per ragioni diplomatiche - potuto ospitare Marina Daria, che pure ci teneva.

Tanti stilisti disertano le vestal-combes del sotterraneo Carrousel per sfilare in posti assurdi, non attrezzati, lontanissimi e piccoli, responsabili di ritardi pazzeschi. Galliano, addirittura si spinge fino al Bois de Boulogne per allestire, nello stallo del circolo del polo, mega tende cherochee da cui sbucano i modelli. Due black-out - hanno interrotto lo show di Lacroix dove si sublimava il mixage di vari stili: dal mexican chic al cowboy urbano, fino al Settecento delle damine.

Avranno tanti difetti le sfilate messe a disposizione dalla Chambre, ma per lo meno funzionano e sono spaziose. Gela nell'ex deposito ferroviario scelto da Helmut Lang alla periferia parigina. Le top senza reggiseni, un velo garza come maglietta, hanno capezzoli di ghiaccio. Mentre in platea vengono distribuite coperte isothermiche. Da Lang l'ispirazione militare si traduce in abiti di pailettes ricoperti da tulle che in maglia sottile linta salvia, come queste dovessero preservarli dalla polvere.

Antonella Amapano



Sopra Valerie Campbell. A sinistra: la figlia Naomi che per sfilare insieme con la madre a Parigi ha preteso un cachet di 40 milioni. In alto: la madre e la figlia, in alto, divise da una affettuosa rivalità

## Catania: ai centralinisti del Comune L'indennità per ciechi pagata anche ai vedenti

La Corte dei conti: è tutto regolare Assolti i componenti della giunta

ROMA. Nell'Italia dei paradossi può accadere anche questo: che una pubblica amministrazione decida di concedere l'indennità per ciechi anche al personale vedente e che un provvedimento di questo tipo risulti alla fine pienamente legittimo, in particolare perché adottato dopo aver superato una serie di controlli preventivi. Con una recente sentenza, infatti, la Corte dei conti - sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana - ha assolto i componenti «pro-tempore» della giunta municipale di Catania, che a tempo aveva approvato una delibera con la quale era stato deciso di corrispondere a 12 dipendenti comunali con la qualifica di centralinista (vedenti) l'indennità prevista da una legge regionale e riservata soltanto ai centralinisti vedenti, per un importo che nel degli anni era stato quantificato in circa 126 milioni di lire.

La corresponsione dell'indennità-ciechi anche ai lavoratori vedenti era stata decisa - spiega ancora la sentenza della corte - a seguito di istanza prodotta dagli interessati ed in conformità al parere reso dall'avvocatura comunale. Gli amministratori catanesi erano stati rinviati a giudizio dalla procura regionale della magistratura contabile, ma in conclusione la corte ha deciso di assolverli, con una serie di considerazioni che motivano l'inesistenza di un danno alle pubbliche finanze, in mancanza di alcuna prova degli interessi. L'intera faccenda trae origine da

una situazione paradossale, relativa alle disposizioni contenute nella legge della Regione Siciliana in materia di collocamento obbligatorio di centralinisti telefonici ciechi. Questa normativa - ricorda ancora la corte - prevedeva appunto l'attribuzione di un'indennità particolare a questo tipo di personale. Ma anche la legge riguardava inequivocabilmente soltanto i lavoratori non vedenti, l'art. 8 della stessa normativa specificava espressamente la qualità soggettiva di non vedente. Vale a dire che - e questo aveva motivato il ricorso presentato dai centralinisti vedenti per avere diritto all'indennità in questione - nonostante che la legge regionale regolamentasse esplicitamente solo la fattispecie dei lavoratori ciechi, nell'ambito di questa legge, cioè in un suo articolo, non venivano definite le caratteristiche che dove avere il non vedente, con la conseguenza - ovvia per i ricorrenti - che le disposizioni di favore in essa contenute potevano riguardare tutto il personale. Questo, nonostante che in seguito fosse intervenuta un'altra legge regionale in grado di dissipare qualsiasi dubbio: riguardava e malgrado la giurisprudenza amministrativa avesse confermato che l'indennità ciechi competeva soltanto ai non vedenti.

La magistratura contabile ha sentenziato infatti che la decisione di corrispondere l'indennità anche ai vedenti meriti censura sotto il profilo della colpa grave. (Ansa)

### Cagliari-Civitavecchia

## incaglia il traghetto Panico a bordo

CAGLIARI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il traghetto Caralis della Tirrenia si è incagliato ieri notte sull'isola di Serpentaria, a 23 miglia da Cagliari, davanti alla costa sud-orientale della Sardegna, mentre dal porto del capoluogo si dirigeva verso Civitavecchia. Le prime notizie escludono che il disastro abbia provocato vittime tra i 371 passeggeri e i 69 componenti dell'equipaggio: pare che a bordo ci siano solo contusi. In un clima di comprensibile agitazione, se non di panico, i viaggiatori sono stati invitati a indossare le cinture di salvataggio e a riunirsi nel bar di seconda classe, mentre i marinai della compagnia erano pronti a mutare mare le scialuppe di salvataggio.

Nella zona, lontana da Villasilvius, stanno affluendo motovedette della Capitaneria di porto, rimorchiatori e navi della marina militare, ormeggiate in questi giorni nel porto di Cagliari. L'operazione di soccorso ha dimensioni eccezionali, anche se fonti ufficiali tendono a sminuirla, sostenendo che le condizioni del mare sono «buone». Se non si riuscirà a liberare il traghetto, sarà necessario trasferire i passeggeri sul di soccorso.

L'incidente è avvenuto intorno alle 20.45. La prima testimonianza sulla drammatica vicenda è giunta attraverso il telefono cellulare di Roberto Spada, titolare di un albergo di Villacidro, contro a una quantità di chilometri da Cagliari. «Ero a con alcuni amici - ha raccontato - quando ho sentito prima botta, e poi una ancora più forte e secca, frontale. La nave ha tremato, le bottiglie sono volate dal tavolo. Siamo usciti fuori: pioveva, faceva freddo e si vedeva ben solo una roccia gigantesca incombere sul traghetto o, in lontananza, la luce di un faro».

«La gente è spaventatissima» ha aggiunto un amico del ristoratore, Merisio Murgia, 27 anni, operaio in cassa integrazione: «Ci hanno spiegato attraverso gli altoparlanti che il Caralis non imbarca acqua, ma la paura a bordo è grande. La nave è abbandonata».

Le ragioni del disastro non sono chiare: il traghetto sarebbe dovuto passare a grande distanza dall'isola di Serpentaria, uno scoglio disabitato e dalle pareti a picco sull'acqua. E' possibile quindi che un'avaria abbia reso ingovernabile il traghetto. Oppure che abbia subito un guasto il pilota automatico, senza che nessuno si sia reso conto in tempo di quanto stava accadendo.

Corrado Grandesso

(Segue da pagina 6)

### Ferruccio Portuluri

Lo annuncio a funerali avvenute la moglie Tella, i figli Vincenzo, con la vedova Grazia, i nipoti Elisabetta, Alessandro con Ari, Barbara con Fabrizio, il tuo esempio continuo e costante di marito, di padre, di nonno, ci ha dato i valori più grandi di famiglia, di lavoro, di onestà assoluta. Si seppellisce a Cagliari, Rocca Rossa, il medesimo cimitero dove Maria e la signora Tondina che hanno amabilmente assistito. Eventuali offerte alla Lega italiana lotta contro tumori, c/o postale 15406101, via M. Massimo 24, Torino.

Torino, 15 marzo 1996

Andrea, Domini e Sabina sono vicini con grande affetto alla famiglia Portuluri per la scomparsa del PAPA.

Si uniscono al dolore: famiglie: Tiziana, Carlo Roscio e figli, Carla, Fernando Trono e figli.

Eleuterio Arcese e Collaboratori tutti dalla Valtina Cargo partecipano al dolore del signor Vincenzo Portuluri per la scomparsa del papà.

Ferruccio Portuluri

Torino, 14 marzo 1996

Con affetto sono vicini a Vincenzo tutti gli amici del «Comitato Giorgio Rosa» e dell'«Eau vive».

La Magnati Merelli SPA partecipa con profondo cordoglio al che ha colpito il sig. Vincenzo Portuluri per la scomparsa del papà.

Ferruccio Portuluri

Corbetta (MI), 14 marzo 1996

E' seraficamente mancato Vincenzo Sacchetto

Addolorati in annunciano la moglie Dina, i figli Rosanna, Roberto, Laura e famiglia. Funerali oggi ore 15 alle 15 Santa Elisabetta (Leumann).

Reggio, 13 marzo 1996.

Giuseppina e Roberto Vedovato partecipano con profondo dolore alla scomparsa del caro VINCENZO.

Si uniscono al dolore, la cognata Santina, la nipote Daniela e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il geom. Orlando Conti

Lo annunciano la figlia Maria Luisa con il marito Mario e Viviana, parenti tutti, i funerali in viale di Asi, sabato 16 marzo alle ore 10.15.

Torino, 14 marzo 1996

Laura Giulio Gusmano Roberto Nora Enrico sono vicini a Maria Luisa.

Partecipano al lutto le famiglie Vergari e Barletti.

Si uniscono affettuosamente a Maria Luisa gli amici Barbara Furlo Gheri John Liliana Maria Vittoria.

Zli e cugini sono vicini a Maria Luisa nel loro dolore.

Giovanna Emanuele e Pierangelo Giulio sono affettuosamente vicini a Maria Luisa per la scomparsa del PAPA.

Famiglia Ghislini partecipa commossa al lutto di Maria Luisa.

Giulio Paolo e Matteo ricordano il ZIO con affetto.

Gigi o sono vicini a Maria Luisa e famiglia.

Partecipano al dolore di Maria Luisa per la perdita del PAPA: Luciano Musso e famiglia Cesare Casali e famiglia Fausto Crivellari e famiglia Renzo Cassina Ezio Gibelli.

Papia, Anna, Fabrizio, Vincenzo e Stefano partecipano al lutto della famiglia per la perdita della cara

Maria Gallizio ved. Borro

Alba, 15 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Sarra ved. Riccamagno

Ha davvero il triste annuncio i figli Patrizia con Paolo, Maria e Michela, Roberto con Giovanni e Rossana. Funerali ore 10 parrocchia Santa Maria.

Torino, 13 marzo 1996.

Giulia Rosella e famiglia ringraziano la cara AMICA.

Sono vicini con affetto: Nadia Walter, Adriana Roby, Fausto Soriano.

Si uniscono al dolore di Patrizia e Roberto, i figli Guido, Renato, Renata, Piercarlo, Elisabetta.

E' mancata il suo caro

Irina Perlin in Manzoni

L'annuncio il marito Edoardo, i figli Marco con Mariella, Chiara con Franco, i nipoti Elisa, Mario, Lucas, Alessandra, Anna. Funerali in Torino sabato 16 con alle ore 10 nella chiesa di S. Barbara (via Assisi).

Dopo le esequie si seguirà un aperitivo per il tempo di commiato. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 13 marzo 1996

La consuecna Maria Restoso ved. Agnese con Valeria e Giulia partecipa commossa al dolore.

I fratelli Mario e Sara, la cognata Mariela con le rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore di Edoardo, Chiara e Marco.

I Colleghi della Divisione di Traumatologia dell'Ospedale Olivettica partecipano al dolore di Marco per la scomparsa della mamma.

Perlin

Torino, 15 marzo 1996

Giovanni, Bruno e Angela Trogna con le rispettive famiglie partecipano al lutto.

Silvana, Sergio, Gianni sono vicini a Edoardo, Chiara e Marco.

La cordoglio affettuoso dei cugini: Camilla e Francesca Merlo, Franca Lessona e figli, Carlo e Mariella Lessona, Silvana e Luciano Ivadi Lessona, Carlo e Mariadonna De Bernocchi.

Maddalena Calvi e figli partecipano.

Sono affettuosamente vicini a Edoardo, Chiara, Marco e famiglia gli amici: Lilliana Stefano Galliani, Tilly Ponzanillo, Claretta Domestica Trovati.

Vico, Federica e lo Studio Agosta con profondo affetto partecipano al dolore di Edo e Chiara.

Partecipano al dolore del dott. Marzoni: Cesare Fava, Adriano Pagliaro, Piero Canavoso, Aldo Borri.

Si uniscono affettuosamente a Maria Luisa gli amici Barbara Furlo Gheri John Liliana Maria Vittoria.

Zli e cugini sono vicini a Maria Luisa nel loro dolore.

Giovanna Emanuele e Pierangelo Giulio sono affettuosamente vicini a Maria Luisa per la scomparsa del PAPA.

Famiglia Ghislini partecipa commossa al lutto di Maria Luisa.

Giulio Paolo e Matteo ricordano il ZIO con affetto.

Gigi o sono vicini a Maria Luisa e famiglia.

Partecipano al dolore di Maria Luisa per la perdita del PAPA: Luciano Musso e famiglia Cesare Casali e famiglia Fausto Crivellari e famiglia Renzo Cassina Ezio Gibelli.

Papia, Anna, Fabrizio, Vincenzo e Stefano partecipano al lutto della famiglia per la perdita della cara

Maria Gallizio ved. Borro

Alba, 15 marzo 1996.

## Marameo, noi partiamo per l'Egeo.



## Crociera in Grecia di 7 giorni a partire da 1.200.000 lire.

Che programmi avete per Pasqua? Ecco il nostro: sole, mare, relax, servizio a mille stelle, divertimenti, spettacoli, cultura. E un itinerario davvero affascinante: la Grecia Classica per scoprire le rovine di Olimpia, l'Acropoli di Atene e lo splendido mare di Creta. Mica male, direte voi. Ma quel che forse non sapete è che questa meraviglia è davvero alla portata di tutti. Basta entrare in un'agenzia di viaggi, prenotare la crociera in Grecia sulla Costa Marina il 3 aprile, da Genova,

salpare. Il costo? E' la vera sorpresa di Pasqua, anche scegliete la crociera dell'Eugenio Costa che, sempre il 3 aprile, parte da Genova alla volta di Corsica, Tunisia e Malta. Ma le sorprese non finiscono qui: i vostri ragazzi, sotto i 18 anni, a Pasqua viaggiano gratis. E proprio per loro, gli animatori hanno in programma mille attività e intrattenimenti a tutta allegria. Insomma, con un'occasione così, l'unica cosa che si può dire è: "Marameo, noi partiamo per l'Egeo".



Navighiamo per divertirvi



| CITTA' ESTERNE |     |     |           |     |     |
|----------------|-----|-----|-----------|-----|-----|
|                | min | max |           | min | max |
| Amsterdam      | -4  | 2   | sereno    | 6   | 13  |
| Atene          | 7   | 13  | nuvoloso  | 1   | 5   |
| Bangkok        | -27 | 34  | sereno    | 10  | 17  |
| Barcellona     | 22  | 2   | nuvoloso  | 8   | 16  |
| Bruxelles      | —   | np  | Minifral  | —   | —   |
| Bucarest       | 5   | 2   | nuvoloso  | -7  | 3   |
| Budapest       | -2  | 4   | nuvoloso  | 7   | 8   |
| Buenos Aires   | 18  | 30  | sereno    | —   | —   |
| Copenaghen     | -2  | -1  | nuvoloso  | 10  | 10  |
| Dubai          | —   | 4   | nuvoloso  | 21  | 30  |
| Edimburgo      | -4  | 2   | variabile | -4  | 7   |
| Ginevra        | —   | np  | Solfa     | —   | —   |
| Helsinki       | -2  | 9   | nuvoloso  | —   | np  |
| Los Angeles    | -5  | 2   | sereno    | 5   | 18  |
| Manfrimburgo   | 17  | —   | —         | -4  | -1  |
| Montreal       | 11  | 24  | nuvoloso  | -2  | 5   |
| Napoli         | —   | —   | —         | —   | —   |
| Norimberga     | —   | —   | —         | —   | —   |
| Parigi         | —   | —   | —         | —   | —   |
| Pechino        | —   | —   | —         | —   | —   |
| Praga          | —   | —   | —         | —   | —   |
| Rio de Janeiro | —   | —   | —         | —   | —   |
| Sao Paulo      | —   | —   | —         | —   | —   |
| Sofia          | —   | —   | —         | —   | —   |
| Sydney         | —   | —   | —         | —   | —   |
| Tokyo          | —   | —   | —         | —   | —   |
| Valparaiso     | —   | —   | —         | —   | —   |
| Vienna         | —   | —   | —         | —   | —   |





# Benvenuti sulla nostra rete.

**TIM dal 13 marzo  
ospita sulla rete  
più grande del mondo  
anche i clienti  
del secondo gestore.**

Tecnicamente si chiama "roaming". In pratica significa che adesso anche i clienti Omnitel possono comunicare attraverso la grande rete GSM di Telecom Italia Mobile. Omnitel ha infatti accettato le seguenti condizioni per la concessione di questo servizio:

- la piena responsabilità, anche nei confronti di TIM, circa la copertura del territorio dichiarata dalla stessa Omnitel;
- la completa garanzia su qualsiasi reclamo da parte dei clienti Omnitel riguardo il funzionamento del servizio di roaming. Tale garanzia dovrà risultare esplicitamente nelle condizioni di abbonamento che Omnitel propone ai propri clienti;
- la temporizzazione della progressiva copertura territoriale da parte di Omnitel per una trasparenza anche nei confronti della propria utenza.

TIM ha avviato dalla sera del 13 marzo il progressivo funzionamento del servizio di roaming.

**Buona conversazione a tutti sulla rete più grande  
mondo, quella di Telecom Italia Mobile.**

 **TELECOM**  
ITALIA MOBILE



Vent'anni fa moriva il regista

Nell'ultimo tempo cominciò il grande saccheggio: dalle sue case i ladri rubavano tutto, bruciavano le carte

**S**ONO passati vent'anni dal giorno in cui Luchino Visconti morì, il 17 marzo 1976. Una manifestazione al Teatro di Roma ricorderà domenica l'anniversario, lui non ha ancora una tomba; come voleva fu cremato; desiderava che l'urna delle ceneri venisse posta sotto terra nel giardino della sua

di Ischia, ma non si ottenne il permesso e la villa venne poi venduta. Simbolicamente, è bellissimo: fosse inaccettabile immaginare Visconti sepolto, inumato, definito da numeri e parole su una lapide, piantato in un luogo di morte; come fosse troppo doloroso arrendersi all'idea che non si vedrà mai più una simile straordinaria condensazione di genialità, carattere, bellezza, forza, nobiltà, stile, sapienza estetica, cultura, eleganza, generosità. Suso Cecchi d'Amico evoca in *Storie di cinema e d'altro*, un libro di ricordi scritto con la nipote Margherita d'Amico, il suo lavoro di sceneggiatrice dei grandi film di Visconti, dal 1951 di *Bellissima* al 1976 de *L'innocente*; parla qui dell'eredità del maestro che non amava i vezze-giativi o la chiamava quindi Susanna, dell'amico cui per un quarto di secolo si sono dati del «sis», del regista «cui tornò continuamente, purtroppo».

**Purtroppo?**  
«Mi sembra d'essere Céleste Albaret, la governante di Marcel Proust: dopo la morte dello scrittore tutti andavano da lei chiedendole ricordi, dettagli, e con tutti lei attaccava "Monsieur Proust..." ripetendo ogni volta le stesse cose. I maniaci di Visconti sono infiniti, appassionati (olandesi) tedeschi sono i più spietati, vengono da me da ogni parte del mondo, il loro fanatismo non è certo inferiore a quello dei proustiani. A me fa piacere parlare di Visconti, però mi sento anche in imbarazzo: è un'eredità affaticante».

**L'eredità di documenti, carte, fotografie e lettere di Visconti, conservata presso la Fondazione Istituto Gramsci, è meno ricca di quanto si aspettasse: come mai?**

«Tutto il resto è stato rubato. Visconti, durante un'estate caldissima, aveva comprato da Mariella Lotti una villa a Castel Gandolfo, sul lago, vicina alla residenza estiva del Papa. Aveva anche progettato di metterla a posto e viverci, quando la sua casa più bella, quella di via Salara a Roma, gli era venuta in odio: era stata aperta al pubblico la Villa Savoia che si trova proprio di fronte, e lo esasperavano l'andirivieni di gente, il traffico

moltiplicato, le puttane, il rumore. Nel 1972 ebbe un ictus: eravamo insieme sulla bellissima terrazza dell'Hotel Eden, discutevamo di film, quando cominciò a star male. Per poco restò in clinica a Villa Carla, poi andò a Zurigo, al ritorno in Italia passò qualche mese a Cernobbio nella casa di Nane, sua sorella. Non volle mai più mettere piede a via Salara, neppure per un'ora o un momento: come se quel luogo rappresentasse un periodo della vita da cui doveva congedarsi per sempre. La villa di Castel Gandolfo non era pronta. Prese un appartamento a Roma, di fronte alla casa di Umberto, sua sorella. A Castel Gandolfo c'era un locale vasto, tra il magazzino e il garage; tutte le sue cose, mobili, arredi, libri, quadri, oggetti, vennero messi lì. Ed ebbe inizio il grande saccheggio».

**Saccheggio?**  
«I ladri arrivavano e portavano via tutto: scherzando amaramente, dicevamo che presto i quotidiani avrebbero pubblicato l'orario dei furti. In certi scatoloni o in casse erano stipati insieme carte, libri e quegli oggetti che Visconti amava tanto, che comprava ovunque. I ladri se ne accorsero. Portavano gli scatoloni sul prato, li rovesciavano, si prendevano gli oggetti e al resto davano fuoco. E' rimasto molto poco. La spoliazione fu brutta anche la villa tanto amata di Ischia, piena di cose bellissime, disegni di Klimt alle pareti. Tutto rubato. Persino il testamento di Visconti è sparito, neppure quello s'è più trovato».

**Rubato?**  
«L'avevo fatto certamente, nessuno gli dava peso. Visconti aveva sempre detto cosa intendesse fare delle cose: quella di

**Maestro impaziente e talent-scout sicuro: Delon, Gassman, De Lullo, Rosi, Zeffirelli Tosi, Garbuglia impararono da lui**

Ischia a Nane, quella di Castel Gandolfo a Umberto, le sorelle minori, le più amate e protette. Sul testamento di Visconti, io ho elaborato un'ipotesi: non condivisa da nessuno. La mia teoria è che l'abbia distrutto lui. Quando si ammalò e restò in parte paralizzato, diventò dipendente dagli altri, condizione molto dura per un uomo orgoglioso come lui, e dovette

ricorrere all'assistenza di gente nuova: massaggiatori, infermieri, terapisti, segretari. Gli stavano intorno e chiedevano, chiedevano, chiedevano: quando non gli facevano firmare disegni in bianco gonfiando poi le cifre e intascando. Nella sua situazione non poteva non promettere, e non era uomo da non mantenere le promesse: così distrusse il te-

stamento. Ma questa teoria la sostengo solamente io».

**Altro eredità?**  
«Sono note. Diciamo anche che, dopo Visconti, è cambiata nel mondo la maniera di mettere in scena l'opera lirica: adesso sembra normale, ma è stato lui il primo a chiedere i centanti di recitare. Ha rivoluzionato il modo di usare il colore nel cinema: basta parago-

to lui nell'ambientazione, negli arredi, nei dettagli: al confronto, i celebrati film in costume di Blasetti sembrano sciatti».

**Attori come Gassman, Mastroianni, De Lullo o Alain Delon, registi come Francesco Rosi, Franco Zeffirelli o Franco Enriquez, scenografi come Garbuglia e Scariotti, costumisti come Piero Tosi, hanno avuto Visconti per maestro: è un'eredità anche questa?**  
«Sicuramente. Luchino amava molto scoprire un talento, formarlo, plasmarlo. Si dedicava moltissimo a insegnare. Era esigente, impaziente, e gli allievi ne ricordano la severità, il rigore, la puntualità, anche la spietatezza: con disperazione o con gratitudine. Sceglieva le persone giovani: quelli non bravi si perdevano, gli altri progredivano. Non è mai successo che, magari per ragioni affettive o sessuali, abbia fatto lavoro che non valeva niente. Ha avuto amici attori ai quali voleva molto bene, e ai quali non ha mai fatto fare nulla».

**Qual è oggi la sua immagine di Visconti?**  
«Io ho una strana forma di difesa, rispetto agli affetti: considerare con naturalezza le persone amate che se me sono andate, a cominciare da mio marito, non morte. Soltanto assenti, soltanto viaggio».

Lietta Tornabuoni

**PERCHE' RESTA INIMITABILE**

**P**ERCHÉ Luchino Visconti non ha avuto eredi, che abbiano saputo sviluppare il suo discorso artistico, riprendere certi elementi del suo stile? Perché il suo grande maestro, non soltanto nel campo del cinema, ma anche in quello del teatro e del melodramma è parso sterile, tanto che a vent'anni dalla sua scomparsa, di lui e delle opere ci si ricorda come di qualcosa di «storico» e non più di «attuale»?

Le risposte potrebbero essere più d'una. Ma forse la distanza che ci separa da Visconti è la difficoltà di farne un punto di riferimento per le giovani generazioni: nella complessità della sua stessa opera. Una complessità che non era soltanto di cultura e di tradizione, ma piuttosto di stile, nel senso di una compenetrazione di livelli diversi di espressione: entro strutture narrative ricche e complesse, magari barocche. Ciò si era visto già in *La signora rispetta il film* (1942), ma più ancora in *La terra trema* rispetto al neorealismo di Rossellini e Zavattini. E lo si vedrà poi nei cosiddetti film storici, da *Senso* al *Gattopardo* alla *Cosetta degli dei* a *Ludwig*, straordinario punto d'arrivo di un percorso etico ed estetico che tendeva a ritrovare nel passato le ragioni del presente.

Sono proprio queste ragioni, anche politiche ed ideologiche, oltre che culturali e personali, a fare di questi grandi film - come d'altronde di *Rocco e i suoi fratelli* o di *Morte a Venezia* - esempi inimitabili, d'un discorso al tempo stesso molto soggettivo e molto oggettivo sulla realtà contemporanea. Certo, questo discorso poteva sembrare troppo personale allora (e qui la difficoltà a creare una scuola), o forse risulta troppo datato oggi (la quale parte di pubblico giovanile che predilige il cinema americano) ma è un discorso che ha lasciato una traccia significativa nella storia del nostro cinema. Più ancora ha segnato un periodo storico, in cui l'impegno politico e sociale dell'artista si identificava con quello artistico, in cui ideologia ed estetica erano o potevano essere le due facce della stessa medaglia. Che Visconti sia stato coerente con questa idea di intellettuale impegnato è indubbio. Che non abbia lasciato eredi è forse la scelta che deve pagare una grande personalità.

Gianni Rondolino



Claudia Cardinale con Alain Delon in «Gattopardo»; accanto, Luchino Visconti; a sinistra, nella foto piccola, Alda Valli e Farley Granger, in una scena di «Senso»

**«Ha cambiato nel mondo la maniera di mettere in scena l'opera lirica»**

**A SCUOLA DA LUI**

**ANTONIONI**

**Bruciò il nostro copione**

Agli inizi, ho lavorato alle sceneggiature di due film di Visconti che poi non sono stati realizzati. Peccato. Il primo, storia d'una orchestra femminile che andava al fronte a suonare per i soldati, avrebbe preso secondo me il posto di *Roma città aperta*. Ci lavoravo Vasco Pratolini, Gianni Puccini e io. La mattina andavamo a casa di Visconti, in via Salara a Roma. Ci riunivamo in una stanza nella torretta. C'era un caminetto acceso e un gran tavolo da consiglio d'amministrazione, blocchi di carta e matite. Luchino sedeva a capotavola. Diceva: «Sentiamo le idee». Era un po' come essere a scuola, quando non si è preparati all'interrogazione. Dopo due mesi di lavoro, un pomeriggio Luchino disse: «Ragazzi, ho letto questo vostro parto, diciamo che fin qui abbiamo scherzato». E sotto i nostri sguardi inorriditi buttò il copione nel caminetto, bruciandone l'unica copia.



**MASTROIANNI**

**Con me fu anche crudele**

Agli inizi, ho lavorato diretto da Visconti in teatro, in *Rossini* o come *più*. Con Gabriele Ferzetti, Ferruccio Amendola, Franco Interlenghi ed Ermanno Randi (che poi finì orribilmente ammazzato) facevamo i cavallieri al seguito del Cavaliere Malinconico Ruggero. Io dovevo cantare la *Morte del Cervo*: «Chi uccide il cervo che cosa avrà? La pelle avrà, le corna avrà...». Scene e costumi erano di Salvador Dali, un Settecento lantibiciclistico, con quei vestiti sembravano grilli. Dovevano atteggiarsi con eleganza: Gassman era magnifico, io non ci riuscivo. Visconti s'arrabbiava: «Sembri un tranviere!». Mi ha dato molte mortificazioni, è stato anche crudele, ma lavorare con lui mi piaceva, era un grande maestro: ti insegnava a distinguere la roba buona da quella vera e l'eleganza della cialtroneria, a eliminare le mediocri ruffianerie teatrali, a considerare il mestiere disciplina».



Assemblea di Sos Racisme da oggi ■ «Fabbrica», il centro di comunicazione di Benetton diretto dal fotografo

**Toscani: «I bambini non discriminano i neri dai bianchi»**

*Treviso capitale dall'antirazzismo raduna scrittori e intellettuali da tutto il mondo*

**TREVISO**  
E tutti fossimo ciechi, saremmo ugualmente razzisti? Se cioè il colore della pelle non potesse assolutamente influenzare le nostre scelte, le nostre decisioni, il pregiudizio nascerebbe ancora? Se lo chiede Oliviero Toscani, il fotografo autore, per Benetton, delle clamorose campagne fotografiche antirazziste, direttore della scuola Fabbrica di Treviso dove, oggi a domani, si svolgerà l'assemblea annuale di Sos Racisme, l'associazione internazionale in Francia per protestare contro le prime manifestazioni di razzismo, che ormai ha assunto dimensioni internazionali e raggruppamenti rappresentanti provenienti da molti Paesi: dalla Francia al Ruanda, dal Canada al Senegal.

Il Onu ha proclamato il 21 marzo del giorno mondiale per la lotta contro il razzismo.

Per celebrarlo Sos Racisme ha chiesto al Gruppo Benetton ospitare la propria assemblea annuale. La convention si svolgerà dunque a Fabbrica, scuola d'arte e ricerca per la comunicazione della Benetton, a Catena di Villorbo, presso Treviso; un appuntamento importante perché all'iniziativa Sos Racisme hanno aderito forti personalità culturali impegnate contro il razzismo: l'israeliano David Grossman, il marocchino Tahar Ben Jelloun, Aldo Busi, Valerio Colic e Predrag Matvejevic in arrivo dall'ex Jugoslavia, la nigeriana Buchi Emecheta, l'indiana Ravinder Ran-

dawa e la brasiliana Benedita De Silva, prima donna di colore eletta al senato brasiliano. La prima giornata dell'assemblea prevede anche un incontro pubblico, moderato da Gad Lerner, durante il quale gli oltre 100 rappresentanti di Sos Racisme, insieme con gli scrittori ospiti, discuteranno sulle più difficili e scottanti realtà sociali del mondo.

Un tema, quello dell'antirazzismo, che ormai da oltre dieci anni è al centro delle campagne fotografiche di Toscani. «Ritornando i bambini - ricorda il fotografo - almeno fino a una certa età, mi sono accorto che non distinguono la diversità della razza.

**Incontro pubblico moderato da Lerner con Ben Jelloun, Matvejevic, Busi**

Dicono «E' nero» come direbbero «E' alto» oppure «E' magro». Poi, man mano che l'ideologia borghese inculcata dalla scuola fa breccia, cominciano ad accorgersi che dietro a ogni diversità

c'è una storia. E questo coincide con l'arrivo della pubertà, con le prime insicurezze, le prime debolezze. Terreni fertili anche per il razzismo che getta le basi e aggredisce i ragazzi meno attrezzati, i più fragili.

E sono del 1985, di dieci anni fa, le prime foto provocatorie di Toscani per Benetton: ritraggono due bambini neri, piccoli, che si baciano stringendo le bandiere della Russia e degli Stati Uniti.

Un impegno per l'integrazione razziale che diventa escalation. Prima il marchio Benetton diventa «United Colors of Benetton». Poi, nell'89, le foto della donna nera che allatta il piccolo bianco; delle due mani, una nera, l'altra bianca, legate dalle manette; dei due bambini, uno bianco e l'altro nero, seduti sul vascino. Arrivano le prime censure. Insieme con i riconoscimenti le tre foto ricevono l'International Andy Award of Excellence negli Stati Uniti.

Ed è sempre di Toscani le foto delle mani di due atleti, uno bianco e l'altro nero, mentre si scambiano il testimone di una ideale staffetta, che fu scelta nell'aprile del '94 per salutare il nuovo Sud Africa libero.

Ma il fotografo avverte: «I razzismi sono tanti: il nazionalismo è una forma di razzismo, c'è chi usa l'accento con cui si parla una lingua per dare sfogo alla sua intolleranza e c'è un razzismo intellettuale raffinatissimo, che nasconde il disprezzo sotto le buone maniere di un'educazione ipocrita. C'è poi il razzismo religioso, quello che ha avuto gli effetti più disastrosi. Paesi come l'Irlanda, ex Jugoslavia, Israele, Iran, Iraq hanno combattuto e combattono guerre il cui fine era economico, come quello di tutte le guerre, l'illusione di combattere per un fine religioso. Qualcosa che sa di primitivo, che rinvia al Medioevo».

E' intanto in pieno svolgimento la campagna «La pace si può insegnare» lanciata da Benetton nelle scuole europee che raggiungerà i mille bambini. Il progetto, sponsorizzato da United Colors of Benetton, coinvolge il fotografo Toscani e il disegnatore Lele Luzzatti autori del kit che viene distribuito nelle scuole per simpatizzare la pace.

Sergio Trombetta



DISCUSSIONI. Un pamphlet di Paolo Flores d'Arcais, da Craxi a Berlusconi

Tutte le immagini

Carlo Levi  
e i «Sassi»  
di Matera

**TORINO** Il mistero del paesaggio urbano unico in Europa, e i vent'anni dalla morte di scrittore che ha ri-

portato, la sua opera, quel paesaggio e quella cultura al centro dell'attenzione: Carlo Levi, ricordato oggi a Roma con un convegno a palazzo delle Esposizioni. E' intanto nato il saggio di intellettuali (da Norberto Bobbio a Franco Ferrarotti, da Guido Davico Bonino a Francesco Rosi) in collegamento con varie istituzioni culturali, fra cui il Museo Nazionale del cinema e il Centro Pannunzio di Torino, che ha lo scopo di promuovere iniziative di approfondimento dell'opera del pittore-scrittore torinese.

Proprio il Pannunzio annuncia per domani, alle 17 in via Maria Vittoria 35/b, un incontro per un libro importante, nato da una nuova casa editrice, la «Stesio» di Milano, il titolo: «Immagini e memoria. I sassi di Matera», e cioè lo straordinario complesso di abitazioni scavate nella roccia.

Casa, chiese, luoghi d'incontro: tutto è stato fotografato da Augusto Viggiano, alla ricerca degli elementi strutturali della città rupestre. La prefazione è di Bruno Zevi. Il testo, di Roberto Marro, analizza il punto di vista semiotico di questo paesaggio urbano, alla ricerca di una «lingua», del modo di comunicare attraverso cui nei secoli è realizzato, a partire dall'Alto Medioevo, un tessuto urbano dalle caratteristiche assolutamente particolari.

Gli elementi strutturali, i caratteri essenziali, insomma la «grammatica» della città scavata nel tufo ne fanno, questa delle suggestioni, il paradigma, e cioè il modello, di ogni città co-

luogo cui si svolge la vita associata.

Parleranno del libro Maria Grazia Imarisio, del «Pannunzio», il soprintendente per i Beni artistici e storici della Basilicata, Vittorio Savona, e il poeta e critico Edoardo Sanguineti. [r. c.]

## FATTI E DEBITI

Maraini e Risset  
in giuria al Campiello

VENEZIA. Dacia Maraini, Jacqueline Risset e Ferruccio de Bortoli (vicepresidente del Corriere della Sera), sono i tre nuovi componenti della Giuria del Letterati del Premio Campiello, manifestazione promossa e organizzata dagli industriali del Veneto. Maraini, Risset e De Bortoli subentrano agli uscenti Isabella Bossi Fedrigotti, Giuseppe Prisco e Stefano Jacomuzzi. La giuria risulta ora composta: Gian Antonio Cibotto, Ferruccio de Bortoli, Stefano Giovanardi, Sergio Maldini, Claudio Marabini, Maraini, Lorenzo Mondo, Giorgio Pollini, Jacqueline Risset e Armando Torno. [agi]

Una grande mostra  
sul Tiepolo

VENEZIA. Una grande dedicata a Giovan Battista Tiepolo si svolgerà dal 5 settembre all'8 di ottobre a Venezia per andare poi nel '97 a New York, per il terzo centenario della nascita dell'artista. Saranno raccolte circa cento opere provenienti dai più importanti musei del mondo, oltre che da fondazioni e collezioni private. Sarà così documentata tutta l'attività di Tiepolo. La mostra, il cui catalogo sarà pubblicato da Skira, avrà sede a Ca' Rezzonico. [Ansa]

Scuola e società  
convegno a Bologna

BOLOGNA. E' in corso presso l'Aula Magna Santa Lucia il convegno «Apprendere a scuola nella società complessa» dedicato ai nuovi saperi, le tecnologie, la formazione e la comunicazione. Il convegno si chiude domani con una tavola rotonda cui prenderanno parte Alberto Asor Rosa, Sergio Cofferati, Augusto Graziani, Giancarlo Lombardi, Morgagni, Antonio Ruberti.

La settima mostra  
del libro antico

MILANO. Dal 14 al 24 si terrà presso il Palazzo della Permanente la settima edizione della Mostra del libro antico, patrocinata dalla fondazione Luigi Berlusconi e promossa da Publitalia 80. La manifestazione, che in pochi anni ha acquisito fama e prestigio, presenta i numi più autorevoli del mercato antiquario. Quest'anno vi prenderanno parte 60 espositori da otto nazioni oltre diecimila volumi.

Voglia di populismo  
fantasma italiano?

**P**OPULISMO ultima tentazione. Ma dalle radici profonde. E' da un po' di tempo, dal pieno dei rampanti Anni che Paolo Flores d'Arcais denuncia sulle pagine di MicroMega il rischio in agguato per l'Italia. E, una indomita Cassandra, assiste all'avverarsi delle sue previsioni. Nel decennale della rivista da lui fondata, ha raccolto i suoi interventi in un pamphlet che esce domani da Donzelli con il titolo *Il populismo italiano da Craxi a Berlusconi*, ossia *MicroMega*. Dodici articoli pubblicati dall'86 al '95, dalle «metamorfosi del craxismo» al «Terrore» rivoluzione che starebbe preparando, preceduti da un capitolo scritto appositamente per fare il punto sulla «spinta in gioco» alla vigilia della nuova rissa elettorale.

«La politica ha il diritto di violare impunemente le leggi che i cittadini sono tenuti invece a rispettare», si domanda Flores. La risposta dovrebbe essere scontata, «invece è così: «Essa costituisce la decisiva e aleatoria posta a gioco di uno scontro civile, che riguarda la modernità stessa dell'Italia». Il problema è tutto qui: la nostra vera anomalia è «la disprezzata illegalità», divenuta condizione ambientale, norma. Tutti gli altri aspetti della crisi italiana costituiscono niente altro che epifenomeni di tale devastazione strutturale per lo Stato, da «cosa pubblica», è diventato «cosa privata», «cosa loro», e la politica si è trasformata in uno strumento per elargire favori, fino a mutarsi in mercato, in azienda. «Del resto, non fu Craxi a spopolare l'entusiasmo di «azienda Italia?».

Eppure, affonda il colpo il direttore di MicroMega, tanti che oggi si esibiscono da paladini dell'antiregime o, in coro con Berlusconi, gridano all'ordine contro «la sinistra, all'epoca ricamavano dirombi alle alte qualità di Bettino stantissimo». Altre Flores (che all'inizio dell'80 venne estromesso dalla direzione del Centro culturale Mondoperaio, legato al Psi, per avere pubblicato sull'*Europeo* un profeti-

co articolo sulla parabola del garofano edal progetto alle poltrone) parla di ipocriti «cantori degli Anni 80», «tifosi della governabilità» craxiana, «caldi della lungimiranza» andreattiana. Non non fa, ma il facile intuibile. Pa invece i nomi di due politologi che hanno avallato con il loro autorevolezza una espudorata operazione ideologica: quella per cui si è dato a credere che l'essenza del vecchio non fosse Tangentopoli il sistema proporzionale e il conseguente consociativismo, inteso crogolo di tutti i mali e nato addirittura con il Cln. «Così si fa la storia in Italia. In questa sparatoria di favole per i più piccini, il ruolo di primi ballerini spetta di diritto a Ernesto Galli della Loggia e Angelo Panebianco».

Due nomi sovente nel mirino di Flores. «Questi i teorici del populismo, il populismo, analizza il direttore di MicroMega, è quel fenomeno che ha cavalcato la diffusa e crescente disaffezione nei confronti della politica per attaccare indiscriminatamente tutte le élite (storicamente il populismo è sempre servito a sostituire la parte migliore élite con la parte peggiore delle oligarchie) e per proporre soluzioni rurscolistiche come quelle agitate in questi giorni, a partire dal presidenzialismo».

Il vero problema, dice Flores, è invece quello «reinventare la democrazia delegata, parlamentare, liberale». Rilanciare il tema della legalità, quella «questione morale» sollevata da Berlinguer fra lo schermo degli avversari e le «di demagogia». Peccato che il leader comunista non abbia tratto tutte le conseguenze politiche, conclude Flores. E peccato che ancora oggi la sinistra continui a «mancare». Perché se si ribellano contro la politica è stata in gran parte intercettata dalla destra populista, anziché rivolgersi contro le degenerazioni partitocratiche, la colpa è anche chi non ha saputo farne l'asse portante della «strategia politica». Così l'aspirazione al cambiamento è rimasta priva del «spol» in grado di catalizzarla.

Maurizio Assolito



«Bisogna reinventare la democrazia delegata, parlamentare, liberale»

## TEMPO DI DEMAGOGIA

## Marx prometteva l'Eden

«Nel senso originale il populismo è quello russo dell'800 che ha creduto di poter attuare il rinnovamento economico passando attraverso gli «orrore» dell'industrializzazione. Flores d'Arcais fa un uso



improprio della parola populismo, come sinonimo di demagogia. La destra è demagogica? Ma quale parte politica non lo è? La «vissuta di demagogia per anni, per secoli» è la sua invenzione. Vogliono impedire a chi non è di sinistra di farne uso? Si sentono i monopolisti? Disgraziatamente invece la sinistra sta perdendo il contatto con il popolo. Senza proletari, è «po' nella situazione di disagio in cui siamo arrivati. Si è verso la Chiesa senza poveri. Del resto il demagogia si trovano ovunque, anche in Inghilterra e negli Stati Uniti: quando i «voti bisogna riuscire simpatici ai ceti più numerosi: è così elementare... poi, la famosa promessa di un milione di posti di lavoro, in quanto a demagogia, fa ridere: Marx prometteva molto di più, prometteva il paradiso».

## Un rischio: sconfinare nel moralismo

«Io condivido spesso le denunce di Flores d'Arcais, fatte con passione e qualche volta con un po' di giustizialismo. Mantengo, ahimè, delle riserve su alcune accentuazioni, per esempio quella sulla legalità. Penso



sia anche e soprattutto problema di etica pubblica. spiego. C'è un richiamo alla morale che dice in sostanza «bisogna che vi comportiate bene». Il che ha in mente Flores. Il richiamo alla morale che ho in mente io, invece, è quello che dice «bisogna che non violiate le regole, se no sarete sanzionati» sempre, ma a volte vedo in Flores sconfinamenti di tipo moralistico. Per un altro aspetto siamo in disaccordo: io continuo a pensare che per uscire da una crisi come l'attuale non basta affidarsi ai movimenti d'opinione e alle associazioni culturali, ma occorre ricreare strutture di tipo partitico. Altrimenti non usciremo mai dalla transizione. Dopo di che probabilmente Flores e io ci ritroveremo dalla stessa parte a criticare l'assenza di democrazia nei partiti. [m. as.]

## LETTERE AL GIORNALE

## Una Nazione di teledipendenti; «come dire», l'epidemia continua

Ridateci Zavoli,  
Volete Augias

Siamo una Nazione di teledipendenti come lo erano gli Stati Uniti anni or sono: applausi teleguidati da studio, concorrenti che iniziano al mattino a cercare di prendere la linea per partecipare ai vari telegiuristi, minoranti scultuanti e palinsesto pomeridiano, porno-film la notte e scorpacciate di varietà nel palinsesto serale.

E io pago, e io pago, che cosa? Si domanderà qualcuno: il canone. Gli rispondo io.

A mio avviso la televisione non è soltanto un elettrodomestico ma è strumento di cultura ed informazione, ben vengano quindi i programmi di Piero Angela, Sergio Zavoli, Corrado Augias, Biagi e del mitico Volete che la Rai ha tolto. Che dire? Da quando egli la sua infelice professionalità non m'informa più, io povero teledipendente Rai, io vi dicevo, non ho più capito: dove sta andando l'ex Unione Sovietica, oggi Comunità di Stati indipendenti.

Da quell'unile teledipendente quale io sono da sempre ho sognato un telegiornale: sulla rovescia e cioè su tutto ciò che maggior parte del popolo italiano quotidianamente compie di buono. Povera stampa estera! Cosa potrebbe scrivere ancora contro di noi se una telecamera della nostra Rai seguisse quell'ambulanza che entrava al pronto soccorso di Cittadella (Padova) di domenica, dove stava svolgendo un intervento d'emergenza in sala operatoria e il primario, sia pure in giorno di riposo, era passato a visitare alcuni pazienti. Arriva l'ambulanza, sirene spiegate, il primario, Giuseppe Giuliani, si trova dinanzi a un cuore maciullato: suturazione muscolo a massaggio con le dita: altro che il serial Emergency Room di Spielberg! Il primario ha tra le mani un cuore a brandelli. La paziente viene salvata, accade improvvisamente ai primi di

febbraio, se ne parla ora!

Come abbonato Rai, auspico una telecamera impegnata a tutto ciò che è costruttivo, educativo per il nostro Paese, una telecamera alla ricerca degli uomini a buona volontà e con un solo impegno politico, il Bene Comune.

Fulvio La Cognata, Genova

L'intercalare  
ingra all'estero

Credevo che l'epidemia del «come dire» conversando con Danielle Mitterrand e Bernard Pivot. Occorre studiare al più presto le cause del dilagare di questo pernicioso intercalare, magari partendo dal «Lucia Annunziata che ormai è ridotta a dieci» direi ogni due parole. Segnalo anche il caso pur bravo Michele Serra che giorni fa è caduto nell'uso scritto di questo noialissimo tic.

Lanfranco Guidi, Ferrara

Quell'intervento  
inopportuno

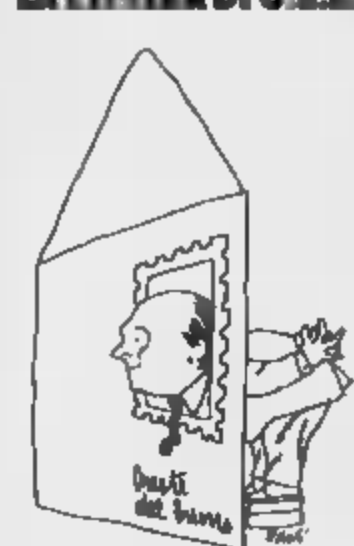
Ancora volta sui giornali si sente parlare di religione «sette». I due termini, il primo usato dalla Chiesa cattolica per definire se stessa, il secondo per indicare un numero di culti e religioni sempre più vasto. Un intervento, quello del Vaticano, decisamente inopportuno nella delicata situazione europea. Il presunto suicidio (presunto perché non ancora accertato) dei membri del Tempio del Sole ha dato l'opportunità alla Chiesa che, in barba all'ammonizione dello stesso Gesù, si sporge a guardare le varie pagliuzze negli occhi delle altre religioni affibbiando con troppa facilità (forse voluta?) il termine «setta» a culto pericoloso. Non c'è nulla da stupirsi. Una religione che poche decine di anni fa ha appoggiato tacitamente

## LA LETTERA DI O.D.E.

Egr. sig. Del Buono, un sottufficiale dei Carabinieri a pensione. Da due a questa parte, non a parte altro che di elezioni anticipate, al voto, al voto e così via. Dopo tanta diatribe, ci siamo arrivati. Si è il 21 aprile. Ma sono sicuri i Sigg. Politici - convenzionati - che il «gregge», ossia gli italiani, continuerà ancora a seguirli? Personalmente, già da due vocazioni ho detto basta ad esercitare il diritto del voto - cosiddetto dovere civico - 48 della Costituzione. La musica è sempre la stessa, cambia nulla.

Domenico Roselli, Torino

**G**ENTILE signor Roselli, a giudicare dalla quantità di lettere con dichiarazioni non voto che mi arrivano, il prossimo consulto elettorale dovrebbe sancire il trionfo del partito del «peggio». E con rispettabili argomentazioni come le sue: «Non ho più fiducia nei Politici. Pensano solo a difendere i loro interessi e basta. Mentre loro litigano, o fanno finta di litigare, la disoccupazione moltiplica i problemi si accumulano. Siamo rimasti indietro cinquant'anni. Quasi tutti i Politici ripetonno fino alla noia che il loro unico interesse è il bene della Nazione ma, per carità, non mi facciano ridere. Gli italiani, ormai, hanno aperto gli occhi, non sono più gli stessi, molto più istruiti e all'altezza di contare i petti a quei Politici che vanno a sonnecchiare a Montecitorio (TV galeotta che riprende con le telecamere gli onorevoli mentre dor-

Le elezioni  
il voto  
l'astensione

che ride, rinnovamento italiano, partito socialista rinovato (ex Craxi) chi più ha più ne mette, che buffone. Gli italiani sono stanchi. Prima o poi, ne sono convinto, il popolo considerato inoffensivo scenderà in piazza per porre fine ai privilegi della classe politica...». Gentile signor Roselli, qui finisce lo spazio consentito. Ma mi pare che lei si sia già spiegato abbastanza.

Oreste del Buono

la Germania nello sterminio degli ebrei e che prima ha mosso le fila della politica internazionale non poteva fare di meno.

Tra le ultime proposte c'è un segno di distinzione per chi appartiene a diverse religioni: Scientology, Damanhur, Testimoni di Geova, Bambini

Dio, ecc. Anche questo comportamento ha origini molto radicate nella cultura cattolica. Difatti, durante l'inquisizione (sotto il papa Innocenzo IV), gli eretici che avevano abbracciato (quelli sopravvissuti) erano costretti a portare delle croci cucite sugli abiti.

Abbiamo dunque a che fare con religioni (la sola al mondo) che tende a isolare e «marchiare» chi non le appartiene, negando quella libertà scelta che essa stessa professa.

Il movimento di unioni e avvicinamento agli altri culti, tanto professato dal Papa, poteva passare in secondo piano questi veri e propri cri-

mini compiuti in passato ma non dimenticati né, tantomeno, rinnegati. Purtroppo però quanto sembra l'apertura è, in fin dei conti, solo una semplice facciata. Una religione che avverte di stare attenti a questa «quella religione, pretendendo di mettersi in cattedra e di essere, a priori, superiore a qualsiasi culto, non fa che dimostrare la propria presunzione e le proprie intolleranze».

mini compiuti in passato ma non dimenticati né, tantomeno, rinnegati. Purtroppo però quanto sembra l'apertura è, in fin dei conti, solo una semplice facciata. Una religione che avverte di stare attenti a questa «quella religione, pretendendo di mettersi in cattedra e di essere, a priori, superiore a qualsiasi culto, non fa che dimostrare la propria presunzione e le proprie intolleranze».

Gloria Perotto  
Settimo TorineseIl numero perfetto  
che Dante

La domanda del lettore palermitano per sapere perché il 3 è considerato un numero perfetto, la puntuale risposta è Federico Payretti (Specchio - La Stampa n. 7) fa tornare a mente il vero culto che Dante ebbe per il perfetto 3. Così, ispirandosi a regole geometriche e aritmetiche, cui Platone tolse il compito della misura sostituendola con la magia, l'altissimo poeta congegnò il immortale poema all'insegna, appunto, del numero 3: tre canti che di canti ciascuna, tre fiere che gli sbarrano il passo, il viaggio ultraterreno in tre regni, l'opera resa in terzine.

Non per niente il 3. Ernesto (Mercurio), cui si conosceva il potere di svelare i segreti della magia, fosse onorato con l'appellativo Trismegisto, tre volte grande.

Angelo Giumento  
Palermo

## I cani sono servili

I cani sono servili e, per questo, sono molto amati e, tutta quella parte dell'umanità che ha bisogno di vedersi intorno degli esseri servili.

In realtà essi sono solo delle bestiacce ingorde, sudiciose, crudeli e vigliacche.

Ho nutrito, per anni, una «lupa» alla quale il padrone non dava cibo sufficiente. Ebbene, per tutta riconoscenza, ha azzeccato e ucciso il mio gattino che non le aveva fatto proprio nulla.

Quest'anno è nevicato molto e i cagnacci hanno avuto buon gioco ad uccidere gli altri animali. Hanno fatto fuori 10 e 12 gatti, una volpicina, un tasso, una capriolella. Questi, almeno, li ho trovati io.

Ci si mettono in tre o quattro e sbranano il povero animale, che poi lasciano, morto, in lunga scia di sangue, sulla neve. Non diamo la colpa alle volpi: proprio i cani; li ho visti e, più li conosco, meno li amo.

A Torino di stacco sbrana i gatti; a Ozegna altro cane ammazza le galline. Sarebbe il caso di responsabilizzare un po' più i padroni dei cani in modo che lasciasse libera le loro bestie, sulla strada, a compiere delitti e misfatti.

Michela Odasso  
Roburent (Cn)«Tempi» e CL  
legame

Leggo a pagina 15 di La Stampa di ieri una breve notizia nella quale si fa riferimento al nome di Comunione e Liberazione a proposito del settimanale Tempi. Desidero precisare che è errato definire Tempi un settimanale «vicino a Comunione e Liberazione». CL, infatti, c'entra nulla con una iniziativa editoriale della quale unici responsabili sono coloro che l'hanno promossa e che la attuano secondo i loro scopi, senza mai interpellare o coinvolto in alcun modo il nostro movimento.

Alberto Savorana  
Milano  
Ufficio Stampa  
di Comunione e Liberazione













## Ursula compie sessant'anni

A Hollywood l'hanno definita «il più bel monumento svizzero dopo l'Alpi»: era tanto tempo fa, e ora i compaesani di una cittadina presso Berna, Ostermündingen, si preparano a festeggiarne i 60 anni che compirà martedì prossimo. Ursula Andress (foto), uno dei sex-symbol di questo secolo, «Bond girl» e prototipo di un certo tipo di aggressiva bionda dai cento amori, ha girato molti film, ma solo uno nel suo paese natale, la Svizzera. E questo è Ostermündingen, dove nacque il 19

marzo del 1936, glielo hanno perdonato. La Andress, a 16 anni, già sicura proprio fascino, decise di lasciare la scuola per fare danza e per trasferirsi a Roma e dopo a Hollywood, dove Marlon Brando presentò alla Paramount. Poco dopo emerge dalle acque dell'oceano vestita solo di bikini e un pugnale: delle scene culminanti del primo film di James Bond, «Agente 007 licenza di uccidere», accanto all'affascinante Sean Connery. È l'inizio di un mito.



## Pavarotti, separazione segreta

Secondo il tabloid di New York, Luciano Pavarotti (foto) starebbe segretamente negoziando con la moglie la separazione. Adua riceverebbe cento milioni di dollari (150 miliardi di lire) mentre alle tre figlie del tenore verrebbero assegnati fondi vincolati di milioni di dollari (37,5 miliardi) a testa, dice il «New York Post». Il tabloid che «Adua resterebbe sposata col tenore, avrebbe titolo a buona parte delle proprietà immobiliari dell'artista e diritto a una parte

delle royalties», in cambio «si impegnerebbe a starsene zitta e a permettere al marito di vivere una vita il più normale possibile con la sua amante». Il «New York Post» stima la fortuna di Pavarotti a 300 milioni di dollari e afferma che una causa di divorzio gli costerebbe dal 75 al 90% dei suoi beni. «Notizie assolutamente destituite di ogni fondamento reale», risponde dall'Italia l'avvocato di Adua Pavarotti, ribadendo che tra i coniugi esiste un regime di separazione dei beni.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 16 Marzo 1996 25

Los Angeles, 25 marzo: due italiane nella «Notte delle Stelle» vicino agli attori più famosi del mondo

## Prima volta da



**D**UE bellezze brune, due attrici che rappresentano l'Italia. Due artiste per due film che hanno ottenuto la nomination all'Oscar: «Il postino» di Michael Redford e «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore. Il primo ha ricevuto cinque nominations ed è stato inserito nella lista ufficiale delle opere da premiare. Il secondo corre per il miglior film straniero. Maria Grazia Cucinotta e Tiziana Lodato saranno fra i protagonisti della Grande Notte del 25 marzo. Una favola le accomuna, tutte e due partecipano con un'opera che ha rappresentato il loro debutto nel cinema. Tutte due portano a Los Angeles quell'Italia che tanto piace agli americani. Una nazione capace di sedurre per la povertà, per i colori scuri, per



le storie di gente semplice. Un'Italia dalla calda fotografia, dai soni prorompenti, dalle storie con finali malinconici. Notte unica per due ragazze così simili. Una, la Cucinotta, è già una diva, mentre l'altra, la Lodato, è ancora naïve. Foto di Maria Grazia tappezzano il Sunset Boulevard, il mitico viale del tramonto che porta al Dorothy Chandler Pavilion, dove saranno consegnate le statuette. E' la bellezza bruna su cui punta la Miramax, la donna che sostituirà Troisi sul palco, se la favola dovesse avverarsi, nonostante l'unica voce contraria di un critico conservatore che ha accusato «Il Postino» di essere filocomunista, nonostante le polemiche contro Neruda. «Vogliono rovinare la favola», ha detto lei. La Notte deciderà.



## Cucinotta: per gli Usa io sono Miss Postino

**M**IGLIOR film. Miglior attore. Miglior regista. Migliore sceneggiatura. Migliore colonna sonora. Hollywood ha dato a «Il Postino» così tante nomination che la protagonista femminile è una delle poche, della produzione di Massimo Troisi, a restare senza poter sognare l'Oscar. Ma non si pensi che Maria Grazia Cucinotta, di questi tempi, si senta un'esclusa. «Ma via, lo avessero dato anche a me sarebbe stato un vero scandalo», dice. Per me, già essere stata parte di quella esperienza è stata un'enorme conquista.

Da settimana, l'attrice è a Los Angeles. Dove, in attesa della notte delle stelle il 25 di marzo, aiuta la promozione del film, prende lezioni di inglese, studia possibili proposte americane e incontra personaggi che nell'era pre-Postino pensava inavvicinabili. «Ieri ero con Oliver Stone, Nicolas Cage, Susan Sarandon. E sono stupita da quanto sono aperti i umani. In Italia appena uno diventa famoso gli viene la puzza sotto il naso. Qui anche non sono nessuno, tutti mi trattano come una di loro».

Abbiamo incontrato la Cucinotta nel suo albergo, dove ci ha parlato della sua esperienza americana, de «Il Postino», di Hollywood.

Come trascorre le sue giornate nella capitale del cinema?

«Incontro attori, produttori, agenti. Sto mettendo a punto dei servizi fotografici. Il passo buona parte della giornata è imparare l'inglese. Sono al mio quarto giorno e già mi arrangio piuttosto bene».

Deve essere un maestro piuttosto bravo...

«Più che altro è la forza di volontà. E poi, è esagerato, lo parlo proprio bene. Diciamo che se devo fare un'intervista in inglese riesco a farmi capire».

Facciamo a «Il Postino». Quali voci sente in giro rispetto all'Oscar? E che reazioni accita il film?

«Per gli Oscar, posso solo fare gli scongiuri. Quanto al film, ciò che mi colpisce di più è l'affetto con cui è accolto. C'è gente che lo ha visto cinque volte, quelli che con «Il Postino» hanno finito per imparare il napoletano. Un affetto che per me viene riversato su di me. Mi chiamano Beatrice o, semplicemente, Miss Postino, forse anche perché il mio è per un americano deve essere piuttosto complicato da pronunciare».

Tra i critici italiani c'è chi

considera le nomination a «Il Postino» fenomeno quasi imbarazzante, un riconoscimento a un'Italia paesana e sentimentale che non c'è più...

«Che stupidaggini! Per una volta dopo 30 anni c'è un nostro film che riesce a uscire dall'Italia e lo attaccano. E poi, che cosa vuol dire film sentimentale? E' una favola, un film sulla poesia, un film che ha fatto scoprire Neruda a milioni di persone che non sapevano chi era. Chi scrive quegli articoli lo fa per se stesso o per i propri amici, non per il proprio pubblico. Sarebbe se io mi mettessi a fare film solo per me stessa. Diventerei pazza, farei la fine di «Viale del tramonto»».

Periscono quelle critiche?

«No. Anzi sì. Ma mi consolo pensando che alla fine è solo un battibecco tra giornali. Alla gente il film è piaciuto e questo è ciò che conta. In partenza dall'Italia, tutti facevano il tifo, come se stessi andando agli Oscar, ma al Mondiale».

Oltre che per promuovere «Il Postino», è qui per promuovere te stessa nel mercato americano. Risultato?

«La Miramax vuole che faccia film, ma per un bel po' di tempo se ne parla. Devo fare «The major of Little Napoli», un film di Pupi Avati che verrà girato in inglese. Dovrei quindi fare il film di Ferrari, che mi vuole anche come sceneggiatrice. Poi, ci sarà sceneggiato tv e così il '96 è andato. I possibili film Usa parlano all'anno prossimo».

A proposito di attrici italiane in America, Sofia Loren è venuta fuori recentemente con uno sprezzante: «Cucinotta? E chi è?».

«Ancora questa storia? Non vedo perché non sapere chi sono, visto che da due anni sto su tutti i giornali. Ma la capisco, che deve importarle lei di me? E' grande, è unica, la stimo moltissimo. E' certo non intendo farmi trascinare in nuove polemiche».

Anche perché Loren è detto più volte che Loren è in realtà una modella...

«Non posso venire paragonata con lei. E poi viviamo in altri tempi, sarebbe impossibile ripetere quanto ha fatto. Vado dunque avanti per le mie strade, dando ascolto soprattutto a quanto dice il pubblico».

Molti vedono un modello contemporaneo in Maria Grazia Cucinotta. Che reazione

ne le provoca?

«Da un lato mi imbarazza, dall'altro, non posso negarlo, mi fa piacere. Sono dieci anni che lavoro e avere qualcuno alla fine che ti apprezza è una grande soddisfazione. Ci sono le ragazze che si identificano con quello che dico, le lettere. Ma non mi sento la testa, non dimentico le mie origini modeste».

Passiamo al grande assente degli Oscar, a Troisi. Che cosa le viene in mente quando pensa a lui in questi giorni?

«Che gli devo tutto, che se adesso vengo considerata un'attrice e non solo che ci prova lo devo al suo film. Penso anche che se avesse potuto essere qui con me, mi sentirei molto più sicura. Massimo era una persona fantastica e se fosse qui lo secherei chiedendogli continuamente consigli».

Lorenzo Soria

## Lodato: è una favola il mio arrivo al cinema

**N**ON è fidanzata perché ha ancora trovato la persona adatta. Non frequenta di recitazione, ma preferisce continuare i suoi studi di grafica pubblicitaria. Ed è convinta che il mestiere di attrice vada preso sereno distacco: «E' un lavoro come gli altri. Io sono rimasta la stessa di prima e sopporto quelli che montano la testa solo perché recitano». Diciannove anni, nata a Catania, scelta da Giuseppe Tornatore per interpretare il ruolo di Beata nell'«Uomo delle stelle», Tiziana Lodato racconta una professione che sa di antico: inizio casuale, provino oceanico, genitori contrari al debutto, soprattutto dopo avere saputo che il ruolo comprendeva una scena di nudo, impacci e timidezza sul set, gran successo e adesso, grazie alla candidatura all'Oscar per il miglior film straniero, l'America. Proprio come nelle favole.

«Non avevo mai avuto contatti con il mondo del cinema», racconta la Lodato spingendo indietro la messa invadente dei capelli bruni, ma Tornatore mi ha spiegato bene il carattere di Beata, io sono stata a sentire e poi ho cercato i calami nel personaggio. Certo, le scene di pathos non state facili: ci pensavo la mattina, quando mi svegliavo per andare sul set e mi chiedevo avrei fatto a interpretare. Poi, come, ci riuscivo. Era un gioco di sentimenti, era come se Tornatore, attraverso le sue indicazioni, riuscisse ad accendere qualcosa dentro di me. Sì, mi ha aiutato molto e anche Castelli è stato adorabile. Sul set ogni giorno, in giro per la Sicilia, Tiziana Lodato si presentava accompagnata dalla madre perché era ancora minorenne: «Poi ho compiuto diciott'anni, ma mia mamma ha continuato a venire perché si divertiva un sacco». Dopo la fine delle riprese, c'è stata la presentazione alla Mostra di Venezia, e poi la promozione in giro per il mondo: «Sono stata anche a Tokyo, facevo interviste dalle 6 di mattina alle 6 del pomeriggio, una la sera mi portavano in giro in posti divertenti. E' stata un'esperienza bellissima».

La notizia della candidatura all'Oscar per «L'uomo delle stelle» ha raggiunto la Lodato a Berlino, durante il Festival, dove è stato presentato il suo secondo

film, «Italiani». «Che dire? Mi sono sentita il prototipo della felicità. Naturalmente contentissima per Tornatore, ma anche per Massimo Troisi di cui sono sempre stata una fan e quindi spero molto che vinca qualcosa. Il «Postino» l'ho visto quattro volte e ogni volta, alla fine, non riesco a trattenermi le lacrime». Adesso a Roma, dove si trasferisce stabilmente, Tiziana Lodato aspetta sapere se andrà a Los Angeles e quindi per la prima volta in America. Intanto valuta nuove offerte di lavoro, vola a Catania appena può perché altrimenti i genitori si dispiacciono e continua a coltivare la sua prima passione: «Sì, disegnare mi piace moltissimo, in effetti sono brava». E poi? Poi ci sono le lezioni di inglese, le corse nei parchi di mattina («Ogni tanto mi dico: «Adesso mi metto a dieta», ma non mi impegno mai davvero), le serate con gli amici, le lunghe ore dedicate alla lettura. «Sono una grande frequentatrice di librerie. Leggo di tutto: dai grandi della letteratura russa a Umberto Eco, a Stefano Benni. La lettura di una storia può influire molto sul mio stato d'animo...». Mi considero un tipo romantico, anche se non sono affatto attirata dai romanzi d'amore. Ma l'unica vera passione è la lettura. «Tutti quei disastri», dice, «la gente che si ammazza, i bambini maltrattati... Guardare i tg mi starebbe veramente male».

A fatti della vita come il matrimonio o i figli Tiziana Lodato ha pensato fin da piccola: «Ero fermamente decisa a sposarmi. Avevo sempre sentito adulti che ripetevano: «Se potessi tornare indietro, rifarei di nuovo il passo». Anche le mie sorelle grandi parlavano in quel modo e siccome per me sono sempre state l'esempio, io la pensavo così loro. Poi però si sono sposate e ho visto che sono felici. Adesso credo che una convivenza, forse, potrebbe accorciare. Quanto al matrimonio, non so, è un passo troppo importante...». Le occasioni, certo, sono mancheranno: «A 14 anni - racconta Lodato - ero già come adesso, sono mai stata vanitosa, anche se oggi mi facevano complimenti. Oggi che la bellezza è un fatto soggettivo e che si può diventare bravi attori anche senza esserlo».

Fulvia Caprara

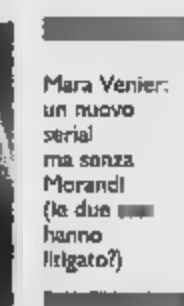
Torna l'attività produttiva: grandi nomi per un bombardamento di sceneggiati

## La Loren tra le star di Canale 5

Fiction con Dapporto, Sandrelli, Bellucci, Lopez

Dalle braccia del maresciallo Rocca a quelle del «Caro maestro» Marco Columbro: è questo il destino televisivo di Stefania Sandrelli, impegnatissima dopo i recenti successi in coppia con Gigi Proietti. Sarà infatti il partner femminile di «Caro maestro 2», i sei nuovi episodi della serie attualmente in onda su Canale 5. Il serial è uno dei titoli di punta del piano di produzione '96-'97 della fiction targata Mediaset. Sarà una stagione di rilancio dopo un paio di anni «neri», ha detto Riccardo Tozzi, responsabile delle produzioni tv Mediaset, che nel prossimo realizzerà 100-130 ore di trasmissione per una spesa di circa 100 miliardi. La stagione di rilancio della fiction (su cui si impegnerà anche Rai) rimarrà comunque molto al di sotto degli investimenti europei e rischierà di diventare episodica senza un deciso intervento legislativo, che nel parere di Tozzi potrebbe consistere in un sistema di «tax shelter», cioè «sgrevi fiscali per i produttori».

Accanto al fantasy e al melodramma, Mediaset comincerà a realizzare, sempre su Canale 5, anche la commedia. Per esempio vede e provvede di Oldoini un cast di attrici brillanti come Athina Cenci e Angela Finocchiaro. «Spiega 7 puntate tratte dal film omonimo. Arriveranno una serie di Massimo Dapporto intitolata non senza furbizia



Mara Venier: un nuovo serial ma senza Morandi (le due hanno litigato?)

«Fratello mio», una nuova serie con Mara Venier (questa volta senza Gianni Morandi con cui si vociferano dissapori) e un'altra, tratta dal mito di Maria Venturi. «Dove comincia il sole, che segnerà il ritorno in tv Barbara De Rossi e il debutto di Canale 5. La scrittura anche una serie con Massimo Lopez (la Rai ne farà un'altra con Tullio Solenghi). Sull'appello di Maria Grazia Cucinotta e Monica Bellucci si punterà per due diverse produzioni: «In punta di cuore» e «Deserto di fuoco», in attesa della nuova miniserie «Una madre» con Sofia Loren.

Avventura e fiaba fantastica continueranno. Sono già in corso le riprese in India del «Ritorno a Sandokan» di Kabir Bedi, mentre a maggio, a Cuba, sempre con Alessandra Martini, Lambertino Bava girerà i nuovi episodi di «Fantaghirò». E' in progetto una trasposizione tv di «Angelica marchesa degli angeli».

le. n]



Incontro con Castellitto e Rossi, protagonisti dell'inconsueto film di Veronesi

## «Noi, gemelli al cinema e feti per scommessa»

ROMA. Dice Sergio Castellitto: «Nessuno mi aveva mai offerto il ruolo di un feto, per questo ho accettato di farlo: la scommessa stava proprio nel recitare un personaggio privo di parametri di riferimento. Insomma, un'ultima occasione per mettersi a repentaglio e, per un attore, mettersi a repentaglio cioè rischiare è il modo migliore per crescere». Giacca scura, spillina rossa anti-Aids appuntata sul bavero, Castellitto parla di «Silenzio si nasce», il film di Giovanni Veronesi interpretato insieme con Paolo Rossi, ma anche dei suoi impegni futuri e, soprattutto, della candidatura all'Oscar per l'«Uomo delle stelle».

Tra pochi giorni, insieme con Giuseppe Tornatore, l'attore partirà alla volta di Los Angeles per partecipare alla notte delle stelle. «Nei confronti dell'Oscar dice: ho due sguardi diversi: quello del ragazzino incantato che sta per mettere piede nel più grande circo del mondo e quello di un attore italiano convinto che i grandi interpreti europei, come ad esempio Depardieu, possano e debbano mantenere intatta la loro, grandissima, straordinaria identità. Insomma, c'è l'incanto, ma anche il disincanto: non cado nella trappola del "mi chiamerò o non mi chiamerò" e sono cosciente di appartenere a una delle più grandi cinematografie del mondo». Sull'effettiva possibilità di vittoria, Castellitto è rauto: «Se il film festeggeremo, se questo non dovesse succedere va bene lo stesso. Nutro un grande rispetto culturale verso "L'uomo delle stelle" e penso che ci ha già dato moltissimo. Il fatto, poi, che abbia creato scontri e discussioni è un buon se-

gno: vuol dire che non è ecumenico». Nel frattempo Castellitto lavora: «Questi giorni recita, insieme a Isia Forti e Isabella Ferrari, nel film di Renato De Maria «Hotel Paura». «Sono un manager - spiega - che a un certo punto della vita perde tutto e diventa barbone». A settembre lo aspetta il nuovo lavoro di Francesca Archibugi, basato su un soggetto originale e con un titolo ancora definito. E' ancora tutta da sviluppare, invece, l'idea di trarre un film, «certamente non realistico», dallo spettacolo teatrale «Manola» di cui l'attore è regista.

Secondo P. Rossi, che in «Silenzio si nasce» è il gemello «piccolo» del «forte» Castellitto, il pubblico dovrebbe andare a vedere il nuovo film di Veronesi perché si tratta, in qualche modo, di un prototipo, «un apripista, siamo sempre fermi a certe convenzioni di genere e invece stavolta abbiamo provato a raccontare una storia diversa, di cui nessuno potrà dire "ma no, non è così"». Per me interpretarla è stato benefico, soprattutto a livello umano: eravamo costretti a recitare in maniera particolare, una maniera che ci faceva considerare con distanza comica ogni accadimento. Tutti i nostri atteggiamenti, sia morali che psicologici, dovevano nascere sul momento. In questo periodo Rossi è impegnato con il teatro: «Faccio cose lontane dalle cronache: sto preparando un nuovo spettacolo, ispirato a Rabalais, in cui sarò completamente solo. E' un rischio, non voglio coinvolgere nessuno. La televisione, per il momento, è lontana: «In tv vado quando ho un'idea: non mi sembra educato entrare nelle case della gente senza averci niente» dice. (f.c.)

Sergio: vado all'Oscar come a un supercirco.  
Paolo: «Non torno in tv non ho nulla da dire»

Sergio Castellitto e Paolo Rossi in una scena di «Silenzio si nasce» il film di Veronesi



«Silenzio si nasce», due piccoli innocenti alla scoperta del loro futuro

## Tivù, maestra di vita «prenatale»

Il mondo visto dalla prospettiva di un utero

CHI avrebbe mai detto che Sergio Castellitto e Paolo Rossi potessero formare una coppia tanto affiatata? Vestiti del solo cordone ombelicale, sono loro i due gemelli eterozigoti che nel grembo materno già imparano a conoscere le regole dell'al di là, ovvero del nostro pazzo mondo. A raccogliere le notizie ci pensa Rossi che, in quanto piccolo, riesce a infilarsi in un certo buco accedendo a una sorta di avamposto dove filtrano le voci dei genitori e le immagini della televisione, maestra di vita addirittura prenatale di questo fine millennio.

Nell'utero, configurato in

guisa di paesaggio primordiale, all'inizio si aggira solitario come un Caino dell'età della pietra. Poi, narrando Castellitto che, credendosi l'incontrastato signore del territorio, quando scopre di doverlo condividere con il fratello, lo chiama «sgorbio» e vorrebbe ucciderlo. Tuttavia Rossi, più dolce e arrendevole, conquista a poco a poco la fiducia dell'altro; e a essere in due si affrontano meglio i momenti duri che, stando al regista Giovanni Veronesi e al suo cosceneggiatore Ugo Chiti, l'esistenza non ci risparmia neppure mentre stiamo al riparo nel ventre materno: incubi, paura dell'ignoto, lotta per la sopravvivenza, impulsi devastanti. La differenza è che «quel prologo di tutti i prologhi» vive allo stato di innocenza: invece fuori il sistema è in agguato per irraggiungibili tant'è che i gemelli arrivati alla fatidica svolta cercano vanamente di non venire al mondo.

«Silenzio... si nasce» è una

bizzarra commedia strutturata come un «malinconico» kammerenspiel e con un occhio al prototipo alieniano «Tutto quello che vorreste sapere sul sesso...». Ma la chiave è personale e italianissima, a partire dal fantasioso set-utero di umori, anfratti, fumi, rocce, sabbia, piscina creato dall'artista Giovanni Albanese e irrealisticamente fotografato da Roberto Forza. Al centro della scena, per coincidenza, unità e naturalezza, Castellitto e Rossi sono semplicemente straordinari.

Alessandra Levantesi

### SILENZIO... SI NASCE

di Giovanni Veronesi con Sergio Castellitto, Paolo Rossi, Filippo Lagerback Italia 1995  
Cinema: Vittoria di Torino; Odeon 10 di Milano; Quirinale, Ambasciata, Savoy, Golden, Atlantic e Broadway di Roma

Il cantautore in tournée dal 21 marzo

## Ligabue: che tristezza oggi esiste solo il video

«Ho venduto 500 mila copie dell'album ma conta di più se vado a Domenica in»

MILANO. «Buon compleanno Elvis» di Ligabue è uno dei dischi italiani più venduti dell'anno: a soli quattro mesi dall'uscita ne abbiamo vendute cinquecentomila copie. I discografici sono raggianti, Luciano Ligabue è felice, i fans lo saranno ancora di più visto che il prossimo 21 marzo partirà la

seconda tranches del tour '95-96 con altre 15 città che non sono state toccate la volta scorsa.

Arriverà in Italia in tour Bruce Springsteen, a l'hanno paragonato spesso: andrà a vederlo? «Non se ne parla. Non ne posso più di Springsteen e del fatto che continuano ad avvicinarsi a lui. Addirittura quando stavo preparando questa tournée avevo pensato di andare solo nei teatri. Poi ho saputo che anche il "boss" avrebbe fatto un tour nei teatri e ho deciso di ritornare nei palasport».



Ligabue

«La tv degli Anni 90 è davvero triste, spazio per la musica è quello che è, ma è diventato indispensabile esserci. Oggi se sei in tv non sei nessuno. Posso anche vendere 500 mila copie ma basta andare a "Domenica in" e la mattina dopo ho la gente sotto casa. Ci sono programmi dove mi divertito come "Mai dire gol" e "Il laureato", o altri dove sono andato per interesse».

E Sanremo? «Quello poi. Intanto dovrebbero iniziare a non sottovalutare il "festival della canzone italiana" per un più corretto "festival" di una parte della canzone italiana».

Luca Dondoni

# EXPO

## Benvenuti nel Villaggio Vacanza!

TUTTI I GIORNI TANTO DA VEDERE E DA FARE, TUTTO COMPRESO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO!

**SUB-KAYAK-GOLF**  
**AREA FITNESS**  
**SHORT TENNIS**

TANTI SPORT DA PROVARE CON ISTRUTTORI QUALIFICATI!

**MINI CLUB**  
DOVE LASCIARE IN TRANQUILLITÀ I BAMBINI A GIOCARE

Animazione Villaggio  
**POLISMILE**

**Cosa succede oggi:**  
**STEFANO TACCONI**  
Invita alle ore 21  
**FRANCO OPPINI**

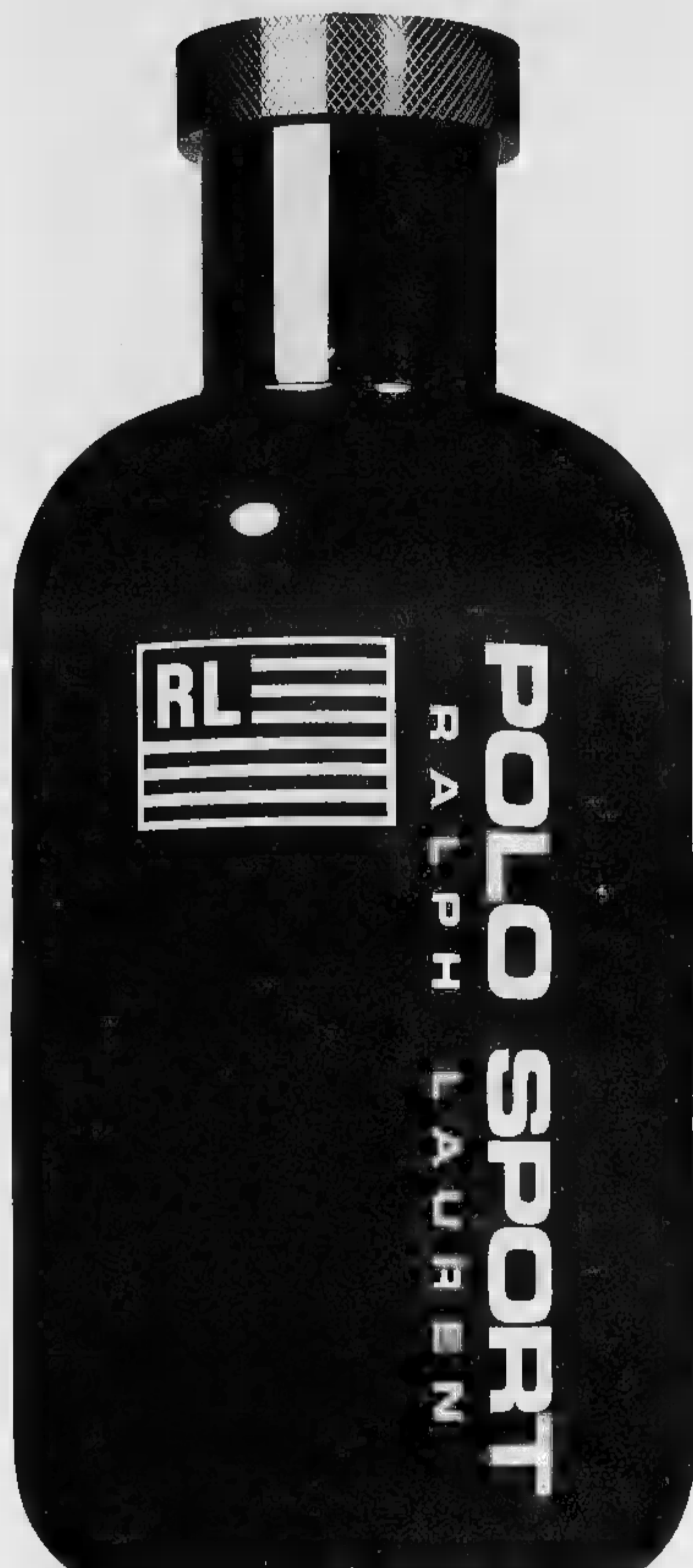
ORE 17 - FITNESS  
Lezioni a cura di POLISMILE  
ORE 20 - MAX MASOTTI  
Stage funk per il pubblico  
Ma c'è ancora tanto da fare e da vedere...

**15-24 MARZO TORINO ESPOSIZIONI**  
Corso Massimo D'Azeglio 15 - 10126 TORINO - Tel 011/6644111 - INTERNET <http://www.vol.it/ferrynet/expo96/>  
Orari: Feriali 16-23.30 Sabato 15-24 Domenica 10-23

Prevendita biglietti ridotti

SHOPVILLE  
LEGRU



**THE FITNESS FRAGRANCE BY RALPH LAUREN**

Vieni a scoprire un profumo chiaro ed essenziale.  
Polo Sport, la nuova fragranza maschile di Ralph Lauren.

# **BOLDI**

TORINO: Via Marco Polo 15 - C.so De Gasperi 53 - C.so Stati Uniti 5 - Via P. Micca 15 -  
C.so Sommeiller 24 - Via Boston 21 - Via Madama Cristina 16 - Via B. Buozzi 6 - Via Principi d'Acaja 40 -  
Via A. Doria ■ - Piazza Gran Madre di Dio 14 - Via Chiesa della Salute 15 bis - Via XX Settembre 71/B -  
GRUGLIASCO: Centro Commerciale Le Gru, Via Crea 10 - (1° Piano e Piano terra) -  
ALBA (CN): Piazza Risorgimento 6 -  
IVREA (TO): Centro Commerciale "Pavone"



## Esposte a Rivoli le novità del mercato: buon gusto e tanta praticità Cucine? Sì, il prezzo è giusto

### Si ritorna all'antico, ma con giudizio

Una notizia importante: tra sei giorni è primavera. Bella scoperta, direte voi, ma che notizia è? Ed invece la cosa non è di poco conto: innanzitutto vuol dire che diamo un calcio all'inverno (ed ora anche ora, viste le fite nevicate che ci hanno accompagnato per tutta la stagione) e quindi d'ora in poi siamo tutti autorizzati a sperare nelle prime calde giornate, piene di sole, di quelle che risvegliano la natura dal lungo letargo e che in-

vogliamo a fare le prime gite fuori porta per andare ad incontrare amici, parenti, oppure fare le prime importanti compere dell'anno.

Insomma, con l'arrivo della bella stagione giunge anche il momento di rimettere a posto quelle stanze che abbiamo volutamente trascurato sino a questo momento. Un esempio per tutti?

Date uno sguardo alla vostra cucina e confessate sincera-

mente da quanti anni andate dicendo che andrebbe cambiata.

Alcune ante si sono rovinate, altre si chiudono, quel frigorifero proprio non ce la fa più mentre il forno meriterebbe di andare in pensione. Eppure, sino ad oggi, avete evitato di affrontare il problema, forse atterriti dal costo stratosferico che vi siete sentiti proporre ogni qualvolta, con vostro marito o vostra moglie, avete fatto un salto da un negoziante.

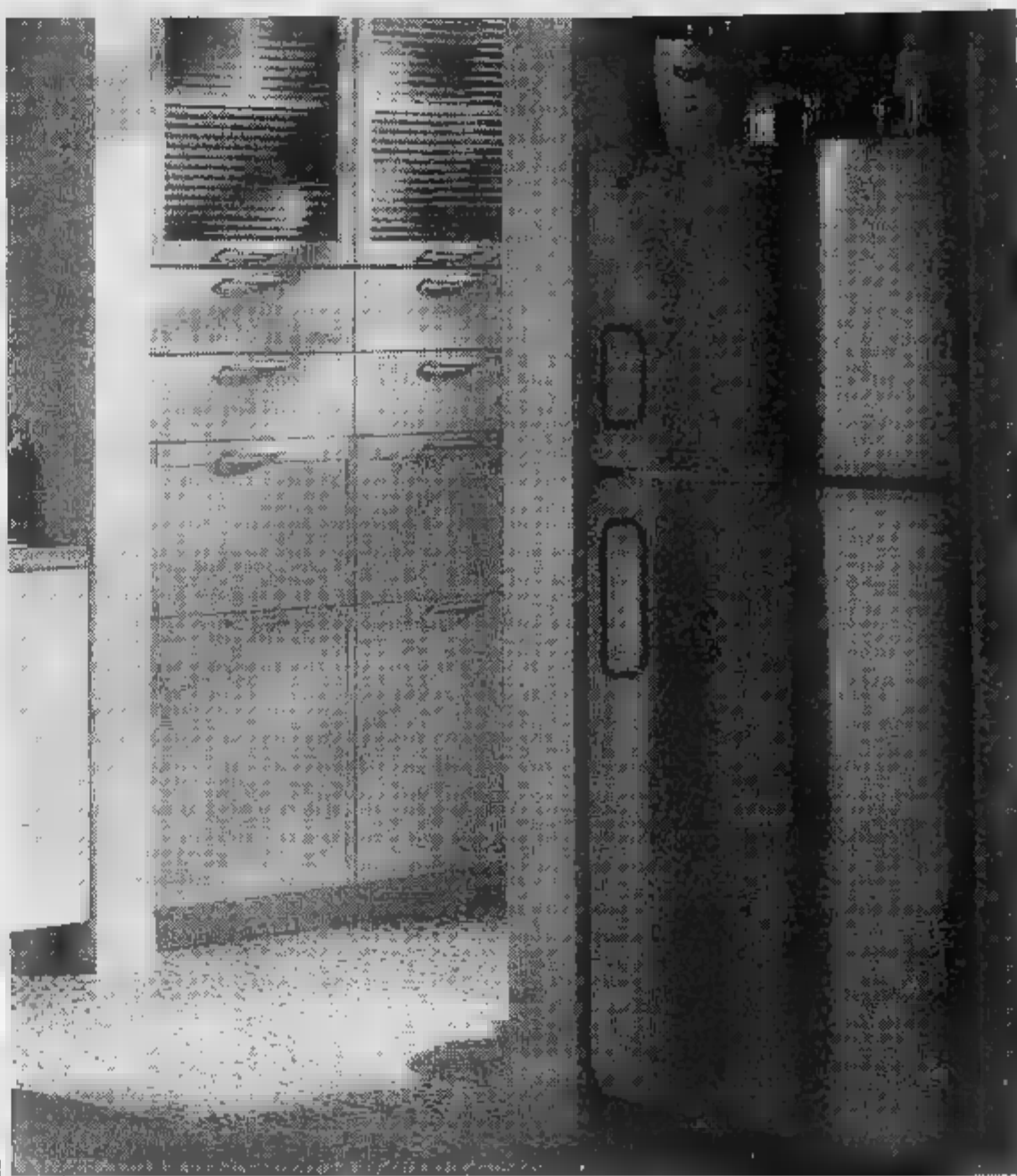
E allora vediamo di sgombrare subito il campo da stupide illusioni e da pubblicità menzognere: le belle, nella stragrande maggioranza dei casi, sono anche le più costose.

E concorrono a fare il prezzo numerose cose: i materiali usati, dal legno agli acciai speciali, rifinitura, il meticoloso controllo ante, porte, la scelta della marca elettrodomestici, la cura dei particolari. E poi, dimentichiamolo, il design, bello, accurato, accattivante. Tutte cose che fanno inevitabilmente lievitare il prezzo.

Che fare allora? Si può trovare una via di mezzo? La risposta è semplicemente una: sì. Ma come sempre bisogna scegliere il negozio giusto e le persone giuste.

E visto che siamo a un passo dalla primavera, vi consigliamo di fare la classica girella fuori porta, prendere la tangenziale torinese e uscire a Rivoli. A due passi da Città Mercato, sulla sinistra, troverete ciò che fa al caso vostro: Assomobili. Se volete il massimo al giusto prezzo non dovrete fare altro che entrare. Qui, su una superficie di oltre tremila metri quadri, potrete trovare, in questo mese di marzo, la fantastica «parazione» cucine ideata dalla Assomobili la quale espone non solo cucine e centinaia di dépliant illustrativi, ma decine di soluzioni di arredamento diverso, proprio per darvi l'idea come la cucina potrà trovare sistemazione nella vostra casa.

Per essere più chiari, date uno sguardo alle due foto di questa pagina: è esposta una Cucina Berloni della serie Mimosa. Come potete vedere, c'è un sapore d'antico nella forma come negli elettrodomestici. Osservate, ad esempio, il frigorifero: c'è un ritorno alle forme



«bombate», non incassate, proprio come andavano di moda in America negli Anni Cinquanta. Quelli di oggi li potrete trovare in centinaia di colorazioni diverse (bianchi, rossi, verdi, gialli, blu, celesti; insomma in tutte le tonalità di colore che più si armonizzano con il resto della cucina) e questo grazie agli speciali colori laccati che sempre tengono d'occhio l'ambiente. Tutti i frigoriferi, infatti, sono privi di freon, il gas che

distrugge l'ozono, e sono dotati di un isolamento talmente perfetto che potrete tranquillamente metterli senza pericolo accanto ad una fonte di calore (come un termosifone).

Tutte belle, direte voi. Certo, belle e pratiche, proprio ogni massaia pretende che sia una cucina degli Anni Duemila.

In quanto al prezzo, poi, provate a chiedere al personale della Assomobili. Anzi, guarda-

te i prezzi: sono ben visibili su ogni cucina in esposizione. Rimarrete sbalorditi e non crederete ai vostri occhi. Eppure è tutto vero, non andate incontro a brutte sorprese. Il meglio al giusto prezzo è il motto di questa azienda che da anni ha fatto della professionalità e della chiarezza il cavallo di battaglia. E allora, che cosa aspettate? Alla Assomobili, in corso Susa 240 a Rivoli vi aspet-



# LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

# assomobili

**ORARIO CONTINUATO**  
**9-19,30**

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240  
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

## PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

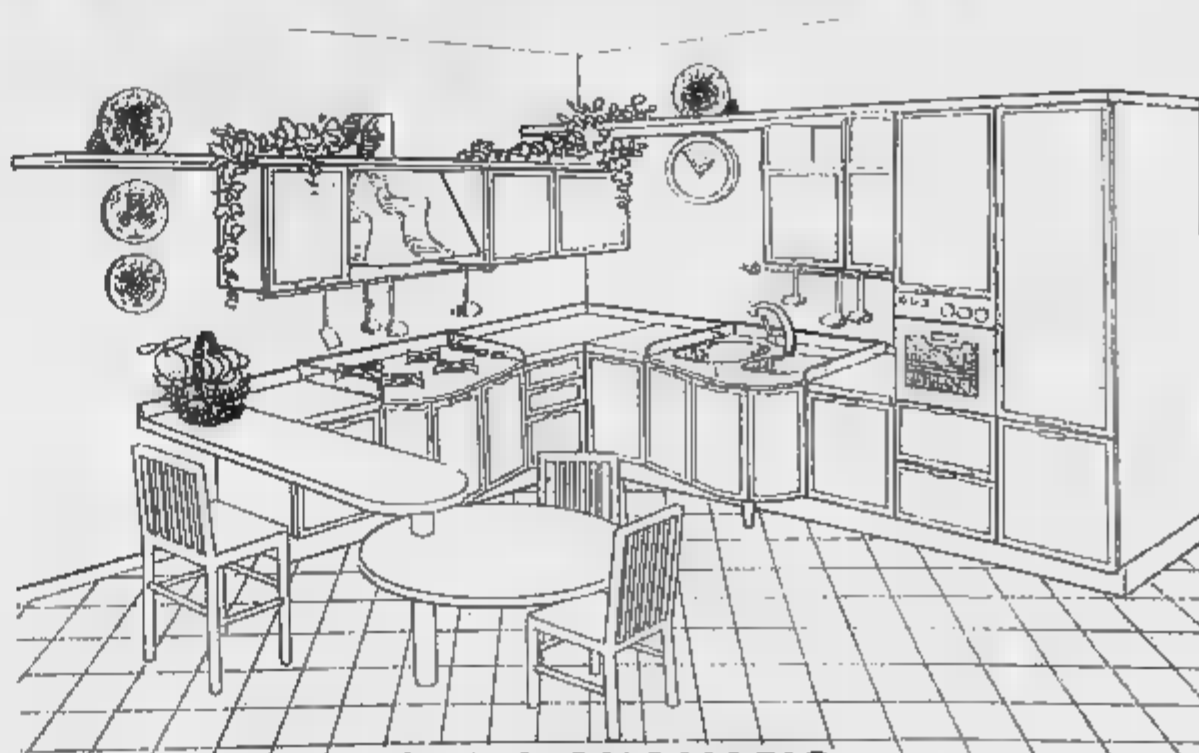
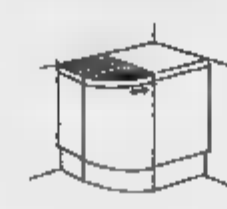
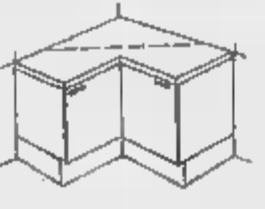
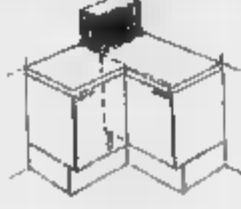
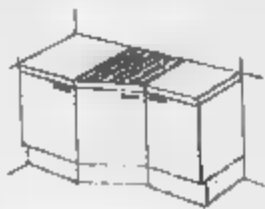
AMBULANTE PRONTO

SAGOMATURA PIASTRE

ANGOLI FUORI SQUADRA

BASE TERMINALE (Dx-Sx)

con ante a giorno



CONCESSIONARIO

BERLONI

MESSENAS

GRATTAROLA

**PER CHI AMA LA CASA,  
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO  
AL PREZZO MIGLIORE**

# assomobili







## Drammatico

«Dead Man Walking  
Condannato  
a morte»



Susan Sarandon

**DEAD MAN WALKING** (Morto che cammina) è il grido con cui nella prigione statale della Louisiana i secondini avvertono che passando nei corridoi un condannato a morte portato all'esecuzione. E' anche il titolo del libro di Helen Prejan, resoconto di un'esperienza autentica, da cui è tratto il film ben fatto, intelligente, profondo, dal messaggio chiaro: «Non uccider». Gli uomini hanno diritto di ammazzare altri uomini; l'omicidio criminale è efferato quanto l'omicidio legale di Stato: la pena di morte è dunque inaccettabile. Susan Sarandon è bravissima ed ammirabile pure Penn.

**DEAD MAN WALKING**  
di Tim Robbins  
con Susan Sarandon, Sean Penn;  
Usa, 1995

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 2  
**VENEZIA**, Agorà Mignon (Mestre)  
**TORINO**, Ambrosio 1  
**MILANO**, Anteo, Odeon 5  
**GENOVA**, Ariston 1 (da domani)  
**BOLOGNA**, Fellini Federico, Smeraldo  
**FIRENZE**, Flora Atilier, Portofino  
**ROMA**, Eden, King; **NAPOLI**, Fiamma; **BARI**, Carrelli; **MO**, Rouge et Noir

«A casa  
per le vacanze»  
con tacchino

**A CASA PER LE VACANZE** di Jodie Foster è interpretato dal suo doppio Holly Hunter usata tante di quelle volte che può considerarsi classica: in un giorno speciale (Natale, Festa del Ringraziamento con tacchino, Capodanno, ma anche un battesimo, un funerale, una cerimonia di laurea), una famiglia dispersa si ricompone nella casa paterna dando vita a conflitti, emozioni, nostalgia, rinfacci, a volte drammici. Vuol un'immagine del caos contemporaneo la famiglia ideata da Chris Radant in un suo racconto, visitata dalla protagonista che è appena licenziata dal suo lavoro di restauratrice: museo di Chicago ed è pure angosciata dal pensiero che in sua la figlia perda la verginità. Una zia vegliarda arteriosclerotica, un padre malato grasso e malinconico, una superottimista, capelli orrendi, un fratello brillante omosessuale, sorella cognata e nipoti convinti d'essere depositari della perfezione convenzionale: due giorni di disagio profondo, ridicolaggini, liti, affetto, memorie, risate, e una conclusione inattesa. Il film corretto non è bello né brutto, ha qualche momento di autentica tenerezza e desolazione.

**A CASA PER LE VACANZE**  
di Jodie Foster  
con Holly Hunter, Robert Downey Jr., Anne Bancroft, Charles Durning, Geraldine Chaplin, Guttentberg; Usa, 1995

**MILANO**, Cinema Odeon 3  
**BOLOGNA**, Fellini Federico, Moderno  
**FIRENZE**, Colonna Atilier  
**ROMA**, Apollo, Giulio Cesare 3, Savoy 3  
**NAPOLI**, Filangieri

## Sentimentale

«Mr. Holland's  
Opus»  
in musica

**MR. HOLLAND'S OPUS** di Stephen Herek con Richard Dreyfuss, Glenn Headly, Jay Thomas, Olympia Dukakis; Usa, 1995

**TORINO**, Cinema Doria  
**MILANO**, Odeon 10  
**BOLOGNA**, Capitol 3, Odeon C  
**FIRENZE**, Goldoni  
**ROMA**, Sala Umberto, Savoy 1

«Via da  
Las Vegas»  
bevendo

**VIA DA LAS VEGAS** di Mike Figgis con Nicholas Cage, Elisabeth Shue, Julian Sands; Usa, 1995

**VENEZIA**, Cinema Palazzo 1 (Mestre)  
**TORINO**, Centrale  
**MILANO**, Mignon  
**GENOVA**, Corallo 1  
**BOLOGNA**, Rialto Studio 1  
**FIRENZE**, Gariboldi  
**ROMA**, Atlantic 4, Capranichetta, Intraview 1, Mignon; **NAPOLI**, Academy Asire; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Aurora

## Fantastico

«Fluke»  
Il cane  
che era uomo

**FLUKE** di Carlo Carlei con Cornel, Matthew Modine, Nancy Travis, Eric Stoltz, Max Pomeranc; Usa, 1995

**TORINO**, Cinema Cristallo  
**MILANO**, Colosseo Chaplin  
**GENOVA**, Ritz d'essai  
**ROMA**, Holiday

«Silenzio  
si nasce»  
che fatica

**SILENZIO SI NASCE** di Giovanni Veronesi con Sergio Castellitto, Paolo Rossi, Filippa Lagerback; Italia, 1995

**TRIESTE**, Cinema Excelsior  
**TORINO**, Vittoria  
**MILANO**, Pasquino  
**BOLOGNA**, Capitol 2, Fossolo  
**FIRENZE**, Asstra 2  
**ROMA**, Ambassade, Atlantic 3, Broadway 1, Golden, Quirinale 1, Savoy 4  
**NAPOLI**, Adriano, America Hall, Arlecchino, Corso, Maestoso  
**ODEON**

«Get Shorty»  
Travolta  
cinefilo



John Travolta

**GET SHORTY** di Barry Sonnenfeld con John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito, Delroy Lindo, Dennis Farina; Usa, 1995

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 1  
**VENEZIA**, Centrale; San Marco (Mestre)  
**TORINO**, Rapos  
**MILANO**, Asire, Erera 2  
**GENOVA**, Augustus  
**BOLOGNA**, Fulgor, Roma d'essai  
**FIRENZE**, Vittoria Atilier; **ROMA**, Embassy, Corso, Maestoso  
**NAPOLI**, Alclons, Plaza 1; **BARI**, Nuovo Palazzo

Fantathriller  
«Strange Days»  
Giorni strani  
di fine secolo

**STRANGE DAYS** di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Angela Bassett, Juliette Lewis, Tom Sizemore; Usa, 1995

**TRIESTE**, Cinema Sala Azzurra  
**VENEZIA**, Palazzo 1 (Mestre)  
**TORINO**, Charlie Chaplin 2, Emptre  
**MILANO**, Manzoni  
**GENOVA**, Verdi  
**BOLOGNA**, Embassy, Imperiale  
**FIRENZE**, Ariston, Manzoni  
**ROMA**, Barberini 1, Clak 2, New York; **NAPOLI**, Arcobaleno; **PALERMO**, Arlecchino

Romantico  
«Ragione  
e sentimento»  
aspetta l'Oscar



Emma Thompson

**RSO D'ORO** al FilmFest di Berlino, sette volte candidato all'Oscar, tratto da un romanzo di Jane Austen pubblicato nel 1811, sceneggiato oltre che interpretato da Emma Thompson, bizzarramente diretto da Ang Lee di Taiwan, il film in costume è convenzionale, poco interessante. E' la storia di tre sorelle inglesi benestanti impoverite dopo la morte del padre; della loro vicenda d'amore e di dolore; del contrasto tra riflessività e passione, controllo e impulsività, spirito di sacrificio e brama di vivere nei caratteri delle due sorelle maggiori. Kate Winslet è molto brava, come già «Creature» cielo.

**E SENTIMENTO**  
di Ang Lee  
con Emma Thompson, Kate Winslet, Hugh Grant, Alan Rickman, Emile Francis; Usa, 1995

**TRIESTE**, Cinema Ambasciatori  
**VENEZIA**, Excelsior (Mestre)  
**TORINO**, Romano; **MILANO**, Arlecchino, 1, Colosseo Visconti  
**GENOVA**, Universale 3  
**BOLOGNA**, Asstra  
**FIRENZE**, Jolly  
**ROMA**, Alcazar, Giulio Cesare 2, Maestoso 3, Rivoli; **NAPOLI**, Ambasciatori, Modemissimo 1, Vittoria  
**ODEON**, Fiamma

Psicologico  
«Nelly»  
Mr. Arnaud»  
con amore

**VINCITORE** ai Césars, massimo riconoscimento del cinema francese, con i premi destinati al miglior regista (Claude Sautet) e al miglior attore (Michel Serrault), il film racconta di un uomo anziano, ex giudice e poi uomo d'affari ormai in ritiro dal mondo, propone a una bellissima giovane donna in crisi coniugale e cerca di occupazione trascrivere il manoscritto d'un proprio romanzo parte autobiografico. Il contratto, consumato un pomeriggio dopo l'altro tra le pareti d'un appartamento, esclude ogni rapporto sessuale eppure va oltre il lavoro: prevede il guardarsi, lo stare insieme. L'uomo desidera moltissimo la ragazza ma sublima il suo desiderio nel contemplarla, quasi fosse un ectoplasma, una figura virtuale, un fantasma esistente soltanto attraverso la forza del sguardo: la donna è affascinata da lui ma concentrata sulle difficoltà della propria vita; per i due esiste un futuro comune. La storia ambigua diventa anche commovente per la bravura di Serrault e la bellezza di Emmanuelle Béart, per l'ipotesi che il film simboleggi in certo modo il rapporto che il regista settantaduenne («Un cuore in inverno») sente di avere oggi il cinema.

**NELLY E MR. ARNAUD**  
di Claude Sautet  
con Michel Serrault, Emmanuelle Béart, Jean-Hugues Anglade, François Brion, Michael Lonsdale; Francia, 1995

**VENEZIA**, Cinema Dante (Mestre)  
**ODEON**, Eliseo Blu  
**MILANO**, Ariston  
**BOLOGNA**, Odeon A  
**FIRENZE**, Eolo 1, Fiamma 1  
**ROMA**, Admiral, 3, Nuovo Sacher  
**MODERISSIMO** 3; **NAPOLI**, Esadra; **PALERMO**, Nazionale

Commedia  
«Sabrina»  
ama  
Linus



Harrison Ford

**COMEDIA** romantica molto carina: nella ricchissima villa dei Larabee, potenti tycoon americani dell'elettronica impegnati in una fusione industriale-nuziale con i proprietari d'una società altrettanto importante, la figlia dell'autista Sabrina è amata e contesa dai due figli della famiglia, David edonista e Linus laborioso. Il rifacimento film famoso diretto da Billy Wilder nel 1954, a sua volta ricavato da una commedia di Samuel Taylor, è riuscito, divertente: Julia Ormond, con la faccia bella, intelligente, seria, è incantevolmente fuori dal comune quasi quanto apparve allora Audrey Hepburn.

**SABRINA**  
di Sydney Pollack  
con Julia Ormond, Harrison Ford, Greg Kinnear, Nancy Marchand, John Wood; Usa, 1995

**TORINO**, Cinema Olimpia 1  
**MILANO**, Odeon 2  
**GENOVA**, Ariston 1  
**BOLOGNA**, Manzoni  
**FIRENZE**, Fionella Atilier  
**ROMA**, Fiamma 1  
**NAPOLI**, Piazza  
**PALERMO**, Abc

Commedia  
«Italiani»  
Viaggiando  
in treno

**ITALIANI** di Maurizio Ponzi con Giulio Scarpato, Giuliana De Sio, Clitran, Ivano Marescotti, Maria Grazia Cucinotta, Tiziana Lodato, Bigagli, Vanessa Gravina; Italia, 1995

**MILANO**, Cinema Odeon 8  
**ROMA**, Barberini  
**NAPOLI**, Amedeo  
**ODEON**, Adam's

Comico  
«Dracula  
Morto  
e contento»



Leslie Nielsen

**DRACULA** di Brooks con Leslie Nielsen, Peter MacNicol, Mel Brooks, Amy Yasbeck; Usa/Francia, 1995

**TRIESTE**, Cinema 4  
**TORINO**, Ambrosio 1, Ideal  
**MILANO**, Metropol, Odeon 1  
**GENOVA**, Universale 2  
**BOLOGNA**, Arcobaleno 1  
**FIRENZE**, Clak Atilier  
**ROMA**, Europa, Europa, 2, Metropol  
**NAPOLI**, Empire  
**PALERMO**, Tiffany

Commedia  
«La dea  
dell'amore»  
e Woody Allen

**LA DEA DELL'AMORE** di Woody Allen con Woody Allen, Mira Sorvino, Iona Bonham Carter, Peter Weller, F. Murray Abraham; Usa, 1995

**TORINO**, Cinema Charlie Chaplin 1, Eliseo Rosso  
**MILANO**, Ambasciatori, Maestoso, San Carlo  
**GENOVA**, Orfeo  
**BOLOGNA**, Odeon  
**FIRENZE**, Rialto Studio 2; **ROMA**, Atlantic 5, Augustus 1, Empire 1, Excelsior 2, Intraview 3



| QUOTAZIONI BOT |        |        |       |
|----------------|--------|--------|-------|
| Scadenza       | Valore | Prezzo | Yield |
| 20-03-96       | 11     | 98,744 | 0,500 |
| 20-06-96       | 43     | 98,914 | 0,450 |
| 21-09-96       | 74     | 99,216 | 0,400 |
| 22-12-96       | 122    | 97,709 | 0,320 |
| 23-03-97       | 135    | 97,654 | 0,300 |
| 24-06-97       | 165    | 98,425 | 0,280 |
| 25-09-97       | 195    | 95,762 | 0,230 |
| 26-12-97       | 227    | 95,091 | 0,200 |
| 27-03-98       | 256    | 94,498 | 0,180 |
| 28-06-98       | 285    | 93,828 | 0,150 |
| 29-09-98       | 314    | 93,249 | 0,130 |
| 30-12-98       | 343    | 92,670 | 0,100 |

## Stet vince a Praga

La Stet entra nella telefonia cellulare. Repubblica Ceca con Stet International, la società del gruppo per le telecomunicazioni internazionali di Stet, ha vinto la gara per la partecipazione di Stet International e di altre società locali, Pvi, Telekomunikacni Motaze Praha e Sportelni Kivestnici Spolecnost - si è infatti aggiudicato la gara per una partecipazione del 49% in joint-venture con la società statale Ceske Radiokomunikace, licenziataria della seconda licenza Gam nella Repubblica Ceca. Il dell'offerta TMobil è pari a circa 204 milioni di dollari.



## Opa dell'Unicem

La Unicem affetterà un'Opa incondizionata e irrevocabile su tutte le azioni ordinarie (escluse le ordinarie proprie) e di risparmio della controllata Cementeria di Barletta non ancora detenute direttamente dalla Unicem. L'informazione è già comunicata alla Consob. «L'Opa - afferma l'Unicem - ha come obiettivo la semplificazione del gruppo». Come corrispettivo delle azioni della Cementeria di Barletta consegnate ed accettate dall'offerente, saranno riconosciute 5.340 lire per ogni azione ordinaria e 3.360 lire per ogni azione risparmio. Un prezzo che rappresenta un premio pari al 20% rispetto alla media mensile dei prezzi degli ultimi sei mesi.

| I CAMBI DELLE VALUTE  |          |          |
|-----------------------|----------|----------|
| VALORE ESTERO         | LIRE     | PREZZO   |
| Dollaro Usa           | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Marka tedesca         | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Franc svizzero        | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Libra sterlina        | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Yen giapponese        | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Scellino keniano      | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona svedese        | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona danese         | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona norvegese      | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona finlandese     | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona olandese       | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona belga          | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona lussemburghese | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona francese       | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona spagnola       | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona portoghese     | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona greca          | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona turca          | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona indiana        | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona pakistana      | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona afgana         | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona vietnamita     | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona cambogiana     | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona thailandese    | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona filippina      | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona indonesiana    | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona malese         | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona singapinese    | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona brunei         | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona nepalese       | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona bhutane        | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona monegasca      | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona sanmarinese    | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona vaticana       | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona sanmarinese    | 1.562,26 | 1.562,26 |
| Corona vaticana       | 1.562,26 | 1.562,26 |

## LA FONDARIA

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 15 Marzo 1996

## LA FONDARIA

Il «dossier Italia» all'esame del Fondo monetario: serve una manovra da 75 mila miliardi

# Sul fisco commercio all'attacco

## Billè prepara il tax-day con Prodi e Berlusconi

Mentre va a Washington per la riunione del Fondo monetario che apre il dossier-Italia, i commercianti partono all'attacco sul fisco. Il contenimento del deficit italiano '95 entro il 130 mila miliardi, pari a circa il 7,5 per cento del Pil - dicono le più recenti osservazioni - Fmi - riflette progressi sostanziali: raffrontato alle percentuali a due cifre raggiunte in passato, resta ancora molta strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo del 3 per cento fissato dal Trattato di Maastricht. E, in questo contesto, una particolare importanza l'ha la stabilità di cambio della lira: «Continuare ad alimentare la crescita dell'economia deprezzando il valore della moneta - avverte il Fondo - sarebbe motivo di preoccupazio-

ne, visto che, in questo caso, risulterebbe ben più difficile il processo di risanamento fiscale. Paese. Un'arrivo arriva anche dal ragioniere generale dello Stato: «Nei primi due mesi del '96 la spesa pubblica è di circa 1 mila miliardi: rispetto ad un primo, insomma c'è bisogno di soldi». Ma i commercianti proprii ci stanno per il 25 marzo, annunciano un «tax-day», al centro della manifestazione sarà un faccia a faccia tra il leader del Polo, Silvio Berlusconi, e quello dell'Ulivo, Romano Prodi. Il match si svolgerà a Milano, nella sede della Confindustria collegata in vi-

deoconferenza con oltre sessanta locali, sedi periferiche dell'organizzazione, cinema o teatri. Per garantire la massima partecipazione lo stato scelto lunedì mattina, quando in quasi tutta Italia i negozi sono chiusi, per l'occasione, anche quelli che vendono generi alimentari abbasseranno le serrande dalle 11 alle 13. La scelta di proseguire sulla linea dello strappo politico, dicono alla Confindustria, è dettata dalla «di evitare che, in Italia, la democrazia economica prima di nascere, i comandi la finanzia internazionale». Una linea rafforzata dalle indicazioni che arrivano dalla base: secondo un'indagine del Cirm, infatti, tre commercianti su quattro vogliono che la confederazione si ponga interlocutore auton-

mo politico. E il presidente, Sergio Billè, spiega chiaramente che la Confindustria, vista delle prossime elezioni, intende far firmare delle cambiali ai politici. Contemporaneamente, però, si «la neutralità politica della manifestazione». E secondo il presidente uscente della Confindustria, Luigi Abete, la protesta contro le tasse di questi giorni non è una rivolta fiscale o crociata contro le imposte, ma piuttosto una riforma della burocrazia della politica amministrativa, «in modo da consentire di distribuire in modo più equo il carico fiscale su famiglie e imprese». Ma aggiunge: «E' irrealistico pensare di ridurre la pressione fiscale nel breve periodo. Questo potrà avvenire solo quando sarà ridotta la spesa pubblica».



Sergio Billè

Crisi tedesca

## Kohl chiede un freno ai salari

BONN

Mentre entra in vigore il blocco del bilancio federale - deciso dal ministro Theo Waigel per arginare un buco alle finanze pubbliche valutato - almeno 14 miliardi di marchi - il Cancelliere Kohl si appella a imprenditori e sindacati: le rivendicazioni salariali vanno mantenute entro limiti ragionevoli, in sostanza i limiti fissati dal d'inflazione, avverte Kohl. Solamente a queste condizioni - insiste il Cancelliere parlando davanti ai vertici dell'economia tedesca - potrà avere successo quell'«Alleanza per il lavoro» varata alla fine dello scorso anno al fine di dimezzare, entro il Duemila, un numero di disoccupati arrivato al record del secondo dopoguerra, 4 milioni e trecentomila persone secondo i calcoli dell'Ufficio federale del lavoro: un tasso di quasi l'11 per cento.

L'appello di Kohl arriva in un momento particolarmente delicato, nel panorama economico-finanziario tedesco. Le trattative fra imprenditori e sindacati all'interno dell'«Alleanza» rischiano infatti di fallire prima ancora di entrare nel vivo: già dirottate alle rappresentanze regionali, dopo l'avvio nazionale, si sono arenate affrontando il problema al quale ha fatto riferimento ieri Kohl, gli aumenti salariali. Mentre i sindacati insistono perché i contratti superino il livello programmatico d'inflazione - e arrivano fino al 5-6% - gli imprenditori ribattono che a queste condizioni le aziende lavorerebbero in perdita, e non potrebbero dunque assumere nessuno.

Il vigore con il quale il Cancelliere è tornato sul tema occupazionale, ieri, conferma il timore che da mesi, ormai, assedia Bonn: l'uscita dall'Europa, o almeno il mancato appuntamento con la scadenza-chiave del 1999. Quando, secondo il trattato di Maastricht, dovrebbe iniziarsi la terza fase dell'Unione monetaria e prendere l'avvio il passaggio alla moneta unica. Una disoccupazione fuori controllo ha, da questo punto di vista, almeno due effetti disincantanti, in termini vicini alla Cancelleria: fa diminuire il gettito fiscale e aumenta le spese sociali dello Stato. La decisione di bloccare il bilancio prusa fra le polemiche da Waigel risponde, per l'appunto, a questa preoccupazione: anche se, secondo numerosi osservatori tedeschi, è soltanto «il primo» molti passi necessari per non fare esplodere il deficit pubblico, nel momento in cui il governo è costretto ad ammettere che anche nel '96 - per il secondo anno consecutivo - il tetto del deficit fissato da Maastricht (il 3% del prodotto interno lordo) sarà superato.

Ieri, tuttavia, erano in molti a dubitare che il blocco delle spese - salvo - giustificato, personalmente e di volta in volta, da Waigel - riuscirà a segnare una svolta, in un bilancio che - secondo i calcoli d'inizio anno - avrebbe dovuto fermare il deficit a 60 miliardi di marchi, che potrebbe sfiorare addirittura di 100 miliardi di marchi. Il blocco, secondo le valutazioni della «Salomon Brothers», dovrebbe consentire di risparmiare massimo di sei-otto miliardi: a meno di altri rapidi interventi del governo, che in ogni caso saranno annunciati soltanto dopo le elezioni-chiave del 24 marzo, Bonn continuerà allontarsi dall'Europa.

## INTERVISTA IL «J'ACCUSE» DELL'EX PRESIDENTE



## «Il governo ha scelto la linea morbida con i sindacati, ma propone soluzioni irrealistiche» «L'Alitalia affondata dalla politica» Riverso: potevamo allearci con American Airlines

ROMA La più bella soddisfazione gliel'ha data l'altro giorno la Frankfurter Allgemeine Zeitung: «Ancora una volta - scriveva - l'autorevole gazzetta tedesca - il dimostrò che nella grande azienda pubblica italiana, dominata dal clientelismo, non c'è spazio per i tedi ed esperienze provenienti dall'industria privata». Per lui, Renato Riviero, presidente dell'Alitalia che se n'è andato la settimana scorsa sbattendo la porta, è stato un riconoscimento importante (ancorché postumo e quindi pressoché inutile). Nelle nostre rugginose Partecipazioni Statali c'è in effetti prima stagione dei Professori: poi due fa, proprio con Riviero e Schisano all'Alitalia, l'allora presidente dell'Iri Romano Prodi tentò di inaugurare la stagione dei manager privati. Ora anche questa stagione è finita, e nel peggiore dei modi. «Si dice ora l'ex manager della nostra compagnia aerea, una lunga militanza all'Im alle spalle, è mia esperienza in Alitalia è stata davvero esemplare di un certo modo di concepire il ruolo dell'industria pubblica nel nostro Paese...». Appena rientrato da un lungo week end a Londra, Riviero, non si è rinfacciato nella sua casa alla Cassa, e accetta di parlare delle sue dimissioni, annunciate con il durissimo articolo sul 24 Ore, nel quale ha accusato «po' tutti, governo, nista Iri, sindacati».

Dotto Riviero, prima l'accusa, parliamo del passivo che avete lasciato all'Alitalia: 200 miliardi in tre mesi, in una fase nella quale tutti i vettori europei fanno profitti a palate, non sono mica uno scherzo...  
«E' vero. Sicuramente sono stati fatti degli errori...».

Primo tra tutti l'ormai famoso accordo segreto con i piloti, sottoscritto da Schisano, dice lui, con la sua «benedizione». Ci dica la verità, lei sapeva?  
«No, guardi, questa storia deve finire una volta per tutte. Contano i fatti. E i fatti testimoniano in modo che il signor Schisano ha firmato per conto suo quell'accordo. I fatti dicono poi che il signor Schisano, visto che, in questo caso, risulterebbe ben più difficile il processo di risanamento fiscale. Paese. Un'arrivo arriva anche dal ragioniere generale dello Stato: «Nei primi due mesi del '96 la spesa pubblica è di circa 1 mila miliardi: rispetto ad un primo, insomma c'è bisogno di soldi». Ma i commercianti proprii ci stanno per il 25 marzo, annunciano un «tax-day», al centro della manifestazione sarà un faccia a faccia tra il leader del Polo, Silvio Berlusconi, e quello dell'Ulivo, Romano Prodi. Il match si svolgerà a Milano, nella sede della Confindustria collegata in vi-

no mentito al consiglio d'amministrazione, negando di aver messo la propria firma su quello scelleratissimo patto: ci sono lettere, in azienda, che dimostrano che lui ha detto il falso, fino alla fine. Questi sono i fatti, il resto è tutto fumo...».

Bene, le perdite sono fumo. Qui la compagnia rischia davvero il tracollo...  
«Certo, le perdite sono, e sono ingenti. Ma mi creda, sono in buona parte frutto di una scarsa visione strategica sulla «missione» vera dell'Alitalia, e soprattutto di una gestione aziendale che ormai, per chi abituati del passato, il totale-mente ingessata...».

Lei ce l'ha con i sindacati, al solito...  
«Io non ce l'ho con nessuno. Io dico solo che non è possibile, per qualunque manager, affrontare i problemi di un'azienda che non è più efficiente e non è più competitiva con la spada di Damocle sulla testa...».

A che si riferisce?  
«Mi riferisco al fatto che, per Alitalia, come ho già scritto sul «24 Ore», ancora di parlare di progetti di sviluppo c'è il problema di risanare, di evitare la bancarotta. E allora, se così è, i vertici aziendali devono essere messi in condizione di operare in questa logica, di poter varare e mandare avanti un vero piano di ristrutturazione, prima che di rilancio...».

E questo a lei non l'hanno sentito?  
«Certo che no! Ogni mossa che ho tentato di fare, questo punto di vista, ha fatto scoppiare un putiferio: tutti li, come tanti polli di Renzo, a strepitare e a dire che l'occupazione non si tocca, che le trattative si toccano, che l'organizzazione commerciale non si... Come si fa

## NUOVI VERTICI Cereti guida la compagnia

Fausto Cereti il nuovo presidente dell'Alitalia. Lo ha nominato ieri il consiglio di amministrazione della compagnia bandiera su indicazione dell'azionista Iri. Sostituisce il dimissionario Renato Riviero. Cereti, nato a Genova il 19 agosto 1931, è stato indicato nei giorni scorsi a completare la nuova squadra di comando della compagnia di bandiera dopo la nomina di nuovo amministratore delegato Domenico Cempella. Laureato a Genova in ingegneria industriale meccanica nel 1954 e poi a Torino in ingegneria aeronautica nel 1956, il nuovo presidente di Alitalia ha cominciato la propria attività nella Fiat. Passato all'Aeritalia con la fusione dell'aviazione Fiat nel 1959 ha salito i vari gradini del gruppo aeronautico, fino a diventare vicepresidente ed amministratore delegato nel 1985. Nel 1990 diventa, dopo la fusione tra Aeritalia e Selenia, presidente della società risultante Alenia. Dal '95 è presidente per i rapporti internazionali di Alenia.

versante, le coperture e le garanzie necessarie...  
«No, vede, io me la prendo con nessuno, non ho più intenzione di fare polemiche...».

Ma lei dice cose pesanti, anche nei confronti del governo, che sul...  
«Alitalia avrebbe agito scoppi pre-elettorali. Ci può spiegare in che senso?».

«Vede, io all'inizio ero d'accordo con Dini, quando diceva e avvertiva tutti che "non è scritto da nessuna parte che l'Italia debba avere per forza una sua compagnia di bandiera". Era il modo giusto, per far capire l'entità della posta in gioco...».

E poi cosa è successo?  
«Poi è successo che ho già spiegato anche al «Wall Street Journal», i tempi della politica hanno fatto premio... quelli dell'economia. Perché in Italia l'industria pubblica è sempre stata collegata al ciclo politico, e allora è chiaro che oggi, con il ciclo politico travolto e la fase di instabilità pre-elettorale, la gestione delle imprese a partecipazione statale risente inevitabilmente...».

E quindi?  
«Quindi, alla fine, il governo ha preferito mantenere una certa linea con i sindacati, congelando il caso Alitalia e prospettando soluzioni del tutto irrealistiche, che dai pannelli caldi del grande piano di sviluppo. Ora, è chiaro che nelle situazioni in cui è la compagnia sono impacciati sia i primi che il secondo...».

Tassamano, secondo lei alla fine Dini si sarebbe disinteressato della questione?  
«Diciamo che ha preferito non tirare i piedi la grana Alitalia, in peggiori condizioni...».

D'accordo, dottor Riviero, ma voi non potete continuare a fare solo le vittime. Lei ha parlato di tre...  
«I rinnovi contrattuali, la ricapitalizzazione e la alleanza, per...».

«Su questi fronti, non avete fatto la vostra parte? Perché l'avete fatta, un'alleanza stra-



Un vertice snello, su misura per archiviare al più presto la fase più drammatica della storia di Gemina nel quale l'avvocato Schlesinger, esperto di diritto e di società, sembrava l'uomo giusto per svolgere un lavoro importante.

Ieri Gemina ha anche informato che nella luce della sostituzione della società di revisione, ha deciso di avallarsi, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio '95, del termine dei sei mesi previsto dalla legge.

## Rimandata di sei mesi l'assemblea sul bilancio Schlesinger lascia Gemina «Ho già troppi impegni»

MILANO. «Con profondo dispiacere mi sono reso conto, dopo l'accettazione dell'incarico, che la società avrebbe bisogno, soprattutto nei prossimi mesi, di un impegno particolarmente elevato e assiduo, incompatibile con la mia intensa attività professionale. Così, ieri, l'avvocato Piero Schlesinger, ha spiegato - con un comunicato - le ragioni delle dimissioni dal consiglio di Gemina. Poche parole, seguite dal rammarco della società per la scelta e dalle notizie che il nome del sostituto verrà deciso più avanti.

Dimissioni a sorpresa, insomma. Come a sorpresa era stata la sua nomina, meno di tre settimane fa, nel consiglio ristretto della finanziaria milanese di via Turati: insieme a Schlesinger, che presiedeva (visto l'assenza dei precedenti amministratori) l'assemblea del 12 febbraio, erano stati cooptati al vertice di Gemina il presidente Giorgio Rossi, l'amministratore delegato Sabatini, Manfredi Manfredi e Paolo Pierri.



Fim, Uilm e Fismic pronte a firmare, la Fiom vuole sentire le assemblee. Cassa ad aprile: 13 mila auto in meno

# Integrativo Fiat, ha vinto il sì

## Ma sulle cifre scoppia subito la polemica

TORINO. Dopo le consultazioni dei delegati dei lavoratori Fiat sull'ipotesi di contratto integrativo, esplodono polemiche tra i sindacati. E' guerra sulle cifre. Gli schieramenti: da una parte la Fiom-Cgil (contraria all'accordo) che ritiene non è stato raggiunto il quorum e che quindi pensa che dovrebbero svolgersi assemblee dei lavoratori; dall'altra Fim-Cisl, Uilm-Uil e il sindacato autonomo Fismic (autori del sì) affermano che il quorum è stato raggiunto e occorre procedere alla stesura dell'accordo. Siccome la matematica non è un'opinione, occorre spiegare come su una cosa come i numeri c'è chi la pensa in un modo e chi la pensa in un altro.

Sostanza la Fiom dice: le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) aventi diritto al voto erano 1336. I delegati che hanno votato sono stati 1238, cioè cento in meno. I risultati definitivi sono 661 sì, 661 no e 19 astenuti. Siccome il quorum (50 per cento più uno) si calcola sugli aventi diritto (cioè 1336) e non sui 661 non rappresentano affatto il quorum. Sbagliato, replicano in Fim, Uilm e Fismic. La Fiom - sostengono - si dimentica che hanno votato anche le Rsa (Rappresentanze sindacali aziendali) ancora presenti in alcune realtà che non hanno ancora proceduto alle elezioni. Le Rsa che svolgono la stessa funzione. Le Rsa che hanno espresso il parere favorevole sono 25 che vanno sommate alle 661 Rsu. Totale 686, quindi il quorum è raggiunto. Il mandato - afferma il leader della Fim, Gianni Italia - lo abbiamo già ottenuto, ed è chiaro. La Fiom sta tirando su polverone per creare confusione, per limitare la «débacle».

Il segretario nazionale della Uilm, Roberto Di Maulo: «Noi siamo per riprendere da subito le trattative anche assieme alla Fiom. Se deciso-

no di venire oppure no è un problema solo loro in quanto sia noi che la maggioranza delle Rsu questo problema lo abbiamo già risolto. Le Rsa - secondo Di Maulo - hanno dato alla delegazione il mandato a firmare un accordo che, saranno colte, Fiat le modifiche che proponiamo, si considera già approvato. Per Giuseppe Cavallito, segretario generale Fismic, il sindacato deve tradurre il mandato a concludere con la Fiat con un accordo.

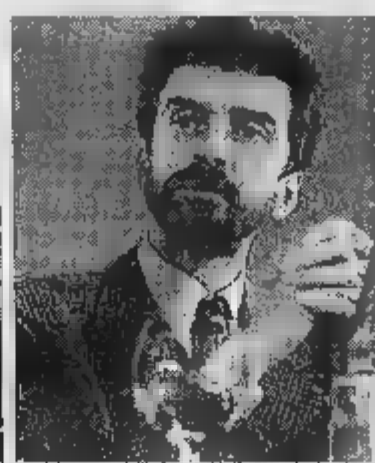
Ma la Fiom si attira le critiche anche dagli Siai-Cobas che hanno mal digerito i giudizi dei sindacalisti del Cgil sul loro comportamento. A tale proposito i Cobas precisano che all'Alfa di Arese le Rsa Siai-Cobas presentato una mozione che respingeva le proposte sull'integrativo Fiat. I delegati Fim-Fiom-Uilm hanno votato contro questa mozione - sostengono i Cobas - perché a quel punto abbiamo abbandonato la sala. Il nuovo Siai-Cobas di Mirafiori afferma poi di aver votato no.

I sindacati sono dunque impegnati a discutere sui risultati delle votazioni. Ma queste accese discussioni potrebbero portare a una spaccatura? A gettare acqua sul fuoco interviene Sergio Colferati, leader della Cgil: «Questo voto comprometterà il percorso verso l'unità sindacale che resta sempre il nostro obiettivo». Il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, è d'accordo: «Il voto sull'integrativo Fiat determina conseguenze».

Intanto la Fiat Auto - nuova cassa integrazione per aprile in misura comunque inferiore rispetto agli ultimi mesi - l'obiettivo di produrre 13.500 vetture in meno (a marzo il taglio era stato di 22.800 auto). E' stata annullata la settimana di cassa (dal 25 al 31 marzo) per le linee della Panda e Punto di Mirafiori. Dal primo al 7 aprile il provvedimento interes-

terà lavoratori, dall'8 al 14 aprile 13.400, dal 15 al 21 aprile 6100, dal 22 al 28 aprile 14 mila. La cassa integrazione interesserà i lavoratori della linea della Cromia (due settimane), a Pomigliano la linea della «145» e della «146» (uno dei due turni per tutto il mese), a Rivalta la linea della Delta (uno dei due turni le prime tre settimane, attività sospesa la quarta settimana), della Dedra (due settimane) e della «Uno» (uno dei due turni per tutto il mese). Ad aprile la cassa riguarderà per due settimane anche i lavoratori della Sevel Val di Sangro.

Enzo Sacconi



Per la prima volta in passivo, il patron del gruppo ammette: dovevamo ristrutturare qualche anno fa

## Stefanel va in rosso e stringe la cinghia

«Aumenterò il capitale, ma taglierò i punti vendita inefficienti»

PONTE DI FIEVE (TN)  
DAL NOSTRO INVIATO

«Colpa mia», sospira Giuseppe Stefanel annunciando che il gruppo chiude i conti in rosso (per la prima volta) e aggiunge: «Tutta questa ristrutturazione andava fatta». Ho dato retta a chi è schiavo del mercato Anni 80, che non tornerà più. Ora mi vuole più qualità nei servizi, nei prezzi, nella distribuzione...». Analisi spietata e terapia ancor più dura per uno dei colossi dell'abbigliamento made in Italy: aumento di capitale massiccio (con piena partecipazione della famiglia e garanzia Mediobanca); drastica cura di chiusura di esercizi inefficienti in Italia e all'estero; nuovi investimenti, nuovi pesanti costi. «E' finita», spiega Stefanel - l'era dei negozietti. A Milano, tanto per fare un esempio, passeremo da negozi a 6 mila a tre megastores faranno lo stesso fatturato che facevamo prima. Quanti chiuderemo? Abbiamo chiusi 100, altri 43 spariranno entro l'estate, ma ne faremo di nuovi».

I conti, eccezione negativa nel mirino del Nord-Est, sono davvero inquietanti: Stefanel chiude in passivo per un totale, a livello consolidato, di 69,4 miliardi (-1,2 miliardi la capogruppo su giro d'affari gruppo di 545,5 miliardi (+5,5%); l'esposizione finanziaria, intanto, è salita a 199,3 miliardi, contro i 123 dell'esercizio precedente. «E' una cifra - commenta Stefanel - più o meno pari al patrimonio. Ma abbiamo deciso lo stesso di varare un aumento di capitale, perché sulle nuove strategie non pesasse il passato». E così, ieri, il consiglio ha varato un aumento che permetterà l'afflusso di 53,6 miliardi freschi nelle casse del gruppo. E' previsto, infatti, il lancio di una ricapitalizzazione con l'emissione di 10 milioni di nuove azioni, valore nominale di mille lire (più mille di sovrapprezzo), da offrire in opzione ai soci: un nuovo titolo ogni due posse-

duti. La famiglia, che controlla il 70% del capitale, farà la parte, Mediobanca ha garantito buona riuscita dell'operazione. E i piccoli? Potranno scegliere la formula delle azioni di risparmio, con un dividendo privilegiato pari al 7,5% del nominale e la garanzia di poter convertire i titoli in ordinarie in qualsiasi momento, dall'emissione fino al '96 segneranno un drastico cambiamento. Presto ci sarà un nuovo amministratore delegato cui spetterà guidare la riconversione: pre meno produzione in Italia (resta solo parte della maglieria e chiude l'impianto di S. Vito al Tagliamento); linea di produzione e di vendita per lo stilista Calvin Klein mentre, per il mercato tradizionale, si punta a un rinnovamento continuo, addirittura a più di sei collezioni annue.

Ugo Bertone

A sinistra il segretario della Uilm Roberto Di Maulo e il vicesegretario generale della Fiom Cesare Damiano

## Fintecna

Entro il mese gli acquirenti

ROMA. Fintecna continua sulla strada delle dismissioni. Dopo aver chiuso il capitolo Italimpianti ha avviato l'iter che porterà alla cessione del settore costruzioni (Condotte e Italstrade). «Da oggi incontriamo i potenziali acquirenti e contiamo di arrivare entro la fine del mese alla richiesta di offerta definitiva», ha dichiarato ieri l'amministratore delegato Francesco Mengozzi uscendo dalla riunione del consiglio di amministrazione dell'Iri.

Le privatizzazioni Fintecna e i candidati all'acquisto (già ridotti ad «short list» di quattro aziende) sono stati proprio uno dei punti fondamentali discussi dal summit. Nessuna indicazione sul successore di Diego Valle: il direttore generale Tesoro, Mario Agli, ha confermato che il consiglio si è occupato solo del piano Fintecna.

Nessuna novità anche per il dossier della privatizzazione di Autostrade, condizionata fra l'altro dall'attesa di adempimenti normativi che interessano vari aspetti e che coinvolgono il capitolo dei meccanismi adeguamento tariffario.

La riunione che ha ospitato anche un'informativa al consiglio di amministrazione sulle dimissioni di Renato Rivero dalla presidenza Alitalia.

**TIM TIME**

**Welcome Woody**

**Torino, Teatro Regio**  
15 marzo

**Napoli, Teatro Bellini**  
16 marzo

**New Orleans Jazz Band**

**per la prima volta in Italia**

**TIM**  
Telecom Italia Mobile

# Assicurati il biglietto di Euroflora in anticipo!

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>BOX OFFICE RICORDI</b><br>Pia. C.N. 251<br>Tel. 011/5611262 - TORINO                    | <b>LADY VIAGGI</b><br>Viale Santuario, 24<br>Tel. 011/947045 - VALENZA (AL)           | <b>NAPAPIRI VIAGGI</b><br>C.so XXIII Maggio, 11<br>Tel. 0321/311414 - NOVARA                         |
| <b>CHIESAVIAGGI</b><br>Via G. Marconi, 33<br>Tel. 011/9712833<br>CARMAGNOLA (TO)           | <b>IL GIGANTE VIAGGI</b><br>Viale Risorgimento, 19<br>Tel. 0141/832523 - CANELLI (AT) | <b>CASIRAGHI VIAGGI</b><br>Viale Duca D'Aosta, 11<br>Tel. 0163/21523<br>BORGOMANERO (VC)             |
| <b>VELTRA VIAGGI FUTURA</b><br>Piazza D'Armi, 3<br>Tel. 011/9173128<br>CHIVASSO (TO)       | <b>VENUS VIAGGI</b><br>Piazza Europa, 9<br>Tel. 0171/696256 - CUNEO                   | <b>SPANNA VIAGGI</b><br>Corso Vercelli, 33/A<br>Tel. 0163/832832<br>GATTINARA (VC)                   |
| <b>PARSIFAL VIAGGI E TURISMO</b><br>Via Ivrea, 58<br>Tel. 0124/657327<br>CUORGNE' (TO)     | <b>CACAO VIAGGI</b><br>Via Roma, 56 - Tel. 0171/261153<br>BORGO S. DALMAZZO (CN)      | <b>COMPAGNIA TURISMO E VIAGGI</b><br>Via Xavier De Maistre, 11<br>Tel. 0165/263144 - AOSTA           |
| <b>SADA VIAGGI E TURISMO</b><br>Via Vittorio, 4<br>Tel. 0125/49800 - IVREA (TO)            | <b>MONVISO VIAGGI</b><br>Corso Roma, 12 - Tel. 0171/943503                            | <b>MONT BLANC VIAGGI E TURISMO</b><br>Piazzale Montebianco, 9<br>Tel. 0165/841397<br>COURMAYEUR (AO) |
| <b>QUADRIFOGLIO VIAGGI</b><br>Via Valliano, 2<br>Tel. 0142/73781<br>CASALE MONFERRATO (AL) | <b>CLUB DEI VIAGGI</b><br>Via S. Agostino, 17/D<br>Tel. 0174/40234<br>MONDOVI' (CN)   | <b>VITA TOURS</b><br>Via Chanoux, 1 - Tel. 0125/803130<br>HONE (AO)                                  |
| <b>NUAGE VIAGGI</b><br>Via C. Avalle, 5<br>Tel. 0131/238222<br>SAN SALVATORE (AL)          | <b>PLANE'S TOURS VIAGGI</b><br>Piazza Cavour, 45<br>Tel. 0175/249321<br>SALUZZO (CN)  |  |
|  | <b>ODEON TOUR</b><br>Piazza S. Rosa, 20<br>Tel. 0172/31112<br>SAVIGLIANO (CN)         |  |

**Lo trovi qui**

**Piante e Fiori: Capolavori!**

**euroflora 96**

7ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL FIORE E DELLA PIANTA ORNAMENTALE

20/28 APRILE 1996 FIERA DI GENOVA

SPONSOR UFFICIALE

**Baysol**

Per il benessere della tua pianta



# In quattro sedute ha perso il 14%. Ieri ripresa sul finale Olivetti balla in Borsa

Corrado Passera difende i personal  
«Il rilancio in linea con i piani»

MILANO. «Stiamo rispettando, in taluni casi anticipando, tutte le scadenze fissate dal piano di rilancio del settore dei pc», assicura Corrado Passera, amministratore delegato del Gruppo Olivetti, presidente e amministratore delegato della Olivetti Personal Computers da Hannover. Un ottimismo che non è bastato però a

Piazza Affari. Il titolo Olivetti, colpito nei giorni scorsi da un'ondata di vendite, ha continuato a precipitare chiudendo a quota 738, in ribasso di oltre 6%, dopo aver toccato un minimo di 713 lire.

Ad Hannover, dove ha presentato al «Cebit 1996» la più recente novità in tema di notebook, desktop e di server, Passera ha insistito sui risultati positivi della neonata società: «Ci eravamo impegnati a costituire una dedicata personal computer, a rinnovare la squadra di management attingendo alle migliori professionalità, a dismettere le produzioni interne non competitive e a ridurre il modo drastico i costi di funzionamento: stiamo rispettando e in alcuni casi anticipando le scadenze». La società, che ha iniziato il 1996 con addetti, rispetto agli oltre 100 attribuiti a questo settore prima della ristrutturazione, ha registrato i primi due mesi un andamento della vendite in linea con i nostri obiettivi, ha proseguito Passera - e il basso livello dei magazzini alla fine del 1995 ci ha permesso di anticipare quasi tutti i concorrenti nell'abbassamento dei nostri listini, coerentemente alla riduzione del costo di taluni componenti.

Tutto bene, dunque. Ma restano i vistosi scivoloni in Borsa. Il titolo di De Benedetti, ordinario, hanno perso il 20,6% in 14 sedute e solo tra lunedì e ieri il calo è stato del 14%: come spiegarlo? «Il titolo Olivetti soffre una "sindrome da pc" - è la diagnosi di Passera - d'altro canto si è soliti dire che il mercato ha ragione, anche se questa volta la capitalizzazione in Borsa ormai non ha più alcun legame con il patrimonio del gruppo».

Per Passera, poi, la crisi del pc, che colpisce tutti i titoli di questo comparto, si fa sentire sull'Olivetti, anche nella società il peso di questo settore: «Non mi sembra quindi corretto far scontare questa analisi ad un gruppo che non è concentrato sul settore dei personal. D'altro canto l'area dei pc va nella direzione che ci eravamo imposti (cioè il "break even" entro l'anno, ndr). Per quanto riguarda

poi il piano di riorganizzazione del resto del gruppo, questo sta procedendo, con tutte le divisioni che danno risultati positivi».

Infine, secondo l'amministratore delegato del gruppo di Ivrea le valutazioni patrimoniali circolate in questi giorni sulla società, in rapporto alla quota detenuta in Omnitel, peccano in difetto sia quanto alla più bassa valutazione affidata ad Omnitel (è già superiore alla capitalizzazione del gruppo).

Ieri comunque l'Olivetti, nelle ultime battute, si è ripresa limitando la perdita all'1,34%. Oggi si vedrà.

Francesco Bullo



Corrado Passera  
presidente Olivetti pc

## FLASH

### La Motors bloccata scioperi

Il blocco incontro tra sindacato dei lavoratori dell'auto e General Motors per mettere fine allo sciopero che sta paralizzando il 75% della produzione della casa automobilistica si è concluso con «niente di fatto»: dopo poco più di un'ora di trattative, le due delegazioni hanno bruscamente interrotto la riunione per l'impossibilità di trovare punti in comune. Alla fine del vertice, che si è svolto nel quartier generale della General Motors a Detroit, le parti hanno comunque concordato un nuovo round negoziale.

### Trasporti scendono i ricavi

Ricavi per 544,4 miliardi (contro 636 nel '94) e utile netto di 3,7 miliardi (20,8). Sono questi i dati salienti del bilancio della Ansaldo Trasporti, società del gruppo Iri-Finmeccanica. Il progetto di bilancio, approvato dal consiglio di amministrazione, verrà sottoposto alla prossima assemblea degli soci insieme alla proposta di destinare interamente a nuovo l'utile (per l'esercizio '94) stato dato al dividendo unitario di 152 lire.

### I telefoni bulgari «parlano» Italtel

Sarà italiana la rete ad alta velocità per i collegamenti telefonici a lunga distanza della Bulgaria. Il contratto, valore circa 14 milioni di dollari e finanziato dalla Banca Mondiale, è stato firmato con la Bulgarian Telecommunication Company.

### Ora per il rischio c'è una Italtel

Da oggi l'Italia ha la sua prima agenzia di valutazione del rischio-credito, su modello delle più conosciute Moody's e Standard & Poor. Si chiama Italtelrating, ha un capitale sociale di 10 miliardi versato per il 36% dal Mediocredito Centrale, per una quota paritetica del 27% da Datatank e Nomisma e per il restante 37% da Unicommerce.

Valeria Sacchi

In Italia va bene la chimica, soffre la farmaceutica

## Hoechst, dopo la fusione arriva il boom dell'utile

FRANCOFORTE  
DAL NOSTRO INVIATO

Le grandi fusioni fanno bene ai conti. La conferma viene dalla Hoechst che, nonostante i 10 miliardi di marchi (12 mila miliardi di lire) finanziati per metà con liquidità interna spesi in luglio per acquistare il gruppo Marion Roussel, ha chiuso uno dei migliori consolidati della storia: utili netti saliti del 65% a 2,2 miliardi di marchi (2400 miliardi di lire) su un giro d'affari di 11 miliardi di marchi, un aumento del dividendo di 13 marchi.

L'arrivo di Marion Roussel, che ha portato a dote la Lapetit, ha rinfrescato sulle attività italiane. Thomas Schulz, presidente e amministratore delegato di Hoechst Marion Roussel Spa, conferma l'intenzione di procedere alla specializzazione base europea delle unità produttive: nello stabilimento di Scopetto (L'Aquila) verranno concentrate le produzioni di farmaci solidi, mentre Ana-gni punterà su biotecnologie e prodotti sterili. A dei tagli alla spesa sanitaria e ai prezzi, la capogruppo farmaceutica italiana, mille miliardi di fatturato di cui oltre 200 all'export, chiude in perdita, sta andando meglio nei primi mesi. Per il centro di ricerca di Gerenzano, non più ritenuto strategico, sono invece allo studio ipotesi di cessione e di nuovo management.

Buoni viceversa i risultati di Hoechst Italia (attività chimiche): 10 miliardi di lire utile, su vendite che, tra dirette e indirette, superano i 10 miliardi. E questo grazie alla ripresa della domanda chimica, salita del 5%, conferma l'amministratore delegato Enrico Piazza. Il quale resta cautamente ottimista, e prevede '96 forse un buon anno, ma «non è un decoroso». Nel complesso, comprendendo le unità che fanno direttamente capo alla casa madre tedesca, il peso del pianeta Italia è pari al 6% del fatturato consolidato, si riassume in 3 mila miliardi di giro d'affari e in 4500 posti.

Tornando al gruppo, Jürgen Dörner, presidente del comitato direttivo, conferma l'attenzione alla Germania, che quest'anno otterrà il 10% del totale degli investimenti, lo sviluppo strategico nell'area asiatica, profitti cresciuti. Conclude Claudio Sonder, nuovo membro del comitato direttivo: Hoechst AG, nel '95 è stato l'anno della focalizzazione sul business, nel emergere sinergie, il futuro guarda all'Asia che, nel Duemila, rappresenterà il 25% del giro d'affari del gruppo.

Valeria Sacchi

## AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER ESTRATTO

Si rende noto che l'Ente Nazionale Risi, con sede legale in Milano, Piazza XI n. 1, procederà all'asta pubblica, con offerta d'acquisto, per l'aggiudicazione di complessive tonnellate 1872,72 di risone, suddiviso in 8.

L'asta si terrà in data 10 aprile 1996, alle ore 11, presso l'Ente Nazionale Risi, piazza Pio XI, 1 Milano.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 10 aprile 1996.

Qualora venissero aggiudicati tutti i lotti, per i restanti si procederà il 17/4/1996, ad un successivo esperimento di gara, con modalità previste per il primo.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 17/4/1996.

Gli interessati potranno richiedere copia integrale del bando d'asta presso l'Ente Nazionale Risi, Milano, Piazza Pio XI, 1 e presso le Sezioni periferiche dell'Ente.

Per informazioni rivolgersi al n. 02/874153-4-5-6.

IL PRESIDENTE

dott. Piero Eusebio Garrone

## A.A.S.M.

PUBBLICAZIONE ESITO

A licitazione privata ai sensi dell'art. 20 della legge 10/3/1990 n. 55. Oggetto licitazione privata: Esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni, nonché opere accessorie e varie occorrenti per la manutenzione e il potenziamento delle reti di distribuzione e degli impianti del gas e dell'acqua nella zona di distribuzione dell'Azienda di Vercelli. Periodo 1/1 - 31/12/1996. Importo presunto dei lavori L. 1.750.000.000.

Sono state inviate le seguenti imprese:

1) Impresa S.A.L.B.E.T. Srl - Torino; 2) Impresa Biella Scavi Srl - Biella VC; 3) Cons. Imprend. Vercelli Soc. Coop. Ri - Vercelli; 4) Impresa Parvi e Corana Srl - Ceresara Vercelli; 5) Impresa Cogni Spa - Piacenza PC; 6) Impresa Giovinetti S.p.A. - Molise BA; 7) La Piemontese - Casale Monferrato AL; 8) Impresa Cutuli Antonio - Alcatena CT; 9) Impresa S.E.L.I. - Pontefrattolo AO; 10) Impresa Vavardi e C. Srl - Moreno sul Po AL; 11) Orion Soc. Coop. Ri - Caviglioglio RE; 12) Barbaro Costruzioni Srl - Voghera PV; 13) Impresa Malgrati Srl - Rho MI; 14) L.I.S. Srl - Serravalle Sesia VC; 15) Impresa Guidara Antonio - Albengo SV; 16) F.lli Poscio Spa - Villadossola NO; 17) Costruzioni oltre Po Srl - Voghera PV; 18) Impresa Broglioli Srl - Pieve del Cairo PV; 19) Bianchiera e C. Spa - Torre d'Isola PV; 20) Martella F.lli Srl - Casalmonforte TO; 21) Ditta Farre Sas - Asolo TV; 22) Impresa L.M.O. TER. Costr. Generali Srl - S. Giacomo Vercelli VC; 23) Impresa F.lli Sogno e Figli Srl - Greggio VC; 24) Cantieri Stradali Gallo - Arborio VC; 25) Cons. Teritorio Ambente Scari - Trento TN; 26) Impresa F.lli Zapparello Giovanni e Michele Antonio Di Filippo Snc - Matera MT; 27) Bocani di Gariboldi Attivo Spa - Taranto TA; 28) Leonardo Spherza Sas - Bari; 29) Impresa Sca. ma. Strada Srl - Milano; 30) A.C.M.A.R. Soc. Coop. Ri - Ravenna; 31) Prandoni Srl - Milano; 32) Sileta Padana Elettronica e Telecomunicazioni Spa - Torino; 33) Ruscalla Geom. Delio Spa - 34) Impresa Gavazzi Srl - Comerio; 35) Coop. Edile Appennino a Ri - Monghidoro BO; 36) Società Co.Ge. Fa. Srl - Torino; 37) Impresa Panepinto Costr. - Giovanni Gemini AG - 38) Co. Gen. Sas - Ceva CN; 39) Coop. C.T.C. Srl - Reggio Emilia; 40) Torino Scavi Srl - Torino; 41) Geos Srl - Alghero NA; 42) Cannizzo Carmelo - 43) Pietro Patti ME; 43) Geom. Vassallo Vincenzo - Alghero NA; 44) S. Co. Ge. Sga - Napoli; 45) Talmada Costr. Srl - Canicattì AG.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui all'elenco sopra esposto, contrassegnate con i numeri: 1), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 14), 15), 22), 24), 27), 29), 31), 34), 41), 42), 44).

L'aggiudicazione è stata effettuata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 111 e successive modificazioni all'Impresa Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. n. 111 Vercelli.

Vercelli 22/1996.

IL PRESIDENTE

Dr. Ing. Mario Felice Lupo

## AVVISO DI GARA

Il Comando Regione Carabinieri "Sicilia" - Servizio Amministrativo - di Palermo ha la necessità di assicurare la fornitura di generi di cancelleria per l'anno 1996 ai Comandi dell'Arma dislocati nelle Province di: a) Palermo b) Agrigento c) Trapani d) Caltanissetta e) Messina f) Catania g) Ragusa h) Siracusa i) Enna, tramite licitazione privata.

Le ditte interessate anche ad una delle suddette gare potranno chiedere informazioni telefonando al 091/264341 dalle ore 8,00 alle 13,00, entro il 21.03.96.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
(Ten. Col. amm. Ciro Pernice)

## PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

1 - S.P. N. 2 di Oglia - Costruzione muro di sostegno a base di gr. L. 280.000.000.

2 - Danni alluvionali settembre 1993, S.P. N. 23 della Valle di Vau - Pronto intervento per la località Pian Bausano. Importo a base di gr. L. 218.000.000.

3 - Alluvione del 5-7/11/1994 S.P. N. 64 della Val Chiusella. Difesa idraulica al c.d. della erosione del muro di sostegno. Importo a base di gr. L. 71.092.500.

4 - Alluvione del 5-7/11/1994, S.P. N. 64 della Val Chiusella. Ricostruzione muro di sostegno. Importo a base di gr. L. 459.118.000.

5 - S.P. N. 21 di S. Carlo e S.P. N. 243 di Vauda Inferiore. Ricostruzione corpo stradale. Importo a base di gr. L. 273.000.000.

6 - Strada Provinciale del Settore Viabilità Terza Fornitura barriere idrauliche di sicurezza. Importo a base di gr. L. 140.000.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è per le gare a cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 la A.N.C., mentre per la gara di cui al punto 6 la A.R.C. (vedi iscrizione alla Camera di Commercio).

Le 6 distinte aste saranno aggiudicate al miglior offerente o con esclusione di offerte in aumento.

Le gare di cui ai punti 1 e 2 saranno effettuate il 22 maggio 1996 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 14,30 del giorno 14 maggio 1996, le gare di cui ai punti 3 e 4 saranno effettuate il 24 maggio 1996 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 14,30 del giorno 14 maggio 1996, le gare di cui ai punti 5 e 6 saranno effettuate il 17 maggio 1996 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 14,30 del giorno 15 maggio 1996.

I bandi integrali potranno essere richiesti presso il Servizio Contratti - V.M. Vittoria 12 - 10123 Torino - 011/57562335 - Fax 57564633.

Torino, 11 marzo 1996.

IL PRESIDENTE

prof. Gaetano Basso

## FERROVIE

SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI AZIONI  
LEGALE TERRITORIALE OVEST

## Estratto avviso di gara

La «Ferrovie dello Stato» Società Trasporti e Servizi per azioni - ai sensi dell'art. 2 del D.L. 28/5/95 n. 354 convertito con Legge 27/10/95 n. 448, indice una gara a procedura ristretta, il più basso prezzo per l'esecuzione di un impianto ACEI telecomandabile, comprensivo del riscaldamento elettrico del deviatore, nella stazione di Castello d'Annone.

Importo a base di gr. L. 4.585.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.A. alla categoria 9/c per L. 5000 milioni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o temporanee di imprese.

Le richieste di partecipazione dovranno corredate con tutti i documenti documentale prescritti dall'avviso di gara e dovranno pervenire entro il giorno 27 marzo 1996 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.

Non possono essere in considerazione le richieste carenate anche di uno solo dei documenti richiesti dall'avviso medesimo.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questo.

Le richieste di partecipazione vincolano le Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE

Proc. Vincenzo Garufi

La «Ferrovie dello Stato» Società Trasporti e Servizi per azioni - ai sensi dell'art. 2 del D.L. 28/5/95 n. 354 convertito con Legge 27/10/95 n. 448, indice una gara a procedura ristretta, il più basso prezzo per l'esecuzione di un impianto ACEI telecomandabile, comprensivo del riscaldamento elettrico del deviatore, nella stazione di Castello d'Annone.

Importo a base di gr. L. 4.585.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.A. alla categoria 9/c per L. 5000 milioni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o temporanee di imprese.

Le richieste di partecipazione dovranno corredate con tutti i documenti documentale prescritti dall'avviso di gara e dovranno pervenire entro il giorno 27 marzo 1996 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.

Non possono essere in considerazione le richieste carenate anche di uno solo dei documenti richiesti dall'avviso medesimo.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questo.

Le richieste di partecipazione vincolano le Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE

Proc. Vincenzo Garufi

La «Ferrovie dello Stato» Società Trasporti e Servizi per azioni - ai sensi dell'art. 2 del D.L. 28/5/95 n. 354 convertito con Legge 27/10/95 n. 448, indice una gara a procedura ristretta, il più basso prezzo per l'esecuzione di un impianto ACEI telecomandabile, comprensivo del riscaldamento elettrico del deviatore, nella stazione di Castello d'Annone.

Importo a base di gr. L. 4.585.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.A. alla categoria 9/c per L. 5000 milioni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o temporanee di imprese.

Le richieste di partecipazione dovranno corredate con tutti i documenti documentale prescritti dall'avviso di gara e dovranno pervenire entro il giorno 27 marzo 1996 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.

Non possono essere in considerazione le richieste carenate anche di uno solo dei documenti richiesti dall'avviso medesimo.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questo.

Le richieste di partecipazione vincolano le Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE

Proc. Vincenzo Garufi

La «Ferrovie dello Stato» Società Trasporti e Servizi per azioni - ai sensi dell'art. 2 del D.L. 28/5/95 n. 354 convertito con Legge 27/10/95 n. 448, indice una gara a procedura ristretta, il più basso prezzo per l'esecuzione di un impianto ACEI telecomandabile, comprensivo del riscaldamento elettrico del deviatore, nella stazione di Castello d'Annone.

Importo a base di gr. L. 4.585.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.A. alla categoria 9/c per L. 5000 milioni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o temporanee di imprese.

Le richieste di partecipazione dovranno corredate con tutti i documenti documentale prescritti dall'avviso di gara e dovranno pervenire entro il giorno 27 marzo 1996 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.

Non possono essere in considerazione le richieste carenate anche di uno solo dei documenti richiesti dall'avviso medesimo.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questo.

Le richieste di partecipazione vincolano le Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE

Proc. Vincenzo Garufi

La «Ferrovie dello Stato» Società Trasporti e Servizi per azioni - ai sensi dell'art. 2 del D.L. 28/5/95 n. 354 convertito con Legge 27/10/95 n. 448, indice una gara a procedura ristretta, il più basso prezzo per l'esecuzione di un impianto ACEI telecomandabile, comprensivo del riscaldamento elettrico del deviatore, nella stazione di Castello d'Annone.

Importo a base di gr. L. 4.585.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.A. alla categoria 9/c per L. 5000 milioni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o temporanee di imprese.

Le richieste di partecipazione dovranno corredate con tutti i documenti documentale prescritti dall'avviso di gara e dovranno pervenire entro il giorno 27 marzo 1996 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.

Non possono essere in considerazione le richieste carenate anche di uno solo dei documenti richiesti dall'avviso medesimo.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questo.

Le richieste di partecipazione vincolano le Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE

Proc. Vincenzo Garufi

La «Ferrovie dello Stato» Società Trasporti e Servizi per azioni - ai sensi dell'art. 2 del D.L. 28/5/95 n. 354 convertito con Legge 27/10/95 n. 448, indice una gara a procedura ristretta, il più basso prezzo per l'esecuzione di un impianto ACEI telecomandabile, comprensivo del riscaldamento elettrico del deviatore, nella stazione di Castello d'Annone.

Importo a base di gr. L. 4.585.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.A. alla categoria 9/c per L. 5000 milioni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o temporanee di imprese.

Le richieste di partecipazione dovranno corredate con tutti i documenti documentale prescritti dall'avviso di gara e dovranno pervenire entro il giorno 27 marzo 1996 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.

Non possono essere in considerazione le richieste carenate anche di uno solo dei documenti richiesti dall'avviso medesimo.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questo.

Le richieste di partecipazione vincolano le Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE

Proc. Vincenzo Garufi

La «Ferrovie dello Stato» Società Trasporti e Servizi per azioni - ai sensi dell'art. 2 del D.L. 28/5/95 n. 354 convertito con Legge 27/10/95 n. 448, indice una gara a procedura ristretta, il più basso prezzo per l'esecuzione di un impianto ACEI telecomandabile, comprensivo del riscaldamento elettrico del deviatore, nella stazione di Castello d'Annone.

Importo a base di gr. L. 4.585.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.A. alla categoria 9/c per L. 5000 milioni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o temporanee di imprese.

Le richieste di partecipazione dovranno corredate con tutti i documenti documentale prescritti dall'avviso di gara e dovranno pervenire entro il giorno 27 marzo 1996 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.

Non possono essere in considerazione le richieste carenate anche di uno solo dei documenti richiesti dall'avviso medesimo.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questo.

Le richieste di partecipazione vincolano le Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE

Proc. Vincenzo Garufi

La «Ferrovie dello Stato» Società Trasporti e Servizi per azioni - ai sensi dell'art. 2 del D.L. 28/5/95 n. 354 convertito con Legge 27/10/95 n. 448, indice una gara a procedura ristretta, il più basso prezzo per l'esecuzione di un impianto ACEI telecomandabile, comprensivo del riscaldamento elettrico del deviatore, nella stazione di Castello d'Annone.

Importo a base di gr. L. 4.585.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.A. alla categoria 9/c per L. 5000 milioni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o temporanee di imprese.

Le richieste di partecipazione dovranno corredate con tutti i documenti documentale prescritti dall'avviso di gara e dovranno pervenire entro il giorno 27 marzo 1996 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.

Non possono essere in considerazione le richieste carenate anche di uno solo dei documenti richiesti dall'avviso medesimo.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questo.

Le richieste di partecipazione vincolano le Società.

</



## LE AZIENDE

Banca San Paolo di Brescia 3550-3600; Cassa di Risparmio di Bologna 21400-21600; Carro 4800; Ferrometall 9000; Farmacia 3750; Norditalia Assicurazioni 450-460; Villa d'Este 6200; Lloyd 14100; Lloyd Risanamento 15000; Obbligazioni Parmalat 98,50-99; Obbligazioni Popolare di Cremona 105,50; Obbligazioni Popolare di Lodi 101; Obbligazioni Parmalat con warrant 107,50-108; Ferfin 32-33; Gemina 20,50-22; Smi 47-48; Cino 81-85; Credito Vallesse 1900; Pagnoli 42-45; Cbm Plast 59 6-50; Diriti San Paolo di Brescia 40-49.

## LE AZIENDE

Amsterdam (Aex) 520,21 (+1,14%); Bruxelles (Bel-20) 1700,31 (-0,03%); Francoforte (Dax) 2426,49 (+0,03%); Hong Kong (Hang Seng) 10451,75 (+1,97%); Londra (FT-100) 3681,80 (+1,14%); Madrid (Generale) 328,49 (+0,03%); Parigi (CAC 40) 1862,41 (+0,93%); Sidney (Generale) 2210,90 (+0,06%); Tokyo (Nikkei) 19923,86 (+0,95%); Zurigo (Swiss Market) 3578,40 (+0,56%); ■■ Street (Dow Jones) 5586,06 (+0,31%).

## OBBLIGAZIONI DEL 14-03-96

| Titolo | Valore | Titolo | Valore | Titolo | Valore |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| 101    | 101,00 | 101    | 101,00 | 101    | 101,00 |
| 102    | 102,00 | 102    | 102,00 | 102    | 102,00 |
| 103    | 103,00 | 103    | 103,00 | 103    | 103,00 |
| 104    | 104,00 | 104    | 104,00 | 104    | 104,00 |
| 105    | 105,00 | 105    | 105,00 | 105    | 105,00 |
| 106    | 106,00 | 106    | 106,00 | 106    | 106,00 |
| 107    | 107,00 | 107    | 107,00 | 107    | 107,00 |
| 108    | 108,00 | 108    | 108,00 | 108    | 108,00 |
| 109    | 109,00 | 109    | 109,00 | 109    | 109,00 |
| 110    | 110,00 | 110    | 110,00 | 110    | 110,00 |
| 111    | 111,00 | 111    | 111,00 | 111    | 111,00 |
| 112    | 112,00 | 112    | 112,00 | 112    | 112,00 |
| 113    | 113,00 | 113    | 113,00 | 113    | 113,00 |
| 114    | 114,00 | 114    | 114,00 | 114    | 114,00 |
| 115    | 115,00 | 115    | 115,00 | 115    | 115,00 |
| 116    | 116,00 | 116    | 116,00 | 116    | 116,00 |
| 117    | 117,00 | 117    | 117,00 | 117    | 117,00 |
| 118    | 118,00 | 118    | 118,00 | 118    | 118,00 |
| 119    | 119,00 | 119    | 119,00 | 119    | 119,00 |
| 120    | 120,00 | 120    | 120,00 | 120    | 120,00 |
| 121    | 121,00 | 121    | 121,00 | 121    | 121,00 |
| 122    | 122,00 | 122    | 122,00 | 122    | 122,00 |
| 123    | 123,00 | 123    | 123,00 | 123    | 123,00 |
| 124    | 124,00 | 124    | 124,00 | 124    | 124,00 |
| 125    | 125,00 | 125    | 125,00 | 125    | 125,00 |
| 126    | 126,00 | 126    | 126,00 | 126    | 126,00 |
| 127    | 127,00 | 127    | 127,00 | 127    | 127,00 |
| 128    | 128,00 | 128    | 128,00 | 128    | 128,00 |
| 129    | 129,00 | 129    | 129,00 | 129    | 129,00 |
| 130    | 130,00 | 130    | 130,00 | 130    | 130,00 |
| 131    | 131,00 | 131    | 131,00 | 131    | 131,00 |
| 132    | 132,00 | 132    | 132,00 | 132    | 132,00 |
| 133    | 133,00 | 133    | 133,00 | 133    | 133,00 |
| 134    | 134,00 | 134    | 134,00 | 134    | 134,00 |
| 135    | 135,00 | 135    | 135,00 | 135    | 135,00 |
| 136    | 136,00 | 136    | 136,00 | 136    | 136,00 |
| 137    | 137,00 | 137    | 137,00 | 137    | 137,00 |
| 138    | 138,00 | 138    | 138,00 | 138    | 138,00 |
| 139    | 139,00 | 139    | 139,00 | 139    | 139,00 |
| 140    | 140,00 | 140    | 140,00 | 140    | 140,00 |
| 141    | 141,00 | 141    | 141,00 | 141    | 141,00 |
| 142    | 142,00 | 142    | 142,00 | 142    | 142,00 |
| 143    | 143,00 | 143    | 143,00 | 143    | 143,00 |
| 144    | 144,00 | 144    | 144,00 | 144    | 144,00 |
| 145    | 145,00 | 145    | 145,00 | 145    | 145,00 |
| 146    | 146,00 | 146    | 146,00 | 146    | 146,00 |
| 147    | 147,00 | 147    | 147,00 | 147    | 147,00 |
| 148    | 148,00 | 148    | 148,00 | 148    | 148,00 |
| 149    | 149,00 | 149    | 149,00 | 149    | 149,00 |
| 150    | 150,00 | 150    | 150,00 | 150    | 150,00 |
| 151    | 151,00 | 151    | 151,00 | 151    | 151,00 |
| 152    | 152,00 | 152    | 152,00 | 152    | 152,00 |
| 153    | 153,00 | 153    | 153,00 | 153    | 153,00 |
| 154    | 154,00 | 154    | 154,00 | 154    | 154,00 |
| 155    | 155,00 | 155    | 155,00 | 155    | 155,00 |
| 156    | 156,00 | 156    | 156,00 | 156    | 156,00 |
| 157    | 157,00 | 157    | 157,00 | 157    | 157,00 |
| 158    | 158,00 | 158    | 158,00 | 158    | 158,00 |
| 159    | 159,00 | 159    | 159,00 | 159    | 159,00 |
| 160    | 160,00 | 160    | 160,00 | 160    | 160,00 |
| 161    | 161,00 | 161    | 161,00 | 161    | 161,00 |
| 162    | 162,00 | 162    | 162,00 | 162    | 162,00 |
| 163    | 163,00 | 163    | 163,00 | 163    | 163,00 |
| 164    | 164,00 | 164    | 164,00 | 164    | 164,00 |
| 165    | 165,00 | 165    | 165,00 | 165    | 165,00 |
| 166    | 166,00 | 166    | 166,00 | 166    | 166,00 |
| 167    | 167,00 | 167    | 167,00 | 167    | 167,00 |
| 168    | 168,00 | 168    | 168,00 | 168    | 168,00 |
| 169    | 169,00 | 169    | 169,00 | 169    | 169,00 |
| 170    | 170,00 | 170    | 170,00 | 170    | 170,00 |
| 171    | 171,00 | 171    | 171,00 | 171    | 171,00 |
| 172    | 172,00 | 172    | 172,00 | 172    | 172,00 |
| 173    | 173,00 | 173    | 173,00 | 173    | 173,00 |
| 174    | 174,00 | 174    | 174,00 | 174    | 174,00 |
| 175    | 175,00 | 175    | 175,00 | 175    | 175,00 |
| 176    | 176,00 | 176    | 176,00 | 176    | 176,00 |
| 177    | 177,00 | 177    | 177,00 | 177    | 177,00 |
| 178    | 178,00 | 178    | 178,00 | 178    | 178,00 |
| 179    | 179,00 | 179    | 179,00 | 179    | 179,00 |
| 180    | 180,00 | 180    | 180,00 | 180    | 180,00 |
| 181    | 181,00 | 181    | 181,00 | 181    | 181,00 |
| 182    | 182,00 | 182    | 182,00 | 182    | 182,00 |
| 183    | 183,00 | 183    | 183,00 | 183    | 183,00 |
| 184    | 184,00 | 184    | 184,00 | 184    | 184,00 |
| 185    | 185,00 | 185    | 185,00 | 185    | 185,00 |
| 186    | 186,00 | 186    | 186,00 | 186    | 186,00 |
| 187    | 187,00 | 187    | 187,00 | 187    | 187,00 |
| 188    | 188,00 | 188    | 188,00 | 188    | 188,00 |
| 189    | 189,00 | 189    | 189,00 | 189    | 189,00 |
| 190    | 190,00 | 190    | 190,00 | 190    | 190,00 |
| 191    | 191,00 | 191    | 191,00 | 191    | 191,00 |
| 192    | 192,00 | 192    | 192,00 | 192    | 192,00 |
| 193    | 193,00 | 193    | 193,00 | 193    | 193,00 |
| 194    | 194,00 | 194    | 194,00 | 194    | 194,00 |
| 195    | 195,00 | 195    | 195,00 | 195    | 195,00 |
| 196    | 196,00 | 196    | 196,00 | 196    | 196,00 |
| 197    | 197,00 | 197    | 197,00 | 197    | 197,00 |
| 198    | 198,00 | 198    | 198,00 | 198    | 198,00 |
| 199    | 199,00 | 199    | 199,00 | 199    | 199,00 |
| 200    | 200,00 | 200    | 200,00 | 200    | 200,00 |

## MONETE

| Moneta | Valore | Moneta | Valore | Moneta | Valore |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| 101    | 101,00 | 101    | 101,00 | 101    | 101,00 |
| 102    | 102,00 | 102    | 102,00 | 102    | 102,00 |
| 103    | 103,00 | 103    | 103,00 | 103    | 103,00 |
| 104    | 104,00 | 104    | 104,00 | 104    | 104,00 |
| 105    | 105,00 | 105    | 105,00 | 105    | 105,00 |
| 106    | 106,00 | 106    | 106,00 | 106    | 106,00 |
| 107    | 107,00 | 107    | 107,00 | 107    | 107,00 |
| 108    | 108,00 | 108    | 108,00 | 108    | 108,00 |
| 109    | 109,00 | 109    | 109,00 | 109    | 109,00 |
| 110    | 110,00 | 110    | 110,00 | 110    | 110,00 |
| 111    | 111,00 | 111    | 111,00 | 111    | 111,00 |
| 112    | 112,00 | 112    | 112,00 | 112    | 112,00 |
| 113    | 113,00 | 113    | 113,00 | 113    | 113,00 |
| 114    | 114,00 | 114    | 114,00 | 114    | 114,00 |
| 115    | 115,00 | 115    | 115,00 | 115    | 115,00 |
| 116    | 116,00 | 116    | 116,00 | 116    | 116,00 |
| 117    | 117,00 | 117    | 117,00 | 117    | 117,00 |
| 118    | 118,00 | 118    | 118,00 | 118    | 118,00 |
| 119    | 119,00 | 119    | 119,00 | 119    | 119,00 |
| 120    | 120,00 | 120    | 120,00 | 120    | 120,00 |
| 121    | 121,00 | 121    | 121,00 | 121    | 121,00 |
| 122    | 122,00 | 122    | 122,00 | 122    | 122,00 |
| 123    | 123,00 | 123    | 123,00 | 123    | 123,00 |
| 124    | 124,00 | 124    | 124,00 | 124    | 124,00 |
| 125    | 125,00 | 125    | 125,00 | 125    | 125,00 |
| 126    | 126,00 | 126    | 126,00 | 126    | 126,00 |
| 127    | 127,00 | 127    | 127,00 | 127    | 127,00 |
| 128    | 128,00 | 128    | 128,00 | 128    | 128,00 |
| 129    | 129,00 | 129    | 129,00 | 129    | 129,00 |
| 130    | 130,00 | 130    | 130,00 | 130    | 130,00 |
| 131    | 131,00 | 131    | 131,00 | 131    | 131,00 |
| 132    | 132,00 | 132    | 132,00 | 132    | 132,00 |
| 133    | 133,00 | 133    | 133,00 | 133    | 133,00 |
| 134    | 134,00 | 134    | 134,00 | 134    | 134,00 |
| 135    | 135,00 | 135    | 135,00 | 135    | 135,00 |
| 136    | 136,00 | 136    | 136,00 | 136    | 136,00 |
| 137    | 137,00 | 137    | 137,00 | 137    | 137,00 |
| 138    | 138,00 | 138    | 138,00 | 138    | 138,00 |
| 139    | 139,00 | 139    | 139,00 | 139    | 139,00 |
| 140    | 140,00 | 140    | 140,00 | 140    | 140,00 |
| 141    | 141,00 | 141    | 141,00 | 141    | 141,00 |
| 142    | 142,00 | 142    | 142,00 | 142    | 142,00 |
| 143    | 143,00 | 143    | 143,00 | 143    | 143,00 |
| 144    | 144,00 | 144    | 144,00 | 144    | 144,00 |
| 145    | 145,00 | 145    | 145,00 | 145    | 145,00 |
| 146    | 146,00 | 146    | 146,00 | 146    | 146,00 |
| 147    | 147,00 | 147    | 147,00 | 147    | 147,00 |
| 148    | 148,00 | 148    | 148,00 | 148    | 148,00 |
| 149    | 149,00 | 149    | 149,00 | 149    | 149,00 |
| 150    | 150,00 | 150    | 150,00 | 150    | 150,00 |
| 151    | 151,00 | 151    | 151,00 | 151    | 151,00 |
| 152    | 152,00 | 152    | 152,00 | 152    | 152,00 |
| 153    | 153,00 | 153    | 153,00 | 153    | 153,00 |
| 154    | 154,00 | 154    | 154,00 | 154    | 154,00 |
| 155    | 155,00 | 155    | 155,00 | 155    | 155,00 |
| 156    | 156,00 | 156    | 156,00 | 156    | 156,00 |
| 157    | 157,00 | 157    | 157,00 | 157    | 157,00 |
| 158    | 158,00 | 158    | 158,00 | 158    | 158,00 |
| 159    | 159,00 | 159    | 159,00 | 159    | 159,00 |
| 160    | 160,00 | 160    | 160,00 | 160    | 160,00 |
| 161    | 161,00 | 161    | 161,00 | 161    | 161,00 |
| 162    | 162,00 | 162    | 162,00 | 162    | 162,00 |
| 163    | 163,00 | 163    | 163,00 | 163    | 163,00 |
| 164    | 164,00 | 164    | 164,00 | 164    | 164,00 |
| 165    | 165,00 | 165    | 165,00 | 165    | 165,00 |
| 166    | 166,00 | 166    | 166,00 | 166    | 166,00 |
| 167    | 167,00 | 167    | 167,00 | 167    | 167,00 |
| 168    | 168,00 | 168    | 168,00 | 168    | 168,00 |
| 169    | 169,00 | 169    | 169,00 | 169    | 169,00 |
| 170    | 170,00 | 170    | 170,00 | 170    | 170,00 |
| 171    | 171,00 | 171    | 171,00 | 171    | 171,00 |
| 172    | 172,00 | 172    | 172,00 | 172    | 172,00 |
| 173    | 173,00 | 173    | 173,00 | 173    | 173,00 |
| 174    | 174,00 | 174    | 174,00 | 174    | 174,00 |
| 175    | 175,00 | 175    | 175,00 | 175    | 175,00 |
| 176    | 176,00 | 176    | 176,00 | 176    | 176,00 |
| 177    | 177,00 | 177    | 177,00 | 177    | 177,00 |
| 178    | 178,00 | 178    | 178,00 | 178    | 178,00 |
| 179    | 179,00 | 179    | 179,00 | 179    | 179,00 |
| 180    | 180,00 | 180    | 180,00 | 180    | 180,00 |
| 181    | 181,00 | 181    | 181,00 | 181    | 181,00 |



# VIDEURO TI CHIAMA, RISPONDI AL RISPARMIO

## G.S.M. GRANDE NOVITÀ!

UN CELLULARE G.S.M.  
È OGGI IN GRADO DI RAGGIUNGERE IL 92%  
DELLA POPOLAZIONE ITALIANA.

**VIDEURO FESTEGGIA  
L'AVVENIMENTO PROPONENDO  
TELEFONI CELLULARI  
A PREZZI D'INGROSSO**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE DEI TELEFONI DELLE MIGLIORI MARCHE

ERICSSON  NEC  MITSUBISHI

 MOTOROLA NOKIA Panasonic

**OKI**  omnitel **SHARP**

 SAMSUNG  Italtel

CELLULARI G.S.M.  
A PARTIRE DA SOLE  
**L. 499 000**  
IVA COMP.

ATTIVAZIONE  
LINEA  
TELEFONICA  
IN SEDE  
IMMEDIATA

CELLULARI E-TACS  
A PARTIRE DA SOLE  
**L. 280 000**  
IVA COMP.

# VIDEURO

**CONVENIENZA ON LINE**

**1** **VIDEURO**  
167-015354  
CELLULARE & SERVICE

IL SERVIZIO È ATTIVO  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 10 ALLE 12  
E DALLE 15 ALLE 19

**VIDEURO**

**1 TORINO**  
ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63  
Entrata a parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

**VIDEURO**

**2 BUROLO  
D'IVREA**

VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555  
FRONTE DOCKS MARKET

**VIDEURO**

**3 RIVALTA**

VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78  
CENTRO COMMERCIALE PYRAMID

**GRUPPO  
GET**

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO



A Rivalta sulle grandi firme del design diciotto rate senza interessi

## Non rinunciate ai mobili belli

*Il successo della campagna promozionale*

Diciotto rate senza interessi sulle grandi firme del design. Continua lo straordinario successo della campagna promozionale di Intercasa a Rivalta, in via Giaveno 44. E' rivolta a chi non ha la qualità e vuole spendere bene i propri soldi. In particolare gli sposi che stanno per costruire il proprio nido: tanto entusiasmo e altrettanta trepidazione: proprio in questo caso i sogni s'incontrano con la realtà. Una casa bella, arredata con il gusto personale

spesso costa molto: trovare un finanziamento gratuito e ricevere un regalo di nozze. Intercasa, che opera in un grande gruppo di acquisto e riesce quindi a spuntare condizioni particolarmente vantaggiose di prezzo e di finanziamento, è in grado, almeno per un mese ancora, di offrire questa possibilità. Basta andare a visitare l'esposizione a Rivalta per rendersi conto che si tratta di un vero affare. Sfilano infatti le grandi marche dei mobili qualificati

per la qualità dei materiali impiegati, il design, la cura dei particolari, la varietà di modelli e di colori. Qualche esempio? Sta attirando la simpatia del pubblico la camera da letto Ottomano: molto richiesta dalle giovani coppie in vista delle nozze e da chi intende rinnovare l'arredamento dell'area della casa dedicata al riposo e preferisce una ambientazione originale, molto diversa dagli schemi tradizionali. Si tratta di un insieme compo-

■ da letto con testata in ferro battuto e struttura di base in legno. L'armadio è a telaio ■ quadrotto in vetro acidato. Il «settimanale» e i comodini richiamano le decorazioni dell'armadio: il primo cassetto ha il frontale in vetro acidato. Una soluzione intrigante che è molto piaciuta, tanto che è stata copiata da molti produttori di mobili.

Ha avuto anche successo ■ Farm della Disegno Due. Pur essendo in laminato, ha caratteristiche peculiari che la rendono originale e offre soluzioni di praticità veramente interessanti per chi vive la cucina ■ ambiente principale e quindi ha bisogno di tante soluzioni utili. Farm si distingue per i suoi elementi caratterizzanti in teak come la piastrina, unica nel suo genere. Anche il lavello ha un supporto in teak e vasche profonde ■ ceramica che richiamano gli acquedotti delle vecchie case di campagna. E ancora, altro elemento caratterizzante, è ■ zona dei fornelli che acquista importanza grazie alla cappa verniciata ■ nero, sovrastata da pensili a partitura orizzontale ■ telaio in teak e vetro satinato semitrasparente.

Ogni particolare è curato con gusto - per esempio le maniglie ovali in cotto - tanto da rendere questa cucina, dal prezzo relativamente contenuto, un vero gioiello che imprime alla casa il calore delle cose pensate con razionalità e buon gusto.

Non manca una serie infinita ■ accessori che ne risaltano il carattere. Per esempio il Box One System (adattabile anche al altre cucine) studiato per offrire la massima razionalità nel minimo spazio interno. In un corpo unico sono riunite tante soluzioni originali (come il fondo di vetro) e pratiche: portapensile estraibile, portapiatti e conten-

tori, il cassetto con tagliere in faggio naturale (estraibile) che si può ■ due lati, una colonna dotata di ■ portapiatti. Non mancano portapiatti, portacoperchi e grandi tagliere da portata. E ancora il cassetto portacottelli, il cassetto portapentole, e l'altro cassetto che, grazie alla griglia in alluminio, può trasformarsi in portabottiglie.

Una serie di proposte intelligenti quindi, che consentono di

gestire gli ■ in ogni situazione: la versione Box One System nella larghezza di 90 centimetri consente di trasferire gli accessori dai telai della cassetta al carrello portavivande.

Disegno Due, che si distingue per le idee innovative, propone, con il marchio di elettrodomestici Elektron anche le vecchie ghiacciaie. Sono tornate di moda alla grande: disponibili in tutti i litraggi, sono state studiate in modo da offrire l'estetica dei

vecchi tempi (come le gambe e la maniglia in acciaio) e la qualità di un moderno elettrodomestico.

Intercasa lancia anche una offerta specialissima: uno stock di quaranta tappeti Kilim dotati di certificato e 100 coperte patchwork con ■ 50 per cento di sconto.

Intercasa bisogna è sulla statale da Orbassano a Bruino, accanto al grande centro commerciale La Piramide. Per informazioni tel. 90.11.386.

FEG  
DISEGNO DUE

FLEXFORM

CINOVA

LEMA

FIAM

MOROSO

ADILE

IMEL

YCAMI

ESTEL

SARILA

SALVARANI

VALPLANA

OGGIONI

NOVA SERENISSIMA

VALDICHIENTI

Le grandi firme

18 rate

interessi ZERO

Offerta valida fino al 30 Aprile 1996.

intercasa  
ARREDAMENTI

Via Giaveno, 44 - Rivalta (Torino) - Tel. 011/90.11.386



## Rauf ci ripensa

BRISTOL. Mahmoud Abdul Rauf, giocatore di basket Nba del Denver Nuggets, ha ammorbido la sua intransigenza religiosa (è musulmano) e ha accettato di ascoltare in piedi, schierato sul parquet assieme ai compagni, l'inno nazionale Usa che precede ogni partita, invece di rimanere negli spogliatoi e nel corridoio d'ingresso al campo. «Non sono venuto a compromessi», ha osservato il giocatore, sospeso martedì per ostracismo all'anno, ho considerato la cosa con più calma e riconosciuto che, in realtà, non avevo altro che seguire il dettato dell'Islam nell'onore del contratto e prendere la migliore decisione.



## Tarantini, droga

BUENOS AIRES. L'ex difensore della nazionale argentina campione del mondo nel '78, Alberto Cesar Tarantini, 40 anni, (foto) è stato arrestato a Buenos Aires per detenzione di stupefacenti. Nella sua abitazione sarebbero state rinvenute 16 compresse di ecstasy e un grammo di cocaina. L'arresto è stato eseguito mentre l'ex giocatore usciva da una discoteca della capitale argentina. Tarantini aveva giocato nel River Plate, nel Boca e nel Talleres. Era stato anche in Inghilterra nel Birmingham e in Francia nel Bastia e nel Tolosa. Oltre all'edizione argentina del '78, ha partecipato anche ai Mondiali del '82.

## OGGI IN TV

| 7.00 Sportscenter  | Tele+2  | 16.45 Rally Rai                        | Retire  |
|--|---------|--|---------|
| 10.30 Euroclub, Benetton Tv-Panathikos Atene (r.)          | Tele+2  | 17.00 Tennis. Torneo Indian Wells (r.) | Tele+2  |
| 12.30 Auto. Rally del Ciocco                               | Tele+2  | 18.25 Sportesa                         | Raidue  |
| 12.50 Studio sport   | Halla 1 | 18.30 Il grande basket                 | Tele+2  |
| 12.55 Tmc sport  | Tmc     | 18.50 Studio sport                     | Halla 1 |
| 14.30 Coast to Coast                                       | Tele+2  | 19.15 Tennis. Torneo Alp Indian Wells  | Tele+2  |
| 15.00 Basket. Neas, Georgia Tech-Wake Forest               | Tele+2  | 19.35 Tg 5 Lo sport                    | Raidue  |
| 15.45 Hockey. Playoff. Varese-Bolzano                      | Retire  | 19.45 Tmc sport                        | Tmc     |
| 16.05 Pallanuoto. Serie A1 Immanha: Alpin Roma-Anthesis Mo | Retire  | 20.30 Tg 1 Sport                       | Raidue  |
| 16.20 Pallanuoto. Serie A1. Savona-Palazzo                 | Retire  | 21.00 Il grande basket (r.)            | Tele+2  |
|  |         | 23.45 Telesport. Ig sportivo           | Tele+2  |
|  |         | 0.40 Nbaizon                           | Tmc     |
|  |         | 1.15 Tennis. Torneo Indian Wells       | Tele+2  |

## LA STAMPA

## SPORT

Venerdì 15 Marzo 1996 33

Falliti anche gli ultimi tentativi di mediazione: per la prima volta i giocatori bloccano il campionato



# SCIOPERO

Il calcio si ferma davvero



Vicini (a destra), presidente degli allenatori, ha dato a Campana la solidarietà della sua categoria; a sin. Viali



**QUANDO SI RECUPERERÀ?**  
DUE IPOTESI: GIOCARCI DOMENICA PROSSIMA FACENDO SLITTARE IL CAMPIONATO DI UNA GIORNATA, OPPURE IL TURNO E INSERIRE LE PARTITE RINVIATE IN UN MERCOLEDÌ LIBERO

**PER DOMANI IL CALCIO IN IMMERSA**

CAGLIARI-MILAN  
JUVENTUS-UDINESE  
PADOVA-ROMA  
PARMA-CREMONESE

ATLANTA-BARI  
LAZIO-FIORENTINA  
PIACENZA-VICENZA

INTER-SAMPDORIA  
NAPOLI-TORINO

**I CONCORSI DEL TOTOCALCIO E DEL TOTOGOL IN PROGRAMMA DOMENICA SONO STATI ANNULLATI**

AL MOMENTO SI PROSPETTANO DIFFICOLTÀ ANCHE PER LE PUNTATE DEL 24 MARZO: SE VERRÀ DECISO DI FAR SLITTARE DI UNA SETTIMANA LE PARTITE NON GIOCATE, SARÀ NECESSARIO RISTAMPARE TUTTE LE SCHEDINE

OPPORTUNITÀ GHIOTTA INVECE PER IL TOTIP CHE DOPODOMANI METTERÀ IN PALIO OLTRE 3 MILIARDI PER GLI EVENTUALI 14

**Il presidente dell'Aic: «Se sarà necessario sciopereremo anche il prossimo 21 aprile, giorno delle elezioni»**

**Pescante: «Un'azione paradossale che è sconfinata nella politica, dietro c'è voglia di potere»**

## «Non ci hanno dato nulla»

### Campana: pronti a fermarci ancora

MILANO. «Rispetto a quello che ci siamo detti lunedì, dopo la nostra assemblea, non c'è da aggiungere né da togliere una virgola». Sciopero era, sciopero sarà. Domani e domenica, saltano le partite di serie A. Un evento storico, mai parlo. Sergio Campana scardisce bene parole e motivi: diritto di voto, fondo di garanzia, azzeramento dei parametri, ed eventuali. Gli fanno ala il politologo dell'Associazione calciatori (da Grosso e Maiali) e il vertice dell'Associazione allenatori, solidale e anch'essa «astensionista» (Vicini, presidente; Dolci, braccio destro).

Vi abbiamo dato tutto. Non è vero. Non hanno dato niente. Campana (e Campana) a martello. «In questi giorni, spiega, ho avuto tre colloqui con Matarrese, due con Pescante, due con Cardia, zero con Nizzola (strano? sì, strano). Colloqui molto corretti, civili e persino cordiali: durante i quali, però, non ho dato, né potevo dare, spregiati. Il grande capo prende la rincorsa. «Felicissimo di conoscerla per telefono, ho detto al sottosegretario, anche se mi sarebbe piaciuto incontrarla personalmente quando, all'indomani del Bosman, ricevette Coni, Figg e Lega. Risposta: non dipendeva da me. Pregiudiziale insuperabile, chi viene a Palazzo Chigi deve sospendere l'agitazione. E poi: «E' stato scritto, che non decide Campana, ma i calciatori.

Finalmente lo avete capito. «Siamo. Viali. Altro che capopopolo o bieco profittatore: «Lunedì, in assemblea, si è limitato a un solo intervento: "Proprio perché mi reputo un privilegiato, sono con voi". Mi hanno telefonato parecchi giocatori, pregandoli di Viali, merita un monumento. Dieci anni di pesci in faccia. Di qui la sottomossa, lo sciopero al grido di: vogliamo contare di più.

«Da lunedì, siamo pronti a trattare - insiste Campana - Pronti a tutto, anche a un altro sciopero, magari domenica 21 aprile, in occasione delle elezioni. Ed, eventualmente, a oltranza. Come i giocatori di baseball, negli Stati Uniti (che, nel 1994, inscoperarono le per 234 giorni). Quindi, a raffica. Diritto di voto: «Un consiglio federale, anche, e soprattutto, nell'assemblea elettiva del presidente, come fanno gli spagnoli. E non con un solo scheda in mano. Matarrese va dicendo che Campana e Vicini possono tranquillamente prendere parte alle riunioni del Cc. Che scoperta: lo possiamo? 1992». Fondo di garanzia: «Da tre anni, 250 giocatori e una ventina di allenatori attendono di riscuotere stipendi da società fallite, 12 miliardi più lira meno, l'ultima è che ci pagheranno a fine aprile. Nel frattempo, la lega ha disatteso il fondo. Azzeramento dei

parametri interni: «La sollecitazione, una decina di anni, ci hanno risposto che avverrà in due-tre stagioni. In compenso, propongono il libero tesseramento degli extracomunitari. Complimenti. Vicini è meno drastico, ma non tanto. Voto sì, ma non di serie B. Campana, lui annuncia che, presto, gli iscritti all'Aic, miliardari e non, si tessereranno per costituire un fondo di solidarietà pro calciatori disoccupati. Lo sciopero, ammette, è traumatico, ma non facciamo una tragedia. Deve servire a cambiare il sistema. La solidarietà espressa dagli atleti di altre discipline, ci conforta. Sorprendono invece, ma non troppo, i chili di posta inviati, in due giorni, da Figg e Lega. E i fax. E le telefonate. «Più che in 10 anni». Si alla trattativa sugli stipendi, si a un nuovo regime.

Finalmente: ci accusano di non voler trattare. «La prima minaccia risale al maggio '89. Dopodiché, vai con l'anno (Forza Aic). Dicono che ci hanno dato tutto. Non ci hanno dato niente. [ro. ba.]

## «Venite, siamo fratelli»

### Matarrese: apriamo la discussione

ROMA. Pescante fa il duro, Matarrese il buono. L'incontro al termine del consiglio federale è comunque il bollettino di una disfatta. Sciopero. Annullati Totocalcio e Totogol, 500 milioni di schede bruciate oltre ai mancanti introiti (una cinquantina di miliardi). E lunedì un'altra grana aspetta Matarrese: in via Allegri arriva il presidente della Rai, Letizia Moratti. L'incontro servirà ad approfondire la discussione sui rapporti tra calcio e tv, con riferimento alla prossima aggiudicazione dei diritti in chiaro. Entro il 20 infatti dovranno essere depositate le garanzie bancarie dalla Cecchi Gori communications: 615 miliardi in tre anni.

Torniamo a Pescante, il duro: «Lo sciopero è "sconfinato", diventa politico, è p. minuscola. Mi sembra che dietro ci siano altri interessi, diciamo la di un potere. Così si rischia l'impadronimento. Fermare il calcio per una vicenda sindacale rasenta il paradosso.

E lo sciopero dovesse andare ad oltranza, come in America per il baseball? «Non credo. Su questo, ottimista. Una minaccia non può mettere in crisi la credibilità del sistema sportivo italiano, un composto da migliaia di dirigenti e atleti. Se mai avvenisse il Coni interverrebbe. Già ora il costo economico per lo sport italiano sarà pari al 4% delle

entrate annue, circa 35 miliardi. Un danno sproporzionato. Ed è inaccettabile il rifiuto opposto al governo.

Matarrese, papà buono, non «sgredisce» i calciatori, anzi ribadisce che le offerte della Figg restano valide anche dopo lo sciopero. E che aspetta Campana già lunedì. Non tutto il Consiglio federale sembra però sulle stesse posizioni: presidente. «Finora - dicono - via Allegri - ha comandato Campana. Ora torniamo alla pari e tocca a lui soffrire, almeno un po'». Voci di corridoio, Matarrese insiste: «Se dite che Pescante minaccia... la nostra pazienza invece non finirà mai. Noi non abbiamo nessuno da sfidare. I calciatori sono la nostra famiglia, non una controparte. Quello dello sciopero è un diritto riconosciuto a tutti, c'è scandalo anche se sarebbe stato meglio evitarlo. E qui Matarrese elenca le decisioni del Consiglio federale.

«Chiedono rapporti - sostiene il presidente della Figg - maggiore considerazione. Bene, per evitare nuove contrapposizioni li abbiamo invitati a tavolo concedendo loro pari dignità. Pronti a cambiare lo Statuto perché Campana e Vicini possano votare le delibere e gestione. Sulla legge 91 dicono di essere stati presi in giro. Invece c'è il nostro impegno a sollecitare un attento esame par-

Matarrese: «I calciatori sono una nostra famiglia non dei nemici»

te del Coni del problema dell'elettoralato attivo e passivo. Per il fondo di garanzia l'assegno è già pronto, in un'unica soluzione saldiamo il debito. Perché sappiamo di dover pagare, non è un'elargizione. E' un loro diritto per aver preservato, giocando senza stipendi, la regolarità dei campionati. Parametri: le Leghe hanno confermato la loro disponibilità ad eliminarli. Campana venga qui a discuterne. Come per gli altri aspetti del caso Bosman. Atti di violenza contro i giocatori: non c'è bisogno di sollecitazioni. Ho detto che «la nostra famiglia».

Abete, regista del cambiamento di rotta in Figg, commenta: «Abbiamo imboccato la strada giusta. peccato. La situazione era già disperata. «Dobbiamo cambiare rotta, neanche per lo sciopero. Certo è un fatto nuovo e triste, anche se fisiologico. E' un diritto, il giudizio politico resta comunque negativo».





**REAZIONI  
E PROBLEMI  
DEI CLUB**

La FIGC ha annullato la giornata; Torino e Cagliari volevano mandare in campo i «Primavera»

## Calleri e Cellino contro

«Questo alt è una vera pazzia»

**F**ERMI tutti, non si gioca. Dalla Federazione è giunta, infine, la comunicazione ufficiale alla Lega. Non si disputeranno le partite in programma per il campionato di serie A. Tutto slitta a causa dello sciopero.

Il fronte del no. L'intervento federale è servito a schiarire un quadro che, nel pomeriggio, aveva sollevato la dura reazione di più presidenti. Fra questi il padrone del Cagliari, Calleri, decise a chiedere ai suoi giocatori di scendere in campo comunque nell'anticipo del Milan di domenica. «E chi si rifiuta sarà sostituito da un compagno». Fino a utilizzare, aveva spiegato il vaticano presidente dei rossoblu, i giocatori della Primavera. Cellino, nel caso il Milan non si fosse recitato al Sant'Elia, avrebbe richiesto pure la vittoria a tavolino. Ma il problema, appunto, è stato superato dalla «sospensione» decisa in FIGC.

«Questa protesta», aveva aggiunto Cellino, «non ha più ragione d'essere perché Matarrese ha dato sì a tutto il tempo di record».

**Attacco ai calciatori.** Sulla stessa linea di Calleri anche il presidente del Torino, Collieri, che rincara la dose: «Uno sciopero pazzesco, mi spiace soprattutto per gli sportivi, dal momento che le società non ci rimetteranno più di tanto. Io, comunque, se fossi nel governo del calcio, approfitterei di questa situazione portata all'occluso per tenere un atteggiamento molto più rigido nei confronti dei calciatori, restringendo il più il loro potere. Mi sarei battuto per mandare in campo la Primavera ma avremmo dovuto essere tutti d'accordo».

E da Bergamo, il presidente dell'Atalanta, Ruggieri, sostiene: «A rimetterci sono soltanto le società. Sicuramente prenderemo provvedimenti, non staremo a subire passivamente. Con questo sciopero il campionato sarà stravolto. I calciatori sono dei privilegiati, non possono essere paragonati agli operai che lavorano in fonderia. Sono contrario all'ingresso di calciatori e tesserati nel Consiglio federale: è come se i sindacati volessero entrare in Confindustria». L'Atalanta non andrà in ritiro come previsto, ma si allenerà a Zingonia sia oggi che domani mattina.

Zoff è perplesso: «A questo punto la posizione dei calciatori mi sembra esagerata. Pensavo che si potesse arrivare ad una revoca. La situazione è più conflittuale. Vedo uno scontro tra le parti, più che la discussione su rivendicazioni. Conseguenze negative. Bettega è esplicito: «Lo sciopero nel baseball americano di un anno fa fu lunghissimo e il risultato è stato che il settore è in crisi tremenda e la gente si è disamorata del gioco: può quindi essere controproducente un'esperienza analoga nel calcio. E' strano che sia stata rifiutata la mediazione del rappresentante del governo». Alla domanda se lo sciopero sia o no un vantaggio, i termini sportivi per la Juventus in vista del Real Madrid, Bettega ha risposto: «Castiglioni: «Chiedete a Zeman. Ha molto tempo per pensare ai fatti altrui».

Torneo falsato? Fiorentina, Parma e Cremonese, tra le altre, hanno subito sollevato il problema di recuperare il 15 marzo e non in data da destinarsi questa giornata di campionato. I viola per poter sfruttare la squalifica del laziale Casiraghi. I parmigiani per far scontare le squalifiche di Crippa, Stoichkov, Cannavaro e Di Chiara contro la Cremonese e non già secondo il calendario che prevede Milan-Parma domenica 24 contro i rossoneri. «Ne va della rego-

larità del torneo», hanno protestato le due società. Il Parma, l'altro, eviterà di far giocare Susic nella primavera domani a Monza e rientrerà, come previsto, entro mezzogiorno del ritiro a Desenzano. A Cremona, ovviamente, interessa affrontare il notturno di Parma senza quattro titolari e ridurre dall'impegno di giovedì sera a Parigi.

Il fronte del sì. D'accordo i calciatori Fabio Capello e il Milan tutto: «Sono con loro perché la

protesta è contro la Federcalcio che non ha mantenuto le promesse e ha dimostrato serietà. Potevano e dovevano muoversi prima e volevano evitare lo sciopero». E, Udine, il dg Piezzola: «Noi non porteremo a Torino la formazione Primavera. Rispettiamo l'astensione». Stupore in Germania. «Inconcepibile». Così è stato definito lo sciopero dai capitani delle squadre tedesche. L'ex romanista Berthold: «Da noi è impossibile perché non c'è solidarietà sufficiente per attuarlo».

perché non c'è solidarietà sufficiente per attuarlo».



Calleri (a sin.) e Cellino presidenti battaglieri che domenica avrebbero voluto schierare la Primavera piuttosto che darla al sindacato calciatori

## Piccole società crescono

«Sentite anche la nostra voce Saremo soltanto noi a pagare»

**MILANO.** Nessuna azione di sfiducia contro Nizzola. Ma i presidenti delle società medie e piccole A e B chiedono un'assemblea straordinaria e urgentissima della Lega per valutare lo sciopero e le decisioni già prese da Matarrese in questi giorni e in altre sedi «deliberare di conseguenza».

I rappresentanti di Atalanta, Cremonese, Padova, Udinese, Vicenza più altri 16 di serie B, che ieri mattina si sono dati appuntamento in Lega per concordare una linea comune in vista dell'assemblea generale già indetta per giovedì prossimo sulla sentenza Bosman e sulla dei diritti televisivi, hanno accantonato questi problemi per affrontare lo sciopero indetto dai calciatori e le concessioni già fatte da Matarrese con l'avvio di Nizzola per far rientrare la domenica senza

pallo. Franco Dal Cin, amministratore delegato della Reggiana, ha illustrato il comune sentire dei piccoli e medi club: «Noi siamo spettatori di quanto sta accadendo perché le trattative con il sindacato le stanno conducendo altri. Il consiglio federale è organo sovrano, ma alla luce delle conclusioni e delle conseguenze che si verificheranno vogliamo fare il nostro valutazione e esprimere un nostro parere visto che alla fine le conseguenze, in particolare in caso di annullamento immediato dei parametri, le subiranno le nostre società».

Secondo Dal Cin e gli altri presidenti «in tema di sentenza Bosman e diritti televisivi esistono posizioni differenti tra grandi e piccole società. Per c'è una spaccatura, in futuro chissà...».

## LO STOP NON TOGLIE QUATTIRINI AI GIOCATORI

**MILANO.** Quanto costerà il ricambio calciatori lo sciopero? Neppure una lira il turno di campionato verrà recuperato il 24 aprile. Solo nel caso (paradossale) in cui la FIGC decidesse di annullare il turno saltato, i club potrebbero trattenere addirittura 1/4 dello stipendio mensile. E' l'opinione dell'avvocato Leandro Cantamessa, esperto di diritto sportivo, legale del Milan e di altri club. «In caso di recupero del turno saltato, cosa che non succede per le altre categorie lavorative, è impossibile operare una trattenuta sulla busta paga. I club possono ricorrere al collegio arbitrale, delegato a risolvere le controversie economiche o tra i cui componenti sono delegati i calciatori».



Daniel Barisuta

**MILANO.** «A me dello sciopero», dice Futre, «non ne frega niente». E infatti domani il portoghese del Milan giocherà nel derby Primavera contro l'Inter. Futre è fermo da 7 mesi.

La decisione della FIGC di annullare la 26ª giornata risolve il problema al designatore Paolo Casarin, il quale avrebbe dovuto decidere se mandare i tesserati negli stadi per notificare l'assenza degli scioperanti. Intanto i calciatori denunciano perdite di oltre 10 miliardi di lire, equivalenti a circa 200.000 ore lavorative: il personale va infatti retribuito. E i materiali usati per impostare, stampare ed esporre il gioco precompilato e preconvalidato.



Paulo Futre

Che domenica televisiva sarà senza pallone? La Tps (Testata giornalistica sportiva) della Rai ridurrà alcuni programmi e ne abolirà altri. Selterà «Quelli che il calcio» di Fazio su Rai3, al suo posto la diretta della finale del torneo Angloitaliano che a Londra, a Wembley, vedrà di fronte il Genoa e la squadra inglese B del Port Vale.

Cancellato «Stadio sprint», sopravviverà, in edizione ridotta, «Novantesimo minuto», tutto dedicato alla C2. La «Domenica sportiva» (Rai1) punterà sugli altri sport e sarà più breve per dare spazio al «Processo» sullo sciopero. Regolare, invece, la Rai2 «Domenica sport». Selterà pure «Pressing» Italia 1 mentre andrà in onda, Tmc, «Galagoale».



Fabio Fazio

## JUVE-TORO

In attesa del Real, oggi i bianconeri contro l'ex squadra di Lippi

## Viali, un test a Carrara

Scoglio ha recuperato finalmente Bernardini, ma non ancora Dal Canto. Il difensore dovrà sottoporsi la prossima settimana ad altre prove cliniche

**TORINO.** La Juve risponde allo sciopero disputando oggi pomeriggio (inizio alle ore 15.30) un'amichevole a Carrara contro la squadra locale che milita in serie C1, girone A. La Marzotto, anni fa, è stata allenata proprio da Lippi. Sarà presente Viali, che, in vista della gara di ritorno in Champions League con il Real Madrid, verificherà lo stato della ferita al piede a cui sono stati comunque rimossi i punti di sutura praticati in seguito al tackle di Culechi. Non saranno della partita Del Piero, Ravanello (ancora fermo), Vierchowod (febbre ricorrente), Sousa (lavora in palestra), Lombardo (doloretti muscolari) e Peruzzi (fastidi a un braccio).

Dopo che Lippi prevede allenamenti, sempre mattina, per domani, domenica, lunedì e martedì. Sui vantaggi o svantaggi che porterà lo sciopero, l'allenatore dice che è un'arma a doppio taglio, poiché se ci permette di tirare il fiato dopo i tre impegni sostenuti in otto giorni, toglie a Viali un test più sostanzioso.

Sul fronte granata, novità il recupero Bernardini. Il centrocampista è finalmente guarito dai malanni muscolari alla gamba sinistra che l'avevano costretto a saltare le ultime partite. Davvero sfortunato il giovanotto: grazie anche all'assenza di Pelé avrebbe potuto essere titolare fisso, invece i ricorrenti guai gli hanno fatto perdere la possibilità di giocare con continuità obbligandolo a fare lo spettatore in tribuna o dalla panchina. Con il recupero Bernardini i granata sono disponibili si riducono a due: Cravero e Dal Canto. Al libero, finito ko all'Olimpico contro la Roma (lacerazione del tendine d'Achille), ieri sono stati tolti i punti, sarà disponibile alla fine d'aprile. Dal Canto, invece, non può allenarsi perché non sono ancora del tutto superati i problemi cardiaci che un mese fa, prima dell'incontro con l'Inter, l'avevano fatto uscire di squadra: per tornare Dal Canto deve superare i test clinici che sono stati programmati per la prossima settimana.

## TOTIP

Da quattro settimane nessuno scommettitore riesce a centrare il 14 di Totip e questo fa sì che si sia accumulato un riparto di 2 miliardi e 288 milioni. Tutto fa pensare quindi che il 14 questa volta possa valere oltre 3 miliardi.

| CONCORSO           |       |
|--------------------|-------|
| CORSA              | x x   |
| Tesle (Dallo)      | 2 1   |
| SECONDA CORSA      | x x   |
| Tesle (Dallo)      | 1 x   |
| TERZA CORSA        | 1 1   |
| Firenze (Dallo)    | 1 x   |
| QUARTA CORSA       | 2 2   |
| Torino (Dallo)     | x 2   |
| QUINTA CORSA       | x 2   |
| Montegorio (Dallo) | 2 x   |
| SESTA CORSA        | x 2   |
| Pisa (galoppo)     | 2 x 1 |
| CORSA PIU'         | 4     |
| Padova (Dallo)     | 7     |

più

QUESTA SETTIMANA A DISPOSIZIONE DEL 14

**JACKPOT**

**3.000.000.000**

**DOMENICA SCORSA VINTI...**

| PUNTI 14  | PUNTI 12           | PUNTI 11         | PUNTI 10       |
|---|--------------------|------------------|----------------|
| Jackpot. Il montepremi è 14 e riportato al di questa settimana. | <b>221.826.000</b> | <b>3.636.000</b> | <b>281.000</b> |

\*2.288.204.254 ACCUMULATI + 100% MONTEPREMI TOTIP PER IL CONCORSO 14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100

**UN CODICE OGGI UN COUPE DOMANI**

**TV Festival**

**Il 9° periodo di gioco sta per concludersi: completate la griglia con gli otto codici a barre.**

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del nuovo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 4 marzo e il 14 marzo (esclusa domenica 10/3) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 11/3 o 12/3. Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 23 marzo (non farvi fide il timbro postale):

La Stampa-Cancetta TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. ATTENZIONE: DOMENICA VERRA' PUBBLICATO IL NOME DEL VINCITORE DEL N° COUPE FIAT.

**Grande concorso: vinci 10 COUPE FIAT**

**PER TE: EAU DE TOILETTE**

**GIANFRANCO FERRE**

**GIANFRANCO FERRE**



Basket, trevigiani battuti nella «bella» con il Panathinaikos

## Benetton, Parigi addio

## Finali Euroclub senza italiane

DAL NOSTRO INVIATO

La storia si ripete: dopo il ko della Stefanel Milano nella finale di Coppa Korac, per il terzo anno consecutivo nessuna squadra italiana parteciperà alle finali a quattro dell'Euroclub. La Benetton Treviso, l'unica nostra superstita dopo l'eliminazione negli ottavi della Buckler Bologna, ieri sera al Palaverde è stata sconfitta per un punto nella bella quarti dal Panathinaikos Atene (64-65).

Per il basket maschile italiano, che quest'anno salterà la sua terza Olimpiade consecutiva, è l'ennesimo smacco. L'ultimo ingresso nell'élite dell'Euroclub risale al '93, quando proprio Treviso (con Toni Kukoc) batté via il successo nella finale contro Limoges. Per trovare un'italiana vincitrice nella massima manifestazione continentale di club bisogna risalire addirittura all'88, con il successo a Gand della Tracer Milano ai danni del Maccabi Tel Aviv, che ribadì il risultato dell'anno precedente nella finalissima di Losanna sempre contro gli israeliani. I tempi, purtroppo ormai remoti.

Ieri sera la Benetton non ha ripetuto la splendida prestazione di tre giorni fa: sempre al Palaverde nel match di ritorno contro i greci, vincitori all'andata. Imprecisa e insicura già in avvio di partita, dimostrava di patire fin dall'inizio Dominique Wilkins, che portava avanti il Panathinaikos al 4° (5-6) malgrado gli esterni Yannakis, Alvertis ed Ekonomou fossero ben marcati e il lungo Vrankovic brillasse soltanto in difesa. Lentamente la Benetton trovava il contropiede, ma Pittis prima e Williams poi sbagliavano due rigori, impedendo ai padroni di casa di prendere il volo (14-14 al 11'). Ci pensava però Rebraca, finalmente meno timoroso contro la torre 217 cm Vrankovic (23-18 al 14'), ma nel frattempo si svegliavano Yannakis (parziale di 3/3) ed Ekonomou (2/2 dopo tre errori). Sull'altro fronte, invece, Williams pativa la marca-

tura di Alvertis e poi di Vourzoumis, alternando buone cose (come due bombe consecutive) ad alcuni errori insoliti per lui. Il Panathinaikos si

così in partita, vivendo a sua volta degli alti (molti) e bassi della sua stella Wilkins. In avvio di ripresa la Benetton sembrava trovare la chiave del match: forzava infatti il contropiede e, con una schiacciata di Rebraca sulla testa di Vrankovic e tre invenzioni di Williams, tentava di nuovo la fuga (43-36 al 23'). I greci, però, con Ekonomou (due bombes), Yannakis e Wilkins ribellavano e sorprese il match (45-46 a 28'), anche perché i piccoli della Benetton (Gracis, Ambrassa e Bonaventura) cinque punti in tre staccavano clamorosamente in attacco. La partita diventava molto lotto di nervi, con Williams e Wilkins a confronto in un duello muscoli e tecnica, nel quale l'ex professionista faceva valere la sua classe immensa. Un suo errore nell'ultimo minuto consentiva però a Treviso di gestire l'ultimo pallone del possibile sorpasso (sui 64-65), ma prima Bonora e poi Rebraca fallivano il successo in extremis.

Treviso resta dunque esclusa dalle finali di Parigi alle quali accede invece il ricchissimo ma finora incompiuto Panathinaikos. Il suo presidente Pavlos Yannakopoulos, magnate dell'industria farmaceutica, negli ultimi 4 anni ha speso addirittura 62 miliardi di lire (11 miliardi in due stagioni) solo per vincere qualcosa. Tutto inutile: negli ultimi due Euroclub il Panathinaikos è stato eliminato in semifinale dagli odiati cugini dell'Olympiakos Pireo, mentre in campionato è uscito sconfitto dalle ultime finali scudetto. Questa potrebbe essere la volta buona. Andranno a Parigi anche il Barcellona (2 partite a) contro l'Ulker Istanbul, il Csk Mosca (83-74 nella bella con il Pau Orthez) e il Real Madrid (80-65 nello spareggio con l'Olympiakos Pireo).

Giorgio Viberi

## COME LA STEFANEL, CO PER UN PUNTO

**BENETTON TREVISO-PANATHINAIKOS ATENE 64-65 (36-33)**  
Benetton Treviso (10/13): Bonora (voto 5), Gracis (6), Pittis 7 (6), Bon n.e., Chiacig n.e., Rebraca 20 (7), Vionini 4 (6), Pessina 2 (sv), Williams 26 (7), Ambrassa 3 (5). Allenatore: D'Antoni (6).  
Panathinaikos Atene (10/13): Alvertis 6 (5,5), Vourzoumis (5), Ekonomou 13 (5,5), Korfas 3 (6), Yannakis 10 (5,5), Vrankovic 7 (6), Wilkins 26 (8), Stavrakopoulos n.e., Pecarski (sv), Myriouris n.e., Allenatore: Maljkovic (6).  
Arbitri: Betancor (Spa) e Radic (Cro) voto 6.  
Andata: Panathinaikos-Benetton 70-67. Qualificata per la finale a quattro Parigi (9-11 aprile): Panathinaikos Atene.  
Altri risultati degli spareggi: Csk Mosca-Orthez 83-74; Real Madrid-Olympiakos 80-65. Accoppiamenti semifinali: Csk Mosca-Panathinaikos Atene; Real Madrid-Barcellona.

## FALLAVOLO

La Sisley vince subito il set che elimina Modena

## E' la rediviva Treviso finalista contro Cuneo

Sarà la Sisley Treviso a affrontare l'Alpitour Tracò Cuneo per lo scudetto della pallavolo. Ipotesi: la qualificazione superando in casa la Las Daytona per 3-0 (e con soli 24 punti al passivo), sarà sul campo di Modena ai trevigiani è bastato imporsi nel primo set per la qualificazione.

A questo punto è iniziata la girandola dei cambi. In pratica i titolari delle due squadre usciti tutti e a concludere la partita sono state le seconde linee. Quindi valore relativo la parziale rivincita della Las Daytona, impostasi per 3-2 (7-15, 10-15, 16-14, 15-13, 18-16).

Come aveva promesso alla vigilia, la squadra di Montali è partita a tavolotta, concentratissima e decisa a chiudere nel minor tempo possibile il conto: 4-1, poi 6-3, impedendo agli emiliani di trovare ritmo e consapevolezza di poter ribaltare il risultato. E dopo l'ulteriore 7-5, un parziale di 4-0 ha praticamente chiuso la sfida, proiettando la Sisley verso la clamorosa rivincita dalle molte ama-

rozze che ora stata costretta a subire nei confronti della squadra di Bagnoli, l'ultima nella semifinale di Coppa dei Campioni complice anche nella fase decisiva del tie-break il clamoroso di un giudice di linea.

Domani, dunque, è già finale. Cuneo parte con una vittoria nel carnevale grazie al nel tabellone principale dell'eliminazione diretta e soprattutto con una settimana di riposo alle spalle. E visto che si gioca ogni due giorni non è cosa da poco. Il primo match è in programma al Palaverde di Treviso (ore 14,45), poi lunedì ci si trasferirà a Cuneo dove già ieri erano esauriti i cinque biglietti a disposizione. L'at-

nella cittadina piemontese è enorme: la concreta possibilità di conquistare il primo scudetto del «Provincia Grande» viene vista con un entusiasmo che cresce di ora in ora e che, comunque, la squadra di Silvano Prandi riesce ad affrontare con la necessaria serenità grazie all'esperienza di Lucchetti, Galli e De Giorgi.

L'intervento riguarda l'arteria iliaca

Troppi atleti operati  
E' allarme nel ciclismo

Si fa troppo uso di eritropoietina?

Tirreno-Adriatico: vince Abdujaparov

**SANTA MARINELLA.** L'uzbeco Abdujaparov ha risolto l'irrisoria superiorità la disputa tra velocisti della 2ª tappa della Tirreno-Adriatico, dopo che il giovane neoprofessionista Di Francesco è dato vita ad una fuga solitaria di 135 km, così giustificando la presenza in corsa della sua squadra, censurata dall'organizzatore per le pressioni cui era ri-

Ma la notizia che ha messo in apprensione l'ambiente del ciclismo è stata fornita da un comunicato stampa della Mapei, la quale ha informato che stamane «Javier Mauleon, trentenne portatore della Mapei GB, sarà sottoposto ad un intervento chirurgico che lo costringerà a rimanere per tre mesi lontano dalle

L'intervento si è reso necessario dopo che con un'arteriografia i medici di Oviedo hanno diagnosticato a Mauleon una endofibrosi all'arteria iliaca esterna, dovunque probabilmente ad una caduta nel Giro del Piemonte '95.

Mauleon è il 6° ciclista, dall'inizio dell'anno, che deve ricorrere all'intervento chirurgico per risolvere problemi di circolazione alle gambe. Prima lui un altro spagnolo, Pena, gli italiani Minelli, Ferrigno e Schiavina ed il tedesco Kappes erano finiti sotto i ferri del chirurgo.

Il manifestarsi di tanti casi in un lasso di tempo molto breve ha indotto i maligni a sospettare che sia l'assunzione di eritropoietina (Epo), un ormone sintetico che aumenta i globuli rossi nel sangue e quindi offre maggiore resistenza ai muscoli, la causa di questi malanni.

Ma il professor Conconi, che presiede la Commissione medica della Uci e che da tre anni si sta applicando per stroncare l'uso dell'Epo, da noi sentito telefonicamente è propenso ad avallare la tesi del professor Chevalier, che a Lione ha operato i tre ciclisti italiani e moltissimi altri atleti, secondo il quale i problemi di circolazione si sarebbero manifestati non per eccessiva densità del sangue ma per una malattia professionale propria dei ciclisti. L'arteria, piegata per tante mi-



Abdujaparov, 32 anni, in Italia '90

glia di volta quante le pedalate compiute dal ciclista, subirebbe alterazione della parete vasale e conseguente difficoltà circolatoria.

«Del resto - ha spiegato Conconi - se fosse una eccessiva viscosità del sangue a procurare i disturbi circolatori, questi si dovrebbero manifestare alle sole gambe ma un po' dappertutto».

In parole povere, ad alterarsi sarebbe il tubo contenitore, non già il contenuto. Conconi ha confermato che le sue ricerche lo hanno portato a mettere a punto una metodica in grado di individuare la presenza di eritropoietina nell'urina. «Ma perché possa essere utilizzata nell'antidoping sportivo - ha detto - desidero sottoporla prima al vaglio della letteratura scientifica internazionale». Il che, probabilmente, avverrà in tempi brevi.

Angelo Paoli

**PARIGI-NIZZA.** Stefano Casagrande ha dominato e vinto la 5ª tappa della Parigi-Nizza su un percorso di 158 km intorno alla cittadina di Millau. L'italiano si è imposto distanziando anche il campione in carica e attuale leader della classifica Jalabert. Il 5° posto è andato a Coscari. Per quanto riguarda Fondriest, caduto durante la Ruta Sol, l'ex campione del mondo ha confermato la sua presenza a fine mese al Giro di Sardegna.

## SPORT FLAMM

Calcio: Caio Carlos in nazionale

**RIO DE JANEIRO.** Il ct del Brasile, Zagalo, vuole i due interisti Roberto Carlos e Caio per l'amichevole del 27 marzo contro il Cile. Zagalo li ha inseriti tra i convocati con Aldair e Cruz.

Di Cania e Stoichkov verso l'Inghilterra?

**MILANO.** Richieste dall'Inghilterra per Cania e Stoichkov. Per il milanista partenza immediata se la trattativa col Celtic andrà a buon fine. Il bulgaro piacerà al Newcastle: il Parma lo cederà subito in caso di eliminazione anticipata dalla Coppa Coppe

Biathlon, Santer quinta in Austria

**HOCHFILZEN.** L'azzurro Santer si è classificato al 5° posto nella 15 km di Hochfilzen, vinta dalla tedesca Memma e valida per la coppa del mondo di biathlon.

Sci, per Di Centa mal di schiena

**OSLO.** Alla vigilia della 30 km to che potrebbe assegnare la seconda Coppa del Mondo, Manuela Di Centa ha dovuto sottoporsi anche ieri alle cure di un chiropratico per problemi alla schiena.

Tennis, Muster ko perderà il n° 1?

**INDIAN WELLS.** Thomas Muster, battuto a Indian Wells dal romeno Voinea per 6-3, 7-5, rischia di perdere il n° 1 nella classifica ATP poiché Sampras e Agassi, sono approdati al turno successivo. Furlan ha battuto Gaudenzi per 7-6 (7/5), 3-5, 6-2. A Copenhagen, Camporese è stato eliminato al 2° turno dal danese Carlsen con il punteggio di 6-4, 6-7 (3/7), 6-4.

Moto, quarto mondiale per San Patrignano

**S. PATRIGNANO.** Per il 4° anno la comunità di San Patrignano avrà un team al mondiale. Tre i piloti al via su Honda: lo spagnolo Bulto e l'italiano Migliorini nella 250 e lo spagnolo De Gen in 125.

Tris, ai vincitori poco più d'un milione

Tris di tratto a Bologna. Combinazione vincente 15-8-18. Ai vincitori (7452) vanno 1.087.700 lire.



## NUOVA ROVER 400 Berlina.

IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO HA UNA NUOVA DIMENSIONE.

Pensavate che nessun'altra auto potesse eguagliare il piacere di una Nuova Rover 400.

| Modello      | Motore | Cil. | km/h | Prezzo*    |
|--------------|--------|------|------|------------|
| Rover 414 i  | 1.4    | 103  | 185  | 25.894.000 |
| Rover 414 Si | 1.4    | 103  | 185  | 27.057.000 |
| Rover 416 Si | 1.6    | 111  | 190  | 28.854.000 |

\*Chiedi in mano. Esclusa A.B.L.E.T.

La sua forma e la sua sostanza, il suo stile e la sua purezza di linee.

I suoi motori sedici valvole, 1400 da 103 CV e 1600 da 111 CV, sospesi sul sistema idromassaggio, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida morbida, la tenuta di strada ideale e la sicurezza dell'airbag di serie vi accompagnano in

uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Le sospensioni anteriori a ruote indipendenti con bracci differenziali e posteriori multilink, assorbono per voi ogni sollecitazione, e i chilometri scorrono senza fatica.

Nuova Rover 400 Berlina: il piacere di met-

tersi in viaggio non conosce rivali.

Ed è a prova di qualunque confronto



ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

VENITE A SCOPRIRLA DAL 29 AL 31 MARZO PRESSO I CONCESSIONARI ROVER.

**PROTEZIONE ACQUISTO** Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di ottenere il rimborso. Regolarmente compilato presso i Concessionari Rover. Per informazioni (157-805550)

**ROVERFIN** Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Lending con valori di riscatto personalizzati.

**ROVER CHASSIS CLUB** Possibilità di accedere ai benefici della carta Dinners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

**ROVER ASSISTANCE** Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.831048.



## OGGI STUDIO RITZ

«Jane Eyre è il più bel film di Franco Zeffirelli da molti anni a questa parte...».  
(Michele Anselmi - L'UNITA')  
«... rilettura di pregevole scuola viscontiniana del capolavoro di Charlotte Brontë...».  
(Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)  
«... Charlotte Gainsbourg è stata benissimo scelta e diretta da Zeffirelli...».  
(Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)



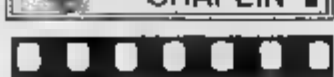
## PUBBLICO ■ CRITICA CONCORDI: UN TRIONFO

### LUX

Così la critica:  
**Affari grandiosi**  
(L. Tornabuoni - La Stampa)  
**Una coppia di magnifici mostri**  
(N. Aspesi - La Repubblica)



### CHARLIE CHAPLIN



**CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR**



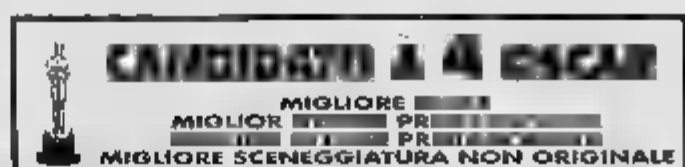
## Per la pubblicità su LA STAMPA

**PK**  
publikompass

Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470  
10128 **TORINO**  
C.so M. d'Azeglio 80 - Tel. 011/65.211  
12042 **ALBA**  
PUBBLIALBA  
Agenzia Publikompass spa  
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003  
15100 **ALESSANDRIA**  
sig. BRUNO CONTI  
Agenzia Publikompass spa  
Via Vochien 80  
Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 **ASTI**  
sig. PAOLO BELLE  
Agenzia Publikompass spa  
Via Antica Zocca 3 - Tel. 0141/592.222  
12100 **CUNEO**  
sig. BILVANO BODINO  
Agenzia Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0161/811.182  
17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182  
16028 **SANREMO**  
Via Garibaldi 47 - Tel. 010/4501.1

## AL CINEMA CENTRALE 1 e da OGGI anche al MASSIMO 1

il film più osannato dalla critica americana  
«Una vera rivelazione; uno dei più belli dell'anno». (VARIETY)  
«Intenso, forte, con uno stile visivo potente e singolare. Due bravi attori e una storia che non può non toccare in profondità...».  
(LA REPUBBLICA)



## DA OGGI eliseo in esclusiva

Così la critica:  
«Un film perfetto, riconcilia lo spettatore con il cinema».  
(M. Anselmi - L'UNITA')  
«CLAUDE SAUTET e i sentimenti, la coppia... grande in questo "Nelly e Mr. Arnaud"».  
(G.L. Rondi - IL TEMPO)  
«EMMANUELLE BEART magicamente bella e intensa».  
(L. Signardi - LA REPUBBLICA)  
«Raffinato film di SAUTET... tenero e pungente».  
(T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

## VINCITORE DI DUE PREMI CÉSAR



LUNEDÌ **tuttosoldi**  
I supplementi de **LA FAMMA**  
Una settimana ricca di tutto.

# L'idea che cambia l'auto fa il giro d'Italia.



Scendete tutti in piazza,  
arriva "Megane on tour".  
Una festa, un'occasione  
per stare insieme,  
un'opportunità per  
ammirare Megane e per  
divertirsi, con i più noti D.J.  
Radio Dimensione Suono  
collegati in diretta.

Provandola,  
avrete la possibilità  
di vincere  
la fiammante  
Megane Coach 16v.  
Basterà compilare  
la cartolina-concorso  
e spedirla:  
niente di più facile.

Dopo la festa,  
venite da noi  
e mettetevi alla guida  
della Coach  
o della Berlina.  
Sarà un'emozione  
tutta da provare.  
Un'emozione che  
dalla sicurezza di Megane.

Vi aspettiamo  
per trascorrere  
insieme una  
piacevole giornata  
e scoprire tutte  
le qualità  
della nuova  
Renault Megane.  
L'idea che cambia l'auto.

"Megane on tour" arriva in città. Tutti in piazza  
per vedere Megane, tutti da noi per provare a vincerla.

In collaborazione con le Concessionarie Renault:

Autovip Car Gruppo Marelli





Lunedì saranno depositati i nomi degli aspiranti a un seggio parlamentare

# Elezioni, al voto 803 mila torinesi

## Pronte le candidature, ma si tratta ancora

Meno 36. Sono i giorni che mancano alla riapertura dei seggi torinesi. Il 21 aprile voterà per il rinnovo del Parlamento. Sono 803.559 gli elettori chiamati alle urne. Le donne superano di gran lunga i maschi, sono 45 mila di più: 424.024 femmine e 379.535 uomini. I residenti all'estero sono 19.775, di cui 10.969 in Paesi extracomunitari. La macchina comunale sta già lavorando per le elezioni. Costeranno 15 miliardi solo nella nostra città. I certificati saranno distribuiti dai vigili a partire da mercoledì 20. La campagna elettorale si inizierà il 22 e una trentina di movimenti ha già prenotato spazi e piazze, ma oltre le richieste.

Entro lunedì 18 devono essere depositati i nomi dei candidati presso il tribunale. I partiti sono, dunque, impegnatissimi nel definire le liste e raccogliere le firme. La corsa al Parlamento avverrà su tre schede: collegio maggioritario Camera, proporzionale Camera e collegio per il Senato. Diciannove i seggi per i deputati nella provincia di Torino, di cui 8 in città. Nove i posti per i senatori, di cui 4 espressi dagli elettori (con almeno 25 anni di età) del capoluogo.

Mentre, a Roma, continuano frenetiche le trattative all'interno del Polo e dell'Ulivo, dalle sedi delle forze politiche trapelano prime indicazioni. Sono scelte ancora suscettibili di cambiamento perché non c'è l'accordo definitivo tra i rappresentanti delle diverse forze e perché resistono divergenze tra le periferie e i tavoli nazionali.

Oggi pubblichiamo una prima mappa di candidature con la precisazione che non quelle ufficiali, lo saranno soltanto lunedì quando le liste saranno depositate in Tribunale. E solo lunedì conosceranno anche tutte le formazioni in campo. Per il momento sono stati annunciati schieramenti per la Camera (maggioritario) e per il Senato: Lega Nord, Partito Umanista, Partito Socialista, Ulivo, Polo, Rifondazione Socialista. Nella tabella a fianco anticipiamo quali potrebbero essere gli scontri nei 12 collegi torinesi (8 Camera e 4 Senato). Il Partito Umanista e il Partito Socialista non presentano candidati in tutti i seggi.

Altri servizi  
sulle liste  
per le elezioni  
A PAGINA 41

### I CANDIDATI IN CITTA'

| CAMERA                              |                    |                   |                        |                   |                          |
|-------------------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-------------------|--------------------------|
| LEGA NORD                           | UMANISTA           | P. SOCIALISTA     | ULIVO                  | POLO              | RSF. SOCIALISTA          |
| COLLEGIO 1 (Centro-Crocevia)        | BERTA Massimiliano | ZANONE Valerio    | COLOMBINI Edo          | PASTORE Massimo   |                          |
| COLLEGIO 2 (Cavigli-San Paolo)      | PERCE Roberto      | TEVERE Antonio    | NOVELLI Diego          | 7                 | CALVO-QUANAMIELLI Emilio |
| COLLEGIO 3 (Vallot)                 | CASELLI Maria      | MAIORASSO Antonio | ACCIAVINI Maria Chiara | PANTINI Silvana   |                          |
| COLLEGIO 4 (Porta Palazzo)          | CONTRERIO Mario    | BALESTRA Paolo    | CHIAMPARINO Sergio     | PIANELLI Luciano  | BIANCHI Silvana          |
| COLLEGIO 5 (Barbiera Milano)        | PELLINI Alfredo    |                   | ORTOLANO Dario         | ROSSIACCO Giorgio | COFANELLI Sergio         |
| COLLEGIO 6 (Città)                  | BORETTI Paolo      |                   | COLOMBO Fausto         | LANTILLA Lello    | CRISTIANO Mario          |
| COLLEGIO 7 (Lingotto-Mirafiori Sud) | GOTTA Maurizio     |                   | MORGANO Gianfranco     | CHIAPPÒ Bernardo  | CINTO Pier Luigi         |
| COLLEGIO 8 (Mirafiori Nord)         |                    |                   | PIZZETTI Fulvio        | 9                 |                          |

| SENATO                     |                 |                   |                      |                        |                       |
|----------------------------|-----------------|-------------------|----------------------|------------------------|-----------------------|
| COLLEGIO 1 (Torino Centro) | MOLINI Pietro   | SEMOLINI Antonino | DEBENEDETTI Franco   | GAMBRONSI Jas          | PUGLIESE Francesco    |
| COLLEGIO 2 (Torino Nord)   | FRANCONE Franco | PIRELLI Umberto   | LANTIERA Rocco       | 7                      | GUARINO Sante Giacomo |
| COLLEGIO 3 (Torino Ovest)  | GRABIA Ernesto  | ORLANDO Michel    | RONCHI Edo           | ALLIQUINO Maria Grazia | OMAGGIO Giuseppe      |
| COLLEGIO 4 (Torino Sud)    | ITALI Mario     | TERZANI Italo     | MAGNONE Gian Giacomo | 7                      | CAMPOLD Tina          |

Un altro esempio di malasanità, cento in coda ed erano aperti solo due sportelli

## Quattro ore per prenotare una visita

### E al poliambulatorio scoppia la rivolta dei cittadini

Cento in coda per prenotare una visita medica, quattro ore di fila, tutti in piedi stipati all'ingresso, in una stanza troppo piccola, e soltanto due sportelli aperti su sei. E' scoppiata la rivolta degli utenti ieri mattina al poliambulatorio di corso Toscana. Dalle 8 alle 12,45, al piano terreno, si facevano le prenotazioni per esami e si consegnavano i referti. La lista erano più di cento, tutti col numero di turno prelevato all'ingresso, ma dell'Usl c'erano soltanto due addetti che dopo un paio d'ore sono riusciti a smaltire appena un terzo della fila.

Dalla sopportazione generale si è passati ai bruci, dai bruci ai commenti ad alta voce, fino alle proteste gridate: «Fate più in fretta», «Aprite quei maledetti sportelli». La rivolta è diventata incontenibile verso le 11 quando sono iniziate le telefonate di protesta ai giornali, e in più di una occasione è esplosa per il resto della mattinata la rissa verbale persino fra gli utenti in coda.

«Una vergogna, uno schifo», sbotta Mario Imberti, 82 anni. Fino alle 10,30 c'erano soltanto due



In corso Toscana ieri mattina si è sfiorata la rissa tra impiegati e cittadini indignati

sportelli aperti. Non si rendono conto che qui siamo quasi tutti anziani? Non c'è neppure una sedia a una panca». Uomini e donne, più o meno anziani, cercavano tutti un pezzo di muro dove appoggiarsi.

«Mia madre ha 87 anni, non ce la fa a restare in piedi e così vengo io a prenotare le visite», racconta Maria Dub, 52 anni. «E' davvero vergognoso: per due minuti di pratiche devo perdere una giornata di

lavoro». La situazione in corso Toscana 108 è peggiorata col passare dei minuti e delle ore. Dalle 11,30 si è andati di male in peggio, finché è arrivata a rinforzo una dottoressa dal laboratorio, e pochi minuti dopo ha aperto anche un secondo sportello supplementare.

«Mia figlia lavora, può chiedere permessi, e così d'ora in poi, quando dovrà prenotare un esame, verrà io da Vezza d'Alba», spiega Savina Cappello, 60 anni, terrorizzata dal sospetto che ogni volta sia un calvario simile.

All'Usl allargano le braccia: «La gente ha ragione a protestare, non deve prendersela con noi», dice Ferdinando Esposito, sportello pratiche Sanb.

«Colpa della mancanza di personale e delle assunzioni bloccate», spiega Antonella Ezi, settore prenotazioni. «Negli ultimi tre anni abbiamo perso due impiegati, uno in pensione, l'altro trasferito. E stamattina un'altra collega era assente perché chiamata alle visite fiscali. Per evitare gli insulti della gente abbiamo chiesto manforte alla collega del laboratorio».

### IN PRIMO PIANO

## Vertice europeo vetrina a Parigi



Torino sbarcata ieri a Parigi con un ambasciatore d'eccezione - Valentino Castellani - per raccontare la vocazione di capitale europea che la conferenza intergovernativa in programma il 29 marzo evidenzierà agli occhi del mondo. E' stato un successo, di fronte a giornalisti delle più importanti testate mondiali. Intanto, in città, si continua a lavorare nei tanti cantieri, con più d'un disagio per gli automobilisti.

Giancarlo Armand-Pilon e Enrico Benedetto A PAG. 38

### ITALIA

#### Omicidio

## Così morì il buttafuori

Era morto per overdose in una cantina di piazza Vittorio, dopo che lo avevano cercato per una settimana. Cosa era accaduto? Ora sulla fine di un buttafuori dei Murazzi c'è una prima ipotesi: il magistrato ha indagato e conosce. L'accusa: omicidio. E. Masciarino A PAG. 39

### PIEMONTE

#### I più ricchi

## Vercelli batte Torino

Una ricerca dell'UnionCamera di Commercio conferma: gli abitanti di Pino Torinese hanno il reddito più ricco del Piemonte. E tra le province sta meglio di tutte Vercelli, seguita da Torino, Alessandria e Biella. All'ultimo posto Cuneo. Valabrega A PAG. 39

### IMPRESARIO

#### A giudizio

## Per la morte dell'uomo talpa

Era rimasto sepolto sotto una valanga di terra e sassi, in un cunicolo scavato a 11 metri sotto l'asfalto di corso Vercelli, per collegare una palazzina alle fognerie. Per tirarlo fuori ci vollero 10 ore. Ora il magistrato ha rinviato a giudizio il datore di lavoro. G. Ferro A PAG. 40

### GRUGLIASCO

#### Diffida

## «Quelle case sono a pezzi»

Il sindaco di Grugliasco ha «diffidato» il Comune di Torino perché non provvede alla manutenzione delle case. Borgia. Paradiso: 430 appartamenti fatti costruire a Grugliasco, 13 anni fa, dal Comune di Torino per sistemare le famiglie di Porta Palazzo. G. Longo A PAG. 43

### L'EVENTO

## UNA STELLA IN CITTA'

ERI Woody Allen suonerà a Francoforte, e oggi arriverà in aereo a Caselle. Comincerà così la lunga giornata torinese del regista-jazzman che culminerà nel concerto al Teatro Regio, organizzato da Intermedia e Event & Produzioni e sponsorizzato Telecom. Il concerto è parte della rassegna «Parole & Musica» che prevede il tutto esaurito: ieri sera restavano poche decine di biglietti. Ore 10,10. Arriva a Caselle il volo LH356 da Francoforte. Allen utilizzerà dunque il collegamento di linea, anziché l'aereo privato. aspettarlo all'aeroporto troverà un amico torinese che lo porterà in albergo. Sull'auto, con Woody, anche la sorella Letty Aronson e la fidanzata Soon Yi. Ore 11,30. La comitiva arriva al Principi di Piemonte. Seguono i pullman e i musicisti della New Orleans Jazz Band: Eddy Davis (batteria), Cynthia Sayer (piano), Dan Bar-Jon (trombone), Simon Wettenhall (tromba), John Gill (batteria), Greg

Nel programma dell'attore-clarinetista anche un incontro al cinema Massimo e la visita alla Mole

## C'è Woody, la Grande Mela fa tappa al Regio

### Attesa e biglietti ormai esauriti per il concerto jazz di stasera

Cohen (basso), gli stessi che pagano Woody nei concerti «Michael's Pub». Il dell'orchestra è stato cambiato, in occasione del tour: l'originale, Funeral & Ragtime Jazz Band, sembrava un po' lugubre.

Con Allen viaggiano il direttore fotografico Carlo Palma con la moglie. Al seguito c'è una troupe: la regista Barbara Kopple, il cameraman Tom Hurwitz, i tecnici del suono e i luci Peter Miller e Ned Haleck, l'assistente John Romano. Filmano ogni istante: il viaggio, i concerti, i momenti privati.

Ore 13, Franco, certamente in albergo. Ore 16,30. Giuliano Soria e Sergio Toffetti del Museo del Cinema arrivano al Principi di Piemonte e prelevano Allen per portarlo al Cinema Massimo dove è in programma un incontro informale con le autorità cittadine e i 480 fortunati che sa-

Allen al mattino direttamente da Francoforte dove ieri sera si è esibito con la band

riusciti a procurarsi i preziosi biglietti d'invito (informazioni al 812.28.14). Allen ha a disposizione Mercedes 250 con autista, ma non è escluso che preferisca andare fino in via Montebello a piedi. Ama molto passeggiare, mano nella mano con Soon Yi. Massimo, dell'incontro il pubblico, Soria e Toffetti hanno visitato la mulisala al regista, e prima lo porteranno alla Mole, futura sede del.

Ore 18. Incontro di Allen con le autorità (presenti Castellani, Chigo, Bressi) e con il pubblico al cinema

Massimo. Claudio Gortler rivolgerà al regista alcune domande. Ore 18,30. Allen lascia il Massimo e va al Teatro Regio per dare un'occhiata alla sala.

Ore 19,30. Rientra in albergo e si prepara per il concerto. Ore 20,30. Allen arriva al Regio in



La band Woody Allen durante il concerto a Roma

### IL NUOVO

## Sandwich

Frutta e verdura fresche  
Pesce lesso freddo  
Pollo lesso freddo  
Bottiglie di Freisa Vivace e Malvasia dolce della cucina Gili di Castelnuovo Don Bosco

scegliendo fra i duecento brani New Orleans che Allen e la band hanno in repertorio. Di rado motivi celebri: citiamo «Bugle boy march», «Ain't gonna give nobody none of my jelly roll», «Easter parade», «After you're gone». Ore 23,30. Fine concerto, Allen, Soon Yi e i coniugi Palma raggiungono una villa in collina, ospiti di amici per una cena privata. In spaghetti, per espresso desiderio Woody, innamorato della cucina italiana.

Gabriele Ferraris

### Confcommercio: era ora

## La Regione promette «Stop all'avanzata dei grandi centri»

La Regione Piemonte interverrà per limitare l'avanzata della grande distribuzione nel settore del commercio. Lo ha annunciato l'assessore regionale Matteo Viglietta, che giorni scorsi ha incontrato il presidente della Confcommercio, Giovanni Bonetti. Viglietta ha precisato che saranno rivisti i criteri per il rilascio del nulla-osta per realizzare le grandi strutture commerciali.

Soddisfazione da parte della Confcommercio: «E' da anni che Bonetti - che ci batte per una corretta regolamentazione del mercato e finalmente in Regione pare emergere volontà di operare in questa direzione».

La Confcommercio sollecita anche altri provvedimenti, come il potenziamento della legge sul credito, incentivi per le piccole e medie imprese, fanno nuove assunzioni, finanziamenti a tasso zero per chi deve adeguarsi alla legge sulla sicurezza.



# Il sindaco Castellani e l'assessore Perone ieri hanno presentato il vertice Ue alla «Maison d'Europe»

## Sbarca a Parigi la «sorpresa» Torino

### La città si presenta alla stampa mondiale

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino è sbarcata ieri a Parigi con un ambasciatore d'eccezione - Valentino Castellani - per raccontare alla stampa internazionale la capitale europea che la conferenza intergovernativa in programma il 28 marzo evidenzierà agli occhi del mondo. «A Torino si arriva per lavoro o per caso, un se ne riparte piacevolmente stupiti», spiega il sindaco. E piacevolmente stupito, dopo la conferenza stampa in un francese fluido del primo cittadino torinese e dell'assessore alla Cultura Ugo Perone, era il folto pubblico (almeno 200 persone) che greviava la Maison de l'Europe. Giornalisti dei principali giornali e periodici transalpini, ma anche nipponici, americani («Washington Post»), cinesi («Quotidiano del Popolo»), kuwaititi e russi.

La Senna garantisce insomma un'audience che non sempre il Po sa offrire. Ma al di là della presenza cosmopolita, il lungo dibattito organizzato dall'Associazione parigina per la stampa estera - il cui presidente Alberto Toscano da buon bilingue non è insensibile al «grazie» subalpino - quale l'ambasciatore Sergio Vento ha fornito l'introduzione istituzionale, ha

sorpreso gli astanti per gli elioti che Torino offre. «Da vent'anni la conosco attraverso le autostrade che mi permettono di evitarla», osserva, pentita, responsabile del turismo francese: «Solo oggi che possiede attrattive ragguardevoli». Altri, come Sophie Gherardi, vande- no oltre. Il reporter di «Le Monde»

chiede a Castellani d'incontrarlo per un reportage pre-elettorale nel Nord-Italia. Traduttrice Bobbio, sostiene che «per Torino è una sorta di proiezione oltrefrontiera, Francia immaginaria che supera quella reale nel nitore della sua bellezza». Di che far arrossire Ugo Perone, che pure aveva citato Nietzsche e l'ambigua complessità

torinese. «Arriva il valeno. I vostri alberghi come sono? Qualche fa mi parvero non all'altezza di una metropoli».

Foccano le domande sui «fine settimana morti», la città chiude se non sprangata a accogliere i rari visitatori. I relatori eccezionali: «Ammissione lo fosse, è più così». E per gli investimenti stranieri, che cosa proponete? Qui la risposta è facile: un'agenzia di promozione ad hoc aprirà le porte nel prossimo. Quanto al Tgv, la vexata questio non poteva non essere abbordata. Castellani tiene a valorizzare il tracciato Lione-Torino - in corso gli ultimi studi preparatori sulla galleria del Moncenisio - inserendolo nell'asse ferroviario ad alta velocità che dovrebbe prolungarsi il Centro-Sud.

Descrive il capoluogo piemontese città che ha preso coscienza del proprio fascino e vuole recuperarlo, puntando ormai su ambiente e qualità della vita per imporsi. «E' quella che gli americani chiamano una "one hour city", ci dice. In 60 minuti si raggiunge il mare, uno dei migliori comprensori sciistici d'Europa. Ginevra è assai vicina, Milano anche. Una posizione strategica invidiabile. I francesi hanno battezzato "dia-

manche alpine» il triangolo che li lega a noi e alla città elvetica. Credo sia una pista da seguire. Ma il 28 marzo riuniremo nella sala del Consiglio sindaci di un comprensorio ben più ampio. Roma, Bologna, Barcellona, Lille, Karlsruhe per presentare al ministro Agnelli la «Carta delle Città», l'inserimento a livello politico delle politiche comunitarie. Perché oggi non basta una nobile eredità - dalle origini di telecomunicazioni, informatica, moda, al polo musicale, cinematografico e di arte contemporanea - per imporsi. Un nuovo assetto può tuttavia prescindere dall'immagine cittadina.

Sindaco, attraversando una Parigi impeccabile le viene pensare che Torino sia un po' troppo sporca? «Stiamo facendo progressi. Ma se vale la pena parlarne meglio, direi che è ugualmente importante imparare a non sporcarla». E l'arredo urbano? Qui i «cws» automatici che avete importato funzionano bene. Mentre, per fare un esempio, quello di piazza Benetton sembra già un rudere. «Ma quello è un quartiere difficile, che il traffico di droga sta degradando. No, lavoriamo anche sull'arredo. I soldi e i risultati verranno».

Enrico Benedetto



A Parigi, il sindaco Castellani ha illustrato le bellezze di Torino

#### GLI OBIETTIVI GIÀ RAGGIUNTI



E' terminata la intagliatura della facciata di Palazzo Reale

## Due settimane di disagi

### «Ma sono opere che resteranno»



La piazzetta della Consolata: la nuova pavimentazione

Buchi e rallentamenti un po' ovunque  
Una mappa delle zone più tormentate  
«E tutto sarà pronto per il 29 marzo»

zione dei portici ■ via Po, più belli anche grazie a un intervento sugli intonaci, e a fasci di luce che metteranno in risalto la prospettiva architettonica della strada. Come l'area della Cavallerizza in via Verdi. Come la chiesa della Gran Madre. E un po' come tutto il centro, dove squadre di operai

stanno sostituendo i vecchi, orribili «panettoni» con eleganti trasserie storiche ■ ferro. «E tra qualche giorno piazzeremo anche le "limoniere" per fiori e arbusti».

I giardinieri ■ buon punto ■ il rifacimento delle aiuole. Quella di piazza Carlo Felice ■ praticamente finita.

Le altre coinvolte nell'operazione di maquillage - agli ingressi in città - ■ ultime in qualche giorno, tempo permettendo: sono in corso Giulio Cesare, corso Regina Margherita, corso Unità d'Italia, ■ Francia.

I problemi più grossi si registrano forse lungo tutto l'asse di via Nizza. Sono i ritardi i lavori sotto i portici, come quelli attorno al Lingotto, per non parlare del sottopasso. Il viale di un chilometro ■ magnolie che dovrebbe accogliere i capi di Stato nell'ex stabilimento Fiat ■ inaugurato la sera prima l'inizio del vertice, in ■ il sistema di illuminazione progettato dall'architetto Renzo Piano. A proposito di viale albarati, i lavori stanno rovinando la vita ai residenti di corso Giulio Cesare, che però tra un paio di settimane potranno godersi un centro strada abbellito per quasi 2 chilometri con fiori ■.

Di fiori ■ parla anche in via Roma. L'associazione dei commercianti intende coprire il cavaliere d'bronze con una cascata di cinerarie, da sostituirsi più in là con gerani. Intanto, è allo studio una proposta che coinvolge anche gli amministratori di stabili: pulire la strada tutti i giorni anziché tre volte la settimana. ■

lg. a. p.

#### GLI APPUNTAMENTI

Sarà illuminata in occasione del vertice ■ la Reggia della Venaria Reale. Lo preannuncia l'associazione locale «Tutela ambiente e beni culturali», che il 29, ■ e 31 ■ inaugurerà la nuova serie di visite notturne del complesso, dalle 20 alle 22. Sabato ■ marzo l'anteprima.

Ed ecco altre iniziative. ■ Biblioteche civiche e musei aperti fino alle ore 23. Ore 19, alla biblioteca musicale «A. Della Corte», corso Francia 192, inaugurazione della mostra sugli apporti dei diversi Paesi alla cultura musicale europea. Ore 20,30, piazza San Carlo, concerto «I giovani e l'Europa» con Luciano Carboni, Alma Megretta e Ligabue, presentato da Gigi Proietti e Serena Dandini.

29 ■ Ore 21, ■ piazza Palazzo Città, «Concert para voices and colors». La manifestazione ■ sarà preceduta, alle 19,30 al Regio, da ■ concerto in onore delle delegazioni ospiti, eseguito dall'orchestra sinfonica della Rai. Alla Tesoriera, ore 21, inaugurazione della mostra «L'avventura delle immagini: da Verne a Salgari» con incisioni di noti artisti, da Casorati a Tabusso.

Dalle 10 alle 16 al mercato del Balon, in piazza Borgo Dora, gruppi di musica elettronica, africana e magrebina raccolti in un souk elettro-acustico multietnico. Dalle 16 alle 20,30, piazza Palazzo di Città, danze in costumi medievali. Ore 20,30, piazza San Carlo, festa dei giovani '96 «Oltre la nebbia», con ■ partecipazione del cardinale Saldarini ■ monsignor Ratko Peric, vescovo di Mostar.

#### OPERAZIONI A TAPPETO

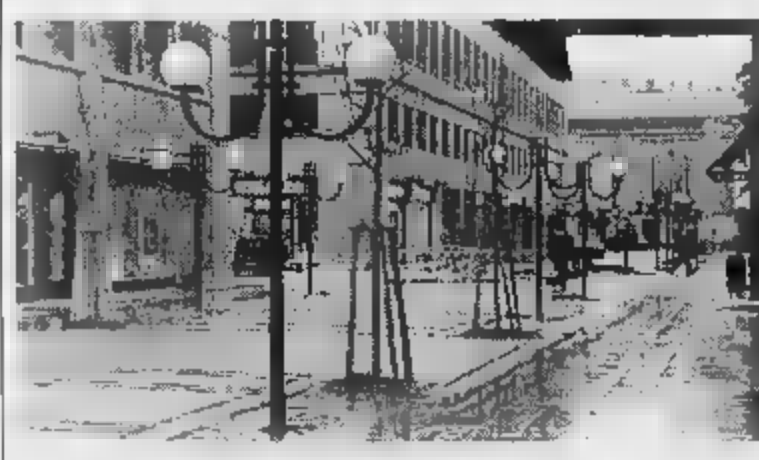
FUORI, una ruspa scava sotto la pioggia ■ voragine in via Garibaldi. Dentro, nel palazzo dell'assessorato all'Ambiente, Gianni Vernetti chiude la finestra per allontanare ■ rumore che sale dalla strada e concentrarsi sulle carte: «Come vede, i disagi toccano proprio tutti», dice. Vero. Mancano due settimane al vertice dell'Unione europea, e la città è tutta un buco: deviazioni, code e rallentamenti sono l'inferno quotidiano per migliaia di automobilisti. Quando finirà? Vernetti raccoglie i tecnici, e insieme con loro fa il punto della situazione: quello che è stato fatto, quello che resta da fare.

Si comincia in positivo, esce dalle opere di riqualificazione urbana già conseguite al Comune. Tutta l'area di fronte a Palazzo Civico ha cambiato aspetto: via le auto e i binari del tram, ora c'è un'isola pedonale nel tratto ■ piazza del Municipio, via Palazzo di Città e piazzetta Corpus Domini. La stessa operazione è stata realizzata in piazza della Consolata e nella zona di via Buozzi e via Amendola. Con le isole pedonali sono arrivate anche una nuova pavimentazione e nuove luci.

Lavori conclusi anche per la facciata di Palazzo Reale, ri-



La piazza del Municipio è diventata isola pedonale



I lavori di sistemazione di via Amendola

intagliata di chiaro. Squadre di operai e imbianchini sono all'opera per terminare nel giro di una decina di giorni gli altri cantieri aperti ■ piazza Castello: la facciata juvarriana di Palazzo Madama, le due ali laterali di Palazzo Reale, il palazzo della Prefettura e la nuova isola pedonale di fronte

alla sede della Regione.

Fin qui l'elenco dei restauri andati in porto. E gli altri? «Saranno pronti per il vertice», assicura Vernetti. E aggiunge: «Opere necessarie, non effimere, destinate a restare anche quando i capi di Stato europei avranno lasciato la nostra città. Come la nuova illumina-

#### BOLLETTINO METEO

Venerdì 15 Marzo

#### PREVISIONI

Un'antifronte e valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Temperature: da minime 10°C a massime 18°C. Vento: variabile.

#### IERI

##### TEMPERATURE IN CITTA'

|                  |     |
|------------------|-----|
| MASSIMA          | 4,9 |
| MINIMA           | 1,2 |
| UMIDITÀ (ore 14) | 90% |

##### PRECIPITAZIONI

|                       |        |
|-----------------------|--------|
| FINO ALL'ORE 19       | 0,5 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 7,0 mm |
| ME (1913-1994)        | 63,1   |

Observatorio Meteo Piazza d'Armi

#### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti. Tramonta alle ore 18 e 35 minuti.  
LA LUNA: si alza alle ore 3 e 55 minuti. Cala alle ore 14 e 10 minuti.

- piena 5 marzo ore 10
- Ultimo quarto 12 marzo ore 18
- Luna nuova 19 marzo ore 12
- Primo quarto 27 marzo ore 3

#### AEROPORTO ■ CASALE

##### FLIGHTS

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| MASSIMA                 | 5,6      |
| MINIMA                  | -0,4     |
| PRECIPITAZIONE (ore 20) | 1013 hPa |

##### RECORD del mese ultimo 50 anni

|         |      |               |
|---------|------|---------------|
| MASSIMA | 28,1 | 22 marzo 1990 |
| MINIMA  | -7,8 | 6 marzo 1971  |

##### MASSIMA 14,2 MINIMA 1,8

#### MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est

15 minuti prima del Sole.  
VENERE: brilla come la luce di una candela vista da 95 metri.

MARTI: occorrono ben 475 giorni per vederlo grande quanto la Luna.  
GIOVE: riconoscibile come la «stella» che scompare per ultima al tramonto.

IL FENOMENO: tra le stelle Alfa e Beta della Bilancia è osservabile ad occhio nudo la cometa Hyakulata 1996 B2. Per scoprirla è necessario l'uso di telescopi o di occhiali da vista.

Una lettrice ci scrive:

«Sono ■ presidente di seggio elettorale. Ex perché giovedì 22 febbraio, dal Comune in cui risiedo, mi è giunta notizia di essere stata cancellata dall'Albo dei presidenti di seggio, senza alcuna spiegazione. Non riuscendo a capire i motivi di questa punizione (o meglio condanna) sono andata presso gli uffici della corte d'appello di Torino.

«Il mio nome era inserito in un lunghissimo elenco di "cattivi" sulla cui prima pagina si generalizzava: "...omesse parti del verbale, che hanno reso difficile il controllo delle votazioni", il tutto riferito ai ■ referendum popolari del giugno '95. A questo punto sono stata liquidata con un: "I verbali sono a Milano e non si possono più reperire". Mi sono quindi vista condannare due volte: 1) con la cancellazione dall'Albo, 2) dall'atteggiamento dei membri dell'Ufficio segreteria della corte d'appello che mi hanno trattata con superiorità e disprezzo, quasi avessi commesso ■ grave reato. Tutto questo senza un processo, senza l'esibizione della prova ■ reato e per di più ■ alcuna possibilità di appello.

«Per concludere vorrei far presente: che l'esatta copia ■

verbale, depositata presso gli uffici del Comune, è debitamente compilata ■ firmata, che ho svolto per 12 anni il compito di presidente di seggio (e per altri 7/8 anni precedenti sono stata scrutatrice o segretaria), senza alcun problema, e infine che la Commissione di controllo ha svolto il proprio compito parecchi mesi fa, ■ solo ora mi è stata data la comunicazione. ■ ho quindi potuto difendermi, né ho potuto prendere atto degli errori commessi».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo 85 bambini/ragazzi di varie classi della scuola Colliodi (Pinocchio ci aiuta) ■ collaboriamo attivamente con l'Associazione Parco Colonnelli. Vogliamo allargare il nostro gruppo e contattare i ragazzi delle altre scuole che circondano il

parco e lo difendono. E' bellissimo avere spazio e prati per correre liberi, giocare e andare ■ bicicletta, con la scuola o quando siamo in vacanza, per conoscere gli alberi, i fiori, i cespugli e anche i molti uccellini che vivono lì. Abbiamo tanti programmi con la scuola. Avessimo un posto dove affittare la bicicletta! In aprile planteremo 34 alberi (bellissimo premio che ■ offre l'Ambiente per la raccolta della carta) sul "quadrilatero verde" con le altre scuole della ■ anche per sottolineare quanto è importante questo parco per tutti».

Seguono le firme

Il Collegio Professionale Interprovinciale Tecnici Sanitari ■ radiologia medica Torino ■ Valle d'Aosta ci scrive: «Facendo riferimento all'articolo sulla radiologia al Santa

Croce, pur non concordando sulla forma scelta dai colleghi di questo ospedale per denunciare lo stato obsoleto delle apparecchiature ■ l'ipotesi d'acquisto ■ biologico reversibile sugli utenti, ■ ribadendo le ripetute denunce fatte negli ultimi ■ mesi senza ottenere alcun riscontro. Il volantino di denuncia ■ affisso nei locali prospicienti il Pronto Soccorso e nei corridoi da circa 30 giorni, dopo la ripetuta inagibilità del Servizio di Radiologia a ■ della impossibilità di utilizzo delle apparecchiature idonee all'esecuzione degli esami di Pronto Soccorso.

«Si ritengono del tutto inopportune le dichiarazioni ■ direttore sanitario, Piero Fanari, se si vuole parlare di idiozia lo si faccia pure, ma imputandola a chi mette a repentaglio la salute dei cittadini, ■ chi non

prende opportuni provvedimenti quando richiesti, a chi non legge le denunce mirate al miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori e di salute per gli utenti. Si concorda con l'assessore D'Amore quando dichiara che se un impianto non funziona bisogna sostituirlo in fretta: con l'augurio che ciò avvenga in tempi brevi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Lavoro ■ via Maria Vittoria dove mi sono abituata all'allegria ■ all'eleganza degli stendardi del Piemonte Militare. Arrivano a Torino i capi di Stato di tutta Europa ■ il saluto è rappresentato dalle bandierine dell'asilo che pendono misere dai lampioni e dai portici, non mi meraviglia poiché proprio in via Maria Vittoria e dintorni è il proliferare ■ rappezzi e cordolini raccogli-rifiuti, in una strada storica che ha falciato per diventare elegante e che è diventata un'autostrada.

«Nei dintorni in piazza Carignano è il trionfo ■ rappezzo e della ineligenza presa a modernità, di tante palie in pietra di Luserna che ispirano solo cattivi pensieri».

Tina Biazzi



Una ricerca dell'UnionCamere: il Cuneese «maglia nera» della regione

# Pino la ricca domina in Piemonte

## Vercelli la provincia col reddito più alto

Con i numeri non si scherza anche se, a volte, può sembrare il contrario. Un esempio? Recentemente la statistica nazionale ha calcolato per il Comune di Pino Torinese un reddito di 32,6 milioni pro capite, attestandolo al secondo posto nella graduatoria dei ricchi. Ora, una ricerca dell'UnionCamere di Commercio dice che gli abitanti di Pino hanno un reddito di ben 48,936 milioni, il più ricco del Piemonte. Cifre diverse per arrivare alla stessa conclusione. E non c'è errore, semplicemente gli indicatori per individuare il reddito sono diversi. Piccola curiosità nel grande studio fatto dall'UnionCamere, presentato ieri a Torino in un'aula del presidente Enrico Salza. In un ponderoso volume ci sono i conti in tasca di tutti i 1209 Comuni del Piemonte relativi al 1994-95. La provincia più ricca è Vercelli con 29,2 milioni di reddito pro capite, segue Torino con 28,1, poi Alessandria con 28,0, Biella con 27,1, Novara con 26,3, Asti con 25,9, Verbania con 24,2. Ultima Cuneo con 23,9. Il reddito medio pro capite piemontese è di 27,1.

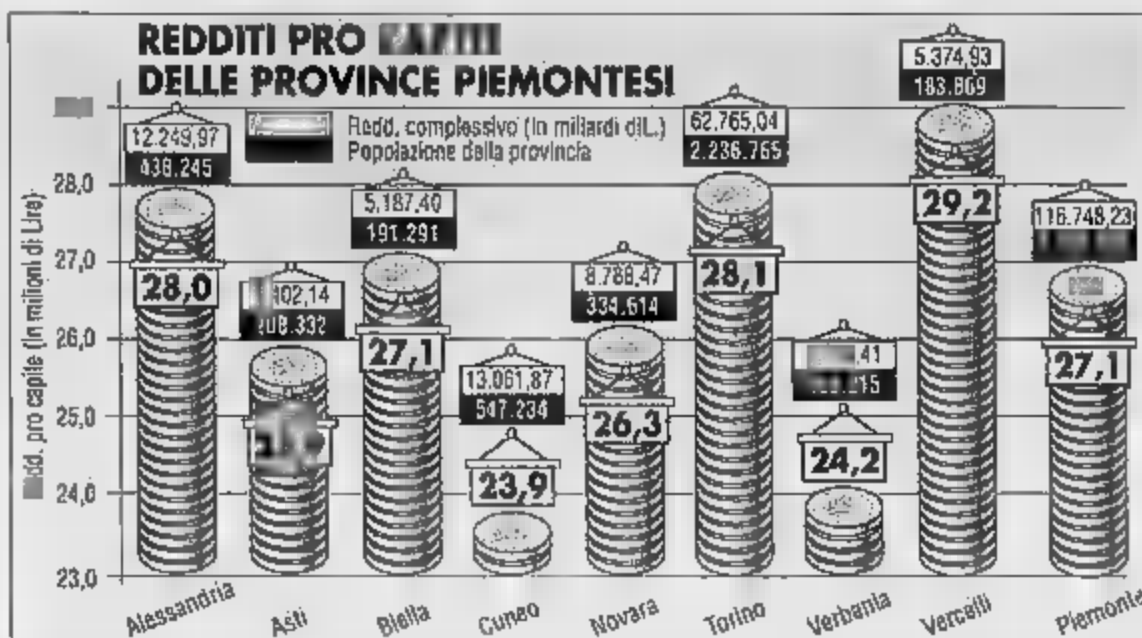
Il fenomeno del reddito è stato analizzato in diversi momenti: all'atto della produzione, della disponibilità, infine del suo impiego (consumato o risparmiato). Uno studio che ripete per la terza volta negli ultimi dieci anni. «È frutto di stime desunte con metodi indiretti di calcolo», spiega Enrico Salza nella presentazione. «Non possono non presentare imprecisioni specie per entità territoriali ridotte come sono molti Comuni piemontesi. Più che dato assoluto è interessante tenere conto della "fascia" di grandezza del fenomeno».

Gli indicatori del reddito fondano sul censimento del '91 per quanto riguarda la popolazione, altri si rifanno alla banca dati dell'Istituto di Statistica Tngliacome relativi al '93. Vanno dal conteggio della popolazione non più attiva a con più di 65 anni, al numero dei laureati, agli occupati. Il calcolo della ricchezza, fra gli altri indicatori, ha tenuto anche conto del numero di abbonati alla televisione, delle autovetture ed in particolare di quelle con oltre 2000 di cilindrata, delle famiglie abbonate al telefono, dell'acqua e della luce elettrica consumata nelle abitazioni e nelle fabbriche.

**Provincia Torino.** Il capoluogo (32,256 milioni pro capite) ha un reddito di circa il 15 per cento superiore a quello medio provinciale. Questo relativo privilegio riguarda anche alcuni Comuni della prima cintura: Pino Torinese, Moncalieri, Pecetto, Vinovo e zone di turismo come Bardonecchia e Sestriere. Nelle zone più povere il reddito scende al 10 per cento rispetto a quello medio.

**Provincia Alessandria.** Il capoluogo ha 32,219 milioni l'anno pro capite. Ma i più ricchi sono Quattordio, Valenza, Pecetto di Valenza, Tortona con oltre 30 milioni.

**Provincia Asti.** Ha 34,785 mi-



### I PRIMI DIECI

(in migliaia di lire)

|                  |          |
|------------------|----------|
| PINO TORINESE    | 48.936,5 |
| MACUGNAGA (VC)   | 46.908,2 |
| SESTRIERE        | 45.519,5 |
| PECETTO T.       | 45.331,8 |
| MERBUNO (NO)     | 44.455,0 |
|                  | 43.888,1 |
| GIONESE (VC)     | 42.957,1 |
| VERCELLI         | 42.537,7 |
| QUATTORDIO (VC)  | 41.652,1 |
| CARESANABLO (VC) | 41.546,3 |

lioni pro capite. Soltanto altri due Comuni, Canelli (30,181) e Nizza Monferrato (27,136) presentano un reddito superiore alla media provinciale. Sono considerati «poveri», con meno di 15 milioni di reddito, ben tredici Comuni della provincia.

**Provincia Biella.** La ricchezza è concentrata nel capoluogo (36,708) che solo rappresenta il 34 per cento del reddito disponibile sul territorio. Solo Gaglianico, Pollone, Campiglia Cervo si

avvicinano ai 15 milioni pro capite. Il più povero è il Comune di Airolo (18 milioni a testa).

**Provincia Cuneo.** I cuneesi hanno un reddito di 23,888 milioni. Una provincia povera, pensa che dei 250 Comuni, ben 232 hanno un reddito pro capite inferiore alla media provinciale (241 inferiori a quello regionale). Nonostante la ricchezza portata dalla stazione sciistica di Tignes.

**Provincia Novara.** Nel capo-

luogo il reddito è di 32,660 milioni a testa. La ricchezza si concentra anche qui nella ristretta cerchia della zona turistica. Non solo per l'alto valore dei consumi, ma anche per la diffusa presenza di seconde case: Nebbino, Dormelletto, Arona, Orta, Giulio. Ed anche Lessa, Massino Visconti e Moirone.

**Provincia Verbania.** Ossola, Verbania, il capoluogo, è soltanto 14° nella graduatoria con 26,209 milioni di reddito pro

capite. Sono lungo le sponde occidentali del Lago Maggiore che si trovano i redditi più alti. Poi, più in là, verso le stazioni sciistiche: Macugnaga e Valle Anzasca.

**Provincia Vercelli.** La ricca Vercelli conta 42,538 milioni per abitante. Seguita a ruota da Borgosesia, grazie alla sua fiorente tradizione produttiva e Santhià, polo emergente nel settore metalmeccanico.

Maria Valabrega

Il cadavere fu trovato nelle cantine di piazza Vittorio, svolta nelle indagini dopo 5 mesi

## «Abbandonandolo, ha ucciso l'amico»

### Un indagato per il buttafuori stroncato da overdose

Una cantina buia, sette metri sotto Vittorio Veneto. Su un parete, mattoni pieni di polvere, c'è la foto di una donna, ritagliata da una rivista. Poi un tavolo, due sedie, una bottiglia di birra. Una sedia, senza schienale. E, nell'angolo più buio, un letto, un materasso gettato su una rete in ferro.

Lì, in quell'inferno sotto la città, l'8 ottobre scorso fu trovato il corpo di Franco Tateo, 34 anni, buttafuori in un locale dei Murazzi. Uscì dalla droga. Un giallo: era scomparso da una settimana. Chi era accaduto? Qualcuno lo aveva abbandonato, condannandolo così a morte?

Tante domande. E per dar risposta a queste domande la dottoressa Teresa Benvenuto, giovane magistrato che fa parte del pool contro la criminalità organizzata, ha indagato per cinque mesi. Indagini svolte con discrezione, assieme agli agenti del 1° Distretto di polizia. Ma con determinazione. Ora è svolta clamorosa: un amico di Tateo è indagato per omicidio. E' Aldo Colaianni, 30 anni, anche lui ex buttafuori. Abito in piazza Vittorio 13. Nella casa dove è mor-



**Ordinata una perizia**  
«Si sarebbe salvato se fosse stato portato subito in ospedale?»

Colaianni, 30 anni, è indagato per omicidio con dolo eventuale.

to Tateo. E fu proprio lui a trovarne il corpo.

Un'inchiesta che ha anche, come le grandi inchieste, un super testimone. Ed è un giovane che abita in quella piazza. Conosce Tateo. Colaianni. Dice: «Il mattino del 13 settembre, tra le 5, e le 6, li ho incrociati sotto i portici. Erano assieme, Tateo stava molto male. Era sorretto da Colaianni».

Una testimonianza importante che smentisce Colaianni. Lui aveva sempre detto: «Io vedevo Franco da mesi. Due verità? Il magistrato l'altro pomeriggio ha

confrontato i due giovani. E Colaianni, fine ha cambiato? deposizione: «Sì, quel mattino ho incontrato Franco. Era ubriaco. L'ho portato fin sotto casa».

Ma per il pm Teresa Benvenuto la verità è un'altra. Ed è sintetizzata in poche parole, il capo di un'inchiesta che muove contro il giovane: «omicidio con dolo eventuale», per aver tenuto in cantina l'amico, dove nessuno lo poteva vedere, lo poteva aiutare, condannandolo di fatto a morte. E ora c'è un'ennesima perizia, che dovrà dare risposta ad un'ultima domanda: se fosse

stato portato subito in ospedale, Franco Tateo poteva essere salvato?

L'avvocato Stefano Castaldi, difensore di Colaianni, parla di ragazzi con problemi di droga alle spalle. La madre, Anna, offre alibi: «Quella notte era a casa, ed è sempre rimasto davanti alla tv. Lui ora dice: «Mi vogliono incastare».

Ma c'è la matricola inchiavata a un giovane magistrato. Che ha saputo ricostruire le ultime ore di vita di Franco Tateo. Sapendo cogliere messaggi anche da piccoli particolari. Come le scarpe usate accanto al cadavere, una accesa all'altra, ordinate, le calze azzurre piegate all'interno. Non poteva lasciare così una persona che «stava molto male», dice il super testimone.

Quella sera Franco Tateo si è drogato. Eroina. Si è sentito male. L'amico lo ha portato in quella cantina. Forse poteva salvarlo. Certamente lo ha abbandonato. Condannandolo a morte. Questa la verità per il pm Teresa Benvenuto.

Alla vigilia del vertice di Torino, incontro all'Unione industriale sulla città fondata da Davide

## «Ricordate all'Europa di difendere Israele»

### Accuse e polemiche al convegno su «I 3000 anni di Gerusalemme»

«L'Europa trascura Israele. È fronte problemi mantiene sempre un atteggiamento di cautela. Ma i fatti ci dicono che non difende mai le sue ragioni». È l'accusa di Paolo Valabrega, presidente dell'Associazione Italia-Israele, lanciata ieri al convegno su «I 3000 anni di Gerusalemme» organizzato dall'Unione Industriale. «Torino ospiterà l'Unione europea e proprio questa città vogliamo ricordare che né l'Unione, né i singoli Paesi europei hanno sostenuto le celebrazioni del terzo millennio della città». Un messaggio duro, condiviso dall'archeologo israeliano Dan Bahat, che dice di non capire l'Europa, sempre pronta a sostenere i palestinesi piuttosto che Israele. «La sua stocata non risparmia neanche le rivendicazioni palestinesi: «Gerusalemme è stata fondata da Davide ed è cresciuta con la storia stessa di Israele».

Bahat, professore dell'università di Bar Ilan, ha riportato alla luce alcune tracce di una struttura ster-

minata, più che doppia del Foro di Traiano, voluta da Erode il Grande sulla spianata del monte Moriah. Erode aveva ottenuto mano libera dai padroni di Roma e, deciso a superare l'ingombrante ricordo di Salomone, si affrettò a ricostruire il Secondo Tempio. Preso dal mal della pietra, trasformò la città di 80 mila abitanti in una delle capitali del mondo antico.

«Abbiamo trovato i resti delle strade che conducevano al Tempio, parte di porta e mura massicce, l'area del cambiavalute e il portico di Salomone in cui Gesù si intratteneva con i rabbini. E' qui scaviamo e poi individuiamo indizi». E che altrettanta sicurezza sostiene che quella venuta alla luce può essere la tomba di Caifa.



Il nome - spiega - corrisponde e il luogo è troppo angusto. L'indagine procede a tutto campo. «Non vogliamo che la nostra sia considerata "archeologia giudaica"», spiega. «Gerusalemme è sacra per ebrei, cristiani e musulmani e le ricerche più recenti hanno sondato anche l'insediamento romano, quello crociato e quello di omayyad e abassidi. Ma, se le stratificazioni sono innumerevoli, la città è stata capitale solo degli ebrei».

Adesso, nelle Mura del Pianto il team di Bahat sta aprendo alcuni tunnel. «Vogliamo scendere in profondità a trovare i palazzi fatti costruire da Adriano nel 135». Contemporaneamente, sono state individuate le rovine di 45 chiese cristiane e dei palazzi dei califfi. «Siamo orgogliosi di queste scoperte», ha osservato Bahat ed è in questo spirito di dialogo che si sono succeduti gli altri interventi su una storia turbolenta. Padre Michele Piccirilli ha parlato del periodo cristiano, Daniela Garrone ha parlato del periodo islamico e Alessandro Riva dell'iconografia della città nell'arte occidentale. Come recita il Talmud, «delle 10 misure della bellezza che scesero sulla Terra, Gerusalemme ne prese».

Sciopero alla Sita

Sull'Autofrejus

viaggio gratis

per 11 ore

L'Autostrada del Frejus si ferma per 24 ore. Da questa mattina alle 6 infatti, da Torino si può raggiungere la Francia gratuitamente. L'agitazione è stata proclamata dai lavoratori della Sita in seguito alla decisione dell'azienda di mettere in mobilità (licenziamento in pratica, dicono i rappresentanti sindacali) 32 persone. Il sindacato, nel sottolineare che le maestranze e i dirigenti usati per la costruzione dell'Autofrejus sono tutti competenti, propone alla società di riquadrare quel personale per lavori futuri. La Sita dovrebbe infatti partecipare alla costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione e del Traforo del Mercantour. Sempre in quest'ottica, i rappresentanti sindacali Sita, sostengono che tutti coloro che dicono «al treno veloce» fanno altro che danneggiare i valsesini e i lavoratori Sita.



ITALIA - ARGENTINA:

Opportunità di Collaborazione Economica nel Settore della Componentistica Auto

L'API, nel quadro del progetto E.C.I.P. - European Community Investment Partners - ha avviato un progetto finalizzato a promuovere la collaborazione fra imprese piemontesi ed argentine nel settore della componentistica auto, allo scopo di esaltarne le potenzialità complementari.

Dell'iniziativa parleranno

Ida VANA - Presidente API Torino / Norberto VIDAL - Ambasciatore, Consolato Argentino a Milano / Hugo - Camera di Commercio Italo-Argentina di Milano / Vincenzo - Direzione Fiat Argentina / Guido - Servizio Valutazioni e Analisi di FINTOMBARDIA / Cesare TROMELLINI - Centro Estero Camere Commercio Piemontesi

LUNEDI' 18 MARZO 1996

ORE 14,30

SALA CONVEGNI API TORINO

Via Pinerolo, 123 - Torino

Si prega di confermare la presenza a Segreteria Convegno Tel. 011/ 4513.209 - Fax 011/4552071



MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

festa dei fiori

• Scenari per gli espositori  
• Anni pieni di frangere  
• Salone Primavera  
per mostre e manifestazioni

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI  
CENTRO MANIFESTAZIONI SPA  
TEL. 011/25.75.75 FAX 011/25.75.75

COMMISSIONARIA  
VENDITE GIUDIZIARIE  
**FIVER**  
SEDE DI TORINO - VIA CARSO, 33 - TEL. 011.334086

Straordinaria

# ASTA

Di Beni d'Antiquariato.

Dipinti di grandi maestri italiani e fiamminghi, armadi, letti, comodini, cassettoni, trionfi, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, icone, argenti, Sheffield, tappeti.

ESPOSIZIONE AL PUBBLICO

TUTTI I GIORNI DALLE 10.00/13.00 - 15.00/19.30

SESSIONI III VENDITA

VENERDÌ 15 MARZO ORE 21.30

SABATO 16 MARZO ORE 15.30 E 21.30

DOMENICA 17 MARZO ORE 21.30

DIRETTORE DI VENDITA GIOVANNI MAITA

INGRESSO LIBERO



Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi che saranno appaltati prossimamente.

| OGGETTO  | IMPORTO   | SCADENZA  |
|--|---|---|
| Asta pubblica n. 9/96<br>Acquisto di materiale di consumo per fotocopiatrici Nashua e macchine per scrivere Olivetti | L. 122.511.180<br>in due lotti                          | presentazione offerta: ore 9 del 16 aprile 1996 |
| Asta Pubblica n. 10/96<br>Acquisto di materiale di consumo per fotocopiatrici Konica Minolta                         | L. 294.468.125  | presentazione offerta: ore 9 del 16 aprile 1996 |
| Appalto concorso n. 23/96<br>Affidamento dei soggiorni per le persone disabili anno 1996                             | Impegno spesa L. 400.000.000<br>IVA compresa n. 6 lotti | domanda entro il 3 aprile 1996                  |

I bandi sono in visione all'Albo pretorio, via Milano 1 presso il settore III Contratti e Appalti, via Bellezza 2, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442.2399/2343).

Di tutte le gare, di ogni tipo e importo, comprese quelle per opere pubbliche, è data notizia nel Televideo RAJ 3 (Regionale), pag. 627 (alla voce Informazione).

Dal Televideo si possono anche conoscere i risultati di ogni gara appaltata, alla pag. 628.

del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI



L'amministratore delegato della Fiat ha aperto il ciclo di sette «Incontri»

## Il manager fa il «tutto esaurito»

Paolo Cantarella tra gli studenti di Economia

C'è stato un tutto esaurito mai visto ieri pomeriggio, nell'aula magna della facoltà di Economia, per la «lezione» sulle strategie di Fiat Auto del neo-amministratore delegato di Fiat S.p.A. Paolo Cantarella: studenti in piedi, seduti in terra, sulle scale, come a un concerto rock. Al punto che l'ingegner Cantarella, alla prima uscita ufficiale come numero due di corso Marconi, ha aperto l'incontro con una battuta che gli ha subito conquistato la simpatia della platea: «Un pubblico così - ha detto - l'avrei voluto quando giocavo a pallone...».

Poi, via a svelare con l'aiuto dei lucidi che usiamo in azienda, le strategie: due ore che hanno offerto agli studenti l'opportunità di vedere applicate le loro materie di studio a un esempio-simbolo dell'economia italiana. Fatturato nazionale ed internazionale di Fiat Auto, acquisizione di aziende inserite in realtà diverse da quella italiana, valorizzazione delle risorse umane, riduzione della dipendenza dalla ciclicità dei mercati, «breakthrough», soddisfazione della clientela come parametro fondamentale per descrivere il successo, single sourcing, car-sharing: sono solo alcuni degli aspetti della vita della megaindustria toccati da Cantarella in una relazione capace di far scorrere davanti agli occhi dei ragazzi le immagini di una Fiat più vicina e comprensibile.

Poi, le domande dei giovani. Trasferire le produzioni da Torino? «Abbiamo investito alcune migliaia di miliardi per rinforzare gli stabilimenti dell'area torinese e continueremo a utilizzarli. Presto lanceremo due nuove vetture fatte a Mirafiori». Come sceglierle le risorse umane? «Con selezioni

molto rigide seguite da una generosa assistenza a chi entra. Ogni anno spendiamo 60-70 miliardi in formazione. Ci interessa che le persone sappiano lavorare in team. E vogliamo utilizzare le loro capacità propositive».

Quello di ieri con Paolo Cantarella è stato il primo di una serie di sette «Incontri» la Fiat Auto. Nelle prossime settimane, infatti, i dirigenti delle varie «funzioni» dell'azienda incontreranno gli aspiranti manager di domani. E il presidente Daniele Ciravegna ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, ricordando che Fiat è molto presente a Torino, ma ancora poco conosciuta dai giovani. (m. l. m.)



Paolo Cantarella durante la conferenza a Economia e Commercio

E' la cifra già versata all'Inps ■ Torino e provincia

## Nove miliardi di contributi per 3500 extracomunitari

Il 31 marzo, scade il decreto per la regolarizzazione degli extracomunitari e ieri l'Inps ha voluto fare il punto della situazione torinese in un forum al quale hanno partecipato anche l'Ufficio del Lavoro e l'Ispettorato del Lavoro. «Futura i contributi versati a Torino e provincia - ha detto Giovanni Sibilo, direttore Inps - sono pari a oltre 9 miliardi per circa 3500 lavoratori». L'Ufficio del Lavoro ha ricevuto già circa cinquemila comunicazioni di assunzioni, «in maggioranza per lavoro domestico a tempo indeterminato», ha detto la direttrice Ida Rossi. «Rispetto alle nazionalità il 50 per cento è costituito da maroc-

chini. Seguono peruviani, romeni, filippini, albanesi, nigeriani».

E ieri mattina, al Sermig, dove sono concentrati tutti gli uffici che intervengono nella regolarizzazione, c'è stata tensione. In questi giorni sono un migliaio le persone che si presentano in piazza Borgo Dora. «Per la quantità di folle all'interno, è stato chiuso temporaneamente il portone - spiega il dirigente del commissariato Dora Vanchiglia, Paolo Piccoli - e qualcuno ha creduto che non aprissero più. Ma l'equivoco è stato subito chiarito». Nell'incontro all'Inps, non sono mancate critiche alla gestione delle prenotazioni.

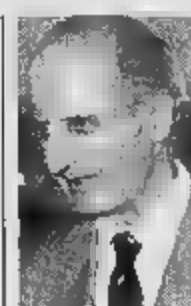
Nell'aula magna stracolma a Palazzo Nuovo

## Lezione (tra i ricordi) per docenti e allievi

Giovanni Conso ha parlato su «40 anni di Costituzione e processo penale»

Docenti ed ex docenti, allievi ed ex allievi: tutto il mondo di Giurisprudenza, ieri, nell'aula magna di Palazzo Nuovo dove Giovanni Conso con Gastone Cottino, Gilberto Lozzi e Gustavo Zagrebelsky, ha parlato su «Costituzione e processo penale, 40 anni di "pagine sparse" di dottrina ed esperienza».

Una lezione sulla Corte Costituzionale, che ha visto gli oratori concordare su un punto: «Un delle sentenze riguarda ormai il fenomeno processuale penale in relazione al nuovo codice di procedura. Se il legislatore appare te, certi avvocati non esitano a firmare ricorsi solo per "riscrivere" il codice e fermare i processi».



Il professor Giovanni Conso

anche una giornata di ricordi. Hanno rievocato il figura Carlo Ettore Majorca, ordinario di Diritto processuale civile morto scorsa settimana, e i tempi in cui l'Istituto Giuridico era in via Po.

Non avrebbe adottato gli accorgimenti necessari a tutelare la sua incolumità

## Morì nel cunicolo sotto terra e sassi

A giudizio l'impresario accusato di omicidio colposo

Era rimasto sepolto sotto una valanga di terra e sassi. Ucciso in un cunicolo sotterraneo lungo e stretto, scavato a 11 metri di profondità sotto l'asfalto di Vercelli 366, per collegare una palazzina alle fognaie comunali. Morì sul colpo, ma il tirarlo fuori ci vollero 24 ore. Un giorno e una notte passati a scavare sperando che sotto, lui, fosse vivo. Si chiamava Antonio Maggio, 60 anni e 15 figli. Il suo mestiere era quello degli «uomini talpa»: operai esperti nell'aprire un varco sotterraneo lavorando sdraiati e portando via la ghiaia con le mani, secchio dopo secchio. Ora l'indagine sulla sua morte è conclusa. Il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano ha rinviato a giudizio il datore di lavoro dell'operaio. Per il magistrato, Di Maggio morì perché l'impresario non adottò gli accorgimenti necessari a tutelare la sua incolumità.

L'impresario Francesco Di Carlo, 41 anni, titolare

di una piccola ditta di Mappano, sarà processato in prima istanza l'8 ottobre. Il pm Pellicano lo accusa di omicidio colposo. Secondo il magistrato, che si è avvalso della consulenza tecnica del professor Barile, docente al Politecnico, Di Carlo avrebbe dovuto esaminare il terreno sotto il profilo geologico: terreno particolarmente insidioso, tutto sabbia e sassi, con un rischio di frana elevatissimo. Per scavare là sotto si sarebbe dovuto, secondo l'accusa, adottare accorgimenti simili a quelli usati per costruire le gallerie autostradali. Al fascicolo pm è allegata una videocassetta realizzata nel cunicolo, che evidenzia la tecnica usata per lo scavo. Per l'avvocato Stefano Castella, che difende l'impresario, «la tecnica adottata è sicura e collaudata da secoli: si realizza lo scavo con assi di legno e paglia. E prima di cominciare i lavori, il Comune approvava il progetto che spiegava come sarebbero stati attuati».

(g. fav.)

### IN BREVE

Alle ore 18, lunedì, nel quinto anniversario della scomparsa di Carlo Donat Cattin, la famiglia e gli amici lo ricorderanno con una messa che verrà celebrata da monsignor Peradotto presso il santuario della Consolata.

**SCIOPERO ITALIAS.** Quattro ore di sciopero nazionale, dalle 8 alle 12, con presidio alla sede di via XX Settembre. Chiusi gli sportelli per il pagamento delle bollette e le volture; garantito il servizio di pronto intervento e segnalazione guasti.

**INCIDENTE.** Non l'ha fatta la piccola Sara Mura, 11 anni, ricoverata in coma da sabato notte al Regina Margherita, dopo esser rimasta ferita in un incidente stradale sull'auto degli zii, in via Traves angolo via Druento. La bambina è morta nel reparto di Rianimazione dell'Infantile: funerali oggi alle 8,15, dalla casa mortuaria del Sant'Anna.

**LAVORATORI.** I lavoratori del presidio ospedaliero S. Giovanni Antica Sede protestano oggi, dalle 8 alle 9, con volantaggio all'ingresso di via Cavour 31. Sostengono essere «discriminati rispetto ai colleghi di altri presidi del nuovo regolamento per i parcheggi e pagamento della zona centro».

**ASSOCIAZIONI GIOVANI.** E' stato presentato ieri sera presso l'hotel Concord il Coordinamento dei rappresentanti delle associazioni giovanili di ispirazione moderata. Hanno aderito all'iniziativa: Alleanza nazionale monarchica giovanile; Buongoverno; Ccd; Energie nuove; Federalisti liberali; Forza Italia giovani; Giornalegiovani; Movimento monarchico italiano gruppo Cavour.

**A causa dello sciopero** del personale Fs proclamato da ieri sera fino a oggi alle 21, le ferrovie avvisano che saranno garantiti soltanto i treni regionali nelle fasce comprese fra le 6 e le 9, e fra le 18 e le 21. Non si effettuano invece i servizi sostitutivi in autobus.

CON IL PATROCINIO  
PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE  
Cassa di Risparmio di Torino e Pinerolo  
LA BANCA IN PERSONA ORGANIZZAZIONE: **ArtSud est**

**MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO TORINO**

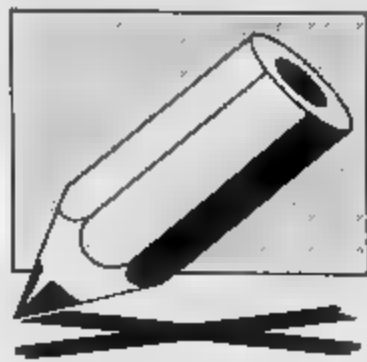
**Mostra collaterale Carracci e dintorni**  
La Curatela della Mostra:  
Prof. E. Negro  
Prof. M. Pirondini  
Prof. N. Roio  
Prof. A. Cottino  
e la collaborazione del Prof. Vittorio Sgarbi

Nordstern Colonia Assicurazioni Danni S.p.A. STUDIO TRICOMI s.n.c. Bartolini & Mauri assicuratori

**TORINO • PALAZZO DEL LAVORO**  
**16-24 MARZO 1996**

**ORARIO FERIALE: DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 23,30 • SABATO E DOMENICA: DALLE ORE 11,00 ALLE ORE 23,30**





## Notte di frenetiche trattative, il Cdu senza posti si appella a Roma Nel Polo è bufera sui collegi Saltano gli ex ministri Guidi e Tremonti



Piero Melograni sarà il numero 2 nel Proportionale per il Polo: ha preso il posto che in un primo momento sembrava assegnato a Giulio Tremonti

«E' tutto ancora in alto mare». Pier Carlo Fabbio, segretario regionale del Cdu alle 20 di ieri era nell'anticamera di via dell'Andra a Roma in attesa di riaprire il «Piemonte». Nell'ultima riunione notturna, infatti il collegio di Settimo è stato assegnato a Forza Italia. Cdu, così, avrebbe rappresentato tra i candidati alla Camera la provincia di Torino. E' andato personalmente da Rocco Buttiglione a sollecitare la questione. Risultati? Incerti. Ma questo non è l'unico problema del Polo. Se An e Cdu, infatti, hanno definito già tutti i loro uomini, Forza Italia ha ancora alcuni problemi di «assortimento». Il deficiente Antonio Chierio ed Edo Colombari, i due coordinatori.

Così la conferenza stampa di presentazione dei candidati azzurri convocata alle 12 di oggi è stata rinviata a «data da destinarsi» per motivi tecnici.

Ma quali «motivi tecnici»? Risolto il caso di due deputati uscenti (Paolo Mammola e Bolognaro) e Mariella Scirea in una lista proporzionale al Sud gli azzurri devono trovare un posto a due ex leghisti: Bruno Mallega, passato con il partito federalista di Miglio e Furio Gubetti (entrato nel movimento berlusconiano).

I due (Roma ha indicato il secondo) sono in lizza per un posto nella circoscrizione del Senato di Ivrea. E questo fatto, insieme alla decisione di Antonio Chierio di spostarsi nel collegio camerale di Lanzo-Rivarolo ha portato alla rivolta dei sindaci del Cdu.

Così Vacca-Cavalini, primo cittadino di Cuorgnè o Nuovo Coral di Leini hanno incontrato più volte Edo Colombari per trovare un compromesso. Poi la decisione: «Non vogliamo candidati catapultati da Roma», spiega Coral - una ventina di sindaci del Canavese hanno chiesto di essere

representati da un candidato locale, questo non è successo. Per questo corrono da soli con il «Nuovo Piemonte» con altre collegiate. Io sarò nel collegio 10, Cavalot e Rivarolo la sua lista i «Moderati». Saremo presenti anche a Ivrea e Venaria e in alcuni collegi di Torino città e poi a Biella e Vercelli. Candidature che potrebbero erodere consensi Michele Vietti del Cdu e allo stesso Chierio e mettere a rischio la vittoria del Polo in quelle due zone. Le trattative, comunque, sembrano andare avanti. Forza Italia potrebbe cadere il collegio di Settimo a Coral, e meno che non entrino in discussione nuovi accordi romani con il Cdu.



L'ex ministro Antonio Guidi

Difficilmente, poi, arriverà l'ex ministro Antonio Guidi. Dunque potrebbe tornare in discussione l'assegnazione del collegio due di Torino città a Forza Italia. Ugo Martinat, presidente regionale di An, ha infatti rivendicato quel posto per Giorgio Mondino, presidente del teatro Stabile. I berlusconiani, però, sono intenzionati

a piazzare un proprio candidato (Emilia Rossi) e aderente al Club Pannofa e Aldo Scarabosio o Alberto Del Noce). La novità tra gli azzurri è l'arrivo di un intellettuale, quel Piero Melograni che ieri ha partecipato alla conferenza stampa a Roma con cui Berlusconi annunciava la discesa in campo di esponenti della cultura. Correrà sul Proportionale dietro Giuliano Urbani. Per quel posto si era fatto il nome dell'ex ministro Giulio Tremonti, poi tramontato. E i «duchi neri» della quota berlusconiana della lista Polo sono stati affrontati nel di un lungo vertice notturno. I tempi stretti, soprattutto per la raccolta delle firme.

Maurizio Tropeano

### LA TABELLA

La tabella a fianco riporta le candidature nei collegi della Provincia, così come comunicate fino a ieri. Sono ancora officiose, perché per arrivare all'ufficialità è indispensabile attendere lunedì, quando le candidature saranno depositate. Quindi i «vanno presi con il beneficio del dubbio». Alcuni spazi bianchi: ciò significa che nel collegio corrispondente il partito non presenterà candidati. In altri si trova un punto interrogativo: sono i collegi ancora da assegnare, per i quali lottano due o più aspiranti a un seggio parlamentare. Una situazione che in queste ore è caratteristica del Polo della Libertà. La sola ad aver risolto tutti i dubbi è la Lega Nord.

| I CANDIDATI IN PROVINCIA           |                      |                   |                    |                     |
|------------------------------------|----------------------|-------------------|--------------------|---------------------|
|                                    | LEGA NORD            | P. SOCIALISTA     | ULIVO              | POLO                |
| COLLEGIO 9 (Ivrea)                 | PELUSIER Andrea      |                   | PANATTONI Marco    | TOSNOLI Alberto     |
| COLLEGIO 10 (Chivasso)             | SALA Piero           |                   | CAMBURSANO Renato  | VIETI Michele       |
| COLLEGIO 11 (Settimo-Chieri)       | DE MICHELA Mario     |                   | GARDIOL Giorgio    | ?                   |
| COLLEGIO 12 (Ivrea)                | BROSA Antonio        |                   | ROGNA Sergio       | MUSUMECI Tullio     |
| COLLEGIO 13 (Nichelino-Carmagnola) | SANDRONI Sergio      |                   | BUGLIO Salvatore   | ?                   |
| COLLEGIO 14 (Orbassano)            | CHIESA Ernesto       |                   | LUCA Mimmo         | ?                   |
| COLLEGIO 15 (Collegno-Borgaro)     | REINIS Antonio       |                   | TURCO Luca         | MARGIELA Emanuele   |
| COLLEGIO 16 (Venaria-Cor)          | REINIS Edo           |                   | PASSINO Piero      | MARZIO Marina       |
| COLLEGIO 17 (Civignone)            | GENESA Roberto       |                   | ORIO               | CHIERO Antonio      |
| COLLEGIO 18 (Avigliana-Susa)       | FERRATO Vincenzo     |                   | MASSA Luigi        | NAPOLI Osvaldo      |
| COLLEGIO 19 (Pinerolo)             | PUGLIESE Daria       |                   | MERLO Giorgio      | MALAN Lucio         |
| SENATO                             |                      |                   |                    |                     |
| COLLEGIO 5 (Ivrea)                 | MARTUCCHI Pierangelo | D'AMICO Michela   | BERRO CONDERO Lino | ?                   |
| COLLEGIO 6 (Rivarolo)              | MARTIN Armando       | ACETO Giuseppe    | MAZZI Luciano      | BONTA' Francesco    |
| COLLEGIO 7 (Chivasso)              | BORIO Alessandro     | STARABILI Luciano | TAPPARO Giancarlo  | FURIOLE Ralfazio    |
| COLLEGIO 8 (Moncalieri)            | PALZI Piero          | EMMA Nicola       | MORTICONE Alberto  | BRICARELLO Giovanni |
| COLLEGIO 9 (Susa)                  | MIGLIORINI Ettore    | BARALE Domenico   | PASSONE Elio       | ROMANEO Claudio     |

## Ulivo e pds, pace obbligata Per la Camera anche Zanone e Pizzetti



Il professor Franco Pizzetti, già vicesindaco di Torino, è il candidato alla Camera per l'Ulivo nel collegio 8

Non è l'Italia che vogliono, ma pur di battere Berlusconi e Fini restano assieme. I Comitati Prodi escono provati dalla prima gara elettorale, quella con i partiti. Il discorso vale per le forze politiche nostre alleate nel centro sinistra: dice Bruno Manghi, il coordinatore del Professore per il Piemonte - e vale per il centro destra. Noi rappresentiamo un altro mondo, mentre i partiti continuano a muoversi come diti, al tavolo pensano alle candidature per conquistare seggi per loro, non per vincere le elezioni.

Manghi parla di «peli sulla lingua» ai suoi comitati, giunti ieri al teatro Macario da ogni parte della regione per capire perché a

Tortona devono sostenere Gianni Rivera, perché a Vercelli dovrebbero votare Astori, perché a Nichelino si preferisce l'operaio-sport Buglio al preside Oliva, perché a Collegno si ripresenta l'ex plurisindaco Manzi, perché in Valsusa il pds impone il funzionario Massa. Perché?

«Perché le elezioni passano, i partiti restano. E tanto più dopo tangenti e polizi, se non prendono seggi devono chiudere». Manghi non è il politichese per nascondere i problemi, è contemporaneamente invita a restare fedeli fino in fondo. Due facce di una medaglia: critica i prodiani tortonesi che hanno di fatto di fir-

me che la situazione è pesante: «Hanno cercato varie volte e cercano di far fuori la leadership di Prodi» esordisce. Quando? Il Le critiche ce-spugli (vedi Ripa di Meana) nell'esate scorsa. Il tentativo del governo delle larghe intese (D'Alema-Berlusconi). L'arrivo di Di-ni esponente del Centro. La scelta delle candidature.

«Gli impiegati delle ditte si dividono i tasselli perché hanno in mente il loro mosaico: il ppi nel Veneto, il pds in Piemonte. Al fine i conti tornano. Il nostro rappresentante, Bessa, sindaco di Bolluno, è una brava persona, non un ragioniere delle percentuali. Lui pensava di essere tra alleati

per l'Italia che vogliamo». Prendiamo Torino. Prodi aveva chiesto se fosse il docente Franco Pizzetti. Forse, alla fine, troverà un posto per lui nel collegio 8, ma a scapito di Gino Gengni, che potrebbe trovare posto capoluogo del proporzionale nell'area dei democratici. «E l'ex ministro - dice Manghi - tra i migliori parlamentari piemontesi, era stato spostato da un collegio sicuro a un altro dove avrebbe dovuto farsi le scale. Lui, in non buone condizioni fisiche». Manghi non ottacca gli esponenti del pds, ha parole di elogio per Chiamparino.

ma critica l'opporato-partito: «Dovrebbe scegliere gli uomini per vincere, non solo i suoi». Mentre riconosce la validità della candidatura di Novelli. Bongo San Paolo, fa capire che sarebbe meglio Zanone nel collegio Centro. Se si vuole cercare di vincere. Teme anche per l'esperienza-Castellani: «Se non si cambia mentalità finirà per essere soffocato dalla rivincita dei partiti».

Luciano Borghesani

Fiat Tipo e Fiat Punto.  
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

# USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

fino al 31 marzo

10 MILIONI PER TIPO

8 MILIONI PER PUNTO

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO

oppure

1.500.000 DI VALUTAZIONE

per un usato da rottamare

Da Autogestioni e Succursali Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo e Fiat Punto con un anno di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla

Sistema Usato Sicuro

sistenza e garantite dal SUS, Sistema Usato Sicuro. Ma le occasioni non finiscono qui. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e 8 milioni

per Fiat Punto, in 20 mesi a interessi zero. Oppure se avete un'auto da rottamare, avrete una valutazione di ben 1.500.000 lire. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 31 marzo ed è limitata al numero delle vetture disponibili in sede.

È UN'OFFERTA DI **AUTOGESTIONI** E **Succursale**

AUTOGESTIONI - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 • SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 • TORINO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/03/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione di Autogestioni. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



Salute in fabbrica, allarme di Guariniello

## Protesti per l'amianto Temo un colpo di spugna

Corrono il rischio di essere depenalizzate tutte le violazioni alle norme di sicurezza

C'è il rischio di un colpo di spugna su tutti i processi che riguardano le violazioni alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. A lanciare l'allarme è il procuratore aggiunto presso la procura Raffaele Guariniello, da anni impegnato in indagini sulla diffusione di gravi malattie professionali tra quanti lavorano a contatto con sostanze velenose come l'amianto, il benzene, il cromo: «Il Consiglio dei ministri discute un decreto che prevederebbe la depenalizzazione di quasi tutte le violazioni in questo campo. Significherebbe non poter più perseguire i comportamenti che mettono a rischio la salute dei lavoratori. I processi che abbiamo in corso parlano di morti causate dall'assenza di prevenzione e di controlli efficaci negli anni passati. Sono vicende che dimostrano la necessità di intensificare la tutela degli operai. E non, come si vorrebbe con questo decreto, di cancellare addirittura questi reati dal codice».

Continua Guariniello: «La Comunità europea ci ha già richiamato tante volte, per il nostro cronico ritardo nel recepire le direttive. Basti pensare a quella sui cantieri edili, è dal '94 che doveva essere applicata in Italia, ma finora non se n'è fatto nulla. Ora, invece di fare passi avanti, rischiamo di tornare indietro di cent'anni. Nelle parole del magistrato c'è parecchia amarezza: sa che, se questo decreto sarà approvato, molti processi saranno azzerati. E su amianto, benzene, sicurezza dei voli aerei, si trattava cause pilota, che potevano aprire la via ad altre importanti inchieste. Il decreto del magistrato ha toni duri: «Temo che le ragioni dell'economia prevalgano su quelle della salute. E sarebbe gravissimo».

Aggiunge ancora Guariniello: «Pare che all'origine del provve-

Guariniello  
procuratore aggiunto  
presso la procura



mento ci sia la volontà di sollevare le aziende da alcuni "inutili adempimenti di tipo burocratico". Io credo che, davvero la legge prevedesse sanzioni penali per adempimenti del tutto inutili, allora sarebbe bene non soltanto depenalizzare questi reati. Bisognerebbe proprio cancellare questi obblighi per l'impresa. Mi do-

mando, però, se non ci sia chi ritiene "puramente burocratici" anche atti importanti sul piano sostanziale. L'obbligo, per esempio, di inviare alcune comunicazioni alle Usl o ai rappresentanti dei lavoratori, non è una formalità. E' uno strumento per difendere il diritto alla salute sul lavoro, che deve essere garantito a tutti».

Lettera delle maestranze: chiediamo una soluzione

## I lavoratori della Mandelli protestano oggi in Regione

I lavoratori delle acciaierie Mandelli di Collegno e di Cafesio in Val di Lanzo manifestano oggi alle 10 in piazza Castello, davanti alla sede della Giunta regionale, per denunciare la drammaticità della loro situazione: circa 300 dipendenti si trovano di fronte alla prospettiva di perdere dall'oggi al domani il posto lavoro.

L'appuntamento di oggi punta all'incontro in Regione con l'assessore al Lavoro Masaracchio, sperando di trovare una soluzione alternativa alla chiusura e al licenziamento, spiegano le maestranze azien-

dali. «Ci rendiamo perfettamente conto - sottolineano - di condividere questa situazione di crisi e i colleghi di altre aziende sfortunate come la nostra». Ma alla Mandelli l'annuncio della crisi ha colpito i dipendenti senza preavviso, molti dei quali vivono soli in regime di monoreddito, o peggio ancora tre o quattro persone da mantenere in famiglia. Molti dei lavoratori delle acciaierie sono anziani per cercare un'alternativa e la chiusura degli stabilimenti li taglierebbe definitivamente fuori dal mondo produttivo.

SPORT - Quattro turni di stop a 4 giocatori

## Calcio: piace il poker al Giudice dilettanti

Decisioni del Giudice Sportivo, relative a squadre dilettanti. Eccellenza. 3 turni di squalifica a Ivan Cattalano (S. Maurizio) per comportamento offensivo verso un guardalinee. 1 a Bessone (Venaria); Moretti (Chivasso); Bonansoa, Mazzini (Piobesi); Costantino (S. Maurizio); Rizzieri (Alpignano); Bertrone, Fiorentino (Carmagnolese); Surace (Rivarolo).

Promozione. 4 turni a Giuseppe Belfaro (Alassio) per aver colpito con un violento calcio un avversario e per insulti e minacce all'arbitro; anche per Enrico Iannelli (Lucento) per comportamento scorretto e gravemente irraguardoso verso l'arbitro. 2 turni a Fanton (P. Settimo); Pignolo (S. Maria); Castellengo (D. Bosco); Gaydou (Luserna). 1 a Lianza, Piras (Caselle); Tomassetti (S. Maria); Rosa Brusin (Gaviano); Urzi (Bacigalupo); Panigari (Luserna); Tunno (Rivolese); Longo (P. Settimo); Lazzarato (Volpiano); Pegorin, Torchio (Cambiano); Sacchetti (S. Giulio); Gigliotti (Borgaro); Cattalano, Montalto (Lucento); Lapomarda, De Letteris, Gelain (S. Eureka); Granata (Don Bosco); Scanagatta (M. Campagna).

1ª Categoria. 4 turni a Pietro Desiante (Ferraria) per insulti e minacce all'arbitro. 2 a Marino (O. Vallette); Picerno (C. Turin); Triarico (Barracuda). 1 a Loccisano (O. Vallette); Ruffinatto (Curnina); Rizzo (Barracuda); Chioaturo (Carrara); Mandile, Chisari, Lauritano, Di Rocco (S. Autojet); De Filippo (A. S. Giorgio); Grossi (Leini); Altamura (Ivrea 89); Mantovani (Rivarolo); Frola, Bedino (Bruzolo); Nigro (Paradiso); Prunotto, Guida (Quincinet); Vottero (Susa); Rasetto (Pecetto); Regis, Mordiglia (Fiano); Prencipe, Pedron (B. Torre).

2ª Categoria. 4 turni a Marco Bergamini (Spartanov) per insulti e minacce all'arbitro. 1 a Madaffari

(Pancalieri); Esposito (Borgaretto); Meritano (P. Villafranca); De Gioia (A. Piosasco); Donatucci (Vanchiglia); Genova (Piorinese). 1 a Albano (P. Riva); Piosasco; Viano (N. Nolese); Brignone, Apollo, Novarese (T. Piatti); Bianchetta (Salassa); Calderini (Valsalice); Saglia (Pancalieri); Gallo (F. Azzurra); Vodozia (Montanaro); Ferrone (Volpiano); Muciaccia, Cressola (Mappanese); Pipino (S. Secondol); Zanella (Alpi); Farnari (Rebaudengo); Modena (N. Nolese); Milano (Spartanov); Cortis (Esperanza); Starai, Giorgetti, Deutello, Audò (Real Cirié); Alopi, Patisio, Vilardi (Ambrogio); Caschetto (Piosasco); Cucuzza (A. Piosasco); Marasà (C. Vica); Crivello (Real Chieri);

Abate (S. Luigi); Grandini (Volpiano); Gracco (V. Favria); Rotolo (Baranova); Lalicata, Carfora, De Giovanni, Liguori (Druentina); Gussmeroli (Gabetto); Bruzese (Lecce); Perlo (Santese); Sarnio (Spartanov); Scotelli (Caselette); Volpe (Piosasco); Ronzino (Vigone); Barilino (Givanesse); Trombetti (Caluso); Aroto (P. Collegno); Galgani (Valsalice); Rovei (Rondone); Rossetto (S. Secondol); Mancini (Selezione); Mazzetta (G. Pitagora); Zaccagni (Borgo Nuovo); Micco, Giraud (Favari); Iannotti (Bergamo); Didio (Real Pinerolo 90); Mangano, Fasolo (Salus); Cucca (Piorinese); Pizzo (Vianney); Cirano (Santese); Bertetto (Sanremo); Fanciosi (Citrè).

IPPICA

Oggi galoppo a Vinovo con l'Angelo Bernasconi

## Waller lancia la sfida a Onano e Sorì Ginestra

Galoppo a Vinovo con al centro del pomeriggio un discendente del doppio chilometro intitolato alla memoria di Angelo Bernasconi. Sette purosangue al via. Piacè Onano, nonostante i 60 kg: il portacolori della Dual 111 lottatore e potrebbe farcela (pur con il incognita del rientro) a superare un So Ginestra, in discreta condizione a Varese. La sorpresa è Waller, il black-horse Carriere, un «Quadrigno» da tenere d'occhio. Favoriti (14,30). I. Nili, Naturno, Enhoru, H. Ander, Scaccialupi, Lady Moana, III. London Express, Bold and True, Niso. IV. Monochrome Blue, Giusi, Moccioso. V.

Fellini, Russian Hat, Tanzerin. VI. Onano, Sorì Ginestra, Waller, VII (quarta): Try My Lion, Ennio Quinto, Kenya Ec, T. Birds. VIII. Contract Love, Chiodino, Serena. COSTA AZZURRA. Il tandem Ina Scot-Helen Johansson, vincitrici Grand Prix d'Amérique 1985, partirà in pole position nel G.P. Costa Azzurra-Hotel Meridien, il 24 marzo a Vinovo. A loro è andato in serie il numero 1 mentre a Crownning Classic è toccato il 7, a Bullville Victory il 10, a Probing il 13, alla «torinese» Romina Ok il 14. Pressoché scontato il forfait dell'altro indigeno Record Ok, che aveva ottenuto un ottimo 4.

SPORT FLASH

CALCIO. Risultati recuperi. Eccellenza, gir. B: Acqui-Carmagnolese 2-1. Promozione, B: Rivaromaso-Caselle 2-0; Sarrecoigne-S. Giulio 2-0; Vaudese-Cossatese 1-1. Risultati serie C femminile: Venaria-Sarre Chasallet 55-54; L'Unicorno Settimo-Cuneo 64-64; Biella-Bra 69-52; Junior To-Grugliasco nd; Energia To-Vco 55-67; Moncalieri-Vercelli 27-88. Classifica: Cuneo e Vercelli 30; L'Unicorno Settimo 26; Biella 24; Junior e Vco 18; Grugliasco 12; Moncalieri e Bra 10; Venaria 8; Energia e Sarre Chasallet 4.

AMTICO. Oggi si giocano due partite di serie D di basket. Gir. A: Kairon Chivasso-Cigliano (20,45); v. Blatta 26; Gir. B: Michelin Tottino Tor. (21); c. Umbria 59.

Domenica a Trana si apre la stagione su strada con la 1ª prova di Kriterium '96 (8,6 km); ritrovo alle 8 in via Roma. Per l'Uisp si disputa a Chianocco Memorial Stefano Sacco, campione regionale, ritrovo alle 8,15. HOCKEY PRATO. Per il 4º turno di A1 maschile, il Cus Torino (5 punti in classifica) ospita domani (ore 14,30) via Panetti il Cus Padova, «secco» punti nei primi 3 turni.

PALLAVOLO. Programma di domani. Maschile, B2: Lcl Busca-Supermercato Computer Valsusa. C1: Databit Pino Tor-Cus Ec (21); via Folis 8; Bodysystem Pinerolo-Recco (21); via dei Rochis. Femminile, B1: Bongiovanni Cafasse-Figuerella F1 (21); via Canavere, a Borgaro. B2: Biodepura Cassano-Magic Traco Pinerolo. C1: Pap Piosasco-Atelier Sposa Savigliano (16,30); via Gozzano 5, Orbasano; Gonzaga Mi-Chivasso. BASKET IN CARROZZINA. L'Uicep gioca domenica a Roma contro l'Erre Sport lo spareggio degli ottavi dei playoff. Vittoriosi in trasferta (55-48), i torinesi hanno perso il ritorno in casa (47-48), sciupando il vantaggio di 13 punti a metà gara. SPUNTAMENTO. Il Circolo La Scottina di via Valdelatorre 293, ad Alpignano, domenica (ore 10,30) ospiterà un concorso di dressage. SCHERMA. Domenica (ore 9) al C. S. Ivrea di via San Nazario 22/A, regionali di spada fem. per giovanissime, ragazze e allieve. I regionali di spada masch. (stesse categorie) si disputano invece domani a Vercelli (ore 15, via Massaua 7).

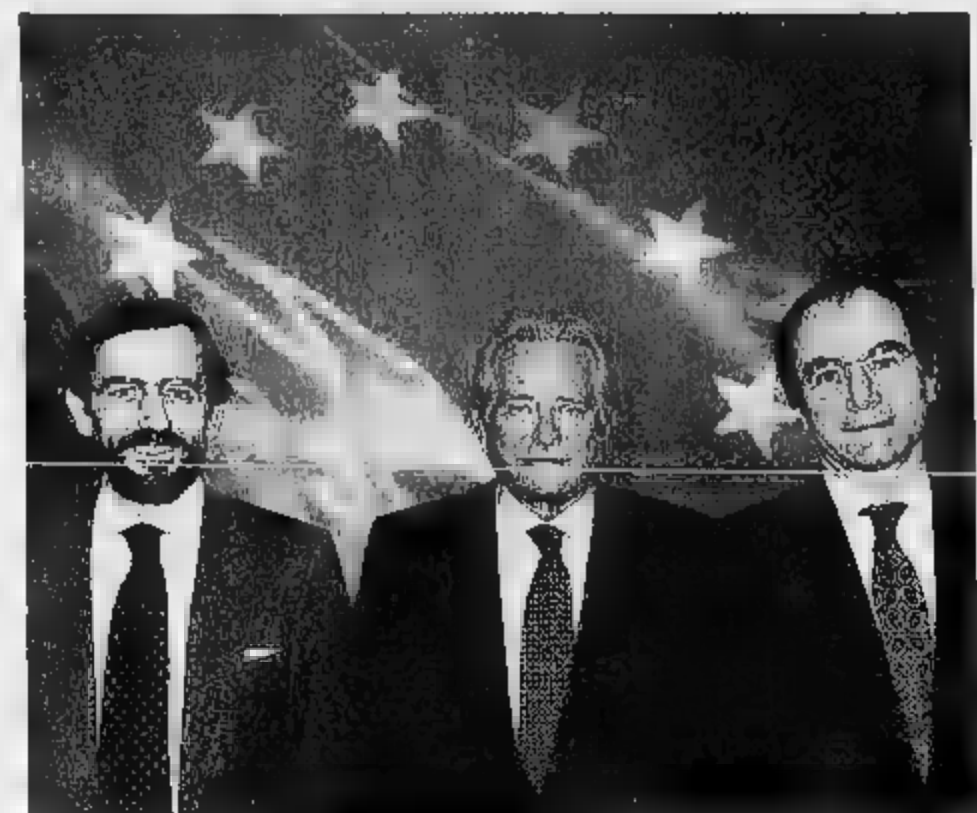
### GLI EUROPARLAMENTARI PIEMONTESI

RICCARDO GAROSCI • GIAMPIERO BONIPERTI • LUIGI FLORIO

AUGURANO ALLA CITTÀ DI TORINO UN GRANDE SUCCESSO PER LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA DEL 29 MARZO ED INVITANO I CITTADINI A PARTECIPARE

### AL CONVEGNO NAZIONALE:

RAPPORTO SULLO STATO DELL'ITALIA IN EUROPA



TORINO • SABATO 16 MARZO 1996

CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALI  
VIA FANTI, 17 - TORINO

### programma

ore 9,30 Saluto al convegno

Enzo Gligo  
Presidente della Regione Piemonte  
Valentino Castellani  
Sindaco di Torino

ore 9,40 "Moneta unica: il fine, i mezzi"  
Antonio Martino  
Deputato al Parlamento - Economista

ore 10,10 "Oltre Maastricht: i parametri dell'Italia e quelli dell'Europa"  
Luigi Florio  
Parlamentare Europeo - Presidente A.E.D.

ore 10,30 "Le potenzialità occupazionali dell'artigianato"  
Ivano Spallanzani  
Presidente Nazionale Confindustria

ore 10,50 "Dimensioni d'azienda e settori economici: le opportunità per la P.M.I."  
Riccardo Garosci  
Parlamentare Europeo - Imprenditore

ore 11,10 "Cittadinanza europea, cittadinanza italiana"  
Andrea Manzella  
Parlamentare Europeo - Costituzionalista

ore 11,30 "La competitività dell'industria italiana in Europa e nel mondo"  
Giorgio Bado  
Direttore studi economici e affari finanziari FIAT S.p.A.

ore 11,50 "La convergenza di Maastricht: una foglia di fico?"  
Piero Ostellini  
Giornalista - Presidente I.S.P.I.

ore 12,10 Question Time  
(Spazio riservato alle domande precedentemente formulate per iscritto)

ore 12,40 Intervento conclusivo  
"Riflessioni da Bruxelles"  
Mario Monti, Commissario U.E.  
per il mercato interno e le questioni fiscali

ore 13,10 Chiusura lavori

Modererà i lavori Enrico Sasson  
Direttore di "Mondo Economico"

Organizzazione del Convegno: Associazione Europa Quercia

Dal 16 marzo  
al 31 maggio  
in un'ora  
ogni giorno  
colaboratori  
fino ai 12 anni

GGB  
SPECIALE  
Stoppo Family  
with games & dining

INSIEME AL GGB!

Una piacevole serata al GGB comincia con la cena, o la pizza, in una sala riservata e attrezzata per le famiglie.

Dopo cena i ragazzi si divertiranno con le più interessanti novità nel mondo dei videogiochi e con l'arena laser; per i genitori serate di karaoke, bowling, intrattenimento e tante altre cose da scoprire. Tutto questo in un ambiente allegro e affidabile.

GGB: ristorante, pizzeria, gelateria, videogames, arena laser, bowling.

IL LOCALE MULTISALA  
CHE METTE D'ACCORDO GENITORI E FIGLI

Orario: da lunedì a venerdì 20.00 - 02.00 - Sabato 20.00 - 04.00 - Domenica 15.00 - 02.00

CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO

Per informazioni telefonare allo 011/97.57.41

Nota società costruttrice di macchine utensili a C.N. cerca, per ampliamento Parco Fornitori, **MECCANICHE OFFICINE MECCANICHE** a cui affidare la fornitura di componenti meccanici di precisione. E' indispensabile disporre, oltre alle solite macchine utensili tradizionali, di rettifiche interni/esterni e piani. Inviare dettagliata lettera di presentazione Publikompass 401 10100 Torino.

PER LA TUA  
FESTA PERSONALIZZATA  
informati al **PATIO**  
dalla 10 alle 18. Tel. 661.48.41

L'ABBONAMENTO  
il migliore  
di chi legge La Stampa.  
**LA STAMPA**



# Polemica sui 430 appartamenti della ex Iacp da ristrutturare Grugliasco «diffida» Torino

## «Dovete intervenire a Borgata Paradiso»

Grugliasco contro Torino. Il sindaco Mariano Turigliatto ha «diffidato» il comune di Torino perché non provvede alla manutenzione straordinaria delle case di Borgata Paradiso.

Tutti semidistrutti, muri impregnati di umidità e muffa, tubazioni fatiscenti, sono i principali problemi dei 430 appartamenti fatti costruire a Grugliasco, 13 anni fa, dal comune di Torino per sistemare le famiglie di Porta Palazzo.

«Abbiamo sollecitato Torino più di una volta - spiega il "verde" Turigliatto - non sono mai preoccupati di intervenire. Quegli appartamenti sono quasi inagibili. Occorre subito provvedere alla riparazione dei danni più grossi. Diverse sollecitazioni sono giunte anche da parte dei Vigili del fuoco e dall'Usl 5, che hanno fatto più di un sopralluogo; evidenziando ogni volta una reale situazione di disagio».

La gestione degli alloggi spetta all'ex Iacp, ma per la



Da sinistra, il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto e l'assessore alla casa Mario Viano

tenzione straordinaria deve intervenire direttamente il proprietario. Ma il comune di Torino - incalza l'assessore alla casa Grugliasco Elide Tisi - non ha nemmeno tenuto conto dell'azione legale intrapresa, tre anni fa, dagli inquilini tramite l'avvocato Lapizzos.

E, trascurati, i danni si passano degli anni sono diventati sempre più consistenti. Ancora Tisi: «Siamo ormai ad un punto tale che i tetti e i cap-

potto» esterno di facciata vanno ricostruiti completamente. Occorre, inoltre, revisionare e potenziare l'impianto ventilazione. E se Torino continua a «lasciare»? Mariano Turigliatto risponde: «Le famiglie di Borgata Paradiso hanno aspettato anche troppo tempo. Ma da Torino non si muoveranno entro qualche mese, finché noi, seppur tra mille difficoltà economiche, i lavori. Poi, però, presenteremo

un conto con tanto di interessi agli amministratori torinesi».

Ma Palazzo di Città, i «diffidati» cercano di smorzare i toni della polemica.

L'assessore alla casa Mario Viano: «Mi rendo conto dell'esigenza del sindaco Turigliatto di risolvere il problema di una parte dei suoi cittadini. Ma noi dobbiamo fare i conti con il bilancio. Abbiamo ben altre nove realtà cui intervenire per la manutenzione straordinaria. Dovunque le ristrutturazioni da realizzare sono numerose e i tempi per ottenere i finanziamenti sono piuttosto lunghi».

Il bilancio comunale torinese per il 1996 prevede uno stanziamento di 12 miliardi, a Grugliasco sono stati destinati due. «Ma li otterremo, con un mutuo, dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma - precisa Viano - e quindi saranno utilizzabili solo a fine del '96».

Longo

Le donne sposate contro la legge Amato

## «Noi abbiamo pagato ora vogliamo la pensione»

### E il «Comitato 503» minaccia ricorsi e se non bastano anche cause legali

Il «Comitato 503» ha chiamato a raccolta le donne che chiedono l'abrogazione della legge Amato 503/92 n. 131. All'appello hanno risposto in tante, così che ieri c'erano posti liberi al teatro Massima, in via Cardinal Massaia 104. Il tema dell'incontro era «Pensioni integrate al minimo per le donne sposate nato dopo il 30 novembre 1938». «In realtà lo scopo è di informare su quanto stiamo facendo spiega un organizzatore. E di elencare proposte bellicose o le azioni legali intraprese».

In effetti queste donne stanno facendo molto per far valere i propri diritti. «Non abbiamo padrini, siamo apolitiche e apolitiche - ripetono con orgoglio - Tutto quello che facciamo lo paghiamo la nostra, pagano le donne. I Comitati (ne esistono due, a Genova e a Torino) ne sono una prova tangibile. «Nonostante i versamenti effettuati nei tempi e nelle modalità stabiliti dall'Inps - spiega il presidente ligure, Ornella Gotti - la legge 503 non ci consente di avere l'integrazione al minimo. Tutto ciò

lo riteniamo anticonstituzionale».

Aggiunge: «Intendiamo mettere anche la legge del cumulo con il coniuge. Questa stabilisce che, per autorizzare il proseguimento dei versamenti volontari sono necessari: il lavoro dipendente, 15 anni di versamenti totali, 55 anni di età. Non si chiedevano lo stato civile di chi pagava e il reddito personale del coniuge. «Chi ha pagato i contributi ha maturato il diritto di ottenere la pensione, anche se il marito ha un alto reddito».

Infine il «Comitato 503» lotta contro lo siltamento dell'età pensionabile e invita le donne a proseguire con la causa legale l'eventuale rifiuto del ricorso contro l'Inps. «Tra l'altro ricordiamo che i ricorsi sono compilati entro 90 giorni dal ricevimento della pensione trattenuta» dice il presidente torinese, Anna Bravin. «Chi intende mettersi in contatto con noi può fare telefonandoci ogni venerdì al numero 81.22.519». La sede del Comitato è presso la casa delle donne, Vanchiglia 11 ed è aperto il venerdì dalle 14 alle 16.

BIANCA & NERA

Ieri alle 23 hanno incontrato in piazza Castello cinque giovani (3 ragazzi e 2 ragazze) con cui hanno fatto amicizia. Massimiliano Costamagna, 18 anni, e Cristian Scirocco, 21, entrambi cuneesi li hanno seguiti. L'auto è collina per una bevuta in birreria. Ma in strada Antica di Reviglio sono stati rapinati dai 5 ragazzi, armati di pistola e coltello. Bottino: uno zaino con libri scolastici.

Un pregiudicato di Nichelino, Giovanni Voel, 33 anni, carpentiere, di Catanzaro, è stato arrestato dai carabinieri di Pisa, che hanno trovato con una pistola Beretta 7,65 e un revolver Astra cal. 38 carica.

LIBRO. Alle 21, alla Campus di Rattazzi 4, presentazione del libro di don Piero Gallo «Haddithi - San Salvatore, un pezzo d'Africa», edito da Iniziative Editoriali. Il volume racconta l'esperienza nel quartiere dell'immigrazione extracomunitaria. Presenta Mel Menzies, direttore di «Il Mercoledì».

Domani si svolge la Giornata Caritas dedicata alle persone offese da disturbi psichici. Dalle 9 alle 12,30, al teatro Valdocco, via Sassari 28/B, si tiene un convegno con il prof. Secondo Fassino, padre Bernarino Prella, Maria Teresa Magagnoli. Concluderà il cardinale Saldaresi.

INCIDENTE. Traffico bloccato ieri alle 18,30 all'uscita di corso Grossotto della direttrice per Casella. Barbara Rotundo, 23 anni, ha perso il controllo della sua Uno ribaltandosi tra i guard-rail. Trasportata al Giovanni Bosco con trauma cranico, guarirà in 20 giorni.

DETMUTI E LAVORO. Oltre mille detenuti nelle carceri piemontesi frequentano corsi di formazione professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro. Lo ha detto ieri l'assessore regionale Antonino Masaracchio.

RAPINATA. Rosanna Vecchio, 28 anni, di Settimo, ieri nel parcheggio della Nova Coop di via Fantina 20, è stata rapinata da un giovane armato di pistola. Bottino: il portafoglio con 12 mila lire e un girocollo d'oro, valore mezzo milione. Il bandito è fuggito a piedi.

NOVITÀ. Il capitale è una virtù, serve per produrre ricchezza senza dimenticare i poveri. È l'ultima provocazione di Michael Novak, 63 anni, guru mondiale del liberalismo puro applicato secondo i principi evangelici. L'altra sera all'Unione industriale ha affascinato oltre 500 persone.

Il Comune cambia l'appalto, 52 rischiano il posto

## Necrofori in sciopero Lunedì niente funerali

I lavoratori della ditta Genesis, appaltatrice per i trasporti e le onoranze funebri del Comune, sciopereranno lunedì per tutta la giornata. Lo hanno reso noto i sindacati Filt-Cgil e Ultrasporti.

Il rinnovo dell'appalto si è notevolmente complicato ed impone una presa di posizione ferma da parte dei lavoratori, spiegano i responsabili sindacali che hanno dichiarato l'astensione dal lavoro. «Nonostante le assicurazioni positive ricevute nei mesi scorsi - proseguono i sindacati - e nonostante l'intervento effettuato in occasione del rinnovo del contratto nazionale di lavoro, l'atteggiamento dell'amministrazione comunale non dà molte speranze sul futuro occupazionale dei lavoratori, non garantendo che gli attuali occupati vengano reimpiegati nel nuovo appalto».

Lunedì i cinquantadue dipendenti della Genesis garantiranno comunque i servizi minimi essenziali, cioè il trasporto dei feretri dagli alloggi e dalle cliniche sprovviste di celle frigorifere.

I dipendenti della Genesis che rischiano di perdere il posto di lavoro sono 52. Non c'è proprio nulla da fare? Il Comune risponde che il contratto di settore prevede la clausola del passaggio automatico dei dipendenti della vecchia ditta alla nuova. Se mettessimo la clausola dell'assunzione obbligatoria dei dipendenti Genesis, affermano in Comune - rischieremmo il ricorso delle imprese che concorrono all'appalto. Non possiamo imporre a una ditta assumere tutti».

I lavoratori manifesteranno davanti al Comune lunedì dalle 8,30 a mezzogiorno.

Colpo grosso alle Poste di Collegno: i malviventi fuggono con 275 milioni

## Bandito tenta una rapina con ostaggio

### Nichelino, ma la guardia alla banca lo mette in fuga

Attimi di terrore, ieri mattina nella provincia torinese, per due rapine ad una banca e ad un ufficio postale.

Alla filiale Cariplo di Nichelino, in via Torino 80, un bandito solitario non ha potuto portarsi il bottino, si è riuscito a panico, tenendo in ostaggio, per alcuni minuti, un cliente. Era quasi mezzogiorno, quando un malvivente con un passamontagna sul viso e armato di coltello, si è presentato alla cassa pretendendo in ostaggio un cliente, Celestino Camazzi, 57 anni, di Nichelino. Il pensionato è stato afferrato alle spalle, mentre effettuando un'operazione. Il malvivente, mostrando il coltello all'impiegato, ha cercato di farsi consegnare il denaro. La guardia giurata, che si trovava fronte all'ingresso, a pochi metri di distanza, si è accorta ed

ha estratto la pistola. Una scena che ha scatenato il panico tra gente: Celestino Camazzi, per alcuni istanti, si è trovato sulla traiettoria della pistola e con un coltello puntato alla schiena. Il rapinatore, per rischiare di essere catturato, ha rinunciato al bottino, e facendosi scudo con il pensionato, si è diretto verso la porta blindata. Una volta raggiunta l'uscita, lo ha liberato in strada ed è fuggito a piedi, dileguandosi per le vie del centro.

Colpo grosso invece per la banda che ha svaligiato l'ufficio postale di Collegno, corso Francia 319. Il bottino ammonta a 275 milioni.

Due banditi, armati di pistola e con il volto nascosto da grossi occhiali da sole, barba e baffi finti, hanno fatto irruzione nei locali poco prima dell'apertura, verso le 8,20. «Se state calmi,

non vi succederà nulla», hanno urlato i cinque impiegati in servizio. Invece hanno subito ceduto alla violenza.

Infestiti da un leggero segno d'insoddisfazione da parte di Rocco Bocca, 50 anni, lo hanno, infatti, spinto a terra, procurandogli una lieve contusione al naso. Il ragioniere guarirà in cinque giorni. Subito dopo hanno costretto un suo collega ad aprire la cassaforte.

«Non avevamo altra scelta. Eravamo sotto la minaccia delle loro armi», ha spiegato ai carabinieri di Collegno e Torino il direttore della Posta Vito Filomeno, 1 rapinatore, una volta arraffato il denaro, scappato a piedi. «Non è escluso che li aspettasse un complice in auto - spiegano i carabinieri della compagnia di Rivoli - ma abbiamo testimonianze precise a riguardo».

Allarme a Chivasso

## Razzi in razzie nelle cantine dei condomini

C'è una banda che da alcune settimane, sempre nel cuore della notte, sta facendo razzie di generi vari nelle cantine dei condomini di Chivasso. Per primo è toccato il «pello» di Calandra 4, dove abitano una cinquantina di famiglie. Qui i soliti ignoti, indisturbati, hanno fatto saltare le serrature delle porte in ferro di almeno una trentina di cantine e si sono impossessati di biciclette, generi alimentari come scatole, conserve, vino e liquori. Da prima frettolosa stima, il valore della merce rubata ammonterebbe a una cinquantina di milioni. Il secondo colpo è stato messo a segno presso il condominio «Velina» di via Mezzano angolo viale Vittorio Veneto, dove abitano un centinaio di famiglie. Qui le cantine sono circa una settantina ed il bottino ammonta ad oltre 40 milioni. La gente è preoccupata e chiede maggiori controlli e sorveglianza da parte dei carabinieri.

**TURCO «MIO LOCATELLI»**  
BANANA - FRAGOLA - ALICCOCA GR. 250  
**L. 2.090**  
AL KG. L. 8.360

**ADRIANITA DI PIRELLA «MIOLOCATELLI»**  
L'ETTO  
**L. 990**

**MAURI «MAURI»**  
GR. 160  
**L. 2.140**  
AL KG. L. 13.375

**CRESCENZA «INVERNIZZI»**  
GR. 200  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 14.950

**PANCA PER CUCINARE**  
GR. 200  
**L. 990**  
AL KG. L. 4.950

**FILETTI DI «SURGELA»**  
GR. 300  
**L. 4.990**  
AL KG. L. 16.633

**TURCO «INTEGRALE»**  
GR. 330  
**L. 2.540**  
AL KG. L. 7.696

**BUONDI «MOTTA»**  
CLASSICO (CONF. 8 PZ.) GR. 320  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 9.344

**AGNESI «AGNESI»**  
DI GRANO (FORMATI NORMALI) GR. 500  
**L. 1.090**  
AL KG. L. 2.180

**PIRELLA «MIOLOCATELLI»**  
GR. 330  
**L. 3.990**

**SUCCHI «ZUEGG»**  
ASSORTITI (CONF. 3 BIR. ML. 200 CAD.)  
**L. 1.440**  
AL KG. L. 2.400

**NEBBIOLO D'ALBA DOC «DUCHESSA LIA»**  
CC. 750  
**L. 5.940**  
AL KG. L. 7.920

**LAMBRUSCO DOC «MEDICI»**  
LT. 1.5  
**L. 3.990**  
AL KG. L. 2.660

**PIRELLA «MIOLOCATELLI»**  
GR. 330  
**L. 4.940**  
AL KG. L. 3.293

**CAFFÈ «SEGA»**  
GR. 4 PZ. (GR. 100 CAD.)  
**L. 17.900**

**PIRELLA «MIOLOCATELLI»**  
GR. 330  
**L. 3.990**  
AL KG. L. 2.660

**AVA «ECORICARICA»**  
GR. 3.3  
**L. 8.990**  
AL KG. L. 2.724

**ACE «ATTIVAVAGGIO»**  
GR. 500  
**L. 3.340**  
AL KG. L. 6.680

**MAGLIA «MIOLOCATELLI»**  
LUNGA MODELLO A CAMICIA  
**L. 18.950**

**GRUPPO 2 «MIOLOCATELLI»**  
LUNGHE FILI DI SCOZIA  
**L. 8.900**

**POLO «MIOLOCATELLI»**  
COTONE CON RICAMO  
**L. 29.900**

**COMPLETO: PANTALONE «MIOLOCATELLI»**  
COTONE CON RICAMO  
**L. 19.900**

**PARKA DONNA «MIOLOCATELLI»**  
**L. 49.900**

**PIRELLA «MIOLOCATELLI»**  
GR. 330  
**L. 19.900**

**SCARPE DA «MIOLOCATELLI»**  
GR. 35/45  
**L. 9.900**

**FELPA PERSONAGGI BY MAX UNISEX**  
**L. 39.900**

# AFFARI

**C.so TURATI, 75**  
(angolo C.so Bramante)  
**ORBASSANO**  
Via Alfieri, 15  
Servizio Bancomat - Finanziamento personale  
gratuito a

**CS SUPERMERCATI**  
CONTI

Tutto il buono, con cura.



## Da domani al Palazzo del Lavoro l'esposizione dell'antiquariato

# Cinque secoli di arte e storia

### Preziosa carrellata fra mobili e quadri

Grande appuntamento con le belle vestigia del passato. Si apre domani al Palazzo del Lavoro la Mostra nazionale dell'antiquariato, che raduna al 24 marzo oltre trecento espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero. Un'occasione per gli appassionati del settore: potranno godere di una straordinaria carrellata di pezzi che abbracciano cinque secoli di storia e di arte. Dai mobili, quadri, cornici di alta epoca si spazia sino all'Art Nouveau, al Decò, al Modernariato, passando attraverso gli oggetti di virtù e alle altre rarità che fanno la gioia dei collezionisti.

Polta la schiera degli stranieri, tra cui Hubert da Bruxelles, Elisabeth Wolf da Copenhagen, Tour de Jade Gallery da Parigi e nutrite le file degli antiquari in arrivo da ogni parte d'Italia. Ecco qualche piccola anticipazione: Trionfante di Palermo espone una serie di pezzi di antica maiolica di Caltagirone; Brancaccio di Saluzzo propone sculture del Quattrocento abruzzese; alcuni mobili del Cinquecento; Pier Paolo Gattieri di Reggio Emilia tratta dipinti di grande pregio, tra cui un fiammingo raffigurante Santa Caterina; Fornasieri di Torino propone, tra i tanti oggetti, una libreria a ferro di cavallo in laccato; colonne a capitello del Settecento; Damiano di Rieti una camera da letto Carlo X; Les Deux amies di Per e Beltramo di Torino presentano uno scrittore



**PEZZI RARI**  
ANTICHITA' COSTA ■ Saluzzo - Portastecche da biliardo impero in noce. Piemonte, primo Ottocento.  
ANTICHITA' ZUFFA di Forlì - Tavolo a rocchetto in noce del '600.  
Bologna - Console dorata Luigi XII, marchigiana.  
CALLI di Anghiari (Arezzo) - Quattro sculture in terracotta raffiguranti le stagioni. Epoca Settecento.  
GALLERIA ■ di La Spezia - Cassettone genovese con intarsi ■ legni pregiati. Epoca Settecento.  
ORRU ■ Cagliari - Pavimento ottocentesco.

«La Giuditta» di Flaminio Torri ■ quadri in esposizione

del primo Novecento con raffinatissimi ricami.

Collaterale alla rassegna, una mostra di grande prestigio di Carracci e dintorni, che si compone di una trentina di opere, dedicata ai due fratelli, Annibale e Agostino Carracci e al cugino Ludovico, attivi tra la fine del Cinquecento e i primi decenni del Seicento in particolare a Bologna, ma anche alla Corte

del Cardinale Odoardo Farnese, a Palazzo Doria Pamphili e nel Ducato di Parma. Oltre ad una serie di capolavori dei Carracci, troveranno spazio alcune tele di Guido Reni, del Guercino e numerosi allievi.

Padrino della mostra, Vittorio Sgarbi, che domani alle 17 circa per l'inaugurazione terrà una conferenza a cui illustrerà, a sua scelta, dei capolavori

della rassegna dedicata ai Carracci. E sempre per consentire una miglior comprensione della pittura di quel periodo ci saranno altri due appuntamenti culturali: martedì 19 marzo, alle ore 17,30, il professor Alberto Cottino parlerà di «La pittura del Seicento: il paesaggio classico» e venerdì 23 marzo, sempre alle ore 17,30, l'esperto Emilio Negro discuterà su «La pittura del Seicento, Carracci e dintorni». Orari: dalle ore 15,30 alle 23,30; festivi e prefestivi dalle ore 11 alle 23,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 5 mila. Informazioni allo 011/667.08.78.

Alma Toppino

## In strada contro la sclerosi multipla

# Comprare mele per salvare vite

Frutto simbolo di prosperità e bellezza, perfetto per l'equilibrio nutrizionale e vera panacea energetica, la mela non ha altro che virtù. A tavola e nella mitologia. E mai come in occasione di questo weekend è giusto dire che le mele fanno bene il doppio. Con questo slogan domani domenica torna nella città italiana l'iniziativa Una mela per la vita, promossa dall'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) con la collaborazione dell'Unapro, organizzazione economica europea del settore ortofruttilicolo. Saranno 600 le piazze che ospiteranno i volontari dell'associazione pronti ad offrire al pubblico qualcosa di tre milioni di mele confezionate in sacchetti (di circa due chili ciascuno): riceveranno coloro che contribuiranno con un'offerta alla lotta contro la sclerosi multipla, assieme con la pubblicazione contenente tutte le curiosità su questo frutto di cui l'Italia è il primo produttore. Gli organizzatori tengono a sottolineare che le mele distribuite sono state coltivate con il sistema della «produzione integrata», provengono cioè da mele dove c'è un minimo di impiego di fertilizzanti chimici e, soprattutto, dato più im-

portante, che anche quest'anno come nelle precedenti edizioni la somma raccolta verrà utilizzata per finanziare la ricerca scientifica e i progetti di assistenza sanitaria per l'aiuto dei malati e dei familiari. Sclerosi multipla: in Italia sono 1800 i casi ogni anno, da aggiungere ai 5 mila malati già diagnosticati.

A Torino «Una mela per la vita» ospiterà i banchetti dalle 10 alle 19 in due «percorsi». Domani: via Roma al numero civico 33-49. Venerdì: via Vittorio ang. piazza Carlo Felice, piazza Carlo Felice angolo piazza Lagrange, via Garibaldi angolo piazza Castello, Garibaldi angolo corso Palestro, via Cernaia angolo via Stampatori, piazza 18 Dicembre angolo via Cernaia, via Milano angolo piazza Repubblica e Einaudi angolo via Cassini.

Domani: via Roma 33-49, corso Vittorio angolo piazza Carlo Felice, piazza Carlo Felice angolo piazza Lagrange, via Garibaldi angolo piazza Castello, piazza Santa Rita angolo via Barletta, piazza Maria Ausiliatrice, piazza Consolata, via Nizza angolo via Brugnone e Einaudi ang. via Cassini. [t. p.]



## MUSICA dove

Terzo giorno al «Palastampa» per la manifestazione «Irlanda in» (più di mille presenze nella serata inaugurale) organizzata in contemporanea a Torino, Genova, Milano e Bologna per celebrare la ricorrenza di San Patrino, il santo patrono irlandese. Il programma odierno prevede tre appuntamenti musicali: i Lillith Haddock & co. si esibiscono alle 19, Anthony O'Bresky & The Irish Session alle 21, ancora i Lillith Haddock & co. a mezzanotte. Alle 23, letture da testi irlandesi riproposte dopo il successo dello scorso anno. L'area comprende inoltre mostre, un ristorante e alcuni stand di degustazione di prodotti tipici irlandesi e specialità «made in Eire». A mezzanotte, brindisi con l'Irish Coffee.

Apertura dalle 19 alle 2. I biglietti costano 10 mila lire. MAO. Uno degli avvenimenti della ricca serata musicale cittadina è il concerto del gruppo Mao e la Rivoluzione. L'«Hiroshima Mon Amour» (via Belliure 24). Gruppo emergente sulla scena nazionale. Il band torinese presenta l'album rock «Sale» pubblicato addirittura dalla celebre Virgin Records. Comincia alle 21,30.

IRVING GAZZARI. Il ristorante «Falcone» ospita stasera Ivan Graziani in concerto. L'inizio alle 21. Prenotazioni al numero 20.05.45.

CITTA'. Rock: i Movida sono in scena al «Drama» (via Belfiore 24/c), i Southern Steel a «La Divina Commedia» (via San Donato 47), i Duracultura al «Xò» (via Po 48), i Blues & al «Manhattan» (via Giacchino 48), i Numonia al «Rock House» (corso Potenza 157). Jazz: il Pino Russo quartet si esibisce a «La Contea» (corso Quirino Sella 132), la Lipa Jazz Band al «Café Leri» (corso Vittorio Emanuele 64), il Simone Bosco quartet a «La Ginestra» (via Valprato 15), il duo Aida-Maddaleno al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis).

L'Irish folk del gruppo The Celtic Ball caratterizza la serata musicale a «La Barchetta» (via Massena 1), il blues del No Name «Iver» al «Mirò» (strada Settimo 154). Cover del Nomadi allo «Zoom» (corso Casale 204) con i Deriva.

S'inizia in tutti i locali alle 22. FUORI TORINO. La rock blues band Keltro 7 suona al «Mc Ryan's» di Moncalieri, il latin del Jamaica Age è sul palco dell'«Havana» di Avigliana. Rock: i Top Rude al «Dan Donnelly's» di Borgone (via Abegg 60), i Senso Unico al «Club 274» di Alpignano (via Cavour 201), i Demas al «Tudo Modo» di Neme, gli Utopia al «Miroc» di Trane (via Sangano 2). Si comincia alle 22.

ROCK BLUES. Al «Polsen Apple» di Giusto, seconda serata per la rassegna «Manavasion Blues»: i Quadrantequattro, Zero One e Mr. Harbour i gruppi protagonisti. Appuntamento alle 21,30.

PIAZZA SAN IRENEO. Per il mega concerto in programma ■ sera di giovedì 15 marzo in piazza San Carlo nell'ambito della conferenza intergovernativa è confermata la partecipazione di Luca Carboni e degli Almamegretta. Non ci sarà, invece, Li Gabue.

Nella foto: Meo

## Fine settimana con artisti di cabaret e galà di danza classica

# Fra le risate e i volteggi

### Per «Cabaridens» c'è Roberto Stoppa

Risate e volteggi sui palcoscenici del fine settimana. Diversi gli appuntamenti con il cabaret in città e dintorni. Questa sera alle 22 al «Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7/4), protagonista il milanese Dado Tedeschi, con il suo «Recital». In una summa del suo repertorio, il comico (che a Torino vinse il concorso per «Il Buttalunga»), smaschera in virtù d'ironia, vizi tanto diffusi quanto occultati. Sempre oggi alle 22 al «Banana Gialla» di via San Paolo 42 bis, per la rassegna «Cabaridens», altra comicità marca milanese, con Roberto Stoppa (finalista al «Festival Nazionale del Cabaret») in «Sproloquendo». Il faceto sproloquio riguarda una serie eterogenea di «quotidianità alienanti»: dai parenti alla televisione, dalle esperienze sessuali alle materie scolastiche (così, nella scheda della performance). Questa sera alle 23, al Dravelli di Moncalieri, «Raid»: micro-esibizione di Enzo Pasqualeto che proporrà un'anteprima del suo spettacolo «Bi-



Roberto Stoppa, milanese

lobilobum» (in cartellone, nella versione completa, per il 22 marzo al «Banana Gialla»).

Al «Café Ghersi» di via Tripoli 37, oggi alle 22,30, la coppia Curci & Casali presenta «Ridi ridi...». Il pugliese Renato Curci e la bolognese Alessandra Casali giocano, tra comicità mimica e buffonerie verbali, ironizzando temi come la crisi della coppia moderna afflitta

da incomunicabilità. Sempre oggi, alla «Cricca» Ghigno, Caluso (via Vittorio Veneto 2, telefono 011/9831580) due nuove proposte: ovvero Tina Venturi (già speaker a Radio Montecarlo) e Luca Regine. Nello stesso locale domani, De Niro & De Bianco, ovvero Michele Annunziata e Gianluca De Angelis in «Siate lattughe» satira centrata su «segreti, altari e amori inconfessabili». Domani al «Gheri», il trasformista e animatore Jenky (già ospite in trasmissioni tv come «Buona fortuna» e «Stasera mi butto») presenta «Cartoons». Sempre domani alle 22, al Dravelli, Alessandro Piron in «Via Anton Germano Rossi 7»: storia paradossale di un condominio volatizzato nel nulla. Altro palcoscenico, altro genere di performance: ad Alfa Teatro ■ via Casalborge, da questa a domenica, il Laboratorio della Danza diretto da Anita Cedroni presenta «Gran galà di danza classica», con brani da «Giselle», «Don Chisciotte» e «Il lago dei cigni». [si. fr.]

## Da stasera mostra di foto scattate da Riccardo Moncalvo

# Almese e cento immagini

### Tema: la passata civiltà contadina

«Almese, la gente, i luoghi, i dintorni», in cento immagini di Riccardo Moncalvo, fra i maestri della fotografia italiana: è il tema della mostra che si inaugura stasera, alle ore 21, nella sala consiliare del municipio almesino, dove resterà aperta fino a domenica. Rievoca un mondo lontano, affidato al ricordo, di una civiltà contadina che sembra scomparsa, ma, in parte, ancora esistente, in alcuni cortili del vecchio centro, nelle frazioni della montagna, lungo il torrente Messa, su per i «trici».

Moncalvo, oggi ottantenne, arrivò ad Almese a 15 anni, nel 1930, già armato di una macchina fotografica. Cominciò a inquadrare il viale dei ciliegi, che portava al paese, fissò i personaggi, i costumi, le osterie, i risai la collina. Ed è rimasto almesino da allora, nella casa fra i boschi di castagni, dove si è radicato. Le immagini che oggi dal suo archivio non sono soltanto un esempio di arte. Sono testimonianza di una realtà, cambiata così rapi-



Una delicata opera fotografica del torinese Riccardo Moncalvo

damente negli anni successivi e insieme così tenacemente difesa, nelle sue traduzioni.

Nei personaggi che Moncalvo ha ritratto, gli almesini di oggi possono riconoscere le loro origini, i loro padri, e, qualche volta, stessi. I ciliegi nella Val-messa continuano a fiorire, anche se meno numerosi, la fienagione si pratica sempre, tra le Rivette e le Baiarde, anche se in

prati più ristretti. Il fotografo l'ha documentata allora, a futura memoria. Come ha scritto Luigi Firpo, Moncalvo «avvicina l'obiettivo alle singole cose, le isola, le investe di inespugnabile evidenza, le fa parlare il loro linguaggio segreto». Ad Almese, il paese amato, le fa parlare di più.

Giorgio Calcagno

## Dimensione Suono

# In piazza Solferino due giorni di radio dentro una tenda

Arriva in città Radio Dimensione Suono. Il network nazionale con sede a Roma prosegue infatti a Torino il tour «Piazze d'Italia»: l'area di piazza Solferino ospita oggi e domani una tenda da Rds effettuerà una serie di collegamenti ■ diretta sulla modulazione di frequenza 104,2. Lo speaker Mauro Marino offre quindi ai torinesi l'opportunità di intervenire ■ vari argomenti. Queste «dirette» sono ■ programmi ogni mezz'ora dalle 13,30 alle 17 e rientrano nel pomeriggio di Rds condotto in questi giorni da Stefano Piccirillo. L'ingresso allo studio è naturalmente libero.

L'iniziativa «Piazze d'Italia» rientra nel tour promozionale (cominciato nei giorni scorsi a Firenze con tappe previste anche a Roma, Milano, Napoli, Cagliari e Palermo) dell'ultima novità automobilistica di una francese.

## Domani e domenica nel «Museo dell'Auto»

# Arrivano veicoli militari «reduci» da due guerre

Al Museo dell'Automobile apriranno i veicoli militari impiegati dall'Esercito italiano nella prima e seconda guerra mondiale.

E' questa l'attrazione principale di domani e domenica 17 marzo per tutti i visitatori della 12ª edizione della mostra-concorso di modellismo statico allestita in corso Unità d'Italia 40 fino al 31 marzo e organizzata dal Centro Modellistico Torinese. I mezzi blindati e corazzati, messi a disposizione dei soci del Mvcc di Torino (Military Vehicle Collectors Club), giungeranno nei saloni sabato mat-

tina: sono tutti pezzi originali ■ quindi non in miniatura ■ perfettamente restaurati e funzionanti. Per l'occasione, il Museo risulterà dalla collezione privata un raro cimelio d'annata: si tratta di un autocarro pesante Fiat 18 BL ■ dell'esercito durante la guerra del '15-'18 per il trasporto ■ truppe ■ materiali. Fra le sezioni più interessanti, spicca quella dedicata ai soldati di ogni epoca, con i quali, su un grande plastico vengono simulate le battaglie più famose.

Orario: 10-18,30, chiuso il lunedì. Biglietti: 9 mila lire, 7 mila i ridotti. Tel. 67.76.66.



Oggi, ore 17, nella chiesa di Santa Pelagia in via San Massimo 21, conferenza di Aleksandr Ermicev su «Carattere e destino della filosofia russa» (con traduzione italiana).

**I VENERDI'**  
Conferenza alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per i «Venerdi Letterari»: si parlerà di «Attualità della patologia ambientale: la dieta mediterranea e la prevenzione dell'arteriosclerosi». Relatore Donato Laura.

**PSICOANALISI**  
Alle ore 21 alla libreria Araba Fenice, via San Tommaso 27, lo psicoanalista Luciano Faioni parlerà sul tema «S. J. e la tecnica di governo». A cura dell'associazione culturale Scienza della Parola.

**LE INIZIATIVE**  
Le iniziative che riguardano la tecnica dell'«déco» ■ metodo per decorare superfici con immagini di carta ritagliate. Prima lezione oggi all'associazione Impara l'arte, in corso Racconigi 22 (tel. 747.322), con orario sia al mattino ■ al pomeriggio. Domani e domenica ■ seminario ■ circolo Aquarius, in via XX Settembre 80 (011/521.50.12).

**INFORMAZIONI**  
Serata ■ musica latina alle 22 ■ Charleston, la discoteca in via Cavalcanti 5, per un'iniziativa di benefi-

## APPUNTAMENTI qua e là

cenza: il ricavato sarà a favore dell'associazione «Brothers to the Rescue», sorta per aiutare i cubani che hanno deciso di lasciare le loro isole. Informazioni allo 011/899.57.66.

**UN LIBRO**  
Alle 21 alla Vasquesalini, in via ■ Settembre 20, si parlerà del libro «Gruppo» ■ Claudio Neri (Edizione Boringhieri). Con l'autore interverranno Parthenope Bion Talamo e Franco Borgogno. Organizza il Centro Torinese ■ Psicoanalisi.

Oggi alle 15 al Circolo della stampa, in ■ Stali Uniti 27, in occasione della conferenza intergovernativa europea ■ Rele Europa Giornalisti italiane organizza il convegno «L'Europa dei cittadini nell'informazione». Fra i relatori relatori Paolo Girola, Adriana Cerretti, Andrea Bonanni, Piero de Garzaroli e Carla Val. Informazioni allo 011/533.890.

**LIBRO**  
Domani alle 15,30 nella sala ■, in via Bertola 34, si svolgerà il convegno «La Regione Piemonte per la scuola libera». Intervengono Giorgio Lombardi, Luigi Morgano, Angelo Burzi, Raimondo Cesar Nasturzio, Andrea Foco, Agostino Ghiglia, Renato Montabone, Roberto Rosso.

Antonio Salita, Laura Simonetti. Coordinano Rolando Picchioni e Giampiero Leo.

**PARLARI**  
Domani dalle 9,30 alle 17,30 all'associazione culturale Arco, in ■ Bertola 47/A, Francesco Contursi terrà uno stage dal titolo «Come parlare in pubblico: tecniche e strategie efficaci in diverse situazioni relazionali». Iscrizioni allo 011/546.516.

**FILM ALL'ALFIERI**  
Oggi pomeriggio, alle 15,30 al teatro Alfieri, in piazza Solferino, proiezione ■ film «Caro Insuperabile Tess» ■ Hugh Wilson, con Shirley McLaine e Nicholas Cage. Ingresso a lire 10 mila (ridotto 5000).

**INIZIATIVE**  
Domani e domenica a Graglia, località vicino a Biella, Giuseppe Camparà condurrà uno stage su «La seduzione ■ comunicazione». L'appuntamento, per la partenza da Torino, è alle 15 ■ domani in via Grassi 7. Informazioni allo 011/696.78.31.

**DOSS DELLA STAMPA**  
Alle 21,30 al Circolo della stampa Sporting, in corso Agnelli 43, serata musicale con la partecipazione di Elena Presti e Paolo Zagaria. Ingresso su invito.

**USATI**  
Alle 21 nella sala circoscrizionale di corso Corica 55 incontro organizzato dal Centro Franc Healing Piemonte: il tema è «Rivitalizza il tuo corpo che è in te», con la psicoterapeuta Fe Pacheco. Tel. 011/956.18.63.

**POESIA PIEMONTESE**  
Domani alle 15 ■ Pianezza, Villa Lascaris, il centro studi Don Minzoni organizza il quinto ■ gno sulla poesia piemontese. Informazioni allo 011/771.638.

**INIZIATIVE**  
Domani alle 15 al salone ■ Martiri, in via Barbaroux ■, conferenza di Massimo Lattanzi su ■ il canto delle immagini. Canto gregoriano fra patristica, liturgia e iconografia.

**LINGUA ARABA**  
■ possibile iscriversi all'Associazione culturale italo-araba per i principianti di lingua e cultura araba. Si tengono il lunedì ■ mercoledì dalle 20,30 alle 22 all'oratorio salesiano San Paolo, in via Lussemburgo ■ Tel. 011/771.43.84.

**CORO ALFIERI**  
Alle ore 21 alla chiesa di San Raffaele Arcangelo, a San Raffaele Cimena, concerto del coro Alpette diretto dal maestro Giovanni Uvire. In programma canti tradizionali ■ repertorio popolare piemontese.



Stamane si vendono 300 biglietti per i due concerti di Springsteen

## La lunga notte dei fan di Bruce

*Il Boss si esibirà a Milano e a Genova*

E' stata una lunga e difficile notte, per i fans torinesi di Bruce Springsteen. Stamane a partire dalla 11 il Box Office Ricordi in piazza Cln mette in vendita 150 biglietti per il concerto del Boss al teatro Smeraldo di Milano, l'11 aprile, ed altrettanti per lo show che il rocker americano terrà due sere dopo al Carlo Felice di Genova. Una delusione irrisoria, ridicola se si pensa che usualmente Springsteen attira decine di migliaia di spettatori negli stadi. Gli irriducibili, quelli che volevano essere ben certi di poter assistere agli spettacoli per pochi intimi che Bruce terrà nei teatri italiani, hanno dunque pensato bene di trascorrere la notte all'addiaccio, davanti al negozio, per essere, stamane, in testa alla fila. Quelli del Box Office hanno anche avvertito le forze dell'ordine, perché tengano sotto controllo la situazione e la vendita si svolga ordinatamente o, in caso di danni all'incolumità degli speranzosi springsteeniani. La coda si snoderà davanti all'ingresso secondario di Ricordi, in via Cobetti.

Non vengono assegnati ad ogni acquirente più di due biglietti (o per meglio dire, voucher che dovranno essere cambiati il biglietto la sera dello spettacolo: sono nominali, e devono intestarsi a persone diverse. E chi riuscirà ad aggiudicarsi, dovrà pure sottostare a una regola che ci pare un odioso balzello. Gli organizzatori del tour hanno infatti deciso di vendere, a Torino, unicamente la formula biglietto + trasferta in pulman, a Milano e a Genova.

Per il concerto allo Smeraldo si pagheranno dunque 105 mila lire per la seconda balconata, 120 per la prima balconata, 125 per le poltrone e 150 per le pol-



tronissime; e di tali cifre, 50 mila lire per il viaggio. E se uno volesse andarci per i fatti suoi? Liberissimo. Però il bus lo paga lo stesso. Il torpedone per Milano partirà da piazza Castello alle 17.30 dell'11 aprile. Stesse modalità, due giorni dopo, per la data di Genova. Gli esperti consigliano questo secondo concerto: l'acustica del teatro d'opera Carlo Felice, spiegano, è migliore di quella del milanese Smeraldo.

Chi non riuscisse a procurarsi oggi i biglietti da Ricordi, avrà ancora una piccola speranza: la settimana prossima, un secondo, piccolo quantitativo di tagliandi potrebbe essere disponibile da Rock & Folk in via Viotti. Ma ieri sera questa possibilità non è ancora ufficialmente confermata. (g. fer.)



## ALTRI NOMI A TORINO

*Odetta canta gospel  
Baricco parla di lirica*

Seconda e ultima serata del Torino Blues Festival: sul palco del Teatro di Torino, in piazza Massauo, alle 21.30 sale il mito vivente della musica popolare americana, Odetta. Straordinaria interprete di gospel e spiritual, Odetta è stata definita da Joan Baez di colore, ha profondamente influenzato, negli Anni Sessanta, la generazione di folk singer bianchi che ha avuto in Bob Dylan il più illustre rappresentante. Oltre a Odetta, il cast comprende anche il chitarrista Son Seals e l'italiano Rudi Rotta. I biglietti numerati a 25 mila lire, 15 mila a galleria.

Sempre oggi, riprendono all'Auditorium del Lingotto le «lezioni concerto» per gli studenti delle medie superiori, organizzate dal Salone del Libro e della Musica. Primo appuntamento, oggi alle 15.30, con Alessandro Baricco che parlerà di opera e melodramma. Seguiranno gli incontri con gli Africa Unite, venerdì 22, che parleranno di reggae (e lo suoneranno) e il 12 aprile con i jazzisti Rava e D'Andrea. Le classi delle province di Torino, Novara, Vercelli e Asti interessate alle lezioni possono prenotare allo 011/433.70.54.

Expovacanze: il via oggi alle 16

## Quando il viaggiare è anche spettacolo

Expovacanze, rassegna internazionale di turismo e tempo libero, s'inaugura oggi alle 16 al Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15. Ottimismo: le previsioni degli organizzatori della società Expo 2000 (Sfe) per quanto riguarda l'affluenza di pubblico: secondo un'indagine, infatti, i turisti italiani sono quelli che mediamente spendono di più di tutti gli altri Paesi europei e raramente rinunciano alla vacanza. Per i gi-

Questo attrezzo, perfetto per mantenersi in linea e combattere lo stress, è molto in voga tra le signore del jet set di Los Angeles e Miami. Si continua alle 17 con la lezione di Fitness con la partecipazione diretta del pubblico mentre, fino alle 22.30, nella vasca trasparente del secondo padiglione (sei metri di lunghezza) gli istruttori delle scuole di sub offriranno «stacchi» di animazione acquatica. Nell'Area sport, alle 18.30, è at-



ramando dunque il salone si preannuncia una meta irrinunciabile dove sognare e magari prenotare i voli lontani. Ma quest'anno l'esposizione non si limita alle offerte dei pacchetti-viaggio: i promotori annunciano 10 giorni di divertimento nello spirito e nell'atmosfera tipica dei villaggi-vacanze. In questa «anteprima del sole» che occupa l'atrio d'onore, quattro padiglioni e

all'aperto (30 mila metri quadrati di superficie totale) sono previsti oltre cento eventi che si alterneranno su un grande palcoscenico e nell'area sport. Oggi alle 16 (area spettacolo) ci sarà un'esibizione di spinning-bike e cura Fitway: si tratta di una cyclette americana molto sofisticata, che permette di pedalare «virtualmente» attraverso paesaggi da favola. L'atmosfera paradisiaca viene evocata da un istruttore e dalla musica.

tesa la star americana del modern-jazz Christopher Huggins che terrà lezioni di livello intermedio e avanzato (occorre prenotarsi telefonando al 559.91.28). Alle 21, sul palco, primo appuntamento con il «Tac-show», condotto da Stefano Tacconi che chiacchierà con i suoi ospiti: Frai Oppini, l'ex Gatto del Vicolo Miracoli e gli altri di All'Anno Parlati. Nel salotto dell'ex

portiere juventino si parlerà anche di golf. Saranno presenti numerosi professionisti come Pippo Calì, Peppo Canonica e Giorgio Merletti. La messa a punto dell'intrattenimento sta subendo ancora variazioni: domani, il Tac-show sarà alle 20 anziché alle 17, e accoglierà Vittorio Sgarbi. Orario di apertura: festivi 16-23.30, sabato dalle 15 alle 24, festivi dalle 10 alle 23. Biglietti d'ingresso lire 10.000, 7000 i ridotti. (e. d. s.)



## DOVE andiamo

**CLASSICA.** Enrico Felice al flauto e Alessandra Maddio al pianoforte proporranno alle 21.15 all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, pagine di Haydn, Beethoven e Mozart. Ingresso libero.

**CINEMA.** Terzo appuntamento stasera al Massimo Due con la rassegna «Al cinema» comprendente film e famiglie. Oggi viene proposto alle 20.30 il lungometraggio a cartoni animati «L'incantesimo del lago». Biglietti a 7 mila lire.

Prosegue stasera a Montebello Brandizzo, la rassegna di film organizzata in occasione della festa della donna. Alle 21 viene proiettato «I ponti» di Madison County, risposta al grande schermo dell'«Ovest» di Robert James Whaller. I protagonisti: Clint Eastwood, anche regista, e la candidata all'Oscar Meryl Streep.

Comincia oggi la distribuzione gratuita nei cinema cittadini delle caroline proposte dall'Agia in occasione del Centenario dell'invenzione del Lumière. Dieci le pellicole, girate a Torino, ralligate: «Cabinia», «Maciste all'inferno», «La confessa di Parma», «Piccolo mondo antico», «Come persi la guerra», «Il bivio», «Cronaca di un amore», «Le avventure di Cartouche», «Traviata '53», «La seconda volta».

**TEATRO.** S'intitola «Gianni, Ginetta e gli altri» la commedia musicale in scena stasera al Teatro Colosseo Scilla, diretta da Lina Wertmüller, è interpretata da Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller. Si inizia alle 21, biglietti a 38 mila lire.

Carignano è in replica «Le smanie per la villeggiatura», l'opera di Carlo Goldoni rappresentata con regia di Massimo Castri. Il sipario si alza alle 20.45, biglietti a 35 mila lire. All'Alfieri, per la stagione del Teatro Stabile, è in cartellone «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello. Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano. Dirige Giuseppe Patroni Griffi. Comincia alle 20.45, ingresso a 36 mila lire.



**TÄRNÖ**  
sedili pieghevoli  
in faggio massiccio  
e acciaio

49.000

**TÄRNÖ**  
tavolo pieghevole in faggio massiccio  
e acciaio cm 110x70  
159.000



**VÄDDÖ**  
lettino in legno massiccio  
materassino lire 55.000  
295.000



9.800  
**GARDENIA**  
cm 20/25

# Tutti fuori!



190.000

**HARÖ**  
panca in legno massiccio cm 178x86



**PLATÅ**  
pedana in legno  
massiccio cm 60x60  
13.500

**DYRÖN**  
fiorellera in legno massiccio  
a partire da  
35.000



**SOLHAGA**  
sedia in legno massiccio  
110.000

**SOLHAGA**  
panca in legno massiccio  
180.000

**SOLHAGA**  
tavolo in  
legno massiccio  
cm 140x70  
195.000



E' primavera, tutto per il verde e per arredare giardini, balconi e terrazzi.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14 - 20, Mar.-Ven. 10 - 20, Sab. 9-20.



RITROVI

**AL BAGATELLE:** Serata per adulti, musica di tutti i generi. L. 15.000.  
**AMERICA:** Tel. 447.7171: Da noi il sempre festai.  
**ARLECCHINO:** Ore 21 Gran festa, long drink, piano bar, Franco Orsini.  
**CLUB 84:** 15.30-21 Edo Puma. Questa sera Festa donna.  
**DU PARC 521.52.75:** ore 21 Rocky.  
**EXTREME CLUB:** s. Genova 268/b, tel. 805.08.17: orch. La Piemontese.  
**Ilva:** Latino e Ann 60/90.  
**GARDEN:** ZE tel. 660.3443: Ore 15.30 Franco s... Ore 21 con fiori, party e l'Odisea.  
**K 11 Valpurga (To):** domani sera orchestra Monica Pastor.  
**LA LUCCIOLA?** Provare per credere. Tel. 200.097.15 Paola.  
**LE ROI:** 21 c. rinnoviamo sam-  
**PATIO+INVIDIA 661.4841:** ore 22.30 TANGO SALA DANZE: ore 21 il venerdì elegante.  
**MINICABARET 613.880:** Tutti i giorni, pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.  
**RIST. S. GIORGIO (Borgo Mediceo):** Pieno bar La Piana canta Alberina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB (tel. 030.331):** E. Luzzati.  
**ARX (p.za Savoia 4):** Principe, Rodini, Santorini, Caposculi.  
**LE:** Nello Marchesini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA:** Proposte al collezionista. Fino al 5 aprile. Tel. 885.408.  
**ARTECORNICI:** Giuseppe Molle.  
**BIASUTTI:** Max Ernst.  
**DAVICO:** Alessandro Papetti.  
**FOGLIATO:** Tino Alma.  
**LA BUSSOLA:** Davide Antolini.  
**MICRO:** Aldo Boaro.  
**NARCISO:** Francesco Di Corco.  
**PIRRA:** (tel. 543.353): «Valery Lednva».

RINNOVATO NEGLI IMPIANTI

OGGI AL CINEMA REGINA

UNA PRIMA A TUTTO SEX!

LA VERGINELLA EROTICA

CON ANGELICA BELLA

**PK publikompass**  
 Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

OGGI «GRANDE PRIMA» AL CINEMA VITTORIA

UNA STORIA MAI RACCONTATA - LA VITA PRIMA DI NASCERE



ABSOLUTE NOITCARATTA

**EZE DISCO:**  
**INFO:** 689966  
**(0171) 402451**

**SABATO 16:**  
**MUSIC & VIDEO**  
 CON LE TELECAMERE  
**MUSIC**

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO  
 C.so Massimo d'Azeglio 60  
 Tel. 011/65.211

**PK publikompass**

20123 MILANO  
 Via Carducci 29  
 Tel. 02/86.471

PREMIATO AL 46° FESTIVAL DI BERLINO

DA OGGI AL KONG

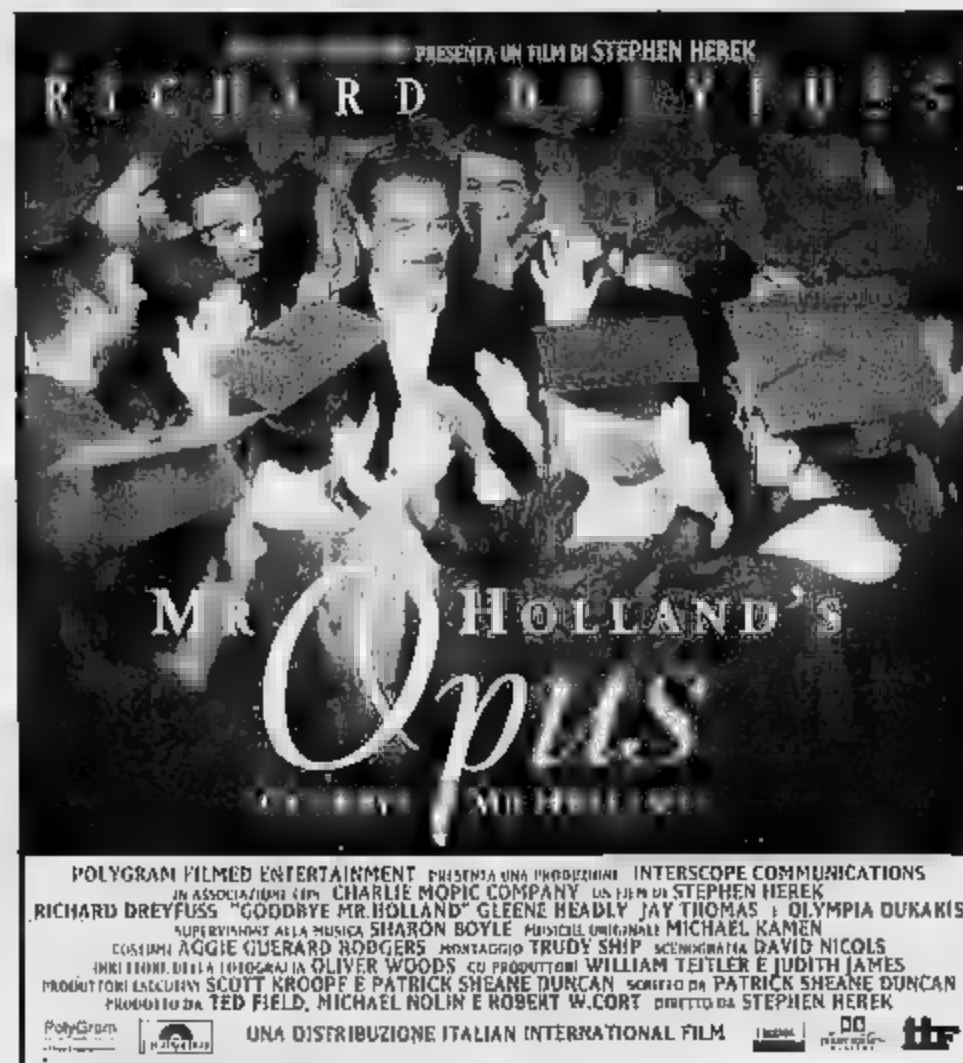
PREMIO ALFRED AL FESTIVAL DI BERLINO PER UN FILM CHE HA APERTO NUOVI ORIZZONTI NELL'ARTE CINEMATOGRAFICA.

MARIO VITTORIO CECCHI GORI presenta



OGGI AL DORIA

CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA  
 RECORD DI INCASSI NEGLI STATI UNITI  
 MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO GIA' APPLAUDITO



OGGI ALL'AMBROSIO

SEAN PENN - MIGLIOR ATTORE

ORSO D'ARGENTO - BERLINO 1996

«... stupefacente bravura di Sean Penn, davvero da Oscar...»  
 «Da cima a fondo si segue con il cuore in gola»  
 «... intelligente, compassionevole, profondo...»

(A. Crespi - L'UNITA')  
 (T. Kezeli - CORRIERE DELLA SERA)  
 (L. Tornabuoni - LA STAMPA)



SUSAN SARANDON SEAN PENN  
 UN FILM DI TIM ROBBINS  
 DEAD MAN WALKING  
 CONDANNATO A MORTE

POLYGRAM FILMED ENTERTAINMENT PRESENTA UNA PRODUZIONE...  
 UN FILM DI TIM ROBBINS  
 SUSAN SARANDON SEAN PENN  
 ROBERT PROSKY RAYMOND J. BARRY ALICE SCOTT WILSON  
 MUSICHE DI DAVID YOUNG  
 EDITORIALE RENEE EHRLICH KALFUS SCENOGRAFIA RICHARD HUNTER  
 MONTAGGIO LISA ZENO  
 DISTRIBUZIONE POLYGRAM  
 PRODOTTO DA TIM ROBBINS  
 © 1995 PolyGram Productions S.p.A. Tutti i diritti riservati.

CHAPLIN 2 - EMPIRE



I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**  
**Vigili del Fuoco** 115  
**Polizia** 112  
 Sede centrale 55.191  
**Questura centrale** 55.881  
**Preletture** 55.891  
**Vigili urbani** 55.891  
**Polizia stradale** 55.401  
**Polizia inferenza** 54.16.32  
**Corpo Forestale incendi boschivi** 1678/97.091  
**Telegrafi** 160

**SALUTE**  
**Guardia medica** 57.47  
**Gratuito notturno** 57.47  
**Croce rossa, servizio sanitario e pediatrico** 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33  
**Croce verde Servizio pediatrico a pagamento** 56.21.506-54.90.00  
**Centro antiveneni** 663.76.37  
**Pronto soccorso** 56.21.506-54.90.00  
**Molinetto (20-23)**  
**Ostetrica parm. S. Maria Vittoria** 43.93.111  
**Maunziano 59.801**

**AMBULANZE**  
**Elisambulanza** 118  
**Soccorso urgente** 118  
**Croce Rossa** 280.333  
**Croce Verde** 54.90.00  
**Croce Bianca** 317.71.27  
**INFERMIERI**  
**Aiuto 54.04.69:** Asl 958.93.31;  
**Al 618.18.20:** Alpes 0337  
**22.94.80:** Alfasud 53.01.58;  
**Asido 33.13.01:** Asist. Interni  
**839.75.25:** 50.23.95  
**56.83.285:** Ausilia 749.59.50;  
**Ares 0337.220.250:** Misad  
**771.89.30:** 771.60.47; Spl  
**242.19.04:** Croce bianca

663.19.02; Piccola sorve  
 860.32.63; Bleda 437.17.30.  
**SQUADRE**  
**Asa, Graziani Adalino centro** 521.11.18;  
**malasana, 0360/55.41.20:** E.  
**Cardiopatici, 43.64.873:** Fede-  
**razione Sportiva Disabili,**  
**52.11.281;** Tel. Azzurro (051)  
**48.10.48;** Tel. Azzurro (051)  
**318.52.52;** Esprimersi  
**43.43.700;** Strada Cical  
**53.29.52;** La Tenda (Acc. Sira-  
**ni) 56.22.165;** Bartolomeo &  
**C. 53.48.54;** Sermig 438.85.86;  
**Amnesty Int. 817.05.30;** Infor-  
**43.65.000;** Gruppo

814.27.11; Agado (Ass.  
 geniali e omosessuali)  
 521.11.18; Apice (epilettici)  
 31.80.823; Anapace (assai-  
 ammalati cancro) 436.03.52;  
 436.74.13; Lot-  
 ti AIDS 43.61.043; Gruppo  
 AIDS 43.64.749; Città Insieme  
 580.225; S.O.S. Vita 1876-  
 13.000; Tel. Rosa 590.888;  
 Serv. emergenza anziani lun-  
 merc-ven e mar-gio-sab  
 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

**ANIMALI**  
**Canile munic.** 262.12.16  
**Legge dlt. gatto** 650.2713  
**Proiez. animali** 812.26.94  
**canile** 262.03.97  
**Legge difesa** 680.39.46  
**Usi, serv. vet.** 680.39.46  
**AUTO E STRADE**  
**Soccorso stradale Act** 116  
**Europ assistance** 53.06.55  
**TRASPORTI ATM** 167.019152

442.11.11  
**Ascensore Mole** 817.0496  
**Battello sul lago** 888.010  
**Ristoranti** 57641  
**Tren. Superga** 898.0211  
**AEROPORTI**  
**Cassale** 56.78.381  
**Terminali** 433.25.25  
**Milano** 02.74.851  
**TABACCHI** di sera: P. Nuova; Bel-  
 gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57;  
 Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino  
 8; Fochabio 23; Fenucci 38; Niz-  
 za 183; Nazione 81; D.  
 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15;

G. Barolo 5; Trapani 36; p. Ca-  
 stello; c. Orbasiano 82.  
**BENZINAI** Serv. nott.  
 Agip, p. S. Gabriele da Gozzia;  
 Ip, c. Giulio Cesare 220; c. Case-  
 la 282; Lgo Palermo, str. Altesa-  
 na 88; Apl, Vercelli-pontale Stu-  
 ra; Q8, c. Giulio Cesare 276. Es-  
 so c. V. Emanuele 125. Monca-  
 liari, corso Trieste.  
**EDICOLE**  
 P.zza C. Felice, hotel Ligure (ore  
 11); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-  
 via Lagrange; c.so V. Emanuele-  
 p.zza C. Felice; p.zza Silebio 15.

**FARMACIE DI TURNO**  
 con orario 8-19.30;  
 12.30-15 a bastoni chiusi: v. Mo-  
 1; v. Porpora 41; v. Ciga-  
 44; c. Paschiera 244/A; c. Ca-  
 110; p.m. Massaua 1; v.  
 Tripoli 58; c. Tralana 156; p.zza  
 Pignola 9; v. G. Borsi 114; v.  
 S. Francesco 073333 14; v.  
 Nizza 214; c. Vittorio Emanuele  
 34; v. San Donato 55.  
**FARMACIE DI NOTTE**  
 Servizio dalle 19.30 alle 9  
 c. V. Emanuele 66 538.271  
 via Nizza 65 779.23.06  
 p. Massaua 1







Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\* 1781cc. 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\* 1781cc. 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc. 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche con trazione integrale quattro<sup>®</sup>



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**



**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
Nuova Audi A4 Avant.**

Venite a provarla il 16 e 17 marzo presso i Concessionari Audi.

**Audi**  
All'avanguardia della tecnica





Incontro con Castellitto e Rossi, protagonisti dell'inconsueto film di Veronesi

# «Noi, gemelli al cinema e feti per scommessa»

ROMA. Dice Sergio Castellitto: «Nessuno mi aveva mai offerto il ruolo di un feto, per questo ho fatto: la scommessa stava proprio nel recitare un personaggio privo di parametri di riferimento. Insomma, era un'ottima occasione per mettersi a repentaglio e, per un attore, mettersi a repentaglio cioè rischiare il modo migliore per Giacca scura, spillina anti-Aids appuntata sul bavero, Castellitto parla «Silenzio si nasce», il film di Giovanni Veronesi interpretato insieme con Paolo Rossi, ma anche dei suoi impegni futuri e, soprattutto della candidatura all'Oscar per l'«Uomo delle stelle».

Tra pochi giorni, insieme Giuseppe Tornatore, l'attore partirà a Los Angeles per partecipare alla notte delle stelle. Confronti dell'Oscar dice - ho due sguardi diversi: quello del ragazzino incantato che per mettere piede nel più grande del mondo e quello di un attore italiano convinto che i grandi interpreti europei, come ad esempio Depardieu, possano e debbano mantenere intatta la loro grandissima, straordinaria identità. Insomma, c'è l'incanto, ma anche il disincanto: non cado nella trappola del "mi chiameranno o mi chiameranno a lavorare a Hollywood?" sono cosciente di appartenere a una delle più grandi cinematografie del mondo. Sulle effettive possibilità di vittoria, Castellitto è cauto: «Se il film vince festeggeremo, se questo non dovesse succedere bene lo. Nutro un grande rispetto culturale verso l'uomo delle stelle e penso che ci ha già dato moltissimo. Il feto, poi, che abbia creato scontri e discussioni è un buon segno: vuol dire che non è solo. Nel frattempo Castellitto lavora: in questi giorni recita, insieme a Isabella Rossellini, nel film di Renato De Maria «Hotel Paura». «Sono un manager - spiega - che a un certo punto della vita perde tutto e diventa barbone». A settembre lo aspetta il nuovo lavoro di Francesco Archibugi, basato su un soggetto originale e con un titolo non definito. E' ancora tutta da sviluppare, invece, l'idea di trarre un film, scartamente realistico, dallo spettacolo teatrale «Manola» di cui l'attore è regista.

Secondo Paolo Rossi, che «Silenzio si nasce» è il gemello piccolo del «forte» Castellitto, il pubblico dovrebbe andare a vedere il nuovo film di Veronesi perché si tratta, in qualche modo, di un prototipo, un apripista: siamo sempre fermi a certe convenzioni di genere e invece stavolta abbiamo provato a raccontare una diversa, cui nessuno potrà dire "ma no, non è così". Per me interpretarla è stato banale, soprattutto a livello umano: eravamo costretti a recitare in maniera particolare, una maniera che ci faceva considerare la distanza cosmica ogni accadimento. Tutti i nostri atteggiamenti, sia morali che psicologici, dovevano nascere sul momento. Questo periodo Rossi è impegnato con il teatro: «Faccio cose lontane dalle cronache: sto preparando un spettacolo, ispirato a Rabalais, in cui sarò completamente solo. E' un rischio, non voglio coinvolgere. La televisione, per il momento, è lontana: in tv vado quando ho un'idea: non mi sembra educato entrare nelle della gente senza avere da dire».

Il fratello, lo chiama sgarbi, lo vorrebbe uccidere. Tuttavia Rossi, più dolce e arrendevole, conquista a poco a poco la fiducia dell'altro; e a essere due si affrontano meglio i momenti duri che, stando al regista Giovanni Veronesi e al suo sceneggiatore Ugo Chiti, l'esistenza ci risparmia neppure mentre siamo al riparo nel ventre materno: incubi, paura dell'ignoto, lotta per la sopravvivenza, impulsi devastanti. La differenza è che in quel prologo di tutti i prologhi si vive allo stato di innocenza: invece fuori il sistema è in agguato per irraggiungibilità tant'è che i gemelli arrivati alla fatidica svolta cercano vanamente di non mondo. «Silenzio... si nasce» è una bizzarra commedia strutturata come un «malinconico» kammermusik e con occhio al prototipo alieniano «Tutto quello che vorreste sapere sul sesso...». Ma la chiave è personale e italianissima, a partire dal fantasioso set-utero ricco di umori, anfratti, fumi, roccie, sabbie, piscine creato dall'artista Giovanni Albanese e irrealisticamente fotografato da Roberto Forza. Al centro della scena, per comicità, umanità e naturalezza, Castellitto e Rossi sono semplicemente straordinari.

Sergio: vado all'Oscar come a un supercirco.

Paolo: «Non torno in tv ho nulla da dire»

Sergio Castellitto e Paolo Rossi in una scena di «Silenzio si nasce» il film di Veronesi



«Silenzio si nasce», due piccoli innocenti alla scoperta del loro futuro

## Tivù, maestra di vita «prenatale»

Il mondo visto dalla prospettiva di un utero

CHI avrebbe mai detto che Sergio Castellitto e Paolo Rossi potessero formare una coppia tanto affiatata? Visti del solo cordone ombelicale, sono loro i due gemelli eterozigoti che nel grembo materno già imparano a le regole dell'al di là, ovvero del nostro pazzo mondo. A raccogliere le notizie ci pensa Rossi che, quanto piccolo, riesce a infilarsi in un buco accendendosi a una sorta di avamposto dorato filtrano le voci dei genitori e le immagini della televisione, maestra di vita addirittura prenatale di questo fine millennio. Nell'utero, configurato in guisa di primordiale, all'inizio si aggira solitario come un Caino dell'est della pietra l'io narrante Castellitto che, credendosi l'incontrastato signore del territorio, quando scopre di doverlo condividere

il fratello, lo chiama sgarbi, lo vorrebbe uccidere. Tuttavia Rossi, più dolce e arrendevole, conquista a poco a poco la fiducia dell'altro; e a essere due si affrontano meglio i momenti duri che, stando al regista Giovanni Veronesi e al suo sceneggiatore Ugo Chiti, l'esistenza ci risparmia neppure mentre siamo al riparo nel ventre materno: incubi, paura dell'ignoto, lotta per la sopravvivenza, impulsi devastanti. La differenza è che in quel prologo di tutti i prologhi si vive allo stato di innocenza: invece fuori il sistema è in agguato per irraggiungibilità tant'è che i gemelli arrivati alla fatidica svolta cercano vanamente di non mondo. «Silenzio... si nasce» è una bizzarra commedia strutturata come un «malinconico» kammermusik e con occhio al prototipo alieniano «Tutto quello che vorreste sapere sul sesso...». Ma la chiave è personale e italianissima, a partire dal fantasioso set-utero ricco di umori, anfratti, fumi, roccie, sabbie, piscine creato dall'artista Giovanni Albanese e irrealisticamente fotografato da Roberto Forza. Al centro della scena, per comicità, umanità e naturalezza, Castellitto e Rossi sono semplicemente straordinari.

Alessandra Levantesi

**IL NASCE**  
di Giovanni Veronesi  
con Sergio Castellitto, Paolo Rossi, Filippa Lagerback  
Italia  
Cinema: di Torino;  
10 Milano; Quirinale,  
Ambasciata, Savoy, Golden,  
e Broadway di Roma

Il cantautore in tournée dal 21 marzo

## Ligabue: che mistero oggi esiste solo il video

«Ho venduto 500 mila copie dell'album ma conta di più se vado a Domenica in»

MILANO. «Buon compleanno Elvis» di Ligabue è uno dei dischi italiani più venduti dell'anno: a soli quattro dall'uscita ne abbiamo vendute cinquecentomila copie. I discografici sono raggianti, Luciano Ligabue è felice, i fans lo saranno ancora di più visto che il prossimo 21 marzo partirà la seconda trincea del tour '95-96 con altre 15 città che sono state toccate la volta scorsa (l'unica città che rivedrà Ligabue in concerto sarà Firenze, il 22/3).

Alla presentazione del tour che si è tenuta ieri al Rolling Stone di Milano è stato mostrato in anteprima anche l'home video «Un anno con Elvis» con i momenti più belli delle esibizioni «live» del rocker emiliano. Anche questa volta i musicisti che accompagnano l'artista saranno Roby Sanchez, Pellati alla batteria, Mel Previte alla chitarra, «Captain Fed» Poggipollini alla chitarra e Rigo Righetti al basso.

E la politica, Ligabue? «Se candido per l'Ulivo? Neanche a parlarne. Sono già stato consigliere comunale. Correggio per sei mesi. Ho passato cinque mesi a mezzo. I quei sei rompendomi le p... I teatrini della politica non fanno al mio anche se voterò ancora a sinistra perché è la meno peggio. Tuttavia amo nas-

suno dei personaggi che diventati protagonisti degli accadimenti nazionali.

Arriverà in Italia in tour Bruce Springsteen, a cui l'hanno paragonato spesso: andrà a vederlo?

«Non se ne parla. Non posso più di Springsteen e del fatto che continuano ad avvicinarsi a lui. Addirittura quando stavo preparando questa tournée avevo pensato di andare solo nei teatri. Poi ho saputo che anche il "boss" avrebbe fatto tour nei teatri e ho deciso di ritornare nei palasport».

Cosa ne pensa della tv e dei suoi programmi musicali? «La tv degli Anni 90 è davvero triste, lo spazio per la musica è quello che è, ma è diventato indispensabile esserci. Oggi non sei in tv su nessuno. Posso anche vendere mila copie ma basta andare a "Domenica in" e la mattina dopo ho la gente sotto casa. Ci sono programmi dove sono divertito come "Mai dire gol" e "Il laureato", e altri dove ando per interesse».

E Sanremo? «Quello poi. Intanto dovrebbe iniziare a non usare il sottotitolo "festival della canzone italiana" per più corretto "festival di parte della canzone italiana"».

Luca Dondoni



Ligabue

BARBARA GALLIARDI SARTORI

# Lo Shram

Se non si abbona questa volta, con La Stampa a 1.000 lire la copia...

**OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma su una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 11 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di

**TARGA PARTNER**  
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Targa. • Per informazioni tel. 0217885244. \*Ala. min. 1000. 0410222 Scat.

via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale. • Tramite bonifico bancario. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

• Con le grandi estrazioni ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida Fiat Punto S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).



IN PIÙ FANTASTICI CON LO "STRAPPA E VINCI"





Incontro con Castellitto e Rossi, protagonisti dell'inconsueto film di Veronesi

# «Noi, gemelli al cinema e feti per scommessa»

ROMA. Dice Sergio Castellitto: «Nessuno mi ha mai offerto il ruolo di un feto, per questo ho accettato di farlo: la scommessa proprio nel recitare un personaggio privo di parametri di riferimento. Insomma, era un'ottima occasione per mettersi a repentaglio e, per un attore, mettersi a repentaglio cioè rischiare il modo migliore per crescere». Giacca scura, spillina anti-Aids appuntata sul bavero, Castellitto parla di «Silenzio si nasce», il film di Giovanni Veronesi interpretato insieme con Paolo Rossi, ma anche i suoi impegni futuri e, soprattutto, della candidatura all'Oscar per l'«Uomo delle stelle».

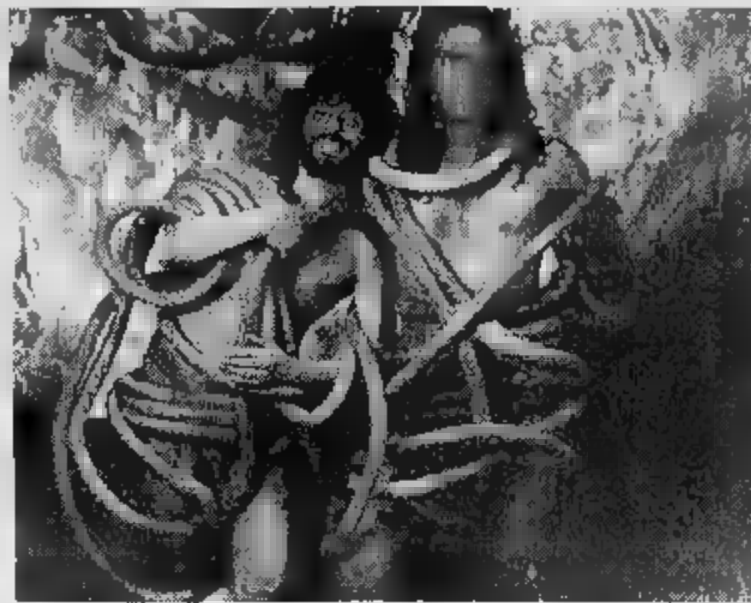
Tra pochi giorni, insieme con Giuseppe Tornatore, l'attore partirà alla volta di Los Angeles per partecipare alla notte delle stelle. «Nel confronti dell'Oscar dice: ho due sguardi diversi: quello del ragazzino incantato che sta per mettere piede nel più grande circo del mondo e quello di un attore italiano convinto che i grandi interpreti europei, ad esempio Depardieu, possano e debbano mantenere intatta la loro, grandissima, straordinaria identità. Insomma, c'è l'incanto, ma anche il disincanto: non cado nella trappola del "mi chiameranno o non mi chiameranno a lavorare a Hollywood?" e sono cosciente di appartenere a una delle più grandi cinematografie del mondo. Sulle effettive possibilità di vittoria, Castellitto è cauto: «Se il film vince festeggeremo, ma se questo non dovesse succedere va bene lo stesso. Nutro un grande rispetto culturale per l'«Uomo delle stelle» e penso che ci ha già dato moltissimo. Il fatto, poi, che abbia creato scontri e discussioni è un buon

gioco: vuol dire che non è ecumenico». Nel frattempo Castellitto lavora: in questi giorni recita, insieme con Isia Forti e Isabella Ferrari, nel film di Renato De Maria «Hotel Paura». «Sono un manager - spiega - che a un certo punto della vita perde tutto e diventa barbone». A settembre lo aspetta il lavoro di Francesca Archibugi, basato su un soggetto originale e un titolo non definito. E' tutta l'attività di sviluppo, invece, l'idea di trarre un film, «certamente non realistico», dallo spettacolo teatrale «Manolva» di cui l'attore è regista.

Secondo Paolo Rossi, che in «Silenzio si nasce» è il gemello «piccolo» del «forte» Castellitto, il pubblico dovrebbe andare a vedere il nuovo film di Veronesi perché si tratta, in qualche modo, di un prototipo, un apripista: siamo sempre fermi a certe convenzioni di genere e invece stavolta abbiamo provato a raccontare una storia diversa, di cui nessuno potrà dire «ma no, non è così». Per me interpretarla è stato benefico, soprattutto a livello umano: eravamo costretti a recitare in maniera particolare, maniera che ci faceva considerare con distanza cosmica ogni accadimento. Tutti i nostri atteggiamenti, sia morali che psicologici, dovevano nascere sul momento. In questo periodo Rossi è impegnato con il teatro: «Faccio l'attore lontano dalle cronache: sto preparando un nuovo spettacolo, ispirato a Nabokov, in cui sarò completamente solo. E' un rischio, non voglio coinvolgere nessuno. La televisione, per il momento, è lontana: «In tv vado quando ho un'idea: non mi sembra educato entrare nelle case della gente senza avere niente da dire».

Sergio: vado all'Oscar come un supercirco.  
Paolo: «Non torno in tv non ho nulla da dire»

Sergio Castellitto e Paolo Rossi  
in una scena di «Silenzio si nasce»  
il film di Veronesi



«Silenzio si nasce», due piccoli innocenti alla scoperta del loro futuro

## Tivù, maestra di vita «prenatale»

Il mondo visto dalla prospettiva di un utero

CHI avrebbe mai detto che Sergio Castellitto e Paolo Rossi potessero formare una coppia tanto affiatata? Vestiti del solo cordone ombelicale, sono loro i due gemelli eterozigoti che nel grembo materno già imparano a conoscere la realtà dell'al di là, ovvero del nostro pazzo mondo. A raccogliere le notizie ci pensa Rossi che, in quanto piccolo, riesce a infilarsi in un certo buco accendendovi una sigaretta e a vomitare dove filtrano le voci dei genitori e le immagini della televisione, maestra di vita addirittura prenatale di questo fine millennio.

Nell'utero, configurato in guisa di paesaggio primordiale, all'inizio il gemello solitario come un Caino dell'età della pietra l'io narrante Castellitto che, credendosi l'incontrastato signore del territorio, quando scopre di doverlo condividere

con il fratello, chiama sgorgio e vorrebbe ucciderlo. Tuttavia Rossi, più dolce e arrendevole, conquista a poco a poco la fiducia dell'altro; e a essere in due si affrontano meglio i momenti duri che, al regista Giovanni Veronesi e al suo cosceneggiatore Ugo Chiti, l'esistenza ci risparmia neppure mentre siamo al riparo nel ventre materno: incubi, paura dell'ignoto, lotta per la sopravvivenza, impulsi devastanti. La differenza è che quel prologo di tutti i prologhi si vive allo stato innocenza: invece fuori il sistema è in agguato per irraggiungibilità tant'è che i gemelli arrivati alla fatidica svolta vanamente di non venire al mondo.

«Silenzio... si nasce» è una bizzarra commedia strutturata come un «malinconico» kammerstück e un occhio al pro-

totipo alleniano «Tutto quello che vorreste sapere sul sesso...». Ma la chiave è personale e italianissima, a partire dal fantasioso set-utero ricco di umori, anfratti, fumi, rocce, sabbia, piscine create dall'artista Giovanni Albanese e irrealisticamente fotografate da Roberto Forza. Al centro della scena, per comicità, umanità e naturalezza, Castellitto e Rossi sono semplicemente straordinari.

Alessandra Levantesi

**SILENZIO... SI NASCE**  
di Giovanni Veronesi  
con Sergio Castellitto, Paolo Rossi, Filippa Lagerback  
Italia 1996  
Cinema: Vittoria, Torino; Odeon 10 di Milano; Quirinale, Ambassade, Savoy, Atlantic e Broadway di Roma

Il cantautore in tournée dal 21 marzo

## Ligabue: che tristezza oggi esiste solo il video

«Ho venduto 500 mila copie dell'album ma conta di più se vado a Domenica in»

MILANO. «Buon compleanno Elvis» di Ligabue è uno dei dischi italiani più venduti dell'anno: soli quattro mesi dall'uscita ne abbiamo vendute cinquecentomila copie. I discografici sono raggianti, Luciano Ligabue è felice, i fans lo saranno di più visto che il prossimo 21 marzo partirà la seconda tranche del tour '95-96: altre 15 città che non sono state toccate la volta scorsa che rivedrà Ligabue in concerto sarà, dunque, il 22/3.

Alla presentazione del tour che si è tenuta ieri al Rolling Stone di Milano è stato mostrato in anteprima anche l'home video «Un anno con Elvis» con i momenti più belli delle esibizioni «live» del rocker emiliano. Anche questa volta i musicisti che accompagneranno l'artista saranno Roby «Sanchez» Fellati alla batteria, i Previte alla chitarra, «Captain Fedex» Poggipollini alla chitarra e Rigo Righetti al basso.

E la politica, Ligabue? «Se mi candido per l'Ulivo? Neanche a parlarne. Sono già stato consigliere comunale. Correggio per sei mesi. Ho passato cinque anni e di quei nel rompendomi lo p... I teatrini della politica non fanno al caso mio anche se voterò ancora a sinistra perché è lo meno peggio. Tuttavia non nes-

dei personaggi che diventati protagonisti degli accadimenti nazionali.

Arriverà in Italia in tour Bruce Springsteen, a cui l'hanno paragonato spesso: andrà a vederlo?

«Non se ne parla. Non ne posso più di Springsteen o del fatto che continuano ad avvicinarsi

a lui. Addirittura quando stavo preparando questa tournée avevo pensato di andare solo a teatro. Poi ho saputo che anche i «boss» avrebbero fatto un tour nei teatri e ho deciso di ritornare palasport».

Cosa ne pensa della tv e dei suoi programmi musicali?

«La tv degli Anni 90 è davvero triste, spazio per la musica è quello che è, è diventato indispensabile. Oggi se sei in tv sei nessuno. Posso anche vendere 500 mila copie ma basta andare a «Domenica in» e la mattina dopo ho la gente sotto casa. Ci sono programmi dove mi sono divertito come «Mai dire gol» e «Il laureato», e altri dove sono andato per interesse».

E Sanremo? «Quello poi. Intanto dovrebbero iniziare a non usare il sottotitolo «festival della canzone italiana» per un più corretto «festival di una parte della canzone italiana»».

Luca Dondoni



Ligabue

BARBARA GAZZARDI

# Lo Stram

Se non si abbona questa volta, con La Stampa a 1.000 lire la copia...

**OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non credete? È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 11 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto ed è subito da voi.** Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di

**LA STAMPA**

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. Per informazioni tel. 011/6568344. \*Age minima 18 anni. 501022 Scat. 311/1796

via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale. • Tramite bonifico bancario. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

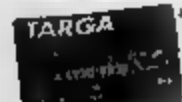
**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo «Strappa e Vinci» alle grandi estrazioni mensili. Con la cartolina «Strappa e Vinci» che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA TS ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

Con le grandi estrazioni ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida Fiat Punto 55 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).



PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO «STRAPPA E VINCI»



**TARGA**  
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. Per informazioni tel. 011/6568344. \*Age minima 18 anni. 501022 Scat. 311/1796

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.



MILANO. «Alberto Tomba mi ■ confidato che lascerà lo sci alla fine della prossima stagione». Lo ha rivelato lo scoccamponista mondiale di salom gigante, Deborah Compagnoni, al settimanale «La Provincia» di Sondrio. «E' troppo stressato - ha spiegato ■ sciatrice valtellinese -. Chi gli stava intorno non gli ha permesso di gestirsi come avrebbe voluto. Mi mancherà molto, come amico e come maestro». Sembra ormai chiaro, dunque, che ■ campione bolognese (nella foto) ha intenzione di abbandonare l'attività dopo ■ disputato i Campionati mondiali che sono in programma ■ Sestriere in febbraio.



**BUENOS AIRES.** L'ex difensore ■■■■ nazionale argentina campione del mondo nel '78, Alberto Cesar Tarantini, 40 anni, ■■■■ stato arrestato ieri a Buenos Aires per detenzione ■■■■ stupefacenti. ■■■■ sua abitazione sarebbero state rinvenute 15 compresse di ecstasy e un grammo di cocaina. L'arresto ■■■■ eseguito mentre l'ex giocatore usciva da ■■■■ discoteca della capitale argentina. Tarantini aveva giocato nel River Plate, nel Boca ■■■■ nel Talleres. Era stato anche in Inghilterra nel Birmingham e in Francia nel Bastia ■■■■ nel Tolosa. Oltre all'edizione argentina del '78, aveva partecipato anche ai Mondiali del '82.

## OGGI IN TV

|   |                |   |                   |
|---|----------------|---|-------------------|
| <b>7,00 Sportscenter</b>  | <b>Telo +2</b> | <b>18,25 Rally Rai</b>                        | <b>RaiTre</b>     |
| <b>8,00 Basket.</b> Euroclub, Senetton Tv-Panathinaikos Atene (r.)  | <b>Telo +2</b> | <b>17,00 Tennis.</b> Monaco Indian Wells (r.) | <b>Telo +2</b>    |
| <b>12,30 Auto.</b> Rally del Ciocco                                 | <b>Telo +2</b> | <b>18,25 Sportera</b>                         | <b>RaiQuattro</b> |
| <b>12,50 Studio 5</b>   | <b>Telo 1</b>  | <b>19,30 Il grande basket</b>                 | <b>Telo +2</b>    |
| <b>13,15 Tmc sport</b>  | <b>Time</b>    | <b>19,50 Studio 5</b>                         | <b>Telo +2</b>    |
| <b>14,30 Coast to Coast</b>   | <b>Telo +2</b> | <b>19,15 Tennis.</b> Torneo Alp Indian Wells  | <b>Telo +2</b>    |
| <b>15,00 Basket.</b> Ncaa, Georgia Tech-Wake Forest                 | <b>Telo +2</b> | <b>19,35 Tg S La sport</b>                    | <b>Telo +2</b>    |
| <b>15,30 Tg 1 Sport</b>   | <b>Time</b>    | <b>20,00 Tg 1 Sport</b>                       | <b>Time</b>       |
| <b>15,30 Tg 1 Sport</b>   | <b>Time</b>    | <b>22,50 Il grande basket (r.)</b>            | <b>Telo +2</b>    |
| <b>16,05 Pallanuoto.</b> Serie A1 femminile: Apenn-Roma-Anthesis Mo | <b>RaiDue</b>  | <b>22,45 Telesport, tg sportiva</b>           | <b>Telo +2</b>    |
| <b>16,20 Pallanuoto.</b> Serie A1: Savona-Pescolun                  | <b>RaiDue</b>  | <b>0,40 Nbaaction</b>                         | <b>Time</b>       |
|   |                | <b>1,15 Tennis.</b> Torneo Indian Wells       | <b>Telo +2</b>    |

## Venerdì 15 Marzo 1996

A black and white photograph showing the interior of a large stadium. The view is from the lower level, looking up towards the upper tiers of seating. The seating is arranged in a semi-circular pattern, with the upper tiers being more densely packed. In the center, there is a large, rectangular structure, likely the press box or a central service area, which is elevated above the seating. The lighting is somewhat dim, with the central area being brighter than the surrounding seating areas. The overall impression is of a vast, open space designed for large-scale events.

Vicini (a destra), presidente degli allenatori, ha dato a Campana la solidarietà della sua categoria:

**Pescante:** «Un'azione paradossale che è sconfinata nella politica, dietro c'è voglia di potere»

CAGLIARI-MILAN  
JUVENTUS-UDINESE  
PADOVA-ROMA  
PARMA-CREMONESE

**DOMENICA:** ATALANTA-BARI INTER-SAMPDORIA  
LAZIO-FIORENTINA NAPOLI-TORINO  
PIACENZA-VICENZA

**DUE IPOTESI: GIOCARE DOMENICA PROSSIMA FACENDO  
SALTARE IL CAMPIONATO DI UNA GIORNATA, OPPURE SALTARE  
IL TURNO E INSERIRE LE PARTITE RINVIATE  
IN UN MERCOLEDÌ LIBERO**

**I CONCORSI DEL TOTOCALCIO E DEL  
TOTOGOL ■ PROGRAMMA DOMENICA  
SONO STATI ANNULLATI**

AL MOMENTO ■ PROSPETTANO  
DIFFICOLTÀ ANCHE PER LE PUNTATE DEL  
24 MARZO: SE LUNEDÌ VERRÀ DECISO  
DI FAR SLITTARE DI UNA SETTIMANA LE PARTIE NON GIOCATE,  
SARÀ NECESSARIO RISTAMPARE ■ LE SCHEDINE.

OCCASIONE GHIDOTTI INVECE PER IL TOTIP CHE  
DOPODOMANI METTERA IN PALIO OLTRE 3 MILIARDI  
PER GLI EVENTUALI «34»

## Campana: pronti a fermarci ancora

**MILANO.** «Rispetto a quello che ci siamo detti lunedì, dopo la nostra assemblea, non c'è da aggiungere né da togliere una virgola». Sciopero era, sciopero sarà. Domenica e domenica, saltano le partite di serie A. Un evento storico, mai successo. Sergio Campana scandisce bene parole e motivi: diritto di voto, fondo ■ garanzia, azzeramento dei parametri, varie ed eventuali. Gli fanno oia il poliburo dell'Associazione calciatori (da Grosso a Maioli) e il vertice dell'Associazione allenatori, saldale ■ anch'esse «estensionismi» (Vicini, presidente; Dolci, braccio destro).

Vi abbiamo dato tutto. Non è ■■■. Non ci hanno dato niente. Campare (e Campana) è mortale. «In questi giorni, spiega, ho avuto ■■■ colloqui ■■■ Matarrese, due con Pescante, due con Cardia, zero con Nizzola (strano? sì, strano). Colloqui molto cortesi, civili e persino cordiali: durante i quali, però, non ho dato, né potevo dare, spires. Il grande capo prende la rincorsa. «Felicissimo ■■■ conoscerà per telefono, ho detto al sottosegretario, anche se mi ■■■rebbe piaciuto incontrarlo personalmente quando, all'indomani del caso Bossman, ricevette Curi, Fige e Lega. Risposta: non dipendeva da me. Pregiudiziale insuperabile, chi viene a Palazzo Chigi deve sospendere l'agitazione. E poi: c'è stato scritto, che non decide Campana, ma i calciatori.

Finalmente lo avete capito. Ci siamo, Viali. Altro che capopolo o bieco profitatore: «Lunedì, in assemblea, mi è limitato a un solo intervento: "Proprio perché mi reputo un privilegiato, ■■■■ con voi". Mi hanno telefonato parecchi giocatori, pregandomi di dirvi quanto segue: siamo orgogliosi di Viali, merite un monumento. Dieci anni di pesci in faccia. Di qui la sommossa, lo sciopero ■■■ grido ■■■: vogliamo contare di più».

«Da lunedì, \_\_\_\_\_ pronti a trattare - in-  
\_\_\_\_\_ Campena - Pronti a tutto, anche a un  
altro sciopero, magari domenica 21 aprile, in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ delle elezioni. Ed, eventual-  
mente, a oltranza. Come i giocatori di base-  
ball, negli Stati Uniti (che, nel 1994, in-  
\_\_\_\_\_ le \_\_\_\_\_ per 234 giorni).  
Quindi, «raffica. Diritto di voto: «Un con-  
cilio federale, ma anche, e soprattutto, nell'  
«assemblea elettiva del presidente, come  
fanno gli spagnoli. E non con un sola schia-  
da in mano. \_\_\_\_\_ va dicendo che  
Campena e Vicini possono tranquillamen-  
\_\_\_\_\_ prendere parte alle riunioni del Cf. Che  
scoperta: lo possiamo dal 1992». Fondo di  
garanzia: «Da tre anni, 260 giocatori e una  
ventina di allenatori attendono di riscuo-  
tere stipendi da società fallite, 12 miliardi  
lira più lire meno, l'ultima è che ci paghe-  
ranno a fine aprile. \_\_\_\_\_ frattempo, \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ha disdetto il fondo. Azzeramento da

Il presidente dell'Associazione Campana: «Lotta all'oltranza»

**I parametri interni:** «Lo sollecitiamo da ■■■ decina ■■ anni, ci hanno risposto che avverrà in due-tre stagioni. In compenso, propongono il libero tesseramento degli extracomunitari. Complimenti. Vicini è meno drastico, ma non tanto. Volei sì, ma non di serie B. Campagna, lui annuncie che, presto, gli iscritti all'Aic, miliardari e non, si tesseranno per costituire un fondo di solidarietà per calciatori disoccupati. Lo sciopero, smunette, è traumatico, ■■■ non facciamo una tragedia. Deve servire a cambiare il ■■■■■. La ■■■arietà espressa dagli atleti di altre discipline, ci conforta». Sorprendono invece, ma non troppo, i chichi di posta inviati, in due giorni, da Ficigera e Lega. E i fax. E le telefonate. «Più che in 10 anni. Si alla trattenuta sugli stipendi, al ■■■■ a nuova regime.

Finalino: ci ■■■■ di non voler trattare. Ma se la prima minaccia risale al maggio '69? Dopodiché, vai con l'Inno (Forza Aic). Dicono che ci hanno ■■■■ tutto. Non ci hanno dato niente. [ro. be.]

## Matarrese: apriamo la discussione

**ROMA.** Pescante fa il duro, Matarrese il buono. L'incontro al termine del consiglio federale è comunque il bollettino di

■ disfece. Sciopero. Annullati Totocal-  
e Totogol, 500 milioni ■ schede da  
bruciare oltre ai mancati introiti (una  
cinquantina ■ miliardi). E lunedì un'al-  
tra grana aspetta Matarrese: in via Alle-  
grini arriva il presidente della Rai, Letizia  
Moratti. L'incontro servirà ad approfondi-  
re la discussione sui rapporti ■ calcio  
e tv, ■ riferimento alla prossime aggu-  
dazione dei diritti in chiaro. Entro il 20  
infatti dovranno ■ depositate ■ ga-  
ranzie bancarie dalla Cecchi Gori  
communications: 815 miliardi in ■ anni.

Torniamo a Pescante, il duro: «Lo sciopero è "sconfinato", diventa politica, con p minuscola. ■ sembra che dietro ci siano altri interessi, diciamo la ricerca di ■ potere. Così si rischia l'impaludamento. Fermare il calcio per una vicenda sindacale rasenta il paradossale.

E se lo sciopero dovesse andare ad oltranza, come ■ America per il ■  
 ■ Non credo. Su questo sono ottimista.  
 Una minoranza non può mettere in ■  
 ■ credibilità del sistema sportivo italia-  
 ■ un universo composto da migliaia ■  
 dirigenti e atleti. Se ■■ avvenisse il Coni  
 interverrebbe. Già ora il costo economico  
 per lo sport italiano sarà pari al 4% delle

entrate annue, circa ■ miliardi. Un dan-  
■ sproporzionato. Ed ■ inaccettabile il  
rifiuto opposto ai governi.

Mattarese, papà buono, ■■■ esgridis i calciatori, anzi ribatdece che ■■■ offerte della Fige restano valide anche dopo lo sciopero. E che aspetta Campana ■■■ lunedì. ■■■ tutto il Consiglio federale sembra però sulle stesse posizioni del presidente. «Finora - dicono in via Allegri - ha comandato Campana. Ora torniamo alla pari a tocca a lui soffrire, almeno un po'. Voci di corridoio, Mattarese insiste: «Se dite che ■■■ minaccia... la nostra pazienza ■■■ non finirà mai. Noi abbiamo nessuno da sfidare. I calciatori sono la nostra famiglia, non ■■■ controparte. Quello dello sciopero ■■■ un diritto riconosciuto a tutti, non c'è scandalo ■■■ che ■■■ sarebbe ■■■ meglio avvertirlo». E qui Mattarese elenca le decisioni del Consiglio federale.

«Chiedono nuovi rapporti - sostiene il presidente della Fleg - maggiori considerazioni. Bene, per evitare nuove contrapposizioni - abbiamo invitati al tavolo concedendo loro pari dignità. Frosini e Cambariere lo Statuto perché Campana e Vicini possano vedere le debite gestioni. Sulla legge 9; dicono di essere stati presi in giro. Invece c'è il nostro impegno a sollecitare un attento esame da par-

**Matarrese:**  
Il calciatore è  
una nostra famiglia  
del popolo.

■ del Coni del problema dell'elettorato attivo e passivo. Per il fondo di paramedici l'assegno ■ già pronto, in un'unica soluzione ealdiamo il debito. Perché sappiamo di dover pagare, non è un'elargizione. E' un loro diritto per aver preservato, giocando ■ stipendi, ■ regolarità ■ campionisti. Paramedici: le Leghe hanno confermato la loro disponibilità ad emularli. Campena venghi qui a discuterne. Come per gli altri aspetti del ■ Bosman. Atti di violenza contro i giocatori; non c'è bisogno di sollecitazioni. ■ detto che sono la nostra famiglia.

Abete, regista ■ cambiamento di rotta in Figo, commenta: «Abbiamo imboccato la strada giusta, peccato. La situazione era già disperata. Ma non dobbiamo cambiare rotta, neanche per lo sciopero. Certo è un fatto nuovo e triste, anche se fisiologico. E' un diritto, il giudizio politico resta comunque negativo».

**Piero Serantoni**



Basket, trevigiani battuti nella «bella» con il Panathinaikos

# Benetton, Parigi addio

## Finali Euroclub senza italiane

TREviso  
DAL NOSTRO INVIATO

La storia si ripete: dopo il ko della Stefanel Milano nella finale di Coppa Korac, per il terzo consecutivo nessuna squadra italiana parteciperà alle finali a quattro dell'Euroclub. La Benetton Treviso, l'unica rimasta dopo l'eliminazione negli ottavi della Buckler Bologna, ieri al Palaverde è stata sconfitta per un punto nella bella dei quarti dal Panathinaikos Atene (64-65).

Per il basket maschile italiano, che quest'anno salterà la sua Olimpiade consecutiva, è l'ennesimo smacco. L'ultimo invece nell'élite dell'Euroclub risale al '93, quando proprio Treviso (con Toni Kukoc) buttò via il successo nella finale contro Limoges. Per trovare un'italiana vincitrice nella massima manifestazione continentale di club bisogna risalire addirittura all'88, con il successo a Gand della Tracer Milano ai danni del Maccabi Tel Aviv, che ribadì il risultato dell'anno precedente nella finalissima di Losanna sempre contro gli israeliani. Bei tempi, purtroppo ormai remoti.

Ieri sera la Benetton non ha ripetuto la splendida prestazione di tre giorni fa sempre al Palaverde nel match di ritorno contro i greci, vincitori all'andata. Imprecisa e insicura già in avvio di partita, dimostrava di patire fin dall'inizio Dominique Wilkins, che portava avanti il Panathinaikos al 4' (5-6) malgrado gli esterni Yannakis, Alvertis ed Ekonomou fossero ben marcati e il lungo Vrankovic brillasse soltanto in difesa. Lentamente la Benetton trovava il contropiede, ma Pittis prima e Williams poi sbagliavano due «grigi», impedendo ai padroni di casa di prendere il volo (14-14 al 11'). Ci pensava però Rebraca, finalmente meno «contro la» di 217 cm Vrankovic (23-16 al 14'), ma nel frattempo svegliavano Yannakis (parziale di 3/3) ed Ekonomou (2/2 dopo tre errori). Sull'altro fronte, invece, Williams pativa la marca-

tura di Alvertis e poi di Vourtzoumis, alternando buone cose (come due bombe consecutive) ad alcuni errori insoliti per lui. Il Panathinaikos manteneva così in partita, vivendo a sua volta degli alti (molti) e bassi della sua stella Wilkins.

In avvio di ripresa la Benetton sembrava la chiave del match: forzava infatti il contropiede e, con una schiacciata di Rebraca sulle teste di Vrankovic e invenzioni di Williams, tentava di nuovo la fuga (43-36 al 23'). I greci, però, con Ekonomou (due bombe), Yannakis e Wilkins ribattevano la sorpresa al match (45-46 a 28'), perché i piccoli della Benetton (Gracis, Ambrass e Bonora: cinque punti in tre staccavano clamorosamente in attacco). La partita diventava una lotta di nervi, con Williams e Wilkins a confronto in un duello di muscoli e tecnica, nel quale l'ex professionista faceva valere la classe immensa. Un suo errore nell'ultimo minuto consentiva però a Treviso di gestire l'ultimo pallone del possibile sorpasso (sul 64-65), ma prima Bonora e poi Rebraca fallivano il tiro in extremis.

Treviso resta dunque esclusa dalle finali di Parigi alle quali accede invece il ricchissimo ma finora incompiuto Panathinaikos. Il suo presidente Pavlos Yannakopoulos, magnate dell'industria farmaceutica, negli ultimi 4 anni ha speso addirittura 62 miliardi di lire (11 miliardi in due stagioni) solo Dominique Wilkins per vincere qualcosa. Tutto inutile: negli ultimi due Euroclub il Panathinaikos è stato eliminato in semifinale dagli odiati cugini dell'Olympiakos Pireo, mentre in campionato è uscito sconfitto dalle ultime tre finali scudetto. Questa potrebbe essere la volta buona. Andranno a Parigi anche il Barcellona (2 partite a 0 contro l'Ulker Istanbul), il Csk Moscow (83-74 nella bella con il Pau Orthez) e il Real Madrid (80-65 nello spareggio con l'Olympiakos Pireo).

Giorgio Viorati

COME LA STEFANEL, KO PER UN PUNTO

**BENETTON TREviso-PANATHINAIKOS ATENE 64-65 (36-33)**  
Benetton Treviso (10/13): Bonora (voto 6), Gracis 2 (6), Pittis 7 (6), Bon n.e., Chiacig n.e., Rebraca 20 (7), Vianini 4 (6), Pessina 2 (sv), Williams 25 (7), Ambrass 3 (5). Allenatore: D'Antoni (6).  
Panathinaikos Atene (10/13): Alvertis 6 (5,6), Vourtzoumis (5), Ekonomou 13 (6,5), Korfas 5 (6), Yannakis 10 (6,5), Vrankovic 7 (6), Wilkins 26 (8), Stavropoulos n.e., Pecarski (sv), Myriounis n.e., Allenatore: Maljkovic (6).  
Arbitri: Betancor (Spa) e Radic (Cro) voto 6.  
Andata: Panathinaikos-Benetton 70-67. Qualificata per la finale a quattro di Parigi (8-11 aprile): Panathinaikos Atene.  
Altri risultati degli spareggi: Csk Moscow-Orthez 83-74; Real Madrid-Olympiakos 80-65. Accoppiamenti semifinali: Csk Moscow-Panathinaikos Atene; Real Madrid-Barcellona.

WILLIAMS

La Sisley vince subito il set che elimina Modena

## E' la rediviva Treviso finalista contro Cuneo

Sarà la Sisley Treviso ad affrontare l'Alpitour Tracò Cuneo per lo scudetto della pallavolo. Ipotesi che la qualificazione superando in casa la Las Daytona per 3-0 (e con soli 24 punti al passivo), ieri sera sul campo di Modena ai trevigiani è bastato imporsi nel primo set per assicurarsi la qualificazione.

A questo punto è iniziata la girandola dei cambi. In pratica i titolari delle due squadre sono usciti tutti e a concludere la partita sono state le seconde linee. Ha quindi valore relativo la parziale rivincita della Las Daytona, impostasi per 3-2 (7-15, 10-16, 16-14, 15-13, 18-16).

Come aveva promesso alla vigilia, la squadra di Montali è partita a tavole, concentratissima e decisa a chiudere nel minor tempo possibile il conto: 4-1, poi 6-3, impedendo agli emiliani di trovare ritmo e consapevolezza di poter ribaltare il risultato. E dopo l'ulteriore 7-5, un parziale di 4-0 ha praticamente chiuso la sfida, proiettando la Sisley verso la clamorosa rivincita delle molte am-

rezze che era stata costretta a subire nei confronti della squadra di Bagnoli, l'ultima nella semifinale di Coppa dei Campioni complice anche nella fase decisiva del tie-break il clamoroso errore di un giudice di linea.

Domani, dunque, è già finale. Cuneo parte con una vittoria nel carniere grazie al successo nel tabellone principale dell'eliminazione diretta e soprattutto con una settimana di riposo alle spalle. Il visto che si gioca ogni due giorni non è cosa da poco. Il primo match è in programma al Palaverde di Treviso (ore 14,45), poi lunedì ci si trasferirà a Cuneo dove già ieri erano esauriti i cinque mila biglietti a disposizione. L'attesa della cittadina piemontese è enorme: la concreta possibilità di conquistare il primo scudetto della «Provincia Granda» viene vista con un entusiasmo che cresce di ora in ora che, comunque, la squadra di Silvano Frandi riesce ad affrontare con la necessaria serenità grazie all'esperienza di Lucchetti, Galli e De Giorgi.

L'intervento riguarda l'arteria iliaca

## Troppi atleti operati E' allarme nel ciclismo

Si fa troppo uso di eritropoietina?

Tirreno-Adriatico: vince Abdujaparov

SANTA MARINELLA. L'uzbeco

Abdujaparov ha risolto con irrisoria superiorità la disputa tra velocisti della 2ª tappa della Tirreno-Adriatico, dopo che il giovane neoprofessionista Di Francesco aveva dato vita ad una fuga solitaria di 135 km, così giustificando la presenza in corsa della sua squadra, censurata dall'organizzatore per le pressioni cui era ricorsa per ottenere l'ammissione.

Ma la notizia che messo in apprensione l'ambiente del ciclismo è stata fornita da un comunicato stampa della Mapei, la quale ha informato che stamane Javier Mauleon, trentenne portatore della Mapei GB, sarà sottoposto ad un intervento chirurgico che lo costringerà a rimanere per tre mesi lontano dalle corse.

L'intervento si è reso necessario dopo che con un'arteriografia i medici di Oviedo hanno diagnosticato a Mauleon una endofibrosi all'arteria iliaca esterna, dovuta probabilmente ad una caduta nel Giro del Piemonte '95.

Mauleon è il 6º ciclista, dall'inizio dell'anno, che deve ricorrere ad intervento chirurgico per risolvere problemi di circolazione alle gambe. Prima di lui un altro spagnolo, Pena, gli italiani Minelli, Ferrigato e Schiavina ed il tedesco Kappes erano finiti sotto i ferri del chirurgo.

Il manifestarsi di tanti casi in un lasso di tempo molto breve indotto i maligni a sospettare che sia l'assunzione di eritropoietina (Epo), un ormone sintetico che aumenta i globuli rossi nel sangue e quindi offre maggiore ossigenazione ai muscoli, la causa di questi malanni.

Ma il professor Conconi, che presiede la Commissione medica della Uci e che da tre anni si sta applicando per stroncare l'uso dell'Epo, da noi sentito telefonicamente è propenso ad avallare la tesi del professor Chevallier, che a Lione ha operato i tre ciclisti italiani e moltissimi altri atleti, secondo il quale i problemi di circolazione si sarebbero manifestati per eccessiva densità del sangue ma per una malattia professionale propria dei ciclisti. L'arteria, piegata per tanto mi-



Abdujaparov, 32 anni, in Italia dal '90

glia le volte quante sono le pedale compiute dal ciclista, subirebbe una alterazione della parete vasale e conseguente difficoltà circolatoria.

«Del resto - ha spiegato Conconi - se fosse una eccessiva viscosità del sangue a procurare i disturbi circolatori, questi si dovrebbero manifestare non alle sole gambe ma un po' dappertutto».

In parole povere, ad alterarsi sarebbe il tubo contenitore, non già il contenuto. Conconi ha confermato che le sue ricerche lo hanno portato a mettere a punto una metodica di grado individuale la presenza di eritropoietina nell'urina. «Ma perché possa essere utilizzata nell'antidoping sportivo - ha detto - desidero sottoporla prima al vaglio della letteratura scientifica internazionale. Il che, probabilmente, avverrà in tempi brevi».

Angelo Paoli

**PARIGI-NIZZA.** Stefano Casagrande ha dominato e vinto la 5ª tappa della Parigi-Nizza su un percorso di 158 km intorno alla cittadina di Millau. L'italiano si è imposto distanziando anche il campione in carica e attuale leader della classifica Jalabert. Il 5º posto è andato a Coscadin. Per quanto riguarda Fondriest, caduto durante la Ruta del Sol, l'ex campione del mondo ha confermato la sua presenza a fine mese al Giro di Sardegna.

SPORT FLASH

**Diritti tv: lunedì incontro Figc-Rai**

ROMA. Lunedì mattina il presidente della Figc Antonio Matarrese si incontrerà nella sede della Federcalcio con il presidente della Rai, Letizia Moratti (che - secondo Matarrese - ha intenzione di spiegarci i motivi della loro presa di posizione, la legittimità della loro operazione).

**Calcio: Caio e Carlos tornano in nazionale**

DE JANEIRO. Il nt del Brasile, Zagalo, vuole i due interisti Roberto Carlos e Caio per l'amichevole del 27 marzo contro il Cile. Zagalo li ha inseriti tra i convocati Aldair e Cruz.

**Di Canio e Stoichkov verso l'Inghilterra?**

MILANO. Richieste dall'Inghilterra per Di Canio e Stoichkov. Per il milanista partenza immediata se la trattativa col Celtic andrà a buon fine. Il bulgaro piaciuto al Newcastle: gli inglesi lo vorrebbero subito ma il Parma lo cederà solo nel caso di eliminazione anticipata dalla Coppa Coppe.

**Biathlon, Santer è quinta in Austria**

HOCHFILZEN. L'azzurro Santer si è classificato al 5º posto nella 15 km di Hochfilzen, vinta dalla tedesca Menin e valida per la coppa del mondo di biathlon.

**Ci, per Di Centa nuovo mal**

OSLO. Alla vigilia della 30 km che potrebbe assegnare la seconda Coppa del Mondo, Manuela Di Centa ha dovuto sottoporsi anche ieri alle cure di un chirurgo per problemi alla schiena.

**Tennis, perderà il n° 1?**

INDIAN WELLS. Thomas Muster, battuto a Indian Wells dal romeno Voinea per 6-3, 7-5, rischia di perdere il n. 1 nella classifica Atp poiché Sampras e Agassi, che lo seguono, sono approdati al turno successivo. Rinvio per il maltempo Furlan-Gaudenzi.

**Tris, ai vincitori poco più d'un milione**

Tris di trotto a Bologna. Combinazione vincente 15-8-18. Ai vincitori (7462) vanno 1.087.700 lire.



NUOVA ROVER 400 Berlina.

IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO HA UNA NUOVA DIMENSIONE.

Pensavate che nessun'altra auto potesse eguagliare il piacere di una Nuova Rover 400.

| Modello      | Motori | CV  | km/h | Prezzo*    |
|--------------|--------|-----|------|------------|
| Rover 414 i  | 1.4    | 103 | 185  | 25.884.000 |
| Rover 414 Si | 1.4    | 103 | 185  | 27.167.000 |
| Rover 416 Si | 1.6    | 121 | 190  | 28.854.000 |

\*Chiedi in mano. Esclusa A.P.E.T.

La sua forma e la sua sostanza, il suo stile e la sua purezza di linee.

I suoi motori sedici valvole, 1400 da 103 CV e 1600 da 111 CV, sorposti sul sistema hydromount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida morbida, la tenuta di strada ideale e la sicurezza dell'airbag di serie vi accompagnano in

uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Le sospensioni anteriori a ruote indipendenti con bracci differenziali e posteriori multilink, assorbono per voi ogni sollecitazione, e i chilometri scorrono senza fatica.

Nuova Rover 400 Berlina: il piacere di met-

tersi in viaggio non conosce rivali.

Ed è a prova di qualunque confronto.



ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

VENITE A SCOPRIRLA DAL 29 AL 31 MARZO PRESSO I CONCESSIONARI ROVER.

**PROTEZIONE ACQUISTO** Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di ottenere il rimborso. Regolarmente compilata presso i Concessionari Rover. Per informazioni 167-000000

**ROVERFIN** Programma di finanziamento per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

**ROVER OWNERS CLUB** Possibilità di accedere ai benefici della carta Owners Club. Per maggiori informazioni rivolgetevi presso i Concessionari Rover.

**ROVER ASSISTANCE** Per la vostra sicurezza, 24 ore di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 367.811048.



# Polemica su 430 appartamenti della ex Iacp da ristrutturare

## Grugliasco «diffida» Torino

### «Dovete intervenire a Borgata Paradiso»

Grugliasco contro Torino. Il sindaco Mariano Turigliatto ha «diffidato» il Comune di Torino perché non provvede alla manutenzione straordinaria delle case di Borgata Paradiso.

Tetti semidistrutti, muri impregnati di umidità e muffa, tubazioni fatiscenti, sono i principali problemi dei 430 appartamenti fatti costruire a Grugliasco, 13 km fa, dal comune di Torino per sistemare le famiglie di Porta Palazzo.

«Abbiamo sollecitato Torino più di una volta - spiega il "verde" Turigliatto - ma si sono preoccupati di intervenire. Quegli appartamenti sono quasi inagibili. Occorre subito provvedere alla riparazione dei danni più grossi. Diverse sollecitazioni mi sono giunte anche da parte dei Vigili del fuoco e dall'Usi 5, che hanno fatto più di un sopralluogo: evidenziando ogni volta una reale situazione di disagio».

La gestione degli alloggi spetta all'ex Iacp, ma per la manu-



Da sinistra, il sindaco di Grugliasco Turigliatto che ha «diffidato» il Comune di Torino e l'assessore alla politica Mario Viano

tenzione straordinaria deve intervenire direttamente il proprietario. Ma il comune di Torino - incalza l'assessore alla politica di Grugliasco Elide Tisi - non ha nemmeno tenuto conto dell'azione legale intrapresa, tre anni fa, dagli inquilini tramite l'avvocato Lapizzo.

E, trascurati, i danni con il passare degli anni sono diventati sempre più consistenti. Ancora Tisi: «Siamo ormai a un punto tale che i tetti e il "cap-

potto" esterno di facciata vanno ricostruiti completamente. Occorre, inoltre, revisionare e potenziare l'impianto di ventilazione. E Torino continua a «latitare». Mariano Turigliatto risponde: «Indugi: «Le famiglie di Borgata Paradiso hanno aspettato anche troppo tempo. Se da Torino non si muovono entro qualche mese, finanzieremo noi, seppur tra mille difficoltà economiche, i lavori. Poi, però, presenteremo

un conto a tanto quanto ci interessano agli amministratori torinesi».

Ma da Palazzo di Città, i «diffidati» carcano i torinesi con una polemica.

L'assessore alla politica Mario Viano: «Mi rendo conto dell'esigenza del sindaco Turigliatto di risolvere il problema di una parte dei cittadini. Ma noi dobbiamo fare i conti con il nostro bilancio. Abbiamo ben altre nove realtà su cui intervenire per la manutenzione straordinaria. Dovunque le ristrutturazioni da realizzare sono numerose e i tempi per ottenere i finanziamenti sono piuttosto lunghi».

Il bilancio comunale torinese per il 1996 prevede uno stanziamento di 12 miliardi, a Grugliasco ne sono stati destinati due. «Ma li otterremo, con un mutuo, dalla Cassa di Risparmio di Torino - precisa Viano - e quindi li utilizzeremo solo a fine del '96».

Grazia Longo

Avigliana-Giaveno, proposta del comitato

## «Per difendere gli ospedali ricorriamo alle vie legali»

Dopo che la Regione ha approvato il progetto di «residenza anziani»

Non si placa la protesta dei medici degli ospedali di Avigliana-Giaveno mentre la Regione dà l'approvazione per la costruzione della «Residenza sanitaria anziani» di Avigliana. Il gruppo non vuole perdere i servizi degli ospedali e tra le varie proposte lancia l'idea di ricorrere alle vie legali.

L'ospedale di Avigliana, con moderne sale operatorie, 200 posti letto e una cucina; «Potrebbe raggiungere tranquillamente i posti previsti dalla legge - spiega Bruno Rullo del comitato aviglianese - e il tutto con una minima spesa, basterebbe eliminare la scuola per infermieri e utilizzare ancora altri locali». Il comitato è convinto che Giaveno e Avigliana si devono integrare e la diversificazione della specializzazioni ma che possono perdere dei servizi importanti: l'ortopedico di Avigliana e l'ostetricia a Giaveno.

Nei prossimi giorni un documento all'assessore regionale alla sanità con le loro ri-

chieste e il prossimo sabato parteciperanno all'incontro nazionale dei comitati di Udine. Intanto il progetto di «residenza sanitaria anziani», dopo l'approvazione regionale, passa ora a Roma per il benestare ufficiale. Il piano era fermo in Regione da tempo per la mancanza della copertura finanziaria. Il costo dell'opera è di circa 5 miliardi, mancavano però altri 700 milioni per arredare le strutture.

L'Usi 5, un primo tempo aveva previsto la vendita del vecchio ospedale Besto Umberto di Avigliana, poi è riuscito a trovare la cifra mancante dagli avanzati di gestione dei passati bilanci. Il parere favorevole per la costruzione della R.S.A. era arrivato dal ministero della Sanità nell'ottobre del 1991 e allora prevedeva la costruzione di due edifici per cento posti letto, ed un importo di 7 miliardi. Negli anni il progetto è stato ridimensionato portandolo ad una capienza di 500 pazienti e una spesa globale di 5 miliardi e mezzo. (g. mar.)

## PROVINCIA ITALIANA

### RUSSOLENO

I «Teoremi» di Aloisio dopo lavoro ferroviario

Questa sera presso il salone dopolavoro ferroviario, viene presentato il libro «Teoremi» di Salvatore Aloisio. Interverrà il coro «Amici del canto piemontese» di Mompantero.

### ROURE

Trava due chili di dinamite mentre lavora nella balta

Jacques Filioi Pierre, mentre stava effettuando dei lavori nella balta in frazione Piccola Faetto a Roure, ha trovato quasi due chili di dinamite. L'esplosivo è stato fatto brillare ieri mattina degli artificieri dei carabinieri.

### PRALI

Teleriscaldamento via i lavori nel

Incontro questa sera alle 20,30 nella sala valdese aperta a tutta la popolazione i responsabili dell'Accea, l'azienda consorziale per l'energia e l'ambiente di Pinerolo verrà illustrato il progetto di teleriscaldamento che sarà realizzato entro il 1998.

### PIEMONTE

La gente, luoghi e dintorni in cento fotografie

Una mostra di cento fotografie che racconta il passato degli abitanti delle Vei Messe. «Almese, la gente, i luoghi e i dintorni» del noto fotografo torinese Riccardo Moncalvo verrà inaugurata questa sera alle 21, nella sala consiliare del Comune. Aperta fino a domenica.

### PIEMONTE

Due giorni di festa per l'associazione del Fante

Due giorni di festa in occasione del 35° anno di fondazione della sezione dell'Associazione nazionale del fante. Oggi alle 21, in piazza Municipio, danze con «i lupi del liscio». Domani alle 10, piazza del Municipio alzabandiera, in suffragio dei caduti, sfilata per le vie cittadine. Alle 21 ancora danze con «i faunisi».

### CASTIGLIONI

In pensione dopo anni Targa ricordo al medico

La comunità castiglione ha festeggiato il dottor Luigi Cerutti, 70 anni, che dopo 45 anni trascorsi prima come medico condotto e poi di base, è andato in pensione. Presenti il sindaco Terenzio Laureri, il collega di Gassino Mario Gobetto e i numerosi che gli hanno consegnato una targa ricordo.

Gassino, la truffa denunciata da un pensionato

## Custode del cimitero nei guai si faceva pagare le lapidi

Guai in vista per il custode del cimitero di Gassino, Andrea Greggio, dipendente comunale, che si sarebbe fatto pagare quasi mezzo milione da un privato per l'iscrizione di una lapide. A denunciare Greggio è stato Angelo Longo, 81 anni, residente a Gassino in via Diaz 6 che racconta: «Verso la metà di giugno mi sono rivolto a Greggio dicendogli che volevo incidere la ditta Borea di Chiavasso per la posa dell'iscrizione della fotografia di mia sorella Angela, sulla lapide della tomba di famiglia. Greggio però mi disse che per questo mi rivolgermi a lui perché la ditta Borea non esisteva più, invece il tuttora operante».

Continua: «A questo punto, pensando che questo servizio rientrasse nelle competenze degli addetti del cimitero e che comunque venisse svolto ufficialmente da un soggetto autorizzato dal Comune, ho detto al custode di procedere e a lui eseguito gli ho pagato, in-

diziente assegno, mille lire. Gli chiesi la ricevuta e il custode mi rispose che non era in grado di rilasciare alcun tipo di ricevuta o fattura. Venni poi a sapere che l'esecutore del lavoro era un pensionato gassinese, che svolgeva abitualmente lavori presso il cimitero».

Angelo Longo decise allora di far stimare il lavoro svolto: il geometra Salvatore Rotolo valutò in 313 mila lire la cifra giusta. Conclude il pensionato: «Di fronte a questa situazione poco chiara mi sono rivolto al vicesindaco Diego Villata, il quale mi ha risposto che tutto era regolare e che se avessi avuto rimostranze da fare potevo rivolgermi alla magistratura. Così ho fatto».

Il sindaco Mario Gobetto è stato preso e assicurato di «mai ricevuto lamentele sul cimitero», mentre il geometra Pastè dell'ufficio tecnico dice che al Comune non ha appalti nel cimitero e fa niente di proprio. (d. an.)

Colpo grosso alle Poste di Collegno: i malviventi fuggono con 275 milioni

## Bandito tenta una rapina con ostaggio

Nichelino, ma la guardia alla banca lo mette in fuga

Attimi di terrore, ieri mattina nella provincia torinese, per due rapine ad una banca e ad un ufficio postale.

Alla filiale Cariplo di Nichelino, in via Torino 80, un bandito solitario non ha potuto portarsi via il bottino, è riuscito a seminare il panico, tenendo in ostaggio, per alcuni minuti, un cliente. Era quasi mezzogiorno, quando un malvivente con un passamontagna sul viso e armato di coltello, si è presentato alla banca prendendo in ostaggio il cliente, Celestino Car-

re, 67 anni, di Nichelino. Il pensionato è stato afferrato alle spalle, mentre stava effettuando un'operazione. Il malvivente, mostrando il coltello all'impiegato, ha cercato di farsi consegnare il denaro. Ma la guardia giurata, che si trovava di fronte all'ingresso, a pochi metri di distanza, ne è accorta ed

ha estratto la pistola. Una scena che ha scatenato il panico tra la gente: Celestino Camazzi, per alcuni istanti, si è trovato sulla traiettoria della pistola e con il coltello puntato alla schiena. Il rapinatore, per rischiare di essere catturato, ha rinunciato al bottino, e facendosi scudo con il pensionato, si è diretto alla porta blindata.

Una volta raggiunta l'uscita, lo ha liberato in strada ed è fuggito a piedi, dileguandosi per le vie del centro.

Colpo grosso invece per la banca che ha svaligiato l'ufficio postale di Collegno, in corso Francia 319. Il bottino ammonta a 275 milioni.

Due banditi, armati di pistola e con il volto nascosto da grossi occhiali da sole, barba e baffi finti, hanno fatto irruzione nei locali poco prima dell'apertura, verso le 8,20. «Se state calmi,

non vi succederà nulla», hanno urlato ai cinque impiegati in servizio. Invece hanno subito ceduto alla violenza.

Infastiditi da un leggero segno d'insolenza da parte di Rocco Bocca, 50 anni, lo hanno, infatti, spinto a terra, procurandogli lieve contusione al naso. Il ragioniere guarirà in cinque giorni. Subito dopo, hanno costretto un suo collega ad aprire la cassaforte.

«Non avevamo altra scelta. Eravamo alla minaccia delle loro armi», ha spiegato ai carabinieri di Collegno e Torino il direttore della Posta Vito Filomeno. I rapinatori, volta arraffato il denaro, sono scappati a piedi. «Non è escluso che li appettasse un complice in auto - spiegano i carabinieri della compagnia di Rivoli - abbiamo testimonianze precise a riguardo».

Allarme a Chivasso

## Banditi fu rapina nelle mafie dei condomini

È una banda che da alcune settimane, sempre nel cuore della notte, sta facendo rapine di generi vari nelle cantine dei condomini di Chivasso. Per primo è toccato al «Campanello» di Calandra 4, dove abitano 50 cinquantina di famiglie. Qui i soliti ignoti, indisturbati, hanno fatto saltare le serrature delle porte in ferro di almeno una trentina di cantine e sono impossessati di biciclette, generi alimentari come olio, scatole, conserve, vino e liquori. Da una prima frodolosa stima, il valore delle merci rubate ammonta a una cinquantina di milioni. Il secondo colpo è stato messo a segno presso il condominio «Velina» di via Mezzano angolo via Vittorio Veneto, dove abitano un centinaio di famiglie. Qui le «visitate» sono circa settantina. Il bottino ammonta ad oltre 40 milioni. La gente è preoccupata e chiede maggiori controlli e sorveglianza da parte dei carabinieri.

**BISCOTTI**  
TURO - INTEGRALE  
GR. 330  
**L. 2.540**  
AL KG. L. 7.696

**«BUONDI MOTTÀ»**  
CLASSICO  
GR. 320  
**L. 2.990**

**PASTA «AGNESI»**  
DI GRANO DURO (FORMATI NORMALI) GR. 500  
**L. 1.090**  
AL KG. L. 2.180

**«FANTA DOLCE / WHITE»**  
GR. 100  
**L. 3.590**  
AL LT. L. 1.813

**SUCCHI «ZUEGG»**  
GUSTI ASSORTITI (CONFE. 3 BOX DA ML. 200 CAD.)  
**L. 1.440**  
AL LT. L. 2.400

**MEZZO D'ALBA DOC «DUCHESSA LIA»**  
CC. 750  
**L. 5.940**  
AL LT. L. 7.920

**DEI CASTELLI DI JESI**  
DOC  
GR. 1.5  
**L. 4.940**  
AL LT. L. 3.293

**«PASTA»**  
GR. 1.5  
**L. 1.100**

**CROCCANTINI DI POLLO**  
KG. 1.5  
**L. 3.990**  
AL KG. L. 2.660

**«AVA ECORICARICA»**  
PER LAVATRICE  
KG. 3.3  
**L. 8.990**  
AL KG. L. 2.724

**«ACE COLOR ATTIVALAVAGGIO»**  
GR. 500  
**L. 3.340**  
AL KG. L. 6.680

**MAGLIA BAMBINI**  
MANICA LUNGA MODELLO A Camicia  
**L. 18.950**

**2 COLTI UOMO**  
LUNGHE  
SCOTIA  
**L. 8.900**

**«KID»**  
COTONE  
**L. 29.900**

**COMPLETO:**  
PANTALONE LUNGO CON COULISSE  
+ CAMICIA MANICA LUNGA  
**L. 19.900**

**PARKA DONNA**  
**L. 49.900**

**DONNA**  
**L. 19.900**

**SCARPE DA TENNIS**  
IN TELA  
**L. 9.900**

**FELPA PERSONAGGI BY MAX**  
UNISEX  
**L. 39.900**

# AFFARI

**FINO AL 21.3**

**C.so TURATI, 75**  
(Borgata C.so Bramante)

**ORBASSANO**  
Via Alfieri 14

**Tutto il buono, con cura.**



Ma lei si difende: «E' una congiura perché me ne vada e lasci libera la cattedra»

# «Non vogliamo più quell'insegnante»

## Favria, genitori in rivolta alla Vidari

Alla fine del novembre scorso i genitori dei ragazzi che frequentano la seconda, nella sezione «C» della media statale «Vidari» di Favria avevano promosso una petizione contro l'insegnante di lettere: i suoi metodi didattici e il suo comportamento - in sintesi - non giovano ai nostri figli. Un mese e mezzo fa è arrivata un'ispezione ministeriale a controllare l'operato della docente, ma in concreto non è ancora stato fatto nulla. Adesso la protesta si alza di tono, con minacce di azioni clamorose. «Se questa questione non verrà risolta - dicono i genitori - i nostri figli lontano dalle lezioni di quella donna». In pratica significa far uscire i ragazzi da scuola 16 ore la settimana, in concomitanza con le lezioni di lettere, storia e geografia.

Al centro delle proteste c'è Andreana Farina docente solo di quella classe e dall'88 titolare della cattedra alla scuola media di Favria. Le accuse contro lei si sprecano. Le tre mamme rappresentative di classe - Anna Carosso, Franca Sacco e Enza Arona - parlano di «comportamenti che ledono il diritto allo studio dei ragazzi».

## Mappe e navigazione nella rete Internet

«Mappe, reti e navigazione» è il titolo dell'annuale convegno del Gruppo nazionale di Informatica del Movimento di cooperazione educativa, in programma la prossima settimana a Salernitano e a Ivrea. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Ivrea, viene realizzata in collaborazione con la Provincia, il distretto scolastico 40, il centro «Ghigliano» e, soprattutto, il Distretto Tecnologico del Canavese. «E' un viaggio nelle telematiche - spiegano Paola Bonis, referente organizzativa, e l'assessore Regionaldo Palermo - dedicato agli insegnanti che poi, nella loro atti-

ività, potranno trasmettere agli studenti l'esperienza di questa «navigazione» nella rete Internet. Il convegno si divide in due momenti. Dal 21 al 24 marzo, al Centro Ghigliano di Salernitano, si svolge un seminario di formazione (la quota di iscrizione è di 80 mila lire). Sabato 23, nella sala a cupola del Centro La Serra di Ivrea, è in programma un incontro con il professor Stefano Penge sul tema «Dalla linea delle idee alla scienza complessa della realtà». Per informazioni, telefonare a Paola Bonis (0125/790.161) oppure all'ufficio cultura del Comune di Ivrea (0125/410.216).



Alunni all'entrata di una scuola

zia. Ma è in lettera inviata al preside dell'istituto e per assenza di provveditori agli studi di Torino, Marina Bertaglia, che si raccontano in dettaglio gli episodi più incredibili. «I nostri figli - scrivono, in sintesi, le tre donne - hanno visto l'insegnante di lettere insultare e apostrofare pesantemente i suoi colleghi di sostegno; offendere i ragazzi e le ragazze; volgarizzare approssimativamente sulla moralità delle proprie madri, augurare ogni sorta di malattie, che le più gravi, agli alunni e al loro genitori».

Il metodo didattico è considerato per lo meno discutibile. Il programma - spiega un'altra mamma, Piersa Rosso - viene seguito in modo saltuario e si utilizzano poco i testi didattici. Inoltre non corregge, o lo fa solo parzialmente, i lavori in classe o a casa perché sono troppo lunghi. Come? bastasse non riescono neanche a mantenere la disciplina; se ci sono tafferugli tra gli alunni devono inter-

venire altri professori, magari dalla classi vicine. Alla scuola «Vidari» la situazione venuta a crearsi nella II C è vista - spiega - forte preoccupazione, specie per il buon nome dell'istituto, da sempre considerato didatticamente valido. Il problema - dice il vicepresidente Serafino Ferraro - esiste ormai da tempo. Cosa intendiamo fare? Stiamo valutando. C'è già stata un'ispezione, siamo pienamente consapevoli di questa situazione di disagio.

non criminalizziamo la scuola: nel complesso è di ottimo livello. Parla invece di «congiura» lei Andreana Farina. «Chi - spiega - lo fa solo perché è invidioso e cerca di screditarmi. Prima hanno messo i ragazzi contro di me; poi i genitori. Il problema vero è che vogliono fare in modo che me ne vada e lasci libera la cattedra. Ecco cosa veramente accadendo».

Lodovico Poletto

Documento-guida

## Impianti elettrici e sicurezza

«Niente sprechi di denaro o abusi, per l'adeguamento a legge degli impianti elettrici»: è quanto, da mesi, chiede il referente canavese del Comitato per la difesa dei consumatori, Gianfranco Zago. E le sue indagini, scattate ad ogni segnalazione da parte dei cittadini, insieme al interessamento hanno dato i frutti. L'assessorato ai servizi tecnici del Comune di Ivrea, infatti, ha diffuso nei giorni scorsi un documento-guida per la corretta applicazione della legge 48/90, riguardante appunto la sicurezza degli impianti elettrici. Nel testo vengono fornite le direttive necessarie per l'adeguamento (che deve essere fatto entro il 31 dicembre di quest'anno). «Ci è sembrata un'azione doverosa - spiegano in Comune - affinché i cittadini non si ritrovino con gli impianti ancora fuori norma o avendo affrontato spese inutili. A far scattare la «molla» era stato, appunto, l'intervento di Gianfranco Zago. «Ho potuto accertare - spiega - diverse irregolarità, sia da parte di alcuni installatori che da parte di amministratori di condomini. Per mesi ho segnalato questa situazione agli enti preposti, e solo ora ho avuto risposte».

IN BREVE

CUORGNÉ

Aggiornato il processo per la discarica abusiva

E' stato aggiornato al 31 ottobre il processo per lo scarico di materiale (ricavato da lavori di sbancamento) in un terreno in località Costosa, a Cuorgnè, nella fascia di rispetto del torrente Gallena. L'irregolarità era stata accertata nell'autunno del '94. Alla sbarra, davanti al pretore di Ivrea, devono comparire Giuseppe Vezzetti, 44 anni, di Cuorgnè; Gianluca Festivi, 28 anni, di Robassomero; Claudio Coral, 28 anni, di Leini; Celeste Perona, 51 anni, di San Carlo; infine Sergio Riva, 54 anni, di Cuorgnè, che è accusato anche di minacce a pubblici ufficiali.

Ha ripreso l'attività l'oratorio parrocchiale

Ha ripreso la sua attività, grazie all'iniziativa del parroco don Luciano e di un gruppo di animatori, l'oratorio di Bosconero. La struttura, che era rimasta chiusa per un lungo periodo, è aperta il sabato pomeriggio e la domenica.

IVREA

Nuovo comandante dei vigili del fuoco

Filippo Aiesi, 48 anni, di Rivarolo, è il nuovo comandante del distaccamento dei vigili del fuoco di Ivrea. Subentra a Pier Emilio Peronetto, in pensione da inizio anno. Aiesi è in servizio alla caserma oporediese dal 1966.

RIVAROLO

Dibattito con Amnesty sulla pena di morte

Un incontro dibattito sulla pena di morte si svolge alla 21 in biblioteca a Rivarolo, organizzato dal gruppo locale di Amnesty International. Intervengono Carla Gottardi, presidente italiana di Ai, la teologa Adriana Zarri e Davide Petroni, docente di Giurisprudenza all'Università di Torino.

IVREA

Canavese a Savoia nel progetto Interalp

Oggi al centro congressi La Serra, inizio alle 17.30, l'Agenda per la cooperazione transfrontaliera ad internazionale tra il Canavese e la Savoia presenta i risultati dei tre progetti «Interalp», riguardanti il turismo, l'industria e i laghi. Su quest'ultimo argomento è stato realizzato anche un tosto multimediale plurilingue, montato su Cd Rom.

## DOVE & QUANDO

**DELLA LOTTERIA.** Si svolge alle 21, al centro congressi La Serra di Ivrea, la consegna dei premi ai vincitori della «Lotteria Mugnana». Al termine la proiezione video Franco Marino e Art Studio dal titolo «Effetto Carnevale».

**SPETTACOLO.** Alla taverna «La del ghigno» via Vittorio Veneto a Caluso prosegue il rassegna di cabaret «Non ci resta che ridere». Alle 22 si esibiscono Tino Venturi e Luca Regina. Il biglietto costa 8 mila lire. Per prenotazioni telefonare allo 011/983.15.80.

**ALLA FIERA.** A partire dalle 21, al pub prenotare alla sede dell'Associazione del Rosmarino, in corso Centrale 47 a Chiaverno, la partecipazione al viaggio a Verona. Per visitare la fiera «Erborio Green Life». Fino a lunedì ci si può iscrivere telefonando allo 0125/54.114 o 54.104.

**POETI VESANI.** Alle 15.30, in biblioteca a Castellamonte, nuovo interessante appuntamento per l'Università della Terza Età: Ivo Tinetti parla dei poeti Giovanni Cena, montanarese, e Fulberto Alami, di Valpurga.

**ROCK.** Concerto di giovani gruppi rock a Tavagnasco: a partire dalle 21, si esibiscono i Taxi Blues, i Patelavax e la Fantastica Sangria.

**NUOVO LIBRO.** Alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, si presenta il libro «Gestire il pianeta Terra» di Aldo Coda Negozio e Guglielmo Aldo Ellena. Con gli autori sarà presente Ugo Perone, alla Cultura del Comune di Torino. Seguirà dibattito.

Alle 21, nel salone plurisecolare comunale di Alice Superiore, si esibiscono in concerto Iveta Teclova, Rinaldo Fornaro e Sonia Magliano.

## Cossavella lascia si rinnovano i vertici dell'Ascom

Rinnovamento in vista per i vertici dell'Ascom di Ivrea e Canavese, il cui mandato è scaduto a dicembre. Aldo Cossavella, presidente da otto anni, ha deciso di farsi da parte: «E' arrivata l'ora del ricambio - spiega - servono uomini nuovi, che sappiano farsi carico di tanti problemi del commercio». Cossavella non fa polemiche, non ignora la armonia all'interno dell'associazione, ma ha mai sentito sue spalle la spinta che proviene da chi ha fiducia nei propri rappresentanti. Oggi scade il termine per la presentazione delle candidature per entrare nel direttivo. Venerdì prossimo sarà designato il presidente.

SPORT

Nel campionato di pallavolo, difficile trasferta per l'Ibs Ras contro il Cogne-Aosta

## Basket: l'Rbm sfida la capolista

Salvezza a portata di mano se batte il Florence

Per l'Ivrea Basket Rbm Orangina è arrivata l'ora dell'impegno più difficile, quello contro la capolista del playoff, il Florence (Firenze). Il quintetto toscano, in testa alla speciale classifica per retrocedere, precede le biancorosse, seconda in graduatoria in compagnia del Capri, solo quattro lunghezze. L'incontro si giocherà domenica alle 17.30 al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin in Valle d'Aosta. Il mister Enrico Marietta potrà disporre dell'intero organico, l'attentore è tutta puntata sul play Angela Falieri che nella gara vinta domenica contro il Roma con una prestazione inusuale è riuscita a dare una marcia in più alle conquistiamo i due punti ci mettiamo in tasca la salvezza - dice euforico il general manager Angelo



Angela Falieri  
punto  
forza  
Rbm

Parri - c'è siamo fiduciosi. Nella C2 maschile di basket l'Esportiv Ivrea guidata dal coach Maurizio Pegella dovrà vedersela contro il Carmagnola. Volley, l'Ibs Ivrea scenderà in campo al palazzetto dello sport di

Aosta di via Binel domani alle ore 21 nella difficile trasferta contro il Cogne-Aosta. La squadra allenata da Andrea Rossini per la prima volta dovrà fare a meno del ricevitore Fabio Bianco partito ieri per il servizio di leva. Una pedina fondamentale che da due anni era inserita nella classifica dei migliori top-players campionato. Per problemi di lavoro sarà assente anche Franco Ghosi, mentre il secondo centrale Pietro Pisani ancora infortunato rimarrà in tribuna. Stessa ora e stesso avversario anche per le ragazze dell'Ibs Ras Ivrea, l'incontro si giocherà alla palestra Antonicelli viale Kennedy ad Ivrea. Sempre domani alle ore 21 al Polisportivo di Rivarolo la squadra locale del Security Ca femminile affronterà il Borgomanero. [g. già.]

**TIGUET «MIO LOCATELLI»**  
BANANA - FRAGOLA - ALICOCCA - GR. 250  
**L. 2.090**  
AL KG. L. 8.360

**DI PURO SUINO «LEONCINI»**  
**L. 990**

**CAPRINI «MAURI»**  
GR. 110  
**L. 2.140**  
AL KG. L. 19.375

**EMMENTAL LIGHT «INVALID»**  
GR. 200  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 14.950

**FORMA PER CUCINARE**  
**L. 990**  
AL KG. L. 4.950

**«SURGELA»**  
GR. 300  
**L. 4.990**  
AL KG. L. 16.635

**«GALUSERA»**  
GR. 330  
**L. 2.540**  
AL KG. L. 7.696

**«BUONDI MOTTA» CLASSICO**  
(CONF. 8 PZ.) GR. 330  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 9.344

**PASTA DI «AGNESI»**  
GR. 300  
**L. 1.090**  
AL KG. L. 2.180

**«BIOLE / SPIN»**  
(CONF. 8 PZ.) GR. 330  
**L. 3.111**  
AL KG. L. 1.813

**«GEMMISORTI» (CONF. 3 BIANCHI DA 200 CAD.)**  
**L. 1.440**  
AL KG. L. 2.400

**MEBIOLO D'ALBA «DUCHESSE LIA»**  
CC. 750  
**L. 5.940**  
AL KG. L. 7.920

**LAMBRUSCO DOC «MEDICI»**  
LT. 1.5  
**L. 3.990**  
AL KG. L. 2.660

**VERDICCHIO «CASTELLI DI»**  
DOC «PIERSANTI»  
IN FIASCO LT. 1.5  
**L. 4.940**  
AL KG. L. 3.293

**«BIOFREDO»**  
(CONF. 4 BIANCHI DA 250 CAD.)  
**L. 11.900**

**«FRISKIES»**  
CROCCANTINI DI POLLO  
KG. 1.5  
**L. 3.990**  
AL KG. L. 2.660

**«AVA ECRICARICA»**  
PER LAVATRICE  
KG. 3.3  
**L. 8.990**  
AL KG. L. 2.724

**COLOR «TIVIA»**  
GR. 500  
**L. 3.340**  
AL KG. L. 6.680

**MAGLIA «MANICA LUNGA»**  
CAMICIA  
**L. 18.950**

**GRUPPO 2 CALZE UOMO**  
DI SCOZIA  
**L. 8.900**

**POLO «TIVIA»**  
100% COTONE CON  
**L. 29.900**

**CONVITTO: «MANICATO LUNGO CON COULISSE»**  
+ «CROCCANTINI LUNGO»  
**L. 19.900**

**PARKA DONNA**  
**L. 49.900**

**«UNISEX»**  
**L. 39.900**

**AFFARI**

**C.so TURATI, 75**  
(Angolo C.so Bramante)

**ORBASSANO**

Servizio Bancomat - Finanziamento rotale FIDOMESTICO  
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

**CS SUPERMERCATI CONTI**

Tutto il buono, con cura.



## PRIME VISIONI

## Academy Hall

Via Stamira 5  
Tel. 854.11.95. Orario:  
18/19/20/22/23  
Ingr. 10.000

## Admiral

piazza Verbania 5  
Tel. 588.0099. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Adriano

piazza Cavour 22  
Tel. 321.18.96. Or: 18  
19/20/22/23  
Ingr. 10.000

## Alcazar

via M. Del Val 14  
Tel. 588.0099. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Ambasciade

piazza Accademia Aglei 57  
Tel. 540.89.01. Or: 15  
17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## America

via M. del Grande 6  
Tel. 51.68. Or: 15  
17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Apollo

via di Sidama  
Tel. 86.20.88.06. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Ariston

via Cicerone 19  
Tel. 321.259. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Atlantic

Via Tuscolana 745  
Tel. 761.06.56. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Augustus

c. V. Emanuele 203  
Tel. 687.54.55. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Barberini

piazza Barberini 24-26  
Tel. 482.77.07. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Broadway

via del Nazario 26  
Tel. 230.34.05. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Capitol

via G. Sacconi 38  
Tel. 32.36.818. Or: 15  
19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Capranica

piazza Capranica 101  
Tel. 24.24.55. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Capranichetta

piazza Montecitorio 125  
Tel. 679.63.57. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Clak

via Cassia 604  
Tel. 33.25.16. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Clonzo

p. Cola di Rienzo 88  
Tel. 323.55.93. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Clonzo

via della Finita 15  
Tel. 855.34.85. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Eden

piazza Cola di Rienzo 74  
Tel. 36.18.49. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Embassy

via Stoppini 7  
Tel. 507.02.43. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Empire

viale R. Margherita 29  
Tel. 841.77.19. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Etoile

p. in Lucina 41  
Tel. 887.61.25. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Eucine

v. Luzzi 35  
Tel. 581.01.85. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Heat - La silda

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Nelly e Mr. Arnold

di G. Sauter, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)  
— Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sdogna nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## La silda

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Ragione e sentimento

di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)  
— Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro di Jane Austen. Ors. d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

## Silenzio si nasce

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Europa

corso Italia 107  
Tel. 44.24.97.00. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Excelcelor

Via B. Vergine Carmelo 2  
Tel. 588.0099. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Farnese

Campo dei Fiori 56  
Tel. 686.43.95. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Flamma

via di 47  
Tel. 482.71.00. Or: 15  
17/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Garden

viale Trieste 246  
Tel. 581.28.48. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Giulio Cesare

via Nomentana 43  
Tel. 44.25.02.99. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Golden

via Taranto 38  
Tel. 70.49.66.02. Or: 15  
17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Greenwich

via Sordani  
Tel. 574.58.25. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Gregory

via Gregorio VII 180  
Tel. 638.06.00. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Holiday

largo B. Marcellino 1  
Tel. 554.53.28. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Il Cabirino

via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.8283. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Il Labirinto

via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.8283. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Induno

via G. Induno 1  
Tel. 541.24.85. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Intrastevere

viale Monti 3/A  
Tel. 585.42.30. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## King

via Fogliano 37  
Tel. 86.20.67.32. Orario:  
15/17/40/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Madison 1

via Chialbrera 121  
Tel. 541.79.26. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Madison 2

via Chialbrera 121  
Tel. 541.79.26. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Madison 4

via Chialbrera 121  
Tel. 541.79.26. Or: 15  
18/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Maestoso

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Mancini

via Appia Nuova 178  
Tel. 786.085. Orario:  
15/17/19/20/22/23/23  
Ingr. 10.000

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

## Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)  
— Nervosi d'amore e di sesso per due trentenni - convinti forzati - l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

## A casa per le

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmner (Usa '95)  
— Un boss vuole











PRIME VISIONI

CAGLIARI

|  |  |
|--|--|
| <b>Ariston 2</b><br>Via Deledda 49<br>Or.: 18/18, 19, 20, 22/22, 30  | <b>Dead man walking</b><br>di J. M. Smith, con M. Pfeiffer, G. Gaudenzi, L. Tassanini (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispirati: li congeda col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' <b>Drammatico</b>     |
| <b>Capitol</b><br>Via Roma 187<br>Tel. 651.389, Or.: 18, 30, 19, 30/20, 22, 30<br>L. 10.000/7000           | <b>Pericolosi pericoli</b><br>di J. M. Smith, con M. Pfeiffer, G. Gaudenzi, L. Tassanini (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispirati: li congeda col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' <b>Drammatico</b>  |
| <b>Nuovo Odeon</b><br>Via Orlando<br>Tel. 667.788<br>Or.: 18, 30/18, 30/20, 30/22, 30<br>L. 10.000/7000    | <b>La ti porta il cuore</b><br>di C. Comencini, con V. Lial, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' <b>Sentimentale</b> |
| <b>Nuove Olympia</b><br>Via Roma, 81<br>Tel. 689.058<br>Or.: 18, 30/18, 30/20, 30/22, 30<br>L. 10.000/7000 | <b>Dracula morto e contento</b><br>di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNool, S. Weber (Usa '95) — Le tragiche avventure di Dracula, innamorato di una donna, abilitato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' <b>Comico</b>         |

ORISTANO

|   |  |
|---|--|
| <b>Ariston</b><br>Via Diaz 1a<br>Tel. 667.788<br>Or.: 18/18/20/22 | <b>Dracula morto e contento</b><br>di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNool, S. Weber (Usa '95) — Le tragiche avventure di Dracula, innamorato di una donna, abilitato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' <b>Comico</b> |
|---|--|

NUORO

|  |   |
|--|---|
| <b>Le Grazie</b><br>Via Manzoni 2<br>Tel. 38.078<br>Or.: 18/18/20/22<br>L. 10.000/7000 | <b>Malatino coraggioso</b><br>di K. Miller, con J. Cronwall, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattare e diventare come un cane: pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' <b>Comico</b> |
|--|---|

SASSARI

|  |  |
|--|--|
| <b>Ariston</b><br>Viale Trento 5<br>Tel. 291.273<br>Or.: 18, 30/18, 30/20, 30/22, 30<br>L. 10.000/7000     | <b>Jumanji</b><br>di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo 20 anni di incantesimo a causa di un "gioco magico" un giovane e una ragazza si ritrovano in compagnia di animali della giungla. N. V. 1h 30' <b>Thriller</b>                |
| <b>Moderno</b><br>Viale Umberto I 18<br>Tel. 235.147<br>Or.: 18, 30/18, 30/20, 30/22, 30<br>L. 10.000/7000 | <b>I belli sospetti</b><br>di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmieri (Usa '95) — Cinque delinquenti della polizia a New York si ritrovano coinvolti in un intrigo con misteriosi personaggi pericolosissimi. N. V. 1h 40' <b>Thriller</b>                |
| <b>Corso V. Emanuele</b><br>Tel. 238.389, Or.: 18, 30, 19, 30/20, 22, 30<br>L. 10.000/7000                 | <b>Il cielo è sempre più blu</b><br>di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbarelli (Ita. '95) — Una transizione di stili e generi: incroci, tra cultura e amore, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. <b>Comico</b> |

TEATRI

CAGLIARI

|  |   |
|--|---|
| <b>Affari</b><br>Via Pineta 209-T. 301.378<br>Turno S. h 17 22/22/18.000                     | <b>Il Teatro della Tosca presenta: Nel campo dei miracoli o il segno di...</b><br>di Carlo Goldoni. Regia di Tonino Conte   |
| <b>Teatro Taurus</b><br>Tel. 341.418<br>Or.: 21<br>L. 25/25.000                              | <b>Soul for real in concerto - What it hip di Riccardo Mella.</b>   |
| <b>Teatro delle Saline Corti</b><br>Viale La Palma<br>Tel. 341.322<br>Or.: 21. L. 30/22.000  | <b>Con Aldo, Giovanni e Giacomo.</b>  |
| <b>Teatro Chivo</b><br>Via...<br>Tel. 40.821. Or.: 21<br>L. 20/18.000 Turno A                | <b>Concerto diretto da...</b><br>Orchestra dell'Istituto dei concerti. Musica di Schubert, Beethoven, Brahms.   |
| <b>Sant'Eulalia</b><br>Via Collage 2<br>Tel. 659.392<br>Or.: 18, 30/20, 30/22, 30            | <b>Blue in the face</b><br>di W. Wang e P. Auster, con M. Kattal, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di "Smoke", dove i protagonisti laboconferia di Kattal si predano maglio. |
| <b>Isola Teatro</b><br>Via Danimarca 4, Quartu<br>Tel. 815.515<br>Or.: 21, 30. L. 12/8000    | <b>Verso il Teatro, con Paolo Puppa e Maria Fabbri, testi di...</b><br>e Verga.   |
| <b>Palazzo d'inverno</b><br>v. Principe Amedeo 31<br>Tel. 651.008<br>Or.: 21. L. 10.000/7000 | <b>Le frige di Copi, regia di Marco Gagliardo</b>   |

SASSARI

|  |  |
|--|--|
| <b>Verdi</b><br>Via Politeama<br>Tel. 239.179<br>Or.: 20, 45   | <b>Canzonissima '96</b><br>Spettacolo di musica e...<br>Down.                                    |
| <b>Ferrovietario</b><br>Corso Vico 14<br>Or.: 9, 30<br>L. 4000 | <b>Rassegna e scuola a teatro: il Teatroprova presenta...</b><br>e la berta, il Creata Cartagna. |

SARDEGNA 1



Che bella danzare con Fred Astaire

Appuntamento per nottambuli (o per chi è fornito di videoregistratore) questa notte alle 5 su Sardegna 1: va in onda «Voglio danzar con te», del 1937, regista Sandrich. Con i mitici Fred Astaire e Ginger Rogers. Un ballerino russo e star musical decidono sposarsi e divorziare a tempo di record per farsi pubblicità

TV PRIVATE

|  |
|--|
| 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 1387, 1389, 1391, 1393, 1395, 1397, 1399, 1401, 1403, 1405, 1407, 1409, 1411, 1413, 1415, 1417, 1419, 1421, 1423, 1425, 1427, 1429, 1431, 1433, 1435, 1437, 1439, 1441, 1443, 1445, 1447, 1449, 1451, 1453, 1455, 1457, 1459, 1461, 1463, 1465, 1467, 1469, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1481, 1483, 1485, 1487, 1489, 1491, 1493, 1495, 1497, 1499, 1501, 1503, 1505, 1507, 1509, 1511, 1513, 1515, 1517, 1519, 1521, 1523, 1525, 1527, 1529, 1531, 1533, 1535, 1537, 1539, 1541, 1543, 1545, 1547, 1549, 1551, 1553, 1555, 1557, 1559, 1561, 1563, 1565, 1567, 1569, 1571, 1573, 1575, 1577, 1579, 1581, 1583, 1585, 1587, 1589, 1591, 1593, 1595, 1597, 1599, 1601, 1603, 1605, 1607, 1609, 1611, 1613, 1615, 1617, 1619, 1621, 1623, 1625, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1639, 1641, 1643, 1645, 1647, 1649, 1651, 1653, 1655, 1657, 1659, 1661, 1663, 1665, 1667, 1669, 1671, 1673, 1675, 1677, 1679, 1681, 1683, 1685, 1687, 1689, 1691, 1693, 1695, 1697, 1699, 1701, 1703, 1705, 1707, 1709, 1711, 1713, 1715, 1717, 1719, 1721, 1723, 1725, 1727, 1729, 1731, 1733, 1735, 1737, 1739, 1741, 1743, 1745, 1747, 1749, 1751, 1753, 1755, 1757, 1759, 1761, 1763, 1765, 1767, 1769, 1771, 1773, 1775, 1777, 1779, 1781, 1783, 1785, 1787, 1789, 1791, 1793, 1795, 1797, 1799, 1801, 1803, 1805, 1807, 1809, 1811, 1813, 1815, 1817, 1819, 1821, 1823, 1825, 1827, 1829, 1831, 1833, 1835, 1837, 1839, 1841, 1843, 1845, 1847, 1849, 1851, 1853, 1855, 1857, 1859, 1861, 1863, 1865, 1867, 1869, 1871, 1873, 1875, 1877, 1879, 1881, 1883, 1885, 1887, 1889, 1891, 1893, 1895, 1897, 1899, 1901, 1903, 1905, 1907, 1909, 1911, 1913, 1915, 1917, 1919, 1921, 1923, 1925, 1927, 1929, 1931, 1933, 1935, 1937, 1939, 1941, 1943, 1945, 1947, 1949, 1951, 1953, 1955, 1957, 1959, 1961, 1963, 1965, 1967, 1969, 1971, 1973, 1975, 1977, 1979, 1981, 1983, 1985, 1987, 1989, 1991, 1993, 1995, 1997, 1999, 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, 2021, 2023, 2025, 2027, 2029, 2031, 2033, 2035, 2037, 2039, 2041, 2043, 2045, 2047, 2049, 2051, 2053, 2055, 2057, 2059, 2061, 2063, 2065, 2067, 2069, 2071, 2073, 2075, 2077, 2079, 2081, 2083, 2085, 2087, 2089, 2091, 2093, 2095, 2097, 2099, 2101, 2103, 2105, 2107, 2109, 2111, 2113, 2115, 2117, 2119, 2121, 2123, 2125, 2127, 2129, 2131, 2133, 2135, 2137, 2139, 2141, 2143, 2145, 2147, 2149, 2151, 2153, 2155, 2157, 2159, 2161, 2163, 2165, 2167, 2169, 2171, 2173, 2175, 2177, 2179, 2181, 2183, 2185, 2187, 2189, 2191, 2193, 2195, 2197, 2199, 2201, 2203, 2205, 2207, 2209, 2211, 2213, 2215, 2217, 2219, 2221, 2223, 2225, 2227, 2229, 2231, 2233, 2235, 2237, 2239, 2241, 2243, 2245, 2247, 2249, 2251, 2253, 2255, 2257, 2259, 2261, 2263, 2265, 2267, 2269, 2271, 2273, 2275, 2277, 2279, 2281, 2283, 2285, 2287, 2289, 2291, 2293, 2295, 2297, 2299, 2301, 2303, 2305, 2307, 2309, 2311, 2313, 2315, 2317, 2319, 2321, 2323, 2325, 2327, 2329, 2331, 2333, 2335, 2337, 2339, 2341, 2343, 2345, 2347, 2349, 2351, 2353, 2355, 2357, 2359, 2361, 2363, 2365, 2367, 2369, 2371, 2373, 2375, 2377, 2379, 2381, 2383, 2385, 2387, 2389, 2391, 2393, 2395, 2397, 2399, 2401, 2403, 2405, 2407, 2409, 2411, 2413, 2415, 2417, 2419, 2421, 2423, 2425, 2427, 2429, 2431, 2433, 2435, 2437, 2439, 2441, 2443, 2445, 2447, 2449, 2451, 2453, 2455, 2457, 2459, 2461, 2463, 2465, 2467, 2469, 2471, 2473, 2475, 2477, 2479, 2481, 2483, 2485, 2487, 2489, 2491, 2493, 2495, 2497, 2499, 2501, 2503, 2505, 2507, 2509, 2511, 2513, 2515, 2517, 2519, 2521, 2523, 2525, 2527, 2529, 2531, 2533, 2535, 2537, 2539, 2541, 2543, 2545, 2547, 2549, 2551, 2553, 2555, 2557, 2559, 2561, 2563, 2565, 2567, 2569, 2571, 2573, 2575, 2577, 2579, 2581, 2583, 2585, 2587, 2589, 2591, 2593, 2595, 2597, 2599, 2601, 2603, 2605, 2607, 2609, 2611, 2613, 2615, 2617, 2619, 2621, 2623, 2625, 2627, 2629, 2631, 2633, 2635, 2637, 2639, 2641, 2643, 2645, 2647, 2649, 2651, 2653, 2655, 2657, 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2669, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2683, 2685, 2687, 2689, 2691, 2693, 2695, 2697, 2699, 2701, 2703, 2705, 2707, 2709, 2711, 2713, 2715, 2717, 2719, 2721, 2723, 2725, 2727, 2729, 2731, 2733, 2735, 2737, 2739, 2741, 2743, 2745, 2747, 2749, 2751, 2753, 2755, 2757, 2759, 2761, 2763, 2765, 2767, 2769, 2771, 2773, 2775, 2777, 2779, 2781, 2783, 2785, 2787, 2789, 2791, 2793, 2795, 2797, 2799, 2801, 2803, 2805, 2807, 2809, 2811, 2813, 2815, 2817, 2819, 2821, 2823, 2825, 2827, 2829, 2831, 2833, 2835, 2837, 2839, 2841, 2843, 2845, 2847, 2849, 2851, 2853, 2855, 2857, 2859, 2861, 2863, 2865, 2867, 2869, 2871, 2873, 2875, 2877, 2879, 2881, 2883, 2885, 2887, 2889, 2891, 2893, 2895, 2897, 2899, 2901, 2903, 2905, 2907, 2909, 2911, 2913, 2915, 2917, 2919, 2921, 2923, 2925, 2927, 2929, 2931, 2933, 2935, 2937, 2939, 2941, 2943, 2945, 2947, 2949, 2951, 2953, 2955, 2957, 2959, 2961, 2963, 2965, 2967, 2969, 2971, 2973, 2975, 2977, 2979, 2981, 2983, 2985, 2987, 2989, 2991, 2993, 2995, 2997, 2999, 3001, 3003, 3005, 3007, 3009, 3011, 3013, 3015, 3017, 3019, 3021, 3023, 3025, 3027, 3029, 3031, 3033, 3035, 3037, 3039, 3041, 3043, 3045, 3047, 3049, 3051, 3053, 3055, 3057, 3059, 3061, 3063, 3065, 3067, 3069, 3071, 3073, 3075, 3077, 3079, 3081, 3083, 3085, 3087, 3089, 3091, 3093, 3095, 3097, 3099, 3101, 3103, 3105, 3107, 3109, 3111, 3113, 3115, 3117, 3119, 3121, 3123, 3125, 3127, 3129, 3131, 3133, 3135, 3137, 3139, 3141, 3143, 3145, 3147, 3149, 3151, 3153, 3155, 3157, 3159, 3161, 3163, 3165, 3167, 3169, 3171, 3173, 3175, 3177, 3179, 3181, 3183, 3185, 3187, 3189, 3191, 3193, 3195, 3197, 3199, 3201, 3203, 3205, 3207, 3209, |
|--|



Incontro con Castellitto e Rossi, protagonisti dell'inconsueto film di Veronesi

# «Noi, gemelli al cinema e feti per scommessa»



ROMA. Dice Sergio Castellitto: «Nessuno mi aveva mai offerto il ruolo di un feto, per questo ho accettato». Ferlo: la scommessa stava proprio nel recitare un personaggio privo di parametri di riferimento. Insomma, era un'ottima occasione per mettersi a repentaglio e, per un attore, mettersi a repentaglio cioè rischiare è il modo migliore per crescere. Giacca scura, spillina anti-Aids appuntata sul bavero, Castellitto parla di «Silenzio si nasce», il film di Giovanni Veronesi interpretato in

Paolo Rossi, ma anche dei suoi impegni futuri e, soprattutto, della candidatura all'Oscar per l'«Uomo delle stelle». Tra pochi giorni, Giuseppe Tornatore, l'attore partirà alla volta di Los Angeles per partecipare alla notte delle stelle. «Nei confronti dell'Oscar dico - ho due sguardi diversi: quello del ragazzino incantato che sta per mettere piede nel più grande circo del mondo e quello di un attore italiano convinto che i grandi interpreti europei, come ad esempio Depardieu, possano e debbano mantenere intatta la loro, grandissima, straordinaria identità. Insomma, c'è l'incanto, ma anche il disincanto: non cado nella trappola del "mi chiameranno o non mi chiameranno" a lavare a Hollywood? e sono cosciente di appartenere a una delle più grandi cinematografie del mondo». Sulle effettive possibilità di vittoria, Castellitto è cauto: «Se il film vince festeggeremo, ma questo non dovesse succedere va bene lo stesso. Nutro un grande rispetto culturale verso l'uomo delle stelle e penso che ci ha già dato moltissimo. Il fatto, poi, che abbia creato scontri e discussioni è un buon

gno: vuol dire che non è ecumenico. Nel frattempo Castellitto lavora: in questi giorni recita, insieme con Isabella Ferrari, nel film di Renato Maria «Hotel Paura». «Sono un manager - spiega - che a un certo punto della vita perde tutto e diventa barbone. A settembre lo aspetta il nuovo lavoro di Francesca Archibugi, basato su un soggetto originale e con un titolo non ancora definito. E' ancora tutta da sviluppare, invece, l'idea di trarre un film, «certamente realistico», dallo spettacolo teatrale «Manola» di

l'attore regista. Secondo Paolo Rossi, che in «Silenzio si nasce» è il gemello «piccolo» e «forte» Castellitto, il pubblico dovrebbe andare a vedere il nuovo film di Veronesi perché tratta, in qualche modo, di un prototipo, «un apripista» sempre fermi a convenzioni di genere e invece stavolta abbiamo provato a raccontare una storia diversa, di cui potrà dire «ma no, è così». Per me interpretarla è stato benefico, soprattutto a livello umano: eravamo costretti a recitare in maniera particolare, una maniera che ci faceva considerare con distanza ogni accadimento. Tutti i nostri atteggiamenti, morali che psicologici, dovevano essere sul momento. In questo periodo Rossi è impegnato con il teatro: «Faccio cose lontane dalle cronache: sto preparando uno spettacolo, ispirato a Rabalais, in cui sarò completamente solo. E' un rischio, non voglio coinvolgere nessuno. La televisione, per il momento, è lontana: in tv vado quando ho un'idea: mi sembra educato entrare nelle della gente senza re niente da dire». (f. c.)

Sergio: vado all'Oscar come un supercirco. Paolo: «Non torno in tv non ho nulla da dire»

Sergio Castellitto e Paolo Rossi in una scena di «Silenzio si nasce» il film di Veronesi

## PRIME CINEMA

«Silenzio si nasce», due piccoli innocenti alla scoperta del loro futuro

## Tivù, mostra di vita «prenatale»

Il mondo visto dalla prospettiva di un utero

CHI avrebbe mai detto che Sergio Castellitto e Paolo Rossi potessero formare una coppia tanto affiatata? Vestiti del solo cordone ombelicale, loro i due gemelli eterozigoti che nel grembo materno già imparano a le regole dell'al di là, ovvero del nostro pazzo mondo. A raccogliere le notizie ci pensa Rossi che, in quanto piccolo, riesce a infilarsi in un certo buco accendendo a una sorta di avamposto dove filtrano le voci dei genitori e le immagini della televisione, maestro di vita addirittura prenatale di questo fine millennio. Nell'utero, configurato in guisa di paesaggio primordiale, all'inizio si aggira solitario come un Caino dell'età della pietra l'io narrante Castellitto che, credendosi l'incontrastato signore del territorio, quando scopre di doverlo condividere

con il fratello, lo chiama sgorbio e vorrebbe ucciderlo. Tuttavia Rossi, più dolce e arrendevole, conquista a poco a poco la fiducia dell'altro; e a in due si affrontano meglio i momenti duri che, stando al regista Giovanni Veronesi e al suo sceneggiatore Ugo Chiti, l'«e» non ci risparmia neppure mentre riparo nel ventre materno: incubi, paura dell'ignoto, lotta per la sopravvivenza, impulsi devastanti. La differenza è che «quel prologo di tutti i prologhi» si vive allo di innocenza: invece fuori il sistema è in agguato per irraggiungibilità tant'è che i gemelli arrivati alla fatidica svolta cercano vanamente di non venire al mondo. «Silenzio... si nasce» è una bizzarra commedia strutturata un «malinconico» kammerspiel e con un occhio al pro-

totipo alleniano «Tutto quello che vorreste sapere sul sesso...» la chiave personale e italianissima, a partire dal fantasioso set-utero ricco di umori, anfratti, fumi, rocce, sabbie, piscine create dall'artista Giovanni Albanese e irrealisticamente fotografate Roberto Forza. Al centro della scena, per comicità, umanità e naturalezza, Castellitto e Rossi non semplicemente straordinari.

Alessandra Levantesi

... SI  
Giovanni Veronesi  
Sergio Castellitto, Paolo Rossi, Filippa Lagerback  
Italia  
Cinema: Torino; Odeon  
10 Milano; Quirinale,  
Savoy, Golden,  
Atlantic e Broadway Roma

Il cantautore in tournée dal 21 marzo

## Ligabue: che tristezza oggi esiste solo il video

«Ho venduto 500 mila copie dell'album  
conta di più se vado» Domenica in

MILANO. «Buon compleanno Elvis» di Ligabue è uno dei dischi italiani più venduti dell'anno: a soli quattro mesi dall'uscita ne abbiamo vendute cinquecentomila copie, 1 discografici raggianti, Luciano Ligabue è felice, i fans lo saranno ancora di più visto che il prossimo 21 marzo partirà la

seconda tranches del tour '95-96 con oltre 15 città che non sono state toccate in volta scorsa (l'unica città che rivedrà Ligabue in concerto sarà Firenze, il 22/3).

Alla presentazione del tour che si è tenuta ieri al Rolling Stone di Milano è stato mostrato in anteprima anche l'home video «Un con Elvis» con i momenti più belli delle esibizioni «live» del rocker emiliano. Anche questa volta i musicisti che accompagneranno l'artista saranno Roby «Sanchez» Pellati alla batteria, Mel Previte alla chitarra, «Capitan Fedo» Poggipollini alla chitarra e Rigo Righetti al basso.

E la politica, Ligabue? «Se mi candido per l'Ulivo? Neanche a parlarne. Sono già stato consigliere comunale a Correggio per sei mesi. Ho passato cinque mesi a mezzo quei sei rompendomi le p... I teatrini della politica non fanno caso mio anche voterò ancora a sinistra perché è la meno peggio. Tuttavia non amo nes-

suno dei personaggi che sono diventati protagonisti degli accadimenti nazionali.

Arriverà in Italia il tour Bruce Springsteen, a cui l'hanno paragonata spesso: andrà a vederlo?

«Non parla. Non ne posso più Springsteen e del fatto che continuo ad avvicinarmi

lui. Addirittura quando stavo preparando questa tournée avevo pensato di andare solo nei teatri. Poi ho saputo che anche il "bosse" avrebbe fatto un tour nei teatri: ha deciso di ritornare nel palasport.

Cosa ne pensa della tv e dei suoi programmi sicali?

«La tv degli Anni è davvero triste, lo spazio

per la musica è quello che è, è diventato indispensabile esserci. Oggi se non sei in tv non sei... Posso anche vendere 500 mila copie ma basta andare a "Domenica in" e la mattina dopo ho la gente sotto casa. Ci sono programmi dove mi sono divertito come "Mai dire gol" e "Il laureato", e altri dove sono andato per interesse.

E Sanremo? «Quello poi. Intanto dovrebbe iniziare a non usare il sottotitolo "festival della italiana" per un più corretto "festival" una parte della canzone italiana».

Luca Dondoni



Ligabue

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc 92 kW/125 CV 201 km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc 110 kW/150 CV 218 km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc 81 kW/110 CV 192 km/h. \*Disponibile anche con trazione integrale quattro.



La nuova Audi A4 Avant  
vi aspetta il 16 e il 17 Marzo,  
presso tutti i Concessionari Audi.

## Scoprite come va a finire.

Nuova Audi A4 Avant.

Audi  
All'avanguardia della tecnica

Questo invito vi è  
gentilmente rivolto  
dai Concessionari  
della PROVINCIA  
di ALESSANDRIA

**Autobocco**  
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA  
Viale Regione Piemonte 11 - NOVI LIGURE - Tel. 0143 329.700 - 329.741

**Negro**  
Concessionaria per  
ALESSANDRIA E VALENZA  
Zona D3 - ALESSANDRIA  
Tel. 0131 347.077/8/9

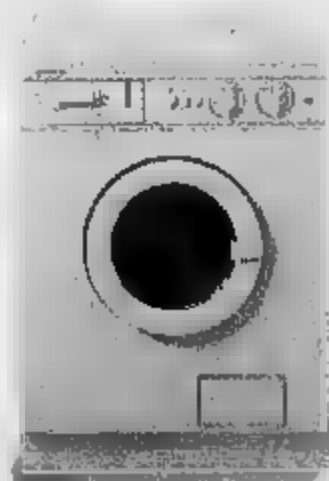
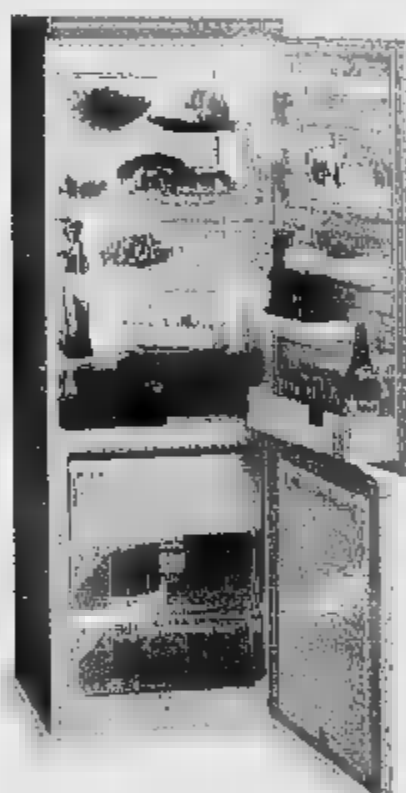
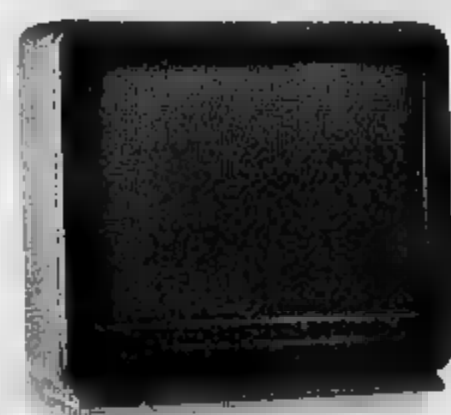
autoservice  
**GARAGE 61**  
Corso Divisione Acqui, 7 - TORINO - Tel. 0114 323.735

**Mercandelli**  
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - ALESSANDRIA  
Tel. 0142 781.633

**Volkswagen**  
da fidarsi.

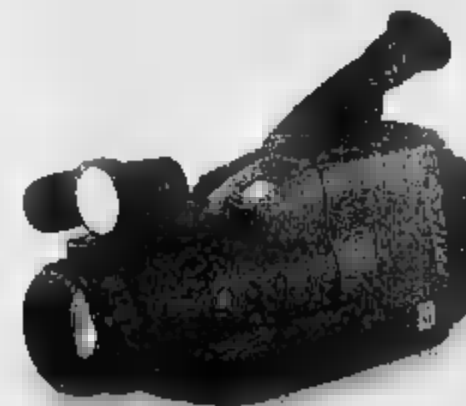


# QUESTO MESE DA VIPIANA INTERESSI ZERO



T.A.N. 0,00% (Tasso Annuo Nominale)  
T.A.E.G. 0,00% (Indicatore del Costo totale del credito)

**SU TUTTE LE MIGLIORI  
MARCHE DI TV, VIDEO,  
ELETTRODOMESTICI,  
HI-FI E TELEFONIA.**



## VIPIANA

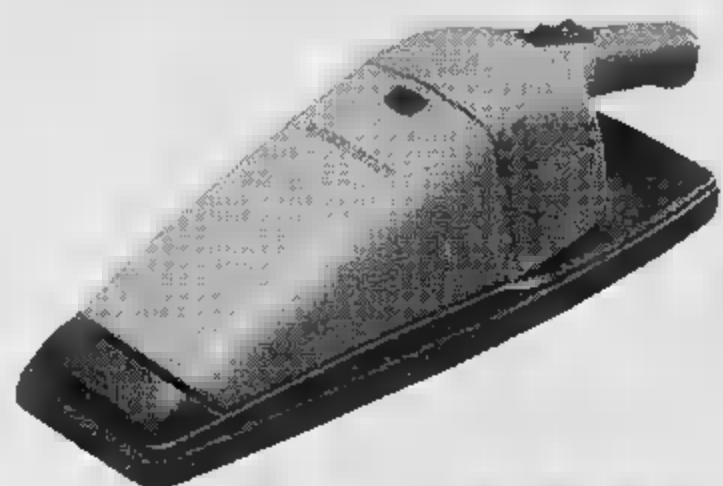
ALESSANDRIA-CASALE-NOVARA-VERCELLI-VILLANOVA



**GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA**



quello che serve alla pulizia della tua casa



**34.900**

**Aspiretto  
Black & Decker**  
Mod. HC 410. Aspiretto ricaricabile.  
Autonomia 8 minuti.  
Completo di supporto a parete.



**99.000**

**Scopa elettrica  
Hoover**  
Mod. S 2810.  
Potenza max 600 Watt.  
Set accessori: bocchetta  
per fessure,  
bocchetta multiuso.

da MEDIA  
WORLD

C'

e'



**219.000**

**Scopa elettrica  
Miele**  
Mod. S 125. Potenza max 900 Watt.  
Regolazione della potenza. Indicatore  
sostituzione del sacchetto polvere.  
Filtraggio multiplo con filtro Air Clean.



**99.000**

**Bidone aspiratutto Alfatec**  
Mod. 9029531. Potenza max 1100 Watt.  
Accessori in dotazione:  
spazzola pavimenti/tappeti, bocchetta.



**169.000**

**Aspirapolvere a  
carrello Bosch**  
Mod. BBS 5471. Potenza max 1100 Watt. Controllo  
elettronico della forza aspirante. Sistema di filtraggio  
3 filtri. Accessori: bocchetta per angoli e per divani.



**219.000**

**Aspirapolvere a  
carrello Hoover**  
Mod. AR 20. Potenza max 1200 Watt.  
Indicatore sacco pieno. Micro filtro.  
Avvolgicavo. Set accessori in dotazione.



**129.000**

**Fiseldem  
Cento Gradi**  
Mod. Regal. Generatore di vapore per la  
pulizia di qualsiasi superficie. Potenza 1500  
Watt. Capacità 1,5 L. Completa di accessori.

Lettera ■ Comune in ■ 21/296. Offerte valide dal ■ al 30/3/96, fino ■ esaurimento scorte

**ORARIO DI APERTURA:**

|                 |         |
|-----------------|---------|
| LUN.            | 14 - 22 |
| MAR.-MER.-GIOV. | 9 - 21  |
| VEN.            | 9 - 22  |
| SAB.            | 9 - 20  |

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

VIDEO • TV

**MediaWorld**  
Gruppo METRO

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
MONTEBELLO**

MONTEBELLO DELLA  
BATTAGLIA (PV) - S.S.10  
TRA VOGHERA E  
CASTEGGIO  
TEL. 0383/892940

prodotto per ogni cliente. ■ all'acquisto ■ un ■



Il dolore del fratello della vittima: «E dire che scampò al terremoto»

## Gpl o metano? Un mistero sullo scoppio al rione Orti

**ALESSANDRIA.** Gpl o metano? Forse per la famiglia di Vincenzo è inutile conoscere la causa dello scoppio in via Polignonia. Per loro è una morte assurda, a cui ci si rassegna, di un ragazzo che aveva solo trent'anni. Gli altri invece cercano di capire: c'è un mistero da risolvere, non solo per individuare eventuali responsabili, forse si possono evitare altri rischi.

La vittima, Vincenzo Militti, era arrivato in città da un anno a mezzo, abitava a Carlini (Sicilia). La madre e la sorella ma aveva deciso di raggiungere il fratello Filippo di anni, perché l'azienda dove lavorava stava licenziando. Era arrivato subito dopo l'alluvione di quella l'aveva scampata. Così come si era salvato dal terremoto: il 13 dicembre del 1993 era il 13 anche l'altro ieri. «Quella notte lo abbiamo chiamato lo abbiamo avvertito del terremoto. Ma lui sembrava non prenderlo sul serio. Sorride quasi, il fratello Filippo, trovando a stento la forza di raccontare qualche episodio della vita di Vincenzo che sembra vittima di un appuntamento col destino».

Era nella camera da letto quando il soffitto gli è crollato addosso: «Lo hanno trovato in mezzo alla stanza» aggiunge Filippo. E si fa cupo tentato di ricordare i particolari: «Era nudo con asciugamani ai piedi. Forse si era alzato per andare a farsi la doccia. Aveva l'impianto a metano non usava più le bombole da tempo. Anzi la vecchia stufa che aveva in casa... mi aveva chiesto se avevo bisogno, rimasta lì vuota. L'abbiamo trovata fra le macerie».

I dubbi. Vincenzo lavorava in una azienda che produce marmitta catalitiche. Faceva i turni, aveva timbrato il cartellino alle 13,50. Tornato probabilmente era andato a stendersi sul letto e forse si addormentato. A questo punto nella storia delle sue ultime ore entra l'interrogativo: cosa si è sciacchiato l'interuttore della luce ed è esplosa la stanza? L'unica cosa certa - aggiunge il fratello - è che lo scoppio è partito dalla sua stanza, perché altrimenti in qualche modo si sarebbe salvato. Invece il soffitto lo ha schiacciato.

«Doveva venire qui a morire. Ed erano solo quattro mesi che abitava in quella casa, era contento. Molti parenti della famiglia Militti sono arrivati dalla

### L'INCHIESTA

#### Indaga il procuratore

**ALESSANDRIA.** L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta sul tragico crollo che è costato la vita ad una persona e il ferimento di altre sei. Viene condotta dalla squadra di polizia giudiziaria ed è coordinata dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco. Come primo atto la magistratura ha ordinato l'immediato sequestro dei ruderi della casa a due piani di via Polignonia al Quartiere Orti, esplosa per una fuga di gas, uscito da una bombola oppure, come è più probabile, da uno scaldabagno. Successivamente ad uno o più esperti sarà affidato il compito di effettuare le perizie necessarie per stabilire le esatte cause dell'esplosione, accertare se vi sono responsabilità al di là di quelle può avere avuto la vittima, Vincenzo Militti, di anni. Le indagini si preannunciano complesse e articolate: il procuratore intende chiarire sulla tragedia che ha suscitato paura e commozione.



(e.c.)



Le macerie della casa dopo lo scoppio dell'altra sera. Sopra: Vincenzo Militti, 30 anni, il ragazzo morto. Sotto i feriti: Michele Mansi, 40 anni, la moglie Silvana Matteazzi, di 37, il figlio maggiore Pietro di 18, e Sabrina Venezia, di 27

Sicilia per stare insieme alla madre di Vincenzo, che da ieri non che raccontare di lui. Piccole storie per tenersi aggrappati a ricordi e per credere che ci sia ancora.

«La notte del terremoto - dice ancora Filippo - non voleva uscire da casa era sereno tranquillo. Abbiamo fatto in tempo a scappare e lui è rimasto lì, nella nostra casa che è l'unica quartiere rimasta piedi quella notte».

Gli altri. Davanti ai resti della casa ieri mattina sono tornati gli «sfollati»: il compagno di Sabrina, Mario Manca, che cercava Alex. «E' un cane lupo magari s'è spaventato e si è nascosto sotto un tavolo. Cercatelo». Per un attimo gli occhi gli si riempivano di lacrime, mentre lo stavano allontanando perché tutta la zona di via Polignonia 19 è sotto sequestro. Avevo tutto in casa, i soldi, i documenti diceva Mario. Insieme a lui Giuseppe Fadda, anni, che da qualche tempo viveva da solo in un alloggio a fianco a quello di Mario e Sabrina.



Da sinistra Giuseppe Fadda, amico, e Mario Manca, il compagno di Sabrina

Salvata dal tetto nuovo. La ragazza è ancora ricoverata in ospedale se la caverà: «L'ha salvata il sotto tetto - spiegavano ieri i vigili del fuoco - l'intestatura sotto le tegole è legno e

abbassandosi sulla ragazza che era sdraiata sul letto l'ha protetta. Le ha creato una nicchia». Anche il tetto era nuovo, rifatto a settembre. Qualia gas? Resta l'interrogativo: i tecnici dell'Amag dicono

impossibile che lo scoppio si sia causato da una fuga di metano. La famiglia Vincenzo esclude la presenza di bombole Gpl. L'impianto era nuovo, a tenuta stagna, con valvola di sfogo verso l'esterno - così come in tutte le nuove caldaie - solo negli alloggi al piano superiore c'erano bombole gpl per scaldare le stanze.

Il vescovo, Charrier ieri ha scritto a don Gino Casiraghi, il parroco degli Orti che ora dovrà spiegare un altro dolore: «Non ci sono parole per esprimere quanto la mente e il cuore pensano in questi momenti; non sono, infatti, risposte ai perché che nascono spontanei, poiché alla fatalità non si sa rispondere. Ci può essere di mezzo la fede che va oltre a quanto la nostra ragione può intuire e apre una qualche luce sul mistero che sovente avvolge le nostre esistenze».

Antonella... ALTRI SERVIZI A PAG. 41

## Subito i soldi alle famiglie

Da Roma arriva un contributo  
Soccorsi tempestivi: «In 5 minuti»

**ALESSANDRIA.** I soccorsi sono stati rapidi ed efficienti. Nel giro di cinque minuti è arrivata la polizia, subito dopo i vigili del fuoco, i carabinieri e i vigili urbani. L'affermazione è di Giuseppe ed Angelo, i due meccanici che per primi hanno aiutato le persone sepolte nel crollo della casa di via Polignonia 19, al quartiere Orti, e conferma la tempestività con la quale è stata attivata la macchina dell'emergenza e che ha permesso di limitare, almeno in vite umane, la portata del disastro.

Dalle 19 di mercoledì e sino a tarda notte nessuno si è risparmiato, lavorando alla luce delle fotolucine, in una corsa contro il tempo per scavare, anche con le sole mani per non peggiorare la situazione, fra le macerie.

«Tutto ha funzionato al meglio - conferma l'assessore comunale alla Protezione civile Dario Pavanella - e dopo pochi minuti la polizia municipale era già in grado di assicurare la viabilità nella zona e scortare i mezzi di soccorso, mentre i vigili del fuoco erano al lavoro».

I mezzi più idonei, coordinati anche dal personale dell'ufficio tecnico comunale. Sul posto anche squadre dell'Amag per scoprire eventuali fughe di gas ed accertare le cause dello scoppio. Mobilitati anche i volontari della Consulta comunale della Protezione civile, il loro impiego non è stato necessario. Per precauzione, avevano anche chiesto all'ospedale di attivare la sala di rianimazione ed un medico è rimasto al suo posto sino a che l'emergenza non è rientrata.

Subito dopo si è posto il problema di trovare un alloggio non solo per chi abitava nella casa crollata, ma anche per gli inquilini di quelle adiacenti e che avevano subito danni. Anche in questo caso non è per tempo e l'assessore comunale ai Servizi sociali Mario Torgani ha predisposto quanto necessario. Silvana Matteazzi ed i figli, Pietro e Davide Mansi, sono ospitati alla Casa di riposo comunale, Mario Manca e Giuseppe Fadda ospiti di un cugino, mentre Edoardo Munaro e Franco Piazzaroli già ieri hanno potuto tornare a casa.

Dal Comune è stata interessata la Caritas perché fornisca il vestiario e già si stanno individuando nuove abitazioni per chi, come la famiglia Mansi e Sabrina Venezia, ha più case. Intanto, il Ministero dell'Interno, su richiesta del prefetto Gallito, ha predisposto un contributo in denaro per le famiglie coinvolte nel crollo.

Roberto Scagliotti

Le decisioni dell'ultima ora tra conferme e mutamenti di rotta. A Casale, la Carulli per il Senato

## Candidature: Roma detta legge ai due Poli

Un generale al posto di Broglia, nel pds ancora proteste su Rivera

**ALESSANDRIA.** Se l'Ulivo non è tortonese digerisce male la candidatura imposta da Roma di Gianni Rivera (Patto Segni-Dini) nel Collegio per la Camera. Novati-Tortona, non sembrano tutte rose e fiori la scelta (che qualcuno definisce ufficiale) e altri da ufficializzare per il Polo in provincia.

Polo della libertà. Le trattative e le discussioni per dare un nome ai candidati di tutti i Collegi piemontesi per Camera e Senato si sono trascinate per decine di ore: nella serata di ieri il panorama, almeno per la provincia, sembrava definitivo. Certo, per la Camera, le scelte per i Collegi di Alessandria e di Acqui-Ovade-Gavi: nel primo Franco Stradella (F.I.), presidente della Camera di commercio, nel secondo l'avvocato oveste Pierdomenico Buffa, di An. Altrettanto certo, per il Senato, Collegio di Alessandria, Giancarlo Dallerba, imprenditore alessandrino (F.I.). Per la Camera a Casale-Valenza

l'Ulivo dà al per la candidatura dell'industriale casalese Eugenio Viale (F.I.) mentre per Novati-Tortona, avendo rinunciato l'onorevole forzista uscente Giampiero Broglia, imprenditore novese, da Roma sarebbe stato catapultato il generale Luigi Manfredi, capo del dipartimento Protezione civile della presidenza Consiglio.

A tutto scapito del possibile candidato locale, l'avvocato tortonese Massimo Bianchi (cdl), già presidente della Provincia. E da Roma il segretario regionale cdu, l'alessandrino Piercarlo Fabbio, minaccia di non firmare le candidature piemontesi, per poco spazio al partito.

Per il Senato, Collegio Casale-Valenza-Vercelli, arriva Ombretta Carulli Fumagalli. Su Acqui-Asti, l'astigiano Lorenzo Giribone, presidente dell'Api. Ulivo. Dopo le proteste dei novesi, espresse nelle dichiarazioni sindaco pidessino

Mario Lovelli, a Roma non hanno voluto sentire ragioni e per il Collegio Novati-Tortona, per la Camera, rimane il «contapuntato» Gianni Rivera. «Ancora una volta - dice il segretario del pds tortonese Ezio Negri - nel nostro collegio è prevalso il metodo del candidato scelto dall'alto all'ultimo momento. Il fatto, oltre che scorretto, è estremamente spicciaccio, anche perché le forze che si riconoscono nell'Ulivo avevano avviato un confronto democratico, corretto e ricco di entusiasmo, individuazione di candidature locali autorevoli. Suona come beffa l'indicazione di Rivera, dopo che l'Ulivo di tutto il collegio aveva assunto una univoca posizione e proposta».

Detto ciò, Negri riconosce alla candidatura di Rivera sgraziata caratura sia politica sia di immagine e assicura che ci sarà l'impegno di tutti per l'affermazione dei candidati.

Franco Marchiaro

S.S. Alessandria - Marengo

|  |  |
|--|--|
| <p>VENERDI' 15 MARZO</p> <p><b>MASTER 1 BALLO LISCIO</b></p> <p><b>MASSIMO DELLA BIANCA</b></p> <p><b>MASTER 2</b></p> <p><b>THE SOUND OF THE NEW GENERATION</b></p> <p>TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 80</p> <p>by D.J. CUCKY</p> <p>LIGHT - J.F. TASCA - S. FABRY</p> | <p>SABATO 16 MARZO</p> <p><b>MUSICA: COMMERCIALE UNDERGROUND PROGRESSIVE</b></p> <p>by D.J. CUCKY</p> <p>LIGHT - J.F. TASCA - S. FABRY</p> |
| <p>DOMENICA 17 MARZO</p> <p><b>MASTER 1 BALLO LISCIO</b></p> <p><b>ZILIOI</b></p> <p><b>MASTER 2 DISCOTECA</b></p> <p><b>GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT</b></p> <p>by D.J. CUCKY</p> <p>LIGHT - J.F. TASCA - S. FABRY</p>  | <p>MARTEDI' 19 MARZO</p> <p><b>IL MARTEDI'</b></p> <p><b>Carnevale</b></p> <p><b>DIVERTIMENTO</b></p> <p>D.J. MARCO BRESCIANI</p>          |



**In manette con l'accusa di aver derubato l'anziana zia ■ una vicina di**

# Doppia rapina al Cristo: preso

Alle 18, s'inaugura nel foyer del Teatro Comunale la **Mostra** delle opere premiate al concorso fotografico del Cifa «La valle Bormida dalla sorgente alla foce». [b. v.]





L'esplosione della casa al rione Orti ripropone il problema della sicurezza degli edifici

## Dopo la piena è una città a rischio?

Intanto arriva il rimborso Iva per gli alluvionati

PARLA L'ESPERTO

### Impianti a gas: controlli anche per tubi e camini

**M**ANCA tuttora in Italia una legge che renda obbligatoria la regola di manutenzione e prevenzione per gli impianti a gas.

Le aziende municipalizzate sono infatti responsabili fino a quando il gas scorre nelle tubazioni pubbliche: ma nell'abitazione è l'inquilino che deve preoccuparsi di sottoporre le caldaie a periodici controlli.

«La manutenzione va fatta almeno una volta all'anno - sottolinea l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore della Municipalizzata di Casale - è importante che sia affidata a installatori abilitati. Deve essere anche assicurata una corretta evacuazione dei fumi, per scongiurare il rischio d'intossicazione».

Quando vanno sostituiti i tubi di gomma che collegano cucina, scaldabagno o stufa alla bombola o al contatore? «La data di scadenza è stampata sullo stesso flessibile, accompagnata

dal marchio Uni-Cig 7140: è opportuno tenerla d'occhio».

E se, nonostante tutti gli accorgimenti, ci si rende conto che c'è una fuga di gas? «Bisogna interrompere al più presto la fonte di alimentazione, evitare di accendere luci, arieggiare al più presto il locale. E, se si tratta di Gpl, anziché di metano, bisogna spalancare anche le porte, perché si tratta di un gas più pesante dell'aria, che tende a stratificarsi in basso».

«Alcune moderne cucine, dotate di valvola a tappetop, la fiamma si spegne accidentalmente anche il flusso del gas si interrompe dopo pochi secondi. Un'altra osservazione riguarda i camini, che non devono essere trascurati: «Se le sono vecchie, spesso non sono più idonee. Talora vengono trascurati in caso di ristrutturazioni, mentre bisogna controllare che non ci siano otturazioni e incrostazioni».

[b. v.]

ALESSANDRIA. I tecnici della sezione edilizia privata della ripartizione Urbanistica del Comune hanno escluso lesioni preoccupanti negli edifici nella zona della casa del rione Orti che è stata distrutta da un'esplosione l'altra sera. Ma la sciagura ha richiamato indirettamente l'attenzione su potenziali pericoli nelle aree alluvionate della città. Il rischio è rappresentato dall'assentimento, che in diversi edifici ha provocato dissesti nei pavimenti e nelle pareti, con fenditure abbastanza evidenti e pavimentazioni sconnesse.

«Un problema - dice l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Antonio Morattini - che esiste, anche se da evitare qualsiasi stato di panico. Più correttamente, occorre precisare che il problema è apparso molto evidente nei mesi scorsi, specialmente nella primavera '95, quando il ritiro delle falde dopo l'alluvione ha provocato, com'era previsto, situazioni di assentimento in diversi edifici nelle zone alluvionate».

Alcune situazioni, ricorda l'assessore, sono tenute sotto continuo controllo: «Anche se non ci sono grossi pericoli, è pur vero che molti privati avvertono il problema e chiedono in commissione edilizia l'autorizzazione ad interventi strutturali, proprio per avere una maggiore sicurezza».



D'altra parte, l'assessore ai Servizi sociali Mario Torgani, responsabile anche dell'Ufficio danni del Comune, conferma che sono state presentate da parte di alluvionati, che già avevano richiesto il risarcimento per i danni provocati da acqua e fango, domande per ottenere perizie suppletive.

«Questo - spiega l'assessore - perché durante i lavori di ristrutturazione sono venute alla luce situazioni di dissesto maggiori di quanto accertato in primo tempo, proprio per l'assentimento di edifici danneggiati dalla piena».

Il geometra Conti dell'impresa Cl.Eff, che ha diversi cantieri aperti per la ristrutturazione di edifici alluvionati, conferma il rischio assentimento. «In una via di via Colombo - dice il tecnico - la cui ristrutturazione era stata ultimata tra ottobre e novembre, sono emerse lesioni: muri, con mattoni pieni spaccati, spaccature nei pavimenti. E' il segno che la casa ha subito un assentimento per il ritiro della falda idrica».

Situazioni analoghe il geometra Conti ha riscontrato in corso Virginia Marini e in via Giordano Bruno, mentre nel «palazzo» di piazza Carducci l'acqua continua ad invadere le cantine da ristrutturare dopo l'alluvione. C'è una falda al di sotto della condotta fognaria e non riesce bene a capire a che cosa sia dovuta.

In due case, a San Michele e ad Astuti, dopo i primi lavori di ristrutturazione - nella prima è stata compiuta una palificazione - nelle cantine - sono state messe spie di vetro per stabilire eventuali assentimenti. Un fenomeno, insomma, generalizzato nell'area alluvionata.

Ritorno Iva. Una notizia positiva, invece, arriva per gli alluvionati. Ieri la Gazzetta ufficiale ha pubblicato il decreto del ministro delle Finanze che rende note le procedure necessarie per consentire agli alluvionati di ottenere il contributo compensativo pari all'importo dell'Iva pagata per l'acquisto di materiali o per l'esecuzione di lavori per ristrutturare i danni provocati dall'esondazione.

Sono importi piuttosto sostanziosi: quali gli alluvionati

hanno fatto fronte fuori del contributo ricevuto dallo Stato. Il decreto era tanto atteso. Il contributo sarà erogato dagli uffici finanziari, quali gli interessati dovranno presentare richiesta allegando la dichiarazione del Comune, che comprova lo stato di alluvionato. [fra. mar.]



Due immagini della casa distrutta a Ricaldone. Polignone e l'assessore Mario Torgani

## Un altro scoppio nella notte

In una casa vuota a Ricaldone: metano

RICALDONE. Tanta paura, nella notte, per lo scoppio dovuto al gas in una delle campagne di Ricaldone.

E' avvenuto verso le 6,30 di ieri, in regione Cristo. Fortunatamente, al momento della deflagrazione, nell'abitazione non c'era nessuno: dare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa che sono stati svegliati dal «botto».

L'esplosione è avvenuta nell'abitazione di Silvana Musso, che abita col marito a Cuneo. «Mi sono svegliato improvvisamente, dopo aver udito un colpo, quasi come una fucilata - racconta un vicino - infatti in un primo momento ho creduto che si trattasse di un cacciatore, solo quando ho fatto il giro della casa ho visto del fumo uscire dalle finestre del primo piano della casa dei nostri vicini. I vetri, racconta l'uomo, erano sparsi tutto il cortile. Allora corso a telefonare ai pompieri. Sono arrivate due autobotti dei vigili del fuoco di Acqui che in breve hanno domato il principio d'incendio seguito all'esplosione. Da una prima ricostruzione pare che a



La casa dove è avvenuto lo scoppio in regione Cristo. I vigili del fuoco hanno circoscritto il piccolo rogo seguito all'esplosione: fuori dalla porta le suppellettili bruciate

provocare lo scoppio sia stata una fuga di gas sprigionata dall'impianto di riscaldamento a metano. Evidentemente il gas dopo aver saturato una camera al pian terreno della casa, nella quale sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione, è stato

«innescato» da una scintilla. L'impianto di riscaldamento è stato rifatto poco di recente la rete di distribuzione del metano è stata estesa anche alla frazione. Sono stati installati dei termointerruttori con termostato.

Limitati per fortuna i danni: anzi alcuni bicchieri che erano su una scaffalatura nella stanza sono rimasti miracolosamente intatti. In frantumi i vetri delle finestre. L'esplosione invece s'è sentita per un raggio molto vasto. [r. al.]

cesi

per conto di un'azienda operante nel settore meccanico  
sede in Alessandria ricerca  
per l'Ufficio tecnico progettazione

**1 INGEGNERE MECCANICO E/O AERONAUTICO**  
(anche laurea breve)

**2 PERITI MECCANICI E/O AERONAUTICI**

Requisiti richiesti:

- Età massima 40 anni
  - Spiccata attitudine per la progettazione di particolari e componenti meccanici con l'ausilio del CAD
  - Predisposizione ad operare in coerenza con le normative di Qualità
  - Buone attitudini relazionali
- Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza nel ruolo di riferimento e la conoscenza della lingua inglese o tedesca.

Inviare dettagliato curriculum a: CE.S.I. - via S. F. d'Assisi 36 - 15100 Alessandria, citando sulla busta il rif. A200.

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

**CORSI DI FORMAZIONE**

per funzionari commerciali, managers, imprenditori

**1. NEGOZIARE CON SUCCESSO**

**2. PROGRAMMAZIONE NEUROLINGUISTICA E AUTOMOTIVAZIONE**

ogni corso prevede:

una giornata full immersion in aula - dispensa e role-play - numero partecipanti limitato - quota di L. 350.000 per corso

I CORSI SI SVOLGERANNO A TORINO

E SANTA MARGHERITA LIGURE

nei giorni: 23-24-29-30 marzo

informazioni ed iscrizioni: CABOTO - Tel. 011/568.14.30

# COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di **MARZO**

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI



**EDIL-M**

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA  
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)



Novi, fumata nera al summit. Ilva vicina all'intesa

## Esuberanti alla Pernigotti s'inasprisce la vertenza

### Ferrovie

Niente biglietti a Pontecurone

PONTECURONE. La biglietteria della stazione ha chiuso i battenti e questa volta definitivamente. Il provvedimento è stato adottato dalle Ferrovie dello Stato a livello nazionale nei confronti di tutte le stazioni dei piccoli centri. Pontecurone però i biglietti e gli abbonamenti ferroviari non si trovano neanche nei locali pubblici e nelle edicole.

Chi sale sul treno perciò deve avvisare subito il controllore o pagare a lui il biglietto prima che il treno arrivi nelle stazioni di Voghera o di Tortona. I pendolari inoltre sono costretti a fare l'abbonamento nella stazione di destinazione o altrove.

La decisione di sospendere il servizio di biglietteria era in vista già dall'estate scorsa. Nel mese di luglio la biglietteria era rimasta chiusa per una settimana. L'impiegato addetto al servizio infatti era stato trasferito. Poi l'interessamento del sindaco, Pierangelo Bergaglio, il servizio è stato ripristinato: se ne faceva carico il vecchio capo stazione che però ora è cambiato e chi lo sostituisce ha dato disposizioni diverse. La scorsa settimana quindi la biglietteria è stata chiusa. «La decisione viene dall'alto, dai vertici delle Ferrovie, nei confronti di tutte le piccole stazioni», spiegano gli impiegati Fs di Pontecurone: «un problema di razionalizzazione di organico».

### Filatura spa

In «cassa» 70 dipendenti

PONTECURONE. La «Filatura di Pontecurone spa» metterà in cassa integrazione straordinaria per un anno 70 dipendenti su 100, a rotazione. Le intenzioni della proprietà iniziale erano di mettere in mobilità 25 lavoratori, ma i sindacati sono recati al ministero del Lavoro per studiare una soluzione diversa. La integrazione straordinaria, appunto, per evitare la mobilità, e quindi il licenziamento, di 25 persone. È stato annunciato ieri dalla Cisl di Tortona in un incontro sulla crisi economico occupazionale del Tortonese (sono più di tremila i disoccupati). Per la Filatura di Pontecurone c'è già stato un primo incontro con la proprietà, che si è dichiarata disponibile ad accettare la proposta della cassa integrazione. Gli incontri per definire i dettagli procedurali sono fissati per lunedì con la proprietà e venerdì all'Ufficio del lavoro. La cassa dovrebbe iniziare il 25.

Devono però passare 6 mesi prima che venga autorizzata la cassa integrazione: nel frattempo i dipendenti rimarrebbero senza stipendio. Il denaro (la cassa integrazione prevede venga elargito il 75 per cento della busta paga) dovrebbe essere anticipato dalla proprietà. Nell'incontro di lunedì i sindacati chiederanno che vengano anticipati stipendi di un milione al mese.

NOVI. Pernigotti, ancora una fumata nera nel vertice tra azienda e sindacati, all'Ufficio provinciale del Lavoro.

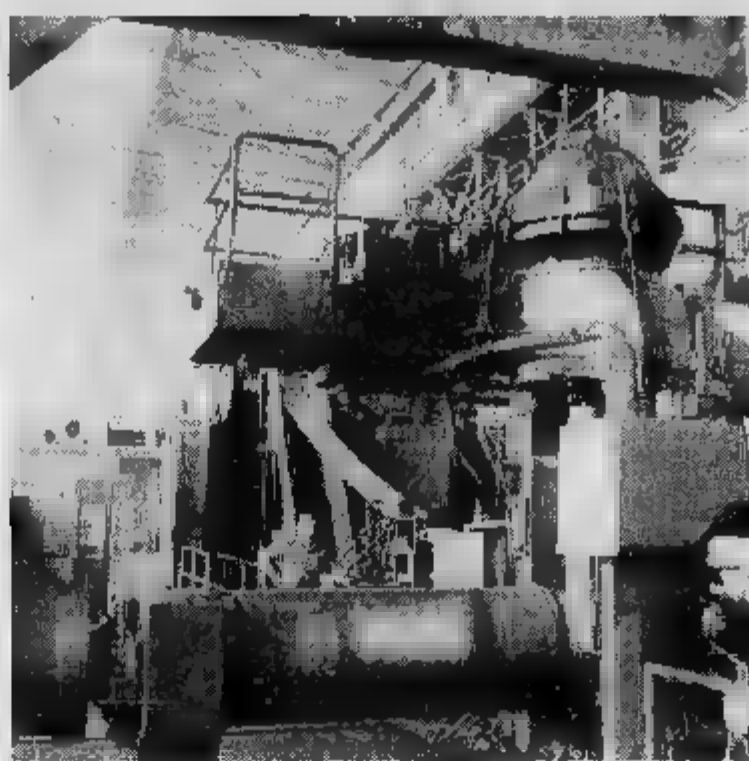
Le parti non hanno trovato un'intesa per la soluzione dei problemi occupazionali della ditta dolciaria novese, e a nulla è valsa la mediazione dei funzionari della prefettura, anche se continua in tarda serata.

La dirigenza (gruppo Averna) si è dichiarata «possibilista» su un'eventuale modifica dell'orario di lavoro, con l'adozione del part-time, ma ha confermato di voler collocare in mobilità i 97 dipendenti in esubero.

La posizione della proprietà non è piaciuta ai delegati di Flai, Fat e Uila, che chiedono da tempo la «salvaguardia» tutto il personale. Riducendo i costi di attività in fabbrica, e pagando solo 8-9 mensilità, si eviterebbero i «tagli», e si ridurrebbero i costi per l'azienda. I margini per una trattativa sembrano limitati, è anzi probabile che oggi i lavoratori proseguano sciopero e presidio ai cancelli, attuati da inizio settimana.

E' migliore la situazione all'Ilva, dove si stanno ricucendo i rapporti tra l'azienda e il Cdl. Ieri, le parti si sono incontrate all'Unione industriale, ed è stato scongiurato il rischio di un contenzioso per presunte violazioni di norme comportamentali, da parte delle Rsu, in occasione dei recenti scioperi.

«Abbiamo sottoscritto un documento, a dovremmo riprendere molto presto il dialogo con la dirigenza», afferma Diego Accilli, 85 anni, Fim Cisl. Il dottor De Biasi, uomo di fiducia di Riva, infatti, si è fatto garante delle corrette relazioni, e ha promesso tempi brevi il superamento dei problemi che hanno suscitato le proteste di operai e impiegati.



Trattative difficili alla Pernigotti, mentre per l'Ilva (foto) è vicino l'accordo

Delitto legato alla «mala»: svolta nell'inchiesta

## Identificato l'assassino del venditore d'angurie?

VOGHERA. L'assassino di Salvatore Randazzo, il vogherese freddato da un colpo di pistola alla tempia l'altro giorno, potrebbe già essere stato identificato dagli inquirenti. Il condizionale è d'obbligo, anche se molti indizi lasciano pensare che i carabinieri di Voghera stiano seguendo la pista giusta.

Ieri pomeriggio nelle sale del comando dell'Arma di via Verdi sarebbe cominciato un lunghissimo interrogatorio che avrebbe portato a importanti conclusioni. L'atto è indurre gli investigatori a organizzare per oggi, alle 10,30, una conferenza stampa che si terrà alla procura della Repubblica, a Voghera.

A spiegare gli eventi, questa mattina, sarà il sostituto procura-

iatore Francesco De Socio che conduce le indagini in stretta collaborazione con il comando provinciale dei carabinieri.

Inutile, almeno per ora, chiedere agli inquirenti altri chiarimenti: sia scattato o meno un fermo di polizia.

Un omicidio, quello di Salvatore Randazzo, legato agli ambienti della «mala» vogherese. Venditore d'angurie a Rivanazzano, nel suo chiosco, i carabinieri avevano trovato un piccolo deposito d'armi. La condanna fu di un anno e 7 mesi. Altri sette anni gli furono inflitti per una rapina a Cervinara: la pena però fu annullata in appello. Negli anni '70, Randazzo fu anche accusato di aver sparato contro un uomo.

Li promuove «Regala un sorriso»

## Il volontariato in 4 convegni

ALESSANDRIA. «Regala un sorriso», l'autocoordinamento dei gruppi di volontariato cittadini, è di nuovo in campo per organizzare una serie di 4 convegni destinati ad approfondire altrettanti aspetti connessi al tema della partecipazione. Il primo, dedicato a «Volontariato, solidarietà, partecipazione», si terrà sabato prossimo e vedrà tra l'altro i contributi di Luciano Tavezza della Fivol, la fondazione italiana per il volontariato, e di Beppe Cervetto, segretario della consulta regionale del volontariato. Dopo l'inevitabile pausa-elezioni si riprenderà l'8 giugno. Su «Libertà, democrazia, partecipazione» si è chiesta e ottenuta collaborazione da Amnesty, Istituto per la cooperazione allo sviluppo e Associazione per la pace.

Fra settembre e ottobre altri due appuntamenti, dedicati a «Decentrimento, Corte dei servizi e partecipazione» e al rilancio della partecipazione nelle scuole, in connessione con l'insegnamento dell'educazione civica. Su quest'ultimo punto la collaborazione è stata instaurata con i distretti scolastici.

La conferenza stampa di presentazione, ieri in Provincia, è stata anche l'occasione per soffermarsi, con un pizzico di leggittimo autocompiacimento, alcune peculiarità dell'iniziativa che da 15 anni raccoglie 51 gruppi. E a proposito: «Regala un sorriso» è il coordinamento che raccoglie più associazioni in Italia. Ci sono, è vero, grandi città con centinaia di gruppi, ma, al contrario di «Regala un sorriso», divisi per settori. Così il Comitato di partecipazione sui temi assistenziali e sanitari all'Usl, benché previsto per legge, è unico a livello nazionale.

Carla

### Extracomunitari

L'Inps invita all'iscrizione

ALESSANDRIA. E' presentata ufficialmente ieri nella sala consiliare della Provincia, durante un Forum aperto agli addetti ai lavori - dirigenti e funzionari dell'Istituto, dirigenti dell'ufficio stranieri, Questura e del ministero del Lavoro, sindacalisti, volontari - e a tutti gli interessati, l'iniziativa dell'Inps in favore degli extracomunitari.

La manifestazione fa parte di una campagna condotta a livello nazionale per attirare l'attenzione sulla scadenza del 31 marzo prossimo per la regolarizzazione della presenza degli stranieri in Italia.

Si condono previdenziale, secondo i manifesti multilingue apparsi in tutta la città, conviene: un iscritto all'Inps ha diritto a indennità di disoccupazione, di malattia, di maternità, ad assegni per la famiglia... In caso di infortunio il lavoratore può ricevere pensione di invalidità e, al termine della vita lavorativa, pensione di vecchiaia. Per informazioni si può rivolgere al «meeting point» istituito in ogni ufficio.

Certo, ieri amaramente al Forum un extracomunitario ormai cittadino italiano, «da quando sono in Italia molte cose sono cambiate: all'inizio c'era lavoro, non c'erano norme; ora che ci sono le norme, non si trova più un la-».

lc. re.]

Oggi un piccolo assaggio.

**Sabato 16 e domenica 17 marzo**  
quanto ne vorrete.



**Questo week-end venite a scoprire Paseo, il nuovo coupé Toyota.**

**PASEO**

Paseo è il nuovo coupé Toyota, ha un motore 1500 cc, 16 valvole, e il doppio air bag di serie. Naturalmente ha molto di più, ma non vogliamo toglierli il gusto che proverete nello scoprirlo da soli.

Per apprezzare la sua linea, la sua sportività, il piacere che si prova a guidarlo, venite nella nostra concessionaria sabato 16 e domenica 17 marzo.

Così, oltre ad ammirare finalmente Toyota Paseo da vicino, potrete prenotare la vostra prova su strada.

**Autopool Prete**

Viale dell'Artigianato, 35 Z.I. D3  
Alessandria  
Tel. 0131/346206  
Viale Morozzo, 4  
Casale Monferrato (AL)  
Tel. 0142/452954

**TOYOTA**

NON DISTURBARE NESSUNO

Sono quasi vent'anni che gestiamo più di 80 Comuni convenzionati.

■ di 170.000 persone che giornalmente producono circa 1 Kg di immondizia a testa.

■ di 6 milioni di Kg di rifiuti smaltiti in un anno, con un aumento costante del 10% all'anno: questi volumi porteranno entro il 1998 all'esaurimento delle nostre due discariche di Novi Ligure e Tortona.

NON DISTURBARE NESSUNO

ma, proprio quando si sta rendendo indispensabile un intervento, è scattato il blocco totale dei finanziamenti pubblici e, se non bastasse, è stata varata l'ecotassa sui rifiuti (fino a 100 lire al Kg) da trasferire interamente allo Stato.

**SCHIERATI COME SEMPRE DALLA PARTE DEI CITTADINI, ADOPERATI PER LIMITARE L'ECOTASSA A SOLE 28 LIRE AL KG.**

IL FUTURO SOLO CON LE NOSTRE FORZE

per poter realizzare l'indispensabile raddoppio delle discariche di Novi Ligure e Tortona da poter continuare a garantire per altri 8 anni un servizio essenziale che in altre parti d'Italia ha spesso avuto risvolti davvero drammatici,

per completare l'allestimento delle piattaforme per la raccolta differenziata.

**DOBBIAMO REALIZZARE UN AUMENTO DI 20 LIRE AL KG.**

MA POSSIAMO FARCELA

e con orgoglio possiamo affermare che, nonostante l'aumento complessivo di lire al Kg, tutti i Comuni oggi convenzionati con il nostro Consorzio potranno continuare a smaltire i rifiuti nelle discariche di Novi Ligure e Tortona ad un prezzo tra i più bassi d'Italia.

Il presidente Oreste Sora

RIFIUTI SOLIDI



Casale, la prevista bonifica non riguarderà soltanto gli edifici pubblici

## Amianto, soldi per i privati

A disposizione 20 miliardi. Per gli interventi, si stilerà una graduatoria delle strutture a rischio. I Comuni elimineranno i manufatti, i proprietari installeranno altri materiali

### IN BREVE

#### ACQUI

**Si impicca a 49 anni**  
**il balcone del suo alloggio**

Si è ucciso a 49 anni, impiccandosi con una corda sul balcone di casa. E' accaduto l'altra sera in un alloggio di viale Savona, ad Acqui, vittima G.O., sposato, padre di due figlie. All'origine del gesto, una improvvisa crisi di sconforto. (g. l. f.)

#### CASALE

**Dibattito sulle violenze**  
**donne immigrate**

Due donne in difesa di tutte le donne, soprattutto contro lo sfruttamento e la violenza oggi usate contro quelle immigrate. E' l'argomento trattato oggi alle 21 al Centro giovani di via Crova 1 a Casale nel dibattito "Vanna Lorenzoni e Carolina Cardenas". (s. m.)

#### CASALE

**C'è anche il bar Piemonte**  
**i locali aperti di sera**

«Tra i pochi bar aperti a Casale, ci sono anche i bar aperti ogni giorno fino alla mezzanotte e oltre». Lo segnalano i titolari del bar Piemonte (via Roma) intervenendo in merito al servizio sugli orari dei locali pubblici. (s. m.)

CASALE. Si farà una graduatoria unica, di edifici pubblici e privati, in cui l'indispensabile attuare la bonifica secondo un ordine dettato dalla pericolosità e dal rischio di rilascio delle fibre di amianto.

Finora si era pensato che i miliardi destinati dal ministero a Casale e Comuni circostanti per interventi di bonifica sarebbero stati utilizzati per gli edifici di proprietà pubblica (con esclusione dello stabilimento Eternit che co-finanzia l'opera). Invece si recente vertice tenutosi a Torino, in Regione, è stato stabilito un nuovo criterio: formare una lista unica affidare all'Ul l'incarico di individuare le priorità in base al maggior rischio per la salute dei cittadini.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Per gli edifici pubblici sarà finanziato interamente l'intervento sia di rimozione, sia smaltimento e sostituzione successiva. Per i privati, invece, avverrà a spese del Comune la rimozione e lo smaltimento, mentre ciascuno degli interessati provvederà alla sostituzione dei manufatti contenenti amianto con nuovi materiali innocui».

Va precisato, peraltro, che non per tutte le coperture di cemento amianto occorre intervenire: la bonifica occorre solo se sono in cattivo stato di conservazione.

Accederanno alla graduatoria mista i privati che hanno ri-



Soldi per la bonifica. Un intervento di rimozione di lastre di amianto-cemento. In alto il sindaco di Casale, Riccardo Coppo

sposto al censimento indetto qualche mese fa dal Comune. I paesi del circondario, dove questo sondaggio non è ancora stato fatto, occorrerà procedere entro...

Inoltre, si è affrontato il discorso dell'apertura della discarica nella quale convogliare i manufatti di cemento-amianto rimossi. Spiega ancora Coppo: «Si è ritenuto di allestire una sola area ad uso consortile, anziché realizzare più discariche sparse nei vari Comuni. Si tratterà di un impianto di smaltimento a doppia linea: una di

sezione 2A, per l'amianto in condizione di rifiuto speciale, l'altra di categoria 2B, quando il manufatto viene classificato come tossico nocivo».

Tra l'altro, l'orientamento prevalente è quello di trasferire in discarica i manufatti rimossi e le polveri solo dopo che questi adeguatamente pretrattati, «inglobati» in malta cementizia, oppure avvolti in speciali reti che scongiurino qualsiasi rilascio di fibre durante il trasporto.

Non è ancora stata individuata l'area, escluso che possa essere anche al

fuori Comune Casale. Di recente è stato affidato al Conorzio rifiuti l'incarico di cercare il luogo per lo speciale impianto di smaltimento.

Intanto, è stata convocata per lunedì la commissione incaricata di redigere il progetto di bonifica. Nel frattempo, la giunta di Casale ha dato incarico a una società specializzata di mappare all'interno dell'ex stabilimento Eternit la via Oggero per conoscere esattamente quale sarà portata dall'intervento.

Silvana Mossano

Domani per la protesta anti Acna

## Serrata totale in val Bormida

ALBA. Sono oltre cinquante le associazioni e i comitati che hanno dato l'adesione alla manifestazione anti «re-sol» di domani. Rappresenteranno lavoratori, movimenti ambientalisti, mondo della cultura, dello sport, della politica.

Le loro bandiere affiancheranno i gonfalon della Regione, delle Province Cuneo, Asti e Alessandria e dei Comuni nel corteo che attraverserà la capitale delle Langhe per protestare contro l'inceneritore.

Le attività produttive del Sud-Piemonte sono sospese per almeno due ore. I negozi e i laboratori artigianali rimarranno chiusi e le grandi aziende albesi saranno presenti con delegazioni. Anche dalle scuole di ogni ordine e grado sono previste delegazioni di studenti e insegnanti.

Spiega il sindaco di Alba Enzo Denaria: «Saranno due ore di mobilitazione totale. Il Piemonte manifesterà il suo civile dissenso verso il progetto "re-sol". La trasmissione "Tre" "Ambiente Italia" sarà collegata con Alba e Cengio. E' un'occasione per rilanciare il dialogo».

Nei paesi della Val Bormida, delle Langhe, del Roero e del Monferrato le amministrazioni comunali hanno messo a disposizione numerosi pullman. Altri arriveranno dal Monregalese, dove martedì si è svolta un'assemblea dedicata al «re-sol».

Le organizzazioni agricole e le associazioni vitivinicole hanno invitato i loro aderenti ad essere presenti ad Alba. «Chiediamo un pronunciamento definitivo del governo - sottolinea Gianluigi Biestro, presidente dell'Asprovit - su questo delicato problema. I lavoratori del settore agricolo devono essere compatti contro la possibile aggressione atmosferica dell'inceneritore».

In un comunicato, l'associazione Rinascente Valle Bormida invita la popolazione a una partecipazione massiccia e ricorda che «dietro il progetto "re-sol" si celano problemi ambientali di vaste proporzioni».

Puntualizza Stefano Garelli, dell'associazione di Cortemilia: «Già negli anni la commissione tecnica presieduta dal prof. Loprieno aveva denunciato la presenza di Cengio di 30 milioni di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi. Recentemente il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Landolfi ha parlato di un documento riservato risalente al '93 in cui viene attestata la presenza di diossine vicino allo stabilimento».

Di Acna e «re-sol» si occuperà il presidente del Wwf Italia Grazia Francescato. Stamano, alle 11, terrà una conferenza nella sala consiliare del municipio di Acqui Terme; stasera, alle 21, incontrerà amministratori e cittadini nella sala Residenza del municipio di Alba. (g. p.)

Riaperta al pubblico per due domeniche l'ex sede militare

## In visita alla Cittadella

A Casale diventerà parco, giochi, passaggi pedonali e di ristoro. La si può ammirare anche dal cielo col servizio elicottero dell'Elipiazza

CASALE. Si riapre la Cittadella: un'occasione offerta ai casalesi di dare un ultimo sguardo a «com'era», prima che inizi l'opera di restauro che la trasformerà in un splendido polmone verde, con giochi, passaggi pedonali, aree di ristoro.

Per due domeniche, 17 e 24 marzo, approfittando della concomitanza con la vicina Fiera di San Giuseppe, verrà allestito il grande portone che ha dato accesso per anni alla imponente sede militare che fu caduta Comune una decina di anni fa. La cessione, tramite una permuta, di cui si è fatto preavviso, all'ora assessore Aldo Agatelli.

Poiché l'autorità militare non poteva accettare denaro, ma aveva bisogno di alloggi a Fossano, il Comune li acquistò e li diede in spagamento al parco e delle numerose costruzioni, ora in stato di estrema fatiscenza. Per circa vent'anni si è più avuto accesso alla Cittadella, non, nel primissimo tratto del viale di ingresso, ogni mese di gennaio, occasione della

commemorazione dell'eccidio della Banda Torn.

Adesso si apre una pagina nuova. Poco tempo fa la Regione ha stanziato il primo finanziamento di milioni per iniziare a sistemare il parco, sulla base di un progetto verde messo a punto dall'Ipla. Le mappe con le proposte di intervento saranno esposte all'interno della cosiddetta «casa matta», l'ex polveriera. Inoltre il Comune ha ripulito la zona delimitata dove sarà consentito l'accesso ai visitatori.

«Non si deve pensare di trovare una zona definitiva - dice l'assessore Gianni Calvi - Abbiamo tolto le orbacce e gli arbusti, l'intervento comincerà più avanti. Anzi, contiamo di portare il primo Consiglio comunale il progetto da inviare in Regione per dare inizio all'installazione dei servizi primari: illuminazione, allacciamento acqua e fognature. Si potrà vedere la Cittadella anche salendo a bordo dell'elicottero della «Elipiazza» che si alzerà in volo dal parco. (s. m.)



Una Immagine della Cittadella

#### CASALE

**Carabinieri e Nas**  
**controllare**  
**le assunzioni**

CASALE. Controlli nei locali pubblici dei carabinieri di Casale e Nas funzionari esperti in materia di assunzioni. Spiega il capitano Giuseppe Grisolia: «La scelta è casuale; proseguiremo altri interventi».

Nella discoteca «Smile» di Frassineto, gestita dalla «Carinhos» cui il rappresentante Giuseppe Anselmo, 36 anni, di Cigliano, sono state riscontrate irregolarità nell'assunzione di un dipendente, oltre alla mancanza di esposizioni e tabelle degli orari. Carenze sono state riscontrate nei servizi igienici. Al bar Cavour, di Valnasca, di Mario Presio, anni, sono eseguiti prelievi di alimenti che si sospetta siano in cattivo stato di conservazione. Riconstrate carenze igieniche. Al titolare sono stati sequestrati un paio di grammi di hashish: ha detto che per personale. (s. m.)

#### CASALE

**Col premio di pittura**  
**Alla**  
**600 ex libris**  
**in esposizione**

CASALE. Si inaugura oggi alle 18,30, nel salone San Marco, San Bartolomeo, del complesso Beronino, la decima edizione del «Premio Città Casale» che comprende il libro internazionale di libri il nazionale di pittura e grafica.

Molto soddisfatti gli organizzatori del Gruppo Arte Casale che hanno ricevuto oltre mille opere. Per quanto riguarda ex libris, in particolare, ne sono arrivati da numerosi Paesi: da America Latina, Russia, Estonia, Lituania, Cina, Giappone e da tutta l'Europa. In tutto, sono seicento, sottoposti al vaglio della giuria. Cinquecento circa, invece, le opere di pittura e grafica provenienti dalle varie regioni italiane. L'esposizione si potrà visitare fino a domenica 24 marzo dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nel giorno conclusivo, alle 16, ci sarà la cerimonia di premiazione. (s. m.)

### GLI EUROPARLAMENTARI PIEMONTESI

**RICCARDO GAROSCI - GIAMPIERO BONIPERTI - LUIGI FLORIO**

AUGURANO ALLA CITTÀ DI TORINO UN GRANDE SUCCESSO PER LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA DEL 29 MARZO ED INVITANO I CITTADINI A PARTECIPARE

### AL CONVEGNO NAZIONALE:

**RAPPORTO SULLO STATO DELL'ITALIA IN EUROPA**



TORINO - SABATO 16 MARZO 1996

CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALI  
VIA FANTI, 17 - TORINO

### programma

ore 9,30 Salvo ai convegni

**Enzo Ghigo**  
Presidente della Regione Piemonte  
**Valentino Castellani**  
Sindaco di Torino

ore 9,40 "Moneta unica: il fine, i mezzi"  
**Antonio Marfano**  
Deputato al Parlamento - Economista

ore 10,10 "Dire Maastricht: i parametri dell'Italia e quelli dell'Europa"  
**Luigi Florio**  
Parlamentare Europeo - Presidente A.E.D.

ore 10,30 "Le potenzialità occupazionali dell'artigianato"  
**Ivano Spallanzani**  
Presidente Nazionale Conartigianato

ore 10,50 "Dimensioni d'azienda e settori economici: le opportunità per la P.M.I."  
**Riccardo Garosci**  
Parlamentare Europeo - Imprenditore

ore 11,10 "Cittadinanza europea, cittadinanza italiana"  
**Andrea Manzella**  
Parlamentare Europeo - Costituzionalista

ore 11,30 "La competitività dell'industria italiana in Europa e nel mondo"  
**Giorgio**  
Direttore studi economici e affari finanziari FIAT S.p.A.

ore 11,50 "La convergenza di Maastricht: una foglia di fico?"  
**Piero Ostello**  
Giornalista - Presidente I.S.P.I.

ore 12,10 Question Time  
(Spazio riservato alle domande precedentemente formulate per iscritto)

ore 12,40 Intervento conclusivo  
"Riflessioni da Bruxelles"

**Mario** Commissario U.E.  
per il mercato interno e la questioni fiscali

ore 13,10 Chiusura lavori  
Modererà i lavori Enrico Sasson  
Direttore di "Mondo Economico"  
Organizzazione del Convegno: Associazione Europe Duemila

**DISCOTECA XL**  
ALBA  
**DOMANI NOTTE**  
SPINNING, FREESTYLE  
ANIMATION FROM  
**COCORICO**  
DJ'S:  
CARLO MAGGIORANI  
ANDREA MINQUE  
ANDRE MEI  
MISTER AL  
**SABATO 23 MARZO**  
GUEST DJ  
**CLAUDIO COCCOLUTO**  
ALBA

**COMETA MUSIC HALL** Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

**BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO**

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| <b>VENERDI' 15</b><br>SERA<br><b>ARMANDO SAVINI</b> | <b>SABATO 16</b><br>MARZO<br>SERA<br><b>SABINO MEZZANI</b> | <b>DOMENICA 17</b><br>MARZO<br>SERA<br><b>FLASH DANIELE CORDANI</b> | <b>MARTEDI' 18</b><br>MARZO<br>SERA<br><b>RENZO E LUANA</b> |
|---|--|---|---|

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA **DISCOTECA** ogni MARTEDI' **LISCIO**



La tradizionale rassegna primaverile sarà inaugurata alle 17,30 da Ghigo

## Casale riscopre la sua Fiera

Si apre oggi l'edizione del cinquantenario

CASALE. Lo storico Idro Grignolio, nella pubblicazione in cui racconta aneddoti, curiosità e pezzi di storia monferrina che si sono agganciati a mezzo secolo di vita della Fiera di San Giuseppe, precisa che, in realtà, questa manifestazione primaverile ha una tradizione molto antica. Oggi, alle 17,30, si inaugura la cinquantesima edizione (è il presidente della Regione E. Ghigo per il taglio del nastro) semplicemente, spiega Grignolio, perché si è cominciato a fare un computo crescente a partire dal 1946.

Ma ben prima, fin dal secolo scorso, la Fiera, soprattutto legata ai fiori, era un momento di aggregazione della popolazione monferrina. A poco a poco è diventata l'occasione di maggiore promozione e valorizzazione dell'economia locale. Adesso, l'Ente Manifestazioni spa, a cui è affidata l'organizzazione, vuole anche imprimere una decisa nota artistico-culturale finalizzata a un preciso richiamo turistico, altro cardine a cui si intende legare un importante tassello di sviluppo economico.

Si apre oggi, dunque, la mostra allestita nel quartiere fieristico della Cittadella, all'interno dei bonificati ex magazzini Eternit. Per l'occasione, oltre al libro di Grignolio, è stato predisposto un speciale annullo filatelico, sono state stampate cartoline che rievocano storiche edizioni della fiera ed è stata conata, dalla prestigiosa Ca-



Negli ex magazzini Eternit. Anche quest'anno la Fiera è nell'area della Cittadella

sa Johnson, una medaglia (d'argento e di bronzo) con il simbolo del cinquantennale realizzata dal grafico Camillo Francia. L'attuale presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Angelino, farà omaggio della speciale medaglia ai presidenti che lo hanno preceduto: Giulio Prossio, Francesco Boverio, Eugenio Viale, Lorenzo Luparia oltre che agli eredi del sindaco Luigi Tartara.

La mostra è articolata su duecento metri quadrati, di cui 4500 al coperto (arredamento,

abbigliamento, curiosità, enogastronomia); la parte esterna è dedicata all'agricoltura e all'edilizia. Si può visitare, fino a domenica 24, nei giorni feriali dalle 16 alle 24 (biglietto 5 mila lire, ridotto, al sabato e alla domenica delle 10 a mezzanotte (ingresso 7 mila lire, 4 mila ridotto). Nelle domeniche 17 e 18 l'Amc organizza il servizio di bus navetta gratuito che collega, a frequenze di 10 minuti, piazza Castello con il Quartiere fieristico. [s. m.]

### Musica & C.

Ecco tutte le iniziative

CASALE. Molte le manifestazioni collaterali alla «S. Giuseppe» (nel Salone Primavera).

Domani alle 10,30 si svolge un convegno promosso dalle associazioni casalesi di volontariato. Alle 21,30, lo show «Il peggio di me» di Diego Parassole. Domenica, alle 20,30, enogastronomia «Riso e vino», con il patrocinio di Terranostra, Coppiere, Aleramo e Consorzio produttori Monferrato e la partecipazione del gruppo musicale folk Le ravigole al vin. Lunedì, alle 21,30, Gianni Coscia, Gianluigi Trovati e Stefano Bertoli (sponsor la Gaiera che, in concomitanza con la fiera, presenta domani nel suo stabilimento la vettura della squadra corse Forti F1).

Martedì, alle 20,30 c'è l'attesa serata dedicata allo sport. Mercoledì in programma la serata dei fiori curata dalla Società Oricola. Giovedì 21 alle 21,30 l'associazione Amici della Biblioteca porta in fiera lo scrittore Franco Piccinelli. Venerdì 22, alle 21,30, sfilata di moda presentata da Ettore Diana Andenna. Sabato 23, alle 10,30, il centro Alba Nuova organizza un convegno sulla scuola e alle 21,30 la Coltellaria Einstein presenta lo spettacolo teatrale «Cinema sprint company». Domenica 24, alle 21,30, si chiude con il concerto jazz stile New Orleans della Red Camellia Brass Band.

Si possono poi visitare la mostra «Arteinfiera2» organizzata da Piergiorgio Banelli con la partecipazione di sedici artisti; la mostra «Po al computer»; l'esposizione di manifesti, fotografie e bozzetti che raccontano 50 anni di San Giuseppe. Interessante anche la mostra documentale allestita dall'XI Battaglione Casale che festeggia, tra l'altro, il mezzo secolo di alla Caserma Sisto.

Concomitanti alla «San Giuseppe», ma decentrate, altre iniziative collaterali: domani al mercato Pavia si svolge il raduno nazionale dei cani segugi; domani e domenica, nel salone di via Oggero (sotto la sala da biliardo XI), ci sarà la seconda esposizione internazionale felina con gatti provenienti da tutto il mondo; domenica mercatino dell'antiquariato in «Omaggio a Casale».

Domani e domenica si potranno visitare (anche con le guide) palazzi, chiese e cittadini. Infine, domenica 24 nel Coro di Santa Caterina, concerto del celebre Quartetto d'Archi di Torino. Fino al 24, infine, al salone San Bartolomeo della ex caserma Baronino esposizione internazionale ex libris, e nazionale di pittura e grafica. [s. m.]

La promozione oggi, acquistando un biglietto c'è il raddoppio

## Sulle giostre con lo sconto

Con il tagliando, gratis un altro giro

15 MARZO 1996

**50<sup>a</sup> Fiera di San Giuseppe**  
al Luna Park con  
**LA STAMPA**

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà

**IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO**

E' una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

CASALE. Ottantacinque attrazioni più una dozzina di banchi di torrone, dolciumi e gastronomia compongono, quest'anno, il luna park che fa da cornice alla Fiera di San Giuseppe. Il progetto è stato curato dall'ispettore delle guardie municipali Francesco Mazzucco. E' il secondo parco divertimenti del Piemonte, come dimensioni e spettacoli rappresentati, dopo quello di Torino. Mercoledì alle 10,30, Germano Zaccaro celebrerà la tradizionale messa inaugurale sulla pista autoscontro Franchini.

Gli esercenti del parco dedicheranno il 21 e il 22 marzo ai bimbi di materna, elementari e medie, distribuendo nelle scuole tagliandi per «giri» gratuiti sulle giostre. Inoltre, i giostrai, in collaborazione con «La Stampa», hanno deciso un'ulteriore promozione: chi, oggi, presenta il coupon ritagliato dal giornale acquista il biglietto per un giro in giostra, avrà un secondo in omaggio, tagliando pubblicato anche in altri giorni. [s. m.]



## FIORONE & SANLORENZO

Consulenti ■ Assicuratori in  
CASALE MONFERRATO

C.so Indipendenza, 41  
Tel. 0142 77.666 - Fax 77.626

Subagenzie a:

FRASSINETO PO: P.zza Vittorio Veneto, 36 - Tel. 48.25.82

RONCAGLIA: Strada Provinciale, 2 - Tel. 40.30.59

TICINETO PO: Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 41.15.65

**Realizzazione manutenzione  
aree verdi  
pubbliche-private potature**

Coop. **GINKGO BILOBA**

Casale Monferrato - via Massimo D'Azeglio 7

Tel. 0142 - 781.159



**MENU'  
PERSONALIZZATI**

AMPIO PARCHEGGIO - CHIUSO IL LUNEDÌ

SALONI per BANCHETTI e CERIMONIE

GIARDINO PANORAMICO  
per  
SERVIZI FOTOGRAFICI

dal pantüflè

**NUOVI  
ARRIVI  
MODA  
PRIMAVERA  
ESTATE**

**PIEVE DEL CAIRO**

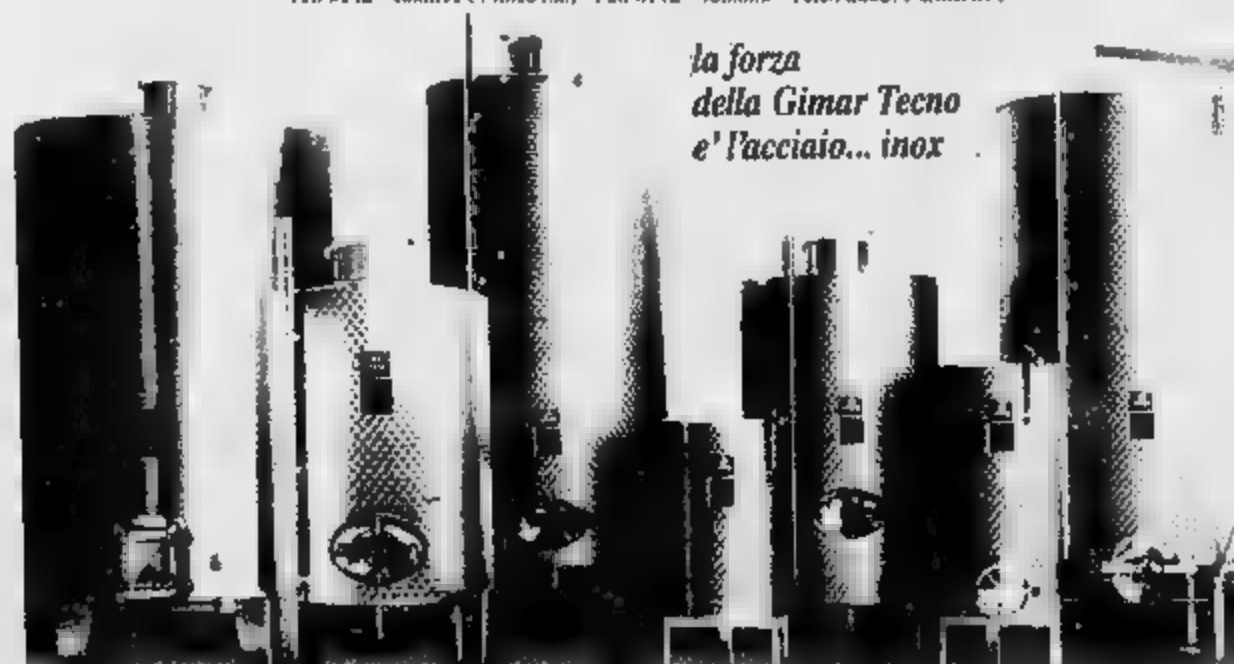
Via Angelieri 49 - Tel. 0384 831111



**GIMAR  
TECNO**

GIMAR TECNO S.p.A. S.S. 31 Km 32,5 - 15040 OCCIMIANO (Alessandria) Italy  
Tel. 0142 - 400.811 (4 linee r.a.) - Fax 0142 - 400.890 - Telex 220271 GIMAR I

la forza  
della Gimar Tecno  
e' l'acciaio... inox





Tortona, incontro col pubblico e stasera spettacolo

## Un giorno con la Banda

Ritorna al Civico il quartetto vercellese che fa comicità con la musica. Il loro recital ispirato alle «Quattro stagioni» di Vivaldi

TORTONA. Un doppio appuntamento con la Banda Osiris. In programma oggi, al Teatro Civico. E' la seconda data di «Linguaggi e linguaggi», la serie di incontri e spettacoli dedicati ai diversi generi di comicità, inserita nella stagione del Civico in collaborazione con l'associazione culturale Hiroshima mon Amour e la cooperativa Biancaneve.

Protagonisti della giornata sono Giancarlo Macri, Sandro Bertoli, Gianluigi e Roberto Carloni, ovvero la Banda Osiris. I quattro musicisti s'incontreranno con il pubblico alle 17,30 in Sala Giochi. L'ingresso è libero. Si parlerà dell'uso della musica e dello spartito musicale come spunto e mezzo di gag e del linguaggio del riso. A moderare l'incontro sarà la giornalista da «La Stampa» Monica Bonetto. Alle 21, in teatro, la Banda Osiris presenterà il suo ultimo spettacolo dal titolo «Le Quattro Stagioni» di Vivaldi per la regia di Gabriele Vacis. Sono disponibili ancora pochi posti. Il prezzo dei biglietti, in vendita al botteghino del Civico, è di 15, 20, 28 e 35 mila lire.

La Banda Osiris, nata nel 1980, si è esibita in centinaia di repliche nei più prestigiosi festival europei. I quattro artisti sono considerati «massima espressione del linguaggio comico musicale. Non basandosi sulle parole, i loro spettacoli sono interazioni e vengono apprezzati anche all'estero. Ognuno di loro suona più di uno strumento. Nel



La Banda Osiris stavolta si cimenta con un classico, «Le quattro stagioni»

nuovo spettacolo la Banda Osiris, partendo dalle «Quattro Stagioni», crea dei quadri che spaziano dalla musica classica al rock, in un continuo gioco musicale dove gli strumenti vengono usati come fossero «viva». A fare da supporto alle scappiate di gag è la sapiente costruzione di immagini della regia di Gabriele Vacis. Questo spettacolo rappresenta per il gruppo un salto di qualità, in quanto è arricchito con la costruzione di un più impegnato tema drammaturgico, dove comunque non manca la comicità. Il divertimento resta la molla costante che fa na-

scere gli spettacoli della Banda Osiris. Sono loro stessi, i componenti il gruppo, che se si divertono, riescono a mettere insieme le loro «Storie della musica» - volume 1 e 2, «Opera» - il ritorno di Butterfly (in scena a Tortona due anni fa), «Recital eguale», «Volume», «Dieci anni suonati» sono i titoli dei loro spettacoli più famosi. La Banda Osiris ha scritto anche due libri: «T'amo p'oboe» e «L'opera da tre soli» e ha partecipato a numerosi programmi televisivi di successo.

Maria Teresa Marchese

Al concorso di Tagliolo altri finalisti

## A Pontecurone musica pro Avis

La classica è protagonista stasera all'oratorio San Francesco di Pontecurone: l'iniziativa è della locale sezione dell'Avis, che ha sede in via Emilia 104.

Già in altre occasioni gli affiliati all'associazione volontari del sangue hanno dimostrato particolare sensibilità per la musica sinfonica.

Si comincia alle 21: sul palco dell'oratorio salirà un'orchestra universitaria che può vantare un interessante e ricco curriculum.

Si tratta della «Camerata dei Bardis», istituita nell'ambito dell'ateneo di Pavia, con la direzione affidata a Franco Garavini. Le musiche in repertorio sono di Vivaldi, Boccherini e Albinoni.

L'ingresso è ad offerta; il patrocinio della serata è della filiale di Pontecurone della Cassa di Risparmio di Alessandria.

A Tagliolo, al concorso musicale «Schubert», ieri le audizioni dedicate alla categoria dei concorrenti dai 25 anni in su, si sono concluse le prove di pianoforte.

Fra ventitré concorrenti in gara ha primeggiato Barbara Squinzani, 24 anni, di Santena, a Torino, alla quale la giuria ha assegnato il primo premio assoluto, attribuendole il punteggio di 97/100.

E' lei, dunque, ad aggiudicarsi la tournée di 3 concerti in Romania, che era stata messa in palio dagli organizzatori

dell'iniziativa C.A.M.T.

Sempre nell'ambito di questa categoria dedicata al pianoforte solista, sono stati assegnati anche due primi premi, rispettivamente a Beatrice Demont, 23 anni, di Genova, che ha raggiunto il punteggio di 96/100 ed ad Andrea Secchi, 21 anni, di Siena, con 95/100.

Particolarmente esigente è stata la giuria, presieduta da Camille Swinnow, direttore artistico del Festival delle Fiandre, che per la categoria fino a 21 anni ha assegnato né il primo premio assoluto né, l'antemone, il primo premio.

Solo un secondo premio è andato alla giovane pianista di Novi Ligure, Chiara Romanelli, di 21 anni, con la votazione di 90/100: è la prima concorrente proveniente dalla provincia, premiata quest'anno al concorso di Tagliolo.

Sono stati distribuiti soltanto secondi premi anche nella categoria del duo pianistico a quattro mani: finalisti sono il formato da Barbara Brandani e da Giovanni Salmeri, di Aprilia, di Roma, con la votazione di 94/100 e il duo Donatella Basso-Graziella Basso, Torino, con 93/100.

Per oggi il programma del concorso «Schubert» prevede audizioni riservate al canto, domani toccherà all'arpa, domenica alle prove chitarristiche. [r. al.]

## STASERA AL CINEMA

## ALESSANDRIA

Alessandrino  
Tel. (0131) 252.644  
Or. 20,15/22,30  
L. 9.000/8.000

Strange days  
di K. Bigelow, con R. Fennas, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)  
— Los Angeles, vigilia del 2000. Iolita e morte ruotano intorno allo specchio di Squid, una «droga» che permette di vivere di vita altrui. V. M. 14  
Fantasy

Comunale  
SALA GRANDE  
Tel. 234.240  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000/8.000

Dracula morto e contento  
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)  
— Un tragicoomico Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in un film a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'  
Comico

Get Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Film vietato minori di anni 18  
Tel. 241.272  
Or. 16,17,30/19  
20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

Galleria  
Tel. 252.112  
Or. 20,15/22,15  
L. 10.000/8.000

Moderno  
Tel. 252.707  
Or. 20,20/22,25  
L. 10.000 (posto unico)

Arilston  
Tel. (0144)  
Or. 20,22  
L. 9.000/8.000

Cristallo  
Tel. (0144) 332.400  
Or. 20,22  
L. 9.000/8.000

Roma  
Tel. (0143) 867.516  
Or. 15,17/20,30/22,30  
L. 8.000/6.000

CASALE M. Vittoria  
Tel. (0142)  
Or. 20,22/30  
L. 10.000/7.000

Poli  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,22/30  
L. 10.000 (posto unico)

Moderno  
Tel. (0142)  
Or. 20,22/30  
L. 10.000/7.000

Nizza Aurora  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,22/30  
L. 8.000/7.000

Lux  
Tel. 702.759  
Or. 20,22/30  
L. 8.000/6.000

Sociale  
Tel. 701.496  
Or. 20,22/30  
L. 8.000/6.000

Verdi  
Tel. 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 8.000/7.000

NOVI L. Moderno  
Tel. (0143) 76.280  
Or. 20,15/22,20  
L. 10.000/8.000

OVADA  
Tel. (0143) 81.411  
Or. 20,15/22,15  
L. 9.000 (posto unico)

SERRAVALLE L. Lara  
Tel. (0143) 82.895  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000/8.000/5.000

TORTONA Sociale  
Tel. (0143) 81.411  
Or. 20,30/22,30  
L. 9.000 (posto unico)

VOGHERA Arcobaleno  
Tel. (0383) 648.124  
Or. 20,22/22,20  
L. 9.000 (posto unico)

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

## STASERA AL CINEMA

Alessandrino  
Tel. (0131) 252.644  
Or. 20,15/22,30  
L. 9.000/8.000

Strange days  
di K. Bigelow, con R. Fennas, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)  
— Los Angeles, vigilia del 2000. Iolita e morte ruotano intorno allo specchio di Squid, una «droga» che permette di vivere di vita altrui. V. M. 14  
Fantasy

Comunale  
SALA GRANDE  
Tel. 234.240  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000/8.000

Dracula morto e contento  
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)  
— Un tragicoomico Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in un film a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'  
Comico

Get Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Film vietato minori di anni 18  
Tel. 241.272  
Or. 16,17,30/19  
20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

Galleria  
Tel. 252.112  
Or. 20,15/22,15  
L. 10.000/8.000

Moderno  
Tel. 252.707  
Or. 20,20/22,25  
L. 10.000 (posto unico)

Arilston  
Tel. (0144)  
Or. 20,22  
L. 9.000/8.000

Cristallo  
Tel. (0144) 332.400  
Or. 20,22  
L. 9.000/8.000

Roma  
Tel. (0143) 867.516  
Or. 15,17/20,30/22,30  
L. 8.000/6.000

CASALE M. Vittoria  
Tel. (0142)  
Or. 20,22/30  
L. 10.000/7.000

Poli  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,22/30  
L. 10.000 (posto unico)

Moderno  
Tel. (0142)  
Or. 20,22/30  
L. 10.000/7.000

Nizza Aurora  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,22/30  
L. 8.000/7.000

Lux  
Tel. 702.759  
Or. 20,22/30  
L. 8.000/6.000

Sociale  
Tel. 701.496  
Or. 20,22/30  
L. 8.000/6.000

Verdi  
Tel. 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 8.000/7.000

NOVI L. Moderno  
Tel. (0143) 76.280  
Or. 20,15/22,20  
L. 10.000/8.000

OVADA  
Tel. (0143) 81.411  
Or. 20,15/22,15  
L. 9.000 (posto unico)

SERRAVALLE L. Lara  
Tel. (0143) 82.895  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000/8.000/5.000

TORTONA Sociale  
Tel. (0143) 81.411  
Or. 20,30/22,30  
L. 9.000 (posto unico)

VOGHERA Arcobaleno  
Tel. (0383) 648.124  
Or. 20,22/22,20  
L. 9.000 (posto unico)

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

Shorty  
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)  
— Un killer cinematografico spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'  
Commedia

## GIORNO E NOTTE

## LOCALI

Quasifunk e Dixie dal vivo

Il Caffè della Pesa di Vignale stasera propone un concerto dei Quasifunk, un gruppo torinese che naturalmente propone ottimo funky. Alle suonano al Thunder road di Codivilla i Karma, il gruppo di musica psichedelica che ha di recente pubblicato il secondo album, Astronotus. I Dixie kids sono stasera a music club il Mulino di Villa Romagnano.

Al piano bar La Bisbal di via Voltaggio, a Gavi, i Via Libera (Davide Paganelli, voce, e Patrizio Di Pasquale, tastiere), arrivano da Piacenza. [h. v.]

## CORSI

parla moda francese

Prosegue alle 16,30, presso la sede del chiostro di San Matteo, in via Emilia, a Tortona, il seminario «Mille anni di tessuti». Oggi si parlerà de «Il trionfo della fantasia: la premiazione della moda francese». Domani è in programma la visita al museo Poldi Pezzoli di Milano. Sarà possibile visitare anche la mostra delle opere

re impressioniste del museo Puskin di Mosca (Palazzo Reale). Per informazioni, rivolgersi alla segreteria, in viale Comendata 10 (tel. 0131/857911). [m. t. m.]

Incontro con l'autore a Ovada

Appuntamento nel quadro del programma di «Incontri d'autore» stasera alle 21, nei locali di piazza Cereseto. L'assessore Paolo Bavazzano, alla presenza dell'autore, presenterà il volume di Filippo Piana «Storia del gioco del tamburello». [r. bo.]

## IN MOSTRA

«Oltre allo specchio» con Rebuffo

Alla Loggia di San Sebastiano, a Ovada, sarà inaugurata stasera alle 21, la mostra «Oltre allo specchio» allestita da Vittorio Rebuffo. All'inaugurazione, oltre all'autore, interverranno esperti del centro di meditazione. Resterà aperta fino al 24 marzo, con il seguente orario: feriali 17,30-19,30, sabato e festivi 10,30-12,30 e 16,30-19,30. [r. bo.]

## PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 85.  
Jumanji. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 85.  
Vedi teatri

ALFIERI pz. Sottano 2, tel. 85. Per Pommerio al cinema 15,30. Inesportabile Tess.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 7. «Men Walking» Condannato a morte. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. 2. Dracula morto e contento. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. Pensieri pericolosi. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sottano 22, tel. 581.710. Two Much. Or. 15,17,30; 20,22,30.

CAPITOL V. Il Delfino 24, tel. 540.605. L'Inferno-Milano solo andata. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Via Las Vegas. Or. 15,45; 18; 20,22,30.

C. «L'IN» 1. Garibaldi. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. 436.023. La casa dell'amore. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHARLON 2 via Garibaldi 32, tel. 436.023. Strange days. Or. 16,10; 19,05; 22,30.

C. «L'IN» 2. S. t. 850.710. Flauto. Or. 15,15; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Holland's Opus. Or. 15,17,30; 20,22,30.

ISEO GRANDE piazza Sabotino, Jumanji. Or. 16,18; 20,30; 22,30.

ISEO piazza Sabotino. Nelly & Mr. Or. 16,18; 20,30; 22,30.

ISEO ROSSO p. La casa dell'amore. Or. 15,15; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI TORINO

TEATRO REGIO. Or. 21 Woody Allen in concerto con la sua New Orleans Jazz Band. Poi a L. 165.000-132.000-110.000. Organizz. Intermedia. Domani ore 11 concerto del coro della Sat diretto da Mauro Pedrotti. Posti a L. 20.000. Or. 13/18,30; 20,15. Tel. 8615.241/242.

AUDITORIUM RAI Pz. Rossario, Riposo. COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Werthmiller in Gianni Ginepro e altri. Pre-venti cassa teatro ore 10-13/15-19.

## PARADISO IN

«Tre sale per vivere la notte»

«Tre sale per vivere la notte» è il motto del Paradiso In di Castelletto d'Orba: al mixer i dj Marco Zanza, Marco Morano nel privé e Marco Cassanelli.

Liscio disco nel weekend  
Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera a domenica, e anche il martedì. Nel weekend, anche disco music.

ANTEPRIMA  
Una sera per solidarietà

All'Anteprima di Alessandria stasera in programma una serata benefica organizzata dal Telefono amico in favore di Jennifer, una bambina cerebrale. Ingresso 10 mila lire.

C'è sempre un duo al mixer  
C'è sempre al mixer il duo affiatato composto da Luciano Tirelli e Beppe Benso nel week-

end dell'Omnia di Geminella, aperta venerdì e sabato.

C'è il privé e la sala grande  
Stasera e domani, al Fellini a Tortona, si balla. Gianni Canova nel privé e Stefano Pain in sala grande.

PERMANENTE  
Revival nel segno Panda

Al Palladium music-hall stasera si balla con Panda, che torneranno anche domenica. Domani suona l'orchestra di Sergio Pezzi.

KENNEDY  
Tra hard house e commerciale

Tendenze hard house e progressive al Kennedy di Spigno: c'è anche spazio per il genere più commerciale, con Andrea Aliberti.

HOUSE  
La hit parade la fa il pubblico

Marco Conti, Danilo Rossini e Andrea Bertolini scelgono i Tirelli e Beppe Benso nel week-

end dell'Omnia di Geminella, aperta venerdì e sabato.

C'è il privé e la sala grande  
Stasera e domani, al Fellini a Tortona, si balla. Gianni Canova nel privé e Stefano Pain in sala grande.

PERMANENTE  
Revival nel segno Panda

Al Palladium music-hall stasera si balla con Panda, che torneranno anche domenica. Domani suona l'orchestra di Sergio Pezzi.

KENNEDY  
Tra hard house e commerciale

Tendenze hard house e progressive al Kennedy di Spigno: c'è anche spazio per il genere più commerciale, con Andrea Aliberti.

HOUSE  
La hit parade la fa il pubblico

Marco Conti, Danilo Rossini e Andrea Bertolini scelgono i Tirelli e Beppe Benso nel week-

end dell'Omnia di Geminella, aperta venerdì e sabato.

## LE TV PRIVATE

Telestar  
19,25 Uomo Tigre, animato  
20 - Tg 9  
20,30 L'uccello e la violenza carnale, film  
22,20 Amore in soffitta, telefilm  
23,45 Amichevolmente, attualità  
23,45 Squisito, varietà sexy

Telecupole  
19,27 Tg 4  
20 - Solo musica italiana, conduce Jo Squillo  
20,30 Diagnosi, talk show  
22,30 Tg 4  
24 - Le auto della settimana, rubrica

Telegranda  
19,30 Dimensioni speciali  
19 - Telegiornale (cronaca)  
19,30 Film  
21,30 Punto sport  
22,30 Telegiornale (cronaca)  
23 - Film



# DISCO BOLO



*Abbigliamento  
Attrezzatura sportiva*

Via San Giacomo della Vittoria 70  
ALESSANDRIA

# CHIUDE

## E SI RINNOVA

# SCONTI

# REALI

FINO AL

# 70%

### ALCUNI ESEMPI

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| TUTE ASICS DA                 | L. 89.000  |
| SCARPE ASICS «VIPER»          | L. 89.000  |
| ZAINI INVICTA DA MONTAGNA DA  | L. 77.000  |
| SCARPONI TECNICA «CENTRIC 40» | L. 149.000 |
| SCI + ATTACCHI A PARTIRE DA   | L. 135.000 |
| NOLEGGIO PATTINI              | L. 5.000   |
|                               | L. 179.000 |

**ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO**

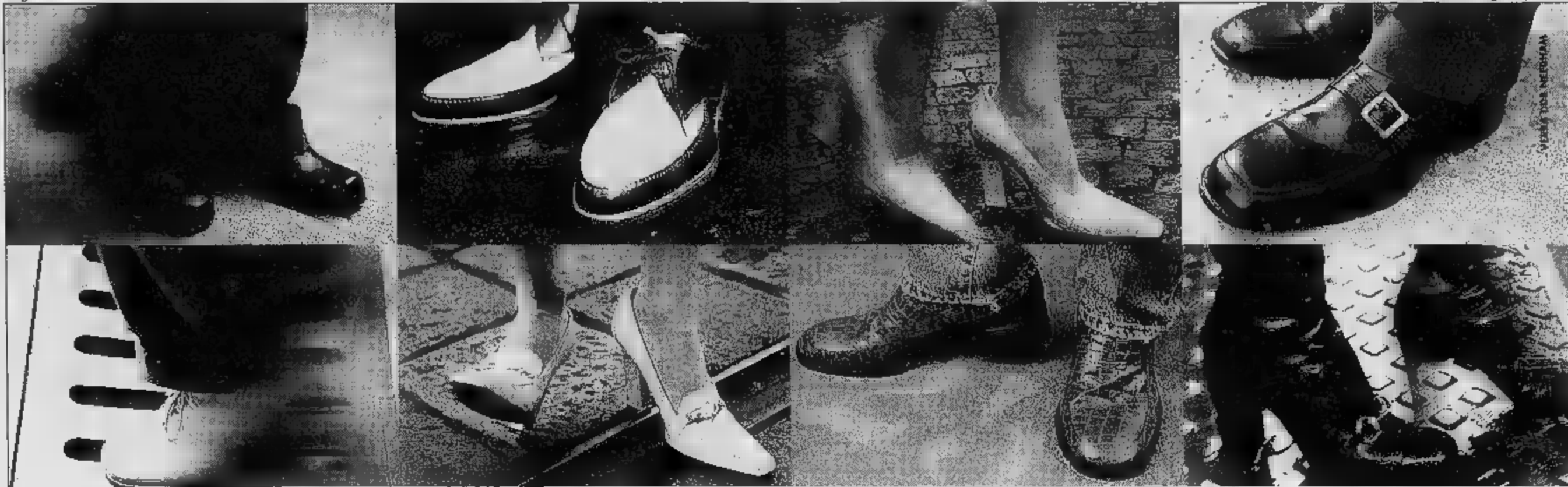
TORINO - TEL. 0337/218445







Fingerma finanziaria ■ vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche ■ trazione integrale quattro®



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**



**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
Nuova Audi A4 Avant.**

Venite ■ provarla il 16 ■ 17 marzo presso i Concessionari Audi.

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica



è ■ realizzazione...

**PK** AOSTA

**FI.MU srl**  
Loc. Amélique, 95  
11020 ■■■ (AO)  
Tel. (0165) ■■■



Venerdì 15 Marzo 1996 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Accertamenti della Finanza nei confronti di una ditta di importazione di bovini da macello

## Indagini in Valle d'Aosta per una frode da 5 miliardi

AOSTA. Per la guardia di finanza, ha evaso l'iva per cinque miliardi grazie ad una società di copertura che aveva sede nel Milanese. Sono le accuse mosse dalle Fiamme Gialle all'amministratore (residente all'estero) di una ditta valdostana che si occupa di importazione di bovini da macello. Nei confronti della società e del responsabile sono stati presi provvedimenti ed è per questo che «La Stampa» non «rende note le generalità».

Da otto mesi la guardia di finanza ha una verifica fiscale nella sede della ditta. Una segnalazione preliminare è stata inviata nei giorni scorsi al sostituto procuratore David Monti nella quale si ipotizza il reato di frode fiscale nei confronti della ditta valdostana. Ma gli accertamenti finanziari sono ancora in corso. I militari stanno raccogliendo il materiale dei controlli portati a termine presso i clienti della società valdostana. «Abbiamo armadi pieni di fascicoli e dobbiamo esaminare ancora molti», dice il maggiore Stefano Rizzo, comandante del Gruppo della guardia di finanza di Aosta.

I militari delle Fiamme Gialle erano insospettiti per l'enorme volume d'affari della ditta valdostana: nel '94 il fatturato si aggirava sui trenta miliardi. Hanno avviato una verifica. E hanno accertato che la ditta aveva contatti con molti allevatori di Paesi della Comunità europea (in particolare francesi). Ma le fatture venivano emesse dalla società Im.Be.S. di Codogno milanese, società «cartiera», creata appositamente, secondo i finanziatori, per frodare il fisco. A sua volta la Im.Be.S. fatturava alla società valdostana, ma non pagava l'iva, che veniva poi scaricata dalla ditta valdostana. Quest'ultima quindi avrebbe frodato l'iva per cinque miliardi, usufruendo due volte del credito di imposta in materia di iva. La società valdostana riusciva in questo modo anche a fare prezzi concorrenziali e quasi duecento clienti in tutta Italia. In base agli accertamenti della guardia di finanza la società commerciava tremila bovini all'anno.

Oltre alla Im.Be.S., la ditta valdostana si appoggiava ad un'altra società di copertura, nel Lazio. Si tratta di società fittizie che mettono in giro bolle e fatture fasulle per fare gli

interessi degli evasori. Un sistema che può durare anni, la prudenza impone soltanto periodici trasferimenti dell'attività. Nel giro di due o tre anni, infatti, le ditte falliscono e vengono riaperte in un'altra località.

L'amministratore della Im.Be.S., Maurizio Spanò, 36 anni, di Piacenza, è stato indagato per frode ed evasione fiscale. Ad insospettire la guardia di finanza sulla società di Codogno sono stati quattro elementi: l'assenza di strutture per l'accoglimento di bovini, nonostante l'attività di importazione di animali selezionati, nessun contatto con i veterinari per le certificazioni sanitarie, l'ingiustificato trasferimento di sede sociale da Fermo (Ancona) a Codogno e la nomina di un nuovo amministratore nella persona di Maurizio Spanò.

Nei mesi scorsi alcune società di importazione di

del Nord Italia erano state contattate da personaggi della Bassa milanese, facenti capo a una ditta che offriva la merce a un prezzo inferiore a quello di mercato (da qui l'interesse all'acquisto) sul quale gli eventuali clienti avrebbero pagato regolarmente l'iva. E' presumibile, considerate le condizioni dell'offerta, che anche in questo il guadagno della ditta sarebbe potuto derivare dal mancato versamento all'erario dell'imposta incassata dal cliente.

Con l'abbattimento delle frontiere e la cessazione dell'attività autoportuale, attualmente l'iva sull'importazione dai Paesi Cee viene denunciata mediante la compilazione del modello Intra. Una sorta di autocertificazione che, se basata su false fatture, favorisce l'evasione.

Beatrice Mosca  
Antonella Torra



Sopra bovini: macello. A sinistra il maggiore della Guardia di Finanza di Aosta Stefano Rizzo

Châtillon, incidente davanti alla caserma dei carabinieri

## Due feriti nell'auto ribaltata

A causa di una manovra sbagliata, l'Opel «Kadett» con sopra due giovani ha sbattuto contro un muretto e si è capovolta. Dai militari i primi soccorsi

CHATILLON. Va a prendere l'amica a casa, ma facendo «tromare» l'auto si ribalta davanti ai carabinieri. E' accaduto a Châtillon, mercoledì alle 14. Due giovani sono rimasti feriti nell'incidente stradale: Gabriele Machet, 22 anni, di Saint-Denis, alla guida dell'Opel «Kadett» ribaltata e l'amica M. D., 17 anni, abitante a Châtillon, di fianco al Comando dei carabinieri.

Machet è arrivato alle 14 davanti alla casa della ragazza, che è salita in auto. Machet ha inserito la retromarcia, per uscire dalla piccola strada privata in discesa. Ma forse si è distratto, l'auto ha probabilmente urtato un muretto, si è capovolta ribaltandosi sulla strada sottostante, quella che collega Saint-Vincent a Châtillon.

I carabinieri, sentito lo schianto, sono subito usciti dalla caserma per soccorrere i due giovani. La ragazza guarirà in 40 giorni, Machet in 10. (s. ser.)

**L'Ulivo ha scelto due donne**  
**Ambra Arangio ■ Dina Squarzino**  
**In lizza anche msi fiamma tricolore**

di Alessandro Camera ■ 40

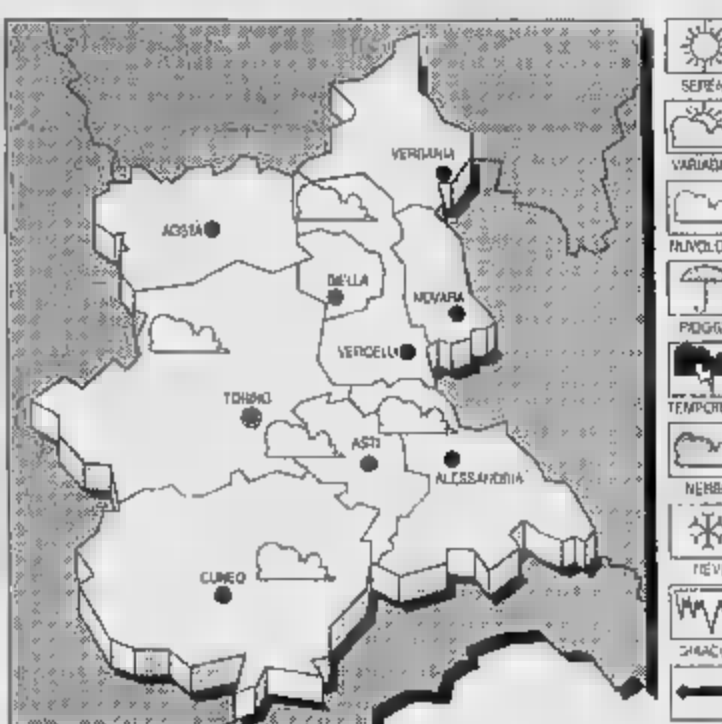
**Nuova legge per gli appalti**  
**Approvata dal Consiglio regionale**  
**Critiche del ppv. Plausi della Flc**

41

**Ici, Calcamuggi si confondono**  
**Il «mago» delle azzurre in dubbio**  
**se rimanere «di» oppure andarsene**

SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PER OGGI.** Cielo prevalentemente nuvoloso con possibilità di deboli piogge.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria.  
**VENTI.** Deboli orientali.  
**TENDENZA TEMPO.** Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse; attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata.

**LE AOSTA**  
Max: 5; min: 1; media: 3  
**UN ANNO FA**  
Max: 15; min: -1; media: 7

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 5,7; Alessandria 3; Asti 11; Cuneo 8; Novara 6; Vercelli 8.

Indipendentismo

## Giornale clandestino bilingue

AOSTA. Il giornale di 8 pagine s'intitola «Haite-Là», ed è accompagnato da un motto, «Le secret de la liberté, c'est la courtoisie», ma è clandestino. Gli articoli sono firmati con pseudonimi, non si sa chi sia il direttore e chi l'editore. Si sa soltanto che è un inno all'indipendenza della Valle d'Aosta. Sostiene questa idea con articoli in francese e in patois. Compare anche una poesia in francoprovenzale scritta alla maniera degli arpiani e intitolata «Kozo» sulla polemica «bilinguistica».

Nell'editoriale, un J. de Curien dice in un buon francese di essere vecchio anni «très vieux» e che questa sarà la sua ultima battaglia. Cioè quella per l'indipendenza della Valle d'Aosta. «Nous combattons». L'interpretazione di quanto ipotizzato nell'editoriale viene poi spiegata nell'articolo di prima pagina che conclude con un inequivocabile: «Nous voulons un Val d'Aoste indépendant, nous voulons un Val d'Aoste libre».

In seconda pagina il foglio clandestino dà un appuntamento per il 21 aprile (in coincidenza con le elezioni politiche) al col d'Arle, sopra Montjovet, per «parlare di libertà». Poi articoli che parlano di «colonizzazione» da parte dell'Italia, il segno di un'escalation dopo la comparsa di scritti indipendentisti sui muri della Valle, dopo il volantinaggio.

Proprio durante il congresso unionista del mese scorso tre indipendentisti sono stati denunciati per diffusione di stampa clandestina dalla digos della questura di Aosta. E di indipendenza ne hanno parlato anche gli esponenti della Ligue Savoisienne che hanno contatti anche in Valle d'Aosta. E ancora il gruppo di Rodolphe Crevellet, Francité, che due mesi fa con la scusa di una conferenza stampa ha dato la scalata alla sede di An... segno di attenzione alla «francesità» valdostana a parer suo calpestata dalla polemica del coordinatore regionale di alleanza nazionale Giancarlo Borluzzi.

Episodi non certo tutti da collegare tra loro, che costituiscono il segno di una tensione e di una logica politica che sembrava sepolta da molti anni. Ora la comparsa del foglio clandestino porta in data del 7 marzo e il numero «1», segno che ne segnerà altri. Per il momento la loro diffusione è però limitata a pochi esemplari lasciati in qualche buca delle lettere. (e. mar.)

L'edizione '96 di «Azzurrissimo» distingue tra vincitore uomo e donna

## E per le sciatrici premi a metà

Disparità pure tra gli inviti: 33 atleti, 18 atlete

CERVINIA. Sono tempi in cui le donne italiane trionfano, sci, da discesa e nordico. Sul l'argomento si susseguono dibattiti e studi, il fenomeno è evidente soprattutto nello sci alpino, dove le vittorie di Isolde Kostner, Deborah Compagnoni o Sabina Panzanini hanno sepolto l'immagine della squadra maschile in profonda crisi. Ma le donne che speravano, con queste vittorie femminili, in una definitiva parità di trattamento nelle gare, possono rassegnarsi, almeno in Valle d'Aosta. Lo dimostra «Azzurrissimo», il super slalom gigante che fra poche settimane porterà a Cervinia mille concorrenti e molti campioni e campionesse del circo bianco.

Il «Gran Premio Valle d'Aosta», istituito nell'ambito della super-gara dalla Regione e dai promotori della manifestazione, prevede premi dimezzati per le donne rispetto agli uomini. Esempio: il vincitore della prima manche guadagnerà 3 milioni, la donna 3 milioni. Stessa riduzione per i secondi posti (4 milioni agli uomini, 2 milioni alle donne) e per i terzi posti (2 milioni contro 1). Alla classifica finale la discriminazione si ripete: al vincitore andranno 25 milioni, alla vincitrice solo 15. Disparità anche tra gli inviti: 33 uomini, 18 donne.



sciatori Peter Müller e Danilo Sbardolotto nell'edizione di «Azzurrissimo» di 6 anni fa

ni, la donna 3 milioni. Stessa riduzione per i secondi posti (4 milioni agli uomini, 2 milioni alle donne) e per i terzi posti (2 milioni contro 1). Alla classifica finale la discriminazione si ripete: al vincitore andranno 25 milioni, alla vincitrice solo 15. Disparità anche tra gli inviti: 33 uomini, 18 donne.

nazioni. Eppure, per restare in ambito «azzurro», ai mondiali di Sierra Nevada le sciatrici italiane hanno vinto 3 medaglie d'oro, 4 in argento, gli uomini hanno visto soltanto passare il «ciclone» Tomba e l'acuto di Ghedina, il resto nebbia fitta. «Azzurrissimo» non è né accorto, (s. ser.)

**Maucci**

Grande vendita di primavera - estate

Capi in renna e in pelle

La moda del 1996

GILÉ PELLE RENNA UNISEX da 52.000

GIUBBOTTI RENNA e PELLE UNISEX da 290.000

GIACCHE UOMO da 290.000

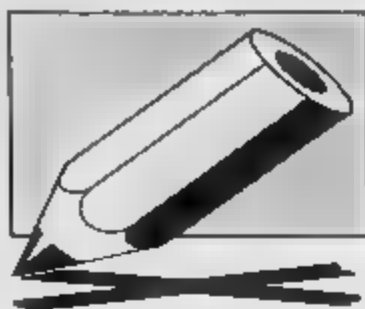
novità!!

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

il cambio garantito con 100.000 - 200.000

IN QUESTO PERIODO LAVORIAMO PELLICCE E MONTONI.





Ratificate le candidature di Caveri e di Dondeynaz

## «Sì» del Comité central

L'organo dirigente dell'uv ha accettato la scelta fatta con gli altri partiti e movimenti che hanno sottoscritto il progetto Valle d'Aosta

POLI FIN LE LIBERTÀ

### Oggi si conoscono i nomi

Il Polo per le libertà valdostane, recuperato in pieno il ccd di Antonio Chiofalo con la ricucitura dello strappo a livello nazionale, ha recuperato anche i radicali valdostani. «I rappresentanti locali del club Pannella riformatori - dice Dario Frassy, coordinatore del Polo - nella loro autonomia decisionale hanno scelto di appoggiare e condividere in Valle il progetto politico del Polo. Adesso il Polo è pronto per la scelta dei candidati che verranno ufficializzati oggi. Non filtrano indiscrezioni, ma i più «accreditati» sono Giorgio Bongiorno, ex amministratore straordinario dell'Usl Valle d'Aosta e Italo Bonvicini, generale a riposo già in odore di candidatura per Forza Italia alle elezioni. Di ufficiale del Polo per le libertà esce la soddisfazione per la decisione del consigliere regionale Enrico Tibaldi che mercoledì ha abbandonato la lega Nord, con una decisione che ha sorpreso il segretario leghista della Valle, Paolo Linty.

una aggregazione di forze democratiche e autonomiste. Larga la maggioranza del comitato central dell'uv che ha approvato l'intesa che sanziona un'alleanza delle forze autonome, federaliste e dell'area di centro, intorno a un progetto fortemente caratterizzato in senso autonomista, federalista e valdostano. Caveri e Dondeynaz hanno le qualità per realizzare il progetto. Il comitato ha lanciato un messaggio di apertura al pds, interessato al progetto, e ha auspicato che il progetto sia appoggiato da una vasta aggregazione, perché nella prossima legislatura, che si annuncia particolarmente difficile, i rappresentanti valdostani possano contare sul più

largo consenso possibile.

Caveri e Dondeynaz hanno firmato il loro primo messaggio comune. Dopo avere espresso la «soddisfazione per la designazione», avere ringraziato il senatore Dujany «per il lavoro svolto in favore della comunità valdostana» e tutte le «forze autonome che si sono riconosciute nel progetto Valle d'Aosta», i candidati hanno auspicato «un allargamento dell'alleanza elettorale al pds gauss valdostano». Caveri e Dondeynaz hanno ribadito «la ferma opposizione a qualunque formula politica che coinvolge l'estrema destra» e la validità «della continuità della collaborazione sui problemi con le forze progressiste».



I candidati del Progetto Valle d'Aosta Luciano Caveri e Guido Dondeynaz

Svelate le scelte di ppi, verdi e comitato per Prodi

## Due donne per l'Ulivo

Il gruppo presenterà il consigliere Dina Squarzinio alla Camera e Ambra Arangio al Senato. Fallito l'accordo con Rifondazione

AOSTA. Il fallimento del progetto di arrivare alle elezioni del 21 aprile con un accordo tra uv, sinistra e altre forze autonome in un'ampia aggregazione di centro sinistra non ha paralizzato l'iniziativa politica dell'Ulivo. La coalizione non si è bloccata neppure davanti alla «posizione del pds, orientato a sostenere la lista Vallée d'Aosta», il coordinamento dell'Ulivo, ha deciso di presentare alle elezioni politiche del 21 aprile due candidate nella lista «La Valle d'Aosta per l'Ulivo». Il coordinamento non ufficializza la scelta dei candidati, custodisce un segreto di Pulcinella perché una delle componenti dell'Ulivo, il ppi (le altre sono i verdi e il comitato per Prodi), informa che «l'Ulivo sarà presente anche in Valle d'Aosta con propri candidati: Dina Squarzinio alla Camera e Ambra Arangio al Senato».

Dina Squarzinio non è alla corsa al seggio parlamentare. Attuale consigliere regionale per i verdi alternativi, nelle ultime elezioni politiche, quelle del marzo del 1994, era la candidata della lista «Vallée d'Aosta - Progressisti» appoggiata da pds, rifondazione comunista, verdi e verso l'alleanza del progresso. Dalla consultazione elettorale Dina Squarzinio ottenne 17.962 voti pari al 22,2 per cento.

Ambra Arangio è in politica tempo. Dopo le esperienze



Le due candidate dell'Ulivo in Valle d'Aosta: Ambra Arangio e Dina Squarzinio

nel pds aveva aderito al movimento degli adp, del quale era anche stata la coordinatrice. Mercoledì sera è emersa anche la possibilità di una aggregazione elettorale tra l'Ulivo e rifondazione comunista.

«Ci eravamo ritrovati - dice il consigliere regionale di rifondazione Vittorio Chiaro - per cercare con l'Ulivo un progetto comune che potesse dare visibilità a una sinistra valdostana orfana di un pds ondeggiante verso il centro. Il dibattito è durato pochi minuti. L'Ulivo ha rifiutato la nostra proposta di presentare un candidato per parte, una rifondazione e uno dell'Ulivo. A quel punto abbiamo più nulla da dirci. Rifondazione

quindi si presenterà con i due candidati che avevamo annunciato, cioè Silvio Morosio alla Camera e Giuseppe Paoloni al Senato. Vogliamo capire dai voti cosa pensano i valdostani pds e di tutte queste alleanze strane nate per l'appuntamento elettorale».

Anche la lista civica «Aosta libera» aveva manifestato interesse per la posizione dell'Ulivo in campo nazionale. Ma, dicono adesso Claudio Call e Mauro Pillon, «siamo scettici sulla proposta dell'Ulivo a livello locale presentata da verdi, ppi e comitato per Prodi, in quanto appare come una soluzione di ripiego al rifiuto dell'uv di aderire a un progetto di centro sinistra».

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### PILA

##### Bambino soccorso con l'elicottero

Luca Longo, 11 anni, di Chiavari (Genova), è caduto ieri mentre sciava sulle piste di Pila, riportando un trauma cranico. La Protezione civile lo ha soccorso con l'elicottero, trasferendolo all'ospedale di Aosta. Il bambino non è in gravi condizioni.

#### ACQUA

##### Sospensione dell'acqua dalle 8 alle 12

Per permettere la realizzazione di urgenti interventi all'acquedotto comunale, in regione Roppoz, è sospesa l'erogazione dell'acqua nella mattinata di oggi, dalle 8 alle 12. Sempre lavori di rifacimento dell'acquedotto comunale, via Bramafan verrà chiusa al traffico nella giornata di oggi, lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20.

#### COURMAYEUR

##### Seminario internazionale di chiropratica sportiva

Si sta svolgendo al Centro congressi di Courmayeur un seminario internazionale di chiropratica organizzato dalla Federazione internazionale di chiropratica sportiva, dal North Western College of chiropratic e dall'Associazione italiana chiropratici, presieduta da Eddy Pellissier, che si tiene a Morgex. La chiropratica è la scienza clinica che si occupa dell'analisi e del trattamento degli squilibri dei sistemi strutturali, biochimici, mentali ed energetici dell'organismo. Nata negli Stati Uniti alla fine dell'Ottocento, è oggi, almeno negli Usa, la professione sanitaria più diffusa tra quelle che non prevedono l'utilizzo dei farmaci. Il seminario si concluderà domenica.

#### AOSTA

##### «Portrait historique de la Savoie»

Nell'ambito della Saison Culturelle, la sala delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 una conferenza-dibattito sul tema: «Portrait historique de la Savoie». Relatore sarà Daniel Grange, componente del comitato franco-italiano di studi storici e insegnante all'università di Grenoble.

### Il commissario Asl

## «Lo standard assistenziale va garantito»

AOSTA. In riferimento alla comunicazione di alcune organizzazioni sindacali mediche in cui viene contestato l'ordine di servizio disposto dall'Azienda sanitaria locale (successivo all'annunciata astensione dei medici dalle prestazioni straordinarie e dalla pronta disponibilità) il commissario straordinario dell'Asl, Gilberto Bragonzi, spiega che «le disposizioni impartite hanno esclusivamente lo scopo di assicurare l'attuale standard assistenziale all'uv valdostana, garantendo peraltro, diritti costituzionali tutelati». E «evitando l'elicità» e «evitando comportamento antisindacale» Bragonzi aggiunge: «Sono in atto iniziative dell'amministrazione sanitaria per contenere le ore di lavoro straordinario, anche con l'assunzione di nuovi medici, essendo convinzione questa Asl che si debba generalizzare un'organizzazione che consenta il recupero risorse per incrementare gli organismi. Ciò richiede tuttavia adeguati tempi tecnici».

Con Valter Ameglio per la Camera e Michelangelo Guidi per il seggio al Senato

## In campo anche l'estrema destra

Le candidature dell'msi-fiamma tricolore vogliono essere «l'alternativa agli inevitabili pasticci consociativi che deriverebbero dalla vittoria di uno dei due Poli». La raccolta firme è già conclusa

AOSTA. Il 21 aprile l'elettore valdostano avrà la più ampia possibilità di scegliere chi farsi rappresentare al Parlamento. Lo schieramento delle liste che già contava presenze all'estrema sinistra, al centro, al centro sinistra ed al centro destra, si arricchisce anche di una formazione dell'estrema destra. In lizza per i due seggi parlamentari ci saranno i due candidati del movimento sociale-fiamma tricolore. Sono Valter Ameglio per la Camera e Michelangelo Guidi per il Senato. Ameglio, emigrato a destra da alleanza nazionale, è il segretario regionale del partito fondato da non molto da Pino Rauti, parlamentare già ex ministro della prima ora con Giorgio Almirante. Valter Ameglio è stato candidato sindaco di Aosta nelle elezioni amministrative dello scorso anno. Di Michelangelo Guidi per la sua politica che è nato nel 1943 a Borgosesia (Vercelli) è rappresentante di commercio.

«Con queste candidature - dicono al msi fiamma tricolore -



Valter Ameglio candidato alla Camera

lanciamo un segnale «forte» a tutta la comunità regionale, che qui, come nel resto del Paese, non vuole e non può riconoscere nell'artificio scenario politico attuale. L'«msi-fiamma» invece rappresenta l'alternativa, innanzitutto sociale, agli inevitabili pasticci consociativi che deriverebbero dalla

«Intendiamo lanciare un segnale forte alla comunità che non vuole riconoscersi nel panorama politico attuale»

vittoria di uno dei due Poli. Il nuovo partito politico fa appello alla comunità valdostana affinché non consolidi, un voto onesto idealmente, profondamente sbagliato politicamente, l'unico bipolarismo effettivamente esistente nel Paese, quello tra il paese reale da un lato e la classe poli-

tica dall'altro. Nel Parlamento, dice il fiamma tricolore «oggi tutti si sono trovati d'accordo, a destra come a sinistra, nel vincolare l'attività del Parlamento ai propri interessi, ai dettati dei capitani d'industria e alla logica dell'imprenditoria più selvaggia».

Per Valter Ameglio «l'unica alternativa è la fiamma tricolore. Il resto, gli altri candidati, sono roba da prima Repubblica, cose da consociativismo spinto». Per questo, aggiunge Ameglio «la parte migliore della destra non è con alleanza nazionale, che ha perso ogni riferimento con l'ideologia di destra, che si è seduta sulle comode poltrone del potere, che ha sposato, con Gianfranco Fini, il liberale capitalismo di Silvio Berlusconi».

E a chi ritiene che il tentativo del msi-fiamma sia un velleitario tentativo di disturbare il centro destra Ameglio dice che la risposta è già nel fatto che la raccolta firme per presentare la lista è già conclusa positivamente.

### IL TACCUINO DELLA REGIONE

#### LETTERE AL GIORNALE

##### versiamo stipendi in ritardo

Il sottoscritto amministratore della Gareto Srl di Morgex di concerto il capo del personale chiede la rettifica a completezza di informazione quanto affermato nel comunicato stampa diramato dai propri lavoratori dipendenti a mezzo stampa. Al «completamente destituito di ogni fondamento la notizia che la Gareto Srl versi con ritardo gli stipendi ai propri dipendenti i quali vengono regolarmente pagati mediante bonifico bancario su c/c con valuta fissa al 15 di ogni mese. Sicuramente come i dipendenti ben sanno, ci sono i tempi bancari quantificabili in qualche giorno per la disponibilità liquida dello stipendio. Quanto affermato la Gareto Srl è in grado di esibire a chiunque ne faccia richiesta le contabili bancarie. La Gareto comunica altresì che intende per motivi organizzativi aziendali, nonché per la sicurezza del personale, versare i stipendi in contanti ai propri dipendenti che ritiene di aver adempiuto in modo completo ai propri obblighi agendo come fa.

B) Per quanto attiene la integrazione, la medesima verrà anticipata e conguaglio ferie godute contestualmente allo stipendio del mese di febbraio liquidazione il 15 marzo. La mancata precedente erogazione è dovuta a diverse interpretazioni della normativa in materia. I dipendenti in difficoltà si sono comunicati, nei mesi passati, rivolti a questa direzione per ottenere acconti che sono stati erogati a chiunque ne abbia fatta richiesta e per gli importi desiderati. E' inoltre non vero che la Gareto operi per il tratto autostradale 2° tronco del Monte Bianco. E' di estrema soddisfazione dell'amministrazione della Gareto che i propri dipendenti siano orgogliosi di appartenere alla medesima che come gli stessi fanno rilevare ha aperto diversi cantieri in Valle creando oltre 50 nuovi posti di lavoro dal 1993 e oggi durante un periodo di fortissima crisi nel settore; la stessa amministrazione si augura che tale orgoglio di appartenenza si trasformi poi in soddisfacente ritmo di produzione, ritmo che al momento attuale lascia ancora molto a desiderare.

#### NUMERI UTILI

**Vigili Urbani Aosta:**  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 112  
Ospedale: 3041  
Punto Soccorso: 304.258/304.290  
303.754/303.695  
Soccorso alpino 34.983;  
**AMMUNIZIONE**  
Aosta: 0165/551.554/551.588; Courmayeur: 0165/61.111  
Courmayeur: Volontari del soccorso 0165/303.067  
Volontari del soccorso 0165/303.067  
Volontari del soccorso 0165/303.243  
**DI TURNO**  
Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 6 di domani (a porte chiuse) la farmacia Delagrè, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoelencato.  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro

15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Vercelli (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 5: Nizza (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 6: Chambave  
Dist. 7: Valcourmayeur  
Dist. 8: Courmayeur  
Dist. 9: Courmayeur  
Dist. 10: Courmayeur  
Dist. 11-12-13: Courmayeur  
Dist. 14: Courmayeur  
**SENZAINI DI TURNO**  
Domenica 17 marzo 1996  
Aosta: Ag. P.S. Bernabè; Fina, corso Battagione; IP, via Cerré; Ag. Paravara; IP, via St-Martin de Corbière; Fina, via Parigi; Ag. corso Ivrea (Moretto)  
Aymavilles: IP, Charvensod; Ag. Châtillon; Esso; Fina; Gressoney; Tecnopole; Hôpital; IP, Nus; IP, Pont-St-Martin; Ag. (via Chanoux); Ag. Quart Montebello; Serris; Erg; Serris; Ag. (S. S. 26); St-Vincent; IP, Verrès; Fina; Erg  
**POLIZIA DI STATO**  
Aosta: 0165/361221/361222  
Courmayeur: 0165/842225  
Châtillon/St-Vincent: 81352/81357  
(0165) 807064

#### STATO CIVILE

**AOSTA**  
Nati: Anaïs Lumignon; Greta Pugliesi; Francesca Frangiamore.  
Morti: Giovanni Brunello, 8 anni, pensionato, Aosta; Almerina Maurini, 54 anni, pensionata, Pollein; Enrico Paganone, 76 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.  
**SENTI JOURNALISTICA**  
Aosta. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato Pubblica Istruzione, stanziato 224 milioni per l'organizzazione, in diverse scuole della Valle, di soggiorni-studio all'estero e scambi di alunni, durante quest'anno.  
La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato Pubblica Istruzione, stanziato 224 milioni per l'organizzazione, in diverse scuole della Valle, di soggiorni-studio all'estero e scambi di alunni, durante quest'anno.  
La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato Pubblica Istruzione, stanziato 224 milioni per l'organizzazione, in diverse scuole della Valle, di soggiorni-studio all'estero e scambi di alunni, durante quest'anno.

#### GLI APPUNTAMENTI

**GRESSONEY**  
Giochi sulla musica e musica  
L'Apt ha organizzato per oggi alle 14, a Gressoney-Saint-Jean, i giochi sulla musica nella pista «Baby Sonne», vicino all'hôtel Flora Alpina. Alle 21.30, a Gressoney-La-Trinité, ci sarà una serata musicale nella saletta «Pelosetto» dell'hôtel Residence.  
**SAINT-MARCEL**  
Sei incontri di erboristeria  
La Pro loco, con il naturalista Aldo Poletti e il tecnico del centro dimostrativo dell'assessorato all'Agricoltura, Saint-Marcel, ha organizzato un ciclo di 6 serate dedicate agli appassionati di erboristeria.

ria, per insegnare a raccogliere, conservare e utilizzare le piante officinali. Gli incontri serviranno anche a far riflettere sulle risorse delle montagne valdostane. Il primo appuntamento è domani alle 20.30 nella sede della Pro loco. Per informazioni: iscrizioni telefonare ai numeri 0165/768681 oppure 0360/561065.  
**GARE** giochi di ruolo  
Il negozio «Legend» di via Prés de Fossés 5, ad Aosta, ha organizzato un torneo giochi di ruolo, aperto anche a principianti. Per iscrizioni telefonare, fino al 22 marzo, al numero 0165/262147.  
**AOSTA**  
I quadri di Lancerotto  
Il Caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita da ieri la mostra di quadri di Valerio Lancerotto, giovane artista di Aosta. Le opere sono «acquarello e tempera, visitabili nell'orario di apertura del bar (chiuso il lunedì).



Approvata dal Consiglio regionale la legge che regola il settore

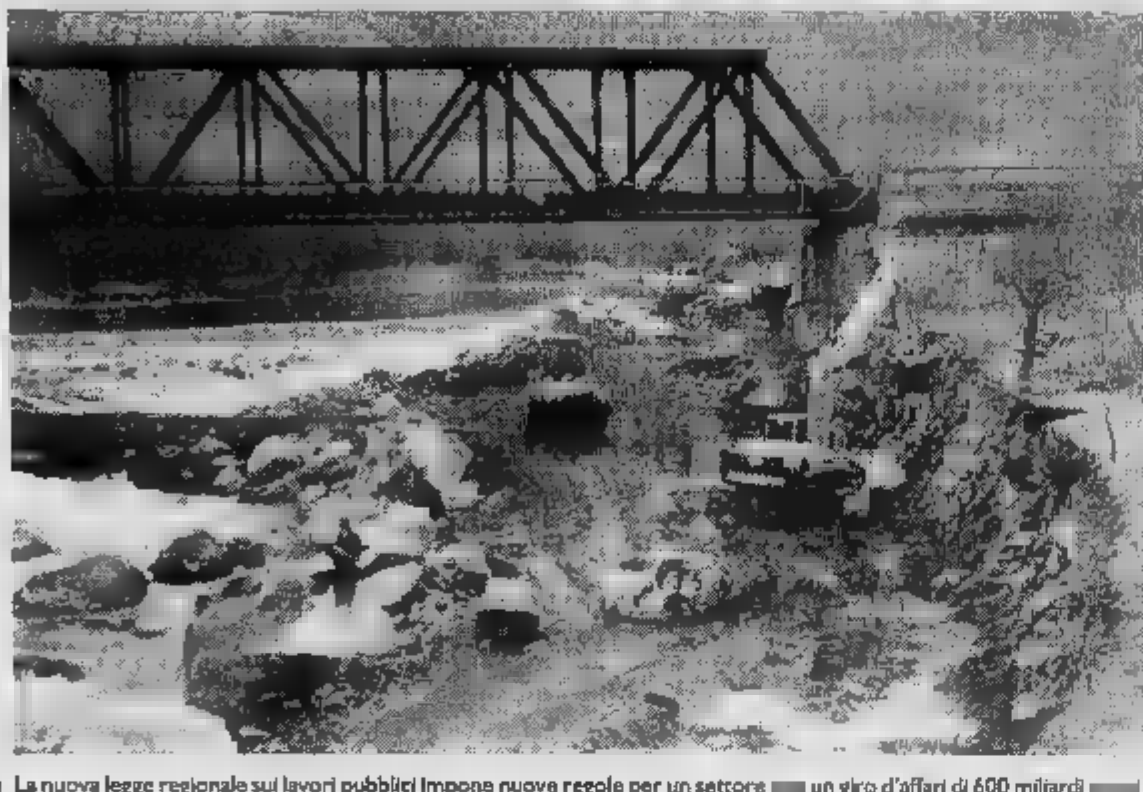
# Nuove norme per i lavori pubblici

Il relatore: «Un punto fermo per l'attività delle amministrazioni pubbliche valdostane»  
Critico il ppv: «La regola non servirà a risolvere i problemi». Il plauso degli edili e della Flc

AOSTA. E' durato l'intero pomeriggio di mercoledì il dibattito in Consiglio regionale sul disegno di legge sui lavori pubblici. Il provvedimento, dopo discussione ampia che ha visto protagoniste tutte le forze politiche, è stato approvato con 28 voti a favore e l'astensione dei consiglieri del ppv Marco Viérin e Rudi Marguerettaz.

La legge regionale è destinata a dare regole a un settore che ha un giro d'affari di circa 600 miliardi annui, che da lavoro ad almeno 6000 persone ed al quale interessano centinaia di aziende medie e medio piccole.

Per il relatore Fedele Borre la legge è un punto fermo per l'attività delle amministrazioni pubbliche valdostane. Obiettivo della legge, ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoy, è «dare attuazione alle direttive comunitarie in materia di lavori pubblici, integrare il quadro normativo nazionale, disciplinare gli appalti pubblici, uniformare il comportamento delle amministrazioni aggiudicatrici operanti sul territorio della Valle d'Aosta, allineare l'azione amministrativa secondo criteri di trasparenza ed efficienza, creare un sistema mercato dei lavori pubblici tipico della Valle d'Aosta, promuovere la cultura degli investimenti pubblici basata sull'efficacia della spesa, uniformare contratti pubblici relativi a servizi».



La nuova legge regionale sui lavori pubblici impone nuove regole per un settore a un giro d'affari di 600 miliardi

La proposta, ha detto l'assessore Lavoy, «costituisce quindi un quadro normativo atto a governare l'insieme degli investimenti pubblici destinati alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico».

Tutti concordano i consiglieri regionali sull'importanza e la necessità di regolamentare il settore fondamentale per l'economia valdostana. Qualche accento critico è venuto dal ppv, che Marco Viérin ha sostenuto che le associazioni di categoria ed i sindacati non sono stati sentiti a fondo. Di qui, ha aggiunto Viérin, le valutazioni negative nei confronti della legge da parte del Collegio dei geometri, dell'Ordine degli ingegneri e dell'Associazione sinda-

ci. Questa legge non risolverà i problemi del settore. Positiva, qualche distinguo, la valutazione da parte di Vanni Florio del verde alternativo: «Una buona legge, anche per l'ottimo lavoro di modifica del testo originale fatto dalle commissioni. Il bello verrà adesso, perché dall'applicazione della normativa dipenderà il futuro del settore e dell'assessorato ai Lavori Pubblici».

L'assessore Lavoy ha concluso affermando che la legge sui lavori pubblici ha l'obbligo di essere lo strumento operativo per il buon governo del settore dei lavori pubblici di generale.

Consensi per l'approvazione della legge venuti sia dalla sezione costruttori edili dell'Associazione valdostana industriale sia dalla Flc (Federazione lavoratori delle costruzioni della Valle d'Aosta). «La legge così come è licenziata - dicono i costruttori - può consentire il rilancio degli investimenti, il mantenimento e l'accrescimento delle infrastrutture pubbliche della regione».

Per la Flc la legge appena approvata rappresenta lo strumento con il quale affrontare il difficile momento che sta attraversando, anche nella nostra regione, il settore delle costruzioni.

Alessandro

Documento dei delegati dei croupier

## «Il Casinò può produrre di più»



Una roulette francese. I croupier continuano a protestare contro la decisione sulle puntate

SAINT-VINCENT. Lo sciopero non è strumentale, lo facciamo per il buon nome della casa da gioco e ci aspettiamo ben altro dalla gestione straordinaria. E' in sintesi il documento della delegazione sindacale dei croupier di Saint-Vincent che lavorano ai giochi francesi e che hanno ribadito lo sciopero.

Scrivono: «L'agitazione in atto è per contestare i provvedimenti presi dalla direzione in modo unilaterale che riteniamo lesivi dell'immagine della casa da gioco non salvaguardando la clientela migliore».

Il riferimento è alla decisione di dimezzare la puntata massima alle roulette. Continua il documento: «Non vogliamo "co-gestire" l'azienda bensì salvaguardare il nostro lavoro apportando anche il nostro contributo di esperienza e con esso collaborare alla del Ca-

sino. Siamo dell'avviso che tale azienda possa produrre molto di più per quel che riguarda le entrate regionali e possa quindi creare altri posti di lavoro. Questo può avvenire a condizione che esista una politica nazionale dinamica orientata alla ricerca di nuova clientela, al mantenimento di quella esistente, ad una politica di investimenti che ci limiti ad una mera gestione di routine».

I delegati contestano i dati degli introiti perché prendono in considerazione periodi troppo brevi e concludono: «Sfatiamo le dicerie che vorrebbero questa agitazione volta a "svallutare la casa da gioco". Ci saremmo sentiti al contrario aspettati da questa gestione iniziative ben più lungimiranti che avremmo sicuramente secondato con pieno favore e nel generale interesse».

### Offerte per Daniel Dagli amici del giovane morto in auto



Christian Nozari è morto un mese fa

SAINT-VINCENT. I ragazzi della cittadina termale avevano offerto soldi, tanti, per acquistare fiori nell'ultimo saluto a Christian Nozari, il giovane di Saint-Vincent morto in un incidente stradale un mese fa a Chambave. Ma di fiori ce n'erano già tantissimi. La famiglia di Christian ha così scelto di aiutare chi ha davvero bisogno di denaro per combattere malattie gravi. I fondi raccolti dai giovani e dai commercianti di Saint-Vincent sono stati versati dalla famiglia di Christian sul conto corrente che raccoglie le offerte per il piccolo Daniel Montjoyet, il bimbo malato di leucemia, i cui genitori hanno difficoltà finanziarie nel sostenere le costosissime cure di loro figlio. Sul fondo di solidarietà costituito in Valle l'obiettivo è aiutare Daniel, la famiglia Nozari ha versato 3 milioni. Altre 700 mila lire sono state donate all'associazione italiana per la cura della sclerosi multipla. I soldi sono stati versati sui conti correnti ieri mattina. I tanti amici di Christian, insieme con i commercianti di Saint-Vincent, avevano raccolto offerte poco dopo la morte del giovane, per l'acquisto di mazzi di fiori e corone. C'era stata molta generosità, le donazioni sono state moltissime. La famiglia ha chiesto che i soldi non finissero tutti nell'acquisto di fiori. Hanno preferito aiutare chi lotta per vivere, donando un totale di 3 milioni 700 mila lire. Christian Nozari era molto conosciuto a Saint-Vincent, dove è giocato per molti a calcio. Un mese fa aveva trovato per un amico e lui aveva deciso di andare ad Aosta, in auto. Sulla strada del ritorno, l'incidente mortale. (s. ser.)

Il Comune di St-Pierre ha approvato il bilancio di previsione

## Scuola da cinque miliardi

Tra gli interventi più importanti ci sarà la costruzione di una struttura dove avranno sede l'asilo nido e le elementari per la Comunità montana

SAINT-PIERRE. All'unanimità, gli 11 consiglieri comunali di Saint-Pierre hanno approvato il bilancio di previsione per il 1996. Un bilancio con sette miliardi che saranno stanziati per la realizzazione di opere durante l'anno e per impostare interventi triennali.

Con uno stanziamento di un miliardo, gli amministratori assicurano per il 1996 la costruzione della strada che dal cimitero arriva a Château Feuillet e si collega alla strada intercomunale di Bagne, di recente ultimata. «Una struttura importante - dice il sindaco Giuseppe Jocallez - la previsione della realizzazione di "polo" socio-scolastico, in zona ex casermette; qui è già in costruzione l'asilo nido, finanziato dall'assessorato regionale alla Sanità, a disposizione dei paesi della Comunità montana Gran Paradis, esclusione di Cognes».

Il prossimo piano lavori riguarda la scuola elementare, opera possibile con i finanziamenti Fosp (ex Frio, ndr). L'as-



Il sindaco Giuseppe Jocallez

essorato regionale ai Lavori Pubblici sta predisponendo l'appalto. Il preventivo è spesa di 5 miliardi.

L'adozione di una variante al Piano regolatore da parte della precedente amministrazione - precisa il sindaco - ha permesso la trasformazione della zona da agricola-zootec-

nico-commerciale in area destinata a servizi scolastici. Una scelta lungimirante che offre l'opportunità di concentrare attività culturali e ricreative in un unico ambito».

Notevoli facilitazioni anche al transito dell'autobus della collina con la definizione e l'allargamento della strada di collegamento fra la frazione Vergand e Etavel. Con questo intervento, il mezzo di trasporto potrà percorrere il tragitto in un percorso ad anello ed evitare l'attuale giro piuttosto tortuoso. Con altri 258 milioni, il Comune costruirà l'impianto idrico per irrigare le aree verdi del cimitero, il prato della fiera, la scuola materna e il campo sportivo, utilizzando l'acqua del consorzio irriguo «Saint-Pierre Villeneuve». Nel triennio intendiamo migliorare l'arredo urbano. Vorremmo anche riqualificare l'ex hotel Lanterna e l'area Bress. Per entrambi abbiamo affidato uno studio per valutare la validità tecnica ed economica, in prospettiva un adeguato utilizzo». (s. i.)

Gli animali selvatici sono disturbati da fari di discoteche e da lampioni

## Inquinamento luminoso in Valle

La Regione dà l'incarico per lo studio del fenomeno

AOSTA. La notte valdostana è sempre buia. Le luci non avvelenano i polmoni come i di scarico, sono comunque una forma di inquinamento. E anche piuttosto grave, perché alterano l'ecosistema cambiando le abitudini della fauna, sempre più disturbata da fari di discoteche e lampioni troppo luminosi, che abbagliano zone in cui il buio dovrebbe regnare sovrano, nel rispetto della natura. Per questo motivo l'assessorato regionale all'Ambiente ha deciso di agire quello che gli esperti definiscono «l'inquinamento luminoso». La giunta regionale ha approvato la proposta dell'assessore Elio Riccardi, di incaricare un gruppo di esperti lo studio del fenomeno in Valle, cercando anche i rimedi contro tanta troppa luce. «Ormai c'è troppa luminosità, tanti luoghi - spiega Riccardi - a Saint-Barthélemy è in programma un



osservatorio astronomico, a Cervinia protestano per le troppe luci delle discoteche. C'è necessità di controllo e tutela contro l'inquinamento luminoso, serve una difesa per le persone e per gli animali, altrimenti si rischia la modifica dell'equilibrio naturale». Riccardi aggiunge: «Dal gruppo di tecnici incaricati arriveranno anche indicazioni operative sul da farsi. Bastano anche piccoli accorgimenti tecnici, in fase progettuale, per ridurre di molto i danni». (s. ser.)

Azienda leader nel settore, ricerca  
**AGENTI MONOMANDATARI**  
per la Regione Valle d'Aosta  
I candidati sono dinamici, con esperienza di vendita almeno biennale, provenienti da qualsiasi settore. Richiesta: 35 anni. Inviare curriculum allegando fototessera, indicando un recapito telefonico e citando il riferimento 5 alla:  
**ORGA SELEZIONE - 10138 Torino - Corso Paschiera, 164**

AGENZIA D'AFFARI  
**GEMMA**  
4, rue de la ville - tel. 0165 262131 aosta  
**AOSTA**  
Via Parigi vanderi alloggio con cucina, sala, tre camere, ripostiglio, balcone, cantina, box. Libero  
**L. 335.000.000**



LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttoschermi**  
SABATO  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Finanzia la vostra Audi A4 Avant, Audi A4 Avant RS, 170CV, 200CV, 250CV, Audi A4 Avant 4.2 quattro, 190CV, 190CV, 215CV, Audi A4 Avant 1.9 TDI, 100CV, 115CV, 130CV, 150CV. \*Adempite anche con l'iscrizione biennale quadriennale.

La nuova Audi A4 Avant  
vi aspetta il 16 e il 17 Marzo,  
presso tutti i Concessionari Audi.



**Il 16 e 17 Marzo  
la settimana finisce in bellezza.**

Nuova Audi A4 Avant.

Audi quattro della Tecnica

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - PER LA VALLE D'AOSTA

**Alpica**

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838



# VIDEURO TI CHIAMA, RISPONDI AL RISPARMIO

## G.S.M. GRANDE NOVITÀ!

UN CELLULARE G.S.M.  
È OGGI IN GRADO DI RAGGIUNGERE IL 92%  
DELLA POPOLAZIONE ITALIANA.

VIDEURO FESTEGGIA  
L'AVVENIMENTO PROPONENDO  
**TELEFONI CELLULARI  
A PREZZI D'INGROSSO**

FINO ALL'ESAURIMENTO SCORTE TELEFONI DELLE MIGLIORI MARCHE

ERICSSON  NEC  MITSUBISHI

 MOTOROLA NOKIA Panasonic

**OKI**  omnitel  SHARP

 SAMSUNG  Italtel

CELLULARI G.S.M.  
A PARTIRE DA SOLE  
**L. 499.000**  
IVA COMP.

ATTIVAZIONE  
LINEA  
TELEFONICA  
IN SEDE  
IMMEDIATA

CELLULARI D-TACS  
A PARTIRE DA SOLE  
**L. 280.000**

# VIDEURO

## CONVENIENZA ON LINE

**167-015354**  
CHIAMATA GRATUITA

IL SERVIZIO È ATTIVO  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 10 ALLE 12  
E DALLE 15 ALLE 19

**VIDEURO**

**1 TORINO**

ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63

Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

**VIDEURO**

**2 BUROLO  
D'IVREA**

VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

FRONTE DOCKS MARKET

**VIDEURO**

**3 RIVALTA**

VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

CENTRO COMMERCIALE PYRAMID

GRUPPO  
**GET**

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO







**Borgosesia**Una parigina  
cinica e leggera

La protagonista Anna Mazzamauro

**BORGSESA.** Il personaggio di una donna cinica, leggera, calcolatrice, interpretata da Anna Mazzamauro, sarà protagonista questa estate al teatro della Pro Loco. Va in scena (alle 21) «La parigina» di Henry Becque, con cui si inaugura la stagione tra prosa e spettacolo sul palcoscenico di via Sesune.

Con Anna Mazzamauro, Saverio Vallone e Massimo Jacucci. La regia è di Patrizia Sicari che ha curato anche la traduzione e l'adattamento.

Critico e scrittore di teatro, Becque compose «La parigina» nella prima metà degli Anni Ottanta del secolo scorso. Il lavoro stentato a decollare ma dopo la recita al Teatro de la Renaissance di Parigi, nel 1885 andò in crescendo proprio per il particolare modo di affrontare certe immoralità diventate abitudini della borghesia. Alla Pro Loco borgsesiana, dopo Becque, mercoledì 27 ci sarà il Pirandello «Queste sono le cose che si recitano a soggetto». Alida Valli, Sebastiana Lo Monaco e Giustino Durano. [g. bar.]

**Moncalvo**La prosa chiude  
con un «albergo»

**MONCALVO.** Si chiude in divertimento la stagione di prosa 95/96 del Comunale di piazza Garibaldi. Domani, con inizio alle 21, sarà di scena «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau, presentato dalla compagnia diretta da Geppi Glejese.

Con lui, mattatore media, saranno sul palcoscenico importanti nomi del cinema e del teatro italiano, Paola Quattrini, Carlo Croccolo, Mariù Prati, Francesco De Rosa, Lino Spadaro. Anche la regia le scene sono firmate da due «grossi» nomi dello spettacolo nazionale, Mario Missiroli e Enrico Job.

Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 10 mila per i secondi; per informazioni e prenotazioni telefonare, in orario d'ufficio, alla segreteria del teatro, componendo il 0141-917427.

Glejese è un fedele del teatro alchemico, dove si era già esibito altre quattro occasioni; lo scorso anno aveva ottenuto un grande successo con «Le relazioni pericolose» che aveva portato un tocco di internazionalità al Comunale grazie alla presenza in palcoscenico di Dominique Sanda.

La stagione di prosa 95/96 del Comunale, organizzata dal Comune di Moncalvo in collaborazione con lo Stabile di Torino, è stata segnata da numerose presenze e da un costante successo, che ha avuto il massimo con «La scuola delle mogli» di Molière, interpretato da uno strepitoso Sergio Fantoni.

Nelle prossime settimane il teatro moncalvese continuerà ad ospitare la «Stagione teatrale astigiana», organizzata dalla compagnia di Mario Nosenzo. In tutto cinque spettacoli; il prossimo appuntamento il 23 marzo è con il concerto di Vinicio Capossela. [bru. m.]



Il coro «Penne nere» è uno dei nove gruppi che prendono parte al festival, previsto ad Aosta tra

**Festival di cori ad Aosta**

Tre serate di canti popolari e alpini

**AOSTA.** Tre appuntamenti per una mini rassegna corale, dedicata agli «ensembles» vocali più conosciuti e più apprezzati della Valle d'Aosta. Titolo della manifestazione «Un coro per amico», organizzata dal circolo culturale e sportivo Cogne di Aosta. L'articolo in tre serate, la prima è in calendario per domenica 21, nel salone del circolo Cogne di Aosta. Gli altri due appuntamenti sono in programma il 23 e il 30 marzo.

Durante le tre serate si esibiranno nove gruppi corali. Il primo a salire sul palco sarà il coro «Les dames de la Ville d'Aoste», diretto dalla maestra Alcega Parisi Pettina, che comincerà il suo concerto sulle note de «La blonde», un motivo della tradizione popolare delle Alpi. L'esibizione della formazione corale

famminile, come quella degli altri otto «ensembles» ospiti della rassegna, si caratterizza infatti da un repertorio che trae la sua principale ispirazione dai canti popolari e alpini.

In concerto con «Les dames de la Ville d'Aoste» ci saranno la corale «Neuvenuse» di Nus, diretta dal maestro Enrico Mosquet, e il coro di Verrès, guidato dal maestro Giuseppe Carrutti. La prima è una formazione di giovani donne, che caratterizza le sue esibizioni con la riproposizione di motivi e composizioni valdostani, come Paolo Manfrin, a cui appartengono due dei brani del concerto di domenica sera «Chanson à boire» e «Treno merco». Più vicino al repertorio dei canti alpini invece quello del coro verrezese che comincerà l'esibizione con «Caporale

del battaglione Cervino».

La prossima settimana prenderanno parte alla rassegna corale «La compagnia de la Doire», il gruppo recente formazione, diretto da Davide Mortara, il Coro Sant'Orso di Aosta, alla cui direzione vi è ormai da molti anni il maestro Angelo Filippini e il coro di Valsavarenche, diretto da Nello Longo, che tra i brani in programma ha anche un arrangiamento della celebre «Bocca di rosa» di Fabrizio De André.

Il 30 marzo saranno, invece, in concerto il «Corno Aosteo», con il quale ritornerà di nuovo la maestra Pettina, le «Penne Nere» con il loro maestro di sempre Guido Sportelli, la corale «Châtel argente» di Villeneuve, seguita da Valentino Georgy. [sa. b.]

**Gravellona**Arriva Antimo  
«uomo ideale»

**GRAVELLONA TOCE.** La sua storia è degna del miglior romanzo rosa: la madre è una ballerina francese, è stato allevato in Italia e l'istitutrice, prima di morire, gli ha rivelato di essere figlio di un attore francese. Vita da favola. Se poi aggiunge che è stato proclamato «Uomo ideale d'Italia», è attore, fotomontaggio, modello, curriculum poco curati, curiosi possono spettegolare sulla rassomiglianza domani alla discoteca Sandokan di Gravellona Toce dove Antimo, 29 anni, si esibisce dalle 23. In Italia per una tournée, ha scelto anche la provincia del Vco per una fugace apparizione. Nel locale cusiano Antimo presenta il suo primo disco dal titolo «Waiting 4 U», realizzato in collaborazione con Claudio Quattrocchi. Prevedibile la grande ressa di fans a caccia di un autografo o almeno di un sorriso da parte di questo giovane italo-francese, che semina cuori infranti ad ogni apparizione.

Aria di revival domani invece al ristorante S. Antonio a Bieno di San Bernardino Verbano (Verbania). Il locale ha organizzato una serata di musica e canzoni.

Dino, l'indimenticabile interprete di «Gli occhi miei», «La tua immagine», «Il sole è di tutti». Tornato alla ribalta grazie a Red Ronnie e alla trasmissione «La rotonda sul mare», Dino ha ripreso l'attività discografica, realizzando un Cd con i suoi maggiori successi e i nuovi brani dal titolo «Dolci». La carrellata revival che pesca «memoria degli Anni 60 e 70» comprende anche Valerio Riboni, dei Nuovi Angeli; sarà presente con vecchi e nuovi Cd «Seimila metri sopra il mare». I cantanti saranno accompagnati dal maestro Sem Salzone, della compagnia letterale «Legnanesia». [c. m.]

**Testimonio**Baglioni  
per Saluzzo

Claudio Baglioni

**SALUZZO.** Claudio Baglioni il testimonial nuovo corso musica leggera della Scuola di alto perfezionamento. Cinque gli indirizzi delle lezioni riservate a trenta allievi dei Conservatori e delle Medie superiori.

L'iniziativa è stata resa nota alla Terrazza Martini di Milano presenti oltre a Baglioni il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, il presidente de «I filarmonici» Giuseppe Provera e Corrado Buffa, direttore Dipartimenti nuova tecnologia della scuola. «La collaborazione Baglioni - dice Buffa - è nata nel '92: tre nostri musicisti si sono esibiti nel tour del cantautore».

Baglioni ha realizzato l'ultimo compact-disco utilizzando l'orchestra della scuola. Gli indirizzi del corso, che comincerà il 29 aprile e durerà sei mesi, sono pianoforte e tastiera, chitarra, basso, batteria, flauto, voce e strumento. «Inoltre ancora da definire la presenza di Baglioni a Saluzzo. Il cantante ha realizzato un videoclip promozionale negli ambienti della scuola e in città. [g. ne.]

# L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi  
Storie  
di scimmie

LA STAMPA

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI  
**STORIE DI SCIMMIE**  
"ARGOMENTI DI SCIENZE"  
pp. XII-180 CON 12 TAVOLE A COLORI  
LIRE 30.000

LIBRI DE  
**LA STAMPA**

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, «Edizioni Librarie», Via Marengo 11, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



# Il baritono di Montjovet si esibirà stasera nella chiesa del suo paese

## Federico Longhi in concerto

Il giovane cantante lirico sta rapidamente scalando i gradini del successo. Con lui oggi il soprano Marina Verra, il trombettista Bruno Martinetti e l'organista Claudia Vallet



Il baritono Federico Longhi allievo di Giuseppe Valdegno proporrà con inizio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Montjovet arie di musica sacra, pagine di Mozart, Beethoven, Haendel e Bach.

**MONTJOVET.** Ritorna a cantare nel suo paese un giovane che da «promessa» della musica lirica sta rapidamente scalando i gradini del successo. Federico Longhi, baritono di anni, sarà stasera in concerto nella chiesa di Montjovet, con il soprano Marina Verra, di Torino, di Bruno Martinetti, trombettista di Carema e di Claudia Vallet, organista di Valtournenche. E' la seconda volta che Longhi canta «in casa», la prima stata nel Natale di 3 anni fa. Il baritono della Bassa Valle, allievo di Giuseppe Valdegno come Marina Verra, proporrà stasera, inizio alle 21, arie di musica sacra, pagine di Mo-

zart, Beethoven, Haendel, Bach. Il concerto è organizzato dalla biblioteca e dall'amministrazione comunale. Hanno voluto chiamare a Montjovet un talento artistico che si sta rivelando sui palcoscenici italiani e, fra poco, anche in quelli internazionali. Federico Longhi sarà infatti, fra poche settimane, in concerto a Marsiglia e Monza. A maggio sarà, grandi nomi della lirica, per presentare «L'elisir d'amore» nei teatri di Parigi, Bologna e Piacenza, insieme con l'Orchestra Filarmonica Italiana. E il gruppo di artisti il quale si propone oggi al pubblico di Montjovet è di assoluto valore.

## Giorgio Costa propone tre Sonate di Beethoven



Il pianista Giorgio Costa, ultimo ospite della rassegna «Concerti di Aosta»

**AOSTA.** Oggi l'ultimo appuntamento per i «Concerti di Aosta» organizzati dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione: la cooperativa «Musica e Musica». Stasera, alle 21, nella biblioteca di viale Europa, si esibirà il pianista Giorgio Costa

che presenterà le tre sonate più impegnative di Ludwig van Beethoven, la numero 30 in mi maggiore opera 109, la numero 26 in mi bemolle maggiore opera 81 «Les adieux», la numero 29 in si bemolle maggiore opera 106 «Hammerklavier».

## Al «Liberatutti» Una serata di musica giamaicana

**AOSTA.** Un party all'insegna della musica reggae, delle melodie giamaicane portate in vettura alla hit-parade da leggende artistiche come Bob Marley e Peter Tosh. E' la proposta di questa sera della discoteca «Liberatutti» di Aosta, in via Chambéry. Gli scatenati del «Boomerang» di Plan Féliz hanno organizzato nella nuova sede del centro cittadino il concerto dei «Reggae national tickets», gruppo bergamasco. Sul palcoscenico del «Liberatutti» ci sarà una formazione bergamasca all'insegna dello slogan: «Per una notte di puro divertimento rasta... e non basta». Il gruppo «Reggae national tickets» proporrà uno spettacolo tutto all'insegna della musica giamaicana, una serata tutta da ballare. L'appuntamento è alle 22,30, ingresso libero e consumazione obbligatoria a 10 mila lire. Il programma di concerti del «Liberatutti», sempre all'insegna della musica «alternativa» ai ritmi ossessivi della dance, prosegue venerdì prossimo con i «Modena city rambler». Sarà una festa per la presentazione del nuovo disco intitolato «La grande famiglia», proposto dal gruppo di folk-punk in stile italo-emiliano-irlandese. Marzo si chiuderà una doppia esibizione, venerdì 29, degli aostani «Kina». Il loro punk conosciuto in tutta Europa, che suoneranno insieme con i friulani «Ariadolpe», considerati i «Red hot C.P.» italiani. (s. ser.)

## GIORNO E NOTTE

### «Disco & Drive» in discoteca

La discoteca «Abat-Jour» ospita questa sera il «Disco & Drive». La manifestazione che ha portato la «scuola guida» nei locali da ballo. Durante la serata verranno selezionati i giovani (colore che supereranno il test guida sicura) che potranno partecipare allo stage di guida tenuto da Andrea De Adamich.

### AOSTA

#### Piano bar al «Nazionale»

Il «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux ospita per il fine settimana la musica da piano bar. Per oggi e domani sera è in programma il «Concerto cabaret» del trio Martine band acustico blues, che presenta revival dagli Anni Trenta agli Anni Sessanta.

### «Voglia» cinema

Per domani la rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anpi di Saint-Vincent, ha in calendario l'ultimo film: Walt Disney, dal titolo «Poca-

hontas». I biglietti si possono trovare domani in prevendita all'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent. Le proiezioni del film sono in programma all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Quattro gli orari: alle 17, alle 18,30, alle 20 e alle 21,30.

### SABIE

#### Musica dal «all'Help»

La discoteca «Help» propone per stasera musica live: Elio Vergnaghi group. In una delle sale del locale si discosterà.

### AOSTA

#### Ballo liscio «Divina»

Alla discoteca «Divina» questa sera si balla con l'orchestra spettacolo Ungarelli. Il programma prevede il meglio del liscio con breve pausa a mezzanotte per la discoteca.

### AOSTA

#### Duo jazz in concerto al «Duit»

Al caffè «Duit» è in programma per domani il concerto del duo jazz Brunod-Lodati.

Quattro film e due reportage d'attualità oggi sulle reti francofone

## Storie d'amore e di mistero in tv

Bilinguismo nel Vallese, ne parla stasera Tsr

Il reportage «Guten Morgen, Monthey!» inaugura la serata di Tsr, alle 20,05. Tema del filmato il bilinguismo, caratteristica che sembra essere determinante in Svizzera per trovare oggi un lavoro. Cantone bilingue fortemente colpito dalla disoccupazione, il Valais ha inaugurato una serie di esperienze pilota a livello didattico. Alle 20,40 la rete svizzera propone «L'enfant de Soweto», un film televisivo di Franck Appenderis, interpretato da Pierre Arditi e Isabel Otero. Ne è protagonista un bambino difficile, triste e apatico. Per guarirlo il medico consiglia alla madre di mandarlo in Africa a trovare il suo padre naturale. Alla fine delle vacanze il bambino non ritorna indietro. La madre si rivolge allora alle autorità. Alle 20,55 France 2 propone «Saisie noire», un nuovo episodio della serie «Les cinq dernières minutes», interpretato da



Robert Duvall, questa sera su Tsr

Pierre Santini. Si tratta di una nuova indagine del commissario Massard, sulle tracce di una bambina misteriosamente scomparsa. Alle 22,35, sempre sulla stessa rete, va in onda

«Bouillon de culture». Ospiti: il regista Edouard Molinaro e l'attore Fabrice Luchini, in occasione dell'uscita del loro film «Resumarchais l'insolent». Alle 22,55 Tsr trasmette «Rambling Rose» (Usa, 1992, 107'), un film di Martha Coolidge, con Laura Dern, Robert Duvall e Diane Ladd. E' la storia di un'educazione sentimentale. Protagonista la giovane Rose, che arriva come governante in una famiglia americana degli Anni 30. Vagamente, ingenuamente innamorata, la donna, che sogna amori sinceri e impossibili, semina il disordine fra gli abitanti della cittadina. Alle 0,40 Tsr manda ancora in onda «Sweetie» (Australia, 1989, 95'), un film di Jane Campion con Genevieve Lemon e Karen Colston. Racconta il difficile rapporto fra due sorelle, l'una ripiegata su se stessa, l'altra invadente. (l. b.)

## PRIME VISIONI A TORINO

**200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jumanji. Or. 15,45; 18,20; 22,30.  
**ADUA 400** c. Giulio Cesare, tel. 856.521. Voti vari.  
**ALFIERI** pz. Sallustiana 2, l. Per Pommeriggi al cinema ore 18,30 Cara Insuperabile Tess.  
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. Oracula morte e condanna. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. Penieri pericolosi. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.  
**ARLECCHINO** c. Sommariva 22, tel. 561.710. Two Much. Or. 15,15; 17,30; 20,22,30.  
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, l. 540.605. Palermo-Milano solo. Or. 15,45; 18,20; 22,30.  
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 532.448. De Las Vegas. Or. 15,45; 18,20; 22,30.  
**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32a, tel. 438.0723. La casa dell'amore. Or. 15,45; 18,20; 22,30.  
**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32a, tel. 438.0723. Strange days. Or. 15,10; 18,20; 22,30.  
**CRISTALLO** v. Sallustiana 5, l. 650.7100. Or. 15,15; 18,20; 22,30.  
**DORIS** via Gramsci 9, tel. 542.422. Mr. Holland's Opus. Or. 15,15; 17,30; 20,22,30.  
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. Jumanji. Or. 15,15; 18,20; 22,30.  
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. Nelly e Mr. Jannet. Or. 15,15; 18,20; 22,30.  
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. La casa dell'amore. Or. 15,45; 18,20; 22,30.  
**ERBA** c. so Riformatori 241, tel. 661.54.47. I soliti sospetti. Or. 20,30.  
**ETIOLE** v. Buozzi ang. v. Roma. Va' dove ti porta il cuore. Or. 15,45; 18,20; 22,30.  
**FARO** via Po 30, tel. 617.3323. Babe malinconica. Or. 20,30; 22,30.  
**FRANCA** c. Treponti 57. Uomini senza donne. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.  
**IDEAL** c. Beccaria 4. Dracula morto e contento. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**  
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta  
Sur la piste de l'ours blanc

**Radiouno**  
7,20 La voix de la Vallée

**Radiodue**  
12,10; 17,33 La voix de la Vallée  
14,14 Viaggiatori inglesi Valle d'Ao.

**Prima Antenna Supersix**  
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

**2**  
13,45 Derrick, poliziotto  
14,50 Le rendez, série  
15,50 La chance aux chansons  
17 - Get shorty. Or. 15,45; 18,20; 22,30.  
ROMANO Gail. Subalpina. 1. 562.8145. Ragione e sentimento. Or. 15,15; 17,30; 20,22,30.  
STUDIO RITZ via Agazzi 2. Jane Eyre. Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
VITTORIA via Roma 338. Silenzio di rapina. Or. 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

**TEATRI A TORINO**  
**TEATRO REGIO.** Ora 21 Woody Allen in concerto con la sua New Orleans Jazz Band. Posti a L. 165.000-132.000-110.000. Organizz. Inmediata. Domani ore 21 concerto del coro della Sal diretta da Mauro Pedrotti. Posti a L. 20.000. Bigli. ore 13/18,30 a 20/21. Tel. 8815241/242.  
**AUDITORIUM RAS.** Pz. Rossario. Riposo.  
**ECOLUSSE.** Via M. Cristina 71, tel. 542.422. Oggi ore 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Weinmüller in Gialli. «L'altro». Pre-vendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

**17,30** Agente Rockford, telefilm  
**20,30** Des copains  
**22,30** Crazy Dance, musicale

**101 Radio Valle**  
8; 11,30; 15 101  
9 - Liscio in libertà  
10 - 101 mattina  
12; 16 Notiziario della Valle d'Aosta  
15,30 Juke box, dischi a richiesta  
19,30 101 notte italiana

**Rete Saint-Vincent 5 Stelle**  
13; 19; 22,30 Tg regionale  
13,30 Baci in prima pagina, telefilm  
17,15 Giocando con le stelle  
18,30 Funari live, talk show  
22 - Andiamo in cobaglio

**Club**  
11,30 264610, la mia musica preferita  
12 - Disco club  
15 - Hit club parade  
17 - Disco club music  
18,15 Radio club nostalgia  
19 - La più bella musica di tutti i tempi

**Radio Reporter**  
10,10; 12,10; 17,10 and information  
12 - Insieme con R. R.  
15 - Musica non stop  
18 - Gran serata con la musica di L.

**12,45** Tj-midi  
13 - Notre belle famille  
13,25 La loi est la loi  
14,15 L'été sanglant  
14,45 La croisière d'amore  
16,55 Inno good, jeunesse  
17,25 L'été Clark, série

**19,30** Tj-soir  
20,40 Passer d'enfant  
22,40 Tj-midi  
Rambling Rose, film

**Monte**  
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 Il globo  
9,30 Grandi successi  
9,30; 10 L'Oroscopo di Maria  
14 - Monte Bianco  
16 - Pomeriggio giovane  
20 - Night White

**Top**  
10; 12; 17 News and information  
11,20 Luca Attucci  
15,10 Pomeriggio Tir  
16 - Marco Frasson  
17,20 Mary Mannini  
18,20 Music Line

**Radio St-Vincent**  
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 St-Vincent mattina  
7,45 Oroscopo  
9,20 Ray Super compilation  
10,15 Attualità cinema  
14 - Energy Hit Disco  
17,30 Soul & Dance music  
21 - Night Rhythm

**Monterosa**  
8; 12; 14; 18,25; News lo-  
10,22 Cnr, con Barbara Alberti  
11,55 Sul filo del telefono  
15,15 Rock Café  
18,10 Marcellino occasioni  
21 - Rock con ilario e ospiti

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

| AOSTA  |  | CINEMA NEL CANAVESE   |   |
|--|--|---|---|
| <b>Corso</b><br>Tel. (0165) 35.666<br>Or. 20,22,30<br>L. 12.000                            | <b>Get Shorty</b><br>di R. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) - Un killer cinofilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di serie B. N.V. 1h 45'              | <b>IVREA</b><br><b>Boaro</b><br>Tel. (0125) 641.480<br>Or. 20,22<br>L. 12.000 | <b>Get Shorty</b><br>di R. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) - Un killer viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di serie B. N.V. 1h 45'  |
| <b>Giacosa</b><br>Tel. (0165) 252.220<br>Or. 21  | <b>Spettacolo teatrale del Don Bosco</b>   | <b>Politeama</b><br>Tel. (0125) 641.571<br>Or. 20,15/22,10<br>L. 12.000       | <b>Jumanji</b><br>di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, M. Dunst (Usa '95) - Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N.V. 1h 35' |
| <b>Auditorium Ipr</b><br>Tel. (0165) 512.875<br>Prev. ven.-sab. 15/17<br>L. 2022, L. 6000  | <b>OGGI CHIUSO</b>   | <b>Abelcema</b><br>Tel. (0125) 425.084<br>Or. 20,22,15<br>L. 8000             | <b>Va' dove ti porta il cuore</b><br>di C. Campanella, con V. Lira, M. Boy, T. Karyo (Italia '95) - Una donna si allaccia per raccontare la sua vita e per indurlo a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamarra. N.V. 1h 47'     |
| <b>GOURMAYEUR</b><br><b>M. Bianco</b><br>Tel. (0165) 841.206<br>Orario: 21,30<br>L. 10.000 | <b>Donne</b><br>di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) - Quattro donne genietanti, in di confidenza, alla presa di problemi di divorzio, di amore e di amore, di figli e di carriera. Vot. 14. 2h 07' |   |   |
| <b>CERVINIA</b><br><b>Des Guides</b><br>Tel. (0165) 949.473<br>Or. 18/20/22<br>L. 13.000   | <b>Corsari</b><br>di R. Heilin, con G. M. Modino, F. Langele (Usa '95) - Amantaggi, guatto, tesoro, tempeste marine: avventure nei Caraibi. Selezione con una indomita donna e capo di un manipolo di corsari. V. 2h           |   |   |
| <b>CHAMPO</b><br><b>Sant'Anna</b><br>Tel. (0125) 307.463<br>Or. 21,30<br>L. 10.000         | <b>OGGI CHIUSO</b>   |   |   |

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA  
FLMU. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

**PK publikompass**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

**VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA**

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO



BARBARA BENTON SARTORI

# Quanti,

i premi in  
palio per gli  
abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci"  
e le estrazioni  
vincono tutti. Mica i soliti  
quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO  
INTERO, VI COSTERÀ SOLO  
**1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96.

gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina "**Strappa e Vinci**" che verrà consegnata a ogni abbonato ■ premio ■ garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informa-

zioni, telefonate allo  
011-6568334/335  
(fax 011-5627958).

**TARGA PARTNER**  
Potete pagare l'abbonamento Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244. \*Aut. min. conc. 6/11027 Scad. 31/12/96

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, ■ non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

■ **fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato.

Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi ■ molti modi diversi. ■ Direttamen-

te al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino.

● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Uffici

Abbonamenti, via Marengo 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo.

■ Con una semplice telefonata allo

011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi dà un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come

OGNI MESE, PER CINQUE  
MESI, POTETE VINCERE  
UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI  
CON LO "STRAPPA e VINCI"

**L'ABBONAMENTO, IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.**

**LA STAMPA**



## PERSONAGGIO

IL MASSO DELLA VALANGA ROSA

PONT-SAINT-MARTIN. E' tornato nella sua casa. Pont-Saint-Martin dopo un'altra stagione da infortunato, carico di successi, medaglie e onori. I Mondiali di Sierra Nevada e le finali norvegesi di Coppa del mondo sono già archiviate, per il gran capo dello sci azzurro femminile, Piermarino Calcamuggi, direttore agonistico della Nazionale di Deborah Compagnoni, Isolde Kostner, Sabina Panzanini, siede ormai dalla primavera del 1989 sul trono dello sci italiano femminile. Una poltrona invidiata da molti, in un periodo in cui le donne italiane sono tra le protagoniste assolute dello sci mondiale.

«Una buona stagione, ottimi campionati mondiali» dice Calcamuggi. Le azzurre Compagnoni e Kostner hanno trasformato le gare iridate di Sierra Nevada nell'ennesimo trionfo. Ma per Calcamuggi è già tempo di bilanci. E soprattutto di pro-



Il ds azzurro Piermarino Calcamuggi

getti per il futuro. Da settimane il direttore agonistico si sente ripetere la stessa domanda dai cronisti: «Resta al suo posto o ne andrà?». Lui non ha ancora deciso, da parte della Federazione la riconferma è scontata, parte di lui «po' meno». Perché? «La stagione si sta concludendo, sono molto stanco, sento sempre più necessità di fermarmi un attimo, dopo tanto tempo trascorso sempre con le valigie pronte. Poche ore a casa, poi via per settimane. Non ho deciso nulla».

## Sci alpino, il futuro di Piermarino Calcamuggi

# Un ritiro da trionfatore o un'altra scommessa?

FONDO

### Albarelo «chiede» punti

A Holmenkollen sulla collina che sovrasta Oslo, Marco Albarello porterà domani il disperato attacco al «gruppo rosso», che comprende i primi 30 della classifica. In questa stagione per lui ricca di soddisfazioni con il 14° posto in staffetta in Coppa del Mondo e con il titolo italiano della 30 km, ma non troppo remunerativa in termini di punti individuali, il maresciallo degli alpini deve cercare di recuperare terreno. Domani sarà l'ultima gara della stagione, a lui non molto favorevole per la distanza (30 km), ma interessante per la tecnica (classica) che lui ama e per la partenza (linea). Albarello 34° con 81 punti e deve a tutti i costi entrare nei primi 30 se vuole poter partire con i migliori nella prossima stagione. Gaudenzio Godioz invece, dopo il ritiro, il 14° posto nella giornata precedente nella gara a tecnica libera, ha deciso di ritirare il 14° in quanto ha già la certezza del «gruppo rosso».

Quando ci sarà la certezza sul vertice futuro della nazionale sci femminile? «A metà aprile, non prima». Ai Mondiali sono arrivate 2 medaglie d'oro su 4 gare: «Sì, sono stati ottimi

campionati, per noi. Le conferme arrivate dalle atlete previste, anche se la Kostner abbiamo perso un altro oro in discesa. Ma Isolde è giovane, aveva molte pressioni

psicologiche, dopo la vittoria in supergigante, a questo ha compromesso la gara della libera».

A Sierra Nevada ha gareggiato anche il valdostano, Soemmo Welf. «Nella prova iridata la potenzialità per far meglio, comunque per lei è stata una buona esperienza. La gressonara e Bassis sono entrate in Coppa Mondo quest'anno, con un andamento soddisfacente». Come cambierà la «valanga rosa»? «Abbiamo un gruppo di atlete ormai di altissimo livello. Le prospettive sono ottime anche per la prossima stagione. Con o senza Calcamuggi? «Chissà» risponde il direttore tecnico.

Nel 1989 prese in mano una squadra femminile da ricostruire. C'è riuscito, portandola ai vertici mondiali. Il prossimo anno ci sono i campionati iridati a Sestriere, poi le Olimpiadi. E il «Calcas» potrebbe raccogliere altri allori, o resterà.

Bionaz e Oyace

## Campionati italiani di biathlon

AOSTA. Sono i campionati italiani giovani di biathlon in programma a Bionaz-Oyace domani e domenica l'appuntamento più importante per gli sport invernali in Valle d'Aosta.

Domani si assegneranno i titoli italiani individuali allievi e aspiranti e domenica quelli di staffetta, mentre gli juniores maschili e femminili gareggeranno per una prova valida come «nazionale giovani».

«I atleti valdostani cercheranno sulle piste di Bionaz-Oyace un medaglione già ricco fin dall'inizio della stagione: a Forni a Voltri in Carnia Corrado Cianciana ha vinto il titolo italiano individuale aspiranti e poi la staffetta insieme a Ruben Montagnoli e Albert Betemps, mentre a conquistare l'argento sono stati Claudia Messelod, Albert Betemps e la staffetta composta dalle allieve Elisa Poletti, Jenny Guala e Michela Nex; alla medaglia di bronzo sono invece arrivate Dominique Vallet e la staffetta aspiranti composta da Emilie Jordaney, Sylvianne Petit e Fabienne Vitaz.

C'è il rammarico per la squalifica di due staffette, accusate di essere state seguite da vicino dai tecnici per più di 5 metri, che avrebbero potuto regalare almeno un altro argento e un altro bronzo alla squadra valdostana.

Per quanto riguarda lo sci alpino è in programma domenica a Tignes il gigante cuccioli e baby del Trofeo Grato Chailard, mentre per quanto riguarda i campionati valdostani giovani già in programma il 19, 20 e 21 a Gressoney e a Champoluc, il nuovo programma prevede per il 22 il gigante, per il 23 lo slalom e per il 24 il supergigante sempre sulle nevi di Gressoney e di Champoluc.

Per il fondo domenica è in programma a Cogne una gara regionale a tecnica libera con partenza in linea valida per la Coppa Sci club Sarre. A Cesana di Roana nel Veneto è in programma domani e domenica i campionati italiani ragazzi.

Per quanto riguarda lo snowboard si terranno dal 19 al 21 i campionati italiani con due prove a Pila (gigante e slalom) e una (Halfpipe) a Crevacol. Per lo sci acrobatico invece è stata annullata la gara in programma a Pila per l'organizzazione dello club Aosta.

Basket, serie D

## In trasferta per cercare la salvezza



Il coach Valérie d'Aoste Mirko Menegatti

AOSTA. Una trasferta che mette in palio due punti fondamentali nella lotta per la salvezza del campionato di serie D pallacanestro, il Vallée d'Aoste rende domani visita al Vercelli, l'obiettivo di evitare l'aggancio da parte dei piemontesi per poter affrontare il prosieguo del torneo con la dovuta tranquillità.

«A Vercelli ci giochiamo una buona fetta di permanenza nell'attuale categoria», dice l'allenatore Mirko Menegatti. «L'andata finì con sconfitti di tre punti, giocando una partita a sprazzi, con momenti positivi e fasi incolori. Domani mi aspetto un avversario disposto a una gara che cercherà di metterci in difficoltà con raddoppi e marcia».

Al termine del campionato saranno due le formazioni a retrocedere in Promozione. Fanalino di coda è attualmente il Borgosesia, a quota 5, preceduto da Cigliano (6 punti), Vercelli (8), Vallée d'Aoste (10) e Novara Nord (14). Nell'ultimo turno tutte le squadre alle spalle della compagine del presidente Bongiovanni riuscì a centrare il successo.

«Siamo reduci dalla buona prestazione offerta contro la capolista Zenit - sottolinea Menegatti - Per un tempo abbiamo lottato alla pari contro la battistrada, per poi cedere alla distanza (i novaresi sono imposti con il punteggio di 92-55, ndr), soprattutto per la mancanza di cambi. Contro il Vercelli potrà contare sul rientro di due pedine importanti come Sartore e Coslovich».

Nella sfida contro lo Zenit, miglior realizzatore tra i valdostani è stato Bidesse, con 11 punti. Sono andati a segno anche Menegatti, Thuegatz (9), Giuliano, Riondato, Tiraboschi (7), Agostinelli (3) e Roberto Arluso (2).

## SOB A DUE

Sergio Grange ha vinto il titolo europeo nonostante le incomprensioni

## Campione, ma senza serenità

«Serve un chiarimento con i responsabili azzurri»

NUS. Con la prestazione all'insegna della regolarità Sergio Grange di Nus si è assicurato il successo nella Coppa Europa di bob a due, terminando 8° nel bob a quattro a 2° in combinata. Grange durante la stagione ha cambiato più volte frenatori, nelle 4 gare di Coppa del Mondo ha gareggiato due volte con Stiffi, con Canedi e una con Costa. A Cortina ha anche vinto l'argento ai campionati italiani. In Coppa Europa il poliziotto di Nus si è assicurato il 4° posto ad Altenberg, il 5° a Kongsess, il 7° a La Plagne e il 10° a Winterberg, mentre nel bob a quattro i suoi migliori risultati sono un 6° posto a La Plagne e un 10° ad Altenberg.

Grange ha vinto con 100 punti precedendo lo svizzero Steinmann, a 96, il tedesco Bosch a 94. «Sono felice per questo successo che avevo già sfiorato due anni fa giungendo a - dice Grange -, anche se non tutto nel

settore azzurro mi ha soddisfatto in questa stagione». In aperta polemica con i tecnici azzurri, Grange che ci vorrebbe maggiore considerazione e risultati conseguiti e che non è tollerabile il fatto che ci si giochi un posto per la Coppa del Mondo e per i Mondiali nei campionati italiani quando i fratelli Huber non partecipano e uno addirittura è già a provare le piste dei Mondiali.

«Per la prossima stagione tutta la serie di cose dovranno essere rivista, ne parleremo a settembre con i responsabili nazionali e con i tecnici. Grange ora ha la possibilità di entrare a far parte a tutti gli effetti del gruppo sportivo delle Fiamme Oro di Mosca tra pochi mesi: un premio per un uomo e una dedizione allo sport che in questi tempi è lantissimo e regola non sempre le soddisfazioni che piloti e frenatori meritano.

[r. s.] Sergio Grange, poliziotto di Nus



Sergio Grange, poliziotto di Nus

## SPORT FLASH

## PALLAVOLO

I risultati della quarta giornata della Prima divisione

Due successi esterni nella 4ª giornata campionati valdostani. Prima divisione maschile di pallavolo. L'Acil/Esti ha espugnato il parquet dell'Uisp Aosta, imponendosi al tie-break, mentre il Csi Châtillon Telealpi ha vinto sul campo dell'Olimpia per 3-1.

## CALCIO, PROMOZIONI

Successo del Sarre/Cogne vigilia del derby

Importante nella lotta per la salvezza per il Sarre/Cogne nel recupero del campionato di Promozione disputato. La squadra Nando Statti ha sconfitto il San Giliolo per 2-0, grazie alle reti messe a segno nel primo tempo da Degio e da Vallomy. E domenica si giocherà, a Sarre, il derby e i biancoazzurri e il Fenusma.

## AUTOMOBILISMO

Le iscrizioni al corso per navigatori

Martedì comincia il 2° corso per navigatori organizzato dall'ufficio sportivo dell'Acil Valle d'Aosta con la collaborazione della navigatrice Liliana Armand. Le iscrizioni si chiuderanno domani. Le lezioni teoriche si svolgeranno all'Hotel Alp in regione Aeroporto il 19, 22, 26 e 30 marzo dalle 20,30 al 22,30. Sono in programma anche lezioni pratiche. Il costo del corso è di 1 mila lire.

### Il via ai Gran Master femminili

Comincerà domani al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, per l'organizzazione del Casinò, il Gran Master femminile di biliardo specialità 5 brilli. La competizione è articolata in 7 prove. Da oggi, sempre sui tavoli da biliardo allestiti al palazzetto, comincia anche il torneo di qualificazione alla Coppa del Mondo per aspiranti.

## L'ANALISI

ANCORA TROPPI INCERTIDINE

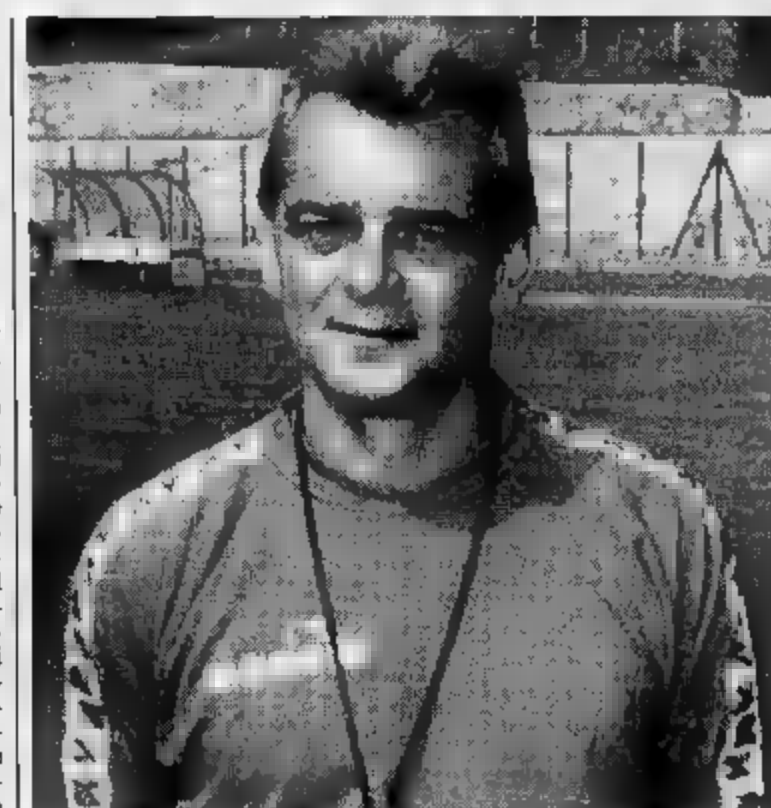
## Calcio, la situazione delle squadre a sei turni dalla conclusione

# Serie D, la crisi dell'Aosta e le speranze del St-Vincent

AOSTA. E' cominciata la volata finale per il passaggio in C2 e per la salvezza nel campionato di serie D. Sei giornate dalla conclusione, la lotta in vetta e in coda alla classifica è quanto mai accesa. Il Pisa sembra aver allungato il passo, con l'Aosta e la Biellese in difficoltà. I toscani stanno sfruttando i tasci dei lanieri e i rossoneri. La squadra di Filippi ha tre punti di vantaggio sull'undici di Donati e quattro lunghezze di margine su Girelli e compagni.

Il passo del Pisa è tutt'altro che trascendentale, però i toscani sono diventati i favoriti per la vittoria finale, soprattutto alla luce dell'evidente calo fatto registrare nel girone di ritorno dall'Aosta. Dopo aver dato l'impressione di poter fare il vuoto alle proprie spalle, i rossoneri hanno accusato una flessione inaspettata. I problemi economici societari e l'impossibilità di poter svolgere regolarmente la preparazione nel periodo invernale sono le cause principali della parabola discendente che ha coinvolto la squadra del presidente Pavan, ma a preoccupare maggiormente in casa Pisa è il nervosismo che ogni domenica coinvolge i giocatori, con continue espulsioni a testimoniare l'evidente mancanza di serenità nel gruppo.

L'allenatore Nando Donati e il general manager Ferruccio Mazzola non riescono a dare una spiegazione logica al momentaccio sul piano caratteriale della squadra. I giocatori



Il tecnico dell'Aosta calcio Nando Donati. I rossoneri sono secondi in classifica

stanno, con ogni probabilità, pagando lo stress dovuto ai continui rinvii della corrispondenza dei rimborsi spese (devono ancora ricevere le spettanze di gennaio). Con 18 punti ancora in palio, l'obiettivo promozione non è compromesso, anche perché i rossoneri devono ancora affrontare sia la Biellese sia

il Pisa, ma soltanto con un pronto riscatto domenica al «Puchoz» contro il Viareggio si potrà ancora alimentare la speranza del ritorno tra i professionisti.

La lotta per la salvezza vede coinvolto il Saint-Vincent/Châtillon, il pareggio ottenuto contro il Pinarolo e i contemporanei

non sconfitta dell'Asti, della Torrelaghesa e del Saluzzo (queste ultime due compagini affronteranno domenica un vero e proprio spareggio per la permanenza in serie D) hanno permesso alla compagine del presidente Barbero di avvicinarsi al traguardo della permanenza nell'attuale categoria. Il cammino dei terminali è ancora irto di ostacoli, a partire da dopodomani quando i biancoazzurri renderanno visita al Moncalieri.

Con il Nizza Millefonti condannato alla retrocessione, rimangono da assegnare altre tre scomode piazze. La situazione vede, al momento, il Saluzzo e la Torrelaghesa a quota 26, precedute dall'Asti (29), dal Saint-Vincent/Châtillon, dal Pontedecimo (30) e dalla Sestrese (31). Saranno queste formazioni a lottare per la salvezza.

Il calendario della squadra di Gili è proibitivo con tre confronti casalinghi (al «Peruc» arriveranno il Camaiore, il Savona e l'Aosta all'ultima giornata) e altrettante trasferte (Mirafiori e compagni dovranno rendere visita al Moncalieri, al Pontedecimo e all'Asti). La ritrovata determinazione e il recupero di qualche pedina importante lasciano ben sperare i tifosi biancoazzurri, ma per evitare guai i terminali dovranno eliminare quei cali di tensione che sono già costati in passato punti preziosi.

Sifridio Beneyton

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

Daily Basic\* a partire da 27.900.000.

20 milioni in 18 mesi senza interessi.\*\*



Due opportunità da non perdere per scegliere la forza e l'agilità della gamma Daily a condizioni più che vantaggiose: a partire da un prezzo ancora più conveniente grazie a Daily Basic, con la più grande offerta finanziaria. Fino al 31-3-96 potete infatti beneficiare di un'eccezionale formula rateale su tutta la gamma dei furgoni (Daily Basic compreso): 20 milioni a tasso zero, durata 18 mesi. Ma non è tutto, perché nelle Concessionarie IVECO vi aspettano tante altre opportunità di finanziamento altrettanto interessanti. Andate subito a informarvi.

\* Il prezzo di riferimento di Daily Basic, 35 € (esclusa IVA e iva su IVA) \*\* Daily e TurboDaily sono marchi IVECO, marchi e simboli sono marchi di proprietà IVECO. I TAN 0% - TAEG 1,77% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie IVECO.

Dal vostro Concessionario IVECO

IVECO

# MOTTINO

## veicoli industriali S.p.A.

ST. CHRISTOPHE - LOC. GRAND CHEMIN 114 - TEL. 0165/361454  
BUROLO D'IVREA - VIA CANDOSSINO 2/B - TEL. 0125/577625

PROSSIMA APERTURA

QUART - LOC. AMERIQUE 25/A - TEL. 0165/765873



Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Formibile anche con trazione integrale quattro®



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**



Ci muoversi in Audi A4 Avant è come andare  
in un'auto che vi offre il comfort, con il carattere  
e la spinta delle moto. Tutto questo non è  
strada diversa, è solo il modo di andare.  
Le belle stazioni magnum si chiamano Avant.

**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
Nuova Audi A4 Avant.**

Venite a provarla il 16 - 17 marzo presso i Concessionari Audi.

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica



# *magazine*

**GRANDE SELF SERVICE  
CALZATURE BORSE, VALIGERIA  
PELLETTERIE, ACCESSORI**

**SABATO 16 MARZO**

*Invita tutta la popolazione  
all'apertura della nuova*

*Grande Esposizione - ore 9*

**ALLE ORE 16**

**INAUGURAZIONE UFFICIALE  
con rinfresco, siete tutti invitati**

GRANDE E COMODO

**P**

ARCHEGGIO  
A POCHI METRI

# *magazine*

TEL. 0141-34.433

GRANDE E COMODO

**P**

ARCHEGGIO  
A POCHI METRI

**C.so SAVONA 284 - ASTI**



Venerdì 15 Marzo 1996

E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

## Oggi. Lunedì toccherà all'Ulivo di Prodi La Lega Nord e il Polo presentano le «squadre»

ASTI. E' giorno di «prime» per Lega Nord e Polo che oggi presenteranno i candidati alle Politiche del 21 aprile.

Comincia il «Carroccio» che alle 18, nella sede di via Mamali, radunerà la sua «squadra»: Massimo Scaglione (Senato); Paolo Tagini (Camera, collegio «5»); Paolo Franzini Tibaldeo (Camera, collegio «5»). Non ci sarà Sebastiano Fogliato che è presente nella circoscrizione Alba-Bra. Interverrà Gipo Fa-

Alle 21,30 trasferimento all'hotel Salera per la serata che il Polo dedica ai «debuttanti». E' stato invitato il deputato uscente Raffaele Costa. Sulle candidature del centro destra si rincorre in questi giorni moltissime voci, non ultima quella di Vittorio Vallarino Gancia, che è stato effettivamente al centro di trattative. Ancora ieri il segretario provinciale Cdu, Pierpaolo Gherlone è volato a Roma per gli ultimi dettagli relativi all'assegnazione dei collegi. Cdu e Cod, dopo la riappacificazione con Polo, hanno ottenuto 110 collegi, ma sino a ieri non era ancora chiara quale fosse l'esatta suddivisione in Piemonte.

A metà pomeriggio, però, Luigi Florio, europarlamentare azzurro, ha ribadito che i candidati sono quelli resi noti seppure ufficialmente nei giorni scorsi: Lorenzo Giribone (Senato); Maria Teresa Armosino (Camera, collegio «5») per Forza Italia; per An Antonio Bauda (Camera, collegio «6»). La conferma, ha ribadito Florio, è giunta da Roma.

Anche l'Ulivo di Romano Prodi non dovrebbe riservare sorprese: lunedì 18, giorno in cui è stata fissata la presentazione ufficiale, dovrebbero venire ribaditi i nominativi di Giovanni Saracco (Senato); Vittorio Voglino (Camera, collegio «6»); e Dino Scanavino (Camera, collegio «5»). Così ha lasciato intendere ieri il segretario provinciale della Quercia, Mauro Arato.

Manca ancora all'appello la lista di Lamberto Dini: le riunioni si susseguono. C'è anche da registrare la presa di posizione di Salvatore Ingrassi (Movimento italiano democratico, forza che aderisce alla lista del presidente del Consiglio, Pato Segni e Si) seguita al siluramento di Giorgio Bramafarina «in corsa per una candidatura come Mid all'interno della lista Dini» (così scrive In-



Da sin. Giorgio Bramafarina (Mid), Vittorio Voglino (Ulivo) e Luigi Florio (Polo)

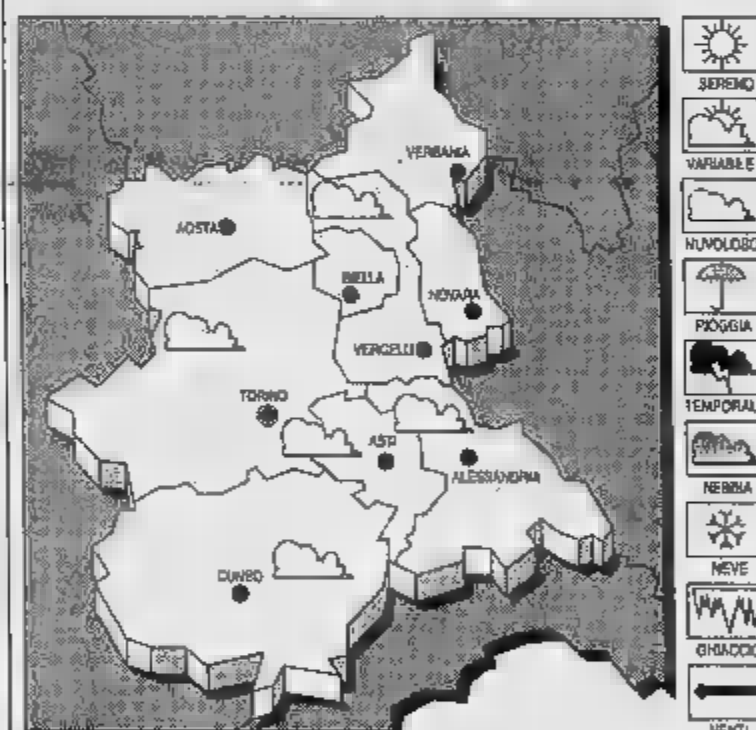
grassi: un comunicato stampa). Ingrassi accusa pds e Ppi di non aver tenuto in considerazione le forze, quali Mid. Pato e Si che «alla coalizione dell'Ulivo: in poche parole - conclude Ingrassi - onori al pds e po' ai popolari e oneri agli altri».

Intanto ieri altri nominativi si sono aggiunti al lungo elenco di candidati: raccogliendo

firmate di appoggio alle candidature, anche la lista «Pensionati» che presenta per il Senato Giuseppe Reggio, 50 anni, Vinchio, pensionato della pubblica amministrazione e come capoluista nel proporzionale il consigliere regionale dei «Pensionati» Pierluigi Rubatto, 56 anni, originario di Postumia Grotte.

Franco Cavagnino

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI**  
Cielo prevalentemente nuvoloso con possibilità di piogge.  
**TEMPERATURA** Stazionaria.  
Deboli orientali.  
**TENDENZA DEL** Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse; attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata.

**LEI AD ASTI**  
Max: 11; min: -4; media: 7  
**FA**  
Max: 10; min: 2;  
**TEMPERATURE**  
Torino 5,7; Alessandria 3; Aosta 5; Cuneo 4; Novara 6; Vercelli 5.

ASTI. Le banche aprono alla Morando? Dopo le incertezze dei giorni scorsi, qualcosa di positivo pare trapelare sulla possibilità, per l'azienda di cor-

Don Minzoni, veder finanziato il proprio piano di sopravvivenza (5 miliardi per poter produrre fino al 31 maggio, in attesa di trovare un nuovo assetto societario). Mercoledì pomeriggio la Cassa di risparmio astigiana ha inviato la propria risposta alla dirigenza Morando e al prefetto Federico Quinto: anche se mancano dichiarazioni ufficiali, si tratterebbe di un sì condizionato a sostegno del piano di salvataggio. Le riserve espresse riguarderebbero, tra l'altro, le modalità per giungere alla quantificazione delle quote che i tredici istituti di credito coinvolti nella trattativa sarebbero chiamati ad anticipare. Altre due banche (Monte dei Paschi e Comit) si troverebbero schierate sulla stessa linea della Cr-Ast, almeno per quanto riguarda il pronunciamento sul condizionato. Ora si attende la presa di posizione degli altri istituti, a partire dal San Paolo, finora punto di riferimento per l'attività Morando.

Intanto per alle 16 è convocata l'assemblea degli azionisti (Egitale e Morando), congelata la scorsa settimana in attesa della decisione delle banche sui 5 miliardi.

Da ieri mattina è pure la tensione che negli ultimi giorni aveva preso a serpeggiare tra le maestranze: la direzione, potendo contare sul sostegno dell'istituto di credito, ha anticipato parte dello stipendio di febbraio ai 278 addetti (un milione per ognuno).

Intanto è stato modificato il numero di lavoratori che da lunedì saranno collocati in cassa integrazione straordinaria: 110, come ipotizzato in un primo momento dall'azienda, ma 138. Il conteggio, segnala il sindacato (che ha ottenuto l'applicazione della «cassa» a rotazione), è stato stabilito sulla base dei carichi di lavoro.

Per lunedì mattina, infine, è stato fissato in municipio l'incontro tra Comune, Provincia, Regione, proprietà Morando e sindacato. Sarà fatto un aggiornamento della situazione e soprattutto si affronterà il non facile quesito della continuità dell'unità produttiva.

Ipotesi che attendono conferme ufficiali e su cui il sindacato

## Sembra riaprirsi uno spiraglio nella crisi dell'azienda Morando, primi sì dalle banche

Assenso condizionato della Crat al piano di sopravvivenza (5 miliardi)  
Anche Comit e Paschi sarebbero d'accordo. Gli addetti in cassa passano a 138

### La Waya piace ai giapponesi

Trattative con Rigamonti a Milano  
Piano per cambiare la produzione?

ASTI. Alla Way-Assauto arrivano i giapponesi? L'indiscrezione sarebbe qualcosa in più di voce: da qualche tempo la società Kajaba avrebbe avviato le trattative con il finanziere Giovanni Rigamonti, proprietario del 50,1% del pacchetto azionario (la restante parte, il 49,9%, è degli americani della Arvin).

I negoziati sarebbero tuttora in corso a Milano, lontano da Asti e dall'azienda (830 addetti) di via Antica Cittadella. I giapponesi mirerebbero ad acquisire il 25-30% delle azioni attualmente in possesso di Rigamonti, che, a trattativa conclusa, potrebbe restare proprietario, tra l'altro, dell'immobile Waya. Una questione non da poco, tenendo conto della possibilità sul futuro sfruttamento edilizio dell'area (dove avverrà il progetto sulla costruzione del stabilimento Way-Assauto. Nuovi contatti, questo senso, ci sarebbero stati ultimamente tra l'amministratore delegato Piana e l'assessore al Lavoro del Comune, Caron.

La definizione della composizione societaria potrebbe portare anche a rivoluzionare l'assetto produttivo dello stabilimento, sulla base dei piani industriali che la futura proprietà si troverebbe a attuare.

Una delle ipotesi riguarderebbe l'eventuale smembramento dell'unità produttiva. Secondo indiscrezioni, Arvin e Kajaba sarebbero intenzionate a puntare solo sull'assemblaggio dell'ammortizzatore. L'azienda potrebbe perdere alcuni reparti, quelli in cui attualmente si producono le trancie o i silent-bloc (incollati).

Le trattative, anche in questo caso, sarebbero già avviate: Rigamonti, oltre a restare proprietario dei muri Way-Assauto, sarebbe intenzionato a continuare a sfruttare il reparto trancie, mentre alla produzione degli incollati potrebbe essere interessata una ditta operante a Bressiano.

Ipotesi che attendono conferme ufficiali e su cui il sindacato

vuole vederci chiaro. Chiari-menti alla direzione saranno richiesti nell'incontro che si terrà con ogni probabilità la prossima settimana nell'ambito della discussione sul contratto integrativo e sulle prospettive aziendali.

«A questo punto è urgente capire - preannuncia Renato Monticone, segretario Fim - se il futuro della Way-Assauto si gioca su un'ottica industriale o di durata. Stiamo parlando della maggiore azienda cittadina, in un momento in cui

permane lo stato di crisi alla Morando Impianti e non si sciolgono le incertezze sulla Fme. Insomma, il timore che ad Asti si stia facendo strada un processo di deindustrializzazione, a partire dalle aziende più significative, è più che reale. «La condizione da cui partire a discutere - precisa Adriano Rissone, a capo della Fiom - è il mantenimento dell'unità produttiva ad Asti e del suo organico. Per il sindacato i reparti trancie e silent-bloc sono parte integrante dell'azienda».

L'urgenza di chiarire le prospettive Waya è sottolineata da Renzo Baimo, segretario Uilm, che ricorda: «Già negli anni scorsi con Rigamonti firmammo l'accordo sul mantenimento interno del reparto presse. L'intesa scadrà proprio quest'anno». Intanto oggi i dirigenti di Fiom-Fim-Uilm si confrontano con il Consiglio di fabbrica.

Il n.

### STRONCATO DA EMORRAGIA Paese in lutto per Marco



Si è sentito male a letto: inutili i soccorsi. E' morto così, per emorragia cerebrale, a 30 anni, Marco Bosco (foto), titolare col padre del mobilificio di Castagnole Monferato.

● **INFORTUNI IN EDILIZIA**. Oggi alle 16, all'hotel Salera, lezione del corso per «Responsabili del servizio di prevenzione e protezione» organizzato dal Cpt l'ente che si occupa di prevenzione infortuni nell'edilizia. Relatore Fabrizio Gianolio.

● **Alessandro Magno**. «Dall'Egitto all'India: Alessandro e la sua eredità in Asia» è il tema che Alessandro Bongioanni tratterà stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'incontro, incentrato sulla figura di Alessandro Magno, è organizzato dall'Associazione astigiana arte e musei.

● **Misto**. Stasera alle 20,30, a Canelli rassegna gastronomica ai sapori della memoria all'agriturismo «Rupestris» in regione Piancanello. Lo chef Giorgio Cirio propone un «fritto misto» alla piemontese. In abbinamento la proiezione di diapositive sul mondo contadino di Riccardo Brondolo.

● **La poesia del Dopoguerra** è il tema trattato oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito delle conferenze promosse dalla società Dante Alighieri in collaborazione con il liceo classico Alfieri. Interverrà il prof. Arnaldo Di Benedetto, leggerà i testi l'attore Renzo Arato.



La Concessionaria FORD Perosino è lieta invitare la clientela e simpatizzanti esclusiva prova sulla pista Monza della nuovissima

**FIESTA 1.4 ZETEC S - 16V**

**SARETE' NOSTRI OSPITI**

Avrete inoltre la possibilità provare  
**FIESTA 2.8 VR6 16V**  
**MONDEO 2.5 V6 24V**  
**ESCORT 1.8 115 CV 16V**

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi a  
Concessionaria Perosino, C.so Torino 72  
Servizio Adesioni Test Drive '96  
0141/411.237, Coordinatore Sig. G. Terzuolo

L'invito alla prova è riservato a personale, concesso l'ingresso di un accompagnatore

**TEST DRIVE '96**

**FIESTA ESCORT**  
**MONDEO GALAXI**

**DOMENICA 31 MARZO**

**AUTODROMO DI MONZA**

**Ford PEROSINO**  
Motori per tradizione dal 1923  
ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino 72 - Asti - Tel. 0141.38.41.00.10  
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: Corso Cavale, 321 - Asti - Tel. 0141.476.350



**ASTI - VIA TORCHIO**  
Vendesi libero in recente costruzione appartamento composto da: Soggiorno - cucina - due camere - bagno - ripostiglio - riscaldamento autonomo - piano secondario - posto auto. RIF. V/7

**ASTI - Zona n. ROCCO**  
Vendesi libero alloggio di tre camere - cucina - bagno - ingresso - ripostiglio - cantina. RIF. V/8

**ASTI - Zona PIETRO**  
Alloggio completamente ristrutturato al 1° piano di due camere - sala con angolo cottura - servizio - cantina. Prezzo interessante.

**ASTI - Zona OSPEDALE**  
4° piano senza ascensore, ingresso - 3 camere - servizio - ripostiglio - 2 balconi - luminoso - cantina.

**ASTI - Via CAVOUR**  
Vendesi libero in nuova costruzione alloggio signorile di 2 camere - cucina - sala - doppi servizi - terrazzo mq. 100 - posto auto coperto. RIF. A/1

**ASTI - Corso AL**  
Vendesi libero in piccolo condominio di nuova costruzione signorile alloggio al piano terzo da mq. 140 di sala - tre camere - cucina - 2 balconi - cantina - volendo box. RIF.

**ASTI - Zona PILONE**  
Alloggio al 1° piano in ottimo stato - una camera da letto - sala - servizio - grande balcone - cantina - posto auto - riscaldamento autonomo.

**ASTI - Zona San QUIRICO**  
Nuova costruzione alloggio mq. 100 di soggiorno - Living - 2 grandi camere - servizio - ripostiglio - balconi - posto auto - riscaldamento autonomo.

**ASTI - Via CAVOUR**  
Vendesi libero in nuova costruzione alloggio signorile di 2 camere - cucina - sala - doppi servizi - terrazzo mq. 100 - posto auto coperto. RIF. A/1

**Agenzia ASTI PACIFIC COAST**  
Via Cavour, 101  
Via Comentina, 15  
Tel. 0141/35.40.26 - 55.69.92

**gabetti ORIMM**

L'agenzia immobiliare affiliata Gabetti s.p.a. è soggetta giuridicamente e patrimonialmente autonoma



Riunione ieri all'Inps sulle problematiche occupazionali degli immigrati

## Lavorare da clandestini

**Due mila extracomunitari non in regola: 400 istanze alla questura per regolarizzare la posizione. Appena 186 quelle giunte all'istituto di previdenza. Fallimentare l'esito del decreto-sanatoria**

ASTI. Due mila clandestini extracomunitari stimati nell'Astigiano e appena 400 istanze di regolarizzazione, per questioni di lavoro, pervenute finora in questura da parte degli immigrati: il decreto-sanatoria registra finora più fallimenti che successi. Un tema delicato, già affrontato a gennaio in un convegno organizzato dal sindacato e dal forum organizzato dall'Inps.

Un'iniziativa che risponde anche a problemi di urgenza: secondo quanto prevede la normativa, i datori di lavoro avranno tempo fino al 31 marzo per denunciare le situazioni pregresse, ovvero i casi di prestazioni in nero.

I dati forniti ieri dai dirigenti dell'Inps non lasciano troppo spazio all'ottimismo. «Al nostro istituto», spiega Emanoel Briola, addetto alle pubbliche relazioni, «sono pervenute finora 186 domande di regolarizzazione, di cui 159 presentate dai datori di lavoro e 27 direttamente dagli addetti extracomunitari. Pochissime se si considera che la presenza clandestina nell'Astigiano viene stimata dalla questura intorno alle 2 mila unità».

«Ad essere possibilisti», rileva Briola, «si può ipotizzare che entro fine marzo il numero delle domande potrebbe raddoppiare rispetto ai dati attuali. Il comunque sarebbe ancora troppo poco. Insomma, l'Asti-



Rappresentanti di questura, patronati, Inail, ispettorato del lavoro, ed esponenti enti e Ordini professionali, durante la riunione di ieri all'Inps

giano è costretto ancora una volta a fare i conti con il lavoro nero». Delle istanze presentate dagli imprenditori all'Inps, 117 riguardano lavoratori dipendenti di vari settori (industria, agricoltura e altro) e 42 addetti assunti domesticamente.

Il decreto legge impone ai datori di lavoro il pagamento anticipato dei contributi per 4 o 6 mesi (la seconda se l'assunzione è a tempo limitato e indeterminato). Talvolta, così prevede la normativa, è lo stesso lavoratore che si autodenuncia e versare le quote. «Complessivamente finora», indica Briola, «gli importi ver-

sati all'Inps ammontano a 420 milioni, di cui 9 a carico degli stessi addetti».

Il forum, voluto a livello nazionale dall'Inps, ha riunito nella sede di via Rosselli i rappresentanti dell'Ufficio provinciale del lavoro, Inail, ispettorato del lavoro, questura, patronati sindacali, ordini professionali, enti pubblici e privati, associazioni di volontariato.

E' pure stato aggiornato il dato sulla presenza degli extracomunitari regolari: quelli che risiedono nell'Astigiano sono attualmente 1.700 (a gennaio erano 1.928). Quattordici le domande presentate per ricongiungimenti familiari. (L. n.)

### ASSUNZIONI

#### LE RICHIESTE

#### PER REGOLARIZZARE

**ALL'INPS**  
■ cui 159 presentate dai datori di lavoro  
■ e 27 direttamente dagli addetti

**IN QUESTURA** 400

**EXTRACOMUNITARI CON PERMESSO DI SOGGIORNO NELL'ASTIGIANO**

**DOMANDE PER RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI** 14

Fonte: Inps e questura di Asti.

L'iniziativa della Confesercenti: garanzie alle banche

## Censorzio antistrozzini tra negozianti astigiani

### USURA

#### In 16 dal giudice

ASTI. Un «salvagente» a cui le imprese commerciali in difficoltà possono aggrapparsi, prima di sprofondare nei ghorghi dell'usura: a lanciarlo è la Confesercenti di Asti, che si fa promotrice di un'iniziativa denominata «Servizio anti-usura».

Ad attuarla è il Coscom, ovvero una cooperativa di solidarietà tra esercenti, (è una «creatura» della Confesercenti) che si farà garante presso le banche per favorire l'accesso al credito alle imprese commerciali. Una sorta di Consorzio garanzia fidi che conta già su 200 associati.

Spiega Ernesto Gambetta, presidente dell'Anva (associazione degli ambulanti) e dirigente della Confesercenti: «Nell'Astigiano fortunatamente il fenomeno dell'usura ci pare poco esteso, ma i segnali di crisi economica che registra sono preoccupanti: per cui pensiamo sia meglio intervenire realizzando gli strumenti adatti prima che sia troppo tardi».

«L'usura è divenuto tema d'attualità», interviene Libero Damanti, presidente della Confesercenti. «La nostra organizzazione da sempre in prima linea nella lotta a questo fenomeno: ricordiamo, ad esempio, il treno «anti-usura». Per questi ci è sembrato giusto portare avanti un'iniziativa a livello provinciale».

Il consorzio fornirà alle banche «garanzie reali» fino al 50% per agevolare l'accesso al cre-

dito alle imprese commerciali economicamente valide e sane, che siano prive delle garanzie. Contemporaneamente - aggiunge Gambetta - stiamo trattando anche con le banche tassi di interesse decisamente interessanti: un modo pragmatico di intervenire».

Secondo la Confesercenti, le banche sarebbero disposte a favorevolmente interessate alle proposte. «Oggi», spiega ancora Gambetta, «la crisi si può vincere solo aggiornando e specializzando la propria attività. Per questo occorrono investimenti a cui, specie per i più piccoli, iniziano i rischi».

Recentemente la Guardia di finanza ha eseguito una serie di rilevazioni nell'Astigiano pro-

prio in funzione anti-usura. Dai dati raccolti, parrebbe un fenomeno sommerso, e di limitata portata. Negli ultimi tre mesi però operazioni di polizia avevano portato a scoprire alcune «bande» a livello locale.

Anche la prefettura ha recentemente attivato un servizio «anti-strozzinaggio»: quattro numeri telefonici (591.430 - 591.435 - 591.414 - 591.456) a cui si può rivolgere per segnalare casi di cui si è a conoscenza.

E un appello a collaborare con le forze dell'ordine viene dal Comando della guardia di finanza: «Solo così», fa sapere il tenente colonnello Peciccia, «si può sconfiggere la piaga dell'usura».

(L. la.)

### DALLE CIRCOSCRIZIONI

#### INTERVENTO VALLE TANARO

#### Alluvione: avviato l'esame sulla variante urbanistica

Tra le frazioni più colpite dall'alluvione, San Marzanotto-Valle Tanaro ha esaminato nei giorni scorsi, durante l'assemblea della Circoscrizione, la variante al piano regolatore. Al Comune vengono chieste garanzie per la tutela dell'attività agricola nella zona di Cascina Sardegna (vicino a Trinceret), dove si esclude qualsiasi intervento edificatorio. Si sollecita pure l'ente locale a sollevare dagli oneri aggiuntivi quanti, a San Marzanotto Piana, dovranno costruire nuove abitazioni prevedendo la realizzazione di cantine e garages fuori terra per evitare gli effetti disastrosi di eventuali nuove ondate di piena. Intanto entro fine settimana il Comune rimuoverà la frana sulla strada comunale Sberre.

#### MONTEGROSSO

#### Si costituisce nuova sottozona per il barbero?

In vista una nuova sottozona per il barbero? La questione impegna in prima persona le Circoscrizioni di Montemarzo e San Marzanotto-Valle Tanaro che hanno chiesto al Comune di aderire ufficialmente all'iniziativa portata avanti dai Comuni di Vigliano, Montegrosso, Montaldo Scarampi, Azzano, Isola. La giunta discuterà la questione probabilmente la prossima settimana.

#### VIATOSTO-VALMANERA

#### Si discute il progetto sul nuovo campo sportivo

Il progetto per la costruzione di un campo sportivo polivalente, a Vintosto, sarà discusso giovedì, alle 21.30, dalla Circoscrizione. La nuova struttura, inglobata nell'area dei giardinetti, ospiterà attività di pallavolo e pallacanestro.

#### VALMANERA

#### Lavori pubblici Quarto, finanze ad Asti Ovest

Lunedì, alle 21, si riunirà la Circoscrizione di Quarto-Valenzani. Si parlerà della gestione del salone palustra e della preparazione del notiziario locale. Giovedì sera toccherà invece ad Asti Ovest: si discuterà di finanze e di iniziative da organizzare nel corso dell'anno. (L. n.)

### IL CASO

#### DUE FRATELLI CONTRO LA BUROCRACIA

ASTI. «Paghiamo le tasse e chiediamo di lavorare: ma la burocrazia lo impedisce». Lucia e Claudio Napoli guardano sconsolati i verbali delle multe: tre in otto mesi per aver tenuto aperto il loro locale, «il barretto» di corso Galileo Ferraris, violando il regolamento sull'orario. La richiesta di apertura anticipata (alle 4 del mattino) presentata in precedenza, era stata respinta dal Comune: secondo la normativa i bar in città possono rimanere aperti dalle 5.30 alle 2 di notte.

Le vicissitudini dei due fratelli (in passato gestivano il bar interno al circolo Difi) sono iniziate ad agosto, al momento di rilevare l'attività. «Con sacrifici abbiamo deciso di acquistare questo bar», dice Lucia Napoli, coadiuvata nel lavoro dal fratello e da una dipendente. Un locale la cui sara-cinesca, nelle precedenti gestioni, veniva alzata alle quattro: «quell'ora c'è il cambio di turno degli operai nelle fabbriche della zona: arrivano anche gli ambulanti di piazza del Pa-

Lucia e Claudio Napoli gestiscono da 8 mesi un locale in corso Galileo Ferraris

## Multe al bar troppo «mattiniero»

«Noi vorremmo aprire alle 4 del mattino, come accadeva in passato, ma le nuove norme non lo consentono». «A quell'ora abbiamo molti clienti tra gli operai che fanno i turni». Già tre sanzioni e 12 giorni di chiusura



Claudio e Lucia Napoli gestiscono «il barretto» in corso Galileo Ferraris. «Noi abbiamo progetti che potrebbero dare lavoro, ma la burocrazia li ferma»

lio». E' la fascia oraria più redditizia, più di un terzo dell'intero giornaliero: «Poi il lavoro diminuisce parecchio» precisa Claudio Napoli. I due baristi avevano quindi deciso di prose-

guire la tradizione.

La prima multa (legata però ad un presunto ritardo nell'ora-di-chiusura) è arrivata pochi giorni dopo l'inizio dell'attività. Un milione e mezzo, ridot-

to a 500 mila lire, e la chiusura del locale per due giorni. Il bis a febbraio: altri due milioni (la sanzione è stata appellata) e 4 giorni di chiusura. «In quel caso erano da poco passate le due. Il

bar era chiuso dopo un tortuoso «calcio balilla» stavamo chiacchierando con i responsabili della Federazione» racconta il barista. Nel locale c'è infatti la sede della società che promuove in città il gioco. Infine, il 7 marzo, l'ultimo controllo ed altri due milioni di multa e sei giorni di chiusura: alle 4.25 del locale stavano consumando la colazione alcuni operai. «Così non possiamo più andare avanti: con questo orario abbiamo dei mancati redditi. Anche la richiesta di spostare il giorno di riposo da domenica a lunedì, per potersi rivolgere ai giovani che rientrano dalla discoteca, è stata respinta: «Ci hanno risposto che la domanda deve essere presentata ogni anno entro novembre», sostengono i due fratelli - noi abbiamo dei progetti che potrebbero dare lavoro. L'obiettivo è ora di formare un comitato: i due commercianti hanno infatti attivato un numero telefonico (395.360): una segreteria raccoglierà le lamenti e altri commercianti con problemi analoghi. (L. gon.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### Pensioni, arretrati e diritti negati

Desidero formulare alcune considerazioni sull'ipotesi governativa di pagare gli arretrati delle integrazioni al minimo delle pensioni e superstiti o/o di reversibilità.

Il progetto prevede il pagamento in Titoli Stato. Anche se questi, come è stato detto, saranno immediatamente vendibili, chi garantirà a coloro che, credo soprattutto per necessità, li cederanno prima della loro scadenza di ottenere l'importo almeno non eccessivamente diverso da quello nominale? Il progetto prevede anche la non corresponsione di interessi e rivalutazione monetaria, questo equivarrebbe a pagare cifre che hanno perso il loro originario potere d'acquisto.

Da ultimo il progetto prevede l'esclusione degli eredi dal beneficio della corresponsione degli arretrati. Questo fatto creerebbe una vistosa eccezione al principio generale che è erede chi eredita, accettandolo per intero, debiti e crediti del «de cuius». Lasciando da parte le considerazioni di natura

pretamente giuridica, e d'obbligo sottolineare che un tale comportamento creerebbe una disparità di trattamento tra eredi di pensionati deceduti appena dopo aver riscosso, per intero, in parte, gli arretrati e quelli di coloro che deceduti senza aver avuto la possibilità di riscuotere quanto loro spettava. Ma sarebbe più profondamente ingiusto escludere da questo beneficio coloro che eredi lo divenuti per essere accorsi in aiuto del pensionato al momento del bisogno, prestandogli anche, ma non solo, assistenza economica.

Sono perfettamente della indiscutibile necessità di contemperare le esigenze del cittadino con quelle del bilancio dello Stato, ma trovo che non si sia cercata un'altra via per risolvere questo problema, tantopiù che i beneficiari, il più delle volte, appartenenti alle fasce sociali più deboli, per cui la corresponsione di questi arretrati sarebbe una vera boccata d'ossigeno. Dove risparmiare? Un'idea, ma solo un'idea ben intesa, non sarebbe forse meglio legare la corresponsione dell'inden-

nità di accompagnamento al reddito di chi fa domande, evitando di concederla a chi, pur essendo effettivamente autosufficiente, ha comunque i mezzi economici per provvedere alla propria assistenza? Di solito, chi tace non acconsente, ma più semplicemente si limita a stare zitto, perché non sa o poter far ascoltare il suo pacato ragionamento.

Enzo Stobbione, Tonco

#### Quei «misteriosi» ingorghi

Vorrei consigliare al comandante dei vigili urbani fare qualche sopralluogo in largo Martiri della Liberazione (piazza Dante): vorrei che mi aiutasse a capire come è possibile che lì ci siano frequenti ingorghi, anche, non soprattutto, in presenza di vigili che dirigono il traffico.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a: Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax al 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 10 righe possibilmente dattiloscritte

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

**CROCE VERDE**  
Asti: 593.345  
Nizza: 726.390  
Castagnole Lanzo: 578.348  
Montemagno: 63.696  
Asti: 417.741  
Canelli: 824.222  
Canelli: 401.388  
Castellnuovo D.B.: 011/9876.468  
Coconato: 907.503; 907.802  
Castiglione: 968.779  
Monastero Bormida: 0144/88.280  
Moncalvo: 92.13.13  
Montegrosso: 953.175  
San Damiano: 975.910  
Canelli: 943.777-943.081  
Villanova: 948.445, 948.555

**DI**  
oggi alle 19.30 interruzione la lamina Sanitas, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario 9 alle 12.30 e alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la lamina Centrale, corso Alfieri 269, tel. 948.445  
Canelli: Fantuzzi, via G.B. Giuliani 1  
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre  
Nizza: Merli, via C. Albano 44

#### VILLANOVA

**CARABINIERI** pronto intervento 112  
Castagnole: 878.161  
Castellnuovo: 011/987.8152  
Castiglione: 966.098  
Canelli: 917.100  
Montegrosso: 953.085  
Canelli: 721.823  
San Damiano: 948.033  
**POLIZIA** pronto intervento 113  
Asti: Questura 419.111  
Stredale: Asti 212.358  
Castiglione: 948.033  
Asti: 011/361.268

### VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Anche stamane, alle 12, i tecnici dell'Urbanistica a disposizione, in municipio, per fornire informazioni e approfondimenti sulla nuova variante al piano regolatore riguardante le alluvioni. Il progetto è attualmente in visione alla Segreteria generale del municipio e lo resterà fino al 21 marzo. Le eventuali osservazioni dei cittadini dovranno essere presentate (su carta semplice) dal 20 marzo al 20 aprile. I tecnici dell'Urbanistica sono a disposizione del pubblico, nella sala consiliare di palazzo civico, anche nei giorni di lunedì e mercoledì (sempre dalle 9 alle 12).

La giunta ha approvato la perizia suppletiva che modifica l'impor- to per i lavori di recupero dell'edificio Enel, in via Roma, di proprietà comunale. La spesa è di 510 milioni. I lavori si inizieranno di recente. La Provincia ha stanziato milioni per rifare il ponte sul Rio Colan- deno danneggiato dalle forti piogge del '93 e durante l'alluvione. Il finanziamento andrà ad aggiungersi ai 510 milioni della Regione per il rifacimento del rio e del suo alveo.

La Provincia ha stanziato milioni per rifare il ponte sul Rio Colan- deno danneggiato dalle forti piogge del '93 e durante l'alluvione. Il finanziamento andrà ad aggiungersi ai 510 milioni della Regione per il rifacimento del rio e del suo alveo. La Provincia ha stanziato milioni per rifare il ponte sul Rio Colan- deno danneggiato dalle forti piogge del '93 e durante l'alluvione. Il finanziamento andrà ad aggiungersi ai 510 milioni della Regione per il rifacimento del rio e del suo alveo. La Provincia ha stanziato milioni per rifare il ponte sul Rio Colan- deno danneggiato dalle forti piogge del '93 e durante l'alluvione. Il finanziamento andrà ad aggiungersi ai 510 milioni della Regione per il rifacimento del rio e del suo alveo.



# Oggi il provveditore incontra presidi delle superiori e medie e direttori didattici Accorpamenti in vista nelle scuole

Possibile quello tra «Castigliano» e professionale di Castelnuovo don Bosco. Le altre ipotesi  
L'andamento delle pre-iscrizioni: incrementi agli istituti Artom, Giobert, Sella, Arte e Agrario

ASTI. Stamane alle 10.30 il provveditore Paolo Iannaco (in carica dal primo marzo) incontra all'istituto Artom i presidi di istituti superiori e medi e i direttori didattici.

Una riunione organizzata per prendere sempre più contatto con la realtà astigiana (il nuovo provveditore arriva da Bergamo dove ha ricoperto la carica per tre anni).

Il panorama scolastico in questi giorni è attraversato dalle prime notizie ufficiali su possibili futuri accorpamenti che coinvolgerebbero scuole e istituti astigiani. Intanto sono stati diffusi i dati relativi alle iscrizioni alle classi prime degli istituti superiori (il termine è scaduto il 28 febbraio); i numeri, fanno sapere dalla presidenza che li hanno forniti, sono suscettibili di variazioni.

«L'accorpamento dell'istituto professionale di Castelnuovo Don Bosco? Aspettiamo una formalizzazione dell'atto tra breve», spiega il preside del Castigliano, Antonio Paviglianiti. Le iscrizioni arrivate finora in via Martorelli 105 (erano 125 nel marzo '95), 47 a Castelnuovo Don Bosco (51).

«Nella sede di Castelnuovo», aggiunge Paviglianiti, «rasterà un direttore e personale amministrativo, si farà riferimento ad Asti per decisioni organizzative». Qualche fa in materia di razionalizzazione



Il provveditore Paolo Iannaco

già state avanzate ipotesi per possibili accorpamenti tra liceo classico e magistrali Monti, oppure tra liceo scientifico di Nizza e sempre classico Alfieri. Ora pare che le carte si siano ancora rimoscinate, ma conferme smentite (anche per i plessi elementari e medie dell'Astigiano) sono attese dal provveditore.

Scorrendo l'elenco con i dati delle pre-iscrizioni si registra un incremento all'Artom (pari a 143 quest'anno, erano 117 nel '95, «E' corso studi», spiega il preside Giancarlo De Lillo - che porta un'occupa-

zione sicura. E' il segnale che le famiglie — impegnate a fare scelte corrette.

Molto soddisfatto Gianluigi Sommovigo, capo d'istituto al Giobert: 122 matricole per i ragionieri (erano 105), 94 per i geometri (87); sono 33 nella sede di San Damiano (24). «Un buon incremento — dice — ne avevamo avuto sentore già durante la visita alla scuola organizzata per studenti e famiglie. Un afflusso record, e le tante attività svolte dall'istituto sono state recepite positivamente. Costituiamo una prima classe in più, per questo bisognerà risolvere problemi di spazi».

Conferme di un andamento costante e positivo arrivano dal Sella (commercio e turismo) dove le matricole sono 103 contro le 91 — un anno fa.

Alle magistrali Monti ricordano che le iscrizioni del corso tradizionale si rimpinguano di solito nei mesi estivi dopo ripanamenti e bocciature: ora sono ventina, più 76 nel pedagogico e 45 nel linguistico (complessivamente 138, erano 160).

Dovrebbero aumentare anche quelle del liceo classico: sono 57 (65 nel '95); 62 all'istituto d'Arte (60); 170 al liceo scientifico Vertelli (173); 81 al liceo scientifico Galilei (Nizza 74); 42 all'Agrario Penna (40).

Roberto T. Iannaco

## L'ambiente visto dai ragazzi

A palazzo Mazzetti la mostra realizzata da oltre 600 alunni

ASTI. Un albero fiorito, un uccellino stilizzato, vivaci immagini astratte: tasselli di mosaici costruiti nelle scuole astigiane per parlare di ambiente attraverso la fantasia. Dopo cinque mesi di lavoro, «Il quadro infinito» (questo il titolo del progetto) è finalmente pronto: la mostra delle immagini scomponibili sarà inaugurata stasera, alle 17.30, a palazzo Mazzetti.

Centinaia di cartoline dipinte, realizzate da classi di scuole elementari e medie dell'Astigiano e costruite su pannelli di 70 centimetri per 100: scomposte e ricomposte continuamente così da creare innumerevoli quadri infiniti.

Un'iniziativa originale concepita e realizzata dall'artista astigiano Armando Brignolo in collaborazione con l'Asp: quasi un pretesto per parlare, usando il colore, di ambiente, rifiuti, raccolta differenziata. Ricorrendo a tonalità vivaci per immaginare natura pulita e a gradazioni pesanti per docu-

mentare la tristezza — un territorio contaminato.

Questioni affrontate anche attraverso le visite guidate agli impianti dell'igiene urbana dell'Asp, a Valbella, o al sito dell'ex discarica di Valle Marina, dove vengono stoccati i materiali della raccolta differenziata destinati al riciclaggio.

L'iniziativa del quadro infinito, presentata sabato alla trasmissione di Rai3 «Ambiente Italia», ha coinvolto complessivamente oltre 600 alunni e 64 insegnanti. Il progetto, in particolare, è approdato alle elementari Gramsci, Pascoli, Anna Frank, Vialto, Quarto, Rio Crosio del capoluogo e di Agliano, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Refrancore, Mongardino, Isola. Tre le scuole medie coinvolte: la Jona di Asti e gli istituti di Castell'Alfero e Montebellero. La mostra resterà aperta fino al 30 marzo. Orario: lunedì-sabato 9-12/15-18; domenica 10-12. Chiuso lunedì. (l. n.)

## NOTIZIE IN BREVE

### Coinvolge anche l'Astigiano lo sciopero nazionale

Le sedi Italgas di Asti, Nizza e Canelli potrebbero restare chiuse stamane per lo sciopero regionale indetto da Cgil-Cisl-Uil. L'agitazione, proclamata dalle 8 alle 12, coinvolge nell'Astigiano una cinquantina di addetti. (l. n.)

### DUPLICE DELITTO

#### Oggi udienza in Cassazione per Mansueto

Udienza in Cassazione, a Roma, oggi per Gian Mario Mansueto, 37 anni, camionista nicese in carcere con l'accusa aver ucciso l'ex fidanzata Giovanna Barbero e l'amica Maria Teresa Bonaventura. I corpi senza vita delle due donne, massacrata a colpi di roncola, erano stati trovate nel gennaio '91 in località Oressina, a Castelnuovo Calcea. A Mansueto, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, i giudici d'appello hanno inflitto l'ergastolo. (r. gon.)

### Ricevuti dal cardinal Sodano 110 astigiani



Trasferta in Vaticano per un gruppo (erano in centodieci) corsi dell'Utea di Asti che nei giorni scorsi ha partecipato all'udienza del Papa in sala Nervi. Il gruppo di astigiani è stato poi ricevuto dal cardinale Sodano, Segretario di Stato (Nella foto un momento dell'incontro).

### ALPINI

#### Il direttivo provinciale nomina i vicepresidenti

Sono stati nominati dal direttivo provinciale, presieduto da Elia Focibò, i nuovi quattro vicepresidenti dell'Associazione nazionale alpini. Sono: Paolo Conti, Alessandro Agostinucci, Gianni Ponso e Franco Valpreda. Il sodalizio ha inoltre confermato l'impegno lavori di ristrutturazione della scuola di Borgo Tanaro, danneggiata nell'alluvione. (r. gon.)

## Tuttocittà 96' «maltratta» Canelli ■ Nizza Assedio dimenticato e Giostra fantasma



L'Assedio di Canelli: la manifestazione non è stata citata da «Tuttocittà 96'»

CANELLI. Un bassorilievo medievale, grappoli d'uva, una conchiglia e lo stradario di una città alluvionata. Che cosa hanno in queste immagini? Nulla, se non fossero state scelte per comporre il singolare «puzzle» della copertina di «Tuttocittà 96'», il fascicolo che, proprio in questi giorni, gli incaricati dell'editrice Stet (la stessa che stampa gli elenchi del telefono e le pagine gialle) stanno distribuendo agli abbonati della Telecom.

Ed è proprio «Tuttocittà 96'» a provocare le proteste di molti abitanti di Nizza e Canelli. Motivo: le informazioni errate contenute nello spazio intitolato «Vademecum» a pagina 11 e 12, un elenco delle manifestazioni folkloristiche che si svolgono nell'Astigiano.

Per il 9 di giugno, infatti, viene indicata Nizza come sede «della Giostra», la dei cavalli montati a pelo in rappresentanza delle diverse borgate; peccato che la «Giostra delle borgate» si corre più di un anno.

Se Nizza piange, Canelli non ride. Sempre a giugno non si trova traccia dell'«Assedio», della manifestazione più importante della provincia che si ripete ormai da quattro anni

alla terza domenica del mese e che ha ottenuto spazi informativi a livello nazionale e internazionale ma, evidentemente, è ignorata dalla redazione di «Tuttocittà».

C'è dell'altro: il primo settembre a Canelli sarebbe la «festa dell'uva» con «canti, balli per le vie, concerto della banda, festa dell'Asti Spumante», «Moscati d'Asti, tornei e concorsi letterari in piemontese», come è stato scritto. Insomma un giorno d'inferno nel quale, secondo «Tuttocittà», a Canelli dovrebbe accadere «tutto»: la città si trasformerebbe in un giorno dantesco. Peccato, però, che la «festa dell'uva» si tenga più almeno da 6 anni.

A questo punto non potevano mancare commenti sarcastici e anche un po' scocciati. Sud Astigiano: «Scrivete lettere alla Stet di Torino - annuncia l'assessore alle manifestazioni Canelli Mauro Zamboni - Vi allegherò anche un elenco dettagliato delle feste canellesi». Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco canellese, punta sull'ironia: «Almeno quel fascicolo, con i suoi errori, non ha fatto differenza tra Canelli e Nizza».

Filippo Lergani

## La Tosap colpisce i negozianti che mettono vasi davanti ai negozi Nizza e la tassa sui fiori

Code negli uffici dei vigili urbani e alla società concessionaria di Canelli  
Il Comune contrattacca: «Le tariffe sono state calcolate al minimo di legge»

NIZZA. «Quattro di fiori, 69 mila lire. Non per comprarsi (il che potrebbe anche essere), per esporli sul marciapiede. Questo sicuramente è uno degli esempi pratici più curiosi (e contestati), di applicazione della Tosap. Esempio che ha fatto adirare i poco privati e commercianti nicesi, che nei giorni scorsi si sono visti recapitare le cartelle con «la per i fiori».

Inevitabile, la coda negli uffici dei vigili urbani o in quelli della Irtel e Canelli, concessionaria del servizio di riscossione. Tutti quanti per chiedere spiegazioni sulla tassa. Ed altrettanto inevitabile il tipo di risposta che i contribuenti ottengono: «La legge parla chiaro. C'è una misura minima sotto alla quale non si paga» da quest'anno è mezzo metro quadro. Ma se un vaso accanto all'altro superano la superficie esentata si deve pagare». Anche se i vasi costituiscono un abbellimento delle strade.

Il Comune chiarisce che le tariffe sono già state calcolate al minimo di legge ed anzi che Nizza si è avvalsa della facoltà di aumentare la tassa del cinque per cento sarebbe stato possibile fare.

Da palazzo civico si fanno alcuni esempi: per l'occupazione temporanea di spazi pubblici si va dalle due alle quattro mila lire al metro. A Nizza (che peraltro è già nella categoria più bassa perché conta meno di 10 mila abitanti), se ne pagano due mila. Per l'occupazione permanente le 34 mila lire che saranno sulla cartella esattoriale dei nicesi, le più basse consentite.

Aggiunge l'assessore alle finanze Maurizio Carcione: «Abbiamo anche eliminato, visto che la normativa ce lo permette, la tassa sull'ombra. Ma su questo punto, per essere sicuri, bisognerà attendere il parere del Corco. Gli amministratori nicesi infatti, si avvalsi della facoltà di eliminare la tassa sui tendoni alcuni mesi fa, pare sia uscita circolante nuova che prevede la possibile esenzione solo per le tende temporaneamente aperte. Al Corco l'ardua.

In tutto questo, dagli uffici dell'Irtel fanno presente un'altra scadenza importante: entro il 31 marzo presentare la denuncia per i pessi carrai e ci sarà tempo fino al giugno per apporre i nuovi cartelli segnaletici. (e. ca.)

## Val Sernella: si continua la lotta contro l'alta tensione

NIZZA. E' slittata a domenica (in occasione del Mercatino dell'antiquariato), la raccolta delle firme — calce alla petizione contro la costruzione dell'elettrodotto in Val Sernella, organizzata inizialmente per questa mattina. Si tratta di una delle tante iniziative che il vivace gruppo di abitanti della zona (sono un centinaio gli aderenti), sta mettendo in cantiere per protestare contro la scelta dell'Enel. Spiega tutti Maria Gambardo: «La distanza da casa e strutture sufficienti a garantire ambiente e salute pubblica».

Aggiunge Alessandro Ferrario, altro rappresentante del gruppo Val Sernella: «Sappiamo tramite il Comune di Nizza che sarà un incontro con l'Enel il 25 marzo e stiamo



Maria Gambardo del comitato contro l'alta tensione sorto a Nizza

raccogliendo materiale scientifico per dimostrare il negativo impatto ambientale che avrebbe l'elettrodotto sulla campagna». (e. ca.)

Partirà da oggi, riservato a carta e cartone

## Raccolta differenziata per le aziende di Annone

CASTELLO D'ANNONE. Decolla oggi il servizio di raccolta differenziata rivolto alle attività produttive. Commercianti, artigiani e piccoli imprenditori potranno sui passaggi settimanali della società astigiana «Recycling Italia» per consegnare carta e cartone (soprattutto imballaggi).

Il servizio è stato avviato in via sperimentale per un mese e coinvolgerà non meno di 60 imprese. Ad ogni passaggio ditta — spiega il sindaco Alessandro Valenzano — il materiale raccolto sarà pesato per calcolare il quantitativo di cartone che, al termine dei 30 giorni, non avrà imboccato la strada della discarica. Un problema, quest'ultimo, tutt'altro che marginale: quest'anno abbiamo a bilancio una cifra di 180 milioni per lo smaltimento dei rifiuti all'impianto torinese dell'Amiat. Tutto quello che

andrà sprecato, eviterà di gravare — spiega sulle tasche dei cittadini.

Il nuovo intervento di raccolta differenziata ha trovato d'accordo numerose imprese private, soprattutto commercianti e artigiani. «In prospettiva, per chi collaborerà prevediamo riduzioni sulla tassa rifiuti», presannuncia Valenzano.

In paese, intanto, prosegue la raccolta di vetro, carta, lattine, plastica, pile, medicinali e materiali ingombranti. «La quota di materiali riciclati — indica il sindaco — prima dell'alluvione era intorno al 10%; un buon traguardo. Superata l'emergenza del novembre '94, stiamo ora nuovamente tornando ai livelli ottimali. Nei prossimi mesi, infine, sarà avviato il progetto per il compostaggio del verde pubblico e privato (sfalci e potature). Le aree individuate si trovano a Monfallo, Crocetta e ai confini con Cerro. (l. n.)

in Costa Azzurra  
**Bates de Juin 2**  
Anni 30 e 40  
Una grande  
a qualche minuto da Cannes.  
Per voi una piccola residenza  
dal monolocale al triilocale  
11.000.000  
1993

Importante azienda Filocosmetica italiana  
**CERCA**  
INTRODOTTI IGIENISTI DI BELLEZZA  
PER AMPLIAMENTO ORGANICO  
Trattamento estetico di scuole infermerie  
Inviate curriculum al fax n. 0131 254281  
o telefonate al n. 0131-52645

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK** publikompass  
Big PAOLO BELLE Agente Pubblicità 504  
Via Anica 26/30, 3 - 14100 Asti  
Tel. 0141/592.222

CINEMA  
**SPLENDOR**  
ASTI  
L'AMALIO DE LAURENTIS PRESENTA  
**Silenzio si nasce**  
SERGIO CASTELLITO  
PAOLO ROSSI  
IN UN FILM DI GIOVANNI VERONESI  
**LA STAMPA 1995**  
IN  
**tutto**  
**Compact**  
1995-02/00/01



# VIDEURO TI CHIAMA, RISPONDI AL RISPARMIO

## G.S.M. GRANDE NOVITÀ!

UN CELLULARE G.S.M.  
E OGGI IN GRADO DI RAGGIUNGERE IL 92%  
DELLA POPOLAZIONE ITALIANA.

VIDEURO FESTEggia  
L'AVVENIMENTO PROPONENDO  
**TELEFONI CELLULARI  
A PREZZI D'INGROSSO**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE DEI TELEFONI DELLE MIGLIORI MARCHE

ERICSSON  NEC  MITSUBISHI

 MOTOROLA NOKIA Panasonic

OKI  SHARP

SAMSUNG  Italtel

CELLULARI G.S.M.  
A PARTIRE DA SOLE  
L.499.000

ATTIVAZIONE  
LINEA  
TELEFONICA  
IN SEDE  
IMMEDIATA

CELLULARI G.S.M.  
A PARTIRE DA SOLE  
L.280.000

# VIDEURO

## CONVENIENZA ON LINE

**167-015354**  
IL SERVIZIO È ATTIVO  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 10 ALLE 12  
E DALLE 15 ALLE 19

**VIDEURO**

**1 TORINO**  
ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63  
Entrata ■ parcheggio interno: Via Mombasiglio, 17

**VIDEURO**

**2 BUROLO  
D'IVREA**

VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 11.11.11  
FRONTE DOCKS MARKET

**VIDEURO**

**3 RIVALTA**

VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78  
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

GRUPPO  
**ET**

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO



La vittima era di Castagnole Monferrato. Sgommento in paese

# Mobiliere muore a 30 anni

Figlio del titolare dell'omonima azienda, è stato stroncato da emorragia cerebrale. Si è sentito male ■ letto: inutili i soccorsi. La moglie è in attesa di ■ figlio

**CASTAGNOLE MONFERRATO.** Sgommento ad incredulità dei castagnolesi alla notizia della morte di Marco Bosco, trent'anni compiuti lo 14 gennaio: una giovane ■ stroncata in pochi minuti, ■ che i familiari e i medici potessero fare nulla contro un tragico destino. Ora, in paese, sono in molti a non darsi pace per la scomparsa di Marco, ■ giovane ben voluto e conosciuto. Marco, figlio minore di Giulio Bosco, ■ anni, titolare dell'omonima mobilitazione, è morto improvvisamente mercoledì mattina: il referto medico parla di emorragia cerebrale.

■ sentito male mentre era ■ a letto; ■ accorgersene ■ stata la moglie Paola, che ha udito il marito rantolare. Inutili ■ l'intervento dei medici ■ dell'ambulanza; Marco Bosco è morto durante il trasporto in ospedale.

I funerali si svolgeranno, oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Castagnole; la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. Insieme ai familiari, affranti dal dolore, ■ saranno i compaesani, amici e quanti hanno conosciuto Marco.

«Marco ■ il ritratto della salute. Alto, bello e pieno di forze. Sembrava persino impossibile che gli sia successa una cosa ■ genere» dice la g ■ dal paese ancora incredula per ■ terribili

le disgrazie. Il giovane si era sposato lo scorso settembre con Paola Valenzani, 31 anni, astigiana, impiegata in un ufficio amministrativo. Marco, ad inizio estate, sarebbe diventato papà.

I due abitavano ad Asti, poi, lo scorso febbraio, si erano trasferiti a Castagnole, nella villa di famiglia, adiacente al mobilificio, dove abita anche il fratello ■ Renato; si trova all'inizio del paese a poche decine di metri dalla Cantina sociale.

Marco Bosco era molto conosciuto tra i suoi coetanei di Castagnole ■ dei paesi vicini. La sua scomparsa era soprattutto della frazione Valenzani, dove solitamente ■ ritrovava con gli amici, per trascorrere qualche ■ in allegria.

Proprio in quel gruppo di giovani aveva conosciuto Paola, che, poi, sarebbe diventata ■ moglie. Marco vantava anche ■ passato ■ calciatore dilettante: aveva militato infatti nella squadra di calcio di Castagnole.

La famiglia Bosco è molto conosciuta nell'Astigiano e anche fuori provincia, per la ■ attività ultracentenaria nel settore dell'artigianato del legno e dell'arredamento. La nascita dell'omonima azienda risale addirittura al 1876. ■ bottega artigiana di inizio secolo, nel ■ dopoguerra si è specializzata nella costruzione di

serramenti. E' stato Giulio Bosco, negli Anni '80, a determinarne il salto di qualità, trasformandola in un mobilificio ed in ■ in una delle esposizioni di mobili più importanti dell'Astigiano.

Marco lavorava in azienda con il padre e ■ il fratello maggiore Renato, 41 anni, con la moglie di quest'ultimo Piera Marmo e con la mamma Rosal-

ba Ferraris.

La sorella Grazia, ■ anni, invece, è titolare del negozio di tendaggi, biancheria per la casa e tappeti, «Alle 7 porte», di piazza Statuto ad Asti; quest'ultima è moglie del moncalvese Silvano Aceto, che per anni è stato campione di tamburello a muro e bandiera di questa disciplina sportiva.

(bru. m.)



Marco Bosco aveva compiuto 30 anni a gennaio. Una veduta dello stabilimento della famiglia Bosco a Castagnole

Domani per la protesta anti Acna

# Serrata totale in Val Bormida

**ALBA.** Sono oltre cinquanta le associazioni e i comitati che hanno dato l'adesione alla ■ manifestazione anti «re-sol» ■ domani. Rappresenteranno lavoratori, movimenti ambientalisti, mondo della cultura, dello sport, della politica.

La loro bandiera affiancheranno i gonfalon della Regione, delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria ■ dei Comuni nel corteo che attraverserà la capitale delle Langhe per protestare contro l'inceneritore.

Le attività produttive del Sud-Piemonte saranno sospese per almeno due ore. I negozi e i laboratori artigianali rimarranno chiusi e le grandi aziende albesi saranno presenti con delegazioni. Anche dalle scuole di ogni ordine e grado sono previste delegazioni di studenti e insegnanti.

Spiega il sindaco ■ Alba Enzo Demaria: «Saranno due ■ mobilitazione totale. Il Piemonte manifesterà il suo civile dissenso ■ il progetto "re-sol". La trasmissione di Rai Tre "Ambiente Italia" sarà collegata con Alba e Cengio. E' un'occasione per rilanciare il dialogo».

Nei paesi della Val Bormida, delle Langhe, del Roero ■ del Monferrato le amministrazioni comunali hanno messo a disposizione numerosi pullman. ■ tri arriveranno dal Monregalese, dove martedì si è svolta un'assemblea dedicata al «re-sol».

Le organizzazioni agricole ■ le associazioni vitivinicole hanno invitato i loro aderenti ad ■ presenti ad Alba. «Chiediamo un pronunciamento definitivo del governo - sottolinea Gianluigi Biezzo, presidente dell'Asprovit - su questo delicato problema. I lavoratori del settore agricolo devono essere compatti contro la possibile aggressione atmosferica dell'inceneritore».

In un comunicato, l'associazione Rinascente Valle Bormida invita la popolazione a una partecipazione massiccia e ricorda che «dietro il progetto "re-sol" si celano problemi ambientali di vaste proporzioni».

Puntualizza Stefano Garalli, dell'associazione di Cortemilia: «Già negli ■ la commissione tecnica presieduta dal prof. Loprieno aveva denunciato la presenza a Cengio di 30 milioni di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi. Recentemente il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Landolfi ha parlato di un documento riservato risalente al '93 in cui viene attestata la presenza di diossine vicino allo stabilimento».

Di Acna ■ «re-sol» si occuperà ■ presidente del Wwf Italia Grazia Francescato. Stamane, alle 11, terrà una conferenza nella sala consiliare del municipio di Acqui Terme; stasera, alle 21, incontrerà amministratori e cittadini nella sala Residenza del municipio di Alba. (g. p.)

## L'ASTI «CITTADINO DEL MONDO»



## Nel '95 venduti oltre 82 milioni di bottiglie

L'Asti spumante per il '95 ■ confermato «cittadino del mondo»: con ■ milioni e 685 mila bottiglie ha raggiunto consumatori in ogni angolo ■ pianeta. I soddisfacenti risultati delle vendite sono stati presentati ieri alla Casa dell'Asti in piazza Roma dal presidente del Consorzio di tutela Livio Manera ■ dal direttore Ezio Pelissetti, presente l'assessore regionale Giovanni Bodo. Tra il pubblico molti giornalisti e produttori, provenienti dai 52 Comuni del triangolo d'oro del Moscato. Nella foto, da sin., l'assessore Bodo, Giancarlo Voglino, Livio Manera e Ezio Pelissetti. (e. ce.)

## IN BREVE

### VALFENERA

Stasera si discute della discarica a Lapaudin

A Valfenera stasera alla ■ al dancing «La Rosa ■ Ventis, via Villanova 27 (non in municipio come annunciato in un primo tempo) il Coordinamento ambientalisti della Piana organizza un ■ aperto al pubblico per discutere ■ progetto ■ discarica da realizzare in località Lapaudin di Villanova. Intanto, si sta preparando la mobilitazione ■ domenica mattina che si concluderà a Villanova. (m. t.)

### VALLEVERSA

Ladri «antiquari», rubano un ■ dell'800

Furto d'antiquariato ■ frazione Valleversa nella ■ di Pasquale Pacifico, 63 anni. I ladri hanno portato ■ un tavolo dell'800 e un libretto al portatore. A S.Marzanotto ed Antonio Fassano, 87 anni, ■ stati rubati un tavolo ed altri oggetti d'epoca. (r. gon.)

### TORINO

La «Fons Salutis» di Agliano all'«Expo Vacanze»

C'è anche una presenza astigiana all'«Exposalone Vacanze» di Torino che s'inaugura oggi. Nella sezione riservata alle terme viene infatti presentato il progetto sul nuovo stabilimento delle «Fons Salutis» ■ Agliano. (e. ce.)

### ASTI

Scontri tra auto: due feriti

Due feriti in altrettanti incidenti stradali. Il primo in città in via del Lavoro. La Punto di Ivana Lurgio, 27 anni, di Piobesi, si ■ scontrata con la Clio di Luigi De Luca, 22, via Ferraro. La prognosi per la donna è di 15 giorni. L'altro incidente a Ferrero (provinciale per Torino). Piero Piazza, 43 anni, ■ a Grinzane (Cuneo), una Tipo, ha urtato la Uno di Lucia Boettico, 29 anni, località Collina San Rocco. La Bostico guarirà in ■ giorni. (r. gon.)

### VALFENERA

Una festa per i 20 anni di don Sacco

Domenica in ■ dei vent'anni di attività in paese del parroco don Felice Sacco è prevista ■ celebrazione della ■ alle 11,15, a cui seguirà nel pomeriggio (alle 15) una festa all'oratorio con piccolo recital di adulti e bambini. Alle 15,30 funzione religiosa ■ presieduta ■ vescovo, monsignor Severino Poletto. (m. t.)

## GLI EUROPARLAMENTARI PIEMONTESI

RICCARDO GAROSCI - GIAMPIERO BONIPERTI - LUIGI FLORIO

AUGURANO ALLA CITTÀ DI TORINO UN GRANDE SUCCESSO PER LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA DEL 29 MARZO ED INVITANO I CITTADINI A PARTECIPARE

## AL CONVEGNO NAZIONALE:

RAPPORTO SULLO STATO DELL'ITALIA IN EUROPA



TORINO • SABATO 16 MARZO 1996

CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE  
VIA FANTI, 17 - TORINO

## programma

ore 9,30 Sabato al convegno

Enzo Ghigo  
Presidente della Regione P ■  
Valentino Castellani  
Sindaco di Torino

ore 9,40 "Materia unica: il fine, i mezzi"

Antonio Martino  
Deputato al Parlamento - Economista

ore 10,10 "Oltre Maastricht: i parametri dell'Italia e quelli dell'Europa"

Luigi Florio  
Parlamentare Europeo - Presidente A.E.D.

ore 10,30 "Le potenzialità occupazionali dell'originario"

Ivana Spallanzani  
Presidente Nazionale Confindustria

ore 10,50 "Dimensioni d'azienda e settori economici. Le opportunità per la P.M.I."

Riccardo Garosci  
Parlamentare Europeo - Imprenditore

ore 11,10 "Cittadinanza europea, cittadinanza italiana"

Andrea Manzella  
Parlamentare Europeo - Costituzionalista

ore 11,30 "La competitività dell'industria italiana in Europa e ■ mondo"

Giorgio Bodo  
Direttore studi economici ■ affari finanziari FIAT S.p.A.

ore 11,50 "La convergenza ■ Maastricht: una taglia di filo?"

Piera ■ allino  
Giornalista - Presidente I.S.P.I.

ore 12,10 Question Time  
(Spazio riservato alle domande precedentemente formulate per iscritto)

ore 12,40 Intervento conclusivo  
"Riflessioni ■ Bruxelles"

Mario Monti, Commissario U.E.  
per il mercato interno e le questioni fiscali

ore 13,10 Chiusura lavori

Modererà i lavori Enrico Sasson  
Direttore di "Mondo Economica"  
Organizzazione ■ Convegno: Associazione Europa Duemila

**DISCOTECA XL**  
ALBA  
**DOMANI NOTTE**  
SPECIAL EVENT:  
ANIMATION FROM  
**COCORICO!**  
RESIDENT D.J.'S:  
CARLO MONTASCHI  
ANITA MARQUE  
MARCO MEI  
MISTER AL  
**SABATO 23 MARZO**  
GUEST D.J.  
**CLAUDIO COCCOLUTO**  
XL DISCOTECA - ALBA

**COMETA MUSIC HALL** Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

**BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO**

|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
| <b>VENERDI' 15 MARZO</b><br>SERA<br><b>ARMANDO SAVINI</b> | <b>SABATO 16 MARZO</b><br>SERA<br><b>SABINO MEZZANI</b> | <b>DOMENICA 17 MARZO</b><br><b>POMERIGGIO FLASH ■</b><br><b>DANIELE CORDANI</b> | <b>MARTEDI' 19 MARZO</b><br><b>RENZO E LUANA</b> |
|---|---|---|--|

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA **DISCOTECA**



## Borgosesia

Una parigina  
cinica e leggera

La protagonista Anna Mazzamauro

**BORGOSIESA.** Il personaggio di una donna cinica, leggera, calcolatrice, interpretata da Anna Mazzamauro, sarà protagonista questa sera al teatro della Pro Loco. Va in scena (alle 21) «La parigina» di Henry Becque, cui inaugura la stagione tra prosa e spettacolo sul palcoscenico di via Sesone.

Con Anna Mazzamauro, Savio Vallone e Massimo Jacucci. La regia è di Patrizia Silenzi che ha curato anche la traduzione e l'adattamento.

Critico e scrittore di teatro, Becque compose «La parigina» nella prima metà degli Anni Ottanta del secolo scorso. Il lavoro stentò a decollare ma dopo la recita al Teatro de la Renaissance di Parigi, nel 1885 «andò in crescendo» proprio per il particolare modo di affrontare certe immoralità diventate abitudini della borghesia. Alla Pro Loco borgosesiana, dopo «Becque», mercoledì 27 ci sarà il Pirandello di «Queste» si recita a soggetto con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano. (lg. bar.)

## Moncalvo

La prosa chiude  
con un «albergo»

**MONCALVO.** Si chiude in divertimento la stagione di prosa 95/96 del Comunale di piazza Garibaldi. Domani, con inizio alle 21, sarà di scena «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau, presentato dalla compagnia diretta da Geppi Gleijeses.

Con lui, mattatore della commedia, saranno sul palcoscenico importanti nomi del cinema e del teatro italiano, Paola Quattrini, Carlo Croccolo, Mariù Prati, Francesco De Rosa, Lino Spadaro. Anche la regia e le scene sono firmate da due «grossi» dello spettacolo nazionale, Mario Missiroli e Enrico Job.

Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi, per informazioni e prenotazioni telefonare, in orario d'ufficio, alla segreteria del teatro, componendo il 0141-917427.

Gleijeses è un fedele del teatro alchemico, dove si è già esibito in altre quattro occasioni; lo scorso anno ottenne un grande successo con «Le relazioni pericolose» che aveva portato un tocco di internazionalità al Comunale grazie alla presenza del palcoscenico di Dominique Sarda.

La stagione di prosa 95/96 del Comunale, organizzata dal Comune di Moncalvo in collaborazione con lo Stabile di Torino, è stata segnata da numerose presenze e da un costante successo, che ha avuto il suo massimo con «La scuola delle mogli» di Molière, interpretato da uno strapotente Sergio Fantoni.

Nelle prossime settimane il teatro moncalvese continuerà ad ospitare la «stagione teatrale astigiana», organizzata dalla compagnia di Mario Nosengo. In tutto cinque spettacoli; il prossimo appuntamento il 23 è con il concerto di Vinicio Caposella. (bru. m.)



Il coro «Penne nere» è uno dei nove gruppi che prendono parte al festival, previsto a Aosta in tre serate

## Festival di cori ad Aosta

Tre serate di canti popolari e alpini

**AOSTA.** Tre appuntamenti per una mini rassegna corale, dedicata agli «ensemble» vocali più conosciuti e più apprezzati della Valle d'Aosta. Titolo della manifestazione «Un coro per amico», organizzata dal circolo culturale e sportivo Cogne di Aosta. Si articola in tre serate, la prima è in calendario per domani, alle 21, nel salone del circolo Cogne di Aosta. Gli altri due appuntamenti sono in programma il 23 e il 30 marzo.

Durante le tre serate si esibiranno nove gruppi corali. Il primo a salire sul palco sarà il coro «Les dames de la Ville d'Aosta», diretto dalla maestra Alarda Parisi Pettina, che comincerà il suo concerto sulle note de «La blonde», un motivo della tradizione popolare delle Alpi. L'esibizione della formazione corale

femminile, quella degli altri otto «ensemble» ospiti della rassegna, si caratterizza infatti da un repertorio che trae la sua principale ispirazione dai canti popolari e alpini.

In con «Les dames de la Ville d'Aosta» ci saranno la corale «Neuventse» di Nus, diretta dal maestro Enrico Mosquet, e il coro «Verrès», guidato dal maestro Giuseppe Cerruti. La prima è formazione di giovani donne, che caratterizza le sue esibizioni con la riproposizione di motivi di compositori valdostani, come Paolo Manfredi, a cui appartengono due dei brani del concerto di domani sera «Chanson à boire» e «Trono mercia». Più vicino al repertorio dei canti alpini invece quello del coro verrezese che comincerà l'esibizione con «Caporale

del battaglione Cervino».

La prossima settimana prenderanno parte alla rassegna corale «La compagnia de la Doire», gruppo recente formazione, diretto da Davide Mortara, il Coro Sant'Orso di Aosta, alla cui direzione vi è ormai da molti anni il maestro Angelo Filippini e il coro di Valsavarenche, diretto da Nello Longo, che tra i brani in programma ha anche un arrangiamento della celebre «Bocca di rosa» di Fabrizio De André.

Il 30 marzo saranno, invece, in concerto il coro «Cogne Aosta», con il quale ritornerà di scena la maestra Pettina, la «Penne Nere» il loro maestro di sempre Guido Sportelli, e la corale «Chatel argent» di Villeneuve, seguita da Valentino George. (sa. b.)

## Gravellona

Arriva Antimo  
«uomo ideale»

**GRAVELLONA TOCE.** La sua storia è degna del miglior romanzo rosa: la madre è una ballerina francese, è stato allevato in Italia e l'istitutrice, prima di morire, gli ha rivelato di essere figlio di un noto attore francese. Vita da favola. Se poi aggiunge che è stato proclamato «Uomo ideale d'Italia», è attore di fotoromanzi e modello, al curriculum poco manca. I curiosi possono spietegolare sulla rassomiglianza domani alla discoteca Sandokan di Gravellona Toce dove Antimo, 29 anni, esibirà dalle 23. In Italia per una tournée, ha scelto anche la provincia del Vco per una fugace apparizione. Nel locale Antimo presenta il suo primo disco dal titolo «Waiting 4 U», realizzato in collaborazione con Claudio Quattrocchi. Prevedibile la grande ressa di fans a caccia di un autografo o almeno di un sorriso da parte di questo giovane italo-francese, che semina cuori infranti ad ogni apparizione.

Aria di revival domani invece al ristorante S. Antonio a Biano di San Bernardino Verbano (Verbania). Il locale ha organizzato una serata di musica e canzoni. Dino, l'indimenticato interprete di «Gli occhi miei», «La tua immagine», «Il sole è di tutti». Tornato alla ribalta grazie a Red Ronnie alla trasmissione «La rotunda sul mare», Dino ha ripreso l'attività discografica, realizzando un Cd i suoi maggiori successi e i nuovi brani del titolo «Dolci canzoni». La cartellata revival che pesca «rememora» degli Anni 60 e 70 comprende anche Valerio Riboni, ex dei Nuovi Angeli, presente con vecchi successi e il nuovo Cd «Seimila metri sopra il mare». I cantanti saranno accompagnati dal maestro Sem Falzone, della compagnia dialettale di Legnanese. (c. m.)

## Testimonial

Baglioni  
per Saluzzo

Claudio Baglioni

**SALUZZO.** Claudio Baglioni il testimonial del nuovo corso di musica leggera della Scuola alto perfezionamento. Cinque gli indirizzi delle lezioni riservate a trenta allievi dei Conservatori delle Medie superiori.

L'iniziativa è stata resa nota alla Terrazza Martini di Milano presenti oltre a Baglioni il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, il presidente de «Il fiammista» Giuseppe Provera e Corrado Buffa, direttore del Dipartimento nuove tecnologie della scuola. «La collaborazione con Baglioni - dice Buffa - è nel '92: tre nostri musicisti si sono esibiti nel tour del cantautore».

Nel '93 Baglioni ha realizzato l'ultimo compendioso utilizzando l'orchestra della scuola. Gli indirizzi del corso, che comincerà il 29 aprile e durerà sei mesi, sono pianoforte e tastiera, chitarra, basso, batteria, flauto, voce e strumento. E' ancora da definire la presenza di Baglioni a Saluzzo. Il cantante ha realizzato un videoclip promozionale negli ambienti della scuola e in città. (fg. no.)

L'ANELLO  
MANCANTE...Elisabetta Visalberghi  
Storie  
di scimmie

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione esatta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI  
**STORIE DI SCIMMIE**  
"ARGOMENTI DI SCIENZE"  
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI  
LIRE 30.000

LIBRI DE  
**LA STAMPA**



Stasera al Lux di San Damiano «Pautasso Antonio esperto in matrimonio»

# Le disavventure di un avvocato

## Una commedia resa famosa da Macario



Giorgio Molino nei panni di «Pautasso Antonio» qui con a fianco Carla Josselli che sul palco interpreta il ruolo della nipote. La commedia scritta da Amendola e Corbucci è stata aggiornata da Molino

**SAN DAMIANO.** Questa sera alle 21,15 la «Compagnia comica Molino - Josselli» presenta al teatro Lux: «Pautasso Antonio esperto in matrimonio» regia ed interpretazione dello stesso Giorgio Molino, con Carla Josselli, (nel ruolo della nipote spumeggiante) e Maria Biletta, (governante innamorata dell'avvocato, ma non ricambiata).

Maria Badella, Camilla Nata, Maria Paola Oreglia, Alessandra Botticelli, Roberto Piana, Gino Baudrino, Riccardo Pellegrini e Paolo Bellettrini.

Antonio Pautasso è un avvocato, vittima dell'invadenza della prepotenza altrui, un avvocato delle cause perse, i clienti latitano, le sue arringhe in tribunale finiscono sempre in disfatta, i continui insuccessi non gli consentono certo di condurre una vita agiata.

All'improvviso però la situazione cambia e il palcoscenico si colora di una nuova atmosfera: al fianco di Pautasso arriva Margherita, nipote dell'avvocato.

Per tre ore, questa è la durata dello spettacolo, i personaggi sono travolti in un susseguirsi di curiose e stravaganti vicende.

Nel definire la loro diversa caratterizzazione, Molino dimostra la propria abilità di regista. Tra questo umanità che sfilava in una sorta di simpatica glosa degli errori, Pautasso fa la parte del leone che le timidezze, i tremori, le labili collere dei puri di spirito.

Molino ha arricchito ed attualizzato lo scritto di Amendola e Corbucci, testo che aveva visto il grande Macario primo interprete della parte dell'avvocato.

Le modifiche apportate dal regista attualizzano la trama proponendo temi quali l'usura o il difficile inserimento nella nostra società degli extracomunitari.

«Molino - afferma Sergio

Bongiovanni, proprietario del cinema Lux - ha grandi capacità espressive. Con sguardo dolce e prorompente carica umana arriva dritto al cuore del pubblico per raccontare ancora una volta che esiste una giusta causa rappresentata sul palco dai suoi attori, personaggi immediati e trasparenti come lui».

Il costo dei biglietti: 25 mila lire in platea e 18 mila lire in galleria. Per informazioni: telefonare al 975.016.

(cl. o.)

## Stasera ■ Costigliole

### Ecco i «Dieci comandamenti» firmati da Andrea Brugnera

**COSTIGLIOLE.** E' un Andrea Brugnera tutt'altro che salito stasera sul palcoscenico del teatro comunale. L'attore padovano sarà impegnato a proporre uno spettacolo fortissimo: i dieci comandamenti. La rappresentazione è stata allestita nell'87 e da allora richiesta: nonostante qualche tentazione a riparla in nautica, Brugnera, suo malgrado, questi dieci anni ha dovuto replicarla in centinaia di teatri italiani.

Lo spettacolo ha ottenuto calorosi applausi anche nell'edizione 1987 di Asti teatro, inserito, in prima nazionale, nella sezione «Alfieri» gestita dalla compagnia guidata da Luciano Nattino.

Dei dieci comandamenti, Brugnera è autore, interprete e regista (oltre che, ironizzare all'inizio della rappresentazione, anche tecnico del suono e delle luci, direttore di scena e via dicendo). Lo spettacolo rivisita in chiave ironica la storia dei precetti dettati da Dio a Mosè: Brugnera imperso-

na decine di personaggi, dando a ognuno spirito e corpo attraverso mordenti pennellate satiriche.

Nel programma della stagione di prosa organizzato dal Comune, quello stasera si propone degli appuntamenti più attesi: gli organizzatori puntano al tutto esaurito (poco meno di 200 posti a sedere) dopo la positiva affluenza registrata nelle prime due tappe della rassegna (con le compagnie «Società precaria dell'arte» e «La Bizzarria»).

Lo spettacolo andrà in scena alle 21,15 (al termine rinfresco alla Cantina) e vinili. Biglietti: 12 mila lire (ridotti 10 mila). La prevendita è già in corso: le prenotazioni si raccolgono in municipio (tel. 966.943).

Dopo l'appuntamento di stasera, la stagione proseguirà venerdì 22 marzo con la compagnia «Alfieri», che rappresenterà «Moby Dick», scritto da Luciano Nattino e Antonio Catalano. Quest'ultimo sarà in scena con Antonello Cassinotti e Giorgio Ginex.

(R. n.)

## IN PROVINCIA

### L'Avo e gli anziani

Stasera alle 21 nella sala consiliare della Provincia, in piazza Alfieri il dottor Giorgio De Alexandris, specialista in geriatria e gerontologia, relaziona su «Come accostarsi a un malato anziano». L'incontro si tiene nell'ambito del calendario messo a punto dall'Avo (Associazione volontari ospedalieri).

### CENTRO GIOVANI

#### Si chiude Corso Cif

Martedì si conclude il ciclo di lezioni per il corso di formazione di assistenza agli anziani organizzato dal Cif (Centro italiano femminili). A partire dalle 18 al Centro Giovani, via Goltieri 3A parlerà Juliana Trudati dell'associazione «Vivere Insieme» sul tema «Esperienze di vita con l'anziano».

### A MONCUCCO

#### Lo «Yoga dei 7 cieli»

Domenica torna dalle 9,30 alle 18 lo «Yoga dei 7 Cieli», conduttore Giorgio Lombardi al Centro di Arcore - Cascina Valgomoio di Moncuoco (tel. 011/987.49.17). Si tratta di un sistema composto da esercizi, quasi un gioco per riportare equilibrio e salute in se stessi.

### IN LUGLIA

#### Giornata del mutilato

Domenica verrà celebrata la giornata del mutilato del lavoro organizzata dall'Anmli di Asti. Il programma della sezione è il seguente: a partire dalle 8,30 raduno nella sede della sezione di via Lina Borgo; seguirà alle 9,30 la deposizione di una corona d'alloro in piazza d'Armi; prevista la partecipazione tra gli altri del prefetto Federico Quinto e del generale Coletti. Il pranzo sociale si terrà alle 13 all'hotel Salera.

### AL CEPROS

#### Volontari oncologici

Sono aperte le iscrizioni al corso promosso dal Cepros sul tema «Organizzazione di volontariato oncologico Progetto Vita» che s'inizia il prossimo settembre. In questi giorni e fino ad aprile avviene la distribuzione del materiale informativo, compreso il questionario d'accesso. Tra fine maggio e giugno sono previsti i colloqui preliminari. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cepros, ogni venerdì dalle 16 alle 18 in via Massimo d'Azeglio 42.

### A PIRA

#### Seminario yoga

Domenica il centro di psicotesi «Roberto Assagioli» di Pira (cascina Vaccarito) si svolgerà il quinto seminario di disciplina yoga tenuto dalla dottoressa Mirella Ballo. S'inizia alle 9,30. Informazioni ed iscrizioni ai numeri 901.942/901.978.

## ITALIA AL CINEMA

### ASTI

**Lux**  
Tel. 594.147  
Or. 19/20/22/30  
L. 10.000/7000

**Don Bosco**  
Tel. 530.085  
Or. 20/30/22/30  
L. 10.000/7000

**Ritz**  
Tel. 530.088  
Or. 20/30/22/30  
L. 10.000/7000

**Nuovo Splendor**  
Tel. 595.040  
Or. 20/30/22/30  
L. 10.000/7000

**Pastrone**  
Tel. 557.557  
Or. 20/22  
L. 10.000/7000

**Don Bosco**  
Tel. 410.658  
Or. 21/15  
L. 8000/6000; abb. 30.000

**Balbo**  
Tel. 530.085  
Or. 20/30/22/30  
L. 8000/7000

**Aurora**  
Tel. 701.459  
Or. 20/30/22/30  
L. 8000/7000

**Lux**  
Tel. 702.788  
Or. 20/22/30  
L. 8000/7000

**Sociale**  
Tel. 701.496  
Or. 20/22/30  
L. 8000/7000

**Verdi**  
Tel. 701.459  
Or. 20/30/22/30  
L. 8000/7000

**SAN DAMIANO**

**Cristallo**  
Tel. 975.124  
Or. 21/30  
L. 7000/8000; abb. 30.000

**Lux**  
Tel. 975.016  
Or. 21  
L. 25.000/18.000

**Splendor**  
Tel. 982.288  
Or. 20/30/22/30  
L. 7000/6000

### Dracula morto e contento

di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (USA '95) - La leggenda di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

### Uomini e donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accia (ITA '95) - Nevrosi d'amore e di sesso per due trienni - convivenze forzate, l'uno introverso e passionale, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

### Get shorty

di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (USA '95) - Un killer cinetico viene spedito a Hollywood per recuperare il debito da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

### Silenzio si nasce

di M. Rocco, con G. Salvi, K. Bacon, G. Oldman (USA '94) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Comm.**

### La triade di Shanghai

di Z. Yimou, con Gong Li, U. Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) - Shanghai anni 30: il mondo dei mercanti d'opio e dei trafficanti di esseri umani. Un'indagine di un poliziotto cinese. N. V. 1h 45' **Drammatico**

### L'isola dell'ingiustizia

di M. Rocco, con G. Salvi, K. Bacon, G. Oldman (USA '94) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Comm.**

### Dracula morto e contento

di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (USA '95) - La leggenda di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

### Nei bel di un gelido inverno

di R. Branagh, con B. Mahoney, R. Berra, J. Collins (Irlanda '95) - Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattare e allestisce con i pochi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

### Strange days

di K. Bigelow, con R. Fienberg, B. Bassett, J. Lewis (USA '95) - Los Angeles, vigilia del 2000. Inizia a montare l'attacco terroristico. Squali, una «diga» di violenza, pezzi di vita altrui. V. M. 14.2h 25' **Fantasticherie**

### Sabrina

di S. Polack, con J. Ormonde, B. Ford, G. Kinnear (USA '95) - Remake del celebre film del 1954 di Walter, una bella ragazza dell'istituto di una facoltosa famiglia americana si innamora di un giovane di casa. N. V. 2h 47' **Commedia**

### Silenzio si nasce

di M. Rocco, con G. Salvi, K. Bacon, G. Oldman (USA '94) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Comm.**

### La seconda volta

di M. Calogrande, con N. Moretti, V. B. Torsello, V. Affronti (ITA '95) - L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex studentessa che ha fatto la sua vita. N. V. 1h 30' **Drammatico**

### Teatro

**STAGIONE DI SPETTACOLI '95 - '96**

**TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA**

**Luigi 18 e Martedì 19 marzo, ore 21,15**

**Il giardino dei ciliegi di A. Ceclov**

**Compagnia Attori e Tecnici**

**Venerdì 22 marzo, ore 21,15**

**Ornella Vanoni in concerto**

**Venerdì 29 marzo, ore 21,15**

**CORRADO GUZZANTI in**

**"Millenovecentonovantadue"**

Informazioni e vendita biglietti: Teatro Comunale (tel. 0132/34211 e 34210), tutti i giorni, ore 17/22 e, inoltre, agenzie turistiche convenzionate.

**PRIME VISIONI A TORINO**

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jumanji. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Voci teatri.

**ALFIERI** c. Solferino 2, tel. 562.3800. Per Pomeriggio al cinema ore 15,30. Cara Inesopribile Tess.

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala I. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. Dracula morto e contento. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.

**3. Pensieri per la pace**. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 681.7190. Two Much. Or. 17,30; 20,30; 22,30.

**C. LAS VEGAS** c. 15,45; 18,20; 22,30. C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 438.0723. La casa dell'amore. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

**C. CHAPLIN 3** via Garibaldi 32/a, tel. 438.0723. Strange days. Or. 16,10; 19,05; 22,30.

**CRISTALLO** v. G. S. 1, tel. 850.7100. Fluke. Or. 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542. Mr. Wolf - Indovina l'opus. Or. 15,15; 17,30; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, Jumanji. Or. 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino. Nelly e Mr. Amadeo. Or. 16,10; 18,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. La casa dell'amore. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. Strange days. Or. 14,30; 17,15; 20,30; 22,30.

**ERBA** c. Montcalm 241, tel. 681.54.7. I soliti sospetti. Or. 20,30; 22,30.

**ETIOLE** v. Buozzi ang. v. Roma. Va' dove ti porta il cuore. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. Bebe malinconia coraggiosa. Or. 20,30; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57. Uomini senza donne. Or. 14,50; 16,45; 18,20; 22,30.

**IDEAL** c. Baccaria 4. Dracula morto e contento. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19,28 Uomo Tigre, cartone animato  
20 - Tg 9  
20,30 L'accusa è carnale... film

22,20 Amore in soffitta, telefilm  
22,50 Amichevolmente, attualità  
23,45 Erotica, varietà sexy

### Telecupola

19,27 Tg 4  
20 - Solo Nazione, conduce Jo Squillo  
20,30 Diagnosi, talk show  
22,30 Tg 4  
24 - Le auto della settimana, rubrica

### Telegranda

19,30 Dimensione speciale  
19 - Telegiornale (cronaca)  
19,30 Film  
21,30 Punto sport  
22,30 Telegiornale (cronaca)  
23 - Film

### Quadrifoglio Odeon Tv

20 - Tutto Tria e Tatù - Fiori di zucca  
20,35 Fiammi Live - All'interno Andiamo in collegio  
22 - Solo musica Italiana, conduce Jo Squillo  
22,15 Bell'Italia amate sponda  
23 - Zona moda  
23,30 Solo in quella casa, film

### Videogruppo

19,30 Il segreto di Jolanta, telecronaca con Veronica Castro (1ª parte)  
19,45 Videonotizie  
20 - Il segreto di Jolanta, telecronaca con Veronica Castro (2ª parte)  
20,30 Video Internet, rubrica  
21,30 Il termometro dell'economia, rubrica

22 - My music, musicale  
22,30 Videonotizie  
24 - Nite video

### Telecity

19,32 Punta alla B, per ragazzi  
20,06 Casa dolce Koko, cartone  
20,30 Starcrossed, tv movie  
22,30 Freddy's Nightmare  
23,33 nel buio, telefilm

### Primatenna Super Six

19,30 Tg sera  
21 - Telefilm  
21,30 Side out, sport  
22,30 Appuntamento con Irina  
23,45 Tg notte  
0,15 Film III... e... difensori

### Quarta Tv

19,30 Mosca, contenitore  
20,15 Tg 4  
20,30 Casa Mosca  
22,30 Al lupo al lupo  
24 - Mazzanotte di fuoco, scellerie

### Quinta

20 - Occupazione, film  
20,30 Toccata e fuga, film  
22,30 Easy  
23,20 Auto d'oggi  
24 - Emotion

### Telecampane

20,30 Matrimonio, approfondimento economico  
21 - Antifobia  
22 - Business news  
23,20 Terzo grado  
24,45 Emotion tv

### Tele 9 Tai

19,30 Il regista

## AVVISTATO UN NUOVO DISCO

**LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.**

**tutto**

**LA STAMPA**

**Compact**

Per informazioni  
Numero verde

**1678-02005**



BARBELLA CIVILLI (A. SATURIO)

# Quanti,

**I premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.**

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO  
**1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96.

gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e del CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio ■ garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA T5** ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto** ■ S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informa-

zioni, telefonate allo  
**011-6568334/335**  
(fax 011-5627958).

**PARTNER** Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. **BONUS TARGA +10%.** Per informazioni ■ 011/885244. \*Aut. min. conc. 6/11027 Scad. 31/12/96

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, ■ non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immedia-

to. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi ■ molti modi diversi. ● Direttamen-

te al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino.

● Tramite bollattino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Uffi-

cio Abbonamenti, via Marengo 32,

Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo.

● Con una semplice telefonata allo

011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

**Vi vuole bene.** L'abbonamento ■ assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA ■ VINCI".

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.**

**LA STAMPA**







Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9TDI: 1896cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche con trazione integrale quattro.\*



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**



Il modo in cui l'Audi A4 Avant sa dove vuole andare.  
In tutti i modi. Il piacere del comfort, con il carattere della versatilità, nella libertà dello spazio. Tutto questo non è semplicemente una strada diversa, è un bel passo in avanti.  
Le belle station wagon si chiamano Avant.

**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
Nuova Audi A4 Avant.**

Venite a provarla il 16 e 17 marzo presso i Concessionari Audi.

Audi   
All'avanguardia nella tecnica



Incontro con Castellitto e Rossi, protagonisti dell'inconsueto film di Veronesi

# «Noi, gemelli al cinema e feti per scommessa»

ROMA. Dice Sergio Castellitto: «Nessuno mi aveva mai offerto il ruolo di un feto, per questo ho accettato di farlo: la scommessa stava proprio nel recitare un personaggio privo di parametri di riferimento. Insomma, era un'ottima idea per metterlo a repentaglio e, per un attore, metterlo a repentaglio cioè rischiare è il modo migliore per crescere». Giacca scura, spillina anti-Aids appuntata sul bavero, Castellitto parla di «Silenzio si nasce», il film di Giovanni Veronesi interpretato insieme con Paolo Rossi, ma anche dei suoi impegni futuri e, soprattutto della candidatura all'Oscar per l'«Uomo delle stelle».

Tra pochi giorni, insieme con Giuseppe Tornatore, l'attore partirà alla volta di Los Angeles per partecipare alla notte delle stelle. «Nel confronto dell'Oscar dico - ho due sguardi diversi: quello del ragazzino incantato che sta per mettere piede nel più grande circo del mondo e quello di un attore italiano convinto che i grandi interpreti europei, ad esempio Depardieu, possano e debbano mantenere intatta la loro, grandissima, straordinaria identità. Insomma, c'è l'incanto, ma anche il disincanto: non cado nella trappola del "mi chiameranno o non mi chiameranno a lavorare a Hollywood?" e sono cosciente di appartenere a una delle più grandi cinematografie del mondo». Sulle effettive possibilità di vittoria, Castellitto è cauto: «Il film vince festeggeremo, ma questo non dovesse succedere va bene lo stesso. Nutro un grande rispetto culturale per l'«Uomo delle stelle» e penso che ci ha già dato moltissimo. Il fatto, poi, che abbia creato scontri e discussioni è un buon se-

gno: vuol dire che non è acuminoso. Nel frattempo Castellitto lavora: in questi giorni recita, insieme con Isabella Forti e Isabella Ferrari, nel film di Renato De Maria «Hotel Paura». «Sono un manager - spiega - che a un certo punto della vita perde tutto e diventa barbone». A settembre lo aspetta il lavoro di Franco Archibugi, basato su un soggetto originale con un titolo ancora da definire. E' ancora tutta da sviluppare, invece, l'idea di trarre un film, certamente non realistico, dallo spettacolo teatrale «Manola» di cui l'attore è regista.

Secondo Paolo Rossi, che in «Silenzio si nasce» è il gemello «piccolo» del «forte» Castellitto, il pubblico dovrebbe andare a vedere il nuovo film di Veronesi perché si tratta, in qualche modo, di un prototipo, «un apripista: siamo sempre fermi a carta di genere e invece stavolta abbiamo provato a raccontare una storia diversa, cui nessuno potrà dire "ma no, non è così". Per me interpretarla è stato benefico, soprattutto a livello umano: eravamo costretti a recitare in maniera particolare, maniera che ci faceva considerare con distanza cosmica ogni accadimento. Tutti i nostri atteggiamenti, sia morali che psicologici, dovevano nascere sul momento». In questo periodo Rossi è impegnato al teatro: «Faccio cose lontane dalle cronache: sto preparando un nuovo spettacolo, ispirato a Rabelais, in cui sarò completamente solo. E' un rischio, non voglio coinvolgere nessuno. La televisione, per il momento, è lontana: «In tv vado quando ho un'idea: non mi sembra educato entrare nelle case della gente senza avere niente da dire». [f. c.]

Sergio: vado all'Oscar come un supercirco.

Paolo: «Non torno in tv non ho nulla da dire»

Sergio Castellitto e Paolo Rossi in una scena di «Silenzio si nasce» il film di Veronesi



«Silenzio si nasce», due piccoli innocenti alla scoperta del loro futuro

## Tivù, maestra di vita «prenatale»

Il mondo visto dalla prospettiva di un utero

CHI avrebbe mai detto che Sergio Castellitto e Paolo Rossi potessero formare una coppia tanto affiatata? Vestiti del solo cordone ombelicale, sono loro i due gemelli eterozigoti che nel grembo materno imparano a conoscere le regole dell'al di là, ovvero il nostro pazzo mondo. A raccogliere le notizie ci pensa Rossi che, in quanto piccolo, riesce a infilarsi in un certo buco accedendo a una sorta di avamposto dove filtrano le voci dei genitori e le immagini della televisione, maestra di vita addirittura prenatale di questo fine millennio. Nell'utero, configurato in una di paesaggio primordiale, all'inizio si aggira solitario come un Caino dell'età della pietra l'io narrante Castellitto che, credendosi l'incontrastato signore del territorio, quando scopre di doverlo condividere

con il fratello, lo chiama sgorbio e vorrebbe ucciderlo. Tuttavia Rossi, più dolce e arrendevole, conquista a poco a poco la fiducia dell'altro; e a essere in due si affrontano meglio i momenti duri che, stando al regista Giovanni Veronesi e al suo sceneggiatore Ugo Chiti, l'assistenza ci risparmia neppure mentre stiamo al riparo nel ventre materno: incubi, paura dell'ignoto, lotta per la sopravvivenza, impulsi devastanti. La differenza è che in «quel prologo di tutti i prologhi» si vive allo stato di innocenza: invece fuori il sistema è in agguato per irreggimentarti tant'è che i gemelli arrivati alla fatidica svolta vana mente di non venire al mondo. «Silenzio... si nasce» è una bizzarra commedia strutturata come un «analitico» kammermusik e con un occhio al pro-

totipo alieniano «Tutto quello che vorreste sapere sul...». Ma la chiave è personale e italianissima, a partire dal fantasioso sei-utero ricco di umori, anfratti, fumi, rocce, sabbia, piscine creato dall'artista Giovanni Albanese e irrealisticamente fotografato da Roberto Forza. Al centro della scena, per comicità, umanità e naturalezza, Castellitto e Rossi sono semplicemente straordinari.

Alessandra Levantesi

**SILENZIO... SI NASCE**  
di Giovanni Veronesi  
con Sergio Castellitto, Paolo Rossi,  
Fiippa Lagerback  
Italia 1996  
Cinema: Vittoria di Torino: Odeon  
10 di Milano; Quirinale,  
Ambasciata, Savoy, Golden,  
Atlantic e Broadway di Roma

Il cantautore in tournée dal 21 marzo

## Ligabue: che tristezza oggi esiste solo il video

«Ho venduto 500 mila copie dell'album ma conta di più se vado a Domenica in»

MILANO. «Buon compleanno Elvis» di Ligabue è uno dei dischi italiani più venduti dell'anno: a soli quattro mesi dall'uscita abbiamo venduto cinquecentomila copie. I discografici sono raggianti. Luciano Ligabue è felice, i fans saranno ancora di più visto che il prossimo 21 marzo partirà la seconda tranchée del tour '95-96 con altri 15 città che non sono state toccate la volta scorsa. L'unica città che rivedrà Ligabue in concerto sarà Firenze, il 22/3.

Alla presentazione del tour che si è tenuta ieri al Rolling Stone di Milano è stato mostrato in anteprima anche l'home video «Un anno con Elvis» con i momenti più belli delle esibizioni «live» del rocker emiliano. Anche questa volta i musicisti che accompagnano l'artista saranno Roby «Sanchez» Pellati alla batteria, Mel Previte alla chitarra, «Capitan Fede» Poggipollini alla chitarra e Rigo Righetti al basso.

E la politica, Ligabue? «Se mi candido per l'Ulivo? Neanche a parlarne. Sono già stato consigliere comunale a Correggio per sei mesi. Ho passato cinque mesi e mezzo di quei sei rompendomi le p... I teatrini della politica non fanno al caso mio anche se voterò ancora a sinistra perché è la meno peggio. Tuttavia amo nes-

dei personaggi che sono diventati protagonisti degli accadimenti nazionali.

Arriverà in Italia in tour Bruce Springsteen, a cui l'hanno paragonata spesso: andrà a vederlo?

«Non se ne parla. Non posso più di Springsteen e del fatto che continuino ad avvicinarsi a lui. Addirittura quando stavo preparando questa tournée avevo pensato di andare solo nei teatri. Poi ho saputo che anche il "boss" avrebbe fatto un tour nei teatri e ho deciso di ritornare nei palasport».

Cosa ne pensa della tv e dei suoi programmi musicali?

«La tv degli anni 90 è davvero triste, spazio

per la musica è quello che è, ma è diventato indispensabile esserci. Oggi se non sei in tv non sei nessuno. Posso anche vendere 500 mila copie ma basti andare a «Domenica in» e la mattina dopo ho la gente sotto casa. Ci sono programmi dove mi sono divertito come «Mai dire gol» e «Il laureato», e altri dove sono andato per interesse».

E Sanremo? «Quello poi. Intanto dovrebbero iniziare a non usare il sottotitolo "festival della canzone italiana" per un più corretto "festival di una parte della canzone italiana"».

Luca



Ligabue

## «CLASSICI OGGI, CLASSICI DOMANI»



«MID-CAPE CO»... ricerca del nuovo...  
Senza dimenticare il classico  
Disegni da cm 170, 200, 230. Profondità cm 95  
Disponibile anche componibile  
Completamente sfoderabile  
Design Studio Minotti - Antonello Mosca

**Minotti**  
POLTRONE E DIVANI

ALBA  
Corso Piave, 4  
12051 Alba CN  
Tel. 0173/284273  
Fax 0173/284232

CESARE  
**BELLA**  
PER ABBIGLIAMENTO

Via XXVIII  
Tel. 0173/699495



La tua banca  
ti guarda  
dall'alto in basso?



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO**

**Sorrisi e disponibilità**

Se cerchi una banca sorridente e disponibile che ti parli con semplicità e chiarezza, che sappia ascoltare i tuoi interessi e dei tuoi problemi, se cerchi una banca che finanzia la tua attività e la tua crescita, con capitale e risorse proprie, se cerchi una banca che ti offra la massima convenienza, allora la tua banca è la Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, che conosce e comprende.

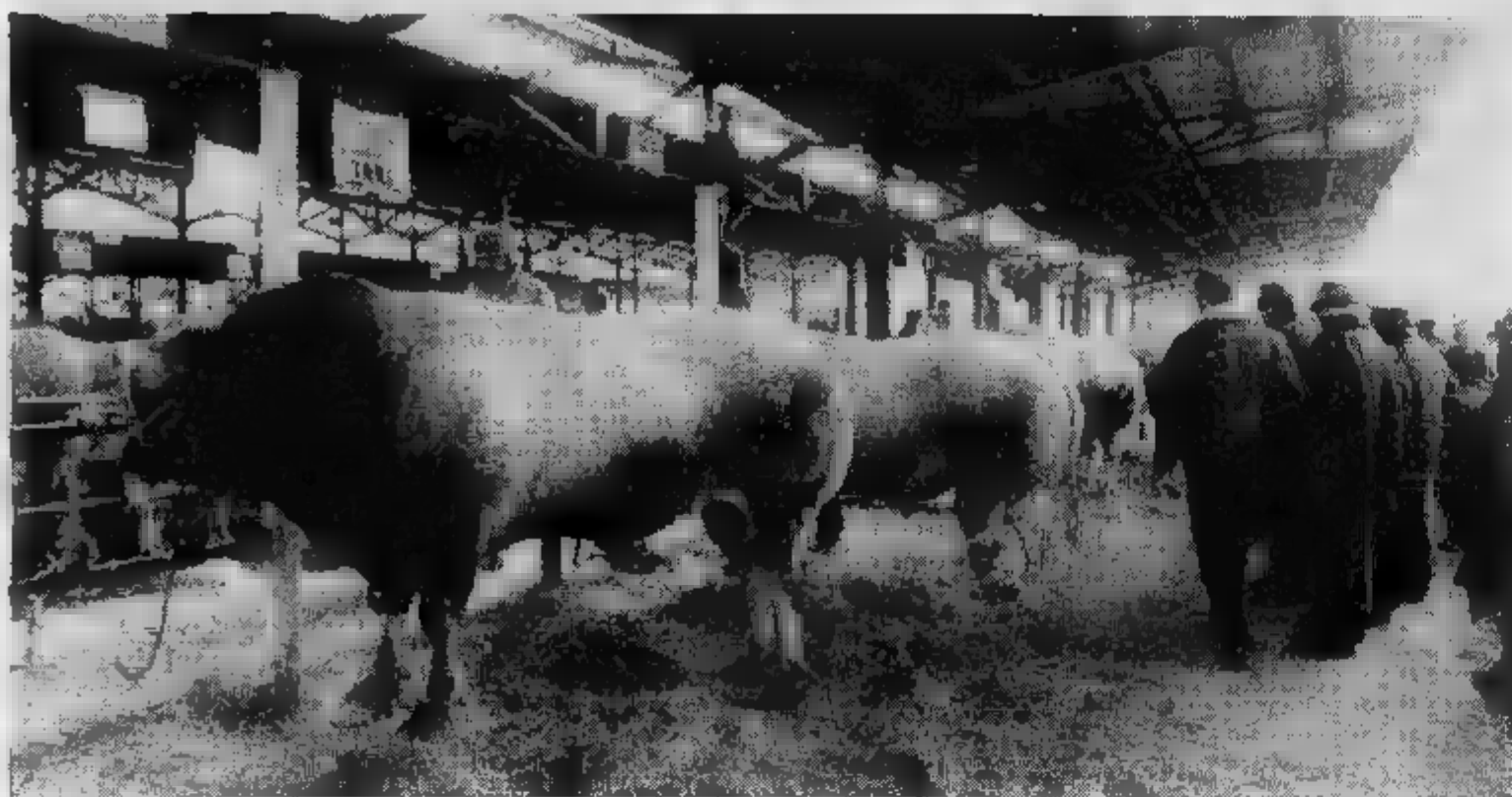
la realtà in cui vivi e lavori se cerchi una banca che investa qui l'intera raccolta a tutto beneficio della comunità locale... se cerchi una banca che passa alla Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, da oltre cent'anni, professionalità in chiarezza e semplicità.

SEDE: 12023 CARAGLIO (CN) - Via Roma, 130 Tel. 0171/819333 - FILIALI: 12010 BERNEZZO (CN) - Via Ragione, 1 Tel. 0171/82277 - 12022 BUSCA (CN) - Piazza Savoia, 1 Tel. 0171/945554 - 12010 CERVASCA (CN) - Via Cuneo, 3 Tel. 0171/687037 - 12020 CUNEO MA - Via Cuneo, 1 Tel. 0171/413968 - 12025 DRONERO (CN) - Piazza Manuel di S. Giovanni, 1 Tel. 0171/916416 - Sportello Bancamat: S. DEFENDENTE DI CERVASCA (CN) - Via Nazionale, 7



PROFESSIONISTI  
IN CHIAREZZA



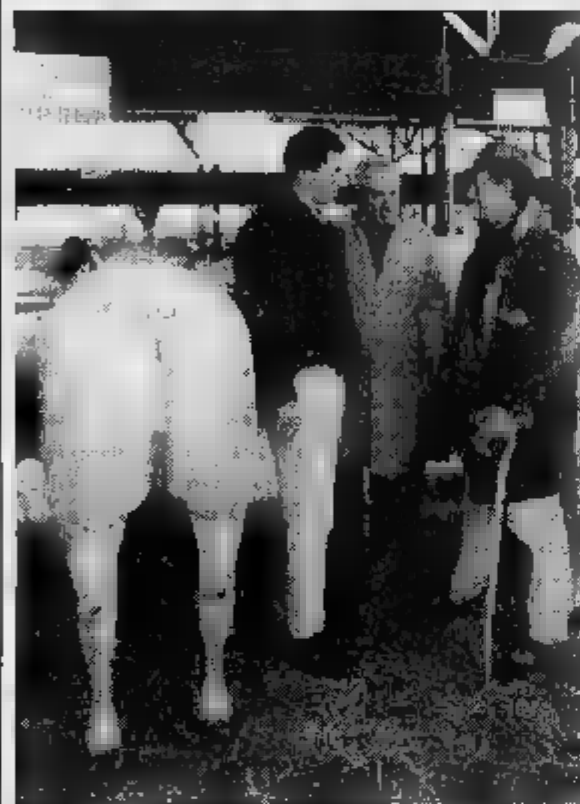


FOSSANO. La speranza dell'Apa e delle organizzazioni professionali agricole di festeggiare domani e domenica le «Giornate zootecniche piemontesi» l'avvenuto riconoscimento europeo «Dop» (Denominazione di origine protetta) per il «Fossano del Piemonte» non si avvererà in tempo, ma la pratica europea è ormai in dirittura di arrivo.

Commenta l'onorevole Giovanale Gerbaudo che ha seguito in Parlamento l'istruttoria ministeriale per il «Dop» piemontese: «A fine marzo ci sarà una seconda informativa dei prodotti di grande qualità della nostra regione e insieme ai formaggi doc passerà sicuramente anche la richiesta per il "Fossano del Piemonte"». Al foro boario intanto sono quasi conclusi i preparativi per l'inaugurazione ufficiale, che avverrà domattina alle 10,30, delle «Giornate zootecniche». Domenica mattina gli appuntamenti per gli allevatori e il pubblico sono da non perdere. Saranno infatti aperte per l'intera giornata: la XIV<sup>a</sup> mostra regionale suinicola; la III<sup>a</sup> Mostra provinciale della razza frisone; la II<sup>a</sup> Mostra provinciale della razza piemontese; la Mostra provinciale cunicola. Tra gli altri appuntamenti di sicuro richiamo ci sono la rassegna delle macchine agricole e dei prodotti per l'allevamento, una mostra con manifestazione equestre e la presentazione dei primi struzzi. Commenta Roberto Summa, direttore del foro boario: «Non perdetevi l'occasione per ammirare la vetrina migliore bestiame allevato nella zona».

Nel tardo pomeriggio di oggi (alle 18 nella sala polivalente del Castello degli Acaja) l'appuntamento per gli allevatori suinicoli è proposto dalla «Pig Services» con il dibattito «un argomento di grande interesse per la categoria: «Caduta delle performance riproduttive nella scrofa in periodo estivo: quali indagini?». La discussione è introdotta dai professori Luigi Sidoli, Carlo

## Al Foro boario suini, bovini e conigli Fossano capitale della zootecnia



Le giornate zootecniche saranno inaugurate domani mattina alle 10,30 mentre domenica sarà il momento delle grandi mostre con appuntamenti dedicati:  
■ piemontese  
■ frisone  
■ Ci saranno spazi anche per le macchine agricole e l'equitazione  
■ gli struzzi

Tamarin e Vittorio Dell'Orto.

L'Apa come nelle precedenti edizioni ha una presenza attiva nell'organizzazione delle Giornate in collaborazione con il comune di Fossano, l'Assessorato all'Agricoltura, la Provincia, la Camera di Commercio e la Regione. Spiega Bartolomeo Boveti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Le Giornate rappresentano la più vasta e articolata vetrina delle attività di allevamento, l'occa-

sione per il confronto, lo stimolo per proseguire una strada non sempre facile. Come sempre ci saranno i suini per la 14<sup>a</sup> Mostra regionale e le mostre delle frisone e piemontesi. Tornano i conigli e arrivano gli struzzi, la nuova avventura degli anni '90».

Serpeggia fra gli allevatori delle razze bovine carne, in particolare la piemontese, la preoccupazione per il calo delle quotazioni registrate dall'inizio

dell'anno degli animali destinati al macello. La Coldiretti provinciale ha lanciato un grido di allarme richiamando l'attenzione delle autorità sul settore più importante dell'economia agricola piemontese. Soprattutto la Coldiretti sollecita un patto fra gli operatori per difendere l'economia zootecnica attraverso congiunte promozionali. Le «Giornate» di Fossano operano appunto in questa direzione. L'Apa, il Coalvi e le cooperative di allevamento seguono con attenzione la situazione del comparto senza abbandonarsi al pessimismo. Commenta Angelo Rosso, presidente della cooperativa agricola buschese e vice presidente del Coalvi: «Gli allevatori piemontesi possono affrontare e superare la crisi dei prezzi solo puntando sulla qualità. La conferma viene da Giorgio Marega, direttore del Coalvi. Dice: «Grazie anche alla pubblicità dei mesi scorsi, ma soprattutto per la qualità del prodotto, i clienti sono aumentati in tutte le macellerie associate Coalvi. E saranno destinati alla vendita nelle macellerie Coalvi molti dei capi in fiera a Fossano. (g. d. m.)

FOSSANO

26-27  
MARZO  
1996  
FORO  
BOARIOCITTA' DI FOSSANO  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI  
ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI  
REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA  
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO  
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO  
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA

## GIORNATE ZOOTECNICHE PIEMONTESE



70<sup>a</sup> FIERA DEL VITELLO GRASSO  
14<sup>a</sup> MOSTRA REGIONALE SUINICOLA - 7<sup>a</sup> RASSEGNA SUINI F1  
14<sup>a</sup> MOSTRA PROVINCIALE RAZZA FRISONE  
2<sup>a</sup> MOSTRA PROVINCIALE RAZZA PIEMONTESE  
MOSTRA PROVINCIALE CUNICOLA  
ESPOSIZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE ZOOTECNICHE

Strutture metalliche prefabbricate  
ad uso agricolo, civile e industriale

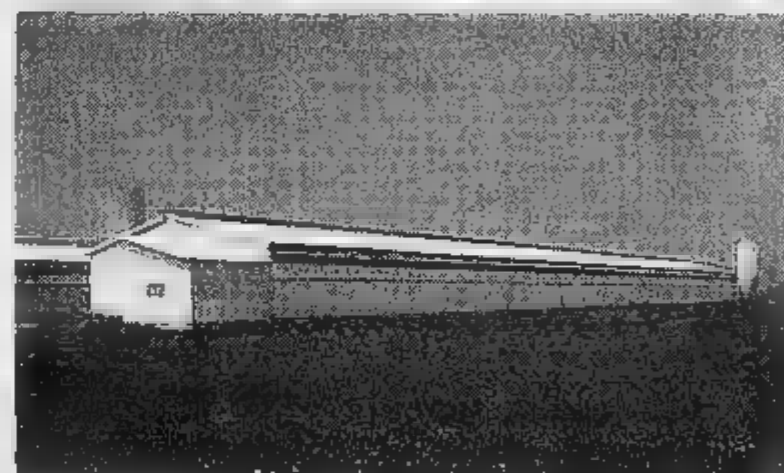
Capannoni, stalle, tettoie

Soppalchi, scale di sicurezza

Coperture e tamponamenti

Attrezzature e impianti per la zootecnia

**FALCONE**



FALCONE F.LLI s.r.l.

Corso Umberto I, 136 - 12020 VILLAFALLETTO (CN)  
Tel. (0171) 93.81.33 (2 linee a r.a.) - Fax (0171) 93.89.11

VII Tavola Rotonda

# PIG SERVICE

FOSSANO, Castello degli Acaja, venerdì 15 marzo 1996

CADUTA DELLE PERFORMANCES RIPRODUTTIVE  
NELLA SCROFA IN PERIODO ESTIVO:  
QUALI INDAGINI?

h. 18:00 - Prof. Luigi Sidoli  
(Libero professionista):

«Introduzione e coordinamento dei lavori»

h. 18:30 - Prof. Carlo Tamarin  
(Presidente e Cattedra di Fisiologia Facoltà di Veterinaria - Parma):

«Monitoraggio dell'efficienza riproduttiva della scrofa in periodo estivo mediante determinazione del progesterone plasmatico».

h. 19:15 - Prof. Vittorio Dell'Orto  
(Cattedra di nutrizione e alimentazione animale  
Facoltà di Veterinaria - Milano):

«Strategie alimentari della scrofa nel periodo estivo».

h. 20:00 - Discussione e chiusura lavori.

PIG SERVICE ■ Rolla G. ■ C. s.a.s. - Sede Legale ■ Amministrativa: VIA CUNEO 14 - 12045 FOSSANO (CN)  
TEL. (0172) 692546-0335/266300 - FAX (0172) 692546



Oggi, domani e domenica il Cin Cin Land ospita il Concorso ippico nazionale Formula 2

## Cavalieri in gara per Piazza di Siena

Davanti al commissario tecnico della Nazionale azzurra (l'olandese Henk Nooren) si insegue la qualificazione alla prestigiosa rassegna di maggio a Roma. Sugli ostacoli di Cinzano una settantina di iscritti, 250 animali

SANTA VITTORIA D'ALBA. L'Associazione ippica Cin Cin Land di Cinzano riprende l'attività agonistica ad alto livello con l'organizzazione di un Concorso ippico nazionale di Formula 2. Oggi, domani e domenica il campo ospiterà i migliori cavalieri italiani in un concorso che ha un'importanza particolare: è indicato come preparazione al Concorso internazionale di Piazza di Siena a Roma. Sotto gli occhi del tecnico della Nazionale azzurra, l'olandese Henk Nooren, i migliori binomi cavallo-cavaliere affronteranno l'impegnativo campo a ostacoli del Cin Cin Land, cercando di mettersi in evidenza.

«La nostra gara d'apertura - dice il presidente dell'Associazione Roberto Viberti - è diventata più importante, perché i cavalieri saranno stimolati dalla presenza del commissario tecnico. Non però l'unica prova del nostro calendario. Dal 7 al 16 giugno ospiteremo a Cinzano un altro Concorso Formula 2, tappa ENCI, riservato a cavalli italiani. Il "clou" della stagione sarà una settimana dopo, dal 13 al 16 giugno, il Concorso di Formula 1 Circuito nazionale di Eccellenza. Ingentissimo il montepremi che supererà i 120 milioni. Quella di Cinzano sarà delle 6 prove che si disputeranno in tutta Italia e che culmineranno nella finale di Modena. Col Concorso di Formula 1 si disputerà il prestigioso Gran premio d'Italia, fra i più significativi a livello nazionale.

La stagione comunque non si concluderà con il Concorso di giugno. L'8 settembre si disputerà una gara di Formula 3 a carattere interregionale abbinata a una gara di salto in libertà riservata a cavalli di 3 anni che si sfideranno in una singolare competizione senza cavalieri. Infine Concorso di Formula 1 dal 27 al 29 settembre.

In questo già ricco calendario, che fa dell'Associazione ippica del Cin Cin Land una delle più attive a livello nazionale, andranno ancora inseriti uno «Show quarter» di cavalli americani e uno «stage» di cavalli



I campi in sabbia ed erba di Cinzano si preparano anche per il Concorso di Formula 1 Circuito nazionale di Eccellenza in programma a giugno

goria C3 di secondo e terzo grado a fasi consecutive tabella C, e infine una categoria C5 di secondo e terzo grado mista che sarà la competizione più importante della giornata e che chiuderà la prima serie di gare.

Le competizioni si svolgeranno sul campo di gara in sabbia del Cin Cin Land. Lo scorso anno alcune si disputarono anche in notturna. «Ripeteremo l'esperienza - ha detto Roberto Viberti - ma ora è ancora troppo presto per saltare sull'erba. Il fondo è troppo duro e può essere rischioso per i cavalli.

I cavalli iscritti al Concorso di Formula 2 sono 250: montati da settanta cavalieri. Fra i più importanti ci sono Diego De Riu, nome molto conosciuto nell'ambiente, Emilio Paricelli (sempre presente a Cinzano con i cavalli della scuderia Patignano), Mario Verhayden (altro affezionato protagonista dei Concorsi

rini), Davide Gorla, Emanuela Castellini, Franco Marazzini, il cuneese Paolo Tomatis, i fratelli Alessandro e Massimo Grosseto (Società ippica Torinese), Emanuele Di Stefano (campione europeo Juniores a carica) e Alessandra Ronzoni, inta agli Europei individuali vinti dalla Di Stefano.

Fra i cavalieri locali il braidedano Ciravegna, Cin Cin Land (campione piemontese di primo grado) e Luigi Caratto. Cin Cin Land, che torna dopo alcuni anni di assenza. I cavalli partecipanti saranno ospitati nel 230 box permanenti dell'Associazione ippica Cinzano, una struttura funzionale e adeguata all'importanza delle manifestazioni ospitate.

Per le competizioni il Cin Cin Land ha a disposizione un campo in sabbia delle dimensioni di 95x85 metri, di un altro terreno sempre in sabbia - di 64x42, un campo in erba 60x40 e di un maneggio coperto di 40x18. Nelle gare su erba si utilizza il campo di calcio di Cinzano (misura: 110x75) accanto al quale c'è un campo di prova di 60x30 metri. [a. s.]

arabi che daranno vita a esibizioni molto spettacolari.

Oggi le gare cominceranno alle 9 con la categoria Debut-tanti di precisione tabella A, seguita da una categoria Giovani

cavalli di precisione a da categoria C2 a fasi consecutive di tabella A. Le competizioni proseguiranno anche nel pomeriggio con categoria C3 di primo grado a tempo, una cate-



### ASSOCIAZIONE IPPICA CIN CIN LAND

S. Statale 231 - 12060 Santa Vittoria d'Alba (Cn)  
Tel. 0172/47.90.34 - 47.89.48 - Fax 47.91.00

### CALENDARIO CONCORSI 1996

15 - 17 MARZO 1996

Concorso Nazionale F2  
Preparazione CSIO Roma

7 - 9 GIUGNO 1996

Concorso Nazionale F2  
Tappa ENCI

13 - 16 GIUGNO 1996

Concorso Nazionale F1  
Gran Premio d'Italia  
Circuito d'Eccellenza

7 - 8 SETTEMBRE 1996

Concorso Nazionale F3 - F4  
Cavalli esordienti - Selezione Naz. Allevato - GROSSETO  
Rassegna annuale APA - Cuneo

27 - 29 SETTEMBRE 1996

Concorso Nazionale F2  
Premio Salto in libertà

Si ringraziano per la collaborazione:

HOTEL ELISABETH - Bra

HOTEL GIARDINI - Bra

HOTEL NAPOLEON - Cherasco

HOTEL CASTELLO - S. Vittoria d'Alba

ROERO PARK HOTEL - Sommariva Perno

**CINZANO**

## Lancia δ e Lancia δ HPE finanziano i vostri desideri.



Con sole L. 367.000 mensili, un comodo pagamento dilazionato in ben 48 rate. Ed inoltre, su un numero limitato di vetture, 2 milioni di supervalutazione sull'usato.

Da Lancia Delta e Lancia Delta HPE potete avere molte soddisfazioni. Non solo in termini di piacere di guida, comfort e prestazioni dei nuovi motori - anche di comodità di pagamento. In più, solo su un numero limitato di vetture ancora disponibili presso le Concessionarie, al vostro usato sarà riservato un trattamento particolare. Perché passare ad una Lancia Delta o a una Lancia Delta HPE è un bel vantaggio, soprattutto a queste condizioni. Ma affrettatevi. L'offerta di supervalutazione vale fino ad esaurimento del lotto limitato di vetture.

Esempio: Lancia δ 1.6 LE

Prezzo chiavi in mano L. 26.800.000. Importo finanziato L. 15.000.000.

Rata 366.600 per 48 mesi - TAN 8% - TAEG 9,24% - Spese apertura pratica L. 250.000.

L'offerta è valida fino al 31 marzo 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

**SAVA**

Lancia  Il Granturismo

**Autostile**  
s.r.l.

**ALBA**

C.so Europa, 138 - Tel. 0173/28.11.68-28.02.41  
Fax 0173/28.05.04

**CASTAGNITO**

Via Alba, 13 - Loc. Baraccone  
Tel. 0173/211.071

**BRA**

For Auto - Via XXIV Maggio, 41  
Tel. 0172/44.780



Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc 92 kW/125 CV 201 km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc 110 kW/150 CV 218 km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc 81 kW/110 CV 192 km/h. \*Disponibile anche con trazione integrale quattro.



La nuova Audi A4 Avant  
vi aspetta il 16 e il 17 Marzo,  
presso tutti i Concessionari Audi.

Scoprite come va a finire.

Nuova Audi A4 Avant.

Audi   
All'avanguardia della tecnica

**AUTOFONTANA**

**BORGIO S. DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

**AUTOTANARO**

**ALBA**

C.so Bra. 22 - 0173/363344

**BOTTO MARCO**

**MONDOVI'**

Via Langhe, 13 - 0174/551222

# Gattacicova.

Mi sa che  
giro la Puntina, quello là.  
Giuro che se non  
mi porta a fare  
un giro gli  
tengo il muso  
per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO  
INTERO, VI COSTERÀ SOLO  
**1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se volete guastare i rapporti con  
i vostri animali domestici, ricordatevi di lo-  
ro quando vi godrete i vantaggi dell'abbo-  
namento 1996. Sarà più facile convincerli  
che è il migliore amico di chi leg-  
ge La Stampa. Non ci credete?

È indovinate. Vi porta di-  
rettamente a casa La Stampa  
per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia  
vi costa solo 1.000 lire, prezzo d'altri tem-  
pi per risparmio immediato. Pensate, l'ab-  
bonamento postale per 11 giorni la settimana  
costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da  
voi. Infatti potete abbonarvi in molti  
modi diversi. • Direttamente • Salvo

OGNI MESE, PER CINQUE  
MESI, POTETE VINCERE  
UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI  
CON LO "STRAPPA E VINCI".

La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ■ Trami-  
te bollettino postale. ■ Tramite bonifico banca-  
rio. ■ Con una semplice telefonata allo 011-  
6568334/335, indicando gli estremi della vo-  
stra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi  
assicura un bel po' di agevolazioni e be-  
nefici esclusivi. Come gli sconti sull'ac-  
quisto dei libri, delle videocassette, degli  
audiolibri e dei CD-ROM ■ La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona  
vince sempre, grazie allo "Strappa e Vin-  
ci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con  
la cartolina "Strappa e Vinci" che  
verrà consegnata ■ ogni abbonato il pre-  
mio è garantito: dalle macchine fotogra-  
fiche **YASHICA T5** ■ radioregistratori, da-  
gli stereo portatili alle giornate di abbo-  
namento in più, vincono proprio tutti.

■ Con le **grandi estrazio-  
ni** ogni mese, per cinque me-  
si, sono in palio: una splen-  
dida **Fiat Punto 55 S**, te-  
lecamere Hitachi, TV Color  
14" con videoregistratore in-  
corporato Grundig, microsistemi hi-fi.  
Per ulteriori informazioni, telefonate allo  
011-6568334/335 (fax 011-5627958).

**TARGA  
PARTNER**  
LA STAMPA  
BONUS TARGA 4  
tel. 011/885244. \*Aut. min. conc. 6/11027 Scd 31/12/96

**LA STAMPA**

**IL MIGLIORE AMICO ■ CHI LEGGE LA STAMPA.**



Per la finale scudetto di lunedì è tutto esaurito

## In 7000 hanno chiesto un biglietto Alpitour

CUNEO. Almeno altre duemila persone avrebbero voluto un posto al Palazzetto dello sport di San Rocco per la finale scudetto di lunedì alle 20: ma da ieri mattina non ci sono più biglietti. I posti nella curva e nelle tribune non numerate finiti mercoledì a mezzogiorno; le tribune centrali e laterali che non erano prenotate dagli abbonati si sono esaurite le 8,30 di ieri mattina.

Fulvia, Mariella e Nadia, le impiegate dell'Alpitour Vbc incaricate di seguire l'operazione biglietti, hanno trascorso quasi tutta la giornata di ieri a scusarsi con chi telefonava o scriveva negli uffici di corso IV Novembre alla ricerca di tagliandi per la finale scudetto. Lo stesso assedio ha riguardato gli altri punti vendita cittadini e le filiali della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo. Per la prima volta il Palazzetto dello sport è sembrato davvero troppo piccolo.

A Giuliano Milanese, il cassiere della società, non è rimasto che contare i soldi dell'incasso record per una partita di pallavolo nel capoluogo della «Granda», il secondo nella storia del volley italiano. Per la finale scudetto, nelle casse dell'Alpitour Traco entreranno 150 milioni, portati da circa cinquemila spettatori.

Domani la squadra allenata da Silvano Prandi giocherà in trasferta (gara 1): anche fuori casa Lucchetta e compagni soli. Al bar Oscar hanno già raccolto 130 adesioni per riempire due pullman, uno normale e uno a due piani.

Per la sfida al Palazzetto di San Rocco è pronta anche un'imponente operazione sicurezza che garantirà gli accessi ai posti e una sistemazione tranquilla per tutti gli spettatori. Sotto gli occhi degli agenti della questura Cuneo i cancelli saranno aperti alle 18, mentre alle 17 saranno in funzione le casse: ma soltanto per cambiare i tagliandi acquistati agli sportelli della Banca regionale europea. Per la sfida sono attese le telecamere televisive italiane e straniere e ci saranno oltre cinquanta giornalisti accreditati. «E' dei più grandi avvenimenti sportivi ospitati dalla provincia Cuneo», dice il direttore sportivo dell'Alpitour Enzo Prandi: «è davvero un peccato che costanti nostri tifosi costretti a stare fuori».

(r. s.)  
ALTO SERVIZIO A PAGINA 47



Fra i tifosi cuneesi (molti anche a Parigi) cresce la febbre da scudetto

La vittima dell'incidente era titolare di una segheria a Dronero

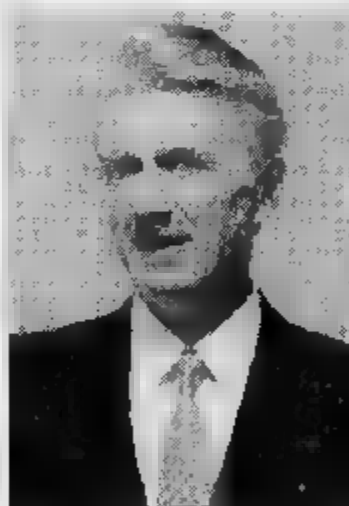
## In bici investito e ucciso

Un falegname (61 anni) mentre attraversava viale Sarrea è stato travolto dal furgone condotto da trentenne di Roccastrada. Domani i funerali

DRONERO. Stava tornando a casa a bicicletta, dopo una giornata di lavoro, è stato travolto e ucciso da un furgone. La vittima è Giorgio Galliano, 61 anni, falegname, che abitava a Dronero via Lanterno.

L'investimento è avvenuto l'altra sera, all'altezza dell'incrocio tra la statale 22 e la provinciale per Roccastrada. L'uomo, titolare di una segheria in via Sant'Anna, al momento dell'incidente stava cercando di attraversare il viale Sarrea. Per cause in fase accertamento da parte dei carabinieri della Dronero il falegname è stato travolto da un furgone, che proveniva dal centro della cittadina, condotto da Bruno Giorgetti, 30 anni, artigiano, residente a Roccastrada.

Il mezzo, che si è schiantato contro un platano del viale, è stato messo sotto sequestro a disposizione della magistratura. Soccorso dai volontari della Croce Rossa, Giorgio Galliano, padre di due figli, Daniela e Al-



Giorgio Galliano

berto, è deceduto durante il trasporto all'ospedale Cuneo. I funerali si svolgeranno domani, alle 15,30, a Roccastrada nella chiesa parrocchiale di San Giuliano. (c. g.)

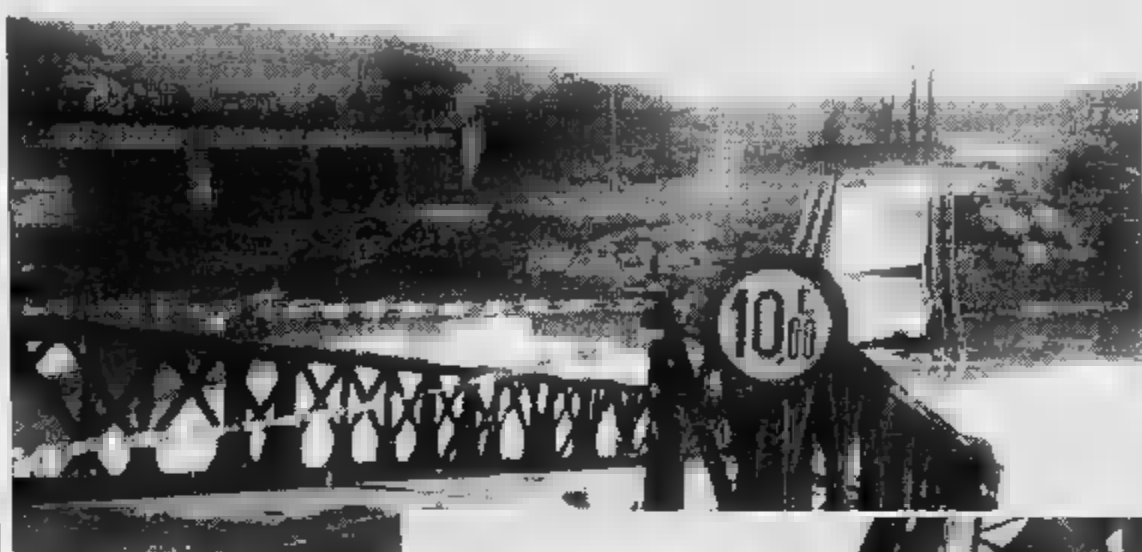
L'autista distrusse una passerella costruita nel dopo alluvione

## Sfondò il ponte: un anno

Condannato Mondovì il camionista (48 anni) di Guarene che fece crollare il «Bailey» di Bastia. Aveva un carico di 36 tonnellate superiore alla portata

BASTIA MONDOVI. E' stato condannato a un anno di reclusione, con sospensione condizionale della pena, l'autista del camion che la notte del 12 gennaio '95 provocò il crollo del ponte «Bailey» gettato sul Tanaro dopo l'alluvione. Una passerella che permetteva di raggiungere le frazioni isolate di Isola e Carpena.

Ieri mattina in tribunale Mondovì è svolto il processo a carico di Franco Cortese (48 anni di Guarene), che con un rimorchio del peso di quarantasei tonnellate transitò sul passaggio provvisorio, in grado di reggerne solo dieci. Il capo d'imputazione nei suoi confronti era «disastro colposo», una tesi sostenuta dal pm Stefano Gallo e, dopo poche decine di minuti, la Camera di Consiglio, accolta dal collegio giudicante, composto dal presidente Rodolfo Magri e dai giudici Marcello Pisanu e Massimo



Prodrigo. Dopo la ricostruzione dei fatti compiuta dal pm, sono stati sentiti i testimoni: il comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri, l'ingegner Luciano Bruno e lo stesso imputato, in seconda battuta hanno aggiunto nuovi particolari anche carabinieri e Pietro Chionetti, abitante della frazione Isola, che furono fra i primi ad andare dopo il crollo.

Dalla perizia compiuta - ha detto il pubblico ministero Gallo durante - è stato accertato che il crollo del ponte è stato provocato solo dal tir e non da difetti di costruzione.

Franco Cortese, difeso dall'avvocato Piero Jemina di Mondovì, ha quindi ricordato la notte del crollo. «Da Carrù intendeva percorrere la Fondovalle fino a Mondovì, credendola aperta - ha detto il camionista - ho visto prima del ponte il cartello con il limite di portata di dieci tonnellate. Non mi sono perso, né ho cercato di fermarmi. Dopo l'alluvione su quasi tutti i ponti sono stati messi limiti così, noi camionisti siamo spesso obbligati a passarci lo stesso, per raggiungere alcune zone. Di notte ho visto la struttura in ferro, ma pensavo che reggesse».

L'autista ha proseguito: «Dopo il crollo sono uscito dalla cabina, ho telefonato con il cellulare alla mia ditta, che ha avvertito i carabinieri. Quindi ho cercato, con i fari, una pila ed un piccolo falo, di segnalare il disastro ad eventuali passanti».

Il pm ha contestato molte di queste affermazioni e ha chiesto la condanna ad un anno di reclusione, mentre la difesa ha



Il ponte sfondato (in alto) fu ricostruito in pochi giorni (sopra la nuova passerella)

proposto l'assoluzione «perché il fatto non costituisce reato».

Non sarebbe stato disastro colposo, infatti, mancando i presupposti del «pericolo d'incolumità pubblica»: la strada era percorribile solo ai residenti, con unico sbocco a Isola, ed il Cortese aveva provveduto a evidenziare il crollo del ponte.

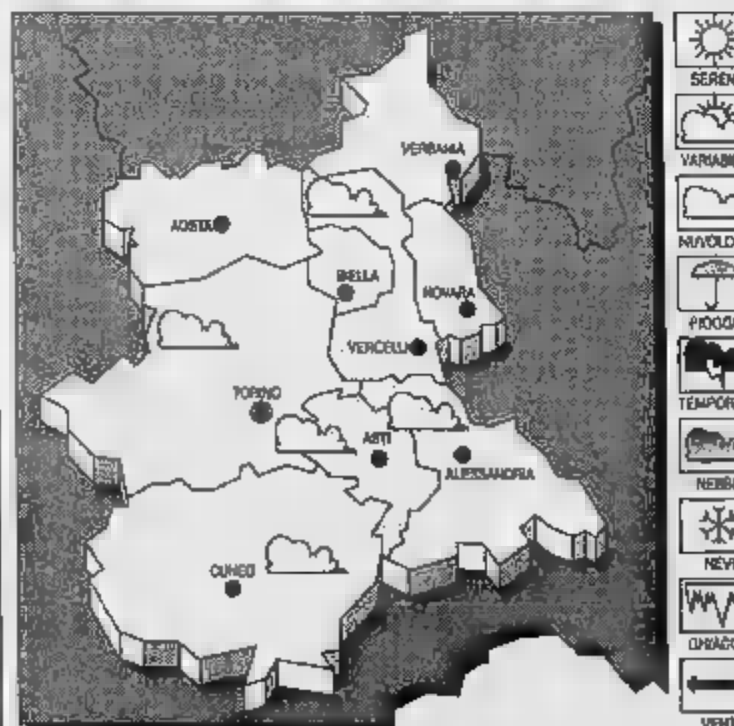
I giudici hanno però accolto la richiesta del pubblico ministero, condannando il camionista a un anno di reclusione con la

condizionale ed il pagamento delle spese processuali.

Per quanto riguarda, invece, i danni causati al «Bailey», il risarcimento sarà discusso in sede civile, al ponte distrutto apparteneva all'Anas - spiega il sindaco di Bastia, Francesco Rocca - che ne cercò un altro per sostituire a quello rimosso. Dunque, è l'ente che dovrebbe costituirsi parte civile.

Paola Scola

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO**  
Cielo prevalentemente nuvoloso con possibilità di deboli piogge.  
**TEMPERATURA** Stazionaria.  
**VENTI** Deboli orientali.  
**TENDENZA DEL TEMPO** molto nuvoloso - piogge diffuse; attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata.

**LE TEMPERATURE A CUNEO**  
Max: 4; min: 0; media: 1  
**UN ANNO FA**  
Max: 5; min: 2; media: 3

**IL TEMPO IN PIEMONTE**  
Torino 5,7; Alessandria 3; Aosta 5; Asti 11; Novara 6; Vercelli 5.

Ha portato via maglie, cravatte e boxer a Cuneo

## Ruba vestiti in 5 negozi Bloccato alla stazione Fs

CUNEO. Ha fatto razzia in cinque negozi di corso Nizza, rubando maglie, vestiti, boxer, cravatte. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno setacciato la stazione ferroviaria. Si tratta di Aimè De Bimba Di Lusè, 18 anni, originario di Montreuil-Saint Denis, residente a Saint Cristof, in Francia.

Il giovane ha compiuto i colpi, nell'arco di poche ore, utilizzando la stessa tecnica. E' entrato nei negozi di corso Nizza chiedendo di poter provare i vestiti e approfittando della confusione e della presenza di altri clienti è uscito portando via alcuni capi.

I furti avvenuti tutti in centro, nel tratto fra piazza Alimberti e piazza d'Armi. Il primo colpo ha fruttato alcune maglie.

Il diciottenne francese le ha portate via dal negozio Katia Merlo, in corso Nizza. Secondo furto nell'esercizio Arnold &

Arnold, in corso Nizza 28. Qui sono stati rubati quattro magliette, cravatte, boxer e alcune polo (il bottino supera le 320 mila lire).

Il ladro ha poi «visitato» il vicino negozio «Ciao Ciao», sempre in corso Nizza 28, dove sono sparite le salopette e due gilet. Quarto furto nel negozio «Donchisciotte», in corso Nizza angolo corso Brunet. Sono stati rubati jeans «Levis».

Il francese ha poi rubato anche nel negozio «Sisley» di corso Nizza 46, dove è sparito un abito.

Dopo la denuncia i carabinieri hanno tentato di rintracciare il giovane, organizzando pattuglie nelle vie del centro. Il diciottenne è stato rintracciato alla stazione (stava per salire su un treno).

Il giovane è già cambiato i vestiti e aveva alcuni indumenti rubati nei negozi Aimè De Bimba Di Lusè è stato denunciato per furto. (r. s.)

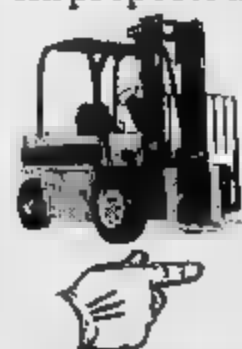
## Se pensate ad un carrello...

**ra.mo.ter.**

Str. Reale Sud, 7  
12030 MARENE (CN)  
Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

s.r.l.

ha proposte incredibili per il noleggio di carrelli nuovi



**DAEWOO**  
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

con possibilità di riscatto dopo 12 mesi

...e attenti alle seguenti promozioni:

**TRANSPALLET 2.0 t**  
PRODUZIONE ITALIANA  
COMANDI AL TIMONE  
GARANZIA 12 MESI  
A PARTIRE  
L. 590.000 + IVA

**A TIMONE**  
CON TRAZIONE MANUALE E ELETTRONICA  
COMPLETI BATTERIE E CARICA BATTERIE  
PORTATA KG 1.000 - ELEVAZIONE A 1.600  
GARANZIA MESI - PRODUZIONE ITALIANA  
A PARTIRE L. 3.600.000 + IVA



Lunedì all'ospedale «Santa Croce» una riunione per discutere del progetto di università

# Cuneo vuole la Facoltà di Medicina

Il presidente dell'Ordine dei medici Franco Pejrone: «Per raggiungere l'obiettivo utilizziamo l'eredità Galimberti»  
Domani in municipio incontro tra preside, amministratori provinciali e comunali sul secondo anno di Giurisprudenza

## Sos da Limone

### Non chiudete la scuola media

LIMONE. «Sos» per la scuola media. Il paese si è mobilitato per scongiurare la chiusura del servizio. Il presidente dell'associazione culturale «Gli amici di Limone», Gianni Morzenti, ha inviato lettera al provveditore agli studi Giovanni Ferrero. «Le evidenziamo il problema della ipotizzata chiusura delle scuole medie», spiegano Gianni Morzenti e il segretario del sodalizio Angelo Orsini. «Non possiamo tacere tale disastro per una località che, essendo montana e quindi lontana dalla comodità della didattica, è già fortemente penalizzata sul piano prettamente culturale. Sarà necessario per far quadrare i bilanci dello Stato. Si devono disciplinare gli organi in base alle persone: la chiusura delle scuole diventerebbe un motivo di disaffezione dei giovani allo studio. Nei prossimi due anni si raggiungerà il numero minimo previsto per il mantenimento della Media, per cui lo sforzo della scuola per tale periodo sarebbe ripagato». (r. s.)

CUNEO. Effervescenza di iniziative, tra questo fine settimana e l'inizio della prossima, per il decentramento universitario nel capoluogo. Domani, alle 10, in municipio, incontro tra il preside ■■■ Giurisprudenza, Gastone Cottino, e gli amministratori comunali e provinciali per il secondo anno di Legge a Cuneo. Lunedì, alle 11 all'ospedale di «Santa Croce», si terrà una riunione, forse decisiva, per l'istituzione della facoltà ■■■ Medicina.

«È un'occasione da non perdere», osserva Flavia Salvagno, responsabile del Tribunale per i diritti del Malato, «per il futuro del nostro ospedale, sia per la popolazione della nostra zona: il «Santa Croce» è infatti l'unica struttura ospedaliera della provincia dichiarata di «rilevato nazionale» ed ha bisogno di confrontarsi continuamente con la ricerca».

Che Medicina a Cuneo sia un treno obbligato per lo sviluppo della città viene sostenuto anche da Franco Pejrone, che nella riunione di lunedì rappresenterà, oltre che l'Ordine provinciale dei medici, anche l'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese, «proposte due anni fa» decentramento. «Concordo con l'opinione del sindaco Rostagno», dice il dottor Pejrone, «che si debba chiedere l'intero corso di studi: quella di Medicina è una proposta forte su cui occorre impegno straordinario del-

l'intera comunità. Penso ad esempio all'eredità Galimberti, che potrebbe essere destinata a questo qualificante scopo».

Se Medicina appare probabile, quasi certa sembra invece la dislocazione nel capoluogo degli insegnamenti obbligatori del secondo anno di Giurisprudenza. E' ■■■ richiesta avanzata

fin dall'inizio dell'esperienza universitaria cuneese dagli studenti, che hanno recentemente costituito a questo fine una Associazione comune con i colleghi ■■■ Giurisprudenza ■ Scienze Politiche

«La contrazione delle iscrizioni di quest'anno ■■ entrambi i corsi - rilevano i promotori - è

dovuta anzitutto alle mancanze di prospettive di sviluppo del decentramento».

L'Associazione degli studenti, riunitasi in assemblea l'altro giorno, chiede anche che vengano subito smentite le voci di una prossima soppressione del corso di Scienze Politiche a Cuneo. (f. r.)

## COMPAGNI DI CLASSE



### Il pranzo degli ex allievi del «Bonelli»

Centinaia di foto come questa, scattata al pranzo di licenza della ■■ C ragioniere a Monterosso Grana, al termine dell'anno scolastico 1982/83 (all'estrema destra il professor Meo e ■■ centro, il professor Gazzil, saranno esposte nella mostra che l'Istituto «Bonelli» allestisce per le celebrazioni del 130° anniversario, il 23 e 24 marzo. Gli ex allievi potranno partecipare al pranzo che l'associazione «Ever Green» sta organizzando. Per le adesioni rivolgersi alla segreteria della scuola, tel. 0171/692353

## Prima di aprire nuove cave ripuliamo il letto dei fiumi

Si è svolta nei giorni scorsi la tavola rotonda sui problemi dei corsi d'acqua. Si è avuta l'impressione che l'ottima iniziativa della Provincia non abbia trovato delle concrete risposte da parte dei rappresentanti degli Enti preposti dalla legge alla gestione dell'assetto del suolo. I nostri territori sono inclusi in ■■ Bacino di rilievo nazionale, ■■ Po, che ha ■■ sua «Autorità», alla quale partecipano Stato ■■ Regioni interessate ■■ con il braccio operativo nel Magistrato per il Po.

L'opinione pubblica, ■■ in particolare le categorie economiche più interessate, si chiedono quale sia in effetti il contenuto del Piano ■■ Bacino interessante la nostra Provincia. I rappresentanti politici e tecnici dell'Autorità di Bacino sono ampiamente edotti sulla gravità della situazione dei nostri corsi d'acqua e dell'urgenza di intervenire non solo per sistemare definitivamente le zone alluvionali, ma su tutto il territorio. Vi è l'esigenza che si attui la regimentazione dei singoli bacini, partendo dalle sorgenti ■■ andando alle confluenze. Possiamo essere cose ovvie, ma non si comprende perché non si concretizzino ■■ proceda a spezzoni, sempre sulla spinta ■■ un'emergenza purtroppo continuamente presente a ogni persistere di precipitazione meteorica. Questo perché da troppi anni non si fa manutenzione.

Bisogna agire sui piani tecnico e finanziario. E' di fondamentale importanza collegare stretta-

mente gli interventi sulle aste principali con quelli da effettuare sugli affluenti. Dopo la sistemazione, il materiale litico che risulta in esubero, può e deve essere asportato e impiegato nei betonaggi, nella costruzione di rilevanti ■■ per eseguire dei riempimenti, prima di aprire ■■ cave di inerti.

Molti gli esempi che si possono fare; uno ben visibile lo ■■ nel tratto vallivo dello Stura, corso d'acqua di trasporto e deposito. Anche nel tratto di piano, ad esempio al ponte di Castelletto Stura, questo corso d'acqua meriterebbe attente considerazioni. Vi è ■■ chiedersi ■■ tutte queste problematiche hanno trovato la necessaria collocazione nel Piano ■■ Bacino.

Dal convegno di Cuneo si è usciti senza aver ricevuto delle risposte precise, con il timore che le cose andranno avanti allo stesso modo e l'impressione che Magistrato per il ■■ e Regione cerchino soltanto di difendere il loro operato. La situazione ■■ gravissima, che cosa si aspetta? Circa l'aspetto finanziario occorre dire alle forze politiche che è indispensabile, data l'entità del problema, l'emissione di un prestito nazionale finalizzato a questo scopo. Un Paese come l'Italia, ■■ sistemi oridografici così diffusi, ■■ può permettersi ■■ affrontare in modo caotico e occasionale il problema della difesa del suo territorio.

Giovanni Romolo Bignami

## GRANDE CUNEO

### FORZE DELL'ORDINE

Ha preso servizio ■■ questore

Ieri ha preso servizio il nuovo questore. Nazario De Luca, 57 anni, originario della Puglia e proveniente ■■ Torino, dove è stato vice questore, sostituisce Natale Molon (in servizio a Cuneo dall'agosto '90), trasferito a Milano con l'incarico di ispettore generale. (f. c.)

### Alternativa e il congresso Cgil

Stasera, alle 21, nella sala di via Pascal, sarà presentato il documento sull'«Alternativa sindacale», ■■ visto ■■ congresso Cgil.

### Assemblee alla Michelin sul contratto di lavoro

Prenderanno il via oggi, alla «Michelin» dei Ronchi, le assemblee per illustrare le fasi della trattativa sul contratto nazionale di lavoro. Gli incontri ■■ concluderanno entro ■■ 25 ■■ (f. c.)

### OSSERVATORIO

#### «Catturata» la cometa Hyakutake

La cometa Hyakutake, che diverrà visibile ad occhio nudo nell'ultima settimana di marzo, ■■ stata «catturata» nella notte tra lunedì e martedì dall'osservatorio astronomico di Cuneo. L'astro ■■ trovava nella costellazione della Bilancia, nei pressi della stella Alfa Librae, con una magnitudine di 4,5, quindi già quasi visibile ad occhio nudo. L'immagine è disponibile su Internet nella «home page» della ■■ dedicata alla Hyakutake. (f. r.)

### Testimonianza del dottor Giuseppe Meo

Oggi, alle 15.30, al liceo scientifico di via Monte Zovetto a Cuneo (per iniziativa di Snc e Unesco), Giuseppe Meo, medico del «Santa Croce» parlerà su «Testimonianze su di un intervento umanitario dell'Onu in Africa». Meo, coordinatore del Comitato di collaborazione medica di Torino, lo scorso anno fu vittima di un sequestro mentre era in missione umanitaria. (v. p.)

## PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Più servizi non la Provincia»

L'articolo del 5 marzo in cui si legge la richiesta del sindaco ■■ Bra di istituire uno sportello Inps nella cittadina del Roero è un'occasione per mettere a fuoco ■■ vero problema del decentramento dei servizi pubblici.

Molti pensano che la soluzione vada ricercata nella costituzione di nuovi enti territoriali, come è il caso della ventisettesima Provincia di Alba, dimenticando che buona parte delle risorse finanziarie necessarie vorrebbero assorbite dai costi per l'impianto e il funzionamento delle nuove strutture ed organi di gestione.

La richiesta della gente, delle categorie economiche, degli stessi amministratori delle comunità locali, come quella di Bra, sembra invece essere quella di godere di una maggiore fruibilità a livello locale dei servizi e della consulenza resa dallo Stato o dagli enti pubblici. A questo punto la domanda da porsi è questa. E' meglio impegnare le scarse risorse finanziarie disponibili nella costituzione di una ■■ Provincia o è

più produttivo, a parità ■■ costi, sventagliare i servizi pubblici ■■ tutti i Centri ■■ detti minori ■■ ma pulsanti di iniziative economiche e sociali?

Mario Golé, Cuneo

#### I parcheggi in piazza

Nel ■■ di Cuneo, ■■ piano centro, c'è piazza Martiri, quasi invisibile per le troppe auto che vi sostano. Il parcheggio ■■ una fortuna: gratuito anche ■■ il più delle volte le auto rimangono incastrate per l'inciviltà degli automobilisti. Come mai non ■■ mai pensato di tracciare delle linee di demarcazione? Già, ■■ si può, il fondo della piazza ■■ in terra battuta e chissà perché ■■ è possibile asfaltarlo. E poi, ■■ inverno, non ci sarebbero più le megapozzanghere e, ■■ estate, la polvere. Ho letto notizie le più disparate sulle sorti di piazza Martiri: ma progetti che mirino alla funzionalità nessuno.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere ■■ Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

## LIMONE

### Oggi in televisione

#### «Linea bianca» si collega con le piste

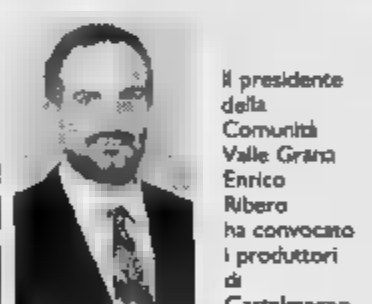
LIMONE. Oggi alle 15,15 le piste della Val Verbanagna andranno ■■ tv. Limone è la protagonista di «Linea Bianca», la trasmissione di Rai Uno ■■ dotta da Daniele Piontini e Pascal Saccoccia. Il programma (pubblicizzato domenica scorsa ■■ «Quelli che il calcio») è stato registrato qualche settimana fa sulle nevi della Riserva Bianca; fra i promotori, il Consorzio «Limone international», impegnato a rilanciare l'immagine del paese.

Molti gli argomenti della rubrica, che si occuperà anche di vernante. Suggerive e interessanti le immagini, che comprendono oltre al comprensorio sciistico (dove anche oggi tutte le piste sono aperte con altezze neve dai 110 ai 220 centimetri) e qualità farinosa, i costumi caratteristici della vallata e un'esercitazione ■■ Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone (comandato dal maresciallo Luigi Carletto) che dipende dalla Compagnia di Cuneo, guidata dal capitano Pietro Mandia. (f. a.)

## CARAGLIO

### Mercoledì alle 15

#### Valla Grana Una riunione sul caseificio



Il presidente della Comunità Valle Grana Enrico Ribero ha convocato i produttori di Castelmagno

CARAGLIO. Il presidente della Comunità montana Valle Grana, Enrico Ribero, incontrerà i rappresentanti del «Consorzio di tutela del Castelmagno», al fine di trovare un accordo sulla costruzione di ■■ caseificio di zona; il progetto è stato duramente contestato dai produttori del formaggio doc.

La riunione - spiega Ribero - terrà mercoledì, alle 15, alla presenza di un funzionario della Regione. Siamo disponibili ad analizzare soluzioni alternative. Se ■■ ci sarà l'accordo, la realizzazione del progetto, comunque, proseguirà. (f. c.)

## Benemerita della Federazione calcio a Robresco e Scalmani

### Roma applaude due cuneesi per lunga fedeltà allo sport

CUNEO. Domattina a Roma riceveranno la Benemerita della Federazione calcio, il massimo riconoscimento nazionale per la fedeltà ■■ valori sportivi. Sono due cuneesi: Franco Scalmani, consigliere regionale da dieci anni e Sergio Robresco, da una ventina componente del Comitato provinciale. Franco Scalmani ha cominciato da giocatore (difensore e portiere); poi ha allenato Cavallermaggiore e Fossanese. E' approdato in Federazione ■■ Torino. Suo primo obiettivo è stato di creare un filo diretto fra le società cuneesi e ■■ massimo organo calcistico regionale. Ha conquistato la fiducia dei vertici federali ed è diventato responsabile delle rappresentative con ■■ ha ottenuto risultati importanti, come la vittoria di un campionato italiano. Gli ultimi sviluppi calcistici a livello nazionale, con l'ingresso delle partite domenicali «pay-per-view» in tv, lo preoccupano. «E' ■■ momento di far contare ■■ più le piccole società, ne ■■ della loro sopravvivenza» dice Scalmani.



Franco Scalmani (a sinistra) e Sergio Robresco domattina riceveranno il premio

sposato, una figlia laureata in Psicologia. In passato ha collaborato con Juventus e Napoli.

Sergio Robresco, anche lui sposato (ha un figlio, perito industriale) è stato arbitro fino alla Promozione (all'epoca il torneo più importante, alle soglie del semi-professionalismo) e commissario speciale. E' entra-

to ■■ Federazione a Cuneo: ogni settimana organizza 140 gare, dalla Terza alla categoria Pulcini. Dirigente della Pallavolo Bonelli per dieci anni, ■■ fa anche parte dello «staff» Alpitour, è addetto agli arbitri: a Cuneo, da accompagnatore, è stato il vice campione d'Italia con le squadre Under 14 e 16. (l. t.)

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Crl 441.744; Albarotto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 516.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 516.333; Fossano: 699.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; ■■: 911.010; Morozzo: 772.555; ■■: 677.407; Nizza: 796.358; Paesana: 94.254; Peversagno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.696; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.125.

### NUMERI DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande abbassate) la farmacia Santa Croce, corso Nizza 15, tel. 683.342. Per gli altri Comuni la formula di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Alba: Pieve, corso Pieve 20, tel. 282.890; Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 412.419; Fossano: Municipale 1, ■■ Roma 93, tel. 60.539; Mondovì: Gasco, ■■ Quadrone 7, tel. 42.425.

### SALVAGGIO

Saluzzo: San Chierfardo, corso Italia 56, tel. 42.225; Savigliano: Monchiero, ■■ Po- ■■ 60, tel. 712.389.

### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usi di Cuneo 269.632 oppure 260.013; Usi di Alba 316.316; Usi di Borgo 269.632, 260.013; Usi di Bra 420.273; Usi di Ceva 72.31; Usi di Dronero 269.632 oppure 260.013; Usi di Fossano 699.111; Usi di Garavito 81.063; Usi di Mondovì 550.111; Usi di ■■ 719.111.

### POLIZIA DI STATO

Quartiere: pronta intervento 113; Centralino: 443.411; ■■: 695.210; Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; ■■: 42.118; ■■: (0172) 495.800.

### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.245.

## STATO CIVILE

### NATI. Pinna Debora (Mombarscaro); Formisano Francesco (Castelletto Uzzone); Brondi Paolo (Altare); Albano Gabriele (Nucetio); Manzoni Davide (Somano); Boero Federico (Paroldo); Raviole Federico (Paroldo); Chiuch Francesca (Cairo Montenotte, Savona); Becco Andrea (Bagnasco); Bracco Simone (Monesiglio); Sullivan Luca (Milano); Bauzano Chiara (Cairo Montenotte, Savona); Cappellano Noemi (Dogliani); ■■ Sara (Ormea); Vercellotti Morgan (Carcare, provincia di Savona); Frascoso Beatrice; Danina Elena (Ceva); Raimondo Alessandro (Osiglia).

Prandi Felice, 74 anni (Ceva), pensionato; Nicotri Giovanni, ■■ anni (San Rocco), pensionato; Baglione Maria Margherita, 52 anni (Ceva), casalinga; Sveva Gianfranco, 52 anni (Ceva), macellaio; Carana Giuseppe, 79 anni (Mombarscaro), pensionato; Burdizzo Anna, 82 anni (Piozzo), pensionata; Mezza Giuseppe, 67 anni (Bagnasco), pensionato; Tomatore Luigi, 83 anni (Garavito), pensionato; Montanaro Giovanni, 83 anni (Murazzano), pensionato; Pelazza Emma, ■■ anni (Ormea), pensionata; Crav ■■ Vincenzina, ■■ anni (Massimino), pensionata.

DRONERO. Nati. Pinna Debora (Mombarscaro); Formisano Francesco (Castelletto Uzzone); Brondi Paolo (Altare); Albano Gabriele (Nucetio); Manzoni Davide (Somano); Boero Federico (Paroldo); Raviole Federico (Paroldo); Chiuch Francesca (Cairo Montenotte, Savona); Becco Andrea (Bagnasco); Bracco Simone (Monesiglio); Sullivan Luca (Milano); Bauzano Chiara (Cairo Montenotte, Savona); Cappellano Noemi (Dogliani); ■■ Sara (Ormea); Vercellotti Morgan (Carcare, provincia di Savona); Frascoso Beatrice; Danina Elena (Ceva); Raimondo Alessandro (Osiglia).

## DRONERO

Nati. Pinna Debora (Mombarscaro); Formisano Francesco (Castelletto Uzzone); Brondi Paolo (Altare); Albano Gabriele (Nucetio); Manzoni Davide (Somano); Boero Federico (Paroldo); Raviole Federico (Paroldo); Chiuch Francesca (Cairo Montenotte, Savona); Becco Andrea (Bagnasco); Bracco Simone (Monesiglio); Sullivan Luca (Milano); Bauzano Chiara (Cairo Montenotte, Savona); Cappellano Noemi (Dogliani); ■■ Sara (Ormea); Vercellotti Morgan (Carcare, provincia di Savona); Frascoso Beatrice; Danina Elena (Ceva); Raimondo Alessandro (Osiglia).

DRONERO. Nati. Pinna Debora (Mombarscaro); Formisano Francesco (Castelletto Uzzone); Brondi Paolo (Altare); Albano Gabriele (Nucetio); Manzoni Davide (Somano); Boero Federico (Paroldo); Raviole Federico (Paroldo); Chiuch Francesca (Cairo Montenotte, Savona); Becco Andrea (Bagnasco); Bracco Simone (Monesiglio); Sullivan Luca (Milano); Bauzano Chiara (Cairo Montenotte, Savona); Cappellano Noemi (Dogliani); ■■ Sara (Ormea); Vercellotti Morgan (Carcare, provincia di Savona); Frascoso Beatrice; Danina Elena (Ceva); Raimondo Alessandro (Osiglia).

## APPUNTAMENTI

### SCIENTIFICO

Gita in bici per studenti Domani, alle 14, gita in bici (Passatore, Caraglio, Cervasca, Vignolo, per un totale di 30 km), organizzata dallo Scientifico.

### LA «SAGA DEL TALLONE»

Il ■■ marzo al ristorante «Marinella» ■■ Sanremo, «Saga itinerante del Tallone ■■ Bernazzano». Informazioni 0171/65341.

### TURISMO

Un viaggio in Istria Il circolo del personale dell'ex Crc organizza un viaggio in Istria dal 25 al 28 aprile. Per iscrizioni 0171/448282.

### OGGI NASCE L'ENTE FIERRA

Oggi sarà costituito l'Ente fierra, società per rilanciare ■■ turismo. L'atto, già previsto una settimana fa, ■■ stato rinviato per motivi tecnici. (g. p. m.)



Agente del Cerialdo (sospeso dal servizio) fermato a Borgo

## Arrestato guardacarcere

Bloccato in casa dai carabinieri del reparto operativo in ordine della Procura distrettuale di Napoli. Deve rispondere di corruzione

BORGIO. I carabinieri del reparto operativo del capoluogo hanno arrestato Franco Mollica, 41 anni, originario di Maratea, in provincia di Potenza, agente di polizia penitenziaria (attualmente sospeso dal servizio), per diverso tempo impegnato al carcere del Cerialdo.

Il fermo è avvenuto su ordine della Procura distrettuale antimafia di Napoli. Le forze dell'ordine hanno presentato l'altro nella sua abitazione, in via Loversa a Borgo San Dalmazzo.

Il nome dell'uomo (già agli arresti domiciliari, deve rispondere di corruzione) compare nell'elenco delle duecento persone che sono state arrestate nell'ambito di una maxi operazione, che ha interessato le province di Torino, Milano, Novara, Vercelli, Roma e altre zone del Nord e del Centro Italia. L'inchiesta riguarda una presunta organizzazione di stampo camorristico. Gli inquirenti stanno ancora vagliando la sua posizione.

Il Mollica era già stato stato a metà gennaio dello scorso anno, nell'ambito di un'inchiesta della magistratura cuneese. I carabinieri del reparto operativo e gli uomini del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo, durante una perquisizione, avevano trovato nel suo alloggio, di frazione San Pio, a Cuneo, oltre sette grammi di cocaina.

A Franco Mollica erano poi stati concessi gli arresti domiciliari. E' stato sospeso dal servizio (al carcere del Cerialdo ha svolto l'incarico nella sezione di per la sorveglianza), in attesa della definizione della sua posizione.

Sempre nell'ambito dell'inchiesta della Procura distrettuale antimafia di Napoli, i carabinieri del reparto operativo di Cuneo hanno notificato ad Antonio Cancellieri, 51 anni, elettrotecnico, residente a Portici, in ordine di custodia cautelare per associazione a delinquere di stampo camorristico. L'uomo si trovava già rinchiuso al Cerialdo per altri reati. (r. c.)

## Coppia aveva droga in casa

CUNEO. Una coppia di coniugi, Laura Giraud, 34 anni, e Monique Ben Lessoud, 28 anni, tunisini, sono stati condannati dal tribunale (pres. Meinardi, giudici Macagno e Petragnani, conc. Re) rispettivamente a sei mesi e a due anni di reclusione per aver tenuto in possesso, nella loro abitazione di via Crissolo, di cinque ovuli contenenti sostanze stupefacenti.

Il pm Giovanni Bracco aveva proposto la condanna a entrambi gli imputati a due anni di carcere, mentre il difensore, avvocato Gioacchino Gemelli di Savigliano, ha chiesto il minimo della pena. Alla donna i giudici hanno concesso la sospensione della pena. (g. d. m.)

## Con hashish a Peveragno

PEVERAGNO. Un disoccupato trent'anni in casa nascondeva un panetto di trecento grammi di hashish. Sorpreso dai carabinieri del reparto operativo del capoluogo è stato trasferito al Cerialdo, a disposizione del magistrato.

In carcere, con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente, è finito Mario Giglio, originario di Torino e residente a Peveragno in frazione San Giovenale. Le forze dell'ordine stavano seguendo i suoi spostamenti e stavano pedinando da tempo.

L'altro giorno i carabinieri del reparto operativo si sono presentati alla sua abitazione per la perquisizione. Hanno sequestrato un panetto di oltre



Mario Giglio

trecento grammi di hashish, oltre ad alcuni frammenti, un bilancino di precisione e due coltelli, che secondo le forze dell'ordine sarebbero stati utilizzati per la suddivisione della sostanza stupefacente. (r. c.)

## Condanna, multa ed espulsione di un algerino

Sorpreso con 2 grammi di eroina venne fermato a Mondovì e incarcerato dopo un tentativo di fuga

MONDOVI. Gasmi Mondher, 29 anni, algerino, ha patteggiato la condanna ad un anno e dieci mesi di reclusione, tre milioni e quattrocento mila lire di ammenda e l'espulsione dal territorio dello Stato. L'extracomunitario è comparso in mattinata davanti ai giudici Giuseppe Masante, Marcello Pisani e Massimo Prodigio, del Tribunale di Mondovì, perché trovato in possesso di circa due grammi di eroina.

I fatti risalgono all'8 gennaio '96 quando, dopo attente verifiche e controlli, gli agenti della Questura di Cuneo avevano ar-

restato il giovane, privo di documenti d'identità. Il fermo avvenne a Mondovì, mentre Mondher, che era seguito da qualche giorno, scendendo dall'autobus, di fronte alla vecchia stazione di Busto. Nel corso della perquisizione gli era stata trovata addosso eroina per circa dodici dosi.

Condotta in Questura, Gasmi Mondher è fuggito, con successo, ma era stato ripreso subito dopo e quindi portato in carcere.

Difeso dal procuratore Mario Bruno, l'algerino ieri ha patteggiato la pena, ammettendo tut-

te le responsabilità che gli erano state attribuite dal pubblico ministero Stefano Gallo. Il presidente del Tribunale, Masante, gli ha anche spiegato che questo comporta necessariamente l'allontanamento dal territorio italiano.

La procedura prevede adesso che l'extracomunitario sia accompagnato prima in carcere, poi all'Ufficio Stranieri della Questura e quindi espulso dal territorio italiano. Una misura prevista dalla legge quando si tratta di extracomunitari ritenuti «soggetti pericolosi socialmente». (p. s.)

In alta Val Stura

## «Cervi morti sulla neve» Falso allarme

VINADIO. Un cervo sdraiato per giorni ai bordi della statale internazionale della Valle Stura ha fatto scattare l'allarme: i cervi stanno morendo fame. Segnalazioni sono arrivate ai responsabili del Parco dell'Argentera, al referente della zona faunistica Alta valle Stura, ai giornali. «Non ci sono cervi morti», sostiene Franco Baguis, Commissario liquidatore ex alta Valle Stura. I 18 esemplari liberati un mese fa in alta valle e i tre liberati nella bassa valle Stura stanno bene. Malgrado la neve si procurano il cibo nei boschi, mangiano gemme o muschio. A creare i timori è un cervo che per dormire ha scelto un campo non lontano dalla strada. Trascorre ore, immobile. Poi va al pascolo.

Le nevicate straordinarie di quest'inverno hanno creato difficoltà agli animali ma né la Provincia, né i responsabili del Parco dell'Argentera sono intenzionati a far distribuire foraggio per i selvatici.

Patrizia Rossi, responsabile del Parco dell'Argentera: «Durante gli inverni particolarmente rigidi c'è una selezione naturale. Muoiono gli animali più anziani o malati. Ma è un ciclo naturale. Le carcasse servono ad alimentare altri animali come il gipeto e a rafforzare la specie. Per questo abbiamo intenzione di intervenire portando foraggio. I camosci sani se la caveranno comunque».

Carla Chiappella, assessore provinciale a Caccia e Pesca, sostiene: «Non ho ricevuto segnalazione di casi particolarmente allarmanti» per il momento non abbiamo in programma la distribuzione di foraggio per i camosci. I cervi in difficoltà? Bisognerebbe dare a chi li ha voluti liberare nel Cuneese. Non neppure se sono in territorio demaniale o in riserve private. E' comunque un progetto che non condividiamo. Con ottanta esemplari, che tra dieci anni saranno centinaia, le conseguenze sull'agricoltura potrebbero essere gravi. (p. s.)

Gianni Martini



La CARONI S.P.A. RICERCA

per il potenziamento della propria struttura produttiva:

- FRESATORI su macchine tradizionali ■ controllo numerico

- VERNICIATORI da affiancare ■ personale esistente

- SALDATORI ■ esperienza ■ continuo

Le persone interessate sono pregate di telefonare ed inviare un curriculum vitae completo a:

CARONI S.P.A.

Att. Ufficio Personale

Via Castelletto Stura 46 - 12100 CUNEO CN

TEL. 0171 - 401346 o 401347



INDUSTRIES COMETTO SPA

Ricerca operai:

TURISTI

CARPENTIERI

SALDATORI A FILO CONTINUO

MONTATORI MECCANICI

Si richiede:

Provenienza da scuola professionale o piccola esperienza nel settore.

Scrivere o rivolgersi a: Industrie Cometto Spa - Via Cuneo 20 Borgo Dalmazzo (CN) - Tel. 0171-263300 (Ufficio personale).

## CORSI DI FORMAZIONE

per funzionari commerciali, managers, imprenditori

1. NEGOZIARE CON SUCCESSO

2. PROGRAMMAZIONE MULTILINGUISTICA E AUTOMOTIVAZIONE

Ogni corso prevede:

una giornata full immersion in aula - dispense e role-play - numero partecipanti limitato - quota di L. 350.000 per corso

I CORSI SI SVOLGERANNO A TORINO

E SANTA MARGHERITA LIGURE

nei giorni: 23-24-29-30 marzo

Per informazioni rivolgersi a: DABOTO Tel. 011-558.1492

La **perfetti** S.p.A. Società detentrica di marchi prestigiosi e fortemente pubblicizzati quali Brooklyn, Big Babol, Vivident, Happydent, Vigorsol, Morositas, Menlos, Golia ricerca

## AGENTI

per parte della provincia di Cuneo

Si richiedono: a) capacità professionali e organizzative; b) introduzione documentata presso clientela dettagliante; c) iscrizione ruolo agenti e residenza preferenziale a Mondovì, Bra, Fossano ed Alba. Si offrono: a) trattamento provvisorio decisamente interessante; b) elevato portafoglio clienti già acquisiti; c) rilevanti possibilità di espansione del fatturato. Telefonare per appuntamento ore ufficio 0172/694284 - Fossano - via Alba 16.

## BIRAGHI S.p.A.

RICERCA

QUADRO PER DIREZIONE COMMERCIALE

Si richiede:

età massima: 30 anni; diploma di media superiore;

disponibilità a viaggi frequenti.

Sede principale in provincia di Cuneo.

Reibizione adeguata al livello professionale raggiunto.

Inviare curriculum a:

BIRAGHI S.p.A., piazzale Einaudi, 7

12030 Cavallermaggiore (CN) - Tel. 0172/3801 - Fax 0172/382201

## HIGH CLUB

ONE WAY

FOSSANO

APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDÌ

dalla ore 22,30 alle ore 05,00

SPETTACOLI INTERNAZIONALI

LA CHE VIVACIZZA LE TUE SERATE

QUESTA SERA GRANDE FESTA DESPERADOS

TEQUILA BEER gadget e birra per tutti

OLD RIVER LA CHE VIVACIZZA LE TUE SERATE

SOCIETÀ MULTINAZIONALE

multinazionale dei prodotti di bellezza

## NALLA GIAMMA

### Domani Umberto Bossi presenta i candidati

Domani, alle 18, in piazza Audiffredi, il leader della Lega Nord Umberto Bossi presenterà i candidati. (r. s.)

### COSTIGLIONE

I funerali del negoziante travolto da un camion

Oggi, alle 10, nella Parrocchiale, funerali di Sebastiano Alessio, il commerciante morto martedì, investito da un camion. (g. no.)

### FOSSANO

Filosofia e secolarizzazione

Gianni Vattimo

Stasera, alle 21, nel castello degli Acaja, conferenza di Gianni Vattimo su «Filosofia e secolarizzazione». (l. a.)

### CERVASCA

La telematica in prima persona

Stasera, alle 20,30, in municipio, incontro «La telematica in prima persona». (r. s.)

### CUNEO

Pagamenti internazionali e il rischio cambi

Oggi, alle 11, Norbert Billas (Credit Agricole) parlerà agli studenti maturandi del «Bonelli» sui pagamenti internazionali e il rischio cambi. (m. v.)

### SALUZZO

Docente Santiago parla

Giovanni

Arantzazu Cuatrecasas Ezeiza, docente di Storia dell'arte a Santiago interverrà stasera, alle 21, all'incontro «Il cammino di Santiago», nel refettorio della chiesa di San Giovanni. (v. p.)

### GARESSI

Una conferenza

culto mariano

Oggi, alle 15, don Giuseppe Rizzo parlerà al cinema Excelsior «culto mariano». (s. c.)

## GLI EUROPARLAMENTARI PIEMONTESI

RICCARDO GAROSCI - GIAMPIERO BONIPERTI - LUIGI FLORIO

AUGURANO ALLA CITTÀ DI TORINO UN GRANDE SUCCESSO PER LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA DEL 29 MARZO ED INVITANO I CITTADINI A PARTECIPARE

## AL CONVEGNO NAZIONALE:

RAPPORTO SULLO STATO DELL'ITALIA IN EUROPA



TORINO • SABATO 16 MARZO 1996

CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE

VIA FANTI, 17 - TORINO

## programma

ore 9,30 Salvo ai convegnisti

Enzo Ghigo

Presidente della Regione Piemonte

Valentino Castelfranchi

Sindaco di Torino

ore 9,40 "Moneta unica: il fine, i mezzi"

Antonio Martino

Deputato al Parlamento - Economista

ore 10,10 "Dittro Maasticht: i parametri dell'Europa"

Luigi Florio

Parlamentare Europeo - Presidente A.E.D.

ore 10,30 "Le potenzialità occupazionali dell'artigianato"

Ivano Spallanzani

Presidente Nazionale Confartigianato

ore 10,50 "Dimensioni d'azienda e settori economici: le opportunità della P.M.I."

Riccardo Garosci

Parlamentare Europeo - Imprenditore

ore 11,10 "Cittadinanza europea, cittadinanza italiana"

Andrea Manzella

Parlamentare Europeo - Costituzionalista

ore 11,30 "La competitività dell'industria italiana in Europa e nel mondo"

Giorgio Bado

Direttore studi economici e affari finanziari FIAT S.p.A.

ore 11,50 "La convergenza di Maasticht: una foglia di fico?"

Piero Ostellini

Giornalista - Presidente I.S.P.I.

ore 12,10 Question Time

(Spazio riservato alle domande precedentemente formulate - iscritti)

ore 12,40 Intervento conclusivo

"Riflessioni da Bruxelles"

ore 13,00 "Commissione U.E. per il mercato interno e le questioni fiscali"

ore 13,10 Chiusura lavori

Modererà i lavori Enrico Sasson

Direttore di "Mondo Economico"

Organizzazione ■ Convegno: Associazione Europa Quercia



# A CUNEO

# CONTINUA LA

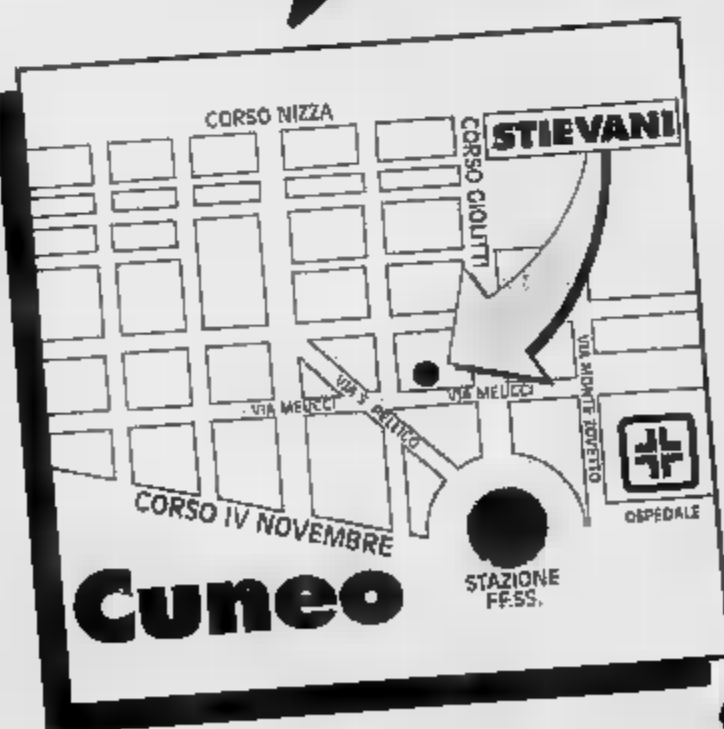
# CONTINUA LA GRANDE FESTA

*Prezzi pazzi su migliaia di prodotti*

# FERRO DA STIRO A VAPORE

NIDA- Mod. FV 250-1000 W

**L. 13.900**



# A CUNEO in Via Meucci, 17 (int.cortile)

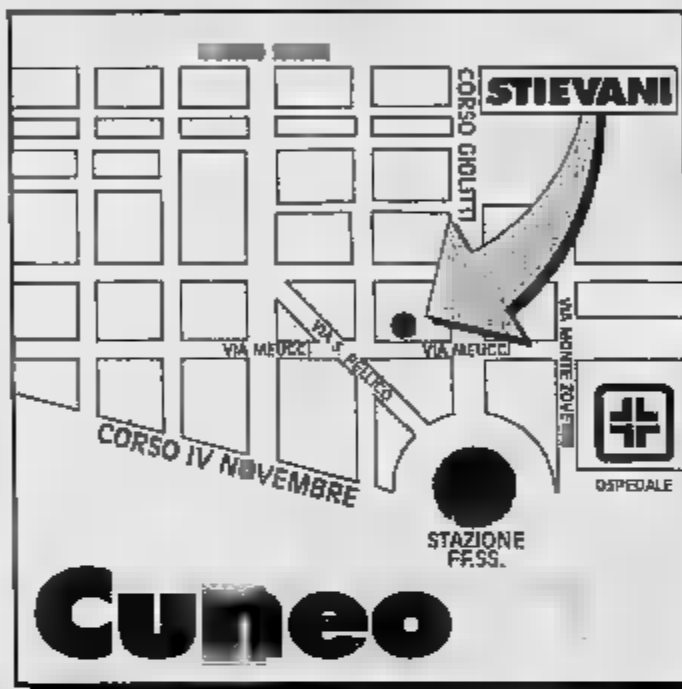


# STIEVANI

## IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

# LA FESTA CONTINUA

*Prezzi pazzi su migliaia di prodotti*



TV COLOR PORTATILI

GRANDE  
GRUNDIG  
SELECO  
NOKIA  
RADIOMARELLI

14" colori/telecomando  
14" colori/telecomando/smart  
14" colori/telecomando/smart  
14" colori/telecomando/smart  
14" colori/telecomando/smart

A partire da  
L. 289.000  
L. 329.000  
L. 319.000  
L. 349.000  
L. 299.000

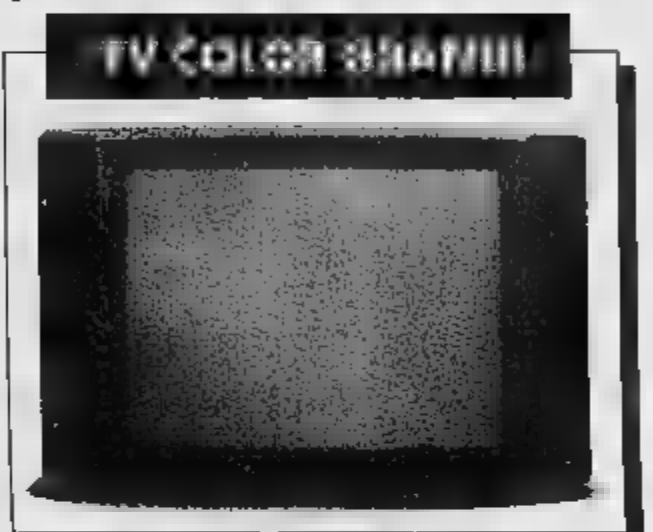


TV COLOR MEDI

GRANDE MARCA  
DAEWOO  
SELECO  
GRUNDIG

20" colori/telecomando  
20" colori/telecomando  
20" colori/telecomando  
21" colori/telecomando  
21" colori/telecomando

A partire da  
L. 379.000  
L. 399.000  
L. 439.000  
L. 609.000  
L. 609.000



TV COLOR GRANDI

MARCA  
SHARP  
GRUNDIG  
SINUDYNE

25" colori/stereos/televideo  
25" colori/stereos/televideo  
25" colori/stereos/televideo  
25" colori/stereos/televideo  
28" colori/stereos/televideo

A partire da  
L. 689.000  
L. 999.000  
L. 919.000  
L. 879.000  
L. 999.000

### VIDEOREGISTRATORI

| Modello | Caratteristiche        | Prezzo     |
|---------|------------------------|------------|
| AIWA    | 2 testine/show view    | L. 469.000 |
| AKAI    | 2 testine/show view    | L. 499.000 |
| SAMSUNG | 2 testine              | L. 369.000 |
| DAEWOO  | 2 testine midi         | L. 369.000 |
| SHARP   | 4 testine/show view    | L. 669.000 |
| AKAI    | 2 testine              | L. 535.000 |
| SAMSUNG | 4 testine              | L. 475.000 |
| DAEWOO  | stereo/Hi-Fi           | L. 629.000 |
| SHARP   | 4 testine Shuttle      | L. 539.000 |
| AKAI    | stereo/Hi-Fi Show view | L. 889.000 |
| TOSHIBA | 4 testine              | L. 659.000 |
| AIWA    | videolibri             | L. 315.000 |

### AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

| Modello   | Caratteristiche | Prezzo     |
|-----------|-----------------|------------|
| KENWOOD   | 4x20w           | L. 309.000 |
| PIONEER   | 4x20w           | L. 265.000 |
| AIWA      | 4x20w           | L. 219.000 |
| BLAUPUNKT | con CD          | L. 399.000 |
| DAEWOO    | 2x25 w          | L. 175.000 |
| ALPHATEC  | digitale        | L. 89.000  |

### AUDIO

| Modello  | Caratteristiche                | Prezzo     |
|----------|--------------------------------|------------|
| AIWA     | completo con CD e tel.         | L. 319.000 |
| AKAI     | R/ring. con 2 deck             | L. 129.000 |
| GRUNDIG  | radio portatile Day            | L. 19.000  |
| AIWA     | R/ring. stereo                 | L. 85.000  |
| SAMSUNG  | R/ring. con CD 1 deck          | L. 169.000 |
| ALPHATEC | R/ring. digitale               | L. 14.000  |
| SAMSUNG  | R/ring. stereo 1 deck          | L. 48.000  |
| AIWA     | R/ring. stereo 1 deck          | L. 59.000  |
| AIWA     | riproduttore in cuffia c/radio | L. 55.000  |
| DAEWOO   | compact disk port. c/ring.     | L. 159.000 |

### SISTEMI HI-FI

| Modello | Caratteristiche        | Prezzo       |
|---------|------------------------|--------------|
| AIWA    | mini CD e tel.         | L. 429.000   |
| AKAI    | Hi-Fi mini c/CD e tel. | L. 549.000   |
| KENWOOD | mini Hi-Fi c/CD e tel. | L. 699.000   |
| AIWA    | mini Hi-Fi c/CD e tel. | L. 549.000   |
| DAEWOO  | Hi-Fi mini 36 cm       | L. 1.099.000 |
| AIWA    | mini 3 CD-Hi-Fi        | L. 599.000   |
| DAEWOO  | mini c/CD e ghed.      | L. 339.000   |
| AIWA    | micro digit c/CD       | L. 249.000   |
| DAEWOO  | Hi-Fi mini c/CD e tel. | L. 429.000   |
| PIONEER | micro Hi-Fi "Homeo"    | L. 1.129.000 |

### TELECAMERE

**SABA  
PHILIPS  
GRUNDIG  
SONY  
SAMSUNG  
SHARP  
PANASONIC**

A partire da L. 790.000

### SISTEMI SATELLITARI

| Modello | Caratteristiche                    | Prezzo     |
|---------|------------------------------------|------------|
| GRUNDIG | diam. 85 cm. completo              | L. 399.000 |
| DAEWOO  | diam. 85 cm. completo              | L. 299.000 |
| DAEWOO  | diam. 85 cm. con e senza videoreg. | L. 399.000 |
| DAEWOO  | diam. 80 cm. completo              | L. 299.000 |

**A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)**



Tutto pronto per la grande manifestazione che si terrà domani ad Alba

## «Re-sol», scatta la protesta

Hanno aderito alla giornata di mobilitazione oltre cinquanta associazioni e comitati. Le attività produttive del Sud Piemonte saranno sospese due ore. Confronto in televisione

ALBA. Sono oltre cinquanta le associazioni e i comitati che hanno dato l'adesione alla manifestazione anti «re-sol» di domani. Rappresenteranno lavoratori, movimenti ambientalisti, mondo della cultura, dello sport, della politica. Le loro bandiere affiancheranno i gonfaloni della Regione, delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e dei Comuni nel corteo che attraverserà la capitale delle Langhe per protestare contro l'inceneritore. Le attività produttive del Sud Piemonte saranno sospese per almeno due ore. I negozi e i laboratori artigianali rimarranno chiusi e le grandi aziende albesi saranno presenti con delegazioni.

Spiega il sindaco di Alba Enzo Demaria: «Saranno due ore di mobilitazione totale. Il Piemonte manifesterà il suo civile dissenso verso il progetto «re-sol». La trasmissione di Rai Tre «Ambiente Italia» sarà collegata con Alba e Cengio. È un'occasione per rilanciare il dialogo. Nei paesi della Val Bormida, delle Langhe, del Roero e del Monferrato le amministrazioni hanno messo a disposizione numerosi pullman. Altri arriveranno dal Monregalese, dove martedì si è svolta un'assemblea dedicata al «re-sol».

Le organizzazioni agricole e le associazioni vitivinicole hanno invitato i loro aderenti ad essere presenti ad Alba. «Chiediamo un pronunciamento definitivo del governo», sottolinea Gianluigi Biastro, presidente dell'Asprovit - su questo delicato problema. I lavoratori del settore agricolo devono essere coinvolti contro la possibile aggressione atmosferica dell'inceneritore. In un comunicato l'associazione Rinascente Valle Bormida invita la popolazione a una partecipazione massiccia e ricorda che «dietro il progetto «re-sol» si celano problemi ambientali di vaste proporzioni».

Puntualizza Stefano Garelli, dell'associazione di Cortemilia: «Già negli scorsi la commissione tecnica presieduta dal prof. Loprieno aveva denunciato la presenza a Cengio di 30 milioni di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi. Recentemente il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Landolfi ha parlato di un documento riservato risalente al '93 in cui viene attestata la presenza di diossini vicino allo stabilimento».

Di Acna e «re-sol» si occuperà il presidente del Wwf Italia Grazia Francescato. Stamane, alle 11, terrà una conferenza nella sala consiliare del municipio di Acqui Terme; stasera, alle 21, incontrerà amministratori e cittadini nella sala Consistenza del municipio di Alba.

Ginetta Pellerino



Una delle manifestazioni che hanno scandito la lotta contro Acna e «re-sol»

### Novità braidesi

**Soste vietate e «dissuasori» anti-traffico**

BRA. Marciapiedi «protetti» dalle auto davanti all'ingresso agli uffici del Comune, in via Barbacana; parcheggio proibito ai camion e «zona disco» per gli altri veicoli in viale Risorgimento; divieto di sosta e qualche caso anche di fermata in alcuni tratti di via Umberto e di via Craveri. Sono le ultime novità nella regolamentazione del traffico, decise dagli amministratori su richiesta di abitanti o su segnalazione dei vigili urbani. Nella strettola di via Barbacana verranno installati dei «dissuasori» di sosta, mentre davanti ai negozi di viale Risorgimento il parcheggio è vietato ai mezzi pesanti - sarà consentito alle auto per un massimo di un'ora. (g. n.)

### Contro l'evasione

**E' in arrivo l'anagrafe tributaria**

BRA. Ci vorrà una delibera di giunta per acquisire il servizio Tributari i dati catastali, tappa importante per l'istituzione dell'anagrafe tributaria comunale. I dati relativi alle proprietà e terreni e fabbricati verranno forniti dal Catasto di Cuneo su supporti elettronici che vanno pagati in contanti; di qui la necessità di autorizzare con una delibera il versamento della somma (circa un milione 200 mila lire). Riversate sul computer dell'ufficio comunale, le notizie faciliteranno i controlli incrociati ritenuti indispensabili per ridurre il fenomeno dell'evasione, secondo il progetto annunciato dal Consiglio dall'assessore Gian Rosciano. (g. n.)

### IN BREVE

#### ALBA

##### Assolto dall'accusa di diffamazione

Mario Bocchio, 44 anni, corso Piave, è stato assolto dal giudice per le udienze preliminari dall'accusa di diffamazione. La vicenda si riferisce a un volantino che aveva diffuso nell'aprile '95, quando era responsabile della sezione albesi di «can-misia» e «Fronte della gioventù». Bocchio, che era difeso dall'avvocato Luigi Nizza, ha chiesto e ottenuto il rito abbreviato. (g. f.)

#### BELVEDERE LANGHE

##### Pranzo naturalista per beneficenza

In occasione della visita Lama guaritore Gangchen Rimpoche, il Centro Tek Gio Mencia Ling organizza domenica, alle 12, un pranzo naturalista vegetariano. Nel menù, fantasia di verdure primavera e spezzatino di soia. Ricavato alla costruzione di un ospedale per profughi tibetani. Prenotazioni: tel. 0173-797025, o 0173-797101. (g. f.)

#### ALBA

##### Scoperte archeologiche a Gerusalemme

«Le scoperte archeologiche a Gerusalemme negli ultimi vent'anni» è il tema di una conferenza che Dan Bahat terrà oggi nel Palazzo di piazza Medford (ore 10,30). Nel pomeriggio, alla Fondazione Ferraro (ore 16,30), l'associazione Italia-Israele di Torino terrà un incontro su: «Istruzione e didattica in Israele». (g. f.)

#### ARENA

##### Scontro sulla statale con tre feriti

Tre feriti sulla Alba-Asti, a Vaccheria. Sono Ornella Manzoni, 32 anni, Guarene, via Piedemonte, e il figlio Umberto, di 11 anni (contusioni craniche e al naso). La mamma guarirà in un mese, il bimbo in 20 giorni. La «Puntone» cui viaggiavano si è scontrata col «Fiorino» condotto da Giorgio Giordano, 35 anni, Trezzo, che si è fratturato il femore. (g. f.)

#### Una gara nazionale di pesca alla trota

Al club «La Zizzola» (tel. 0172-425.550) sono aperte le iscrizioni alla gara nazionale di pesca alla trota a fondo memoriali «Peisino», che si svolgerà domenica nella Stura. (r. a.)

**H2O**  
ADDIZIONE  
DISCOTECA  
Tel. 269.476

**QUESTA NOSTALGIA**  
UNA SERATA  
CURATA  
IN OGNI SUO PARTICOLARE  
UN FELICE INCONTRO  
DI BUON GUSTO  
PROFESSIONALITÀ  
E SIMPATIA

**SUL PALCO**  
**PIER**  
**WALTER ISAIA**

**DISCOTECA**  
**CUBO**  
BORG SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476

**QUESTA SERA**  
CONTINUA IL  
TRADIZIONALE  
APPUNTAMENTO CON  
**LA MUSICA DI TO**

ACCANTO AI DJ  
UN OSPITE  
VERAMENTE BRAVO  
**DON MILO**  
ACCOMPAGNATO  
DALLA SUA

**CINEMA FIAMMA CUNEO**  
**CINEMA IMPERO BRA**

**Silenzio si nasce**  
LUIGI AURELIO DE  
SERGIO CASTELLITO  
PAOLO ROSSI  
GIOVANNI VERONESI

**ABSOLUTE NOITCARTTA**  
SABATO 16:  
MUSIC & VIDEO  
CON LE TELECAMERE  
DI MATCH MUSIC

**CHRIST LISCIO**  
MONDOVI Tel. 43.557

**VENERDI' SHOCK QUESTA SERA**  
21 alle 23,30  
"DISCO LISCIO"  
dalle ore 23,30  
DANZE LATINO-AMERICANE  
80-70  
DISCO MUSIC COMMERCIALE  
**INGRESSO LIBERO**

Tempio del ballo e dell  
**LE CUPOLE**  
Cavaliermaggior  
S.S. 20 - Tel. 0172/391.380

**VENERDI' SERA E' PIU' FESTA**  
A  
"SBALLANDO"  
LISCIOALLAGRANDE CON  
**DANIELE COMBA**  
E ALTRE ORCHESTRE  
IN COLLABORAZIONE CON  
TELECUPOLE CINQUESTELLE

**CITTA' DI BRA**  
PROVINCIA DI CUNEO

Il sindaco in esecuzione del deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del 6 dicembre 1994 e n. 6 del 29 gennaio 1995.

Rende noto che in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Bra il bando per la partecipazione al concorso di idee, a carattere provinciale, per un progetto di ripristino funzionale del Cinema Teatro Politeama Bolognese.

Interessati potranno prendere visione del bando e richiedere i moduli di partecipazione presso il Servizio Segreteria - Uff. Contratti (tel. 0172/438216 fax, 0172/44333) nell'orario di ufficio.

L'iscrizione dovrà avvenire entro e non oltre 80 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Bra  
IL CAPO RIP. LL.PP.  
Giovanni Galletto  
IL SINDACO  
Francesco Guida

## SCOPRI LE QUALITÀ DI AZZURRA:

## UNA SQUADRA DI PROFESSIONISTI

La nostra convinzione è che solo un gruppo di professionisti preparati e molto disponibili, possa soddisfare completamente le esigenze della clientela.



**CONCESSIONARIA**  
**AZZURRA**  
**MONDOVI**

**VENDETTA - ASSISTENZA - RICAMBI**  
MONDOVI Via Torino, 30 (Cesello Autostrada) Tel. 42.755  
**GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA**



## Borgosesia

Una parigina  
cinica e leggera

La protagonista Anna Mazzamuro

**BORGOSIESIA.** Il personaggio di una donna cinica, leggera, calcolatrice, interpretata da Anna Mazzamuro, sarà protagonista questa sera al teatro della Pro Loco. Va in scena (alle 21) «La parigina» di Herny Becque, con cui si inaugura la stagione tra prosa e spettacolo sul palcoscenico via Sesone.

Con Anna Mazzamuro, Saverio Vallone e Massimo Jacucci. La regia è di Patrizia Siciliani che ha curato anche la traduzione e l'adattamento.

Critico e scrittore di teatro, Becque compose «La parigina» nella prima metà degli Anni Ottanta del secolo scorso. Il lavoro stentò a discolare dopo la recita al Teatro de la Renaissance di Parigi, nel 1885, andò in crescendo proprio per il particolare modo di affrontare certe immoralità diventate abitudini della borghesia. Alla Pro Loco borgosesiana, dopo Becque, mercoledì 27 ci sarà il Pirandello di «Quosta sera si recita a soggetto» con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano. (lg. bar.)

## Moncalvo

La prosa chiude  
con «albergo»

**MONCALVO.** Si chiude in divertimento la stagione di prosa 95/96 del Comune di piazza Garibaldi. Domani, inizio alla 21, sarà di scena «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau, presentato dalla compagnia diretta da Geppi Glejjes.

Con lui, mattatore della commedia, saranno sul palcoscenico importanti nomi del cinema e del teatro italiano, Paola Quattrini, Carlo Croccolo, Mariù Prati, Francesco Rosa, Lino Spadaro. Anche la regia e le scene sono firmate da due «grosi» nomi dello spettacolo nazionale, Mario Missiroli e Enrico Job.

Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 10 mila per i secondi; per informazioni e prenotazioni telefonare, in orario d'ufficio, alla segreteria del teatro, componendo il 0141-917427.

Glejjes è fedele del teatro aleramico, dove si era già esibito in altre quattro occasioni; lo scorso anno aveva ottenuto un grande successo con «Le relazioni pericolose» che aveva portato un tocco di internazionalità al Comunale grazie alla presenza in palcoscenico di Dominique Sanda.

La stagione di prosa 95/96 del Comunale, organizzata dal Comune di Moncalvo in collaborazione con lo Stabile di Torino, è stata segnata da numerose presenze e da un successo, che ha avuto il suo culmine con «La scuola delle mogli» di Molière, interpretato da uno strepitoso Sergio Fantoni.

Nelle prossime settimane il teatro moncalvese continuerà ad ospitare la «Stagione teatrale», organizzata dalla compagnia di Mario Nosenzo. In tutto cinque spettacoli: il prossimo appuntamento il 23 marzo è con il concerto di Vinicio Capossela. (bru. m.)



Il coro «Penne nere» è uno dei nove gruppi che prendono parte al festival, previsto ad Aosta in tre serate

## Festival di cori ad Aosta

Tre serate di canti popolari e alpini

**AOSTA.** Tre appuntamenti per un mini rassegna corale, dedicata agli «ensemble» vocali più conosciuti e più apprezzati della Valle d'Aosta. Titolo della manifestazione «Un coro per amico», organizzata dal circolo culturale e sportivo Cogne di Aosta. Si articola in tre serate, la prima è in calendario per domani, alle 21, nel salone del circolo Cogne di Aosta. Gli altri due appuntamenti sono programmati il 23 e il 30 marzo.

Durante le tre serate si esibiranno nove gruppi corali. Il primo a salire sul palco sarà il coro «Les dames de la Ville d'Aoste», diretto dalla maestra Alcega Parisi Pettena, che comincerà il suo concerto sulle note de «La blonde», un motivo della tradizione popolare delle Alpi. L'esibizione della formazione corale

femminile, come quella degli altri otto «ensemble» ospiti della rassegna, si caratterizza infatti da un repertorio che trae la sua principale ispirazione dai canti popolari e alpini.

In concerto «Les dames de la Ville d'Aoste» ci saranno la corale «Neuventse» di Nus, diretta dal maestro Enrico Mosquet, e il coro di Verrès, guidato dal maestro Giuseppe Corruiti. La prima è una formazione di giovani donne, che caratterizza le sue esibizioni con la riproposizione di motivi di compositori valdostani, come Paolo Manfrin, a cui appartengono due dei brani del concerto di domani sera «Chanson à boire» e «Treno marcia». Più vicino al repertorio dei canti alpini invece quello del coro «Penne nere» che comincerà l'esibizione con «Caporale

del battaglione Carvino».

La prossima settimana prenderanno parte alla rassegna corale «La compagnia de la Doire», gruppo di recente formazione, diretto da Davide Mortara, il Coro Sant'Orso di Aosta, alla cui direzione vi è ormai da molti anni il maestro Angelo Filippini e il coro Valsavarenche, diretto da Nello Longo, che tra i brani in programma ha anche un arrangiamento della celebre «Bocca di» di Fabrizio De André.

Il 30 marzo saranno, invece, in concerto il coro «Cogne Aoste», con il quale ritornerà di scena la maestra Pettena, le «Penne Nere» con i loro maestri di sempre Guido Sportelli, e la corale «Châtel argente» di Villeneuve, seguita da Valentino Georgy. (sa. b.)

## Gravellona

Arriva Antimo  
«uomo ideale»

**GRAVELLONA TOCE.** La sua storia è degna del miglior romanzo: la madre è ballerina francese, è stato allevato in Italia e l'istitutrice, prima di morire, gli ha rivelato di essere figlio di un noto attore francese. Vita da favola. Poi si aggiunge che è stato proclamato «Uomo ideale d'Italia», attore di fotoromanzi e modello, al curriculum poco manca. I curiosi possono spietegolare sulla rassomiglianza domani alla discoteca Sandokan di Gravellona Toce dove Antimo, 29 anni, si esibisce dalle 23. In Italia per una tournée, ha scelto anche la provincia del Vco per una fugace apparizione. Nel locale cusiano Antimo presenta il primo disco mix dal titolo «Waiting U», realizzato in collaborazione con Claudio Quattrocchi. Prevedibile la grande di fans a caccia di un autografo almeno di un «U» da parte di questo giovane italo-francese, che semina cuori infranti ad ogni apparizione.

Aria di revival domani invece al ristorante S. Antonio a Bieno di San Bernardino Verbano (Verbania). Il locale ha organizzato una serata di musica e canzoni con Dino, l'indimenticabile interprete di «Gli occhi miei», «La tua immagine», «Il sole è di tutti». Tornato alla ribalta grazie a Red Ronnie e alla trasmissione «La rotonda sul mare», Dino ha ripreso l'attività discografica, realizzando un Cd con i suoi maggiori successi e i nuovi brani del titolo «Dolci». La cartellata revival che pesca nei «memori» degli Anni 60 e 70 comprende anche Valerio Riboldi, ex dei Nuovi Angeli: sarà presente con vecchi successi e un Cd «Seimila metri sopra il mare». I cantanti saranno accompagnati dal maestro Sem Palzone, della compagnia dialettale «I Legnanesi». (c. m.)

## Testimonial

Baglioni  
per Saluzzo

Claudio Baglioni

**SALUZZO.** Claudio Baglioni è il testimonial del nuovo corso di musica leggera della Scuola di alto perfezionamento. Cinque gli indirizzi delle lezioni riservate a trenta allievi dei Conservatori e delle Medie superiori.

L'iniziativa è stata resa nota alla Terrazza Martini di Milano presenti oltre a Baglioni il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, il presidente de «I filarmontici» Giuseppe Provera e Corrado Buffa, direttore del Dipartimento tecnologie della scuola. «La collaborazione Baglioni - dice Buffa - è nata nel '92: tre nostri musicisti si esibirono nel tour del cantautore».

Nel '93 Baglioni ha realizzato l'ultimo compact-disc utilizzando l'orchestra della scuola. Gli indirizzi del corso, che comincerà il 15 aprile e durerà sei mesi, sono pianoforte e tastiere, chitarra, basso, batteria, flauto, voce e strumento. E' ancora da definire la presenza di Baglioni a Saluzzo. Il cantante ha realizzato un videoclip promozionale negli ambienti della scuola e in città. (lg. no.)

# Esci dal lupo.

Entra nel mondo della libertà, dell'agilità e della potenza. Motori **1.4 - 1.6** tutti **16 valvole** bialbero a iniezione elettronica multipoint. Il massimo in fatto di sicurezza e stabilità. **Abs** a quattro sensori, **Airbag**, sospensioni **Multilink** a ruote interconnesse, terza luce di stop. A bordo comfort e **spazio straordinario**. Alzacristalli con dispositivo autobloccante, sedili posteriori sdoppiabili e poggiatesta, **servosterzo**. Filtro antipolline. Retrovisori esterni elettrici. **Immobilizer**. Paraurti in tinta. Cerchi in lega. **Garanzia 3 anni o 100.000 km.**

da **L.24.210.000**  
tutto in mano

La libertà di scegliere:  
12 milioni a zero interessi  
oppure rate di L. 396.000

**INTERESSI (12 milioni)** TASSO AGEVOLATO (16 milioni)  
24 rate di L.500.000 rate di L.396.000  
TAN 0,0% TAEG 2,05% TAN 8,7% TAEG 9,97%  
Iniziativa del Concessionari Nissan  
valida fino al 30/4/96.  
Spese istruttoria L. 250.000.  
approvazione NITAFIN.

**Nitafin**  
Nissan Finanziaria S.p.A.



# NX Almera

Entra  
da

**TARGA**  
CUNEO - MAD. OLMO  
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

**MONDOVI**  
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

**SALUZZO**  
C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

**SOVENCAR**  
ALBA  
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 382.678

**NISSAN**

Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643











Fingetevi finanziati la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche con trazione integrale quattro®.



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**

Chi guida la nuova Audi A4 Avant, sa dove vuole andare.  
 In tutta libertà, nel piacere del movimento, nel carattere della  
 libertà, nella libertà dello spirito, l'auto non è solo una  
 strada diversa, è un passo in avanti.  
 Le belle sculture vengono chiamate Avant.



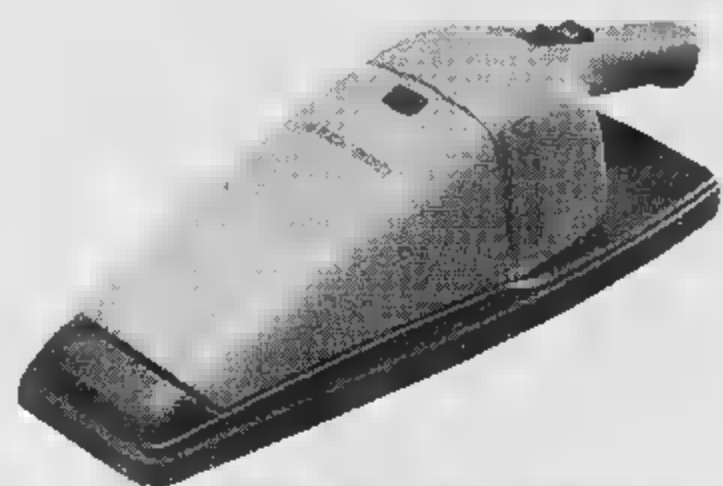
**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
 Nuova Audi A4 Avant.**

Venite a provarla il 16 e 17 marzo presso i Concessionari Audi.

**Audi** All'avanguardia della tecnica 



quello che serve alla pulizia della tua casa



**34.900**

**Aspiretto  
Black & Decker**  
Mod. HC 410. Aspiretto ricaricabile.  
Autonomia 8 minuti.  
Completo di supporto a parete.



**99.000**

**Scopa elettrica  
Hoover**  
Mod. S 2810.  
Potenza 600 Watt.  
Set accessori: bocchetta  
per fessure,  
bocchetta multiuso.

da MEDIA  
WORLD

C'

e'



**219.000**

**Scopa elettrica  
Miele**  
Mod. S 125. Potenza max 900 Watt.  
Regolazione della potenza. Indicatore  
sostituzione del sacchetto polvere.  
Filtraggio multiplo con filtro Air Clean.



**Bidone aspiratutto Alfatec**

Mod. 9029531. Potenza max 1100 Watt.  
Accessori in dotazione:  
spazzola pavimenti/tappeti, bocchetta.



**169.000**

**Aspirapolvere a  
carrello Bosch**

Mod. BBS 5471. Potenza 1100 Watt. Controllo  
elettronico della forza aspirante. Sistema di filtraggio  
a 3 filtri. Accessori: bocchetta per angoli ■ per divani.



**219.000**

**Aspirapolvere a  
carrello Hoover**

Mod. AR 20. Potenza max 1200 Watt.  
Indicatore sacco pieno. Micro filtro.  
Avvolgicavo. Set accessori in dotazione.



**129.000**

**Fiseldem  
Cento Gradi**

Mod. Regal. Generatore di vapore per la  
pulizia di qualsiasi superficie. Potenza 1500  
Watt. Capacità 1,5 Lt. Completa di accessori.

**ORARIO DI APERTURA:**

|                 |         |
|-----------------|---------|
| LUN.            | 14 - 22 |
| MAR.-MER.-GIOV. | 9 - 21  |
| VEN.            | 9 - 22  |
| SAB.            | 9 - 20  |

VIDEO • TV

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
Gruppo METRO

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
MONTEBELLO**

MONTEBELLO DELLA  
BATTAGLIA (PV) - S.S.10  
TRA VOGHERA E  
CASTEGNOLLO  
TEL. 0383/892940



# La notte scorsa gli investigatori della Mobile sono stati accerchiati nel centro storico Guerriglia in difesa degli spacciatori

## Venti extracomunitari aggrediscono sette poliziotti

**Parla il questore Pagnocchi**

*«Purtroppo è un fatto ricorrente ma abbiamo eseguito sei arresti»*

GENOVA. Il questore di Genova Antonio Pagnocchi accetta di parlare dell'aggressione subita nella notte dai suoi uomini nel centro storico. Qual è il suo giudizio su quanto è accaduto?

«Dire che non è successo niente, significherebbe mentire. C'è stato un servizio di appostamento dove il personale è intervenuto per arrestare in flagrante alcuni spacciatori extracomunitari. Quando il "tam tam" nella zona ha fatto uscire una ventina di immigrati a dar forte ai fermati, i nostri uomini avevano già fatto convergere le pattuglie. L'operazione ha portato all'arresto di sei persone, mentre altre sono in via di identificazione. È un episodio un po' più grande, ma non credo che sia l'inizio di un'escalation».

Dunque, un normale controllo di polizia può sollevare reazioni così violente?

«Purtroppo, è un fatto ricorrente. Dal '95 ad oggi gli arresti per spaccio di droga e accompagnano a quella per violenza. A questo è cresciuto quasi dell'80 per cento rispetto al '94. Per quanto riguarda le denunce per gli stessi reati, abbiamo rilevato un 60 per cento in più».

Il questore Pagnocchi, come sua abitudine, è ancora più chiaro, se possibile, nell'esame del fenomeno. Fornisce i dati, per uno: nel '95, 218 arrestati per reati accompagnati a resistenza e lesioni a pubblico ufficiale (soltanto 124 erano stranieri, su 545 denunciati, gli stranieri erano 180. L'anno precedente, 129 le persone arrestate (71 straniere) e 350 denunciati (105 stranieri).

«È un fatto ricorrente, che preoccupa perché dà il segnale di una certa sfrontatezza. In un certo qual modo, le persone si sentono impuniti perché nella grande maggioranza dei casi due giorni dopo l'arresto sono già fuori. E non perché la magistratura è meno accorta, ma perché la legge è così:

quando sono state accertate le prove e non c'è il pericolo di fuga l'indiziato viene rimesso in libertà. Dieci anni fa con la malavita era impensabile che qualcuno osasse anche solo offendere il tutore dell'ordine. Le leggi sono un po' cambiate. In Inghilterra, ad esempio, i "bobby" sono disarmati perché la resistenza a pubblico ufficiale è un reato pesante. Ci sarà un giro di vite?»

«Dobbiamo completare certe operazioni investigative».

[p. c.]

**Usura ed estorsione**

**Condannato ex custode del Cassini**

GENOVA. È stato condannato a sei anni di reclusione Luciano Rovegno, 48 anni, ex custode del liceo Cassini, accusato di usura, tentata estorsione e sfruttamento della prostituzione. Altre due imputate del processo che si è concluso ieri pomeriggio, Maria Fascista, 38 anni, e Jana Galusova, 28 anni, sono state condannate a un anno e sei mesi di reclusione e a 8 mesi con la concessione della condizionale. La Fascista era accusata di concorso nel reato di usura ed entrambe di favoreggiamento. Sono state difese dall'avvocato Mario Iavicoli.

Rovegno, difeso dall'avv. Vittorio Pardini, è stato interrogato dal sostituto procuratore Andrea Beconi, ha negato di avere sfruttato la prostituzione delle due donne. Ha ammesso di avere prestato soldi a conoscenti, ma ha anche aggiunto che non si può dire versassero in stato di bisogno, come prescrive la legge sull'usura perché scatti il reato.

[a. l.]

GENOVA. Notte da incubo nel centro storico. Una squadra di investigatori della Mobile, abiti civili, impegnati in un servizio di appostamenti in piazza De Marini per smascherare alcuni spacciatori maghrebini, è stata assalita da dieci-venti extracomunitari sbucati all'improvviso dal nulla.

Un agguato in piena regola. Evidentemente gli extracomunitari, come sospettavano gli investigatori della sezione narcotici della Mobile, avevano nella zona una delle roccaforti dello spaccio e tutte le intenzioni di difenderla.

Mentre tre connazionali erano «al lavoro», e cioè scambiando le dosi di eroina con i tossicodipendenti, gli altri facevano i «palii», controllavano nell'ombra dai vicoli circostanti che non si avvicinassero intrusi o, peggio, le pattuglie delle forze dell'ordine.

La notte scorsa l'ingranaggio si è inceppato. Sette uomini della Questura da appartamento sopra la strada avevano appena filmato le fasi dello spaccio di droga. La prova contro i maghrebini «schiacciata».

A questo punto, gli investigatori sono scesi in strada e hanno fatto per arrestare i tre spacciatori.

Invece è scattata la rappresaglia. Come in un film di guerra, i nostri eroi sono caduti nell'imboscata. Gli investigatori sono trovati circondati dalla folla di extracomunitari, tutti nordafricani a giudicare dall'aspetto, armati di sassi, tubi di ferro, e assi di legno staccate dalle transenne che limitano un cantiere di lavori stradali nel vicino via dei Cartai.

Gli uomini della Mobile, ispettori, assistenti, quattro agenti, avevano le mani legate, caschi di protezione, che costituiscono la divisa dei servizi di ordine pubblico. L'unica arma con cui era la pistola d'ordinanza, nascosta nella fondina sotto la giacca.

Hanno dimostrato un notevole freddo e senso di responsabilità a non usarla. Poteva accadere una strage. In Questura, il giorno dopo, la vicenda è chiarita con un freddo scarno resoconto. Niente commenti, solo una precisazione: «Cerchiamo di mai le armi, se non in casi estremi, per non far salire ulteriormente la tensione».

I poliziotti sono stati malmenati. Erano in evidente minoranza. Tutti hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. I referti sono in media di quattro-cinque giorni. Ma l'epilogo poteva essere ancora più drammatico.



La polizia nel centro storico di Genova: torna la tensione con gli extracomunitari

L'allarme è scattato immediatamente via radio ha richiamato le volanti e le pattuglie in servizio nel centro storico sono state convogliate in piazza De Marini. L'aggressione iniziale

durata dieci-venti minuti al massimo. Gli extracomunitari, vista la mal parata, si sono dati alla fuga.

Tre di loro sono stati bloccati poco lontano: sono di nazionalità marocchina e hanno 27, 28, e 31 anni. Dovranno rispondere di resistenza, lesioni, oltraggio, favoreggiamento, danneggiamento aggravato di alcune auto

In un bar in piazza De Marini si erano rifugiati i tre spacciatori «filmati»: gli agenti li hanno scovati controllando ad uno ad uno i clienti del Dreams bar. Si trattava di due marocchini di 27 e 23 anni e di un palestinese di 20 anni.

I primi due avevano con sé tre dosi di eroina, per complessivi 0,95 grammi. Gli altri 0,33 grammi. Per questo, sono disposti a scatenare una guerriglia urbana.

Paola Cavallero

Oggi altra giornata di gravi disagi per tutti i pendolari genovesi

## Si fermano sino alle 21 i treni Sciopero di due ore dei bus

GENOVA. Ci saranno grossi problemi oggi tutti quelli che vogliono viaggiare: da ieri sera alle 21 è scattato uno sciopero di ore che ha coinvolto i macchinisti e i capistazione. Si prevedono quindi gravissimi inconvenienti per chi viaggia in treno. Come non bastasse, gli autisti dell'Amt aderenti ai tre sindacati confederali e al sindacato autonomo hanno annunciato uno sciopero dalle 11.35 alle 13.35 di oggi. Si tratta d'una astensione dal lavoro già programmata (come quella indicata dalla Cgil, modalità analoghe, per martedì prossimo 19 marzo) e che è stata confermata nonostante in corso da due giorni, presso la sede genovese dell'intersind (considerata «campo neutro»), una trattativa a oltranza sindacati-direzione Amt.

Nella giornata di ieri si è discusso sino a tarda notte, senza arrivare a un risultato tangibile. Le due parti sono rimaste sulle reciproche posizioni, anche se gli obiettivi sembrano essere, in sostanza, gli stessi: migliorare l'organizzazione e risparmiare per il bilancio che presenta un deficit di 70 miliardi.

L'azienda propone una ristrutturazione (taglio di tutti gli straordinari, riduzione dei

## Un blocco per i lavori

Sarà bloccata la linea ferroviaria tra Sampierdarena e Principe dalle 0.30 alle 4.30 tra domenica 17 e lunedì 18 marzo. Si sostituiranno le travature metalliche del ponte che sovrasta via Gioberti. Perciò i treni Intercity che provengono da Ventimiglia e vanno a Milano fermeranno a Sestri Ponente e saranno poi deviati a Ronco Scrivia. Tra Sestri e Principe ci saranno treni navetta che passeranno da Santa Lumbarda. Gli Intercity per Torino rimanderanno la partenza e faranno tappa a Ronco Scrivia. I treni provenienti da Milano per Ventimiglia saranno fatti arrivare a Brignole e quindi devianti verso il Ponte sempre attraverso la linea di Santa Lumbarda. Particolati più dettagliati su ritardi e sostituzioni saranno comunicati nelle stazioni e inseriti nelle comunicazioni delle informazioni telefoniche.

[p. l.]

riposi e assunzione di 300 dipendenti che dovrebbe portare a un risparmio di 12 miliardi l'anno.

Per i sindacati si potrebbe risparmiare miliardi con una diversa politica dei «cambi» nei turni, taglio di straordinari e assunzione di 250 addetti part-time.

[p. l.]

## 24 ORE

### SUICIDIO

**Un giovane metronotte si spara un colpo al**

Trentatré anni, un lavoro come metronotte, viveva i genitori a Quarto. La scorsa notte ha deciso per qualche insondabile e doloroso motivo di uccidersi con la pistola in dotazione. Un colpo solo, a cuore, che è stato letale. Lo sparo ha svegliato i genitori, che dormivano nella camera accanto. Inutile anche la corsa in ambulanza all'ospedale San Martino.

[p. c.]

### ITALICO DUCALE

**Oggi la mostra**

**maestri flamminghi**

Oggi pomeriggio aprirà i battenti al pubblico la mostra sui pittori flamminghi allestita a Palazzo Ducale sino al 12 maggio grazie all'intervento della famiglia Doris Pamphilj che ha autorizzato l'esposizione di cinquanta tele. Alla cerimonia sarà presente il principe Jonathan.

[p. c.]

### IL FURTO

**I carabinieri bloccano**

**due slavi ladri di tabacchi**

Li hanno visti l'altra notte armeggiare in un posteggio a Serra Riccio. Poi sono partiti a gran velocità su un'auto. Una pattuglia di carabinieri ha inseguito la coppia di slavi, entrambi trentenni, che ha tentato in ogni modo di evitare la cattura con una disperata ginkana per le strade del quartiere. Alla fine, sono stati bloccati. Avevano con sé gli attrezzi per forzare le saracinesche dei negozi. Sono sospettati di aver compiuto una decina di colpi a tabaccherie in tutta Genova.

[p. c.]

### ECONOMIA

**Una nuova sede a Genova per la Interborsiliare**

L'assemblea degli azionisti di Interborsiliare, unica Sim quotata in Borsa, amplierà la propria rete con l'apertura imminente di una sede a Genova.

[p. c.]

### INTERVISTA

**Scontro sull'Aurelia provocato dalla droga**

Silvano Bongiovanni, 50 anni, Arenzano, via Della Colletta 32, è ricoverato in prognosi riservata al San Martino per un grave frontale avvenuto la notte sull'Aurelia all'altezza del Piani San Giacomo. Da una prima ricostruzione della polizia, pare che M.B., 36 anni, genovese, tossicodipendente, sotto gli effetti di una sostanza stupefacente abbia imboccato con la sua auto la corsia a senso unico della viabilità Bongiovanni. Nel violento urto, il pensionato ha riportato profonde ferite, mentre M.B., al quale hanno riurto la patente, guarirà in 10 giorni.

[a. z.]

# COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.



**EDIL-M**

Per tutto il mese di **MARZO**

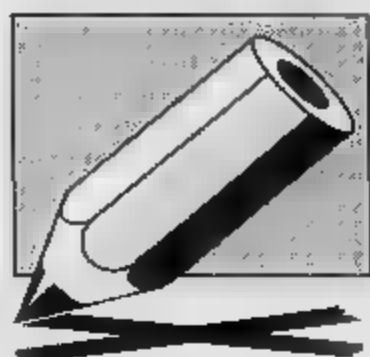
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI - RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA  
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)









## Ieri ancora frenetiche trattative mentre comincia già la raccolta delle firme Elezioni, corsa all'ultimo seggio

E' definitivamente tramontata la candidatura al collegio 2 di Gianni Cozzi. Per i popolari si parla del ministro Giancarlo Lombardi. Liste autonome per l'area Macanico. Polo: Rossi al collegio 6

GENOVA. Mentre già comincia la raccolta delle firme per presentare le liste (ne occorrono 250 per ogni collegio della Camera, 2250-2500 per la quota proporzionale) a 2 mila per presentare le candidature al Senato, operazione che deve essere completata entro il prossimo 18 marzo, non mancano gli ultimi frenetici e palpitanti, perché non tutti i giochi sono chiusi. Mai come questa volta il sistema elettorale del «mattarellum» ha mostrato i suoi assenti limiti: ancora nella tarda serata di ieri alcune liste non erano complete. Il che renderà, come è stato, subliminale la gara per le firme.

Lista Dini. E' definitivamente tramontata la candidatura al collegio 2 (Imperia) di Gianni Cozzi, che - se è poi scoperto - era in quota dei popolari e non della lista Dini. Ma i ppi non gli ha perdonato il duplice giro di valzer. Al suo posto, al collegio 2 correrà l'ex deputato del pds Mauro Torrelli. Si sono risollevati (un poco) i cattivi umori dei giorni scorsi in cui i socialisti, la conferma di Arcangelo Merella quale capoluogo alla quota proporzionale, attorno al quale si sta mobilitando tutta la vecchia guardia socialista. Sembra che «numero 2» gli sarà assegnato, da fuori Liguria, un ex leghista, Riccardo Frangasi.

Popolari. E' il partito più tormentato: si parla del mini-

stro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi come capoluogo alla proporzionale, molte voci dicono che questa ipotesi sarebbe decaduta. Secondo un'altra voce, il numero uno sarebbe Giorgio Guerello, seguito dall'assessore regionale Egidio Banti. E' tramontata definitivamente la discesa di Gerardo Bianco. Sistemato Lorenzo Acquarone al collegio 5 della Camera, restavano i collegi incerti: 10, 11 e 12. Ma l'11 è stato sofferto in extremis da Maria Grazia Labate del pds. Così Alessandro Repetto, segretario regionale, ha fatto il diavolo a quattro per avere il 12. Nessuno però vuole il 10 per evitare il temibile Alfredo Biondi.

Laici. La cosiddetta «area di Macanico», Ad, liberali e repubblicani, uscita con le ossa rotte: nessun candidato. Da Roma è giunto un «input» al coordinatore regionale Conzi: presentare la lista autonomamente, Conzi ce la fa a raccogliere le firme.

Polo. I problemi erano tutti sull'area savonese. Alla fine Sergio Cappelli ha ottenuto il collegio del senato e Cristoforo Canavesse ha strappato il collegio della Camera. Alberto Gagliardi è il numero due, dopo Alfredo Biondi nella lista proporzionale. Il consigliere comunale del Polo Nord Rossi ha ottenuto il collegio 6 della Camera.



Conferma per il deputato Marengo (An)

Altri. La disperata corsa alle firme ci dirà soltanto lunedì se i socialisti nostalgici e i craxiani (area Intini-Boniveri) ce l'hanno fatta a mettere insieme le candidature. Luca Josi, altro nostalgico del garofano, è prudentemente rimasto al palo. La lista Pannella e la Lega renderanno note le loro formazioni definitive nei prossimi giorni. Lo stesso discorso vale per la «fiamma» di Pino Rauti.

Paolo Lingua

## Dallara e Amoretti sono i grandi esclusi

L'ex coordinatore di Forza Italia: «Sono amareggiato»  
E l'ex sindaco di Rapallo: «Preferisco non parlare»

CHIAVARI. A poche ore dal termine utile per la presentazione delle firme per le candidature, nel Tigullio ci sono ancora molte incertezze e, sicuramente, sono già evidenti gli umori degli esclusi. Se la cosa sono cambiate in queste ultime ore, e non lo si può escludere, i candidati nei due Collegi del Tigullio, l'11 e il 12 per la Camera e il 6 per il Senato, dovrebbero essere questi.

Nel collegio 12, quello di Chiavari, l'Ulivo presenta Alessandro Repetto, segretario regionale del ppi; nel collegio 11, Rapallo, la candidata è Maria Grazia Labate, responsabile nazionale per il pds per i problemi della sanità. Il Polo ha candidato Marco Mazarino De Petro, già sindaco di Chiavari, parlamentare, nel collegio 12 e Giorgio Pesci, ex sindaco di Recco, responsabile ligure del partito di Casini e Mastella, nel collegio 11.

Per il Senato: al collegio 5, quello di Chiavari, il Polo can-

dida Luigi Grillo; al collegio 6, Sestri Levante e La Spezia, il candidato del Polo è Aldo De Luca. L'Ulivo per il collegio 11, Rapallo, ha candidato Maria Grazia Labate e per il 6 il senatore uscente del pds Lorenzo Forcieri.

Il malcontento è pressoché generale anche quando i candidati si presenteranno nei vari circoli, sedi di partito, associazioni, nascerà ogni umore nero all'insegna del «vogliamoci tanto bene». Iniziamo dagli esclusi, escludendo la enorme lista dei presunti «apabili» che dal momento dello scioglimento delle Camere si erano fatti avanti. Gli esclusi veri sono innanzitutto il parlamentare uscente Giuseppe Dallara eletto nel collegio 11 e coordinatore di Forza Italia per il 12. La sua bocciatura ha colto molti di sorpresa: che sia per il «rapido passaggio» dalla Lega Nord, sotto il cui simbolo era stato eletto, ai federalisti per approdare a Forza Italia? «So-

no amareggiato - dice Dallara - e devo constatare che coerenza ed onestà in politica non pagano. Uscendo dalla Lega, seguito da molti altri, abbiamo impedito la realizzazione del ribaltone che avrebbe portato il sinistra al governo».

A Rapallo era data per certa la candidatura dell'ex sindaco Gian Nicola Amoretti. All'esca nazionale, per il Polo: Amoretti, rintracciato tramite cellulare a Roma, è disposto a parlare di sport, del tempo, di moda, ma non rilascia nessuna dichiarazione sulla sua bocciatura. Stesso discorso per Elisabetta Sanazzari, esponente del ppi, che avrebbe dovuto essere candidata a Chiavari per l'Ulivo. Segue il malcontento generale per l'incertezza delle candidature all'ultimo momento che penalizzerà l'organizzazione per la raccolta delle firme e una certa disapprovazione per candidature pervenute dall'alto.

Giuliano Vignolo

## DALLA RIVIERA

Antonio Camisa presidente dell'Unione albergatori

Si è costituita l'Unione albergatori del Levante, che riunisce gran parte delle strutture ricettive della Riviera, da Recco a Moneglia a S. Stefano d'Aveto. Alla guida c'è Antonio Camisa, già presidente degli albergatori di Rapallo. (g. vi.)

## SESTRI LEVANTE

Ultima la realizzazione della strada per la discarica

Potrebbe essere a buon punto la soluzione del problema rifiuti solidi urbani. E' stata infatti ultimata la costruzione della strada che porta alla discarica in località Ca da Matta con una spesa di 900 milioni. (g. vi.)

## LA RIVIERA

Via libera al mutuo per avere il metano

Il consiglio generale della Comunità montana Fontanabuona ha approvato le condizioni di rinegoziazione di un mutuo di 300 milioni per la cassa depositi e prestiti per la metanizzazione della zona. Il consiglio ha anche approvato un ordine del giorno sull'applicazione della legge relativa alla gestione delle risorse idriche. (g. vi.)

## RIVA TRIGOSO

L'impostazione sullo scalo per la rifornitrice

Alla Fincentieri oggi viene sottoposto sullo scalo l'anello della nave rifornitrice di squadra. Il blocco, di quasi mille tonnellate, verrà trasportato su speciali carrelli sotto la gru a ponte, e quindi sistemato sullo scalo rimasto vuoto per anni. (g. vi.)

L'ex appuntato della compagnia di Sestri Levante ha messo a segno otto rapine

## Condannato il carabiniere-bandito

I giudici di Chiavari gli hanno inflitto 4 anni di reclusione e 2 milioni e 800 mila di multa. Ora Giancarlo Buiaroni, 36 anni, abitante a Rapallo, è agli arresti domiciliari. Lo stupore dei colleghi

CHIAVARI. I giudici del tribunale di Chiavari hanno condannato a 4 anni di reclusione e 2 milioni e 800 mila di multa, Giancarlo Buiaroni, 36 anni, il carabiniere abitante a Rapallo, responsabile di avere messo a segno otto rapine tra l'aprile del '91 ed il marzo del '95, in diversi istituti di credito della Riviera. Buiaroni, che come ultimo incarico nell'Arma aveva ricoperto quello di appuntato centralista presso la Compagnia di Sestri Levante, era stato arrestato pochi giorni dopo l'ultimo colpo messo a segno l'otto marzo dell'anno scorso, all'agenzia della Cassa di Risparmio di Moneglia.

Si era presentato all'orario di chiusura, a volto coperto e con pistola e pugno, si era fatto consegnare circa quattro milioni. A tradimento state le telecamere esterne alla banca che lo avevano ripreso prima del colpo, mentre passava davanti all'istituto di credito, per studiare la situazione. Dall'esame dei filmati, confrontati con quelli registrati dalle telecamere

## PER CONCUSSIONE Cinque anni al poliziotto

Accusato di concussione perché avrebbe fatto dare 35 milioni da un dentista per non denunciare dopo il ritrovamento di una pistola, un poliziotto di 36 anni, Antonio Migliaccio, è stato condannato ieri pomeriggio dai giudici della terza sezione penale (presidente Sergio Vallarino) a 5 anni e 10 mesi di reclusione. L'agente, che ha sempre negato tutto, è stato difeso dall'avvocato Giovanni Nadalini, mentre il professionista, Giuseppe Vassallo, con studio in via Fieschi, si era costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Enzo Farolfi. Due colleghi del poliziotto erano stati condannati, con rito abbreviato, per questa vicenda il 7 febbraio dell'anno scorso, a otto mesi di reclusione ciascuno, con la condizionale. Secondo l'accusa avevano omesso di denunciare alla magistratura la detenzione illegale dell'arma e falsamente attestato che il controllo nello studio aveva dato esito negativo. (la. l.)

re all'interno della banca, al momento della rapina, i suoi stessi colleghi avevano notato molte somiglianze ed erano risulati facilmente al responsabile; anche se poi increduli e prevedibile sconcerto, avevano appurato che uno di loro era passato dall'altra parte, da «guardia» a ladro.

Dopo il fermo, Buiaroni aveva confessato di essere stato l'autore di sette rapine, spiegando di avere agito per saldare alcuni debiti accumulati negli anni, a causa anche dei continui trasferimenti, sei in quattro anni, a cui era stato costretto. Ieri mattina in tribunale il pm, Marcello Bru-

no, ha chiesto 10 anni di reclusione. L'avvocato difensore aveva invece chiesto che non si tenesse conto dell'aggravante del possesso dell'arma, (quella utilizzata nelle rapine) e che venissero accettate le attenuanti del caso (l'uomo è incensurato).

A conclusione del processo, i giudici hanno stabilito una pena tutto sommato lieve, come ha commentato lo stesso avvocato difensore, Bongiorno Gallegria.

Giancarlo Buiaroni è stato condannato anche a risarcire, con 84 milioni e 400 mila lire, il Monte dei Paschi di Siena, unica banca costituita parte civile, per le due rapine messe a segno nella filiale di Bogliasco. L'ex appuntato si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione a Rapallo, dove era stato costretto sin dal giorno dell'arresto.

Secondo quanto accertato, le otto rapine messe a segno nei quattro anni, gli avevano fruttato oltre 170 milioni di lire. (g. vi.)

La polizia postale scopre documenti falsi

## Ecco tutto il «fai da te» per immatricolare le auto

GENOVA. La auto era troppo vecchia, ormai da demolire. Però Massimo Venturiero, di 35 anni, residente in via Veglia, anche se di fatto domiciliato presso i genitori in via Pergolesi, non aveva voglia di restare a piedi e di acquistare un'altra auto, neanche a parlarne. Allora, ex meccanico, deve aver pensato di mettere a frutto la propria esperienza e le cognizioni tecniche.

Appena ha trovato un'auto dello stesso tipo e modello della sua, non è impedito, ha sostituito le targhe, usando quelle della propria auto, che invece avrebbe dovuto restituire alla motorizzazione civile.

L'anomalia (auto nuova, targhe vecchie) non è sfuggita all'occhio fine degli investigatori della polizia postale. In particolare, l'instancabile ispettore Spano ha voluto andare a fondo. Non è la prima volta che il

nucleo di polizia postale, diretto dal dottor Maggiore, riesce a scoprire reati anche in un ambito più vasto dei controlli nell'ambito specifico d'azione. L'auto, ad primo controllo, non risultava rubata: tutto corrispondeva, dal numero di telaio, al libretto di circolazione, tagliando assicurazione. E non mancavano neppure timbri di Stato. Gli investigatori non si sono arresi di fronte all'apparenza e hanno proseguito le indagini con una perquisizione nei due appartamenti a disposizione di Venturiero. I fatti gli hanno dato ragione: stati trovati stampini per modificare le impronte del telaio, timbri di Stato, certificati assicurativi e tagliandi e decime di libretti di circolazione in bianco; dotazione superiore a quella delle agenzie di pratiche automobilistiche. Il giorno è stato denunciato lo stato di fermo a Marassi. (p. c.)

Sansa ha autorizzato 14 ore di riscaldamento

## Ma la morsa del freddo non concede una tregua

GENOVA. La morsa del gelo concede tregua alla Liguria e gli impianti di riscaldamento, malgrado la stagione primaverile alle porte, funzioneranno a pieno regime.

Il termometro continua a segnalare temperature rigide mentre la neve cade nell'entroterra, anche a basse quote. La tramontana spazza il capoluogo ormai da una settimana. Più mute il clima in Riviera, anche per l'assenza di quasi di vento. Le temperature medie registrate nei giorni scorsi hanno oscillato tra i 5 e 7 gradi durante il giorno (ma anche nella notte) la colonna di mercurio è rimasta pressoché stazionaria. Ieri all'aeroporto l'osservatorio meteorologico comunicava temperature variabili tra i 4 e 10 gradi.

Appena fuori dall'area metropolitana, anche al di sotto degli 800 metri, la neve è ritornata nelle zone appenniniche.

Qualche disagio anche su strada ed autostrade, come tra il passo del Turchino ed Ovada sulla Voltri-Santhalà; tra Busalla e Serravalle sulla Genova-Milano; inoltre, nella zona di Aulla sull'autostrada della Cisa.

Anche la previsione per le prossime ore prevede un miglioramento. Tuttavia le temperature dovrebbero scendere di qualche grado, almeno per tutto il fine settimana.

Proprio ieri, in considerazione del bollettino meteo, il sindaco di Genova Adriano Sansa ha deciso di prorogare l'accensione dei caloriferi per quattordici ore al giorno sino al 21 marzo, data ufficiale di inizio della primavera.

Quest'anno però sembra che il calendario sarà smentito più che mai. Ancora freddo e neve, per la felicità degli sciatori che da anni aspettavano un come questo. (p. c.)

PROVINCIA DI GENOVA REGIONE LIGURIA

CONSORZIO NITCOMISA

Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 3/1995 - P.Q. 1.1., viene organizzato dal Consorzio NITCOMISA un corso per:

### <Imprenditori con Assistenza allo Start-Up>

**DESTINATARI:** N° 12 disoccupati da oltre un anno in possesso di diploma e/o laurea, anche senza precedenti esperienze lavorative, lavoratori in CIG e zero e lavoratori iscritti alle liste di mobilità.

**REQUISITI:** Iscrizione alle liste di collocamento, senza limiti di età.

**DURATA:** N° 360 ore di cui N° 20 ore di assistenza allo start-up.

**VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso la Sede del Consorzio NITCOMISA - Via Di Francia, 1 (16° piano MATITONE) Genova - (dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00, dal Lunedì al Venerdì) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 5 Aprile 1996.

Per informazioni telefonare al seguente numero: 010/6420028 - 010/6420002.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove psico-attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

**IL CORSO E' GRATUITO**

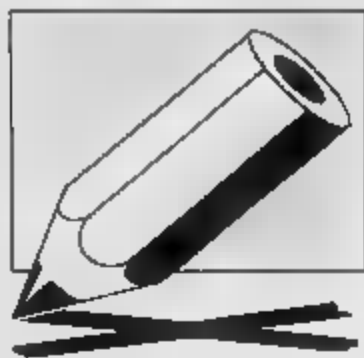
**FONDO SOCIALE EUROPEO**

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE REGIONE LIGURIA**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

## PUBBLICITÀ CHE VALE





Ultimi sussulti per le candidature, pronti gli altri partiti

## Il Polo sceglie Cappelli

Dopo due snervanti giornate di contrasti, Berlusconi lo ha preferito a Canavese  
Nel collegio del Senato dovrà affrontare Nanni Russo (Ulivo) e Maranzano (Lega)

SAVONA. Alla fine ha vinto Cappelli. Dopo due giorni di suspense, il Polo ha risolto il giallo delle candidature assegnando il seggio senatoriale a Sergio Cappelli della Lf. Canavese, che era stato indicato da Berlusconi per la Camera di Savona, ha declinato la nomina.

Cappelli batte Canavese. Il senatore della Lf ha vinto la battaglia con l'ex amico e rivale Rino Canavese. I vertici di Forza Italia hanno deciso di affidare a Cappelli il collegio senatoriale. Canavese è stato invece segnalato per la Camera, ma ha rinunciato. Dopo una giornata snervante, caratterizzata dal continuo susseguirsi di voci contrastanti, il senatore Cappelli ha ricevuto intorno alle 21.30 il fax con cui Berlusconi gli affidava il collegio senatoriale di Savona. Nel grattacielo di piazza Leon Pancaldo, dove si trova la sede della Lf, si è fatto festa. «Esisteva un accordo politico a livello nazionale che è stato rispettato. La Lf ha ottenuto il giusto riconoscimento politico», sottolinea Cappelli. Se verrà eletto, tuttavia, Cappelli dovrà iscriversi al gruppo di Forza Italia. E' questa la condizione inserita da Berlusconi nell'accordo. Sul fronte opposto regna lo sconforto: «Per il momento non ho ricevuto alcuna comunicazione», dice Canavese. Se mi è stato assegnato il collegio della Ca-



Il Polo ha scelto Cappelli: dovrà vedersela con Nanni Russo dell'Ulivo



mora, comunque, rifiuto. Cappelli dovrà vedersela con il candidato dell'Ulivo, Nanni Russo. Su tutto l'ombra di un piccolo giallo. Ieri, a tarda sera, quando appunto tutti i giochi erano fatti, Canavese ha annunciato che, secondo sue informazioni personali, la «lotta» per il Senato non era ancora conclusa. Ma a sua volta Nanni confermava: «Il candidato è Cappelli».

Mozzoni alla Camera. Già nella tarda mattinata il coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nanni aveva scelto la ri-

serva per quanto riguarda il collegio 4 della Camera. «Sia che prevalga Cappelli sia Canavese, nessuno dei due accetterà la Camera», ha spiegato Enrico Nanni. Il collegio di Savona andrà quindi a Mozzoni.

Gli altri candidati. Anche se la vittoria nei collegi uninominali è un «affare» ristretto ai candidati del Polo o dell'Ulivo, le altre forze politiche non rinunciano a correre. La Lega Nord ha presentato Davide Maranzano per il Senato. Guglielmo Giusti per la Camera 4 (Sa-

### INDEMNITÀ

## Battibecco in Consiglio

Battibecco in Consiglio per le indennità degli amministratori comunali. I consiglieri Ghione, Benazzo, Angella e Rebagliati hanno attaccato la giunta, proponendo una decurtazione al 50 per cento delle indennità di sindaco e assessori. Fiammatica la risposta di Gervasio e Benazzo: «Non mi sembra che abbia mai rinunciato al gettone». La presenza come amministratore dell'Annu. Malgrado l'approvazione del bilancio, la seduta è stata movimentata. Quando il Consiglio era quasi al termine si è verificato uno scontro fra Rebagliati di Rifondazione comunista e i membri della giunta. Particolarmente vivace il diverbio con l'assessore al Bilancio Silvano Gianotti. Al termine della seduta Rebagliati e Gianotti dopo un lungo colloquio si sono riconciliati. Durante il Consiglio c'era stato un diverbio anche fra il rappresentante della Destra tricolore Ugo Ghione e il presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli. Ghione ha protestato vivacemente ritenendo che i consiglieri di maggioranza non prestassero sufficiente attenzione ai suoi interventi. Anche Roberto Ulivi (pds) ha rimproverato Gervasio perché si distraeva durante il dibattito. [e. b.]

von e Cairo) e Giovanni Colla per la Camera 1 (Ponente). Valchiria, che i Socialisti hanno avviato la raccolta di firme per Antonio Palumbo (Senato) mentre al proporzionale verranno schierati Mauro Gradi e Mario Fusco. Il Movimento Mani pulite propone Domenico Garofalo per la Camera e Persico Censi per la Camera 2. I Pensionati schierano Federico Riolfo al Senato, Elisabetta Faluzzo e Alberto Falongo al proporzionale.

Polemiche in giunta. Lo scontro Cappelli-Canavese fa tremare la giunta. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiorani ha ribadito le preoccupazioni espresse dai componenti della Lf: «Il vicesindaco Amoretti ha spiegato a me e al sindaco Gervasio che Cappelli avesse perso il seggio avrebbe potuto crearsi una situazione di grave pericolo per la giunta comunale. Ne abbiamo preso atto con preoccupazione. Solo il giorno dopo Amoretti ha smentito tutto». [e. b.]

### PERSONAGGI

## Ultimo saluto di Savona al «nonno» dei pompieri

DOMATTINA, nella chiesa di S. Francesco, si svolgeranno i funerali di Aristide Mascitti, morto ieri a 91 anni in via Fiume, dove abitava assieme a figlia, genero e nipote. Il consigliere comunale Luca Delbene. Mascitti era il pompiere in pensione più anziano della Liguria. Savonese, era nato il 18 ottobre 1904. Fisico asciutto, rapido nei movimenti e lucido nella memoria, anche l'anno scorso, come accadeva «da sempre», era presente alla festa di S. Barbara nella caserma via Nizza. Ascoltando nei suoi ricordi era come rivivere la storia della città.

Mascitti aveva cominciato nel 1931 il servizio civile pompieri. In quel periodo i pompieri avevano l'obbligo della reperibilità a casa. Una suoneria, direttamente collegata al centralino della caserma, li faceva rientrare immediatamente in sede. Per fare più presto Mascitti prendeva la bicicletta con poche pedalate per correre il tragitto da via Milano, dove abitava, all'ospedale. Paolo, allora sede anche dei civili pompieri. Poteva accadere che i fili della suoneria, mossi dal vento, procurassero falsi allarmi. «Più di una volta - e sorrideva nel dirlo - ci si presentava in caserma senza essere stati chiamati».

Nel 1939 Mascitti partecipò a Roma al primo Campo nazionale dei vigili del fuoco. Un raduno di tutti i comandi provinciali per la più grande manifestazione ginecologica-professionale dell'epoca.



Aristide Mascitti aveva 91 anni

La sua esibizione, un lancio nel vuoto sul telo a slitta da tre metri, impressionò Mussolini che volle congratularsi personalmente con il «pompieri volante». Nel 1957 andò in pensione al grado di brigadiere. Ma dopo pochi mesi era già imbarcato sulle navi da crociera della Costa, come capo-pompieri della sicurezza antincendi a bordo. Negli ultimi anni andava fiero del rinnovo della patente di guida alla splendida età di 87 anni.

Michele Costantini

Il nuovo amministratore delegato ha illustrato ai sindacati il piano industriale

## Baglietto, strategia di un rilancio

I cantieri varazzini assumeranno in 24 mesi 20 lavoratori in mobilità. Favorita la formazione di imprese artigiane e cooperative per i subappalti stagionali. Progetti di moderni motor yacht

VARAZZE. «Mantenere integra la fama del cantiere continuando le costruzioni che sono baglietto tecnico e storico dell'azienda e che hanno contribuito nei tempi passati a rendere famoso il nome Baglietto». Con queste parole Giuseppe Borghini, amministratore delegato del cantiere varazzino su buona della finanziaria Fm di Milano che ha recentemente rilevato la struttura, il nome, l'archivio storico e il magazzino della precedente amministrazione, ha presentato l'altra mattina ai sindacati il piano industriale per il rilancio dell'azienda. «Continueremo a essere su commessa tutte le imbarcazioni di progetto Baglietto», ha continuato Borghini, «provvedendo anche, qualora ci venisse richiesto, a manutenzioni e riparazioni di barche che già si trovano sul mercato. E' inoltre nostra intenzione di ristrutturazioni, grandi manutenzioni e rinnovi in un programma futuro e prevista la promozione di nuovi motor yacht di medie e grandi dimensioni, di tipologia innovativa, da

### ALTI FONDALI

## Incontro alle Funivie

Trasferimento delle Funivie nella zona Alti Fondali del porto. Se n'è parlato ieri durante un incontro tra Cgil-Cisl-Uil, azienda e gruppo Italgas. I sindacati hanno ribadito che l'impianto funiviario deve essere salvaguardato sia precise scelte che spettano alle istituzioni pubbliche locali e centrali, sia con un'accelerazione da parte della stessa azienda con la richiesta della valutazione d'impatto ambientale. L'Italgas ha riconfermato la validità del progetto di trasferimento agli Alti Fondali impegnandosi a fare la propria parte, pur non riconoscendo le Funivie tra i settori centrali della strategia aziendale. Il gruppo è comunque disponibile a confrontarsi sulle modalità e l'entità della sua partecipazione alla soluzione del problema, in presenza di possibili evoluzioni del quadro generale. Organizzazioni sindacali e Italgas si incontreranno nuovamente a maggio, dopo le scadenze elettorali. [l. p.]

abbinare alla normale produzione. A tal fine, abbiamo già avviato contatti con progettisti di fama internazionale che stanno operando in tal senso.

Per gli investimenti, la nuova proprietà, subentrata a Giampiero Moratti (3 miliardi e 3 milioni), si è impegnata a ristrutturare e sistemare al meglio gli

uffici e la facciata degli edifici, oltre alla messa a norma degli impianti elettrici e delle attrezzature dei capannoni di produzione. Verranno poi mantenute la piattaforma di olaggio e le attrezzature alla movimentazione delle barche. La politica aziendale punterà alla massima snellezza operativa

attraverso l'utilizzo di personale esterno all'azienda a cui ricorrere solo quando il fabbisogno dei cicli di produzione lo richiede. «Assendo un cantiere navale che costruisce imbarcazioni a carattere artigianale e stagionale - ha detto Borghini - non è possibile pensare di effettuare cicli produttivi continui per ogni reparto. Ricorrere al personale esterno con contratti in subappalto, sotto il diretto controllo dei lavoratori interni, è quindi l'unica possibilità per consentire la ripresa ai cantieri navali specializzati nella costruzione delle imbarcazioni da diporto che hanno resistito negli ultimi anni al mercato». Per fare questo, la nuova Baglietto spa favorirà la creazione di piccole imprese locali, sia a carattere artigianale che come cooperative, a cui subappaltare le lavorazioni. A tale premessa è seguita, infine, la presentazione di un programma di assunzioni che prevede l'inserimento in 24 mesi di venti lavoratori, presi dalle liste di mobilità Baglietto, fronte degli attuali 60 in integrazione. [a. z.]

A Imperia il processo contro la banda di Gaetano Barberi

## Parole al vetriolo fra cognati per gli assalti alle banche

SAVONA. «Mio cognato ha fatto la scelta, è diventato collaboratore, ma non dice vere. Anche io ho fatto una scelta, quella di assumermi le mie responsabilità e di non ingannare i familiari». E' stato il momento delle riflessioni, ieri, al processo in corte d'assise a Imperia. Il devoto giudice i criminali della banda di Gaetano Barberi negli Anni Ottanta, quando e altri otto complici misero a ferro e fuoco la Riviera dando l'assalto alle banche e uccidendo Giorgio Bazzano e Luigi Esposito perché sospettati di tradimento.

«Ognuno è libero di fare quello che vuole: lui fa il pentito e vuole passare da vittima». Il parlare, riferendosi al cognato Domenico Insolito, passato nelle file degli «amici» della giustizia, è lo stesso di Gaetano Barberi, il capo. E' patato nell'esperto le sue fine udienze. Ma poco prima, quando i due parenti sono stati messi a confronto dal presidente del tribunale Luigi Sanzo, friggere sul sedile. I due erano lanciati battute al vetriolo, non si sono risparmiati accuse pesanti.



Domenico Insolito, a sinistra, e il cognato Gaetano Barberi

Barberi sostiene che a commissionare i due assassini fu proprio Insolito, che dava ordini dalla casa. Quarto Oggiaro, dove si trovava agli arresti domiciliari, come un «piccolo Cesare». L'altro ha negato: «Che interesse avrei avuto a decretare la loro morte? Che entravo io con i vostri affari? Anzi, avevo chie-



sto essere coinvolto». E' stato anche il tempo degli «atti di dolore», ieri. Non si sa se sinceri o per ingraziarsi la corte. Barberi: «Ho letto le dichiarazioni della vedova di Esposito. Mi dispiace per quello che è successo a suo marito. Dovrei vivere tre vite per ripagare quello che ho fatto». [m. v.]

### UN RICORDO DI 50 ANNI FA

Sabato alle 18, nella chiesa di S. Giuseppe, in piazza Martiri della Libertà, don Silvio Ravera celebrerà i 50 anni di sacerdozio con una messa per i fedeli e quanti gli vogliono bene per l'occasione pubblicheremo un suo scritto che si riferisce proprio alla chiesa di S. Giuseppe

CUSE di circa 35 anni fa. Mi ero trasferito pochi mesi prima dalla chiesetta-barracca di San Giuseppe, i cui resti giacciono otto metri sotto la nuova stazione ferroviaria, alla nuova chiesa in piazza Martiri della Libertà. La finestra della mia camera da letto dava via Macioccio, due metri sopra il livello stradale. Sono le 6 dopo mezzanotte, il campanello mi sveglia di soprassalto: o si tratta di parenti di un malato grave, o di un ubriaco, o di un malintenzionato; la vita di periferia mi aveva erudito. Niente di tutto questo, si trattava di Ninno

Una testimonianza di don Silvio Ravera, che domenica festeggia nella chiesa di S. Giuseppe i 50 anni di sacerdozio

## Quel Crocefisso che «folgorò» il miscredente Ninno

Il legno si squarciò proprio nel momento in cui veniva scolpita la ferita al costato

Delbuono: la vedo apitato, strano, scendo subito ad aprirgli il portone. «Cosa incredibile - mi dice - venga a vedere». Indossa brache, scarpe, giaccone e lo segue verso il laboratorio, in via Pescetto (oggi via Aglietto).

A questo punto debbo fare un passo indietro. Giovanni Battista Delbuono era un falegname-artigiano-artista che aveva una clientela proletaria, borghese, aristocratica. Come proletario (sinceramente) antigovernativo e anticlericale, come artigiano-artista corteggiava (contro voglia) l'ambiente nobil-borghese da cui traeva il pane quotidiano. Io ero diventato il suo bersaglio: come prete ero nemico dichiarato, come persona aveva capito che la pensavo più «meno» lui; ciò gli permetteva sfogarsi (presente e ed altri) contro preli e capitalisti vari, ben sicuro che io mai avrei accusato di diffamazione. Un giorno in cui andai a chiedergli dei

residui di legno per riparare i danni fatti alle finestre dai monelli che venivano a giocare nel cortile della chiesa, mi rispose: «Se vuole, vengo io a rimediare, ma per i ragazzi e non per voi prete». Poi, dopo un po' di silenzio disse: «Se potessi fare io un Cristo, così come la penso!».

Manco farlo apposta, nella nuova chiesa di San Giuseppe (piazza Martiri della Libertà, anche se ormai definita dal volgo Chiesa d'ò b...) io avevo fatto sistemare sopra l'altare una catena di 15 metri alla quale speravo di appendere un grande Cristo. Chiesi a varie Confraternite (su consiglio del vescovo, mons. Parodi) si avessero voluto cedermi uno dei loro Cristi, anche provvisoriamente, ma l'esito fu negativo. «Amici sci, tabacco no» dice un antico proverbio ligure. Risposi, dunque, a Ninno: «Ho bisogno di un Cristo proprio come dice lei: perché non me lo fa?».

Andò a Mioglia, comprò un tronco di ci-

liegio e cominciò a lavoro. Di giorno lo teneva nascosto per non farsi prendere in giro dagli amici anticlericali, di notte rientrava nel laboratorio e si dedicava al Cristo.

Ma torniamo a quelle due dopo mezzanotte. Il mio artista apprendo il costato dal quale, trafitto, uscirono sangue ed acqua, quando nel legno (oltre trent'anni di stagionatura) si provocò uno squarcio che - cosa ancor più strana - proiettò il scalpello piantato nel legno nella parete opposta lasciandovi il segno. Io, pur impressionato, cercavo di calmare l'agitissimo Delbuono. A questo punto lui si tirò su e canottiera e mostra una cicatrice fra lo stomaco e il basso ventre, dovuta ad un intervento chirurgico da lui subito in Argentina tanti anni fa: «parte del corpo, stessa inclinazione, e - incredibile - stessa lunghezza. Mi disse, sempre pallido e tremante: «Sarà mica un

segno di Cristo che vuole scolpito da un maledetto come me?». Gli risposi: «Tutto il contrario! I figli che vogliono bene al padre cercano di imitarlo: questo Cristo è suo figlio, una creatura, e vuol dimostrargli così la sua gratitudine. In realtà, sapevo bene che non si trattava di un segno soprannaturale, ma di un classico fenomeno di parapsicologia: fare a spiegarglielo? Lo esposi, invece, al Canale di Grotte, di cui ero membro. Fece minuziosa descrizione che fu posta nell'apposito archivio, firmata da me e controfirmata dal dott. Gaetano Uva, specializzato in Cardiologia, ma appassionato di parapsicologia. Insieme condusse due volte sé e congressi internazionali. Chi stentasse a convincersi di quanto ho scritto, vada ad osservare il Cristo tuttora pendente sopra l'altare della chiesa di San Giuseppe.



Il Crocefisso di S. Giuseppe

Lavora ad Albissola

## Medaglia d'oro ai pizzaioli dei pizzaioli

ALBISSOLA M. Un pizzaiolo savonese, originario di Grattiere (Palermo), Francesco Lapi, di 32 anni, ha vinto a Salsomaggiore Terme la medaglia d'oro per il primo premio del campionato mondiale di pizza. Lapi, per la miglior coreografia, si è inoltre aggiudicato il secondo premio (medaglia d'argento) dal campionato, mentre ha vinto anche il trofeo Grana Padano. Lapi lavora da anni nella pizzeria «Au Caruggio» di Albissola Marina. Il campionato mondiale è stato organizzato dall'Associazione pizzerie italiane (Apil). Non è la prima volta che i pizzaioli savonesi vengono premiati in prestigiose manifestazioni: nel corso dei mondiali del '90, tenutisi in Australia, il trofeo più ambito fu conquistato da un pizzaiolo di Noli. Il campionato di Salsomaggiore ha visto la partecipazione di «artisti» provenienti da tutta Italia. [a. z.]



Sanremo, intanto la Regione ha inviato due super-ispettori

# Sono quattro gli indagati tra gli amministratori Usl

SANREMO. La magistratura rivela l'esistenza di quattro indagati e la Regione invia a Sanremo due super-ispettori per serie di controlli sull'attività amministrativa dell'Usl Imperiese. Queste le novità che seguono al blitz della polizia giudiziaria nel "polo" di Villa Spinola, Bussana, che per ordine della procura di Genova ha sequestrato decine di documenti.

La cronaca della giornata di ieri ha registrato una visita lampo nel capoluogo del direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, per un vertice con l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. Il colloquio è durato tutta la mattinata e alla fine la Regione ha comunicato la decisione di inviare i due ispettori a Villa Spinola. Nel pomeriggio Bertolani ha invece incontrato i sindacati ai quali ha assicurato che sono stati fatti tutti i passi necessari per garantire il proseguimento dell'attività e per ribadire la trasparenza dell'amministrazione. Le associazioni di categoria, sempre ieri, hanno ribadito la loro fiducia nella magistratura anche se il giudice che coordina l'inchiesta, il dottor Becone, continua a trincerarsi dietro al riserbo più stretto. Non è trapezata alcuna indiscrezione nemmeno per quanto riguarda gli intestatari dei quattro avvisi di garanzia che sono stati già notificati ai rispettivi destinatari.

A Villa Spinola, intanto, si respira ancora un'aria pesante. Pochissime persone hanno avuto accesso agli uffici dove l'irruzione della polizia e dove il personale è rimasto sotto choc, paralizzato da un blitz che è un mistero tutti i punti di vista. Anche se è assodato, infatti, che l'indagine interessa appalti e forniture dell'Usl Imperiese, resta da definire per quale motivo se ne stia occupando la magistratura di Genova e non quella della città dei fiori. Il clima di incertezza rischia di incidere pesantemente su una componente dell'Usl, quella amministrativa, fondamentale per permettere a tutte le componenti della sanità del Ponente di continuare ad operare al meglio.

Luciano Grasso, il direttore amministrativo, Mauro Borsò, si sono dichiarati irrimediabilmente per tutta la giornata, barricati dietro ad una schiera di centralisti e segretarie. La direzione dell'Usl Imperiese sembra essere diventata inespugnabile. E il timore è che l'inchiesta della magistratura nasconda qualcosa di grosso. A Genova, intanto, gli ispettori e gli agenti della polizia giudiziaria sono già a lavoro per fotocopiare tutto il materiale che è stato sequestrato a Villa Spinola. Il magistrato non ha comunicato quando ascolterà gli indagati anche se ha già iniziato ad esaminare le pratiche che soltanto l'altra mattina rappresentavano una routine per decine di impiegati dell'amministrazione sanitaria.



Il direttore generale Luciano Grasso

Ieri, la polizia giudiziaria ha effettuato una perquisizione anche negli uffici dell'ospedale di Imperia e anche in quest'occasione si è proceduto ad una serie di sequestri di documenti. E' escluso che entro la fine della settimana gli «007» della procura di Genova possano farvi vivi anche al «Borea» di San-  
«Saint Charles» di Bordighera.

Giulio Gavino

## Apprensione nel capoluogo

Per adesso nessun controllo richiesti solo dei documenti

IMPERIA. Il blitz della polizia giudiziaria a Bussana ha coinvolto, anche se marginalmente, gli uffici di Imperia. Ieri mattina c'era preoccupazione pure all'ospedale del capoluogo, dove si erano diffuse voci, che però hanno trovato conferma, sulla presenza di agenti borghesi che stavano completando nuovi controlli.

Nel capoluogo, comunque, sono stati richiesti documenti, tutta probabilità alle verifiche appena avviate a Bussana, che sono stati quindi inviati a Sanremo. Non è possibile sapere nelle prossime ore le verifiche avviate dal sostituto procuratore Beconi saranno estese a Imperia, dove finora non risultano perquisizioni.

Ieri la riservatezza dei dirigenti dell'Unità sanitaria imperiese veniva interpretata anche come la necessità di raccogliere maggiori informazioni su questione avvolta nell'oscurità, che potrebbe chiarirsi soltanto

nei prossimi giorni.

Il coinvolgimento di Imperia potrebbe essere interpretato come l'indicazione che l'appalto o gli appalti in esame si riferiscono a periodo precedente all'accentramento amministrativo a Bussana, quindi prima dell'arrivo dell'attuale direttore generale Luciano Grasso, oppure alla fase di transizione. L'unificazione era stata avviata con l'ingresso del nuovo responsabile, all'inizio dell'anno scorso, decollata a partire da aprile.

Per la Sanità, tuttavia, ci sono soltanto cattive notizie. Da oggi, salvo intoppi dell'ultima ora, sarà ripreso il servizio di radiologia per i pazienti esterni, sospeso all'inizio della settimana a causa della carenza personale. Dal prossimo lunedì, però, l'inconveniente potrebbe ripresentarsi: una nuova sospensione si potrebbe evitare se rientreranno un medico, un malattia, e un altro sanitario in ferie.

(e. f.)

## Manto da record si esalta sulle piste

VENTIQUATTRO ORE di nevicata. Da Limone a Frabosa, da Ormea a Piopetro, da San Giacomo a Prato Nevoso. In ogni località che interessa gli sciatori liguri, insomma.

Neve su neve e il manto si spesse sempre più. Un record assoluto, che ha superato anche quelli degli Anni Sessanta quando di crisi dello sci si sentiva parlare e anzi era il periodo dei massicci investimenti sulle stazioni sciistiche, grandi e piccole. Dappertutto lo spessore della neve si tiene vicinissimo ai tre metri e le previsioni indicano che la stagione sciistica continuerà, fino a primavera inoltrata. Nonostante marzo sia giunto alla seconda metà (il passato già in questo periodo era arrivato il momento di riporti sci e scarponi in soffitta) le temperature si mantengono estremamente rigide. E, se da una parte il freddo può infastidire gli sciatori (e non soltanto loro), dall'altra mantiene la neve in condizioni ottimali. Ed è questo il grande vantaggio di quest'inverno (naturalmente sotto il profilo degli sport invernali) che si sta allungando molto, e non proprio del tutto inaspettatamente.

Non mancano le previsioni che indicano neve in montagna e brutto tempo sulla costa. Secondo le rilevazioni dell'Osservatorio meteo di Imperia, per domani e domenica il tempo dovrebbe mantenersi incerto con tendenza al brutto. Da Auron, invece, le indicazioni per il weekend sulle Alpi Marittime sono all'insegna del sole.

Intanto, questo pomeriggio, come già annunciato, su Raiuno alle 15,15 sono di scena Limone e Vernante. «Linea Bianca», presentata da Daniele Piombi e Pascal Saccone, sarà dedicata alla Riserva Bianca e alle sue grandi possibilità di sci: da quello nordico all'alpinismo. Un annuncio della trasmissione, che ha un indice di ascolto molto alto soprattutto tra gli amanti della montagna, era stato fatto domenica scorsa dallo stesso Piombi, ospite della trasmissione «Stelli del calcio» condotta da Fabio Fazio. Parlerà oltre che di piste e neve, anche di alberghi e strutture organizzate per il «dopo-sci», che Limone è appena il primo a sottolineare, offre in grande quantità.

E se Limone «attacca» con le immagini in tv, Auron, diretta concorrente d'oltralpe, risponde con abbonamenti agevolati in cambio della presentazione alle casse delle «contromarche» che si trovano a disposizione del pubblico, gratuitamente, in molti negozi di sport (domenica skipass a 110 franchi contro i normali 170). Il servizio telefonico «Promo Auron» è sufficiente telefo-



Soddisfazione per gli sciatori liguri

nanzi allo 0184.534037 per ottenere qualsiasi informazione relativa alla località. Inoltre, continua l'iniziativa del pullman della neve con partenza da Diano Marina 56 mila per il costo del viaggio andata e ritorno compreso l'abbonamento giornaliero. Sono previsti sconti per i bambini e le famiglie. Le prenotazioni si possono fare nelle agenzie di viaggio.

Infine, un'ultima notizia che riguarda Frabosa Soprana: viste le brutte condizioni meteo sono sospese le discese notturne sul Malmotto.

Il bollettino, Limone: 110-220, Prato Nevoso: 250-280, Artesina: 230-280, Frabosa Soprana: 160-280, Lurisia: 160-280, San Giacomo di Roburent: 160-280, Garassio: 180-250, St. Grevé di Viola: 180-300, Aimoni (Ormea): 130-250, Monesi: 150-280.

Giulio Geluardi

Appello al provveditore per conservare l'autonomia della sede sanremese dell'istituto professionale

## «L'Ipc non dev'essere accorpato all'Aicardi»

Insegnanti e genitori degli alunni scendono sul piede di guerra



Alcuni studenti dell'istituto sanremese a lezione in una

SANREMO. No all'accorpamento dell'Ipc all'Istituto «Aicardi» per l'agricoltura. Lo dicono con forza insegnanti, genitori degli alunni, personale non docente. Tutti chiedono in coro al provveditore la conservazione dell'autonomia della sede sanremese della scuola professionale per i servizi commerciali e turistici, una delle più vecchie della provincia (è nata nel lontano '42).

E intanto, da Imperia parte l'ennesimo «Sos»: è quello lanciato in difesa del quarto Circolo didattico, che dovrebbe essere smembrato come l'omologo di Sanremo, a sostegno del quale si è già mosso l'amministrazione comunale.

Ipc. La «crociata» per l'indipendenza dell'istituto nasce dalla circolare con la quale, il 6 marzo, il provveditore agli studi Giovanni Zagarella ha prospettato, per il '96-'97, l'eventuale soppressione della presidenza e della segreteria dell'Ipc e conseguente accorpamento all'Aicardi. Ciò nell'ambito del piano per la razionalizzazione della

rete scolastica provinciale. Un'ipotesi illogica, che tiene conto della realtà: l'Ipc ha 15 classi con circa 240 allievi, mentre l'Aicardi ne ha solo 5 a Sanremo. Si aggiungono le 8 della sezione staccata di Albenga, il quale, peraltro, chiede da tempo di confluire nell'Istituto della stessa città e potrebbe ottenere il distacco già dal prossimo anno, sottolinea il personale non docente dell'Ata in una petizione inviata al provveditore e al consiglio scolastico provinciale, firmata anche dai rappresentanti dei genitori.

E ancora: «Oltretutto, i due istituti sono completamente differenti: l'uno per la floricultura, unico in provincia, l'altro per il turismo e il commercio, presente in oltre due sedi, a Imperia e Ventimiglia. Diversi sono i percorsi didattico-educativi, e diverse le esigenze organizzative e amministrative. Per l'Ipc, all'avanguardia nel suo genere, la perdita dell'autonomia significherebbe la sua fine a breve scadenza. Fra l'altro, dal primo settembre, all'Aicardi

sarà vacante il posto di capo d'istituto: si capisce perché il preside dell'Ipc dovrebbe perdere la titolarità a vantaggio di uno che andrà in pensione. Si è voluta considerare l'unicità del professionista per l'agricoltura, ma allora perché non mantenere l'autonomia? E se proprio non fosse possibile, meglio sarebbe accorpato all'Istituto alberghiero di Arma, il modo da conservare il convitto e abbracciare un più vasto bacino d'utenza, specie nell'entroterra».

4° Circolo. Anche a Imperia è scattata la mobilitazione di insegnanti e genitori contro la soppressione del 4° Circolo, sulla scia delle iniziative scaturite a Sanremo. Ieri, il collegio dei docenti ha inviato una lettera al provveditore, invitandolo a considerare l'importanza del bacino (anche alla luce dei progetti didattici avviati), che comprende elementari e materne di Caranagno, Piani, Dolce, Cipressa, Civezza, Piura-bruna e San Lorenzo.

Gianni Micaletto

A Ventimiglia

## Pochi postini intervengono il prefetto

VENTIMIGLIA. E' dovuto intervenire il prefetto per sbloccare la grave situazione delle Poste della città di confine. Da alcune settimane, infatti, a causa della insufficienza di postini, in molti quartieri non veniva recapitata la corrispondenza. Visti i disagi e l'emergenza della situazione, anche il sindaco Claudio Berlinguer era intervenuto, contattando il prefetto Emilio D'Acunto per chiedere provvedimenti eccezionali. Così è stato, ieri, il fax della prefettura ha comunicato al primo cittadino che il direttore delle Poste della regione ha disposto l'immediata assegnazione di tre unità straordinarie a integrazione dell'ufficio postale di Ventimiglia. In arrivo a tempo di record, quindi, tre postini, che potranno regolarizzare la consegna della corrispondenza in tutta la città di frontiera. Tra i quartieri che hanno subito maggiori disagi nell'ultimo mese ci sono quelli di Bevera, Serra e San Pancrazio. I cittadini erano costretti ad andare a ritirare la posta direttamente all'ufficio di piazza della Stazione. (d. bo.)

Oggi si conoscerà l'esito dell'udienza: problemi per la giunta Bottini?

## Sanremo, una ditta è ricorso al Tar nubi minacciose sull'appalto spazzini

Una nube minacciosa incombe sull'appalto per lo spazzamento delle strade appena affidato dal Comune alla ditta «Ponticelli» di Imperia per un importo che si aggira intorno ai due miliardi e 300 milioni in un anno. Il problema è costituito dal ricorso al Tar presentato da una delle aziende concorrenti, l'«Arciere» di Vercelli.

La discussione, a Genova, si è tenuta in serata non si avevano ancora notizie certe sull'esito dell'udienza. Soltanto questa mattina Palazzo Bellevue saprà, probabilmente attraverso un fax, la decisione del Tribunale amministrativo regionale che, il ricorso dell'«Arciere» dovesse accettato, potrebbe provocare seri problemi alla giunta del sindaco Giovanale Bottini. Quali? L'impossibilità di affrontare in tempi brevi un nuovo appalto per la pulizia delle strade cittadine alla luce del fatto che la

gara conclusa nei giorni scorsi prevede l'entrata in vigore del servizio di spazzamento della «Ponticelli» a partire dal prossimo 7 aprile, tra poco più di sole tre settimane.

Insomma, una situazione difficile, che ha visto comunque una precisa presa di posizione da parte del Comune nei confronti dell'«Arciere». L'amministrazione, costituendosi in giudizio, ha infatti ribadito la logica che ha portato non soltanto ad una ma a più esclusioni dalla gara della ditta concorrente. E per l'ufficio Legale di Palazzo Bellevue riuscire a vincere la causa, ottenendo quindi che il ricorso venga respinto dal Tar, è diventato un fattore determinante per evitare disagi alla città.

La questione giuridica, secondo quanto trapelato, si riduce ad un fatto puramente tecnico e ruota intorno al fatto che nel '94 la gestione dell'appalto

per l'assistenza domiciliare da parte dell'«Arciere» era finita nel mirino della magistratura per una presunta truffa ai danni del Comune. La vicenda giudiziaria è già approdata alla richiesta di rinvio a giudizio con udienza fissata per il 10 ottobre prossimo. E Palazzo Bellevue, che già in passato aveva escluso dagli appalti la cooperativa alla luce dell'increscioso precedente, anche per quello per lo spazzamento ha adottato lo stesso sistema.

Ma l'«Arciere» di Vercelli ha eccezione che nell'ambito della politica amministrativa interna alla società, la stessa si è trasformata da società cooperativa a società a responsabilità limitata e questo particolare, citando le leggi Comunitarie, ha fondato l'assenza del ricorso al Tar contro l'esclusione dall'appalto che è stato poi affidato alla «Ponticelli» di Imperia. (g. ga.)

Lunga fila di indagati davanti al giudice per l'inchiesta che coinvolge l'istituto sanremese tra l'87 e il '93

## Maxiudienza sui falsi all'Ufficio d'igiene

Nel capo d'imputazione: mancati pagamenti di ticket e corruzione



Anche nei ristoranti controlli «leggeri»

SANREMO. Maxi udienza preliminare questa mattina davanti al giudice per l'inchiesta che coinvolge l'istituto sanremese tra l'87 e il '93. Nel campo d'imputazione figurano mancati pagamenti di ticket, controlli «leggeri» prodotti alimentari, di peculato e anche corruzione. Una rete di «favori» ed «amicizie» svelata dalla polizia.

Questo, l'elenco degli imputati e il loro ruolo: Giovanni Verrugio, 60 anni, via Norero, vigile sanitario capo dell'Ufficio d'Igiene; Riccardo Galliano, 60 anni, strada San Martino, commerciante; funghi; Antonio Bruno, 50 anni, via Alghieri, commerciante di funghi; Quarantia Lanteri, 44 anni, via Tasciera, commerciante di funghi; Angela Maria Campegnoli,

36 anni, inglese, medico dell'Ufficio Igiene Pubblica; Marco Manara, 25 anni, Taggia, titolare del locale «Cris»; Judith Torok, 48 anni, strada Solaro, medico Igiene Pubblica; Franco Priola, 51 anni, Bordighera, titolare della «Dolcissima» Sanremese; Sirio Giordano, 60 anni, via Marsaglia, artigiano gelatiere; Vincenzo Longo, 45 anni, via Agosti, artigiano gelatiere; Giovanni Maccagno, 70 anni, Bussana, titolare dell'azienda «Mac 2»; Elena Verugio, 32 anni, strada San Bartolomeo; Angela Maria Verrugio, 66 anni, strada San Bartolomeo; Palmira Tommasini, 47 anni, via Borea, impiegata Ufficio Igiene Usl; Carlo Carbonetto, 53 anni, strada San Martino, sottufficiale polizia municipale; Francesco Stea, 61 anni, Ospedaletti, medico responsabile Igiene Pubblica di Ospedaletti; Renato Compagnucci, 53 anni, via Pallavicini, gestore

bar-pasticceria del centro; Tiziana Rovati, 52 anni, via Peirani; Fabio Compagnucci, 24 anni, via Pallavicini; Paolo Novella, 24 anni, strada Peirani; Caterina Merini, 24 anni, strada Borgo; Giacomino Ferrua, 47 anni, strada San Giovanni; Laura Tomasini, 22 anni, via Agosti; Giovanni Ghersi, 48 anni, Poggio; Gino Moretti Pagliuca, 43 anni, Milano; Massimiliano Paltrinieri, 23 anni, corso Inglese; Roberta Paltrinieri, 44 anni, corso Inglese; Napoleone Cavaliere, 70 anni, via Martiri, per 30 anni protagonista della politica sanremese; Teodoro Rago, 83 anni, via Lamarmora, ex dirigente Usl; Maurizio Palombo, 28 anni, piazza Sordi; Carlo Paolombo, 54 anni, strada Borgo Opaco; Iva Barassa, 30 anni, via Goethe; Gabriella Barassa, 31 anni, via Goethe; Valeria Boeri, 43 anni, via Martiri; Sergio Montalto Monella, 43 anni, Riva Ligure. (g. ga.)



# DIAMO UN TAGLIO ALLA SOLITA SPESA!

HI-FI PIONEER N-150-24 STAZIONI  
MEMORIZZABILI-LETTORE CD-  
REGISTRATORE AUTOREVERSE ■ DOPPIA  
MECCANICA-DOLBY B-2X25 WATT-  
TELECOMANDO

L. 599.000

MOUNTAIN BIKE 26'  
UOMO/DONNA CAMBIO SCIMANO  
18 VELOCITA'

L. 149.000

FORNO ELETTRICO INFRAROSSO ANEX  
1000 W CON TERMOSTATO

L. 99.000

TV MIVAR 14" 14 M3, TELECOMANDO,  
PRESA SCART ANTENNA INCORPORATA,  
SINTONIA A MICROPROCESSORE CON  
DI FREQUENZA A 100 CANALI

L. 249.000

CENTRO COMMERCIALE

SERVIZIO PIATTI PORCELLANA  
"ELISA" 30 PZ

L. 24.900

PNEUMATICO MICHELIN 165/70/13

L. 139.000

PROSCIUTTO CRUDO UNIBON

(al kg)

L. 30.900

SALSICCIA SUINO PAYSAN

(al kg)

L. 9.800

PROSCIUTTO COTTO RASPINI

(al kg)

L. 21.300

MINI COOP KG1

1 PEZZO

L. 3.490

3 PEZZI

(al kg L. 2.327) L. 6.980

PARMIGIANO REGGIANO

PARMAREGGIO 22

(al kg)

L. 22.950

TORTE ALLA NOSTRA PRODUZIONE

(al kg)

L. 16.100

LATTE CENTR. LATTE SAVONA  
PARZIALMENTE SCREMATO

1 PEZZO

L. 1.690

3 PEZZI

(al LT L. 1127) L. 3.380

PROVENIENZA CENTRO  
AMERICA CAT. 1 CALIBRO

(al kg)

L. 1.590

LAVATRICE KG. 7,5

(al kg L. 3199)

L. 23.990

PRESTO LAVATRICE

KG. 8

(al kg L. 2460)

L. 14.760

COCCOLINO AMMORBIDENTE 4 LT.

(al LT L. 1498)

L. 5.990

BIRRA MORETTI BAFFONE LT. 0,660

(al LT L. 1925)

L. 1.270

ACQUA MINERALE FRIZZANTE

1,5

1 PEZZO

L. 760

3 PEZZI

(al LT L. 338) L. 1.520

TONNO RIO MARE GR. 80X4

(al kg L. 12.469)

L. 3.990

ACQUA MINERALE NATURALE

1 PEZZO

L. 830

3 PEZZI

(al LT L. 277) L. 1.660

PLUMCAKE BARILLA ALLO YOGURT

GR. 198

(al kg L. 8.788)

L. 1.740

CAFFÈ LAVAZZA GR. 250X4

L. 16.900

BISCOTTI SAIWA KG. 1

L. 5.570

## ipercoop

LA COOP SEI TU.

il gabbiano

Centro commerciale il gabbiano. Savona, corso Ricci.

BARILE & C. ASSOCIATI S.p.A.

# Quanti,

**I premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni tutti. Mica i soliti quattro gatti.**

**OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore di chi legge La Stampa, non solo per dei numerosi premi in palio. Non credete? È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia costa solo 1.000 lire, prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto ed è subito da voi.** Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via

**TARGA PARTNER LA STAMPA**  
Fate pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni: tel. 011/785244. \*da marzo 1996

Roma ■, a Torino. • Tramite bollettino postale. • Tramite bonifico bancario. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai registratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI CON LO "STRAPPA E VINCI".

• Con le grandi estrazioni ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida Fiat Punto 55 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.



Consensi alla Corte di Genova per la bella e stimolante edizione di «Io»

# Spettacolo di sapore europeo

Benno Besson ha avuto una mano particolarmente felice nel dirigere un «team» di attori tutti d'alto livello. Bravi Eros Pagni, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orietta Notari e Laura Morante

GENOVA. Ah, che piacere stendersi sulle poltrone di velluto del Teatro della Corte per gustare uno spettacolo tutto di sapore europeo. E' una ventura che capita spesso nei nostri teatri italiani, perché quel gusto (cultura di regia, scenografia, recitazione) di ampio e profondo respiro non sempre è praticato anche dai migliori registi italiani, perché temono d'essere definiti troppo «borghesi». Come se il teatro, nel secolo scorso e in quello attuale che sta finendo, non fosse che una delle espressioni «assolute» della cultura, un gusto (verrebbe voglia di dire persino nella «moda») della «grande borghesia», imprenditoriale, professionale e intellettuale.

Questa è la prima sensazione che si avverte, epidemicamente, assistendo al teatro della Corte alla bella e stimolante edizione di «Io», singolare commedia, stesa nel 1864 dal genio logorroico di Eugène Labiche, che «servì» allora di Edouard Martin come «negro». Benno Besson, che da «Mille giorni di ricompensa» cui venne inaugurato lo stesso teatro pratica più volentieri le scene italiane e quelle genovesi, ha avuto una mano particolarmente felice nel dirigere un «team» di attori, tutti d'alto livello, capaci di realizzazioni «individuali» sul filo del virtuosismo divistico e al tempo stesso della miglior recitazione «corale», degna della produzione d'uno Sta-



Eros Pagni e Laura Morante protagonisti di «Io», singolare commedia, stesa nel 1864 dal genio logorroico di Eugène Labiche

bile: Bros Pagni, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, ai quali va aggiunta una deliziosa - quasi calligrafica per finezza umoristica - caratterizzazione di Marco Sciacaluga.

Ma tutta la distribuzione funziona a gira a pieno ritmo: Orietta Notari, Laura Morante, Andrea Jublin, Giovanni Calò, Franco Rivera, Juri Ferrini e Marco Avogadro.

«Io» è un tipico esempio di teatro «di carattere». Non a caso, Flaubert, assistendo allo spettacolo di Labiche ricordava, forse esagerando, Molière. Bertolucci riprenderà il tema

pochi anni dopo con «L'Egoïsta». Labiche ha come centro dei suoi interessi la borghesia del denaro del Secondo Impero e della Terza Repubblica francese: la esalta, perché sa essere classe dirigente, la mette alla berlina per i suoi difetti. Qui al grande tema dell'egoismo «cosmico» che regge sul pas-de-deux di Dutrey (Eros Pagni) perfetto, caricato e misurato al tempo stesso e Porcherain (Camillo Milli: un ritorno ad altissimo livello). A loro fa riscontro un egoista di minor «cattiveria», Fromental (un im-

peccabile Ugo Maria Morosi). Affetti, rapporti umani, rettezze per i due non esistono. Siamo alla ricerca del massimo di benessere: dello spirito, del corpo, del portafoglio. Besson ha cancellato il riferimento naturalistico nella recitazione: ha fatto pingui, quasi mostruosi i corpi, li ha fatti saltellare a parlare con «tics», affettazioni, falsetti, straniando la vicenda per estrapolarla da «data» riferimento temporale, con la sola eccezione delle splendide (ironiche) scene e dei costumi di Jean Marc Stehlé.

Paolo Lingua

Doppio appuntamento con il cabaret questa sera

# Teo Teocoli al «Verdi» e Pigiamino per Recco

GENOVA. Irrompe, quasi a sorpresa, sulla scena genovese, Teo Teocoli. Il comico milanese, dopo aver abbandonato la Gialappa's Band e lo studio di Mai dire gol, ha ripreso a girare i teatri italiani e questa sera, alle 21, sarà «Verdi» di Genova, in via XX Settembre, la sala cinematografica di Giorgio Savia - che per sera, torna piacevolmente a trasformarsi in teatro. I biglietti - in vendita a 5 mila e 45 mila lire.

Per questo suo ritorno sul palcoscenico, in concomitanza con quello del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, volti-azienda del programma - lunedì, Teocoli ha messo assieme - legato dal filo conduttore dell'autorità - la cosa migliore di oltre vent'anni di carriera artistica: cominciata nelle cantine di Milano con Massimo Boldi, Renato Pozzetto e molti altri.

Al «Verdi» sfilano tantissimi personaggi, dal marocchino che vende tappeti sulla spiaggia, inventato negli anni '70 (quando la questione-extracomunitari non esisteva ancora) a Peo Pericoli e Caccamo, eroi televisivi lanciati nella trasmissione «Marco Santin, Giorgio Gherarducci e Carlo Tarranto».

Cabaret questa sera, alle 21, anche alla Tavernetta di Recco, dove, nell'ambito delle serate gastronomiche si esibirà il genovese Massimo Gaviglio, meglio noto come Pigiamino.

Dal cabaret al musica, al jazz,



Teo Teocoli torna a Genova

che torna alle 22, allo Sheraton Dizzy Night, nel grand hotel dell'aeroporto di Genova. In scena ci sarà l'«Original Bansi-gu Big Band» diretta da Giampaolo Casati, una prestigiosa formazione di musicisti di alto livello con un repertorio di grandi «classici» della musica afro-americana.

Grande jazz, questa sera alle 21, alla Nave Italia, nel Porto Antico di Genova. Il Louisiana Jazz Club presenta un concerto della «New Orleans Stonper Jazz Band», Fabrizio Cattaneo alla Tromba, Pippo Traverso al trombone, Gigi Cavicchioli

al clarinetto, Tonino Dederò al piano, Carlo Basta al banjo e Umberto Berardesca alla batteria.

Musica anche all'Auditorium del Carlo Felice dove oggi, alle 17, in programma un omaggio a Felice Romani, il librettista genovese collaboratore e amico di Vincenzo Bellini. L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Genova, dal Comune di Moneglia, è contributo della stessa associazione Felice Romani, prevede la presentazione di un volume edito dalla Biblioteca Olcese di Firenze: un concerto di arie tratte da opere liriche - la partecipazione del soprano Donika Mataj e del pianista Canzio Bucciarelli.

Interverranno il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il Soprintendente Sergio Escobar, il consigliere regionale Mariella Ratti e il sindaco di Moneglia Giovanni Vernengo.

Al Circolo Culturale Le Muse di Genova, via Donghi, alle 22, l'appuntamento è con blues. Dagli Stati Uniti è atteso, per l'unico concerto in Liguria, il chitarrista e cantante Adrian Byron Burns.

Da segnalare, sempre oggi a Genova, a partire dalle 18, la Festa d'Irlanda al padiglione «della Fiera» Genova. La manifestazione, che proseguirà fino a domenica offre concerti, mostre, letture, stand gastronomici, pub e prodotti tipici irlandesi.

Mauro Boccaccio

La prima martedì al Carlo Felice con Giusy Devinu nei panni di Giulietta, Luciana D'Intino in quelli di Romeo

# «Capuleti e i Montecchi», dopo 60 anni a Genova

Parla il regista Giorgio Marini: «Un'opera di contrasti forti»

GENOVA. «Questo allestimento ha già una sua storia alle spalle. Eppure è curioso notare che ogni volta che si ricrea uno spettacolo, anche mantenendolo integro nelle sue linee e nelle sue caratteristiche, inevitabilmente cambia, prende qualcosa dall'ambiente in cui rinasce».

Giorgio Marini, parla dei «Capuleti e i Montecchi» di Bellini, lo spettacolo di cui ha firmato la regia e che è in allestimento al Carlo Felice.

L'opera torna a Genova a oltre sessant'anni dalla ultima apparizione che risale, appunto, al 1935. La prima è fissata per martedì sera, ore 20,30.

Il cast prevede Giusy Devinu nei panni di Giulietta, Luciana D'Intino in quelli di Romeo, mentre Luca Canonici sarà Tebaldo, Dimitri Kavrakos, Lorenzo e Enzo Capuano, Capellio. L'allestimento è di Carlo di Napoli e del Regio Parma.

La direzione d'orchestra è stata affidata a Paolo Carignani, al primo Bellini «Abbia-



Il soprano Giusy Devinu nei panni di Giulietta «Capuleti e i Montecchi» di Bellini

mo voluto aprire tutti i tagli, con la eccezione di un breve recitativo di Capellio. E abbiamo ripristinato ripetizioni e variazioni cercando di restituire il gusto dell'epoca. Il problema

principale riguarda non tanto lo stile del canto, quanto il suono dell'orchestra. Ho chiesto di alzare la buca quasi al livello della platea. Certo, per riuscire a riavere gli equilibri fonici del

passato occorrerebbero anche altri strumenti. Ad esempio, i tromboni oggi sono quelli pensati per il tardo Ottocento. Abbiamo preferito ometterli quando fanno altro che raddoppiare altre parti».

Regista, come si è detto, Giorgio Marini che ha disegnato un'opera in bianco e nero: «E' spettacolo sull'onda di Canova. Un allestimento statuario, funerario e celebrativo sin dall'inizio. Un'opera di contrasti forti, a mio parere, di grande fascino, emotivamente ambigua».

Marini ha iniziato la carriera registica nel teatro sperimentale: «Ho sempre seguito la musica da spettatore. Quando a 23 anni ho cominciato a lavorare

regista, il mio modo di interpretare è parso a molti critici adatto al mondo musicale. Ho fatto qualche esperienza al Biennale, ho lavorato con Sciarrino, Guarneri, Carluccio, ho collaborato anche in qualità di librettista (ad esempio «Cailles en sarcophage» per Sciarrino). Successivamente sono ap-

prodato al repertorio privilegiando però sempre autori un po' particolari come Stravinski, Bartok, Puccini.

Il passaggio dalla prosa alla musica ha naturalmente comportato il passaggio dall'attore al cantante: «Non sono mai stati problemi. Ho semplicemente dovuto capire i loro codici. Cambiano le tecniche, ma il discorso, alla fine è lo stesso. Certo, forse all'inizio ero troppo rigido, pretendevo di più per un cantante, oggi è meglio e comprendo maggiormente le loro esigenze tecniche». In preparazione all'opera - previste le consuete manifestazioni collaterali. Domani, alle 16, Guido Tartoni dà una conferenza-audizione sul tema: «Dal bel canto nel Romanticismo».

«Capuleti e i Montecchi» avranno cinque repliche: venerdì 22 (20,30), domenica 24 (15,30), mercoledì 27 (20,30), sabato 30 marzo (ore 16) e mercoledì 5 aprile (15,30).

Roberto Iovino

Oggi e domani più domenica sera a Campopisano

# C'è Chianese a Bogliasco con 500 anni di teatro

BOGLIASCO. Ma il teatro è una cosa seria? Domanda non facile, vecchia come il mondo, quasi, alla quale, questa sera, alle 21, nella sala comunale di Bogliasco, l'attore, regista, nonché direttore del Piccolo Teatro di Campopisano Mimmo Chianese cercherà di dare una risposta plausibile.

Chianese affronterà il pubblico con poche «essenziali»: un leggio con diversi copioni, un attaccapanni per gli abiti e le maschere dei vari personaggi, oltre a un vecchio comune registratore.

Che lo spettacolo, a questo punto, abbia inizio, «così Mimmo Chianese darà il via a una maratona teatrale dentro cinquecento anni di teatro, roba da Guinness dei Primati. Lunghissima la galleria degli artisti portati in palcoscenico da Mimmo Chianese».

Ci saranno il «Mabaret» di Karl Valentin, di cui l'attore ge-

novese è un grande estimatore e studioso, le battute di Alberto Sordi, le acute disamine di Achille Campanile, la comicità partenopea di Raffaele Viviani, la satira brillante di Garinei e Giovannini, gli scioglilingua di Petrolini, la romanità borghese di Trilussa, la lucida ironia di Marcello Marchesi, fino alla strampalata logica di Stefano Benni e molte altre sorprese.

Per Mimmo Chianese lo spettacolo è una sorta di triplice salto mortale senza rete, ma è sicuramente una bella prova d'artista che non perderà.

L'ingresso allo spettacolo «Ma il teatro è una cosa seria?» («E lasciatemi divertire») costa vantinella lire (ridotti 15 mila lire).

Previste repliche domani sera, ancora al teatro di Bogliasco e domenica sera sul palcoscenico del Piccolo Teatro di Campopisano, a Genova. [m. b.]

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telenord

- 10,05 I miei quartieri
- 10,30 Rassegna stampa
- 10,45 F.B.I., telefilm serie n° 6
- 11,30 Documentario
- 12 - Cartoni animati
- 12,30 Rassegna stampa
- 12,45 ca cinematografica
- 13 - Beyond 2000, telefilm
- 14 - Tappeti a casa tua, vetrina mercerie
- 16 - Musica e spettacolo
- 16,30 Documentario
- 17,30 - Cartoni
- 18,15 Musica e spettacolo
- 18,45 Cartoni animati
- 19 - Telegiornale Tn4
- 19,20 I miei quartieri
- 19,35 Made in Italy
- 20,15 Judopromoter, programma sulle arti marziali
- 20,30 Tv Fitness, le salute e la bellezza
- 21,30 Fuori banda pallavolo
- 21,30 Telesport: Motomondiale
- 22,30 Motor Shop, vetrina commerciale
- 23 - Appuntamento con l'antiquariato
- 1 - Telegiornale Tn4
- 1,20 Rubrica cinematografica

### Canale 7

- 10,45 Missione d'amore, telenovela
- 11,30 -
- 12 - Galateia, telefilm
- 12,45 Cartoon stories
- 13,15 Tg Liguria, notiziario
- 14 - Appuntamento con i tappeti
- 16 - The twilight zone, telefilm

### Telecine

- 17,40 Documentario
- 18,15 Telefilm
- 18,45 Cartoon Festival
- 19 - I miei quartieri
- 19,15 Tg Liguria
- 19,35 Beyond 2000, documentario
- 20,35 Il bunker, film
- 22,05 Motor Shop, vetrina di auto nuove o usate
- 22,30 Appuntamento con i giotelli
- 0,50 Vizi privati, varietà

### 7

- 7 - Circolo Junior: cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 - Marlene
- 11,30 Principessa delle stelle
- 11,30 Contrasto spettacolo, rotocalco
- 14 - Portobello
- 16 - Marika, commercial
- 17 - Circolo Junior Tv
- 18 - Primomercato
- 20 - Spazio aperto
- 20,30 Primogiornale
- 20,45 La voce dell'attoria, film con John Farrow, Charles Burch, Regia di John Power
- 22,30 Al lupo al lupo, rubrica
- 24 - Arcobaleno, rotocalco
- 0,15 Primogiornale

### Telegenova

- 8,15 Suonigloria con Chiquetalle
- 11,20 Il cavalletto nero, telefilm
- 11,50 Anticipazioni cinematografiche
- 12,45 Telegiornale flash
- 13 - L'angolo poesia, rubrica

### Telecupole

- 9 - Crazy dance, musicale
- 11,40 Tg4
- 12 - Romagna mia, musicale
- 13 - Musica e spettacolo
- 13,30 Crazy dance, musicale
- 17,15 Wbss e dintorni
- 20 - Solo musica italiana
- 20,30 Diagnostica, talk show
- 24 - Tg4 - Telegiornale
- 24 - auto della settimana

### Euro Mixer Tv

- 14 - App. con i tappeti
- 16,45 I miei quartieri
- 17 - Documentario
- 18,15 Liguria news, notiziario
- 18,45 F.B.I., telefilm
- 19,45 Liguria news/sport
- 20,30 Uno strano tipo, film
- 22,45 Fal un affare commerciale
- 0,45 Film

### Primantenna

- 14,30 Videone, Supernova
- 15,30 Andrea, musical
- 16,30 Appuntamento con Pini
- 17,30 Cartoni animati

## GIORNO E NOTTE

### CINEMA

Oggi il via alla «Quinzaine»

Inizia questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière di Genova, la rassegna «Quinzaine du Jeune Cinéma Français» promossa dal cineclub genovese, con il Centre Culturel Galliera. In programma il film «Sabina» e «Muriel fait le désespoir de ses parents», di Philippe Faucon. [m. b.]

### VERNISSAGE

Luigi Tola alla Maddalena

Vernissage di inaugurazione della mostra di Luigi Tola, oggi alle 18, al Café La Madolaine, in via della Maddalena, 103 rosso, a Genova. Ingresso libero. [m. b.]

### PALAZZO DUCALE

Dipinti fiamminghi in mostra

Si inaugura alle 17,30, alla presenza del sindaco di Genova Adriano Sansa, a Palazzo Ducale la mostra sui dipinti fiamminghi e olandesi della Galleria Doria Pamphili. La mostra sarà aperta al pubblico da domani. Orario: 9-21. [m. b.]

### BONFIN

Venerdì latino-americano

Venerdì sera con la musica latino-americana (salsa e meren-

gue) alle 23, al Senhor do Bonfim di Nervi, con la band dei «Mama Dix». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

### ROCK

Rock con i «Jus Primae Noctis»

Concerto della band «Jus Primae Noctis», questa sera, alle 23, My Way. Santa Margherita Ligure (via Aurelia Occidentale, fra Ruta e San Lorenzo). Il gruppo è formato da Marco Felner (chitarra e voce), Mario Riggio (batteria e percussioni) e Bepi Menozzi (basso). Il concerto replicato domani sera. [m. b.]

### MASCHERONA

Cabaret d'autore

Serata di cabaret con Roberto Giordano e Paolo Vincentelli, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. I due comici presentano lo spettacolo «Cristoforo Colombo», ovvero una genovese alla scoperta dell'America». [m. b.]

### BOG SCO

Concerto del «Soul's System»

Concerto del gruppo dei «Soul's System», questa sera alle 22, music club La Piazzetta di Bogliasco. [m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]

[m. b.]



# "PAR CONDICIO"?

# Abbiamo dato

# spazio... A TUTTO!

PUBBLICITALIA Savona

**210 AZIENDE CON 600 SPAZI ESPOSITIVI SU  
18.000 MQ CON 23 SETTORI MERCEOLOGICI  
VI POSSONO PRESENTARE PROPRIO TUTTO!**



## savona96

LA PIÙ GRANDE "VETRINA" DI SAVONA

### 22/31 Marzo '96

Feriali: ore 17,00/23,00 - Sabato e Domenica: ore 10,00/23,00

**ASCOM CONFCOMMERCIO Savona - PUBBLICITALIA Savona**  
con il patrocinio di: **COMUNE DI SAVONA** Assessorati Commercio e Turismo - C.C.I.A.A. Savona

**RARI NANTES  
SAVONA**

**SOTIS** SOCIETÀ  
TELEFONICA  
SAVONESE

**IL SECOLO XIX**

**CRS**

CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA

**LIGURE  
LEASING**

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

**SavonaSound**

**SAVONA**

CONSORZIO  
TRASPORTI  
ACIS





Caserta in primo piano e Marino: parte l'ultimo assalto del Bogliasco alla salvezza

ANTICIPA TV

## Oggi Savona-Posillipo

**SAVONA.** La Rai e la Fin paiono essersi affezionate alla Liguria. Con quello odierno tra Savona (p. 31) e Posillipo (37) in corso Colombo (ore 15,35) è il terzo anticipo consecutivo con passaggio tv concesso alla regione. Ci sarebbe da esultare se non fosse per la maniera con cui Rai e Fin trattano le società. Al Savona com'era già capitato 15 giorni fa al Recco, è stato comunicato in ritardo che l'orario della partita era spostato dalle 15,50 alle 15,35. Non è tentato conto che la società aveva già preparato manifesti e comunicati, inoltre non si capisce il perché dell'anticipazione: la trasmissione su Rai Tre partirà solo alle 16,20. La Rai sceglie la «diretta», si potranno veder solo le ultime fasi. Sulla gara, poco da dire: il Savona recupera tutti tranne il portiere Gasparoni servizio di iva, il Posillipo cercherà di vincere perché deve recuperare posizioni per fare i playoff da una posizione di forza.

(d. s.)

Anche il volley regionale è in fermento

## Il Rapallo in serie D ritenta la scalata

C'è grande agitazione anche nei regionali di volley: la rivoluzione decisa dal Consiglio federale sabato si ripercuote con effetto immediato sui campionati nazionali e non lascia indifferenti neppure C2 e D. Le promozioni in C2 saranno più numerose: preventivato (due per i maschi, altrettante per le femmine) visto che la categoria sarà «spogliata» per rinforzare la B2. Domani si gioca la 17ª giornata di C2 e della femminile, e la 13ª della D maschile.

**maschile.** Maier (p. 28) si rinfaccia dopo assistito con sgomento alla rimonta del Primavera, che la settimana scorsa ha battuto la capolista Ameglia. Le tre squadre sono alla pari e potrebbero salire a braccetto in C1 senza ulteriori scontri all'ultimo sangue. Il di De Lucis affronta in via Dante (ore 21) la Finalborghe (p. 18). Torna a vedere la luce anche la Pallavolo Lavagna (4): se le promozioni in C1, di conseguenza dovrebbero diminuire le retrocessioni, questa è musica per gli uomini di Sime Pellegatti, impegnati al parco Tigullio alle 20,30 in un match con l'Albisola (18) che non promette nulla di buono.

**C2 femminile.** Anche Lette Tigullio Rapallo e Tre Stelle Moniglia confidano nei ripescaggi causati dalla riforma, perché salvarsi con le loro sole forze non pare fattibile. Comunque il Lette Tigullio (4) alle prese con una trasferta: possibile: il Lette Frascari Albisola (30) in comune: la squadra gialloblù ha solo l'attività dello sul piano tecnico un abisso divide il giovane di Ivo Croce dalla capolista. Più abbordabile l'imprezza che attende il Tre Stelle (8): la padrona di casa dell'Avb Normac Genova (18) si confondono nel gruppo delle senza infamia e senza lode.

**D maschile.** Il Pam Rapallo (20) sbaglia il primo test di maturità, e vuol riscattarsi il secondo. La sconfitta al tie-break col Don Bosco non è data già ai ragazzi di Gai che ci riprovano con l'altra rivelazione, il Pgs Arma (18). Stavolta hanno contro anche il fattore campo: si gioca alla «Ruffini». Il Master Camogli (16) si ormai trasferito in pianta stabile in Vastato: anche domani alle 17 uscirà dall'impianto recchese per affrontare il Nuova Villetta Genova (2). Il Lette Oro ha l'opportunità di scattare verso la salvezza: la partita col Levante

(14) al Palazzetto dello Sport di Margherita (18) e quella da sbagliare a costo. **D femminile.** Maier (26) alle prese con una trasferta insidiosa: l'Ameglia (26) in casa è temibile. Il Villaggio (14) vuol tornare alla vittoria nel match interno (Centro Scuola). Salvatore 21,30 col Quiliano (16). Il Fontanabuona (0) è ospite dell'Albisola (8).

(d. s.)

Calcio: a Lavagna oggi Sestieri-Cicagna, domani Ciassetta-S. Salvatore

## «Riboli» al centro della giornata

Scontro-salvezza in Seconda, clou per la Terza

## «Franchi», grande Liguria

Battuta la Lombardia per 2-1  
Squalifiche: i provvedimenti

Domani il «Riboli» sarà il centro del calcio minore del levante: scontro-salvezza per la Seconda categoria, match di vertice per la Terza. **Seconda.** Un solo anticipo domani, quello appunto delle 15 al Riboli Sestieri (13) e Cicagna (29). Ultima spiaggia per i lavagnesi, che non dovessero superare i vallonisti potrebbero dire addio anzitempo alla categoria. Domenica le altre partite, fra i match più interessanti il derby di Santa Rita Corte (48) e il Lorenzo (32). Le altre di vertice: entrambe in trasferta: il Deiva a Sori (47) e la Secca contro la quarta, il Moneglia (44). Lotta di coda ugualmente interessante, in particolare lo spareggio Bargagli (20)-Leiv (20), completa con Cogornese (22)-Bogliasco (28), Croce Verde (29)-Calvarese (25) e Vecchia Chievari (21)-Fontanabuona (26).

**Terza.** Domani alle 17, teatro ancora il match di prima della classe di fronte, «A Ciassetta» (43) contro S. Salvatore (41). Non a meno che valgono certo una stagione, con ancora giornate davanti (10), comprese la prossima, ma certo importanti. Sempre domani alle 14,30 Bargone (35)-Atletico Maggi (26) a Casarza, Portofino (38)-Real Deiva (11) alla Colmata e Auroraviva (26)-Segesta (24) al Sivi B; alle 15 Monilia (15)-Mocconesi (13) a Moneglia; alle 16,45 Villaggio (10)-Né (40) al Centro Scuola; domenica 10,30 Panchina (18)-Ri (37) a Caperna.

(d. s.)

# Pallanuoto A1: la sfida ligure potrebbe sancire la retrocessione del Real Bogliasco, sentenza nel derby?

Al team di Massimo De Crescenzo potrebbe non bastare neppure la vittoria a Punta S. Anna per guadagnare la salvezza. Poche motivazioni per la Pro Recco, che ha Cavallini squalificato

La massima divisione della pallanuoto si avvia stancamente alla conclusione della regular season. Un scarso alla fine prima fase, tutto deciso al vertice mentre il Bogliasco cerca il miracolo, ovvero di abbandonare la penultima posizione (e l'automatizzato ritorno in A2), magari a spese dell'Anzio e del Brescia. Quart'ultima giornata derby, ad iniziare un periodo di super-attività nella piscina di Recco.

**Ansaldo Recco (21)-Real Casavacanza Bogliasco (10).** Punta Sant'Anna (17,30). Arbitri: Picchetto e Petronilli. Ospiti ancora molto motivati, alla ricerca della grande impresa: vincere domani, per giocare il tutto per tutto fra otto giorni ad Anzio. Ma basterà?

«Intanto dobbiamo cercare di fare risultato a Recco, poi vedremo. Certo nell'ultimo periodo tutto ha congiurato contro di noi, speriamo raccogliere nell'ultimo periodo quanto la sfortuna ci ha portato via in precedenza, dicono i dirigenti bogliaschini.

Intanto da Roma è arrivata la multa di un milione per le intemperanze durante ed al termine di Bogliasco-Pagurus (ed un turno ad Alessandro Cavallini dell'Ansaldo). Racco che Vincenzo D'Angelo sta pilotando, fra mille ostacoli, ad una chiusura perlomeno dignitosa: subito sfumata la speranza: agganciare un posto nei playoff, tramontata da alcune giornate la speranza di lottare contro il Savona per la quinta piazza, ai biancocelesti è rimasta la possibilità di chiudere nel sesto gradino, un passo in avanti rispetto alla settima dello scorso anno.

In casa Ansaldo la soddisfazione arrivano soprattutto a livello di nazionali: Angelo Tonnellini, Andrea Mangiante e Francesco Riccadonna inseriti nel «distone» dei probabili olimpici; Cristian Carraro e Andrea Martini dal 31 marzo al 4 aprile saranno impegnati a Pescara per un collegiale di categoria (proseguiranno poi per Barcellona, dove si effettuerà un torneo internazionale); Roberto Boldini e Joken D'Urso nello stesso periodo saranno impegnati per un allenamento collegiale.

Questione immagine: dal 25 marzo al primo aprile la di Punta Sant'Anna ospiterà la Nazionale Usa per uno stage di allenamento. I padroni di casa delle prossime Olimpiadi di Atlanta proseguiranno poi per Antibes.

Dal primo al 6 aprile si terrà sempre a Recco un collegiale per i nati nel 1980/81, agli ordini del tecnico federale Massimo Taffuro. Recco che guarda chiaramente al futuro, mentre il Bogliasco deve fermarsi all'attualità. Derby che sarà deciso dagli stimoli, e dagli ordini che Vincenzo D'Angelo e Massimo De Crescenzo sapranno dare alle

compagnini.

Le altre. Radioline sintonizzate su Catania, dove l'Eubea (p. 16) potrebbe anche non dare il massimo contro l'Anzio (13): ed allora, Bogliasco ciao. Due punti sicuri per il Brescia (13) in casa contro il Modena (1), derby siciliano a Siracusa fra l'Ortigia (14) e il Pagurus (19), Fiorentina (38) nettamente favorita contro il Como (17). Griglia dei playoff che verrà intanto decisa, oltre che dal risultato del Posillipo a Savona, soprattutto dal grande scontro delle Najadi: Pescara (39)-Roma (37).

Scartozzoni

I temi del week-end nei tornei minori

## Basket, per il Mex è l'ora della verità

Tornei regionali che propongono un turno particolarmente interessante in campo maschile con la C2 e D, mentre in quello femminile il ritorno dei quarti di finale della C non dovrebbe riservare particolari sorprese.

**maschile.** Momento della verità per i Mex Sestri Levante di Umberto Scotti: la rimonta del Riviera Savona, alcuni risultati e sorprese (ultimo il dell'imperia sull'Erg Cogoleto), tutti fattori che hanno fatto precipitare i «verdi» a terza ultima compagnia, a quota 14 con Ospedaletti, Riviera ed Imperia. Due si salveranno, due retrocederanno. Trasferta delicata per i sestresi, dov'è alle 17,30 a La Spezia col Grid, quarto punti.

La situazione di coda dovrebbe rimanere invariata, salvo un ulteriore «colpaccio» dei savonesi. Ecco le tre sfide che riguardano le pericolanti: La Guel Alasio (38)-Imperia, Ospedaletti-Loano (36) e Riviera Savona-Rossiglione (30). Ancora un test proibitivo per l'Alcione Rapallo di Luca Foccherillo, ultimo con soltanto 4 punti, domani alle 21 su parquet del Sarzana (20). Le altre sfide della stata di ritorno sono: Interbasket

(22)-Lerici (18), Spezia 1993 (22)-Alverna (28), Erg Cogoleto (20)-Don Sampierdarena (8) con turno di riposo per l'Albenga (22).

**D maschile.** Tigullio che rischia, con cinque formazioni a per i tre posti playoff. I sammarghetesi (24) ospitano domani alle 21,15 la Virtus Spezia (4) in match senza problemi. Interessanti le altre sfide dell'ottava di ritorno, in particolare Granarolo (24)-Cus Genova (24). Le altre: Canaletto (16)-Pool (6), Pontremolese (26)-Pegli (6), Ardita (10)-King (18) riposo per l'M.F. (22).

**C femminile.** Quattro partite «utili». Molto probabilmente questa affermazione corrisponde a vero, poiché i punteggi dell'andata non lasciano ombra di dubbio. Quattro formazioni sono più forti e passeranno in semifinale (S. Michele, Polysport Lavagna, Ospedaletti e Dlf), quattro concluderanno la loro stagione (Erg Cogoleto, Pio X Rapallo, Albatros Alasio e Loano). Ecco le sfide di ritorno dei quarti di finale, tutte domenica: Alasio-Ospedaletti alle 15,30; Cogoleto-San Michele a Pio X-Polysport alle 17,30; Loano-Dlf alle 16,30.

(g. s.)

## La A2 offre Lavagna-Nervi

Le squadre di Crovetto ed Uras vengono dai ko del primo turno

Gli arbitri si sono dimostrati ragionevoli, annullando lo sciopero. Ora devono dimostrarsi anche bravi, migliorando l'eccelsa media delle prestazioni, soprattutto A2. Nella prima giornata cadetta dove c'era un gara rotata e di polso (vedi a Cagliari la coppia Picchetto-Paoletti) la gara è filata liscia, in altre situazioni (Chivari e Bergamot) no.

Al Lido la coppia Sammarco-Carannante ne ha combinate di tutti i colori, non favorendo una delle contendenti ma riuscendo nella difficile impresa di tentare tutti. A Bergamo la coppia mista Vecchio-Taccini ha decimato il Lavagna, espellendo in maniera definitiva due giocatori per tempo, fino a ridurre i bianconeri a sette uomini contesi nei minuti conclusivi. In simili condizioni era inevitabile che il Lavagna crollasse di schianto e perdesse.

Domani c'è Lavagna-Nervi. Parco Tigullio (17,30), arbitri Grosso e Marchesello, derby che annuncia incerto quanto subito determinante per la stagione di entrambe. Il Lavagna preparato una squadra che se pensa a ripetere i campionati esaltanti delle ultime stagioni non vuol neppure essere catapultata in zona retrocessione. La sconfitta di Bergamo pone i bianconeri di Virgilio «Stefano» Crovetto con le spalle al muro. Il ringiovanimento è operazione di ampio respiro e di rischiosa applicazione: «Se gli arbitri ci trattano come a Bergamo saranno dolori», ammette il tecnico e giocatore - gravati dalle espulsioni non possiamo applicare gli schemi difensivi. Il derby arriva in un momento poco opportuno: affrontiamo la favorita all'esordio nella nostra vasca, a supporre che i giovani non paghino l'emozione.

Ancor più determinato il Nervi: «Bisogna conquistare i due punti, non possiamo permetterci una partenza a handicap con



Crovetto è uno dei più astuti nel Nervi

4 punti di distacco dalle prime dopo due sole giornate. Il Lavagna punta sul «sette» base formato da Perini, Fiorelli, Mangiante, Crovetto, Reali, Chierico, Sevostianov. Il Nervi oppone E. Mora (Odiseo), Crivelli, Misaggi, Sciacero, Baldinotti, Bogdan, Cristilli, e cambi come Armari, Piccardo, Ramberti.

Al Chivari che l'esordio vittorioso col Civitavecchia ha caricato di responsabilità, chiede una conferma a Bologna (17,30), arbitri Paoletti e Taccini. I verdeblù di Pizzo (che non è stato squalificato dopo l'espulsione decretata dall'arbitro Carannante, ma solo ammonito) diffida e Zonari recuperano Trusso che ha scontato la squalifica. Dovranno tener d'occhio soprattutto Plasunc. Una volta fermato il centro-bas slavo, il Chivari che ha più gioco d'insieme e più schenari potrebbe prevalere. Sori-Civitavecchia si gioca a Punta S. Anna alle 19,30, arbitri Bertini e Ricci. Tra i granati manca Polipodio, squalificato. Lo Sturla è alla Sciorba (18,30), Fiorinzano e Taormina col Bergamo. Chiude il turno Cagliari-Torino alla Maxia (15,30; Savarese e Clara).

(d. s.)

# ISOTEC

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante ■ l'elemento di copertura ideale per la realizzazione e ristrutturazione ■ tetti nuovi e vecchi. Realizza una seconda impermeabilizzazione di sicurezza e una valida barriera ■ condensa ■ vapore.



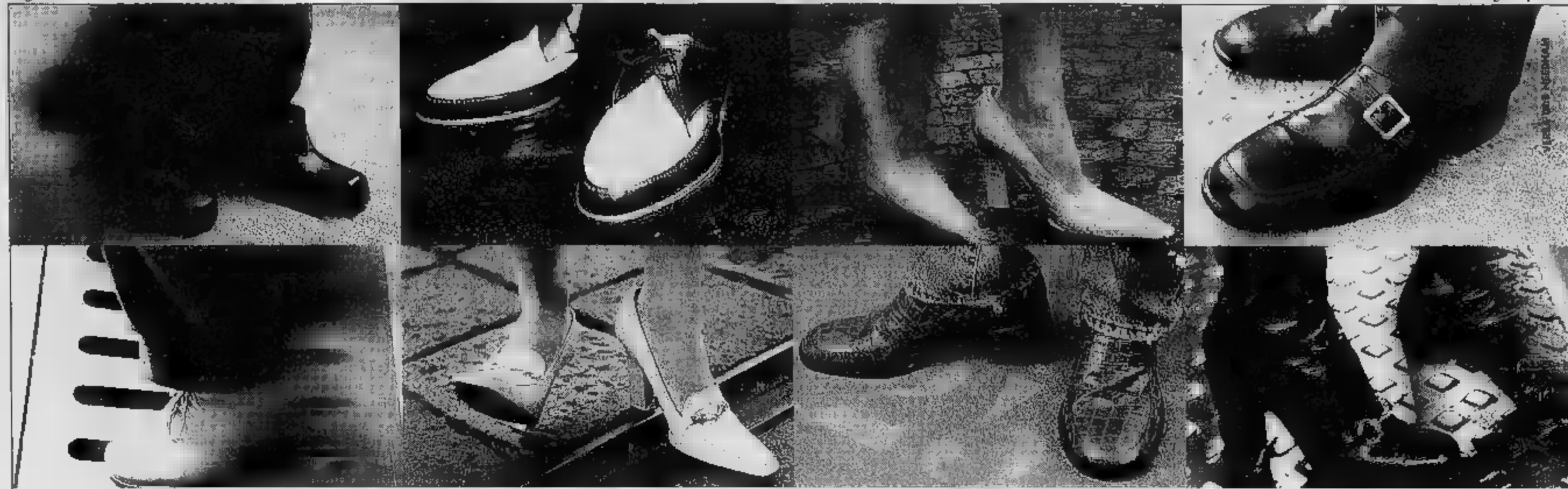
**VELUX**  
La finestra per tetti

**MATERIALI PER L'EDILIZIA**  
**F.LLI LAMBERTI**  
ALBENGA

Tel. (0182) 50472/543103 - VIA GENOVA, ■



Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche con trazione integrale quattro®



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**



Il nuovo Audi A4 Avant, sa...  
 in sicurezza, nel piacere del comfort, con il carattere della versatilità, nella libertà dello spazio. Tutto questo non è semplicemente una strada diversa, è un bel passo in avanti.  
 Le belle station wagon si chiamano Avant.

**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
 Nuova Audi A4 Avant.**

Venite a provarla il 16 e 17 marzo presso i Concessionari Audi.

Audi All'avanguardia 



# cucciolo

**LA PIÙ GRANDE  
ESPOSIZIONE  
DELLA LIGURIA**

QUALITÀ AMPIA SCELTA  
I PREZZI PIÙ CONVENIENTI  
E CONSEGNA A DOMICILIO

**GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA  
PUERICOLTURA - ABBIGLIAMENTO**



**SEGGIOLINO AUTO** € 99.000



**SEGGIOLONE BIG BREVİ** € 135.000



**SEGGIOLONE BIG BREVİ** € 135.000



**SEGGIOLONE BIG BREVİ** € 135.000



**SEGGIOLONE BIG BREVİ** € 135.000



**PASSEGGINO JET** € 179.000



**GIRELLO BREVİ** € 45.000

**GRANDE  
PROMOZIONE '96**

LETTINO MIBB  
CASSETTIERA LEONDI MIBB  
PASSEGGINO INGLESE BETTY  
COMPLETA DI BORSA E RATTACCONI  
COPRIGAMBE PER PASSEGGINO  
PASSEGGINO PARASOLE  
SEGGIOLINO AUTO

**€ 949.000**



**LETTINO PALI** € 235.000

**LISTE BIMBO**

**ABBIGLIAMENTO  
DA 0 A 3 ANNI**

**cucciolo**

VIA G. FERRARIS, 16 - TEL. 019/88.06.60 - VIA I° MAGGIO - TEL. 019/88.65.80 VADO LIGURE (SV) - GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO





LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO



Venerdì 15 Marzo 1996 14 99

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cambi nello schieramento di centrosinistra dopo la rinuncia di Gianni Cozzi

## Ultime ore per le candidature

Ancora in alto mare la scelta dell'Ulivo per il collegio di Sanremo. Perplexità per il laburista Barbagallo al Senato. Altro simbolo per il nuovo partito socialista, An oggi raccoglie le firme

IMPERIA. Il Polo cambia, salvo sorprese dell'ultimo istante, l'Ulivo ancora non è completo e il rinato partito socialista cambia simbolo. La prima fase elettorale si trascina la conclusione: le liste da presentare entro lunedì alle 18, a questo punto, sembrano improbabili ulteriori clamorosi colpi di scena, dopo l'«gran rifiuto» di Gianni Cozzi (con il quale La Stampa si era per il rifiuto nel titolo del servizio che ne ha deformato il cognome nell'edizione di ieri) di accettare la candidatura alla Camera per la lista Dini con lo schieramento di centrosinistra.

L'Ulivo è ancora in alto mare. Cozzi ha rinunciato «così per la Camera» Imperia, sfumata anche la proposta dello scrittore e poeta Giuseppe Conte, sarà indicato Mauro Torelli, a Montecitorio già per un paio di legislature. Al Senato, invece, il designato è Giovanni Barbagallo, ex sindaco di Imperia e coordinatore provinciale dei laburisti, che fa anche parte della segreteria regionale. Ma nella coalizione qualcuno ha mugugnato, ricordando che i laburisti, alle comunali di Sanremo, optato per il Polo piuttosto che per Granero. Incertezze pure al collegio di Sanremo. «Nulla è ancora stato deciso», assicura il segretario provinciale Lorenzo Trucchi. Al nome di Franco Biamonti, consigliere d'opposizione a Bordighera, si è aggiunto quello di Lorenzo Viale, ex assessore provinciale.



Da Gianni Cozzi un «no» all'Ulivo

La raccolta delle firme per la presentazione delle liste si terrà oggi, dalle 15,30 alle 19, nella federazione provinciale di Imperia, in via Garibaldi e domani, dalle 9,30 alle 12 e dalle

15,30 alle 19 anche presso lo studio dell'avvocato Bruno Santini, in via don Abbo 12, e banchetto all'angolo di via San Giovanni via Bonfante.

Una novità sul neonato partito socialista: il simbolo, respinto dalla commissione (troppo simile al precedente), è modificato e riammesso. Ora presenta «garofani staccati tra loro e la dicitura «Socialista». La sottoscrizione è aperta e, come precisa Mauro Gradi, 32 anni, di Taggia, che sarà capoluogo alla proporzionale in Liguria, «le firme già raccolte restano comunque valide». Niente candidati alla Camera, per scelta politica, mentre al Senato Mario Donato, ex segretario provinciale del psi. Dice Gradi: «Puntiamo soprattutto sul proporzionale per una battaglia ideale, di bandiera. Vogliamo dare un segnale: ci siamo anche noi e, in un momento di grande confusione,

crediamo di rappresentare un elemento certo. Obiettivi? Riconstituire il psi, nato a Genova nel 1892».

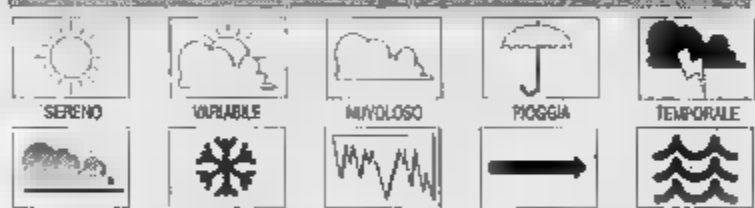
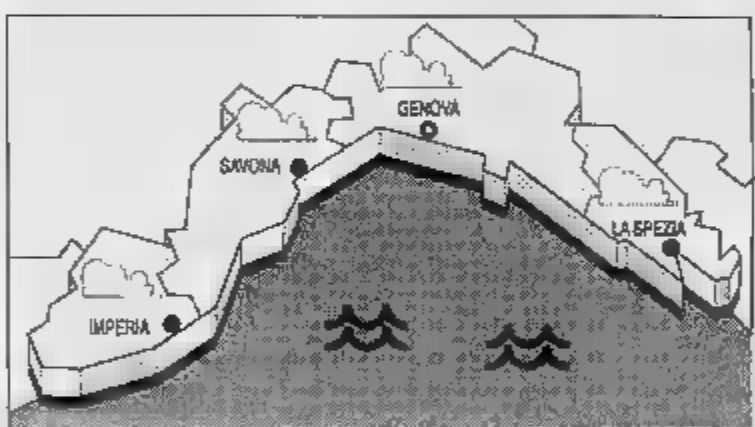
La Lega Nord ha deciso da tempo: per la Camera, a Sanremo, Sonia Viale, parlamentare uscente, a Imperia il segretario regionale Giacomo Chiappori, che è anche secondo nella proporzionale; per il Senato, Roberto Avogadro, il sindaco di Alassio. Alpi Azzurre Federalisti Liguri indica gli uscenti Andrea Guglielmi al Senato e Fedele Latronico (e a Sanremo, forse l'ex sindaco Davide Oddo). Alla proporzionale, infine, la Liguria avrà capisaldi illustri, dal giornalista Lucio Manisco per Rifondazione alla presidente della Camera Irene Pivetti (Lega Nord), da Lorenzo Acquarone, vicepresidente della Camera (popolari), all'ex ministro Alfredo Biondi (Forza Italia).

Stefano Delfino



Lorenzo Trucchi e Lucio Manisco. In alto, Roberto Avogadro e Lorenzo Acquarone

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO** **OGGI** Moderata instabilità con annuvolamenti stratificati e possibilità di deboli precipitazioni, con attenuazione del pomeriggio, vento moderato-forse, mare mosso, temperatura in lieve flessione.

**PER DOMANI** Temporalmente miglioramento con ampie schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

**RICERCA** **DI IERI** Temp. del mare 13° C, onda nel 3° m. vento Nord-Est 15-20 km/h, mare poco mosso soffiato a scirocco, cielo nuvoloso, press. barom. 1006 mbar.

S'avvicina il verdetto finale: oggi in Corte d'Assise è prevista la requisitoria del pm Francesca Nanni

## Processo di mafia, i «piccoli Cesari» si accusano

A confronto il boss Barberi e il cognato, ora diventato pentito

SAVONA. «Mio cognato ha fatto la scelta, è diventato collaboratore, ma non dice «no» vero. Anch'io ho fatto una scelta, quella di «no» le mie responsabilità e di non ingannare i familiari». E' stato il momento delle riflessioni meditate ma anche dei giudizi gridati a faccia ieri, alla ripresa del processo per mafia in Corte d'Assise, Imperia. Qui, tra poche settimane (oggi è già prevista la requisitoria del pm Francesca Nanni), si dovranno giudicare i commessi della banda di Gaetano Barberi negli Anni Ottanta, quando lui e altri otto complici misero a ferro e fuoco la Riviera dando l'assalto alle banche e uccidendo Giorgio Bazzano e Luigi Esposito perché sospettati di tradimento.

«Ognuno è libero di fare quello che vuole: lui fa il pentito, fa la vittima, si addossa ad altri colpe, e lui si macchia». A parlare, riferendosi al cognato Domenico Insolito passato dalla parte della legge, è lo stesso Barberi, il Jesse James di Borghetto

### PROGA

## Sentiti altri due imputati

Ieri non sono trovatissimi faccia a faccia solo Barberi e Insolito, quest'ultimo a Bova. Si è proceduto anche all'esame di altri due imputati: Giuseppe Gozzoli (lo difende l'avvocato Loredana Modaffari) e Benedetto Martini, detto Bedè (assistito dal legale Andrea Rovere), chiamati in causa per i traffici di droga tra Sanremo e l'Olanda. Gozzoli, 54 anni, di Taggia, vigile del fuoco e coltivatore di fiori, ha negato di aver fatto viaggi ad Amsterdam per rifornirsi di hashish: «Le uniche trasferte nei Paesi Bassi le ho fatte per andare a comprare fiori». Martini è avverso della facoltà non rispondere ma ha voluto fare delle dichiarazioni spontanee. Ha messo in discussione le dichiarazioni dei pentiti, negando di aver mai preso parte al commercio stupefacenti. All'udienza di ieri, era presente, affiancato dall'avvocato Trevis, anche Massimiliano Bazzano, 31 anni, figlio di una delle vittime.

ha lanciato Barberi, seduto tra gli avvocati Farolfi e Frascione che a commissione i due assassini, di Bazzano ed Esposito, fu proprio Insolito, che dava ordini alla banda dalla sua casa. Quarto Oggiaro, dove si trovava agli arresti domiciliari. Come un piccolo Cesare.

Il «piccolo Cesare» ha negato tutto: «Che interesse avrei avuto a decretare la loro morte? Che c'entravo io i vostri affari?». Insolito ha avuto un contraddittorio anche con un altro dei vecchi, Salvatore Bova, anch'egli accusato di aver preso parte alle esecuzioni dei «doppiogiochisti». Ha rivelato che Bova (il quale smentisce con forza), aveva preso parte a un summit della banda, organizzato a Quarto Oggiaro, in cui si costruirono Esposito a partecipare al gioco della roulette russa, proprio come succedeva nel film «Cacciatori» a Robert De Niro e Christopher Walken. Gli sarebbe stata puntata una pistola alla tempia, caricata con una sola pallottola. Poi avrebbero premuto il grilletto per intimorire, minacciando di non frequentare più gli sbirri. Non successe niente, quella volta. Fu però una specie di prova generale, il prologo all'omicidio, che venne compiuto sulle colline di Coldirodi nel novembre del '90 (la ossa sono state trovate il mese scorso, su indicazione degli stessi Barberi e Bova).

E' stato anche il tempo degli atti di dolore. Non si sa se sinceramente ispirati da questioni di interesse, per ingraziarsi la corte, o in vista del verdetto finale. Barberi ha «la maschera del duro» del boss mafioso e ha indossato quella del pentito, pentito dentro. La distinzione la pretende: «Ho letto le dichiarazioni della vedova di Esposito. Mi dispiace per quello che è successo a suo marito, mi dispiace per i Bazzano. Dovrei vivere tre vite per ripagare quello che ho fatto. Ho sbagliato tutto nella mia vita».

### VENTIMIGLIA

Internet Italia-Francia  
**Una conferenza per il progetto «Nicomede»**

VENTIMIGLIA. Con una video conferenza bilingue, la prima tra l'Italia e la Francia, è stato lanciato ieri mattina il collegamento Internet del progetto «Nicomede». Da ieri, quindi, navigando su Internet è possibile avere informazioni sul polo trasfrontaliero di insegnamento e di formazione bilingue e di ricerca universitaria. Dal Rettorato di Nizza, il Rett. Pierre Ferrari ha presentato l'iniziativa e risposto alle domande dei giornalisti italiani, collegati via video-Internet dall'Alliance Française Ventimiglia. Il console francese a Ventimiglia Roger Brochiero e il presidente dell'Alliance Française Lorenzo Viale hanno spiegato le finalità del progetto «Nicomede», che coinvolge le Università di Genova, Torino e Nizza e anche i poli Imperia, Cuneo e Mentone. I due obiettivi sono la creazione di insegnamenti bilingue dalle elementari alle superiori sia in Liguria che nelle Alpi Marittime. (d. b.)

### IMPERIA

Camera di commercio  
**«Doc» dell'olio presto un incontro con i produttori**

IMPERIA. Un incontro tra la Giunta della Camera di commercio e gli olivicoltori, per discutere la relazione della «doc», è in programma nei prossimi giorni. L'obiettivo è quello di valutare la situazione e discutere i problemi: in provincia, s'intende contraddistinguere i prodotti tipici con la denominazione «Riviera dei Fiori» o «Val della Riviera dei Fiori», riferita alle olive di varietà taggiasca, tipiche di questa zona. La Giunta ha preso in esame la questione dopo aver ascoltato la relazione del rappresentante dei coltivatori diretti Emilio Fugazzi. Dice il presidente Gianni Cozzi: «La richiesta che a suo tempo riguardava la produzione di «la Riviera ligure aveva provocato contrasti nella nostra area. Ora, però, la situazione è cambiata in seguito alle nuove indicazioni del ministero delle Riforme agricole, alimentari e forestali, cui al più presto seguiranno le volontà locali».

### SANREMO

No da Bruxelles  
**Il Fondo perde oltre 2 miliardi per l'entroterra**

SANREMO. Le zone montane del Ponente e dell'entroterra ligure non potranno contare su due miliardi e 600 milioni di finanziamento che la Regione aveva chiesto alla Comunità Europea a favore dello sviluppo economico dove l'imprenditoria avrebbe bisogno di investimenti e sovvenzioni. La notizia arriva da Bruxelles dove le autorità che si occupano del finanziamento ha giudicato incompatibile la richiesta avanzata da Genova. Il motivo, secondo l'Unione Europea, è legato ai dati rilevati nel settore florovivaistico della Liguria, che ha un ruolo non indifferente per l'imprenditoria, e che, quindi, non giustificerebbe gli aiuti. Il finanziamento alle piccole aziende dovrebbe vedere un ricorso da parte del governo ma la commissione di Bruxelles si dimostra irremovibile. A questo punto è escluso che sia la Regione ad accollarsi il contributo per le zone montane.

Marco Azzali

Belvest

Burberrys

CALOMA

Clips

CHATELAIN

GIBIERE DONNA

ICEBERG

JIKI

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '96

Via Matteotti 126 - 132 - Tel. 0184/531614 - 531586 - SANREMO

Galleria degli Orti, Tel. 0183/297561 - IMPERIA

LE GATTE

gal mattiolo

PANONELLI

ROMA

MODA

GRUPPO

SEVEN

TORRAS

Je de Castilleja

VERSACE



bliblioteca alle 17 a cura dell'Istituto di  
Imperia. [g. pa]



Sanremo, intanto la Regione ha inviato due super-ispettori

## Sono quattro gli indagati tra gli amministratori Usl

SANREMO. La magistratura rivela l'esistenza di quattro indagati: la Regione invia a Sanremo due super-ispettori per una serie di controlli sull'attività amministrativa dell'Usl 1 Imperiese. Queste le novità che seguono al blitz della polizia giudiziaria nel «polo» di Villa Spinola, a Bussana, che per ordine della procura di Genova ha sequestrato decine di documenti.

La cronaca della giornata di ieri ha registrato una visita lampo nel capoluogo del direttore generale dell'Usl 1 Imperiese, Luciano Grasso, per un vertice con l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. Il colloquio è durato tutta la mattinata e alla fine la Regione ha comunicato la decisione di inviare i due ispettori a Villa Spinola. Nel pomeriggio Bertolani ha invece incontrato i sindacati ai quali ha assicurato che sono stati fatti tutti i passi necessari per garantire il proseguimento dell'attività e per ribadire la trasparenza dell'amministrazione. Le associazioni di categoria, sempre ieri, hanno ribadito la loro fiducia nella magistratura anche se il giudice che coordina l'inchiesta, il dottor Becone, continua a trincerarsi dietro al riserbo più stretto. Non è trapezata alcuna indiscrezione nemmeno per quanto riguarda gli intestatari dei quattro avvisi di garanzia che sono stati già notificati ai rispettivi destinatari.

A Villa Spinola, intanto, si respira ancora un'aria pesante. Pochissime persone hanno avuto accesso agli uffici dove l'altro giorno si è verificata l'irruzione della polizia e dove il personale è rimasto sotto choc, paralizzato da un blitz che è un mistero sotto tutti i punti di vista. Anche se è assodato, infatti, che l'indagine interessa appalti e forniture dell'Usl Imperiese, resta da definire per quale motivo se ne sia occupando la magistratura di Genova e non quella della città dei fiori. E il clima di incertezza rischia di incidere pesantemente su una componente dell'Usl, quella amministrativa, fondamentale per permettere a tutte le componenti della sanità di PONENTE di continuare ad operare al meglio.

Luciano Grasso e il direttore amministrativo, Mauro Borsò, si sono dichiarati irrimediabilmente per tutta la giornata, barricati dietro ad una schiera di centralisti e segretarie. La direzione dell'Usl Imperiese sembra essere diventata insospugnabile. E il timore è che l'inchiesta della magistratura nasconda «qualcosa di grosso». A Genova, intanto, gli ispettori e gli agenti della polizia giudiziaria si sono già messi al lavoro per fotocopiare tutto il materiale che è stato sequestrato a Villa Spinola. Il magistrato non ha comunicato quando ascolterà gli indagati anche se ha già iniziato ad esaminare le pratiche che soltanto l'altra mattina rappresentavano una routine per decine di impiegati dell'amministrazione sanitaria.



Il direttore generale Luciano Grasso

Ieri, la polizia giudiziaria ha effettuato una perquisizione anche negli uffici dell'ospedale di Imperia e anche in quest'occasione si è proceduto ad una serie di sequestri di documenti. E non è escluso che entro la fine della settimana gli «007» della procura di Genova possano farsi vivi anche al «Borea» di Sanremo e al «Saint Charles» di Bordighera.

Giulio Gavino

## Apprensione nel capoluogo

Per adesso nessun controllo richiesti solo dei documenti

IMPERIA. Il blitz della polizia giudiziaria a Bussana ha coinvolto, anche se marginalmente, gli uffici di Imperia. Ieri mattina c'era preoccupazione pure all'ospedale del capoluogo, dove si erano diffuse voci, che però non hanno trovato conferma, sulla presenza di agenti in borghese che stavano compiendo nuovi controlli.

Nel capoluogo, comunque, sono stati richiesti documenti, con tutta probabilità connessi alle verifiche appena avviate a Bussana, che sono stati quindi inviati a Sanremo. Non è possibile sapere se nelle prossime ore le verifiche avviate dal sostituto procuratore Beconi saranno ancora estese a Imperia, dove finora non risultano perquisizioni.

Ieri la riservatezza dei dirigenti dell'Unità sanitaria imperiese veniva interpretata anche come necessità di raccogliere maggiori informazioni su una questione avvolta nell'oscurità, che potrebbe chiarirsi soltanto

nei prossimi giorni.

Il coinvolgimento di Imperia potrebbe essere interpretato come l'indicazione che l'appalto o gli appalti in esame si riferiscono al periodo precedente all'accentramento amministrativo a Bussana, quindi prima dell'arrivo dell'attuale direttore generale Luciano Grasso, oppure alla fase di transizione. L'unificazione era stata avviata con l'ingresso del nuovo responsabile, all'inizio dell'anno scorso, ed era decollata a partire da aprile.

Per la Sanità, tuttavia, ci sono soltanto cattive notizie. Da oggi, salvo intoppi dell'ultimo ora, sarà ripreso il servizio di radiologia per i pazienti esterni, sospeso all'inizio della settimana a causa della carenza di personale. Dal prossimo lunedì, però, l'inconveniente potrebbe ripresentarsi: una nuova sospensione si potrebbe evitare se rientreranno un medico, un malattia, e un altro sanitario in ferie. (g. f.)

## L'INFORMANTE

Manto da record si esulta sulle piste

VENTIQUATTRORE di nevicata. Da Limone a Frabosa, da Ormea a Pietraporzio, da San Giacomo a Prato Nevoso. In ogni località che interessa gli sciatori liguri, insomma.

Neve su neve e il manto si ispessisce sempre più. Un record assoluto, che ha superato anche quelli degli Anni Sessanta quando di crisi dello sci non si sentiva parlare e anzi era il periodo dei massicci investimenti sulle stazioni sciistiche, grandi e piccole. Dappertutto lo spessore della neve si mantiene vicinissimo ai tre metri e le previsioni indicano che la stagione sciistica continuerà fino a primavera inoltrata. Nonostante ormai marzo sia giunto alla seconda metà (in passato già in questo periodo si era arrivati al momento di riaprire gli sci e scarponi in soffitta) le temperature si mantengono estremamente rigide. E, se da una parte il freddo può infastidire gli sciatori, è soltanto loro, dall'altra, che mantiene la neve in condizioni ottimali. Ed è questo il grande vantaggio di quest'inverno (naturalmente sotto il profilo degli sport invernali) che sta «allungando» molto, e non proprio del tutto inaspettato.

Non mancano le previsioni che indicano ancora neve in montagna e brutto tempo sulla costa. Secondo le rilevazioni dell'Osservatorio meteo di Imperia, per domani e domenica il tempo dovrebbe mantenersi incerto con tendenza al brutto. Da Auron, invece, le indicazioni per il weekend sulle Alpi Marittime sono all'insegna del sole.

Intanto, questo pomeriggio, come già annunciato, su Raiuno alle 15,15 sono di scena Limone e Vernante. «Linea Bianca», presentata da Daniele Piombi e Pascal Saccone, è dedicata alla Riserva Bianca e alle sue grandi possibilità di sci: quello nordico all'alpi. Un annuncio della trasmissione, che ha un indice di ascolto molto alto soprattutto tra gli amanti della montagna.

Stato fatto domenica scorsa dallo stesso Piombi, ospite della trasmissione «Quelli del calcio» condotta da Fabio Fazio. Si parlerà oltre che di piste e neve, anche alberghi, strutture organizzate per il «dopo-sci», che Limone è appena il caso di sottolineare, offre in grande quantità. E se Limone «cattaca» con immagini in tv, Auron, diretta concorrente d'oltralpe, risponde con abbonamenti agevolati e cambio della presentazione alle «delle» «contromarche» che si trovano a disposizione del pubblico, gratuitamente, in molti negozi di sport (domenica skipass a 110 franchi contro i normali 170) e il servizio telefonico «Pronto Auron». E' sufficiente telefo-



Soddisfazione per gli sci liguri

allo 0184/534037 per ottenere qualsiasi informazione relativa alla località. Inoltre, continua l'iniziativa del pullman della neve «partenza da Diano Marina: 56 mila per il costo del viaggio andata e ritorno compreso l'abbonamento giornaliero. Sono previsti sconti per i bambini e le famiglie. Le prenotazioni si possono fare nelle agenzie di viaggio.

Infine, un'ultima notizia che riguarda Frabosa Soprana: viste le brutte condizioni meteo sono sospese le discese in notturna sul Malanotte.

Il bollettino. Limone: 110-220; Prato Nevoso: 250-280; Artesina: 230-280; Frabosa Soprana: 160-280; Lurisia: 160-280; San Giacomo di Roburent: 160-280; Garressio: 180-250; St. Grae: Viola: 160-300; Aimoni (Omne): 130-250; Monesi: 150-280.

Giulio Gavino

Appello al provveditore per conservare l'autonomia della sede sanremese dell'istituto professionale

## «L'Ipc non dev'essere accorpato all'Aicardi»

Insegnanti e genitori degli alunni scendono sul piede di guerra



Alcuni studenti dell'istituto sanremese a lezione in una sala

all'accorpamento dell'Ipc all'Istituto «Aicardi» per l'agricoltura. Lo dicono con forza insegnanti, genitori degli alunni, personale non docente. Tutti chiedono in coro al provveditore la conservazione dell'autonomia della sede sanremese della scuola professionale per i servizi commerciali e turistici, una delle più vecchie della provincia (è nata nel lontano '42).

E intanto, da Imperia parte l'ennesimo «SOS»: il quarto lancio in difesa del quarto Circolo didattico, che dovrebbe essere smembrato come l'omologo di Sanremo, a sostegno del quale si è già mossa l'amministrazione comunale.

Ipc. La «scrociata» per l'indipendenza dell'istituto nasce dalla circolare, la quale, il 5 marzo, il provveditore agli studi Giovanni Zagarella ha prospettato, per il '95-'97, l'eventuale soppressione della presidenza e della segreteria dell'Ipc. Il seguente accorpamento all'Aicardi. C'è nell'ambito del piano per la razionalizzazione della

rete scolastica provinciale. «Un'ipotesi illogica, che non tiene conto della realtà: l'Ipc ha 15 classi con 240 allievi, mentre l'Aicardi ne ha solo 5 a Sanremo e si aggiungono le B della «staccata» di Albenga, la quale, peraltro, chiede da tempo di essere nell'Uis della stessa città e potrebbe ottenere il distacco già dal prossimo anno, sottolinea il personale non docente dell'Ata in una petizione inviata al provveditore e al consiglio scolastico provinciale, firmata anche dai rappresentanti dei genitori.

E ancora: «Oltretutto, i due istituti sono completamente differenti: l'uno per la floricultura, l'altro per la provincia; l'altro per il turismo e il commercio, presente con altre due sedi, a Imperia e Ventimiglia. Diversi sono i percorsi didattico-educativi, e diverse sono le esigenze organizzative e amministrative. Per l'Ipc, all'avanguardia nel genere, la perdita dell'autonomia significherebbe la sua fine a breve scadenza. Fra l'altro, dal primo settembre, all'Aicardi

sarà vacante il posto di capo d'istituto: non si capisce perché il preside dell'Ipc dovrebbe perdere la titolarità a vantaggio di uno che andrà in pensione. Si è voluta considerare l'unicità del professionale per l'agricoltura, ma allora perché non mantenere l'autonomia? E se proprio non fosse possibile, meglio sarebbe accorpato all'Istituto alborghiero di Arma, in modo da conservare il convitto e albracciare un più vasto bacino d'utenza, specie nell'entroterra».

4° Circolo. Anche a Imperia è scattata la mobilitazione di insegnanti e genitori contro la ventilata soppressione del 4° Circolo, sulla scia delle iniziative scaturite a Sanremo. Ieri, il collegio dei docenti ha inviato una lettera al provveditore, invitandolo a considerare l'importanza del bacino (anche alla luce dei progetti didattici avviati), che comprende elementari e materne di Carapigna, Piani, Dolcedo, Cipressa, Civezza, Pietra-bruna e San Lorenzo.

Gianni Micaleto

A Ventimiglia

## Pochi postini Interviene il prefetto

VENTIMIGLIA. E' dovuto intervenire il prefetto per sbloccare la grave situazione della Poste della città di confine. Da alcune settimane, infatti, a causa della insufficienza di postini, in molti quartieri non veniva recapitata la corrispondenza. Visti i disagi e l'emergenza della situazione, anche il sindaco Claudio Berlingiero era intervenuto, contattando il prefetto Emilio D'Acunzio per chiedere provvedimenti eccezionali. Così è stato. Ieri, il fax della prefettura ha comunicato al primo cittadino che il direttore delle Poste della regione ha disposto l'immediata assunzione di tre unità straordinarie a integrazione dell'ufficio postale di Ventimiglia. In arrivo a tempo di record, quindi, tre postini, che potranno regolarizzare la corrispondenza in tutta la città di frontiera. Tra i quartieri che hanno subito maggiori disagi nell'ultimo mese ci sono quelli di Bevera, Sero e San Pancrazio. I cittadini erano costretti ad andare a ritirare la posta direttamente all'ufficio di piazza della Stazione. (d. bo.)

Oggi si conoscerà l'esito dell'udienza: problemi per la giunta Bottini?

## Sanremo, una ditta è ricorsa al Tar nubi minacciose sull'appalto spazzini

Una nube minacciosa incombe sull'appalto per lo spazzamento delle strade appena affidato dal Comune alla ditta «Ponticelli» di Imperia per un importo che si aggira intorno ai 5 miliardi e 300 milioni in un anno. Il problema è costituito dal ricorso al Tar presentato da una delle aziende concorrenti, l'«Arciere» di Vercelli.

La discussione, a Genova, si è tenuta ieri ma in serata non si avevano ancora notizie certe sull'esito dell'udienza. Soltanto questa mattina Palazzo Bellevue saprà, probabilmente attraverso un fax, la decisione del Tribunale amministrativo regionale che, se il ricorso dell'«Arciere» dovesse essere accettato, potrebbe provocare seri problemi alla giunta del sindaco Giovanale Bottini. Quali? L'impossibilità di affrontare in tempi brevi un nuovo appalto per la pulizia delle strade cittadine alla luce del fatto che la

gara conclusa nei giorni scorsi prevede l'entrata in vigore del servizio di spazzamento della «Ponticelli» a partire dal prossimo 7 aprile, tra poco più di sole settimane.

Insomma, una situazione difficile, che ha visto comunque una precisa presa di posizione da parte del Comune nei confronti dell'«Arciere». L'amministrazione, costituendosi in giudizio, ha infatti ribadito la logica che ha portato non soltanto ad una ma a più esclusioni dalla gara della ditta concorrente. E per l'ufficio Legale di Palazzo Bellevue riuscire a vincere la causa, ottenendo quindi che il ricorso venga respinto dal Tar, è diventato un fattore determinante per evitare disagi alla città.

La questione giuridica, secondo quanto trapelato, si riduce ad un fatto puramente tecnico e ruota intorno al fatto che nel '94 la gestione dell'appalto

per l'assistenza domiciliare da parte dell'«Arciere» era finita nel mirino della magistratura per una presunta truffa ai danni del Comune. La vicenda giudiziaria è già approdata alla richiesta di rinvio a giudizio e udienza fissata per il 10 ottobre prossimo. E Palazzo Bellevue, che già in passato aveva escluso dagli appalti la cooperativa alla luce dell'increscioso precedente, anche per quello per lo spazzamento ha adottato lo stesso sistema.

Ma l'«Arciere» di Vercelli ha accettato che nell'ambito della politica amministrativa interna alla società, la stessa si è trasformata da società cooperativa a società a responsabilità limitata e su questo particolare, citando la legge Comunitaria, ha fondato l'essenza del ricorso al Tar contro l'esclusione dall'appalto che è stato poi affidato alla «Ponticelli» di Imperia. (g. ga.)

Lunga fila di indagati davanti al giudice per l'inchiesta che coinvolge l'istituto sanremese tra l'87 e il '93

## Maxiudienza sui falsi all'Ufficio d'igiene

Nel capo d'imputazione: mancati pagamenti di ticket e corruzione



Anche nei ristoranti controlli «suggeriti»

SANREMO. Maxi udienza preliminare questa mattina davanti al gup Eduardo Bracco per l'inchiesta della magistratura relativa ad una serie di abusi d'ufficio «falsi effettuati da impiegati, responsabili e medici dell'Ufficio d'igiene dell'Usl sanremese» tra l'87 e il '93. Nel campo d'imputazione figurano mancati pagamenti di ticket, controlli «eleggerti» prodotti alimentari, casi di peculato e anche corruzione. Una «di «favori» ed «amicizie» svelata» polizia.

Questo, l'elenco degli imputati e il loro ruolo: Giovanni Verrugio, 60 anni, via Norero, vigile sanitario capo dell'Ufficio d'igiene; Riccardo Galliano, 60 anni, via Marsaglia, commerciante di funghi; Antonio Bruno, 50 anni, via Albighieri, commerciante di funghi; Quartilia Lanteri, 48 anni, via Tasciare, commerciante di funghi; Angela Maria Campagnoli,

36 anni, corso Inglesi, medico dell'Ufficio Igiene Pubbica; Marco Manara, 52 anni, Taggia, titolare del locale «Ciris»; Judith Torok, 48 anni, strada Soluro, medico Igiene Pubblica; Franco Priola, 51 anni, «di» ghera, titolare della «Dolciana» (Sanremo); Sirio Giordano, 52 anni, via Marsaglia, artigiano gelatiere; Vincenzo Longo, 45 anni, Agosti, artigiano gelatiere; Giovanni Maccagno, 70 anni, Bussana, titolare dell'azienda «Mac 2»; Elena Verrugio, 32 anni, strada San Bartolomeo; Angela Maria Verrugio, 52 anni, strada San Bartolomeo; Palmira Tommasini, 47 anni, via Borea, impiegata Ufficio Igiene Usl; Carlo Carbonetto, 52 anni, strada San Martino, sottufficiale polizia municipale; Francesco Stea, 51 anni, Ospedaletti, medico responsabile Igiene Pubblica di Ospedaletti; Renato Compagnucci, 43 anni, via Pallavicini, gestore

bar-pestucceria del centro; Tiziana Rovati, 52 anni, via Peirano; Fabio Compagnucci, 24 anni, via Pallavicini; Paolo Novella, 24 anni, strada Peirano; Caterina Merini, 24 anni, strada Borgo; Giacomino Ferrua, 47 anni, strada San Giovanni; Laura Tommasini, 22 anni, via Agosti; Giovanni Gherzi, 33 anni, Poggio; Gino Moretti Pagliuca, 43 anni, Milano; Massimiliano Paltrinieri, 23 anni, corso Inglesi; Roberta Paltrinieri, 44 anni, corso Inglesi; Napoleone Cavaliere, 70 anni, via Martiri, per 30 anni protagonista della politica sanremese; Teodoro Rago, 63 anni, via Lanarmora; dirigente Usl; Maurizio Palomba, 28 anni, piazza Sardi; Carlo Paolombo, 54 anni, strada Borgo Opaco; Iva Barassa, 30 anni, via Goethe; Gabriella Barassa, 31 anni, via Goethe; Valeria Boeri, 43 anni, via Martiri; Sergio Montalto Monella, 43 anni, Riva Ligure. (g. ga.)





Protestano i titolari di bar, ristoranti, gelaterie e chioschi di proprietà comunale

## In rivolta gli esercenti del porto

Ieri una delegazione si è recata dal sindaco Bottini per contestare l'aumento del canone d'affitto e la retroattività del provvedimento. «Chiediamo almeno che il pagamento possa essere dilazionato in più rate»

SANREMO. La protesta parte dal vecchio porto. Sul piede di guerra i titolari di bar, gelaterie, ristoranti, chioschi di somministrazione e giornali che operano in regime di concessione comunale. In tutto una quindicina di esercenti. Molti con personale dipendente.

In questi giorni hanno ricevuto dall'Ufficio Patrimonio di Palazzo Bellevue l'intimazione ad adeguare il canone d'affitto dei locali con un aumento del 75% della variazione Istat. Per alcuni si tratta di milioni. «Ma non protestiamo per l'aumento che può anche essere legittimo», hanno detto mentre attendevano di essere ricevuti dal sindaco. «Noi contestiamo la retroattività del provvedimento. Non si può aumentare il canone oggi chiedendo di adeguare quello dell'anno prima all'attuale».

Poi si sono posti una domanda: «Cosa accadrebbe se il proprietario di un appartamento aumentasse la pigione al suo affittuario chiedendogli di corrispondere l'aumento anche al canone dell'anno precedente? Sarebbe la risoluzione».

Protestano perché oltre al canone e all'adeguamento devono pagare la tassa per lo spazio pubblico. «Ma noi per lo spazio occupato dall'eventuale dehors, perché in questo caso sarebbe più che normale, bensì per lo spazio occupato dall'immobile».

dice Rocco Simoncelli, titolare del ristorante Le Palme di via Nazario Sauro. E spiega: «Se il mio locale è di cento metri quadrati, devo pagare la tassa sul suolo pubblico per la stessa superficie. Ma non pago già il canone d'affitto?».

Tutti d'accordo commercianti ed esercenti del vecchio porto e del lungomare Trento e Trieste sull'aumento del canone di concessione. Ma non sulla retroattività della pigione e sull'urgenza di saldare il conto. «Abbiamo ricevuto un'ingiunzione di pagamento di canone e arretrati in un'unica soluzione entro 15 giorni: sono milioni», dice ancora Simoncelli. «Nel '94 pagavo 22 milioni all'anno; alla fine del '95 mi è stato comunicato che il canone era stato elevato a 31 milioni 570 mila. E ora devo pagare anche la differenza fra le due annate, quasi 10 milioni».

Ma la protesta non è finita. Tutti gli esercenti di via Nazario Sauro devono pagare anche un canone di affitto alle Ferrovie dello Stato perché i loro locali occupano, sia pure in minima parte, delle aree demaniali di pertinenza dell'ente. E devono «sbarcarsi ogni anno le spese per la pulizia delle palme del viale».

Infine hanno dovuto pagare tutte le spese inerenti l'adeguamento degli impianti elettrici alle norme Cei. «Sono spese che, in un



Aumento e retroattività del canone per i locali pubblici del vecchio porto

rapporto fra affittuario e proprietario dei muri, competono a quest'ultimo», dice ancora Simoncelli. Che aggiunge: «Nel nostro caso, invece, i ruoli si sono capovolti: abbiamo pagato noi spese che avrebbero dovuto essere a carico del Comune».

In attesa di poter chiarire in modo definitivo l'aumento del canone di concessione e retroattività del provvedimento,

gli operatori turistici affittuari del Comune hanno chiesto almeno di poter dilazionare il pagamento in più rate.

Gian Piero Moretti

## Assemblea per i cantieri

Bottini convoca i commercianti prima dei lavori in via Matteotti

SANREMO. Un'assemblea pubblica per decidere tempi e modi d'intervento in via Matteotti, destinata a trasformarsi presto in un grande cantiere. E' la scelta dell'amministrazione di fronte alle crescenti preoccupazioni di commercianti e residenti per gli imminenti scavi necessari al rifacimento delle reti di Telecom, Italgas e Aamato. L'incontro con residenti ed esercenti interessati è stato fissato per mercoledì 27 alle 20,30 nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue.

«E' la dimostrazione di come l'amministrazione sia disponibile ad ascoltare i problemi dei cittadini e le eventuali proposte. Mi auguro, però, che gli interessati scelgano di essere rappresentati da una commissione ristretta, in modo da mettere bene a fuoco le varie esigenze», dice il sindaco Giovanni Bottini, che, ieri, ha ricevuto «in via informale ed a titolo personale» il presidente dell'Ascom, Renato Giacomini, convinto egli stesso

della necessità di un confronto con tutti gli interessati.

Resta l'incognita sui tempi dei lavori. Le lungaggini degli interventi in via Garibaldi e via Cavour (lavori in corso da cinque mesi) preoccupano non poco i commercianti del «salotto buono» della città. E il cantiere appena aperto in piazza Colombo non fa che accrescere le inquietudini.

«Sono appalti ereditati, su quelli non abbiamo margini di azione», spiega il sindaco. Tuttavia, stiamo verificando se sia possibile accorciare i tempi, specie per i lavori che stanno per decollare. Come? Incitandoli, ad esempio, le imprese appaltatrici con somme di denaro per coprire eventuali maggiori spese dovute al raddoppio dei turni di lavoro».

Intanto, da domenica, sarà sospesa la chiusura festiva al traffico di via Matteotti, per non creare ingorghi data la vicinanza del cantiere di piazza Colombo.

## DALLA CITTA'

### POLITICA

Ecco il nuovo direttivo comunale di Forza Italia

Nuovo direttivo comunale per Forza Italia. Il delegato cittadino è Ettore Raineri affiancato dai due vice Pietro Mureddu e Francesco Sandrone. Gli altri componenti del direttivo sono Lino Rottini, Gaetano Rodolfi, Marcello De Laude, Lucio Castagna, Enrico Pagliarone, Sergio Angelini, Mauro Delbo, Alessandra Solerio, Luca Lombardi, Claudio Occhicupo e Danilo Papa. [g. ga.]

### RICERCHE

Ragazza scomparsa a Riva ma è subito ritrovata

Allarme l'altro giorno a Sanremo per una ragazza di 16 anni scomparsa. A rivolgersi ai carabinieri sono stati i genitori Sara B., di Riva Ligure. La giovane, che lo pattugliatore hanno subito iniziato a cercare, si è poi ricongiunta in serata con la famiglia alla quale ha spiegato di essersi perduta. [g. ga.]

### MOSTRA

Oggi la presentazione dell'esposizione

E' in programma la presentazione della 47a edizione della Mostra internazionale canina. La manifestazione, che da sempre caratterizza il periodo primaverile, si svolgerà il prossimo fine settimana e, per la prima volta, in coincidenza con la corsa ciclistica Milano-Sanremo. [g. ga.]

### GIUDIZIARIA

Caso ex Sirt, nuova udienza questa mattina in tribunale

Nuova udienza, stamane in tribunale, per il processo relativo agli abusi nell'area ex «Sirt» di Bordighera. Le accuse sono rivolte nei confronti dell'ex sindaco Renato Olivo, di un ex assessore e dell'imprenditore Fiorino Barbarossa. [g. ga.]

### FLORICOLTURA

Giro d'affari di 630 milioni al mercato di Valle Armea

Contrattazioni nella norma ieri mattina al mercato dei fiori di Valle Armea. Le ceste affilate sono state 840 per un giro d'affari complessivo di 631 milioni. I prezzi delle diverse varietà sono stazionari. [g. ga.]

### ASSOCIAZIONE

In Comune l'assemblea dei «Baroni Rampanti»

E' stata fissata per il 18 marzo alle 21 nella Sala Fiorentina di Palazzo Bellevue l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione «Baroni Rampanti». All'ordine del giorno i programmi per il '96, l'imminente uscita del nuovo numero della rivista «Caffè Venezuela». [g. ga.]

### POSTE

Nuovi disagi in via Roma per le macchine bloccate

Ancora problemi per le Poste Centrali di Sanremo dove continuano ad essere rotte le apparecchiature per effettuare i pagamenti sui conti correnti. Utenti che si rivolgono agli sportelli di via Roma vengono dirottati agli uffici periferici ma il disagio ha incontrato una sorta di protesta. [g. ga.]

Fermato da due agenti

## Trova pistola murattinu in minette

SANREMO. Un sanremese è stato arrestato l'altra notte in un locale notturno del centro per essere stato trovato in possesso di una pistola. Marco Panti, 50 anni, abitante in via Galilei, è stato fermato da due agenti della polizia di frontiera che lo hanno visto mentre mostrava una pistola a tamburo al titolare del «duky Duck» di piazza Matteotti. Il controllo ha confermato che Panti non era in possesso del porto d'armi e il fermo di polizia giudiziaria è quindi scattato istantaneamente anche perché nel tamburo della rivoltella c'erano sei proiettili.

Panti, che questa mattina dovrebbe comparire davanti al giudice Edoardo Bracco, si sarebbe giustificato dicendo agli agenti di aver trovato l'arma nella presa dell'ingresso del locale, nel grande parcheggio a ridosso di via Matteotti. Nel corso della perquisizione personale l'uomo, che lavora come marmitaio sugli yacht, è stato trovato anche in possesso di un piccolo coltello.

Incontro a Roma

## Martina fiori il Comune vuole l'anno

SANREMO. Ha avuto un esito positivo la trasferta romana dell'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli, che ha incontrato l'altro giorno i funzionari del ministero delle Finanze per discutere la questione relativa alla suddivisione delle quote del mercato dei fiori che risultano essere ancora proprietà dello Stato. «Una soluzione è possibile», spiega Bagnoli, «anche se per il momento la via più rapida da seguire è quella di far ottenere al Comune una concessione». Il problema è scaturito da una pratica che è stata ignorata da più di 50 anni e che ora, purtroppo, rappresenta un ostacolo serio in vista dell'acquisizione dell'intera struttura da parte di Palazzo Bellevue.

Il problema principale è che le questioni relative alle proprietà demaniali rischiano di portare a un ulteriore rinvio della gestione del mercato da parte dell'Uci. Per i prossimi giorni i tecnici degli uffici del Comune torneranno a Roma per definire i particolari della concessione.

Tre processi «caldi» hanno occupato il tribunale di Sanremo per l'intera mattinata

## Alla sbarra medici, croupier e mafia

I sanitari dell'ospedale di Bordighera sono accusati di avere «gonfiato» il numero delle ore lavorative. Il processo ai croupier aggiornato al 23 maggio per la requisitoria del pm. Alberino sarà in aula nell'udienza del 28 marzo

SANREMO. Giornata intensa, quella di ieri, per il tribunale di Sanremo che ha visto contemporaneamente al lavoro la prima sezione penale del presidente Aldo Boichicchio e quella straordinaria presieduta da Paolo Lippi. I processi affrontati sono stati quelli ai medici dell'Usl 1 di Ventimiglia che nel '92 erano finiti nel mirino della magistratura in relazione al caso dei cartellini delle presenze «spuntati», ai croupier accusati dei furti allo «chemin de fer», alla banda dei napoletani.

Medici. Primari e professori dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera si sono presentati ieri mattina in tribunale per il via al processo che li vede accusati di concorso in truffa a falso. Si tratta di nomi eccellenti della sanità del Ponente, professionisti molto stimati: i pneumologi Ugo Ingenuito, 55 anni, di Bordighera, Silvio e Gianluigi Macerario, di 46 e 43 anni, entrambi con studio a Ventimiglia; il ginecologo Renato Arino, di 48, residente nella città delle palme; il chirurgo Isola Isolino, di 55,



Processo croupier, requisitoria 23 maggio

residente a Sanremo; e il dottor Claudio Giordano, di 60, abitato a Vallecrosia. Il tribunale ha aperto l'udienza affidando ad un perito la trascrizione di sei intercettazioni telefoniche fatte nel corso delle indagini, trascrizioni richieste dal pubblico mi-

nistero Antonello Racanelli. Subito dopo si è passati all'udienza del primo testimone, Adolfo Ravani, ex direttore dell'Usl. Secondo l'accusa i medici avrebbero «gonfiato» il monte delle prestazioni lavorative mensili con avere maggiori compensi dall'amministrazione. Ma in proposito il collegio della difesa composto dagli avvocati Franco Moreno, Gabriele Boscatto, Erino Lombardi e Marco Bosio ha annunciato una dura battaglia.

Croupier. Ultimi testimoni, ieri mattina, al processo che vede 30 croupier accusati dei furti ai tavoli dello «chemin de fer». Davanti alla corte presieduta da Aldo Boichicchio gli avvocati difensori hanno rivolto una serie di domande a controllori ed ispettori, anche con esperienza trentennale, che hanno ribadito di non aver mai sentito e di non essere stati testimoni di furti o altre irregolarità. La corte ha quindi aggiornato l'udienza al prossimo 23 maggio quando la parola passerà al pubblico ministero Paola Calleri che formu-

lerà le richieste di condanna dell'accusa. Il dibattimento, le repliche degli avvocati difensori, si concluderà difficilmente prima dell'estate.

Banda dei napoletani. Andrea Milani, collaboratore di giustizia, ascoltato il 13 marzo nell'ambito del processo «banda dei napoletani» che vede dieci persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico ingente di sostanze stupefacenti. L'udienza transitoria di ieri mattina ha visto la pubblica accusa confermare che entro il 26 sarà in aula Antonio Alberino (suocero di Andrea Milani), uno dei principali imputati che era stato arrestato lo scorso febbraio in Finlandia dopo otto mesi di latitanza. Le pratiche per l'estradizione sono state attivate e il presunto boss dovrebbe arrivare in Italia entro la prossima settimana. Il difensore di Alberino, l'avvocato Natale De Francis, ha fatto sapere che il cliente ha fatto opposto alcuna resistenza al rimpatrio. [g. ga.]

## INCOLTATORI



## Gli alunni di Villa Meglia a scuola di teatro

Incontro con il teatro per i piccoli alunni della scuola materna Villa Meglia di Sanremo, in corso Cavallotti, che ieri mattina sono stati protagonisti e spettatori di un momento didattico vissuto nel teatro dell'opera del casino. Nella foto di Maurizio Gatti un momento del singolare laboratorio teatrale, coordinato dall'attore Anselmo Nicolino che per molti bambini ha rappresentato il primo incontro con il palcoscenico e con una vera platea.

Secondo la polizia intervenuta in piazza Colombo non si tratterebbe dell'assalto dei soliti ladroncini

## Colpo nella sede del pds: un «furto politico»?

Dagli schedari non è scomparso materiale di particolare interesse

SANREMO. L'irruzione dei ladri nella sede del Pds, martedì notte, ha fatto scattare una serie di controlli supplementari della forza dell'ordine per la particolare data del raid: la vigilia della campagna elettorale delle politiche del prossimo 21 aprile. Di i cassetti degli uffici del partito democratico della sinistra non sembra essere scomparso materiale di interesse politico ma le verifiche dei tesserati e dei responsabili della sezione sanremese di piazza Colombo continuano per avere la certezza assoluta che ad agire non è stato qualcuno che aveva delle ben precise. La polizia, in proposito, ritiene il riserbo più stretto. Nemmeno la dirigenza del pds e i consiglieri hanno rilasciato dichiarazioni.

I cassetti rovistati e gli schedari aperti sono un indizio che non ha però permesso di portare gli investigatori a battere

una pista sicura. Del resto, nella stessa notte, i ladri sono entrati in azione anche negli uffici di «Radio 2000». Prima archiviare il caso con una denuncia ignota gli inquirenti vogliono comunque certi di aver valutato ogni possibile ipotesi.

Il furto nella sede del pds ha comunque già visto le pattuglie di polizia e carabinieri impegnate a sorvegliare i rinnovero interesse le sedi di tutti i partiti denominate in codice «punti sensibili gialli». E la Sanremo notturna, sta iniziando a vivere il clima della campagna elettorale con le riunioni-fiume che dalle sedi dei partiti si spostano dopo ore di dibattito in ristoranti e pub. Per strada, intanto, sono apparsi i cartelloni dove nelle prossime settimane si giocherà la battaglia degli attaccchini, schermaglia obbligata di ogni vigilia di elezioni.



L'agente di una volante controlla gli uffici del pds dopo il furto

(foto gatti)



Evasa l'Iva su operazioni di compravendita di bestiame

# Una frode da 35 miliardi all'autoporto di Ventimiglia



L'autoporto di Ventimiglia al centro delle indagini della Guardia di Finanza

VENTIMIGLIA. Una frode ai danni dell'erario da trentacinque miliardi. L'ha scoperta la Guardia di Finanza di Casapusterleno, operando in tre regioni: Val d'Aosta, Lazio e Liguria, dove la clientela della Fiamme gialle si è fermata sull'autoporto di Ventimiglia.

Il business è quello di evadere l'Iva su operazioni di compravendita di bestiame estero su Italia. L'organizzazione acquistava bovini in Olanda e Francia, ma faceva filtrare questo passaggio da una società di Codogno, in Lombardia, che successivamente spariva nel nulla.

In questo modo veniva aggirata la normativa comunitaria che impone il pagamento dell'Iva nella destinazione della partita acquistata. Con l'escamotage della società «esta di legno» di Codogno alla fine il bestiame risultava acquistato in Italia: quindi, esente Iva.

Secondo la Finanza in questo modo l'organizzazione avrebbe risparmiato in due anni circa cinque miliardi di versamenti d'imposta, facendo inoltre figurare costi fittizi per oltre trenta mi-

liardi. Dominus dell'operazione era uno spedizioniere di Aosta, nato a Ventimiglia e residente a Mentone, con una unità operativa nell'autoporto della sua città natale.

La «esta di legno» era un napoletano di 36 anni, Maurizio Spanò, domiciliato a Piacenza, titolare della «Imb.s. Srl» di Codogno (che emetteva le fatture false alla società d'import-export valdostana). Le indagini della Fiamme gialle si sono estese anche nel Lazio, e sono ancora in itinere. Spanò è stato denunciato per evasione e frode fiscale.

Quanto allo spedizioniere di Ventimiglia con base operativa ad Aosta, l'acquirente reale del bestiame, non sarebbe ancora stato denunciato, né il suo nome è stato iscritto nel registro degli indagati (quindi da mantenere ancora riservato). Il maggiore Nicoletti, responsabile del Gruppo di Lodi, da cui dipende la brigata di Casapusterleno, ha previsto sviluppi dell'inchiesta per i prossimi giorni.

Fabio Pozzo

## ROJA E PROTESTE



## Il greto del fiume è sporco

Proteste per le condizioni in cui si trova la foce del Roja. Un gruppo di residenti segnala la presenza di immondizia varia abbandonata sul greto, vicino al parcheggio. «Le condizioni della foce sono deplorabili, un pessimo biglietto da visita per la città», dicono. Nella foto di Maurizio Gatti il panorama incrinato. [d.bo.]

## INTELLIGENCE FLASH

## VENTIMIGLIA

Preso truffatore uruguayano aveva 92 Eurocheques falsi

Una truffa milionaria è stata scoperta dagli agenti del volico ferroviario ventimigliese. Gli operatori di polizia hanno fermato un cittadino uruguayano provvisto di carta d'identità italiana rubata in bianco a Sarego, Vicenza, che portava con sé 92 corte di credito postali del tipo Eurocheque prelevate in diversi istituti di credito tedeschi e utilizzate in Francia per compiere truffe. I profitti illeciti dovrebbero ammontare ad alcune centinaia di milioni. Mario Delis Miranda, 37 anni, appartiene secondo i primi accertamenti ad un'organizzazione criminosa che ha sede in Italia e opera nel centro e Nord Europa. L'uomo è stato denunciato.

## DOLCEACQUA

Slitta fiera di paese si terrà domenica, non oggi

La tradizionale fiera di paese di Dolceacqua del 15 marzo è stata spostata a domenica per la concomitanza con il mercato del venerdì di Ventimiglia. Domenica, quindi, in piazza Garibaldi e piazza Mauro arriveranno 70 bancarelle dal Nord Italia, che resteranno per tutta la giornata.

## BORDIGHERA

Tre Lions club uniti a favore dell'elioscorso

Sarà un evento mondano dell'estremo Ponente l'incontro domini sera, al Grand Hotel del Mare di Bordighera, tra i componenti dei Lions Club di Ventimiglia, di quello di Bordighera-Capo Nero e dello Zonta Club Intemelio. Tutti i soci dei tre club si sono uniti infatti per realizzare un «service» a favore dell'elioscorso per l'ospedale «Saint Charles».

Arrestato un altro passeur forse fa parte di una banda

Un passeur pakistano di 39 anni, residente in Belgio, è stato arrestato l'altra notte dagli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia. L'uomo, individuato a bordo di una Peugeot 306 di immatricolazione francese, è stato fermato al valico di Ponte San Luigi dopo che aveva scaricato alla stazione ferroviaria di confine tre connazionali, dietro compenso di 1500 franchi ciascuno.

Vince 42 milioni al lotto ha indovinato un terno

La fortuna ha baciato un giocatore del lotto che ha azzeccato un terno secco da 42 milioni sulla ruota di Genova. Un bel colpo che suscita l'invidia degli altri giocatori. L'ignoto fortunato ha giocato i tre numeri vincenti alla ricevitoria 303 del Piam di Borghetto, in via Vittorio Emanuele 489 (Bordighera).

## A Ventimiglia

E' in vendita in un albergo per estorsione

VENTIMIGLIA. Gli agenti del commissariato arrestato Giovanni Cota, 53 anni, residente in Francia, colpito da un ordine di carcerazione della Procura di Sanremo. Deve scontare una pena residua di due anni, nove mesi e 18 giorni di reclusione per rapina, estorsione e porto illegale di arma da fuoco. I fatti risalgono al 1992, quando, insieme con la sua convivente, Cota aveva chiesto il pagamento di alcuni milioni ad un commerciante di Bordighera, ma è stato bloccato dalle forze dell'ordine al momento della riscossione del denaro.

L'altro giorno Cota è stato arrestato in un albergo di Ventimiglia. Gli agenti del vice questore Pietro Martullo, sempre durante i controlli, hanno anche denunciato Domenico De Stefano, 22 anni, di Reggio Calabria, colpito da un foglio di via. Aveva l'obbligo di stare lontano da Ventimiglia per tre anni. De Stefano è stato notato e riconosciuto dagli agenti nel corso di controlli. [d.bo.]

Incredibile situazione al camposanto di Ventimiglia al limite delle condizioni igieniche

## Quando la salma è in lista d'attesa

Sono 400 le bare che aspettano una sistemazione, depositate nella camera mortuaria del cimitero. Parte dei loculi è già pronta ma manca il benessere dell'Usl. Le proteste dei parenti che hanno già pagato

VENTIMIGLIA. Quattrocento salme in sala d'attesa, dal momento che non è possibile procedere alla sepoltura. E' una situazione già nota: non è infatti una novità il sovraffollamento delle bare nel cimitero cittadino via Tenda, ma in passato era in qualche modo giustificabile il fatto che i loculi mancassero.

Adesso, con il mega intervento voluto dall'ex assessore Gaetano Scullino e avviato da mesi dalla ditta Masala di Airole, si sperava che qualcosa potesse cambiare. Circa 380 dei 600 loculi previsti, infatti, sono pronti, e potrebbero liberare in buona parte il deposito del cimitero, dove sostano in attesa oltre quattrocento salme. Ma, purtroppo, non è così.

Prima di dare il «nulla osta» per dare la degna sepoltura ai cari di centinaia di cittadini, infatti, manca l'autorizzazione dell'Usl. Autorizzazione che potrà essere rilasciata soltanto dopo il collaudo statico.

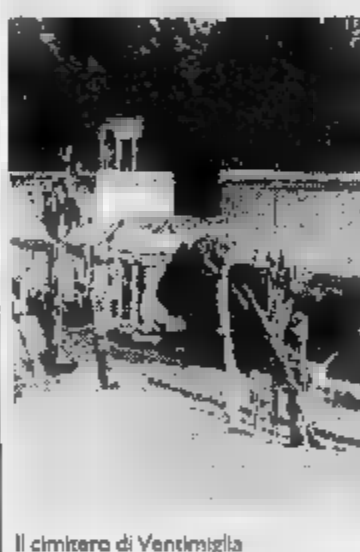
Inizialmente si pensava che questo doveva essere effettuato dai responsabili dell'Ufficio tecnico. Comune, pare che, invece, debba occupare un tecnico esterno e non degli addetti comunali.

Ora quindi si aspetta l'arrivo di un fantomatico ingegnere, e soltanto dopo la sua perizia l'Usl potrà dire «sì» all'uso dei nuovi loculi.

Ci si può poi registrare le proteste di chi ha già pagato per il loculo, ma continua a far visita al proprio defunto nella camera mortuaria del cimitero, già saturata fin d'ora di miserie insopportabili.

Altre bare sono state sistemate nella piccola chiesa a destra entrando nel cimitero, mentre le altre sono state depositate provvisoriamente (ma fino a quando?) in tombe di famiglia di conoscenti, nel deposito sotterraneo dove un tempo venivano sepolti i frati maristi o in cimiteri frazionati.

Ma la triste telenovela del camposanto cittadino riserva



Il cimitero di Ventimiglia

altri retroscena tutt'altro che incoraggianti.

Fra i diversi problemi attraversati per l'ampliamento del cimitero, infatti, ci sarebbe anche un utilizzo sbagliato delle borchie che avrebbero dovuto fissare i marmi fronta-

li: sarebbero infatti state scelte borchie troppo piccole che non avrebbero retto il peso della piastra, e quindi si è poi provveduto a sostituirle.

E ancora, a dicembre, un sopralluogo dell'Usl aveva dato esito negativo perché mancavano la ringhiera e perché erano state trovate infiltrazioni di acqua.

In seguito la ditta Masala ha sistemato le situazioni segnalate dall'Usl. Ma adesso, da alcuni giorni, i lavori sono fermi, e i cittadini sono sempre più preoccupati.

Molti di loro hanno già sborsato più di 10 milioni per il loculo, e non capiscono il motivo di questi ritardi.

La ditta Masala deve costruire in totale 600 loculi, in modo da sistemare le salme per i prossimi due o tre anni.

Il problema si ripresenterà quindi presto, e senza molte prospettive: spazio per ampliare la zona cimiteriale, infatti, non ce n'è più.

Daniela Borghi

## Da venerdì 22

L'operazione pulizia nel Principato

MONACO. Pulizia di primavera nel Principato e nei comuni limitrofi con un'operazione congiunta coordinata dai vigili del fuoco e dai carabinieri del principe Ranieri in collaborazione con il Servizio Tecnico dell'Ambiente monegasco. Due giorni dedicati a questa iniziativa che servirà a ripulire alcune zone lasciate all'abbandono nei dintorni di Monaco.

Venerdì 22 marzo saranno i professionisti ad occuparsi degli interventi più importanti mentre il giorno successivo potranno partecipare i cittadini volontari.

E' la seconda grande operazione programmata nella regione che vuole anche sensibilizzare l'opinione pubblica sulla protezione dell'ambiente e una migliore qualità della vita.

Diverse aree di Beausoleil, Cap d'Ail, Roquebrune-Cap Martin e La Turbie saranno dunque battute palmo a palmo per raccogliere ogni genere rifiuto. [a. b.]

## COSTA AZZURRA

Gemellaggio all'insegna della buona cucina

## La gastronomia italiana s'affaccia sulla Croisette

CANNES. Gemellaggio italo-francese, all'insegna della gastronomia, fra i ristoranti di due prestigiosi alberghi, il Grand Hotel Tremezzo Palace e il Grand Hotel Martinez. Il primo, in stile liberty d'inizio secolo, si affaccia sulla riva occidentale del lago di Como; il Martinez, situato sulla Croisette di Cannes, è considerato uno dei migliori alberghi di Francia.

L'appuntamento con la rassegna gastronomica di cucina italiana è fissato per giovedì prossimo sulla Costa Azzurra e coincide con il primo giorno di primavera. L'etalia al Martinez si concluderà il sabato della settimana successiva. Sarà Osvaldo Presazzi, chef del Tremezzo Palace, a guidare gli ospiti del ristorante l'Orange-roy di Cannes alla scoperta di alcune fra le più tipiche e gustose specialità regionali italiane, con una giusta predilezione per i piatti tipici del lago di Como. In cucina Presazzi sarà affiancato dallo chef dell'Orange-roy, Christian Willer.

Il menù proposto dalla coppia Presazzi-Willer prevede, fra i primi piatti, crespelle saracene alla fontana lariana; risotto mantecato alle fragole e erbe fini, pappardelle al rucchio trevisano con crema tartufata e le

lasagnotte al pesto genovese con gamberetti. Fra i piatti forti figurano millefoglie, manzo alla scamorza a mirto, filetti di pesce persico al dragoncello; medaglioni di sogliola croccanti alle mandorle e capperi, su letto di spinaci; scaloppa di branzino al timo con caponatina di legumi. Fra i dolci due specialità del comasco: Beuletto mandorlato alla crema e chianilly e «torta miascia» tiepida alla trezzina.

Inutile dire che tutti i piatti saranno innaffiati da vini italiani e da moscato d'Asti. Una sfida alla produzione vinicola francese e allo champagne.

Il costo non è proibitivo, soprattutto se si considera il cambio della valuta francese: indicativamente 180 franchi, mila lire. Bevande escluse.

E' la prima volta, da quando dirige il ristorante Tremezzo Palace, che Osvaldo Presazzi porta oltre frontiera le sue specialità gastronomiche. La scelta su Cannes scaturisce dalla particolare affinità che lega i due località, tanto distanti per cultura e caratteristiche geografiche e paesaggistiche e, nello stesso tempo, tanto vicine, legate da un comune denominatore: il turismo.

[g. p. m.]

In programma stasera a St. Jean Cap Ferrat

## E' il cinema la superstar al Festival del Grand Hotel

ST. JEAN CAP FERRAT. Il tema della seconda serata del «Festival del Grand Hotel» sarà, questa sera, il Cinema. Per rendere omaggio ai cento anni della celluloid, il direttore artistico Michel Desjardins ha chiamato a musicista autore di musiche da film: Michel Legrand.

Nel corso della serata nel salone sul mare del Grand Hotel il protagonista proporrà le più belle colonne sonore.

Ma la formula del Festival, che è diventato uno degli appuntamenti d'obbligo per gli amanti della grande musica, è anche la raffinatezza.

Ecco perché il concerto sarà seguito da una cena, in compagnia dell'artista.

Al ristorante «Le Cap», lo chef Jean Claude Guillon, virtuoso dei dessert è premiato nel '94 «Cucchiato d'argento del Grand Prix dell'Accademia dei gelati», proporrà il menù speciale «Festival del Grand Hotel» che si conclude con la «Melodia di gelato cremoso 6 di frutti rossi in matrimonio d'amore» o da un «Piano al cioccolato» piccole note di Bach.

Una per Vip, quindi, in un palazzo da sogno e un'atmosfera ricercata.

E' possibile seguire solamente il concerto (biglietti 150 franchi) o completare la serata con la cena al ristorante gastronomico «Le Cap» (470 franchi a persona, bevande escluse).

Per qualsiasi informazione il numero di telefono è lo 00.33.93.765050.

La parte musicale di questa serata sarà quindi consacrata alle colonne sonore di Michel Legrand, nato a Parigi nel 1932.

Quando ha iniziato a comporre per il grande schermo, intorno alla metà degli anni Cinquanta, sono rari i generi di film che non portano la impronta molto personale.

Ma i film che lo hanno reso celebre sono quelli per i quali è stato selezionato per gli Academy Awards, premio che ha ricevuto 16 volte, mentre per 3 volte è stato premiato con l'Oscar: nel '64 «Les parapluies de Cherbourg», '71 «La partition de l'été» e nell'84, con «Yentl», film che aveva come protagonista la star Barbra Streisand.

Il prossimo appuntamento sarà sabato 23 marzo l'orchestra da camera di Nizza, i soprano Elisabeth Vidal e Claudine Le Coz e il tenore André Cognet. [d. bo.]

Sotto la Presidenza ed in Presenza  
Sua Altezza Serenissima il Principe Sovrano  
Sua Altezza Serenissima la Principessa Carolina Monaco

## Ballo della Rosa

“Carabi”

Un grande spettacolo per un'unica rappresentazione ideata e presentata da

### Alfredo Arias

Serata a beneficenza a favore della Fondazione Princesse Grace de Monaco

**Sabato 30 marzo 1996**  
alle ore 21

**des Etoiles**  
Monte-Carlo Sporting Club

Informazioni:  
00-33 - 92.16.22.10

Abito da Sera



Oggi un incontro tra gli esperti

## Borgio, convegno sul mare pulito

BORGIO V. «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e costiero». È il tema del convegno in programma oggi (ore 9-17) a villa Zaveria a Borgio Verezzi per iniziativa dell'amministrazione provinciale di Savona e del Comune di Borgio.

Il tema è di pressante attualità soprattutto dopo il disastro della Haven, pochi anni fa al largo di Arenzano, e dopo le polemiche che hanno accompagnato anche i progetti per la creazione di nuovi porti e moli. Il problema, però, è soprattutto un altro. Quasi tutti gli anni, in particolare fra fine luglio e metà agosto, sul litorale della Riviera di Ponente compaiono in superficie, sino a pochi metri da riva, rifiuti chiaramente di origine fognaria. È una costante (negativa) dell'estate nel Ponente Savonese. Questi episodi hanno di fatto provocato il convegno voluto soprattutto dal vice sindaco di Borgio Domenico Losio. Da anni i Comuni del Ponente si danno la colpa («la attribuiscono agli scarichi di Genova») alle correnti marine per questo fenomeno che oltre a creare problemi ambientali è un duro colpo all'immagine turistica di località come Finale, Borgio, Pietra, Loano e Alasio. Problemi che politici nel Ponente anche sui modi per salvaguardare l'ambiente costiero e i danni, presunti e reali, provocati da moli e nuovi approdi. Clamoroso il caso del raddoppio

del porto di Loano.

Fra gli esperti che interverranno oggi il seminario di Borgio anche Ivo Rancich, della Eurofolco, che illustrerà una serie di interventi e soluzioni progettuali finalizzate al miglioramento dei corpi idrici con un raffronto con le soluzioni tecniche e strategiche adottate nella fascia costiera francese. In mattinata ci saranno le relazioni di Vincenzo Geronzi (situa-zione costiera del Savonese) e Yves Flard. Dopo le 11 ci sarà invece la tavola rotonda con interventi degli esperti Pierre Doumenq, Felice Musso, Franco Saccardi (Università di Genova), Mario Lo Giudice, Nadia Repetto. Nel pomeriggio, dalle 14.30, interventi di Piera Vipiano, Angiolino Barreca, Luciano Colla e conclusione dell'assessore regionale all'ambiente Nicola Alonzo. Il dibattito, coordinato dall'assessore provinciale Carlo Giacobbe, è previsto dalle 16.

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, interverrà in questi giorni sui problemi del nuovo decreto che interviene a litorali. Ha detto fra l'altro: «È assurdo che ogni operazione sulle nostre spiagge debba essere preceduta da un decreto di autorizzazione. Sifilicherebbe che dopo una mareggiata non si potrebbe intervenire se non in tempi lunghi».

Augusto Rombado

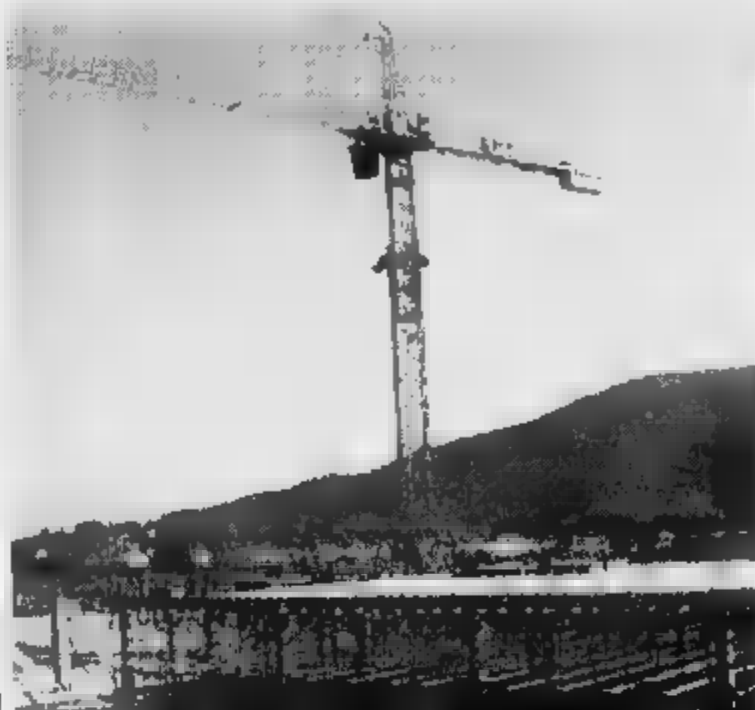
Quattro palazzine, collegate con portici e gallerie, lungo la Statale 582 per Garesio e l'A10

## Nasce un quartiere per i manager

In regione Bagnoli verrà costruito «Albenga 2000», complesso per chi trascorre la settimana in Riviera per lavoro. Sono bilocali e trilocali realizzati nella zona di espansione produttiva, accanto al centro commerciale Le serre

ALBENGA. Un nuovo quartiere nasce sulla Statale per Garesio, in regione Bagnoli, proprio accanto al centro commerciale «Le serre». Si chiama «Albenga 2000» ed è costruito dalla Compagnia Immobiliare Mediterranea su progetto dell'architetto Girolamo Galluccio, stesso tecnico che ha disegnato l'insediamento del centro commerciale e direzionale. Il nuovo complesso residenziale comprende una serie di quattro palazzine, alte tre piani, collegate di loro con portici e gallerie. Il tutto circondato da giardini, aiuole e parcheggi. Centinaia di alloggi che animeranno la zona di sviluppo produttiva prevista dal Piano regolatore generale e dove hanno trovato sede decine di aziende.

«Una zona tranquilla, prestigiosa, a contatto col verde, dotata di ogni comodità, una residenza di lavoro rilassante, direttamente collegata con le principali arterie stradali», recita tra l'altro la pubblicità di «Albenga 2000». Le abitazioni sono destinate soprattutto ad una clientela «in trasferta» in Riviera (il complesso sorgerà in una delle aree a maggior presenza artigianale e commerciale del Ponente) e come seconda casa. Lo dimostrano anche le tipologie degli appartamenti, bilocali e trilocali con angoli cottura e terrazzi coperti. Il costo di un bilocale e di un box auto (ogni appartamento avrà a disposizione 2 garage) è di 198



La zona dove sarà costruito il complesso abitativo per manager «Albenga 2000»

milioni. Il depliant illustrativo punta molto sulla clientela turistica, sia vacanziera che di lavoro. Per Albenga si tratta di una struttura abitativa tutto sommato nuova. Per il secondo ne sono stati realizzati a decine nel passato ma per la prima volta si realizza un complesso destinato a foresterie, abitazioni che servono per

il turismo estivo ma per ospitare manager e funzionari di aziende con interessi in Riviera. Difficilmente, infatti, il nuovo complesso attirerà (se non per investimento immobiliare) compratori locali che intendano trasferire la famiglia nella zona lasciando gli appartamenti del centro.

Stefano Pezzini

### NOTIZIE FLASH

#### Traffico in per i lavori sulla via Aurelia

Traffico paralizzato, con coda auto a 3 chilometri anche ieri sulla via Aurelia fra Ceriale e Borghetto. L'Anas ha installato un semaforo a capo Santo Spirito per i lavori di «rimbrigliatura», con reti metalliche, della collina rocciosa. (a. r.)

#### PIETRA L.

#### Il bilancio di previsione esaminato oggi alle 15

Insolito orario, il pomeriggio alle 15, per il Consiglio comunale di Pietra Ligure che si riunisce oggi per l'esame del bilancio di previsione del '96. Il documento finanziario è già stato varato dalla giunta leghista. (a. r.)

#### ALASSIO

#### Un incendio boschivo danneggia gli oliveti

I Vigili del fuoco e la Forestale sono dovuti intervenire due volte, nella notte fra mercoledì e giovedì, per un incendio bosco, di vampa sulle alture in direzione di Balotino. Le fiamme hanno distrutto alcuni ettari di bosco e alcuni oliveti. (r. ar.)

#### ALASSIO

#### Una petizione tra le mamme per istituire l'asilo nido

L'assessore Monica Zioni ha inviato un questionario a tutte le mamme per verificare la necessità di creare un asilo nido. L'iniziativa è stata presa dopo la formazione di un comitato di mamme che ha raccolto 1.100 firme. (m. br.)

#### ALASSIO

#### Rissa tra extracomunitari, intervengono i carabinieri

Una rissa tra extracomunitari è successa ieri alle 19 in via Viveri a Vadino. Per sedare la contesa tra algerini, dovuta forse a motivi di interessi, sono dovuti intervenire i carabinieri della radiomobile di Albenga. (m. br.)

Decine di controlli a tappeto nelle aziende agricole della Piana

## Pesticidi e lavoro abusivo nel mirino dei Nas ad Albenga

ALBENGA. Accanto ai Nas si muovono i carabinieri di Albenga. Nel mirino le aziende dell'albanese agricole ed il lavoro impiegato nelle attività della piana. Mentre i Nas indagano sui pesticidi e sui fertilizzanti impiegati in agricoltura, i carabinieri sono alla ricerca di indizi sulla manovalezza impiegata illegalmente per il lavoro nero. È questa la più recente serie di controlli partita nelle ultime ore nel tentativo di fare chiarezza sull'immigrazione.

Da alcuni giorni quattro autopatuglie dei Nas con a bordo due militari ciascuna stanno procedendo alla verifica dei luoghi dove vengono stoccate le sostanze chimiche. Le indagini sono partite in base al sospetto che qualche azienda utilizzi determinate sostanze, provenienti dall'estero, non autorizzate dalla legge italiana. Si stanno quindi passando al «taccuino gli agricoltori» e soprattutto i tipi di fertilizzanti e fitofarmaci in loro possesso. Inoltre si vuole constatare l'effettiva

### FINALE L.

#### Alla Piaggio, 13 miliardi

Arrivano 13 miliardi per la Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. Si tratta dei finanziamenti dello Stato (legge) per il progetto «Falcon» che sono stati sbloccati, l'altra sera, dopo un vertice a Roma con i sindacati a livello nazionale. Si tratta di una goccia nel mare di guai che attraversa l'azienda anche se vuol dire per i 1250 dipendenti, di cui la metà in cassa integrazione, ricevere gli stipendi di marzo. Resta comunque un piccolo segnale positivo in attesa delle decisioni circa la vendita dell'azienda. Ieri pomeriggio si è tenuto un vertice in Regione con nuovi spiragli positivi circa il progetto dell'assessore Mario Margini per l'inserimento del polo aeronautico ligure, che fa capo alla Piaggio, nel Piano nazionale per l'industria aeronautica. Il governo attraverso una linea di veicoli - classe executive - per il settore civile, da affiancare al settore militare della Aermacchi di Varese. (a. r.)

regolarità delle certificazioni rilasciate dalle autorità sanitarie per la somministrazione dei prodotti, alcuni dei quali risultano essere molto potenti. Questo perché finora i «quaderni di campagna», dove dovrebbero essere registrati i pesticidi in dotazione di ciascun contadino, non sono ancora obbligatori.

Ora in aggiunta ai Nas si stanno muovendo anche i carabinieri della st. di Albenga per vedere di sanzionare tutte le irregolarità e di avere una fotografia esatta della situazione dei rapporti lavorativi che intercorrono tra gli extracomunitari e i loro datori di lavoro agricolo. (m. br.)

Il Comune boccia la richiesta di aprire due nuove imprese di onoranze funebri

## Pietra, ecco il piano commerciale

Presentata agli operatori la bozza del nuovo strumento che regolerà la rete di vendita cittadina. Nel centro storico abolizione delle superfici minime, stop a nuove licenze per il settore alimentare

### PIETRA L.

Abbattimento delle superfici minime nel centro storico con la possibilità di aprire nuove attività, anche in spazi limitati, ma comunque non per il settore alimentare. È una delle innovazioni che introduce il nuovo Piano del commercio di Pietra Ligure presentato, l'altra sera, alle categorie, dall'amministrazione comunale guidata da Daniele Negro. Intanto Pietra ha detto no a nuove imprese di pompe funebri.

Novità in vista per la grande distribuzione. L'amministrazione di Pietra vuole introdurre norme che vietino l'apertura di supermercati nel centro cittadino. Resta il fatto che chi sarà in grado di reperire almeno 600 metri quadrati (legge Marcara) potrà aprire a punto vendita, di grandi dimensioni, nel levante o nelle zone periferiche. A Pietra esiste un solo supermercato, di circa 400 metri quadrati, in viale della Repubblica al confine con Borgio Verezzi.

L'abbattimento dei parametri minimi è previsto nel centro

### LOANO

#### Friendly per l'handicap

«Aumentare le occasioni di visibilità e protagonismo dei disabili che devono diventare portatori di abilità e diritti». Gianfranco Cammella e Manuela Gianni hanno presentato con questa definizione la iniziativa di «Friendly» che si terranno a Loano. Lunedì, all'11, presentazione del libro «Il televisore» di Giuliano Gallatin. Venerdì 22 laboratorio teatrale con gli attori della Compagnia Zapping Project alla scuola per ragionieri. Il 28 infine spettacolo teatrale al Loanesse «La Tv è un mondo... il mondo non è la tv» curato dagli attori portatori di handicap della Marinella di Pietra. Il progetto Friendly decolla. Presto diventerà a tutti gli effetti una associazione. Le iniziative sono promosse con la collaborazione di Comune, la Marinella, Doria Nuoto, Ludocopp e «Ardesia» Gesso, la nuova rivista degli studenti delle scuole superiori del Sa-mese con redazione all'Isel di Finale.

storico di Pietra e di Ranzi. Per il settore alimentare, ortofrutta ed affini, c'è invece la saturazione. Potranno cambiare i titolari di queste attività ma non aumentare di numero. Un'altra novità introdotta dalla nuova bozza di Piano è la disponibilità a concedere licenze stagionali e ad agevolare l'apertura, soprat-

tutto in centro, di settori merceologici che in oggi sono quasi inesistenti. Da uno studio fatto fare dal Comune, su residenti e turisti, è emerso che per il settore dell'abbigliamento, e dei non alimentari in genere, c'è ancora molto spazio a Pietra. L'obiettivo del Comune è quello di non dare il via ad attività

che possano entrare in concorrenza diretta con quelle già esistenti. Un indirizzo generale che piace per ai commercianti.

Commenta Sergio Pizzigani, presidente dell'Ascom cittadina: «Certi dati non quadrano ancora ma in generale le prime indicazioni sono buone. Saranno il direttivo e poi l'assemblea ad esprimersi in merito. Quattro anni fa sul Piano commerciale ci fu una grande bagarre. Oggi la giunta leghista sembra voler evitare lo scontro. Il rischio è che non si pensi un po' anche ai consumatori oltre che ai commercianti. Il sindaco, Daniele Negro, l'altra sera ha invitato i commercianti ad associarsi».

Con il Piano commercio in vigore ci sono pratiche aperte da oltre 10 anni. In queste settimane sono state revocate 4 licenze per attività di fatto chiuse ma che non sono state rilasciate oltre 4. Il Comune ha detto no alle richieste di imprese di Albenga di aprire agenzie di pompe funebri. (a. r.)

Per promuovere all'estero il turismo savonese

## Albergatori, un vertice con il presidente Enit

ALASSIO. Operatori turistici e amministratori incontreranno domani, all'albergo El Cicho di Varazze, il presidente dell'Enit, Amedeo Ottaviani. Si tratta di una occasione, voluta dall'Unione Provinciale degli albergatori, per verificare la possibilità di attuare campagne promozionali usando appunto l'Ente a cui lo Stato delega la propria rappresentanza all'estero. Campagne particolarmente importanti se si pensa al peso determinante che nel movimento degli ospiti a Liguria assume la clientela d'Oltralpe.

Dice Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori: «Sinora non siamo riusciti a sfruttare le potenzialità rappresentate dalle delegazioni dell'Enit nelle principali capitali europee. Con Ottaviani cercheremo di stabilire un confronto che sia costante nel tempo, avendo in particolare due finalità. La prima legata alla

presenza della Liguria e della nostra provincia nelle proposte di quelli che chiamiamo i «club di prodotto», cioè speciali offerte turistiche che basano sulla diversa vocazione delle località. Noi siamo interessati ai settori mare, golf, congressi, nautica e arte».

Ottaviani si trova attualmente ad affrontare una difficile situazione con i finanziamenti passati dai 62 miliardi del 1993 ai 37 miliardi dell'anno in corso. Aggiunge Marchiano: «Chiederemo anche ad Ottaviani se essere inseriti alle iniziative promozionali, comprese veri e propri incontri di commercializzazione presso le sedi Enit in Portogallo, Spagna e Francia per quanto riguarda il Giubileo del 2000. La Liguria, sia per i turisti in transito sia per vacanzieri stanziati con la possibilità di una visita a Roma di uno o più giorni, è interessata al Giubileo».

All'Enaip il corso per cassintegrati. Finale, tutto pronto per «l'Ulivo»

## «L'agraria si riunisce all'Itis»

Ora Albenga richiede l'autonomia da Sanremo

ALBENGA. «La Scuola coordinata di agraria» Albenga dell'Istituto professionale di agraria di Sanremo deve essere annessa all'Itis di Albenga. Dopo aver appreso il tentativo di modifica di questa decisione (già presa nell'anno scolastico 1994/95) da parte dell'Ufficio scolastico provinciale di Imperia il distretto scolastico di Albenga ha deciso di ribadire con forza le proprie intenzioni tramite un documento, sottoscritto dagli enti della zona, dopo una riunione avvenuta l'altra sera al Comune.

La prima critica dai firmatari del documento (il sindaco di Albenga, il presidente della Comunità montana ingauna, i segretari provinciali dei sindacati Cisl-scuola e Cgil-scuola e della Confai-Snals) è l'assessorato della Provincia di Savona, ed il presidente distretto scolastico di Albenga è quella di non essere stati inter-

pellati direttamente dal provvedimento di Imperia. Poi, nella lettera, si passa ad illustrare le motivazioni per l'accorpamento richiesto. «La Scuola coordinata di Albenga dell'Istituto professionale di agraria di Sanremo gravita geograficamente nel territorio della Provincia di Savona, così l'Itis «Galileo Galilei», mentre l'Istituto professionale di agraria di Sanremo, al quale vorrebbe aggregare la scuola, è collocato nel territorio della provincia di Imperia. Considerato che le spese di manutenzione degli istituti superiori a carico delle amministrazioni provinciali, sarebbe anomalo che la Provincia di Savona sostenesse spese per una scuola che dipende formalmente dal provvedimento di un'altra Provincia, si dice redatto dagli enti interessati. Vista la realtà albanese, spiccatamente agricola, l'operazione sarebbe cri-

sparmiosa ed innovativa» e porterebbe alla creazione di un unico polo specialistico nel settore dell'agricoltura avanzata, unico in Liguria a probabile livello nazionale.

Giovedì prossimo, intanto, al Centro servizi formativi dell'Enaip di Camochiesi si svolgerà la giornata conclusiva del corso «Creazione di impresa nell'ambito della formazione e manutenzione ambientale», rivolto ad un gruppo di dipendenti in integrazione dell'azienda Piaggio di Finale Ligure. Il corso serve a determinare una riqualificazione del reinserimento professionale dei dipendenti. Venerdì 19 e sabato 20 aprile si svolgerà invece, all'Istituto alberghiero Ipsar di Finale Ligure, l'undicesima edizione della gara «Ulivo d'argento», volta al miglioramento della professionalità e della qualità del settore alberghiero. (m. br.)

Dopo il «caso Nochi»

## La minoranza di Laigueglia si è spaccata

LAIGUEGLIA. La minoranza è spaccata dopo la presentazione delle dimissioni del consigliere d'opposizione Tore Nochi. L'ultimo atto che sancisce l'avvenuta rottura è la lettera inviata dal consigliere Sandra Ramella ai colleghi. «Sono rimasta molto sorpresa e dispiaciuta quando il sindaco ci ha comunicato informalmente che il consigliere Nochi gli aveva preannunciato le sue dimissioni dal Consiglio. Non so quali siano le motivazioni, le apprendo dalla sua lettera che il sindaco leggerà in Consiglio. Avrei preferito, però, che tale notizia fosse stata data prima a voi e a me, quali colleghi di lista e quali Nochi aveva condotto la battaglia elettorale e formato il gruppo di minoranza», ha scritto Ramella. Ha concluso: «D'ora in poi mi riterrò libera di prendere le iniziative considerate più opportune nell'interesse dei cittadini».

Progetto di rilancio

## Il Grand Hotel adesso ritorna in Consiglio

ALASSIO. Tornerà a breve alla ribalta il progetto per la ristrutturazione del «Grand Hotel». Riveduto e corretto, in base alle indicazioni del Coreco, che aveva bocciato il mega intervento, dopo che l'appalto per i lavori era già stato assegnato alla ditta Conico di Mondovì, il progetto, che dovrebbe portare alla rinascita della massodottica struttura che affaccia su piazza Partigiani, tornerà prossimamente in Consiglio comunale. «Rimediando alle contestazioni fatte a tempo dal Coreco, abbiamo provveduto a rielaborare il progetto per la ristrutturazione del «Grand Hotel». Nel giro di una decina di giorni il tutto verrà riesaminato dal Consiglio comunale e inviato nuovamente al Comitato regionale di controllo. Speriamo le nostre controdeduzioni vengano finalmente accettate», afferma l'assessore Melgrati. (m. br.)



L'attore torna ■ Sanremo con una commedia di Neil Simon

# Dapporto «prigioniero» va in scena al casinò

SANREMO. Sarà Massimo Dapporto, una sorta di «enfant du pays» (inevitabile definizione per lui a Sanremo, la patria della casa da gioco iniziata nel scorso mese di dicembre). Dapporto sarà protagonista della commedia di Neil Simon, che debutta questa (ore 21) e verrà replicata domani alla stessa ora e domenica pomeriggio (ore 16).

Il copione è famosissima, già largamente sfruttata dal cinema che ne fece una versione famosa protagonista Jack Lemmon, si muove su atmosfere tipicamente newyorkesi che sono la firma inconfondibile dei copioni di Neil Simon (quello «A piedi nudi nel parco») copione che, in questo caso, è stato adattato per il teatro italiano da Tullio Kezich e Francesco Lavantini, mentre a curare la regia è stato Tonino Pulci.

Proprio New York è lo sfondo, forse più adatto, alla vicenda, a metà strada fra tragedia e commedia, che si muove sulle frustrazioni metropolitane di un abitante della grande città, tipico esponente della middle class newyorkese, «prigioniero» al quattordicesimo piano, messo in crisi prima dai ladri che gli hanno svaligiato l'appartamento, poi dal licenziamento sul posto del lavoro.

## Arrivano i film da Oscar

Nelle sale della provincia arrivano pellicole ricche di nomination per gli Oscar. L'Ariston Ritz di Sanremo propone «Ragione e sentimento», per il quale Emma Thompson è in lizza come miglior attrice, il film di Ang Lee è tratto dall'omonimo romanzo di Jane Austen, elogio alla modestia e alla moderazione contro gli eccessi del temperamento. Per questo lavoro, la Thompson si è già assicurata il Globo d'oro come autrice della migliore sceneggiatura non originale. Un'altra opera corsa per l'ambito statuetto è «Via da Las Vegas» di Mike Figgis. Nicholas Cage, che a sua volta ha già ricevuto il Golden Globe, impersona uno sceneggiatore hollywoodiano con il problema del bere, che incontra e s'innamora di una prostituta dal cuor d'oro, interpretata da Elisabeth Shue. Da oggi, inoltre, il cinema Imperia e l'Ariston della città dei fiori presentano «Silenzio, si nasce», un'insolita commedia girata da Giovanni Versonesi, dove Paolo Rossi e Sergio Castellitto hanno il ruolo di due fedi. I gemelli eterozigoti si muovono in un mondo irreali, che vuole essere rappresentazione fantastica dell'utero materno. Altri nuovi arrivi sono «Dead man walking», opera seconda di Tim Robbins, in cartellone alla Sala 1 dell'Ariston Roof, e «A casa per le vacanze», di Jodie Foster, al Sanremese.

Così i rancori, le polemiche, la rabbia si mescolano alle vicende grottesche della lotta all'inquinamento del piano superiore che non sopporta più le sue esasperazioni, una moglie che si trasforma per necessità da casalinga in donna in carriera per poi cadere in piena crisi quando arriva il licenziamento anche per lei, tra parenti tacchiani, equivoci e gags.

Per portare in «prigioniero» della seconda strada,

a Massimo Dapporto, è stata affiancata Benedetta Buccellato con cui l'affiatamento è stato perfetto come dimostra il favore con il quale il lavoro è stato accolto dal pubblico nel corso della tournée attraverso l'Italia.

Completano i cast caratteristici molto bravi come Virgilio Zernitz, Silvana De Santis e Lu

Bruno Monticone

## Pensieri e poesie di Fazio in ricordo di Luigi Tenco

INTITOLA «Vedrai vedrai», proprio come famosa canzone di Luigi Tenco, il nuovo libro di Francesco Fazio, uno studente di 30 anni che si sta laureando in Giurisprudenza all'Università di Genova. Sono pensieri in libertà, raccolti in un volumetto dal Centro editoriale imperiese, indicano filosofia di un «anarchico».

Da «Vedrai vedrai» Fazio riprende il tema della speranza, il desiderio che le cose cambino in meglio, di fronte a un mondo che non va: «Mentre il cantautore, disilluso troppo in fretta, anziché fiducioso nel futuro, utilizzava la dolcezza e l'amore verso gli altri, in lui sono "arresi" alle armi della mia epoca, contrapponendo la volgarità alla volgarità, l'odio all'odio».

L'autore è polemico con tutti: la prima composizione, «Luigia», è addirittura un'invettiva contro il Club Tenco, che, secondo Fazio, «sfrutta» nome dell'artista scomparso per guadagnarci: lui stesso, in opera come «Io uno», affermava «non amo farmi pubblicità». Dice la poesia: «Ti chiedo scusa io per loro, per loro che ti sentono ma non ti ascoltano: vedrai che cambieranno». Tra gli altri temi trattati, il problema del plagio da parte di «quelli che commercializzano l'anima». Francesco è infatti in contatto con il Gruppo ricerche sulle sette, per segnalare episodi avvenuti nel Ponente.

Il lavoro è in distribuzione in



Lo scrittore imperiese Francesco Fazio

varie librerie della provincia e il ricavato verrà devoluto a favore di Telefono Azzurro. Per Fazio, che da quattro anni collabora con il mensile «Imperia new magazine» e il settimanale «La Riviera», scrivendo commenti satirici, si tratta della seconda opera. Nel '93, in occasione del settant'anni della nascita di Imperia, ha pubblicato «Botti commemorativi».

Enrico Ferrari

## GIORNO E NOTTE

### OSPEDALETTI

Si balla all'«Emmedue»

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation di ballo liscio. [g. ga.]

Musica pop al Forum

Concerto di Merry Mayhem (pop inglese), alle 21, al Forum Music, seguita da una serata di Dj Manu. [d. bo.]

### CANNES

Concerto di un gruppo jazz

Alle 22 il gruppo Double Quartet Experience si esibisce al Mjc Picard. Musica contemporanea e jazz si fondono in uno show per intenditori. [d. bo.]

Musica all'Ambaradan

Due bellissime ragazze immaginate per l'Ambaradan Café di corso Inglesi. Dalle 20.30 spuntini e musica. [g. ga.]

### DIANO MARINA

Concerto della Karamazov

La Karamazov brothers blues band di Imperia si esibisce stasera al pub Excalibur di via Calvoti, a Diano Marina. Il duo, formato dai chitarristi Giam-

piero Gandini e Alessandro Rossini, propone brani di Eric Clapton, B.B. King e Creedence Clearwater Revival. [e. f.]

Bruno di a Les Ecossais

La discoteca più esclusiva di Nizza, «Les Ecossais», si presenta nella sua nuova veste. Stasera dalle 23 sarà protagonista Bruno di a Les Ecossais di Parigi. [g. ga.]

Di scena «Il Tartufo»

Al Theatre aux Cadraux, alle 21, «Il Tartufo» con la compagnia «Racine Carré». Biglietti a 40, ridotti a 15 franchi. [d. bo.]

Rock blues al Mono-Tono

Oggi la birreria penitenza Mono-Tono al Primo propone il concerto di un gruppo rock blues. L'appuntamento è alle 21.30. [e. f.]

### IMPERIA

Karaoke ■ Karavell

Il pub Karavell ■ via Caboto, a Porto Maurizio, punta sul karaoke. Nella sala si può scegliere fra centinaia di brani registrati, da brani di Elton John a successi di Baglioni. [e. f.]

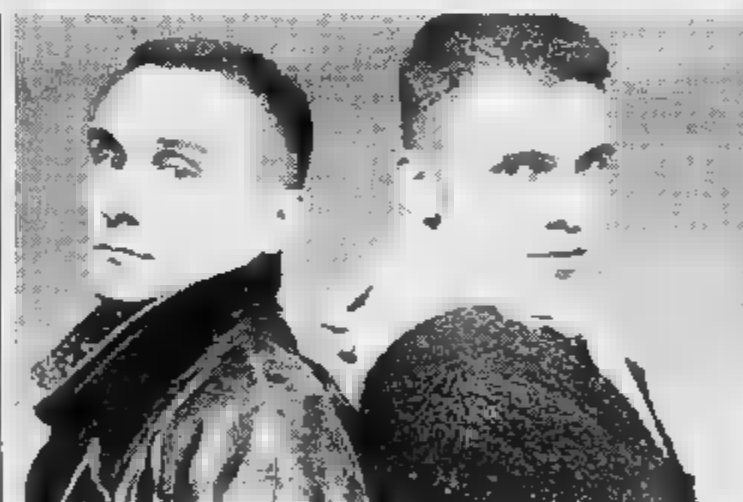
Il circolo Arci di Sanremo presenta una nuovo concerto dal vivo

## La Rotamacue al «Tnt»

L'esibizione del complesso della città dei fiori comprende una serie di brani italiani degli «XI Comandamento», il duo composto da Larry Camarda e Raffaele Arieta

SANREMO. La musica dal vivo torna stasera al circolo Arci «Tnt» di via Escoffier con performance ■ della «Rotamacue Band». Il complesso rock sanremese, uno dei più attivi del Ponente, per la prima volta propone una serie di brani prodotti e realizzati dagli «XI Comandamento», la formazione nata la scorsa estate della quale fanno parte due componenti del gruppo. Tanta buona musica, quindi, per ballare e per trascorrere una notte all'insegna del divertimento e del rock con gli snack ■ i cocktail ■ circolo Arci.

La «Rotamacue», che ha abituato il suo pubblico di affezionati ■ performance entusiasmanti, si presenta sul palco del «Tnt» con Raffaele Arieta, voce, piano e armonica, Larry Camarda, basso ■ voce, Emanuele Bastioni, chitarra, ed Enzo Cioffi alla batteria. La scaletta delle canzoni degli «XI Comandamento», una formazione composta da Larry Camarda e Raffaele Arieta, prevede «Gente», «Rotolo con te»,



Larry Camarda e Raffaele Arieta della Rotamacue con il look XI Comandamento

«Mi giro e mi rigiro», «Poi voglio di più», «Come si fa», «Non ho più paura», «Aeri sera» e «Il grande inganno». Non mancheranno comunque le cover italiane ■ straniere che sono da sempre la colonna portante del repertorio delle band.

Il concerto della «Rotamacue» rilancia lo stage del «Tnt» di Sanremo come uno dei più interessanti della Riviera. La musica dal vivo è in programma anche domani sera con il concerto del complesso savonese «Belzebub». [g. ga.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telenord

10.30 I miei quartieri  
10.30 Rassegna stampa  
10.45 F.B.I., telefilm serie n° 6  
11.30 Documentario  
12.30 Cartoni animati  
12.30 Rassegna stampa  
12.45 Rubrica cinematografica  
13.00 Beyond 2000, telefilm  
13.15 Tappeti in cassa tua, vetrina commerciale  
16.00 Musica e spettacolo  
16.30 Documentario  
17.30 Cartoni animati  
17.30 Telefilm  
18.15 Musica e spettacolo  
18.45 Cartoni animati  
19.00 Telegiornale Tnt  
19.20 I miei quartieri  
19.25 Made in Italy  
20.15 Judo-promotor, programma sulle arti marziali  
20.30 Tv Fitness, la salute e la bellezza  
21.30 Fuori banda pallavolo  
21.30 Telesport: Motomondiale  
22.30 Motor Shop, vetrina commerciale  
23.00 Appuntamento con l'antiquariato  
1 - Telegiornale Tnt  
1.20 Rubrica cinematografica

### Canale 7

10.45 Illusione d'amore, telenovela  
11.30 Telefilm  
12.00 Gafetica, telefilm  
12.45 Cartoni animati  
13.15 Tg Liguria, notiziario  
14.00 Appuntamento con i tappeti  
15.00 The twilight zone, telefilm

### 17.40 Documentario

18.15 Telefilm  
18.45 Cartoon Festival  
19.00 I miei quartieri  
19.15 Tg Liguria  
19.35 Beyond 2000, documentario  
20.30 Il bunker  
22.05 Motor Shop, vetrina di auto nuove e usate  
22.30 Appuntamento con i gioielli  
0.50 Vizi privati, varietà

### Primocanale

7.00 Cereullo Junior tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubrica per ragazzi  
11.00 Marianna  
11.30 Principessa delle stelle  
12.25 Contrasto spettacolo, rotocalco  
14.00 Pericoloso roads  
15.00 Market, commercial  
17.00 Cereullo Junior Tv  
18.00 Primomercato  
20.00 Spazio aperto  
20.30 Primogiornale  
20.45 La voce dell'amore, film con John Farrat, Charles Burgh, Regia di John Power  
22.30 A) lupo al lupo, rubrica  
24.00 Arcobaleno, rotocalco  
0.15 Primogiornale

### Telegenova

8.15 Buongiorno con Cioquastella  
11.20 Il cavallo nero, telefilm  
11.50 Anticipazioni cinematografiche  
12.45 Telegiornale flash  
13.00 L'angolo della poesia, rubrica

### 13.15 Sicurezza sul lavoro

14.00 Arriva in tua casa  
14.30 La vetrina delle meraviglie  
15.30 Te per due, talk show  
16.30 Telegiornale regionale  
20.35 Diagnosi, rubrica  
21.00 Genova opinioni, rubrica  
2.30 Telegiornale non stop

### Telecupole

9.00 Crazy dance, musicale  
11.40 Tg4  
12.00 Romagna mia, musicale  
13.30 Crazy dance, musicale  
17.15 Alla di dentro  
20.00 Solo musica italiana  
20.30 Diagnosi, talk show  
22.40 Tg4 - Telegiornale  
24.00 La vita della settimana

### Euro Tv

14.00 App. con i tappeti  
18.45 I miei quartieri  
17.00 Documentario  
18.15 Liguria news, notiziario  
18.45 F.B.I., telefilm  
19.45 Liguria news/sport  
20.30 Uno strano tipo, film  
22.45 Affari con Euromerit  
0.45 Film

### Primantenna

14.30 Videocine, Supermusic  
15.30 Andrea Celeste, novità  
16.30 Appuntamento  
17.30 Cartoni

### 18.00 Tg flash

18.03 Coupon  
19.00 Giovaneide, rubrica  
19.30 Tg sera, telegiornale  
20.30 Auto della settimana  
21.00 Telegiornale  
21.30 Sida Out, rubrica  
22.30 Programmi non stop

### Telegiornale

14.00 Telegiornale  
15.00 Telegiornale  
16.15 Dalle 5 alle 6, telefilm  
17.15 Tutta la verità, rubrica  
17.45 Quincey, telefilm  
18.50 Vacanze... Istruzioni per l'uso  
19.00 Rubrica  
19.30 Telegiornale  
20.30 Film  
22.30 Programmazione notturna

### Rete A

8.00 Cena mia, contenitore  
12.00 Piacere di conoscermi  
13.00 Titti su, programma di giochi, bar e canzoni  
15.00 Pronto... via!, videogame  
18.15 Andiamo al cinema

### 20.10 Primo piano, prima pagina

21.15 Special Price, show  
2 - Notturno per l'Italia

### Telesiar

15.30 Cover Up, telefilm  
16.30 Amichevolmente con noi  
18.00 Emma: la Regina del mari del  
19.22 Sorsa fiori, rubrica  
20.30 Tg 8, telegiornale  
23.20 Wayne & Shuster, telefilm

### Tv Arcobaleno

14.15 Tg notiziario  
14.30 Junior tv, per ragazzi  
19.15 Lo sport, rubrica  
19.22 Sorsa fiori, rubrica  
19.30 Tg 8, notiziario  
22.35 L'opinione, rubrica  
24.00 Tg, notiziario  
25.00 Incontri, attualità  
23.30 Match music, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

### IMPERIA

Teatro Cavour

Oggi Riposo

Tel. 61.970

Or. 21

L. 15/10/5000

### Centrale

Tel. 63.871 (segr. tel.)

Or. 20.15/22.30

L. 10.000; rid. 7000

rid. anziani 5000

### Dante

Or. 20.30/22.30

L. 10.000; rid. 7000

rid. anziani 5000

### Imperia

Or. in. 15.30; ult. 22.30

L. 10.000; rid. 7000

rid. anziani 5000

### A. DI TAGLIA

Capitol

Tel. (0184) 43.440

Or. 21

L. 7000

### BORDIGHERA

Olimpia

Or. in. 15. ult. 22.30

Lire 7000; rid.

### DOLCEACQUA

Cristallo

Or. 15/21.15

L. 5000; rid. 5000

### DIANO MARINA

Dianese

Or. 20.10/22.30

Lire 6000; rid. 5000

### SANREMO

Ariston

Or. in. 15.30; ult. 22.30

Lire 10.000; rid.

### Ariston

Sala uno

Tel. (0184) 506.060

Or. in. 15.30; ult. 22.30

Lire 10.000; rid.

### Ariston

Sala due

Tel. (0184) 506.060

Or. in. 15.30; ult. 22.30

Lire 10.000; rid. 7000

### Ariston

Sala tre

Tel. (0184) 506.060

Or. in. 15.30; ult. 22.30

Lire 10.000; rid.

### Centrale (Sala A)

Tel. (0184)

Or. in. 15.30; ult. 22.30

Lire 10.000; rid. 7000

### T. (Sala B)

Tel. 507.070

Or. in. 15.30; ult. 22.30

Lire 10.000; rid. 7000

### Sanremese

Or. in. 15.30; ult. 22.30

Rassegna cinema al femminile

Lire 10.000; rid. 7000

### Orfeo

Tel. 62.333

Or. in. 15.30; ult. 22.30

Lire 10.000; rid. 7000

### VALLECROSA

Don Bosco

Or. 15/17

Lire 5000; rid.

### SAVONA

### ALASSIO

Colombo

Tel. 64.02.63. Or. 20.30

22.30; fest. pref. anche 16.30

16.30; L. 10.000/16.000/5000

### Ritz

Tel. 640.427

Or. 20.30/22.30

fest. pref. anche 16.30; ult. 22.30

L. 10.000/16.000/5000

### ALBENGA

Ambra

Tel. 51.419 Or. 20.30

22.30; fest. e pref. 16/22

L. 9000/6000

### Astor

Tel. 50.997

Or. 20.30/22.30; nel fest.

e prefest. anche 16.30/18.30

L. 9000/5000

### GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro Biondi. Lo 11 Eugène

Lacché e Edouard Martin. Regia di Benno

San. Con Elio Pagni, Laura Morante, Carmelo

Ugo Maria Morosi. Or. 20.30. Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile. Sala Osler. Le fuorché di Enzo

Salemme. Compagnia Chi è di scena. Con Fran-

cesco Paolantonio. Enzo Salemme e Stefano Sal-



# "PAR CONDICIO"?

## Abbiamo dato spazio... A TUTTO!

PUBBLICITALIA Savona

**210 AZIENDE CON 600 SPAZI ESPOSITIVI SU  
18.000 MQ CON 23 SETTORI MERCEOLOGICI  
VI POSSONO PRESENTARE PROPRIO TUTTO!**



## savona96

LA PIÙ GRANDE "VETRINA" DI SAVONA

## 22/31 Marzo '96

Feriali: ore 17,00/23,00 - Sabato e Domenica: ore 10,00/23,00

**ASCOM CONFCOMMERCIO Savona - PUBBLICITALIA Savona**  
con il patrocinio di: **COMUNE DI SAVONA** Assessorati Commercio e Turismo - C.C.I.A.A. Savona

**RARI ILIN**  
SAVONA

**SOTIS** SOCIETÀ  
TELEMATICA  
SAVONESE

**IL SECOLO XIX**

**SPONSOR**

**CRS** CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA

**LIGURE  
LEASING**

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

**SavonaSound**

**FRASCHERI**  
ILLUMINAZIONE

AZIENDA  
CONSORTELE  
TRASPORTI  
SAVONESE



Da domenica a venerdì 22, i Campionati italiani giovanili «invernali»

## Imperia, ancora grande nuoto

La Rari Isnardi e la Fin col patrocinio di Comune, Regione e Provincia portano in Riviera circa 1500 atleti. Una splendida rassegna, il cui programma è già stato dettagliato: eccolo

### Rally Ciocco

Maselli, subito un terzo posto



Il pilota sanremese Andrea Maselli

**SANREMO.** Andrea Maselli, dopo il bellissimo 1995, ha iniziato bene anche la stagione '96: nella prima prova del Trofeo Cinquecento, la gara monomarca di cui ormai il pilota sanremese è uno specialista, svoltasi in coda al 19° Rally Internazionale del Ciocco in Garfagnana, si è piazzato terzo assoluto a 58' dal vincitore, il valtellinese Galli, e a 29' dal toscano Caldani superavorito della vigilia, piazzatosi secondo; inoltre ha conquistato anche il secondo posto nella classifica Under 23. Maselli, insomma, si è proposto per un'altra stagione in zona primato nel campionato della vettura torinese.

Ma le belle prestazioni agonistiche non hanno ancora risolto i problemi del pilota sanremese, uno degli ultimi eredi della grande tradizione rallistica del ponte. Nella gara toscana Andrea Maselli ha gareggiato una vettura messagli a disposizione dalla «Rallysport», portata in gara per meglio definire i nuovi.

Ma una soluzione provvisoria Maselli deve ancora gli sponsor per disputare il resto del campionato in Italia e soprattutto, le prove di campionato europeo cui lo hanno qualificato di diritto le prove della stagione. Assenti in riviera (a meno di un auspicabile intervento del Casinò municipale, negli ultimi anni abbastanza sensibile allo sport rivierasco), Maselli sta cercando sponsor in altre regioni.

Ci molte trattative in atto per far fronte alle spese (150 milioni) necessarie per far fronte alle 12 gare del campionato continentale, la non è ancora definita. Non è certo la serenità di cui ha bisogno un pilota per far fronte impegni. Un pilota, tra l'altro, che nel Trofeo Cinquecento corso ad altissimo livello nelle ultime stagioni: 2° in Italia nel '94, 3° nel '95. (b. m.)

**IMPERIA.** La nuova piscina comunale di Imperia è in procinto di ospitare un'altra manifestazione natatoria di altissimo livello: i Campionati italiani giovanili invernali, che prenderanno via dalla vasca ponentina domenica, e si concluderanno il giorno.

L'appuntamento è da non perdere, per il livello tecnico dei giovani atleti presenti, ed è stato organizzato dalla Federazione Italiana Nuoto e dalla Rari Nantes Isnardi Imperia, il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione. Segue un'altra serie di grandi avvenimenti ospitati dall'impianto imperiese, delle gare «europee» della Rari Nantes Athena Savona alla tappa della «World Cup» di nuoto, che a febbraio vide schierati via moltissimi campioni di livello straordinario.

Ancora una volta la realtà economica cittadina, così importante per ad organizzare avvenimenti di portata nazionale ed internazionale, hanno recepito l'importanza di manifestazione di questo livello, ed Agnesi e Isnardi hanno deciso di sponsorizzare l'iniziativa.

Il calendario prevede da domenica a martedì 19 marzo le gare «selezioni» femminili, mentre dal 20 al 22, toccherà alle «selezioni» maschili. Nel dettaglio, inoltre, gli organizzatori hanno stilato il seguente programma. Domenica e mer-

### Esordienti, Riviera boom

Una medaglia d'oro e tre d'argento per Matteo Verde della Riviera Nuoto alle finali dei campionati primaverili Esordienti A. Verde, 12 anni, ha vinto 200 rana in 3'03"10, conquistando il posto d'onore nei 100 stile libero (1'08"7), nei 100 rana (1'26"40) e nei 200 misti (2'49"5). Un bottino ricco per merito di Verde, ma inferiore alle potenzialità del club sanremese perché i vari Barillari, Alois, Rilla e Sappia non hanno potuto prender parte alle finali in quanto influenzati. La Riviera, intanto, ha definito lo schieramento della squadra per i prossimi campionati giovanili nazionali Imperia. Saranno in vasca Francesca Cicale (classe '82) nei 50 e 100 stile libero; Ambra Arcangeli ('82) nei 200 e 400 crawl e nei 100 misti; Andrea Lanteri ('81) nei 200 dorso; Valerio Valletti ('82) nei 50, 100, 200, 400 e 1500 stile libero e nei 200 misti, oltre alle staffette femminili (Ambra Arcangeli, Romina D'Alessandro, Francesca Cicale e Federica Zedda) impegnate su 4x100 e 4x200 stile libero e nella 4x100 mista. Sfortunato invece Paolo Ghiglione della stessa Riviera: impegnato alla Sciorda, nella prova del Circuito Propaganda Uisp, ha urtato il bordo in una virata a dorso, procurandosi ferite al setto nasale e alla fronte che lo hanno costretto a ricorrere alle cure dei sanitari al Martino. (b. m.)

coledi nella mattinata scenderanno in acqua gli atleti di gara nei 50 stile libero, nei 400 misti e nella staffetta 4x100 stile libero, mentre nel pomeriggio si sfideranno in vasca i giovani specialisti dei 200 stile libero, dei 200 dorso e dei 100 farfalla. Lunedì e giovedì 21 le gare cominceranno con i 50 stile libero, seguiti dai 200 misti e quindi dal 200 farfalla, dai 200 rana e dalla staffetta 4x100 stile libero. Martedì 19 e venerdì 22, al mattino, sarà la volta di 100 dorso,

Luca Amoretti

In riviera un altro titolo giovanile, grazie al Tennis Arnesi

## Andrea Botti e Fabio Fognini campioni liguri «Under 10»



Andrea Botti e Fabio Fognini, i baby protagonisti del successo del Tennis Arnesi

**ARMA.** Andrea Botti e Fabio Fognini dell'Associazione Tennis Arnesi hanno conquistato il titolo di campioni liguri Under 10 a squadre. Un bellissimo exploit per i due minitennisti, che nella finalissima regionale hanno avuto la meglio, in trasferta, sul Tc La Spezia.

Il successo conferma la bontà del vivaio della riviera dei fiori, che quest'anno sta facendo man bassa sui titoli regionali Under a squadre. Dopo l'Under 10 femminile conquistato da Carlotta Fornara, Martina Oliveira e Fabiana Fognini per lo stesso Tennis Arnesi vincendo la finale a campi ancora del Tc Spezia e l'Under 16 vinto dalla Taggese con Elisa Arnaldi e Marzia Giordano (nel match decisivo hanno vinto sul terreno del Tc Baiardo), è arrivato in riviera anche il titolo femminile Under 12 grazie alle ragazze del Tc Sanremo, Roberta Morale e Stefania Bolina. Hanno conquistato il titolo facendo loro la finalissima regionale che li opponeva al Golf & Tennis club Rapallo. (b. m.)

Seconda categoria ad un bivio, in Terza pochi dubbi

## La Taggese a Dokedo è l'ultimo vero ostacolo

L'ottava giornata di ritorno può chiudere del tutto il torneo, riaprirlo clamorosamente. La capolista Taggese, infatti, sarà impegnata sull'ostico campo del Dokedo, mentre il Camporosso, tornato al secondo posto dopo un periodo difficile, ospita il modesto Borghetto.

I giallorossi Pignotti, reduci dalla sofferta vittoria con il S. Lorenzo, devono uscire indenni dalla trasferta imperiese, per mantenere a debita distanza il Camporosso. La Taggese si affida a un collettivo ormai collaudato per piegare un Dokedo desideroso di riscatto. La squadra allenata da Fabrizio Durante è stata battuta domenica scorsa dall'Andora, e in questo speso stata costretta a risultati proprio entusiasmanti da errori nelle fasi finali delle partite. Intanto mercoledì sera lo stesso Dokedo ha chiuso sull'1-1 il recupero casalingo con il S. Lorenzo: a segno Giordano per gli ospiti, pareggio di Fabrizio Durante quasi allo scadere.

Il Camporosso intanto se la vedrà con un Borghetto ancora tranquillo. I tre punti sono alla portata dei rossoblu di Diego Dulbecco, galvanizzati dal successo nel big-match con il Pontedassio. Proprio la formazione della Valle Impero sarà chiamata al secondo derby consecutivo, e farà visita a una Riviera dei Fiori che arranca faticosamente sul penultimo gradino della classifica.

Il Pontedassio, svanito il sogno di infastidire la Taggese, può puntare ancora al secondo posto, ma al gruppo di Milly Giordano non sono più consentiti errori. Sull'altro fronte gli iridati, che a Magliolo hanno strappato un punto giocando bene, non hanno ancora smesso di sperare nella salvezza.

Impegno proibitivo per il S. Lorenzo, che in sette giorni tocca il polso alle due migliori formazioni campionarie. Dopo il match con la Taggese, conclusosi negativamente, gli uomini di Franco Casella sfidano il C. Cecilia. Al «Muratore», però, la compagine biancorossa dovrà fare i conti con l'assenza di Gino Corrales, squalificato, e le verrà quindi a mancare un sicuro punto di riferimento sia a centrocampo, sia in zona gol. Il S. Lorenzo vuole tuttavia vendicare la sconfitta subita all'andata, e riprendere il cammino verso le prime posizioni della graduatoria.

Terza. Terz'ultima fatica per il Laigueglia prima del meritato successo. Con sette lunghezze di vantaggio sul Sanremo 70, i biancazzurri sono ormai abbastanza sicuri, e possono controllare le ultime gare senza tanti problemi. L'occasione di chiudere il discorso definitivamente è comunque alle porte, con la sfida con il Balestrino Toirano. Sanremo 70 intanto attende la visita di una Badalucchesse problemi di organico, mentre il Costarainera ospiterà la Cerianese, con la speranza di raggiungere il secondo posto. Non sarà una passeggiata per il S. Biagio, impegnato in casa Villanove, mentre il Riva sarà in trasferta ad Alessio. (l. a.)



Fabrizio Durante, «faro» del Dokedo

### Squalifiche, lungo elenco

Tra le formazioni più colpite Carlin's Boys e San Bartolomeo

Queste le decisioni del Giudice sportivo. Nel Nazionale dilettanti salterà il derby del «Baccigalupo» con la Sestrese Vordicchio, fermato per una giornata. In turno anche Forcinto e Passani (Pontedecimo), Porcino (Asti), Stafico (Aosta), Faticcioni (Torrelaghesse), Rossi (Biellese), Bennati e Pasquini (Viareggio), Gazzoli (Torrelaghesse), Clerino e Lessio (Châtillon), Sandri (Moncalieri) e Weimann (Nizza). Due gare a Seri (Aosta).

In Eccellenza, squalificato fino al 10 luglio Pesare (Sampierdarenese) per spintonato l'arbitro durante la gara con l'Entella. Quattro giornate a Nicola Palagi della Folbas, per tre dovrà restare fermo Davide Vitali della Sampierdarenese. Due turni a Pensiero della Cairesse, Ilano della Folbas e Riffi della Sampierdarenese. Uno Dagnino (Albenga), Buttighieri e Baccino (Cairesse), Guidi (Capraia), Braschi (Entella), Schiappacasse e Rossini (Lavagnone), Monge (Loanes), Gianardi (Miglianese), Mercacini e Piazza (Sampierd.) e Riolfo (Sanremese). Orcino, tecnico della Cairesse, e il d.s. Pizzorno sono inibiti fino al 3 aprile. Multata la Miglianese: 300mila lire.

In Promozione tre turni a Pistoia (Corlin's), uno a Traveso e

Dellepiane (Bolanotese), Pinto (Corlin's), Bertola (Cisano), Bocca e Migliardo (Coatma), Bona e Grossi (Finale), Schenone (Andace), Silvestri (Olimpic), Bugli (Rivarolesse), Giusquiani e Sabatini (S. Olcese). In Prima due turni Mitola (Dianese) e Casella (S. Bartolomeo). Un turno Pezzoli e Ferrara (Borgio), Luzzo, Marco Bagnasco e Negro (Bragnol), Passerini (Mallare), Pregliasco (Millesimo), Ceraldi (Pietrab.), Pollaro e Barletta (Poggesi), Murialdo (Quiliano), Rotella (S. Antipio), Polidori (S. Bartolomeo), Ballerini (S. Stefano), Giordano (Vallecrosia), Piazza (Varazze) e Gandolfo (Zinola).

In Seconda due turni a Di Noto (Magliolo), e Mareri (S. Lorenzo), Uno a Rossini (Albisola), Ossola (Andora), Biale (Borghetto), Gaggero (Siarborasca), Quartieri (Calizzano), Fantino (Camporosso), Salomone (Celle), Zemmo (Cengio), Calvagno (Magliolo), Caddo (Portovado), Risco (Riviera dei Fiori), Carta (Rochetese), Bonavia, Massa e Corrales (S. Lorenzo), Borsio (Speranza), Galletto e Panizzi (Taggese). L'allenatore Vismara e il presidente Pietro Carnia del Legino sono inibiti fino al 27 marzo, e il tecnico del Cengio Bigliani fino al 20 marzo. (r. p.)

# ISOTEC

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante l'elemento di copertura ideale per la realizzazione e la ristrutturazione di tetti nuovi e vecchi. Realizza una seconda impermeabilizzazione di sicurezza e una valida barriera a condensa e vapore.



MATERIALI PER L'EDILIZIA  
**F.LLI LAMBERTI**  
ALBENGA

Tel. (0182) 50472/543103 - VIA GENOVA, 11

### SPORTFLASH

#### Elezioni sportive

##### Elezioni nuovi consiglieri

Il Csi di Sanremo ha eletto nel corso del congresso i componenti del consiglio: Ilario Terranova, Alessandro Annunzi, Innocente Bisato, Franco Caboni, Luciano Busdon, Mare Soracco, Katiuscia Gianre, Marco Leonelli, Giuseppe Sini, Agostino Orsino, Pasquale Fazzari, Caterina Cremieux, Alb. Pesce, Mariano Carrese e Massimo Siboldi. Fra questi nomi sarà scelto il direttivo. (b. m.)

#### Impegnati

##### Un corso per assistente bagnanti

**SANREMO.** La Fin, salvamento, ha aperto le iscrizioni al corso per assistente bagnanti. Per informazioni rivolgersi al fiduciario federale Domenico De Salvo (tel. 0184-508544). (b. m.)

#### Freccette

##### Un «sbanca» Sanremo

Il savonese Martino Lessio, 30 anni, ha vinto al Sailor's Pub di Sanremo, la prima edizione del Torneo Open di freccette, valido per il Trofeo Sporting Club Casino Sanremo e al quale hanno partecipato circa 30 concorrenti. Lessio ha preceduto Salvatore Del Core di Arma e Adolfo Vignola di Ospedaletti. (b. m.)

#### Motociclismo

##### Parte la stagione dell'«enduro»

**S. LORENZO.** Con una gara interregionale valida per il campionato figure, in programma domenica e organizzata dal Mc Imperia, si apre domenica la stagione dell'enduro. Il alle 10; il percorso toccherà Civezza, Pozzi, S. Brigida, Monte Faudo, S. Bernardo, Ruccari, Cissa, Costa Aurighi per tornare a S. Lorenzo, con prova cronometrata tra Costa Mossi e Bivio Quattro Strade. (b. m.)

### Campionato di serie A

**Forme** abbordabili questa volta per le 3 capolista

Quint'ultima serata prima della fase finale, per il campionato interprovinciale (ore 20.30). In serie l'attenzione è rivolta sugli incontri delle tre capolista: Lorenzo Vado, Carla Imperia e Cin Cin Borghetto (tutte con 54 punti) impegnate con Haiti Loano (44), Berli's Bordighera (44) e Lady Diana (36). Da seguire anche La Boccia Carcare (52)-Pontevicchio Pietra (44) e Cavalluccio Pietra (45)-Bobba Imperia (35). In B1 la capolista Ariston I Arma (70) attende il Cin Cin (66), immediata inseguitrice. In B2 il Moneta Albenga (70), saldo al comando, è impegnato nel derby col Sanremo Albenga (38). In B3 la capolista Isidoro Savona (75) è attesa dall'Italia Cogoleto I (42) mentre nell'ultimo girone si segnalano in particolare tre incontri: Italia Cogoleto II (66)-Il Usl I (56), Polisportiva I (53)-Sport Finale (64) e Zinolese (63)-Splendor Noli (55). (g. o.)

### Nella Sport Production

**Le** gare tricolori Papa in un 8° posto

**SANREMO.** Ottavo posto per Gelsomino Papa del Moto club Imperia nella prima prova selettiva della «zona A» del campionato italiano Sport Production motociclismo, svoltasi sul circuito di Santamonica, a Misano Adriatico. Su un lotto di 53 concorrenti Papa, campione italiano in carica di velocità, è salita, ed in lizza anche nella velocità pista, ha portato al traguardo la sua Honda nonostante una scivolata fuori pista, nella parte centrale della gara, che gli ha compromesso la possibilità di lottare per le primissime posizioni. Papa ha comunque conquistato uno dei trentasei posti validi per la qualificazione alla fase. Stessa sorte anche per Federighi, anche lui del Moto club Imperia, il quale al suo debutto in pista, sempre su Honda, ha centrato un diciannovesimo posto che gli è valso a sua volta la qualificazione. (b. m.)



Fingetma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1881cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche con trazione integrale quattro\*



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**



Chi ha guidato una Audi A4 Avant, ha scoperto che, in tutta sicurezza, nel pieno del comfort, con il carattere della versatilità, nella libertà dello spazio. Tutto questo non è semplicemente una strada diversa, è un bel passo in avanti. Le Audi station wagon chiamano Avant.

**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
Nuova Audi A4 Avant.**

Venite a provarla il 16 e 17 marzo presso i Concessionari Audi.

**Audi**  
All'avanguardia nella tecnica





# SOLO AD ANDORA ULTIMI GIORNI *i* PREZZISSIMI



**-13**  
GIORNI

*del*  
**Gruppo Alta Italia**  
*La Firma in Pelliccia*

**Pelle - Pellicce - Shearling**

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00

**Sabato e domenica anche al mattino.** Chiuso il lunedì

**Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!**

APERTO LA DOMENICA



# cucciolò

**LA PIÙ GRANDE  
ESPOSIZIONE  
DELLA LIGURIA**

**QUALITÀ, AMPIA SCELTA,  
I PREZZI PIÙ CONVENIENTI  
E CONSEGNA A DOMICILIO**

**GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA  
PUERICOLTURA - ABBIGLIAMENTO**



**SEGGIOLINO AUTO € 99.000**



**CARROZZINA BETTY INGLESINA COMPLETA DI  
PASSEGGINO - GREMBIALINA - BORSA - PARASOLE € 460.000**



**SEGGIOLONE BIG BREVI € 135.000**



**LETTINO CAMPING  
MOD. WEEK-END TOP BREVI € 149.000**



**PASSETTIERA MIBB  
LEGNO BIANCO-NOCE-NATURALE € 200.000**



**PASSEGGINO JET  
CON PARASOLE € 130.000**



**GIRELLO BREVI € 45.000**

**GRANDE  
PROMOZIONE '96**

• LETTINO MIBB  
• PASSETTIERA LEGNO MIBB  
• CARROZZINA INGLESINA BETTY  
COMPLETA DI BORSA E PASSEGGINO  
• COMPLETARE PER PASSEGGINO  
• PASSEGGINO PARASOLE  
• SEGGIOLINO AUTO

**€ 949.000**



**LETTINO PALI € 235.000**

**LISTE BIMBO**

**ABBIGLIAMENTO  
DA 0 A 3 ANNI**

**cucciolò**

VIA G. FERRARIS, 35 - TEL. 019/88.65.80 VADO LIGURE (SV) - GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO







Savona prepara la festa patronale di Nostra Signora della Misericordia

# Lunedì negozi e uffici chiusi

Illuminazione della città e concerto della banda domenica sera. La processione votiva al Santuario con vescovo e sindaco. Una ~~trinità~~ pontificale con l'arcivescovo di Genova

SAVONA. La città si prepara alla festa patronale di lunedì. La mattina del 18, alle ore 7, partirà dal duomo la processione votiva verso il Santuario di Nostra Signora della Misericordia.

Sarà guidata dal vescovo, monsignor Dante Lafranconi e, come tradizione, vi parteciperà anche il sindaco. Dalle 6 e sino a mezzogiorno circa via Santuario sarà, in pratica, occupata dai partecipanti alla processione per cui, salvo casi eccezionali, sarà bene servirsi, quale alternativa, della Nazionale del Piemonte.

Nella basilica del Santuario il vescovo Lafranconi, presente l'arcivescovo di Genova, monsignor Tettamanzi, celebrerà una solenne pontificale subito dopo l'arrivo della processione votiva.

La polizia municipale, che assicura servizio di vigilanza anche sulla piazza del Santuario per tutta la giornata di lunedì, informa che saranno predisposte numerose aree di parcheggio. In particolare sull'ampia sferzata di fronte al cimitero, facilmente accessibile grazie al nuovo ponte, sullo sterrato all'inizio di via Cimavalle, dopo il capolinea bus e nell'area antistante il campo sportivo.

Lunedì tutti i negozi, e anche molti uffici pubblici, resteranno chiusi e nelle scuole del capoluogo sarà vacanza. Anche il mercato di piazza del Popolo sarà sospeso.



Uno dei crocifissi della Confraternita portato in processione al Santuario

Domenica sera, come tradizione, vi sarà l'illuminazione dei balconi da parte dei savonesi, un omaggio antico alla patrona della città.

Numerose le manifestazioni in programma. Sabato alle 21 al Santuario «Levati e non dormire», rappresentazione sacra ispirata all'apparizione della Madonna e la partecipazione del coro polifonico

della Basilica. Domenica pomeriggio alla Locanda proiezione di una nuova videocassetta dedicata al Santuario; alle 21, ma a Savona, in piazzetta della Maddalena, concerto della banda cittadina «Antonio Forzano». Lunedì, infine, alle 21 nella Cattedrale basilica di Savona concerto d'organo eseguito da Marie Claire Alain.

(l. p.)

## Curia e bilanci

Ora la Diocesi presenta i conti

SAVONA. «Prima» storica per la diocesi di Savona-Noli. L'economato diocesano per il sostentamento del clero ha infatti deciso di presentare pubblicamente, per la prima volta, il bilancio generale della diocesi e i conti consuntivi dell'opera Mater Misericordiae, del fondo di solidarietà delle chiese, dell'8 per mille e del 7 per cento degli oneri di urbanizzazione secondaria. L'operazione «trasparenza» svolgerà giovedì 21 alle 9,30 nel Seminario di fronte a tutti i sacerdoti della diocesi. Nell'occasione, don Carlo Rebagliati, economo, e don Gerolamo Dellino, presidente dell'istituto sostentamento clero, forniranno alcune indicazioni sui criteri per l'amministrazione ordinaria delle parrocchie e per gli atti di amministrazione straordinaria.

«Abbiamo voluto questo incontro perché i sacerdoti possano capire come vive finanziariamente la Diocesi», spiega don Rebagliati. «Così, ci renderanno conto che la chiesa di Savona non ha capitali infiniti».

Urologia e Farmacia. Cuneo: «La Regione taglia i fondi»

# S. Paolo, 2 nuovi primari arrivano Giberti e Repetto

SAVONA. L'Us1 2 penalizzata dalla Regione. L'azienda sanitaria savonese è quella che ha ricevuto meno stanziamenti per garantire l'assistenza ai malati. Intanto il manager ha nominato due nuovi primari per Farmacia e Urologia.

Al direttore generale dell'Us1 conti. L'azienda savonese infatti presenta il passivo più pesante di tutta la Regione. Mentre gli stanziamenti ammontano a 310 miliardi, il fabbisogno dell'Us1 si aggira intorno ai 375 miliardi. Alla fine il manager Cuneo ha chiuso il bilancio con un passivo di 63 miliardi. Per l'Us1 la Spezia la perdita è di 11 miliardi, 35 per Imperia, 25 per Genova e 4 per il Tigullio. Il manager Cuneo in un recente convegno sulla sanità ha accusato la Regione di privilegiare le Us1 genovesi: «I finanziamenti sono stati distribuiti come prevedeva la legge. Per ogni assistito savonese la Regione avrebbe dovuto stanziare un milione e mezzo mentre invece abbiamo ricevuto poco più di un milione. In provincia di Genova, invece, gli assistiti hanno beneficiato di 2 milioni».

Questa sperequazione è stata provocata dall'ingente spesa destinata agli ospedali genovesi. Sempierdarena ha ottenuto 100 milioni, San Martino 390, il Galliera 130, 120 l'Evangeliato, 122 il Gaslini e 24 miliardi l'Ist. Cuneo ha attribuito il ritardo all'arrivo dei finanziamenti regionali allo scarso peso politico dei sindaci savonesi: «La conferenza dei sindaci



Il manager Roberto Cuneo

non tutela gli interessi dell'Us1 e per la verità gli amministratori non partecipano nemmeno alle riunioni.

Intanto Cuneo ieri mattina ha nominato due nuovi primari. Si tratta del dottor Lorenzo Repetto, 42 anni, afflitta da Farmacia e del dottor Claudio Giberti che sarà il nuovo responsabile di Urologia. Giberti, che è aiuto al San Martino e responsabile del servizio di urologia dell'ospedale genovese, eredita il reparto del dottor Angelo Frugoni.

## NOTTE FLAM

### ALBISOLA M.

Una ceramica di Mazzotti al Genoa finalista a Wembley

Il Comune di Albisola, attraverso l'assessore Roberto Cervelli, ha consegnato una ceramica di Mazzotti al Genoa che domenica giocherà a Wembley in finale del torneo Anglo-Italiano. Domani è domenica a Albisola. L'Aism (Associazione Sclerosi Multiple) distribuirà tre milioni di mele, per raccogliere fondi. Nel savonese le piazze interessate sono quelle di Albisola, Altare, Andora, Carcare, Loano, Mallare e Murialdo.

(a. z.)

### PIEMONTE

E' grave al San Martino dopo incidente ai Piani

Silvano Bongiovanni, 57 anni, di Azzurzo è ricoverato in prognosi riservata al S. Martino per un trauma cranico riportato in seguito a un incidente avvenuto sull'Aurelia all'altezza dei Piani San Giacomo. Era alla guida di una Renault Clio che si è scontrata con una Fiat guidata da Maurizio Belfiore, 34 anni, genovese, rimasto leggermente ferito.

(a. z.)

### VERDI

Nuovo «no» del Verdi al porto turistico

In Regione, i Verdi contestano il «meglio porto» turistico progettato dalla Giotel giudicandolo «una colata di cemento». In comunicato, viene ribadita l'opposizione del suo gruppo all'ampiamiento del porto che dovrebbe avere mille posti barca.

(a. z.)

### CHIAVARI

Cinque milioni in memoria del percussione suicida

Ammonta a circa 5 milioni la cifra raccolta nel concerto del 9 marzo in memoria del percussione Roberto «Ciccio» Santi, che si è suicidato la notte di San Valentino. All'iniziativa, organizzata da «Mistic Zippa», hanno partecipato numerose band cittadine.

### SASSELLO

Interpellanza dei sindaci per il parco del Beigua

I sindaci di Sassello, Urbe e Stella inviano al presidente della giunta regionale un'interpellanza sul parco del Beigua. Nella lettera chiedono, fra l'altro, la legge istitutiva del parco verrà modificata quando entrerà in vigore.

(a. z.)

### CELLE L.

Rischio di crollare o del forte vento

Vigili del fuoco mobilitati in numerosi interventi, ieri pomeriggio, a Cella, in via Roglio, i pompieri sono stati chiamati perché la palizzata di un cantiere minacciava di crollare.

(a. z.)

Oneri di urbanizzazione: un miliardo e mezzo

# Coop, niente sconti per le case di Legino

SAVONA. Niente sconti per le Cooperative. Per costruire i nuovi 155 alloggi di Legino la Lega Coop dovrà pagare per intero gli oneri di urbanizzazione. Lo ha deciso la commissione consiliare del Comune all'unanimità.

Il progetto delle nuove case verrà portato questa sera all'esame del Consiglio che dovrà pronunciare l'ultima parola sul prezzo che le cooperative dovranno pagare per realizzare il nuovo insediamento allo svincolo autostradale di Legino. I costruttori chiedevano che le strade, i parcheggi e i giardini realizzati nell'ambito del progetto venissero scomputati dagli oneri di urbanizzazione previsti per legge. Con questo meccanismo le cooperative avrebbero versato al Comune 1 miliardo e 300 milioni in meno di quanto aveva previsto il commissario prefettizio Vittorio Norelli nella prima convenzione firmata due anni fa. La commissione consiliare ha deciso all'unanimità che invece i costruttori dovranno pagare gli

oneri di urbanizzazione per intero.

Ha affermato il presidente della Commissione Bruno Benazzo al termine dei lavori: «Abbiamo deciso all'unanimità di portare una nuova proposta di delibera in Consiglio. Chiediamo di tornare alla convenzione firmata dal commissario Norelli, lasciando cadere la nuova ipotesi che prevedeva lo sconto di un miliardo e 300 milioni». Durante il dibattito in commissione non sono mancate obiezioni anche al progetto. «Si tratta di un piano che il Comune, paradossalmente, non può discutere nei suoi contenuti», sostiene Benazzo. Infatti il progetto rientra nell'ambito di un accordo raggiunto dal governo e dalla Regione. Il Comune potrebbe respingere il piano nel suo complesso, con tutte le conseguenze che questo potrebbe provocare. Oltre ai 155 alloggi le cooperative costruiranno un piccolo centro commerciale da 2 metri quadrati, un grande albergo e impianti sportivi.

(e. b.)

Il rogo notturno ha causato gravi danni ad alcune attrezzature

# «E' il piromane», arrestato

Ex gestore dei campi da tennis di via Stalingrado bloccato dalla «volante». Avrebbe appiccato il fuoco nell'impianto sportivo. Tre ragazzi i testimoni

SAVONA. L'ex gestore dei campi da tennis del «Dopolavoro ferroviario» di via Stalingrado, Giovanni Traversa, 54 anni, abitante in via dei Mille, è stato arrestato, l'altra notte, dalla polizia. L'accusa di incendio e danneggiamento. Secondo gli agenti della volante, avrebbe dato fuoco a una baracca situata nel complesso sportivo, per motivi non ancora chiariti. Ieri mattina, l'uomo è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Firenze Giorgi, che ha disposto gli arresti domiciliari.

Ad accusare Traversa sarebbero tre ragazzi che, poco prima della mezzanotte, lo avrebbero visto tagliare la rete di recinzione del complesso sportivo dove, pochi minuti dopo, è divampato un incendio che ha avvolto un locale nel quale si trovano le attrezzature utilizzate per gonfiare i palloni pressostatici che coprono i campi da tennis. Quando sono arrivati le pattuglie della volante e i vigili del fuoco della centrale di via Nizza (hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo) il presunto piromane non c'era più.

La polizia lo ha rintracciato mezz'ora più tardi nel appartamento di via dei Mille. Giovanni Traversa si è detto innocente, ma un paio di guanti e un forte odore di benzina, trovati nell'alloggio

Nonna denuncia il nipote

Nonna denuncia il nipote che l'aveva pesantemente insultata durante una lite, ma il processo lo perdonava ritirando la querela. I protagonisti della vicenda sono una donna di 70 anni, S.M., e Roberto S., 27, finito a giudizio con l'accusa di ingiurie. Ieri, però, la storia ha avuto il lieto fine. La nonna si è presentata davanti al giudice e ha ritirato la denuncia. Sempre ieri, il pretore ha condannato a 800 mila lire di multa (pena patteggiata) Pietro Ghersi, 27 anni, Albisola; Valterio Carlo, 49, via Asseverto e Adriano Piroto, 51, Quiliano, accusati di lesioni colpose per un incidente sul lavoro nello stabilimento «Omsav» in seguito al quale è operaio, Giorgio Raco, è stato giudicato guaribile in 60 giorni. Un grossista di alimentari Lucio Intili, 44 anni, di Spertorno, è stato condannato a 100 mila lire di multa per aver «distratto» 13 forme di parmigiano e 100 cartoni di pelati pignorati dal Tribunale.

(e. v.)

sarebbero, secondo la polizia, un indizio molto importante. Nei mesi scorsi c'era già un altro incendio nel complesso sportivo di via Stalingrado: in quel caso aveva preso fuoco fuoristrada. Gli investigatori avevano pensato a un raid teppistico, ma gli autori non sono mai stati identificati.

(e. v.)

## LETTERE AL GIORNALE

### I guai alla causati dall'Ipercoop

Era già chiaro da tempo, fin dall'inizio, a poche inscopiate «Cassandras» ed ormai finalmente (purtroppo) evidente a tutti che le precedenti amministrazioni comunali commisero un gravissimo errore urbanistico a permettere all'Ipercoop di installare sulla sponda del Letimbro (cioè l'area delle vecchie vetrerie Violenzoni) in una situazione di viabilità e traffico già critica, dal 7 marzo si è venuta infatti a collocare a Savona una mega-struttura commerciale che in nessun'altra città italiana è ubicata non solo nel pieno centro cittadino, ma per di più in un critico punto nevralgico del traffico veicolare urbano ed extra-urbano.

L'attuale giunta comunale si è indubbiamente trovata tra le mani la palata bollente scottata dalle precedenti amministrazioni, ma non deve e non può pensare di risolvere questa imprevedibile? direi proprio di

no! «emergenza» sconvolgendo una delle pochissime cose buone realizzate dalla precedente amministrazione in materia di traffico. Il senso unico in via della Rocca il signor sindaco o il signor assessore alla Viabilità, che non abitano a Savona, non hanno evidentemente potuto verificare di persona quale fosse già prima del 7 marzo la pessima anomala situazione del traffico nelle vie Stalingrado. Vittime di Brescia e alla Rocca nelle ore critiche: tra le 12 alle 13,30 e tra le 17 e le 19,30 in tutte e tre le strade si formavano già prima del 7 marzo lunghissime colonne di veicoli, bloccati da una rete viaria insufficiente e da un traffico superiore alle possibilità di smaltimento, immobilizzato anche dalla «trappola» della lunga serie di semafori di via Stalingrado.

Non si può pertanto parlare di «emergenza», ma solo ed esclusivamente di usuale mancata «previdenza» delle precedenti amministrazioni comunali; d'altronde l'attuale giunta si è perfettamente allineata anche in questo alle precedenti: ha avuto un anno e mezzo di tempo per pensare in anticipo a come risol-

vere la facilmente prevedibile situazione di caos che si sarebbe venuta a creare con l'apertura dell'Ipercoop, ma è rimasta vanamente in attesa del precipitare degli eventi. A mio avviso l'unica possibilità di rimediare almeno parzialmente ai gravissimi errori di pianificazione urbana commessi dalle precedenti amministrazioni è quella di completare i ulteriori indugi la strada interquartieri (Leginopiazze Moroni-Rocca di Legino-via Valcada), facendola proseguire parallela all'autostrada fino a discendere in corso Ricci almeno a centinaia di metri a monte dell'Ipercoop (lato Lavagnola). Nell'auspicare quanto sopra, informo che, qualora le nuove improvvisazioni della giunta dovessero rendere invivibile anche via alla Rocca, mi farò immediatamente promotore di «Comitato cittadino di protesta» e «proposta alternativa» che faccia sentire più incisivamente la voce dei cittadini anche al civico palazzo.

Rinaldo Massucco, Savona  
Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona  
fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE**  
Savona e tutte le provincie: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza; ed emergenza sanitaria. E-mail: alcuni numeri di per chiamare l'ambulanza:  
Andora: 85.344 (Croce Bianca).  
Lalugella: 890.231 (Croce Bianca).  
Alessio: 840.089 (Croce Pangea); 840.369 (Croce Bianca).  
Albenga: 50.345 (Croce Bianca).  
Cortice: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

**FARMACIE DI NOTTE**  
SAVONA  
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:  
Modena: via Montebello 103, telefono 829.862.  
Riccardi: via Pieve 38, telefono 850.802.  
Valenti: via Quilano 4, telefono 881.156.

**NOTTE**  
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:  
Modena: via Montebello 103, telefono 829.862.  
Riccardi: via Pieve 38, telefono 850.802.  
Valenti: via Quilano 4, telefono 881.156.

**NUMERI UTILI**  
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:  
Modena: via Montebello 103, telefono 829.862.  
Riccardi: via Pieve 38, telefono 850.802.  
Valenti: via Quilano 4, telefono 881.156.

## STATO CIVILE

**14 MARZO**  
NATI: Loris Campioli.  
MATRIMONI: Nessuno.  
MORTE: Angela Pozzo, 82 anni, Varazze, Ricagno. Trasporto a Varazze, 82 anni, Varazze, via Quasini. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45, Anna Maria Savio, 82 anni, Savona, via Privata Loreo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppe Rossello alla Villetta. Pier Paolo Tosi, 27 anni, Savona, via Chiappino 54. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
Savona. All'Ufficio elettorale del Comune sono a lunedì vengono raccolte le firme per la presentazione delle candidature e delle liste in vista delle Politiche del 21 aprile. Le firme possono essere autentiche al settore servizi Demografici. Gli sportelli resteranno aperti sino a domani dalle 14 alle 19 mentre domenica e lunedì dalle 8 alle 20. L'amministrazione comunale tuttavia invita i cittadini che debbano usufruire di questi servizi a tutti i giorni. Questa sera intanto si riunisce il Consiglio comunale a partire dalle 17,45. All'ordine del giorno, il progetto per la costruzione delle case di Legino.

## APPUNTAMENTI

### FORMAZIONE POLITICA

Per la scuola di formazione politica oggi alle 17 è previsto un incontro al Seminario vescovile via Ponzzone.

(e. b.)

### CONFERENZE

Conferenza del Garden club

Elsa Nofri terrà una conferenza oggi alle 17 in via Famagosta nella sede della Società cattolica. L'iniziativa è organizzata dal Garden club. Il tema dell'incontro sarà il giardino di un castello.

(e. b.)

### LA STORIA DEL CLUB ALPINO

Questa sera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera si svolgerà una conferenza di Annibale Salsa sul tema «Nascita ed evoluzione del Club alpino».

(e. b.)

### AUDIZIONE DI MUSICA LIRICA

Questa sera a Vado Ligure alle 20,45 a Villa Gropallo è in programma un'audizione del «Bocconegre».

### LA STORIA DEL CLUB ALPINO

Questa sera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera si svolgerà una conferenza di Annibale Salsa sul tema «Nascita ed evoluzione del Club alpino».

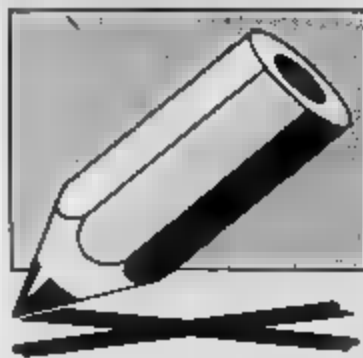
(e. b.)

### AUDIZIONE DI MUSICA LIRICA

Questa sera a Vado Ligure alle 20,45 a Villa Gropallo è in programma un'audizione del «Bocconegre».

(e. b.)





Ultimi sussulti per le candidature, pronti gli altri partiti

## Il Polo sceglie Cappelli

Dopo due snervanti giornate di contrasti, Berlusconi lo ha preferito a Canavese  
Nel collegio del Senato dovrà affrontare Nanni Russo (Ulivo) ■ Maranzano (Lega)

SAVONA. Alla fine ha vinto Cappelli. Dopo due giorni di suspense, il Polo ha risolto il giallo delle candidature assegnando il seggio senatoriale a Sergio Cappelli della Lf, Canavese, che è stato indicato da Berlusconi per la Camera a Savona, ha declinato la nomina.

Cappelli batte Canavese. Il senatore della Lf ha vinto la battaglia con l'ex amico e rivale Rino Canavese. I vertici di Forza Italia hanno deciso di affidare a Cappelli il collegio senatoriale di Savona. Nel grattacielo piazza Leon Pancaldo, dove si trova la sede della Lf, si è fatto festa. «Esisteva un accordo politico a livello nazionale che è stato rispettato. La Lf ha ottenuto il giusto riconoscimento politico», sottolinea Cappelli. Se verrà eletto, tuttavia, Cappelli dovrà iscriversi al gruppo di Forza Italia. E' questa la condizione inserita da Berlusconi nell'accordo. Sul fronte opposto regna lo sconforto: «Per il momento non ho ricevuto alcuna comunicazione - dice Canavese - se mi è stato assegnato il collegio della Ca-



Il Polo ha scelto Cappelli: dovrà affrontare Nanni Russo dell'Ulivo



mera, comunque, rifiuto. Cappelli dovrà vedersela con il candidato dell'Ulivo, Nanni Russo. Su tutto l'ombra è piccolo giallo. Ieri a tarda sera, quando appunto tutti i giochi erano fatti, Canavese ha annunciato che, secondo sue informazioni personali, la «lotta» per il Senato non era ancora conclusa. Ma a volta Nan confermava: «Il nostro candidato è Cappelli».

Mozzoni alla Camera. Già nella tarda mattinata il coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan è sciolto la ri-

serva per quanto riguarda il collegio 4 della Camera. «Sia che prevalga Cappelli sia Canavese, nessuno dei due accetterà la Camera - ha spiegato Enrico Nan - il collegio di Savona andrà quindi a Mozzoni». Gli altri candidati. Anche se la vittoria nei collegi uninominali sarà un «affare» ristretto ai candidati del Polo e dell'Ulivo, le altre forze politiche non rinunciano a correre. La Lega Nord ha presentato Davide Maranzano per il Senato, Guglielmo Giusti per la Camera (Sa-

### INDENNITA'

## Battibecco in Consiglio

Battibecco in Consiglio per le indennità degli amministratori comunali. I consiglieri Ghione, Benazzo, Angella e Rebagliati hanno attaccato la giunta, proponendo una decurtazione al 50 per cento delle indennità di sindaco e assessori. Fiammatica la risposta di Gervasio Benazzo: «Non sembra che abbia mai rinunciato al gettone di presenza come amministratore dell'Annunziata. Malgrado l'approvazione del bilancio, è seduta e si muove. Quando il Consiglio è quasi al termine si è verificato uno scontro fra Rebagliati di Rifondazione comunista e i membri della giunta. Particolarmente vivace il diverbio con l'assessore al Bilancio Silvano Gianotti. Al termine della seduta Rebagliati e Gianotti dopo un lungo colloquio si sono riconciliati. Durante il Consiglio c'era stato un diverbio anche fra il rappresentante della Destra tricolore Ugo Ghione e il presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli. Ghione ha protestato vivacemente ritenendo che i consiglieri di maggioranza non prestassero sufficiente attenzione ai suoi interventi. Anche Roberto Ulivi (psdi) ha rimproverato Gervasio perché distraeva durante il dibattito. (a. b.)

e Cairo) e Giovanni Colla per la Camera 3 (Ponente e Valbormida). Anche i Socialisti hanno avviato la raccolta di firme per Antonio Palumbo (Senato) mentre al proporzionale varranno schierati Mauro Gradi e Mario Fusco. Il Movimento Mani pulite propone Domenico Garofalo per la Camera e Ferdinando Censi per il proporzionale. Bruno De Bove al Senato. I Pensionati schierano Federico Riolfo al Senato, Elisabetta Fattuzzo e Alberto Isalongo al proporzionale.

Polemiche in giunta. Lo scontro Cappelli-Canavese fa tremare la giunta. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo ieri ha ribadito le preoccupazioni espresse dai componenti della Lf: «Il vicesindaco Amoretti ha spiegato a me e al sindaco Gervasio che se Cappelli avesse perso il seggio avrebbe potuto crearsi una situazione di grave pericolo per la giunta comunale. Ne abbiamo preso atto con preoccupazione. Solo il giorno dopo Amoretti ha smentito tutto. (a. b.)

## Ultimo saluto di Savona al «nonno» dei pompieri

DOMATTINA, nella chiesa di S. Francesco, si svolgono i funerali di Aristide Mascitti, morto ieri a 91 anni. Fiume, dove abitava assieme a figlio, genero e nipote, il consigliere comunale Luca Delbene. Mascitti, pompiere in pensione più della Liguria. Savonese, era nato il 18 ottobre 1904. Fisico asciutto, rapido nei movimenti e lucido nella memoria, anche l'anno scorso, come accadeva da sempre, era presente alla festa di S. Barbara nella caserma via Nizza. Ascoltarlo nei suoi ricordi era come rivivere la storia della città.

Mascitti aveva cominciato nel 1931 come civico pompiere. In quel periodo i pompieri avevano l'obbligo della reperibilità a casa. Una suoneria, direttamente collegata al centralino della caserma, li faceva rientrare immediatamente in sede. Per fare più presto Mascitti prendeva la bicicletta con poche pedalate per correre il tragitto via Milano, dove abitava, all'ospedale. Paolo, allora sede anche dei civili pompieri. Poteva accadere che i fili della suoneria, mossi dal vento, procurassero falsi allarmi. «Più di una volta - si sorrideva nel dirlo - ci si presentava in caserma senza esserci stati chiamati».

Nel 1939 Mascitti partecipò a Roma al primo Campo nazionale dei vigili del fuoco. Un raduno di tutti i comandi provinciali per la più grande manifestazione ginecologico-professionale dell'epoca.



Aristide Mascitti aveva 91 anni

La sua esibizione, un lancio nel vuoto sul telo a slitta da 24 metri, impressionò Mussolini che volle congratularsi personalmente con il «pompieri volante». Nel 1957 andò in pensione con il grado di brigatier. Ma dopo pochi mesi era già imbarcato sulle navi da crociera della Costa, come capo-pompieri della sicurezza antincendio a bordo. Negli ultimi anni andava fiero del rinnovo della patente di guida alla splendida età di 87 anni.

Michele Costantini

Il nuovo amministratore delegato ha illustrato ai sindacati il piano industriale

## Baglietto, strategia di un rilancio

I cantieri varazzini assumeranno in 24 mesi 20 lavoratori in mobilità. Favorita la formazione di imprese artigiane e cooperative per i subappalti stagionali. Progetti di moderni motor yacht

VARAZZE. «Mantenere integra la fama del cantiere continuando le costruzioni che baglietto tecnico e storico dell'azienda che hanno contribuito nei tempi passati a rendere famoso il nome Baglietto». Con queste parole Gaspare Borghini, nuovo amministratore delegato del cantiere varazzino su della finanziaria Fic di Milano che ha recentemente rilevato la struttura, il nome, l'archivio storico e il magazzino della precedente amministrazione, ha presentato l'altra mattina ai sindacati il piano industriale per il rilancio dell'azienda. «Continueremo a costruire su tutte le imbarcazioni di progetto Baglietto - ha continuato Borghini - provvedendo anche, qualora ci venisse richiesto, a manutenzioni e riparazioni di barche che già si trovano sul mercato. E' inoltre nostra intenzione occuparci di ristrutturazioni, grandi manutenzioni e rimessaggi. In programma futuro è prevista la promozione di nuovi motor yacht di medio e grandi dimensioni, di tipologia innovativa, da

### ALTI FONDALI

## Incontro alle Funivie

Trasferimento delle Funivie nella zona Alti Fondali. Se n'è parlato ieri durante l'incontro tra Cgil-Cisl-Uil, azienda e gruppo Italgas. I sindacati hanno ribadito che l'impianto funiviario deve salvaguardare sia con precise scelte che spettano alle istituzioni pubbliche locali e centrali, sia con un'accelerazione da parte della stessa azienda con la richiesta della valutazione d'impatto ambientale. L'Italgas ha riconfermato la validità del progetto di trasferimento agli Alti Fondali impegnandosi a fare la propria parte, pur non riconoscendo le Funivie tra i settori centrali della strategia aziendale. Il gruppo comunque disponibile a confrontarsi sulle modalità e l'entità della sua partecipazione alla soluzione del problema, presenza di possibili evoluzioni del quadro generale. Organizzazioni sindacali: Italgas si incontreranno nuovamente a maggio, dopo le scadenze elettorali. (l. p.)

abbinare alla normale produzione. A tal fine, abbiamo già avviato contatti con progettisti di fatto internazionale che stanno operando in tal senso. Per gli investimenti, proprietà, subentrata a Giampiero Moretti con i miliardi 100 milioni, si è impegnata a ristrutturare e risistemare al meglio gli

uffici e la facciata degli edifici, oltre alla messa a norma degli impianti elettrici e attrezzature dei capannoni di produzione. Verranno poi manutentive la piattaforma di alleggio e le attrezzature necessarie alla movimentazione delle barche. La politica aziendale punterà alla «snellezza operativa»

attraverso l'utilizzo di personale esterno all'azienda a cui ricorrere solo quando il fabbisogno dei cicli di produzione lo richiede. «Essendo un cantiere navale che costruisce imbarcazioni a carattere artigianale e stagionale - ha detto Borghini - non è possibile pensare di effettuare prodotti continui per ogni reparto. Ricorrere al personale esterno contratti in subappalto, sotto il diretto controllo dei lavoratori interni, è quindi l'unica possibilità per consentire la ripresa ai cantieri navali specializzati nella costruzione delle imbarcazioni da diporto che hanno resistito negli ultimi anni al mercato. Per fare questo, la nuova Baglietto spa favorirà la creazione di piccole imprese locali, sia a carattere artigianale sia come cooperative, a cui subappaltare le lavorazioni. A tale premessa è seguita, infine, la presentazione di un programma di assunzioni che prevede l'inserimento in 24 mesi di venti lavoratori, presi dalle liste di mobilità Baglietto, a fronte degli attuali in integrazione. (a. z.)

A Imperia il processo contro la banda di Gaetano Barberi

## Parole al vetriolo fra cognati per gli assalti alle banche

SAVONA. «Mio cognato fatto la sua scelta, è diventato collaboratore, dice cose vere. Anch'io ho fatto scelta, quella di assumermi. Mi è responsabilità e di non inguaiare i familiari. E' stato il momento delle riflessioni, ieri, al processo in corte d'assise a Imperia, il devo giudicare i della banda di Gaetano Barberi negli Anni Ottanta, quando lui e altri otto complici misero ferro a fuoco la Riviera dando l'assalto alle banche e uccidendo Giorgio Buzzo e Luigi Esposito perché sospettati di tradimento.

«Ognuno è libero di fare quello che vuole: lui fa il pentito e vuole passare da vittima». A parlare, riferendosi al cognato Domenico Insolito, passato nelle file degli «amici» della giustizia, è lo stesso Gaetano Barberi, il capo. E' pascato nell'esporsi le sue tesi a fine udienza. Ma poco prima, quando i due parenti sono stati di confronto il presidente del tribunale Luigi Sanzo, friggere sulla sedia. I due si erano lanciati battuto al vetriolo, si sono risparmiati accuse pesanti.



Domenico Insolito, a sinistra, e il cognato Gaetano Barberi



Barberi sostiene che a commisionare i due assassini fu proprio Insolito, che dava ordini dalla sua casa di Quarto Oggiaro, dove si trovava agli arresti domiciliari, come un «piccolo Cesare». L'altro ha negato: «Che intendo avrei avuto a decretare la loro morte? Che c'entravo io con i vostri affari? Anzi, avevo chie-

sto di non essere coinvolto». E' stato anche il tempo degli «atti di dolore». Non se si sveniva per ingraziarsi la corte. Barberi: «Ho letto le dichiarazioni della vedova Esposito. Mi dispiace per quello che è successo a mio marito. Dovrei vivere tre vite per ripagare quello che ho fatto». (m. v.)

### AVVENIMENTI

## UN RICORDO DI 35 ANNI FA

Sabato 18, nella chiesa di S. Giuseppe, in piazza Martiri della Libertà, don Silvio Ravera celebrerà i 50 anni di sacerdozio con una messa per i fedeli e quanti gli vogliono bene. Per l'occasione pubblicheremo un suo scritto che si riferisce proprio alla chiesa di S. Giuseppe.

COSI' di circa 35 anni fa. Mi trasferito pochi mesi prima dalla chiesetta-barracca di San Giuseppe, i cui resti giacciono otto metri sotto la stazione ferroviaria, alla nuova chiesa in piazza Martiri della Libertà. La finestra della mia camera da letto dava sulla Macioccio, due metri sopra il livello stradale. Sono le due mezzanotte, il campanello mi sveglia di soprassalto: o si tratta di parenti di un malato grave, o di un ubriaco, o un malintenzionato: la vita di periferia mi aveva studiato. Niente di tutto questo, si trattava di Nino

Una testimonianza di don Silvio Ravera, che domenica festeggia nella chiesa di S. Giuseppe i 50 anni di sacerdozio

## Quel Crocifisso che «folgorò» il miscredente Nino

Il legno si squarciò proprio nel momento in cui veniva scolpita la ferita al costato

Delbuono: lo vedo agitato, strano, scendo subito a spraghi il portone. «Cosa incredibile - mi dice - venga a vedere». Indossa brache, scarpe, giaccone e lo segue verso il laboratorio, in via Pescetto (oggi via Aglietta). A questo punto debbo fare un passo indietro. Giovanni Battista Delbuono era un falegname-artigiano-artista che aveva una clientela proletaria, borghese, aristocratica. Come proletario (sinceramente) antigovernativo e anticlericale, come artigiano-artista corteggiava (contro voglia) l'ambiente nobil-borghese da cui traeva il pane quotidiano. Io ero diventato il suo bersaglio: come prete ero suo nemico dichiarato, come persona caputo che la pensavo più o meno lui; gli permettevo di sfogarsi (presente io ed altri) contro preti e capitalisti vari, ben sicuro che io mai lo avrei accusato di diffamazione. Un giorno in cui andai a chiedergli dei

residui legno per riparare i danni fatti alle finestre dei monelli che venivano a giocare nel cortile chiesa, mi rispose: «Se vuole, vengo io a rimediare, ma per i ragazzi e non per voi preti». Poi, dopo un po' di silenzio disse: «Se potessi fare io un Cristo, così come la penso». Manco farlo apposta, nella nuova chiesa di Giuseppe (piazza Martiri Libertà, anche se ormai definita dal volgo Classe) io avevo fatto sistemare sopra l'altare 15 metri alla quale speravo di appendere un grande Cristo. Chiesi varie Confraternite (su consiglio del vescovo, i Parodi) di volute cedere uno dei loro Cristi, anche provvisoriamente, ma l'esito fu negativo. «Amici sci, tabacco no» dice un amico proverbio ligure. Risposi, dunque, a Nino: «bisogno di un Cristo proprio come dice lei: perché non me lo fa?». Andò a Mioglia, comprò un tronco di ci-

liegio e cominciò il lavoro. Di giorno lo teneva nascosto per farsi prendere in giro dagli amici anticlericali, di notte rientrava nel laboratorio e si dedicava al Cristo. Ma torniamo a quella ore due dopo mezzanotte. Il mio artista stava aprendo il costato dal quale, trafitto, uscirono sangue ed acqua, quando nel legno (oltre trent'anni di stagionatura) si provocò uno squarcio che - cosa ancor più strana - proiettò lo scalpello piantato nel legno nella parete opposta lasciandovi il segno. Io, pur impressionato, cercai di calmare l'agitato Delbuono. A questo punto lui si tirò su camicia e canottiera e mi mostrò una cicatrice fra lo stomaco e il bassoventre, dovuta ad un intervento chirurgico da lui subito in Argentina tanti anni fa: parte del corpo, stessa inclinazione, e - incredibile - stessa lunghezza. Mi disse, sempre pallido e tremante: «Sarà mica un

segno di Cristo che non vuole essere scolpito da un maledetto mof?». Gli risposi: «Tutto il contrario! I figli che vogliono bene al padre di imitarlo: questo Cristo è suo figlio, creatura, e vuol dimostrarsi così la sua gratitudine». In realtà, sapevo bene che non si trattava di un segno soprannaturale, ma di un classico fenomeno di parapneumologia: fare a spiegarglielo? Lo esposi, invece, al Centro Grotte, di cui ero membro. Ne feci una descrizione che fu posta nell'apposito archivio, firmata da me e controfirmata dal dott. Gaetano Uva, specializzato in Cardiologia, ma appassionato di parapneumologia (mi condusse due volte a congressi internazionali). Chi stante a di quanto ho scritto, vada ad osservare il Cristo tuttora pendente sopra l'altare della chiesa di S. Giuseppe.



Il Crocifisso di San Giuseppe

### Lavora ad Albissola

## Medaglia d'oro ai mondiali dei pizzaioli

ALBISSOLA M. Un pizzaiolo savonese, originario di Grattiera (Palermo), Francesco Lapi, di 32 anni, ha vinto a Salsomaggiore Terme la medaglia d'oro per il primo premio del campionato mondiale pizza. Lapi, per la miglior coreografia, si è inoltre aggiudicato il secondo premio (medaglia d'argento) del campionato, mentre ha vinto anche il trofeo Grana Padano. Lapi lavora da anni nella pizzeria «Au Caruggio» di Albissola Marina. Il campionato mondiale è stato organizzato dall'Associazione pizzerie italiane (Api). Non è la prima volta che i pizzaioli savonesi vengono premiati in prestigiose manifestazioni: nel corso dei mondiali '90, tenuti in Australia, il trofeo più ambito conquistato un pizzaiolo di Noli. Il campionato di Salsomaggiore ha visto la partecipazione di artisti provenienti da tutta Italia. (a. z.)



Oggi un incontro tra gli esperti

## Borgio, convegno sul mare pulito

BORGIO V. Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e costiero. E' il tema del convegno in programma oggi (ore 9-17) a villa Zaveria a Borgio Verezzi per iniziativa dell'amministrazione provinciale di Savona e del Comune di Borgio.

Il tema è di pressante attualità soprattutto dopo il disastro della Haven, pochi anni fa al largo di Arenzano, e dopo le polemiche che hanno accompagnato anche i progetti per la creazione di nuovi porti e moli. Il problema, però, è soprattutto un altro. Quasi tutti gli anni, in particolare fra fine luglio e metà agosto, sul litorale della Riviera di Ponente compaiono in superficie, sino a pochi metri da riva, rifiuti chiaramente di origine fognaria. E' una costante (negativa) dell'estate nel Ponente Savonese. Questi episodi hanno di fatto provocato il convegno voluto soprattutto dal vice sindaco di Borgio Domenico Lomni. Da anni i Comuni del Ponente si danno la colpa (o la attribuiscono agli scarichi di Genova o alle correnti marine) per questo fenomeno che oltre a creare problemi ambientali è un duro colpo all'immagine turistica di località come Finalo, Borgio, Pietra, Loano e Alasio. Problemi le polemiche nel Ponente anche sui modi per salvaguardare l'ambiente costiero e sui danni, presunti e reali, provocati da moli e nuovi approdi. clamoroso il caso del raddoppio

del porto di Loano.

Fra gli esperti che interverranno oggi al seminario di Borgio anche Ivo Rancich, della Eurofolco, che illustrerà una serie di interventi e soluzioni progettuali finalizzate al miglioramento dei corpi idrici con il raffronto con le soluzioni tecniche e strategiche adottate nella fascia costiera francese. In mattinata ci saranno le relazioni di Vincenzo Goreri (situazione costiera del Savonese) e Yves Flard. Dopo le 11 ci sarà invece la tavola rotonda con interventi degli esperti Pierre Doumang, Felice Musso, Franco Saccardi (Università di Genova), Mario Lo Giudice, Nadia Repetto. Nel pomeriggio, dalle 14.30, interventi di Piera Vipiano, Angiolino Barreca, Luciano Colla e conclusione dell'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo. Il dibattito, coordinato dall'assessore provinciale Carlo Giacobbe, è previsto dalle 16.

Il presidente della Provincia, Alessandro Garasini, è intervenuto in questi giorni sui problemi del nuovo decreto che interviene sui litorali. Ha detto fra l'altro: «E' assurdo che ogni operazione sulle nostre spiagge debba essere preceduta da un decreto di autorizzazione. Significherebbe che dopo una mareggiata non si potrebbe intervenire se non in tempi lunghi».

Augusto Rembado

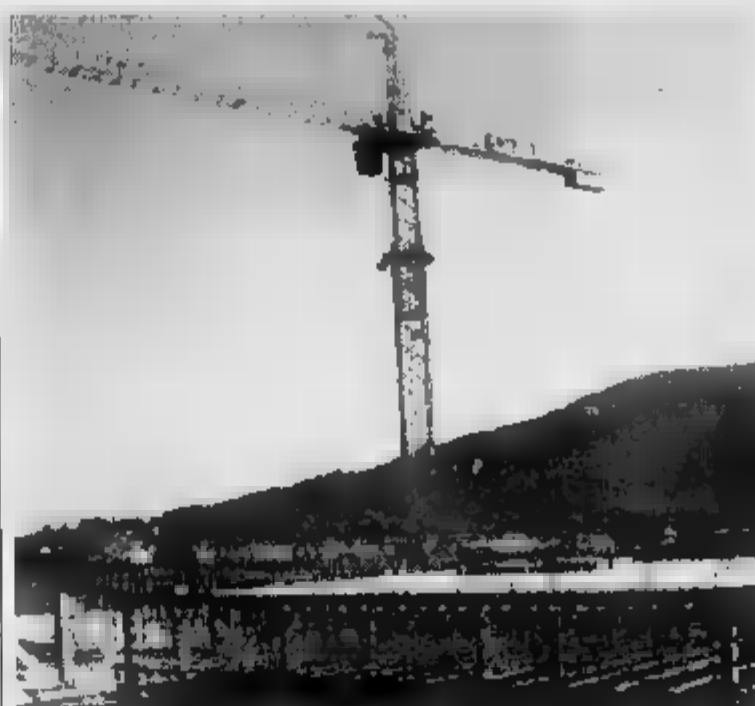
Quattro palazzine, collegate con portici e gallerie, lungo la Statale 582 per Gareggio e l'A10

## Nasce un quartiere per i manager

In regione Bagnoli verrà costruito «Albenga 2000», complesso per chi trascorre la settimana in Riviera per lavoro. Sono bilocali e trilocali realizzati nella zona di espansione produttiva, accanto al centro commerciale Le serre

ALBENGA. Un nuovo quartiere nasce sulla Statale per Gareggio, in regione Bagnoli, proprio accanto al centro commerciale «Le serre». Si chiama «Albenga 2000» ed è costruito dalla Compagnia Immobiliare Mediterranea. Il progetto dell'architetto Girolamo Galluccio, stesso tecnico che ha disegnato l'insediamento del centro commerciale a direzionale. Il nuovo complesso residenziale comprende una palazzina, alte tre piani, collegate tra di loro da portici e gallerie. Il tutto circondato da giardini, aiuole e parcheggi. Centinaia di alloggi che animeranno la zona di sviluppo produttiva prevista dal Piano regolatore generale e dove hanno trovato sede decine di aziende.

«Una casa tranquilla, di prestigio, a contatto col verde, dotata di ogni comodità, una residenza di lavoro rilassante, direttamente collegata con le principali arterie stradali, rappresenta l'altro la pubblicità di «Albenga 2000». Le abitazioni sono destinate soprattutto ad una clientela «in trasferta» in Riviera (il complesso sorgerà in una delle aree a maggior presenza artigianale e commerciale del Ponente) e come seconda casa. Lo dimostrano anche le tipologie degli appartamenti, bilocali e trilocali con angoli cottura e terrazzi coperti. Il costo di un bilocale e di un box auto (ogni appartamento avrà a disposizione il garage) è di 198



La zona dove sarà costruito il complesso abitativo per manager «Albenga 2000»

milioni. Il depliant illustrativo punta molto sulla clientela turistica, sia vacanziera che di lavoro.

Per Albenga si tratta di una struttura abitativa tutto sommato nuova. Palazzi di questo tipo sono stati realizzati a decine nel passato ma per la prima volta si realizza un complesso destinato a foresterie, abitazioni che servono non per

il turismo estivo ma per ospitare manager e funzionari di aziende con interessi in Riviera. Difficilmente, infatti, il nuovo complesso attirerà (se non per investimento immobiliare) compratori locali che intendano trasferire la famiglia nella zona lasciando gli appartamenti del centro.

Stefano Pezzini

### NOTIZIE FLAMME

#### SINCRONITÀ

Traffico in tilt per i lavori sulla via Aurelia

Traffico paralizzato, con code di auto e bus sino a chilometri anche ieri sulla via Aurelia fra Ceriale e Borghetto. L'Anas ha installato un semaforo a capo Santo Spirito per i lavori di «imbrigliatura», con reti metalliche, della collina rocciosa. (a. r.)

#### PIETRA L.

Il bilancio di previsione esaminato oggi alle 15

Insolito orario, il pomeriggio alle 15, per il Consiglio comunale di Pietra Ligure che si riunisce oggi per l'esame del bilancio di previsione del '96. Il documento finanziario è già stato varato dalla giunta leghista. (a. r.)

#### ALBENGA

Un incendio boschivo danneggia gli oliveti

I Vigili del fuoco e la Forestale sono dovuti intervenire due volte, nella frazione fra mercoledì e giovedì, per un incendio di bosco, divampato sulle alture in direzione di Bolestrino. Le fiamme hanno distrutto alcuni ettari di bosco e alcuni oliveti. (r. sr.)

#### ALBENGA

Una petizione tra le mamme per istituire l'asilo nido

L'assessore Monica Zioni ha inviato un questionario a tutte le mamme per verificare la necessità di creare un asilo nido. L'iniziativa è stata presa dopo la formazione di un comitato di mamme che ha raccolto 1.100 firme. (m. br.)

#### ALBENGA

Rissa extracomunitari, intervengono i carabinieri

Una rissa tra extracomunitari è successa alle 11 in via Viveri a Vadino. Per sedare la contesa tra algerini, dovuta forse a motivi di interessi, sono dovuti intervenire i carabinieri della radiomobile di Albenga. (m. br.)

Decine di controlli a tappeto nelle aziende agricole della Piana

## Pesticidi e lavoro abusivo nel mirino dei Nas ad Albenga

ALBENGA. Accanto ai Nas si muovono i carabinieri di Albenga. Nel mirino le aziende dell'agricoltura e delle attività di lavoro nero impiegato nelle attività della piana. Mentre i Nas indagano sui pesticidi e sui fertilizzanti impiegati in agricoltura, i carabinieri sono alla ricerca di indizi sulla manovalanza impiegata illegalmente per il lavoro nero. E' questa la più recente serie di controlli partita nelle ultime ore nel tentativo di fare chiarezza sull'immigrazione.

Da alcuni giorni quattro autopatuglie dei Nas con a bordo due militari stanno procedendo alla verifica dei luoghi dove vengono stoccate le sostanze chimiche nocive. Le indagini sono partite in base al sospetto che qualche azienda utilizzi determinate sostanze, provenienti dall'estero, non autorizzate dalla legge italiana. Si stanno quindi passando al setaccio gli agricoltori e soprattutto i tipi di fertilizzanti e fitofarmaci in loro possesso. Inoltre si vuole constatare l'effettiva

### HALE L. Alla Piaggio, 13 miliardi

Arrivano 13 miliardi per la Piaggio di Finalo Ligure e Sestri Ponente. Si tratta dei finanziamenti dello Stato (legge 808) per il progetto «Falcon» che sono stati sbloccati, l'altra sera, dopo un vertice a Roma con i sindacati a livello nazionale. Si tratta di una goccia nel mare di guai che attraversa l'azienda anche se vuol dire per i 1250 dipendenti, di cui la metà in cassa integrazione, ricevere gli stipendi di marzo. Resta comunque un piccolo segnale positivo in attesa delle decisioni circa la vendita dell'azienda. Ieri pomeriggio si è tenuto un vertice in Regione con i nuovi spiragli positivi circa il progetto dell'assessore Mario Margini per l'inserimento del polo aeronautico ligure, che fa capo alla Piaggio, nel Piano nazionale per l'industria aeronautica del governo attraverso linee velivoli - classe executive - per il settore civile, da affiancare al settore militare della Aermacchi di Varese. (a. r.)

regolarità delle certificazioni rilasciate dalle autorità sanitarie per la somministrazione dei prodotti, alcuni dei quali risultano essere molto potenti. Questo perché finora i «quaderni di campagna», dove dovrebbero essere registrati i pesticidi in dotazione a ciascun contadino, non sono ancora obbligatori.

Ora in aggiunta ai Nas si stanno muovendo anche i carabinieri della stazione di Albenga per vedere di sanzionare tutte le irregolarità e di avere una fotografia della situazione dei rapporti lavorativi che intercorrono tra gli extracomunitari e i loro datori di lavoro agricolo. (m. br.)

Il Comune bocchia la richiesta di aprire due nuove imprese di onoranze funebri

## Pietra, ecco il piano commerciale

Presentata agli operatori la bozza del nuovo strumento che regolerà la rete di vendita cittadina. Nel centro storico abolizione delle superfici minime, stop a nuove licenze per il settore alimentare

PIETRA L. Abbattimento delle superfici minime nel centro storico con la possibilità di aprire nuove attività, anche in spazi limitati, ma comunque non per il settore alimentare. E' una delle innovazioni che introduce il nuovo Piano del commercio di Pietra Ligure presentato, l'altra sera alle categorie, dall'amministrazione comunale guidata da Daniele Negro. Intanto Pietra ha detto no a nuove imprese di pompe funebri.

Novità vista per la grande distribuzione. L'amministrazione di Pietra vuole introdurre che vietino l'apertura di supermercati nel centro cittadino. Resta il fatto che chi sarà in grado di reperire almeno 600 metri quadrati (legge Marcora) potrà aprire un punto vendita, di grandi dimensioni, nel levante o nelle zone periferiche. A Pietra esiste un solo supermercato, di circa 400 metri quadrati, in viale della Repubblica al confine con Borgio Verezzi.

L'abbattimento dei parametri minimi è previsto nel centro

### LOANO Friendly per l'handicap

«Aumentare le occasioni di visibilità e protagonismo dei disabili che devono diventare portatori di abilità e diritti». Gianfranco Camarrella e Manuela Gianni hanno presentato con questa definizione le iniziative di «Friendly» che si terranno a Loano. Lunedì, all'Itc, presentazione del libro «Il televisore» di Giuliano Galletta. Venerdì 22 laboratorio teatrale con gli attori della Compagnia Zapp-Ing Project alla scuola per ragazzieri. Infine spettacolo teatrale al Loanese «La Tv è un mondo...» il mondo non è la tv curato dagli attori portatori di handicap della Marinella di Pietra. Il progetto Friendly decolla. Presto diventerà a tutti gli effetti una iniziativa che promosse con la collaborazione di Comune, la Marinella, Doria Nuto, Ludocoo e «Ardesia e Gesso», la nuova rivista degli studenti delle scuole superiori di Savonese con redazione all'Isel di Finalo. (a. r.)

storico di Pietra e di Ranzi. Per il settore alimentare, ortofrutta ed affini, c'è invece la saturazione. Potranno cambiare i titolari di queste attività ma non aumentare di numero. Un'altra novità introdotta dalla nuova bozza di Piano è la disponibilità a concedere licenze stagionali e ad agevolare l'apertura, soprattutto

lutto in centro, di settori merceologici che in oggi sono quasi inesistenti. Da uno studio fatto fare Comune, su residenti e turisti, è emerso che per il settore dell'abbigliamento, e dei non alimentari in genere, c'è ancora molto spazio a Pietra. L'obiettivo del Comune è quello di dare il via ad attività

che possano entrare in concorrenza diretta con quelle già esistenti. Un indirizzo generale che piace per ora ai commercianti.

Commenta Sergio Pizzigagnoli, presidente dell'Ascom cittadina: «Certi dati non ci quadrano ancora» in generale le prime indicazioni sono buone. Saranno il direttivo e poi l'assemblea ad esprimersi sui meriti. Quattro anni fa sul Piano commerciale ci fu una grande bagarre. Oggi giunta leghista sembra voler evitare lo scontro. Il rischio è che non si pensi un po' anche ai consumatori oltre che ai commercianti. Il sindaco, Daniele Negro, l'altra sera ha invitato i commercianti ad essere più aperti.

Con il Piano commerciale in vigore ci sono pratiche aperte da oltre 10 anni. In queste settimane sono state revocate 4 licenze per attività di fatto chiuse ma sono state rilasciate altre 4. Il Comune ha detto no alle richieste di imprese di Albenga di aprire agenzie di pompe funebri. (a. r.)

Per promuovere all'estero il turismo savonese

## Albergatori, un vertice con il presidente Enit

ALASSIO. Operatori turistici e amministratori incontreranno domani, all'albergo El Cicho di Verastina, il presidente dell'Enit, Amedeo Ottaviani. Si tratta di una occasione, voluta dall'Unione Provinciale degli albergatori, per verificare la possibilità di attuare campagne promozionali usando appunto l'Ente a cui lo Stato delega la propria rappresentanza all'estero. Campagne particolarmente importanti se si pensa al peso determinante che nel movimento degli ospiti in Liguria assume la clientela d'Olttralpe.

Dice Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori: «Sinora non siamo riusciti a sfruttare le potenzialità rappresentate dalle delegazioni dell'Enit nelle principali capitali europee. Con Ottaviani cercheremo di stabilire un fronte che sia costante nel tempo, avendo in particolare due finalità. La prima legata alla presenza della Liguria e della nostra provincia nella proposta di quelli che chiamiamo i «club di prodotto», cioè speciali offerte turistiche che si basano sulla diversa vocazione delle località. Noi siamo interessati ai settori mare, golf, congressi, nautica e arte».

All'Enaip il corso per cassintegrati. Finale, tutto pronto per «l'Ulivo»

## «L'agraria si riunisce all'Itis»

Ora Albenga richiede l'autonomia da Sanremo

ALBENGA. «La Scuola coordinata di agraria di Albenga dell'Istituto professionale di agraria di Sanremo deve essere annessa all'Itis di Albenga». Dopo aver appreso il tentativo di modifica di questa decisione (già presa nell'anno scolastico 1994/95) da parte dell'Ufficio scolastico provinciale di Imperia il distretto scolastico di Albenga ha deciso di ribadire con forza le proprie intenzioni trasmettendo un documento, sottoscritto dagli enti della zona, dopo una riunione avvenuta l'altra sera in Comune.

La prima critica mossa dai firmatari del documento (il sindaco di Albenga, il presidente della Comunità Ingegnere, i segretari provinciali dei sindacati Cisl-scuola e Cgil-scuola e della Confal-Snals) è l'assessorato della Provincia di Savona, ed il presidente del distretto scolastico di Albenga (quella di non stati inter-

pellati direttamente dal provvidorato di Imperia. Poi, nella lettera, si passa ad illustrare le motivazioni per l'accorpamento richiesto. «La Scuola coordinata di Albenga dell'Istituto professionale di agraria di Sanremo gravita geograficamente nel territorio della Provincia di Savona, così come l'Itis «Galileo Galilei», mentre l'Istituto professionale di agraria di Sanremo, al quale si vorrebbe aggregare la scuola, è collocato nel territorio della provincia di Imperia. Considerato che le spese di manutenzione degli istituti superiori sono a carico delle amministrazioni provinciali, sarebbe anomalo che la Provincia di Savona sostenesse spese per una scuola che dipende formalmente dal provvidorato di un'altra Provincia», si dice nel testo redatto dagli enti interessati. Vista la realtà albaneganesi, spiccatamente agricola, l'operazione sarebbe «ri-

sparmiosa ed innovativa» e porterebbe alla creazione di un unico polo specialistico nel settore dell'agricoltura avanzata, unico in Liguria e probabilmente a livello nazionale.

Giovedì prossimo, intanto, al Centro servizi formativi dell'Enaip di Campochiesa si svolgerà la giornata conclusiva del corso «Creazione di impresa nell'ambito della formazione e manutenzione ambientale», rivolto ad un gruppo di dipendenti in cassa integrazione dell'azienda Piaggio di Finalo Ligure. Il corso serve a determinare una riqualificazione ed un reinserimento professionale dei dipendenti. Venerdì 19 e sabato 20 aprile si svolgerà invece, all'Istituto alberghiero Ipsar di Finalo Ligure, l'undicesima edizione della gara «Ulivo d'argento», volta al miglioramento della professionalità e della qualità del settore alberghiero. (m. br.)

Dopo il «caso Nochi»

## La minoranza di Laigueglia si è spaccata

LAIGUEGLIA. La minoranza è spaccata dopo la presentazione delle dimissioni del consigliere d'opposizione Torre Nochi. L'ultimo atto che sancisce l'avvenuta rottura è la lettera inviata dal consigliere Ramella ai colleghi. «Sono rimasto molto sorpreso e dispiaciuto quando il sindaco ci ha comunicato informalmente che il consigliere Nochi gli aveva preannunciato le sue dimissioni dal Consiglio. Non so quali siano le motivazioni, le apprendo dalla sua lettera che il sindaco leggerà in Consiglio. Avrei preferito, però, che tale notizia fosse stata data prima a voi e a me, quali colleghi di lista e con i quali Nochi aveva condotto la battaglia elettorale e formato il gruppo di minoranza», ha scritto Ramella. «Ha concluso: «D'ora in poi mi riterrò libera di assumere le iniziative considerate più opportune nell'interesse dei cittadini». (m. br.)

Progetto di rilancio

## Il Grand Hotel Alasio ritorna in Consiglio

ALASSIO. Tornerà a breve alla ribalta il progetto per la ristrutturazione del «Grand Hotel». Riveduto e corretto, in base alle indicazioni del Coreco, che aveva bocciato il mega intervento, dopo che l'appello per i lavori era già stato assegnato alla ditta Conicos di Mondovì, il progetto, che dovrebbe portare alla rinascita della mastodontica struttura che si affaccia su piazza Partigiani, tornerà prossimamente al Consiglio comunale. «Rimediando alle contestazioni fatte a suo tempo dal Coreco, abbiamo provveduto a rielaborare il progetto per la ristrutturazione del «Grand Hotel». Nel giro di una decina di giorni il tutto verrà riesaminato dal Consiglio comunale e inviato nuovamente al Comitato regionale di controllo. Speriamo che le nostre controdeduzioni vengano finalmente accettate», afferma l'assessore Melgrati. (m. br.)



## Il giovane idraulico ricoverato in Rianimazione Dego, è sempre in coma per emorragia cerebrale

DEGO. Carlo Bodda, 33 anni, è ricoverato da tre giorni in Rianimazione dell'ospedale S. Paolo in seguito a un'emorragia cerebrale, continua a lottare contro la morte.

Le condizioni risultano stazionarie, nonostante le terapie intensive cui è stato sottoposto dai medici dell'ospedale savonese. Ancora misteriose le cause che hanno provocato il malore. Bodda aveva iniziato ad avere i primi disturbi nella mattinata di mercoledì. Dolori alla schiena che sono andati aumentando con il trascorrere delle ore.

Poi, nel tardo pomeriggio, misto all'aggravarsi della situazione, su richiesta dei familiari, l'intervento del medico curante, la dottoressa Marcella Caleri, che ha deciso l'immediato ricovero in ospedale. Ma, arrivato al Pronto soccorso, Carlo Bodda, già in preda di convulsioni e in coma, è stato immediatamente trasferito al S. Paolo.

Una corsa contro il tempo sull'autolettiga della Croce



Sono 48 ore che Carlo Bodda è in lotta per sopravvivere in una stanza del reparto di Rianimazione al San Paolo

Bianca Bodda, la sorella di Carlo, è ai primi disperati tentativi dei medici di rianimarlo. Le cure, le terapie per tentare di strapparla alla morte e per fare in modo che il blocco cardiaco danneggiasse le funzioni cerebrali. Carlo Bodda, originario di Rocchetta di Cairo, ma che da alcuni anni risiede insieme con la moglie Loredana Pigolo, in via Supervia a Dego, svolge l'attività di idraulico e nutre una profonda passione per lo sport. Tra le discipline che predilige, il parapendio, di cui è istruttore, e lo sci.

Insomma, un giovane pieno di

vitalità, profondamente legato alla famiglia, che non ha mai avuto particolari problemi di salute, dedito ad attività sportive dove la forma fisica e la preparazione atletica sono di fondamentale importanza. Un'esistenza tranquilla sino all'altro ieri, quando ha accusato i primi sintomi di un malore di cui sino a ora neppure i medici sono riusciti a spiegare le cause precise.

Sembra, tuttavia, da escludere che si tratti di conseguenze dovute a un attacco naturale, è stata esclusa categoricamente dai sanitari dell'ospedale savonese che possa trattarsi di un attacco meningite.

In attesa di conoscere le cause precise del grave malore e nella speranza che esca dal coma, i familiari insieme con la moglie, dalla serata di mercoledì, si alternano nel reparto Rianimazione dove Carlo sta lottando ormai da 48 ore per la vita.

Lucia Barlocco

## Processo all'ex giunta Castagneto, in aula sfilano i testimoni dell'accusa «A Cairo comandava la trojka»

Dure dichiarazioni dell'ex consigliere di maggioranza Romano Falco: «Sistemi totalitari» La Ferraro fu cacciata perché si oppose all'affare della Mazzucca? Si riprende il 20 marzo

SAVONA. Potrebbe essere il processo «matroska», quello che vede sul banco degli imputati l'ex giunta di Cairo Montenegro, accusata di abuso d'ufficio dal pm Renato Acquarone su denuncia dell'ex assessore Anna Maria Ferraro.

Si apre la «bambola» principale, quella della revoca della delega allo Sport e Commercio alla Ferraro, e potrebbe spuntare un'altra «matroska», quella del caso Mazzucca, le aree che dovevano passare dal Comune nelle mani del Consorzio autostradale Val Bormida, operazione che è poi arenata sull'onda delle indagini sui rifiuti tossici messi in evidenza da perizia del giugno '94.

Ieri l'ex sindaco di Cairo e principale imputato, Piero Castagneto, ha annunciato che da parlare saranno per quattro ore. Il presidente del tribunale, dopo aver abbozzato i contorni delle ottimistiche previsioni dell'ex amministratore, ha aggiornato l'udienza al 20 marzo. Giorno in cui verranno ascoltati i dieci imputati: oltre



L'ex assessore di Cairo Anna Maria Ferraro «inciampò» sui veleni della Mazzucca?

al sindaco, gli assessori Servetto, Occhipinti e Viari; gli ex Fossati, Gaiero, Giordano, Ivaldi, Salmoraghi.

In precedenza il tribunale ascoltò una lunga sfilza di testimoni, quelli del pm e della parte civile (che chiamerà ancora all'appello un centralista del Comune). Le deposizioni sono ruotate attorno ai presunti contrasti tra l'ex assessore Ferraro e i suoi colleghi giunta.

In particolare, si è parlato di una seduta consiliare del 29 gennaio '93 in cui venne a mancare il numero legale (si doveva

discutere delle «Mazzucca» grazie anche all'assenza della Ferraro, e poi di un'altra riunione dei consiglieri del 2 febbraio, nel corso della quale si decise di «far fuori» l'assessore «scomodo». Ma perché la Ferraro non partecipò al Consiglio per la pratica Mazzucca? «Disse che non se l'era sentita di prendersi parte perché la cessione di quei terreni la convinceva», ha detto ieri in aula l'ex consigliere di maggioranza Romano Falco. Quest'ultimo ha anche parlato di una sorta di «giunta» nella giunta, formata dal sindaco, dal suo vice Fossati, dall'assessore Camorano e «ogni tanto anche da Ivaldi», che in pratica faceva «bello e il cattivo tempo». «Una struttura da sistemi totalitari», l'ha definito Falco.

Sarebbe stata questa «trojka» (più Ivaldi), sempre secondo Falco, a decidere della «testa» della Ferraro. Il perché? Sarà il bello del processo. Che sembra incentrarsi sempre più sulle aree Mazzucca.

Fabio Pozzo

## INTELLI FLAM

Stasera in Consiglio comunale il caso dei rifiuti urbani

Grande attesa per il Consiglio comunale, in programma stasera alle 20. Su richiesta della maggioranza si parlerà del nuovo regolamento in materia di smaltimento di rifiuti che tanto polemiche ha sollevato.

## FERRARIA

Migliorate le condizioni dell'ingegnere ustionato

Migliorano le condizioni di Marco Lagasio, 33 anni, ingegnere della 3M, rimasto gravemente ustionato lunedì mentre lavorava nel reparto «T1». Il tecnico è ricoverato al centro grandi ustionati di Samperdarena. Intanto proseguono le indagini da parte di carabinieri, Usl e dei tecnici per accertare le cause dell'incidento.

## CAIRO M.

Ricetrasmittenti Comuni per la Protezione civile

I Comuni della Val Bormida verranno dotati di ricetrasmittenti per mantenersi in collegamento diretto in caso di emergenza con la Regione. Le apparecchiature verranno distribuite lunedì. L'iniziativa rientra nel programma regionale in materia di protezione civile.

## CENGIO

In via Vittorio Veneto riapre un supermercato

S'inaugura, oggi, in via Vittorio Veneto il «Maxi Mercato», ex Vivo. Il supermercato, in attività da anni, si ripresenta con una veste rinnovata e soprattutto con nuovi prodotti. Sempre a Cengio, di recente, in via Padre Garello, si è inaugurato un nuovo negozio di calzature.

## ITALIA

Ial, domani ultima giorno per iscriversi ai corsi

Ultimo giorno, domani, per le iscrizioni al corso per tecnico della comunicazione dei beni culturali e ambientali, organizzato dallo Ial. Il corso avrà la durata di circa 100 ore e sarà completamente gratuito.

## Ad Alba sfilata di sindaci Dammari e Cengio potrà visitare lo stabilimento

CENGIO. Oltre 100 sindaci e migliaia di valligiani piemontesi, sfileranno domani lungo le vie ad Alba contro la realizzazione del Resol all'interno dell'Acna Cengio. Una manifestazione organizzata dal Comitato di coordinamento dei sindaci della Val Bormida piemontese, le cui immagini verranno trasmesse in diretta a partire dalle 14,45 da «Ambiente-Italia», la trasmissione in onda su Raitre.

Ma una troupe televisiva sarà presente anche a Cengio, dove i delegati sindacali hanno chiamato a raccolta la popolazione. Non solo ma, novità assoluta, i cancelli della fabbrica verranno aperti al pubblico per permettere una visita all'interno dello stabilimento. Un'iniziativa «per dimostrare a tutti ciò che è stato fatto sotto il profilo ambientale».

(l. b.)

## Cairo, donna scippata Rocchetta, i ladri svaligiano la tabaccheria

CAIRO M. Furto milionario e scippo. I soliti ignoti, l'altra notte, hanno messo «segno» ai danni della tabaccheria di Rocchetta di Cairo, di cui il titolare Michelina Meistro Cagnone. I ladri, dopo aver forzato la serratura, si sono introdotti nel negozio impossessandosi di sigarette, valori bollati e schede telefoniche per un valore di alcune decine di milioni. Esattamente un mese fa, il 13 febbraio scorso, la titolare, mentre era in negozio, era stata derubata con un raggio di valori bollati per alcuni milioni.

Sempre ieri, ma a Cairo, una giovane donna è stata scippata mentre si trovava al mercato settimanale in piazza della Vittoria. Il malvivente la ha strappata la borsetta contenente 150 mila lire e i documenti. La donna ha presentato denuncia ai carabinieri.

(l. b.)

## Tre operai di Calizzano Hanno ricavato una spazzatrice da un caterpillar

CALIZZANO. Un caterpillar adibito a «spazzatrice» per mantenere pulite le vie del paese. L'inedito macchinario è stato realizzato attraverso un complicato meccanismo e utilizzando un rullo, da Italo Bianco, cantiniere, e Silvano Vitellio e Carlo Brioze, cassintegrati Piaggio, assunti dal Comune di Calizzano nell'ambito dei lavori socialmente utili.

«Un macchinario - spiega il sindaco, Giuseppe Tabò - che intendiamo brevettare, e che è stato messo a punto dai tre «inventori» nei ritagli del tempo. Hanno, insomma, dimostrato oltre che grande genialità anche un profondo attaccamento al lavoro». E aggiunge: «Con la nuova «spazzatrice» le strade del paese verranno mantenute più pulite in minor tempo e sono prettamente con minor fatica».

(l. b.)

## Polemica tra Comune e società per le spese d'affitto dello sferisterio Il sindaco «sfratta» la Bormidese La squadra di pallone elastico giocherà a Rialto

La «Bormidese», la squadra di pallone elastico che quest'anno militerà in C1, giocherà per i colori della Rialtense. Gli sportivi locali in subbuglio. Una decisione adottata dal presidente della società, Franco Bellenda, dopo che il sindaco, Graziano Falciani, ha chiesto per l'utilizzo dello sferisterio un affitto di due milioni e l'anno, più una serie di clausole. «Oltre a pagare - dice Bellenda - avremmo dovuto addebiatarci le spese di manutenzione, pagare tariffe orarie e dare in gestione il bar. Insomma avremmo dovuto sborsare circa 6 milioni. Cifra che per la società è accettabile. «La quota - replica il sindaco - per le spese di ammortamento del mutuo che il Comune deve pagare entro 20 anni. Il Comune è «dissestato» e al 2002 non introiti».

(l. b.)

## CAIRO MONTENOTTE

## Firme contro il municipio

Inizia oggi, piazza Stallani, la raccolta di firme contro il progetto di ristrutturazione dell'edificio delle ex scuole medie di piazza della Vittoria che dovrebbe ospitare il nuovo palazzo municipale. La petizione, che proseguirà anche nei prossimi giorni, è promossa dal gruppo di minoranza consiliare «Progetto Cairo», che fa capo a Teresa Diotto. In un volantino, diffuso in questi giorni, i promotori parlano di «ulteriore spreco di risorse pubbliche», dicono che il costo probabile è approssimativo della ristrutturazione non può essere inferiore a 8-10 miliardi e sostengono che «si può costruire una sede più funzionale in area più idonea a metà prezzo». E domandano: «Il primo mutuo di un miliardo e mezzo non può certamente bastare, e se, è possibile, non arrivassero altri fondi?». Interrogativo cui si aggiunge quello sui tempi di realizzazione: «Per quanto tempo ci troveremo con un cantiere aperto in pieno centro cittadino?». Insomma, un progetto che, secondo gli oppositori, «da cancellare, anche perché piazza della Vittoria è pensata e progettata come un'area vivibile per gli anziani, i bambini e i giovani».

(l. b.)



Che valore dai  
ai tuoi ricordi più cari?

Al giorno d'oggi, la parola d'ordine è: rovinano col tempo, spesso ci risparmi. Facile a parole, poi, nei fatti, ci ritroviamo a spendere poco per ritrovarci con un pugno di mosche. Guardiamo ad esempio il nostro settore: la fotografia. Dappertutto vediamo insegne e depliant che promettono le foto per poche lire. Subito ci congratuliamo con noi stessi per avere trovato i più onesti del mondo, poi, col passare del tempo, ci pentiamo di avere affidato i nostri ricordi a un laboratorio qualsiasi: i colori sbiadiscono, i negativi si

Tutto questo non accade al cliente FOTOSHOP, perché questo marchio è garanzia di qualità, servizio e risparmio. Fin dalla nostra nascita colori sbiadiscono, i negativi si

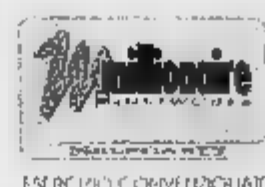
KODAK EXPRESS. Il più costoso e severo servizio di controllo qualità per minilaboratori.

Questo significa non solo foto più belle, ma anche chimici e attrezzature sempre in ordine che garantiscono la perfetta conservazione di stampe e negativi nel tempo. Da noi ricevete le stampe dentro una elegante busta assieme ai negativi, tutti i clienti viene consegnato un albumino senza sovrapprezzo e le foto sfocate o mosse vengono lasciate fuori dalla busta e non sono conteggiate nel prezzo.

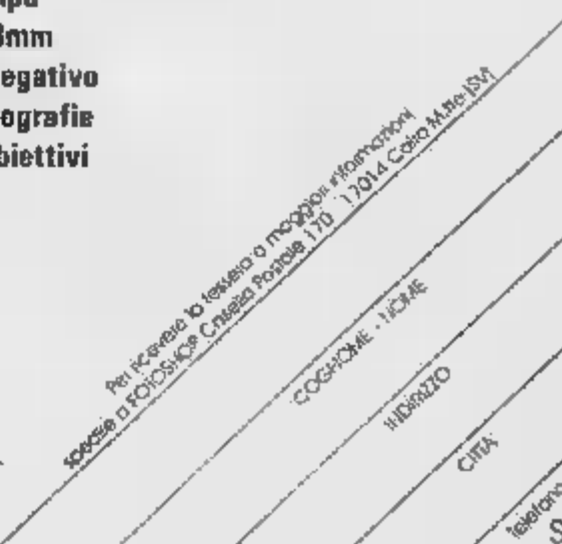
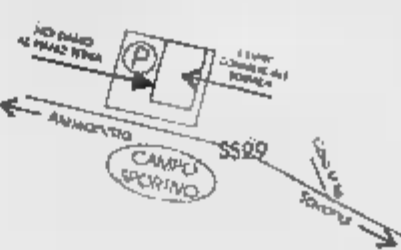
## Ma c'è di più...

Al nostro cliente consegniamo gratuitamente la FOTOSHOP FIDELITY CARD, una tessera personalizzata che lo identifica per mezzo di un codice a barre, così il nostro computer segue passo per passo ogni lavorazione, garantendo la sicurezza che ognuno riceva sempre le proprie foto, controlla che niente venga dimenticato e tiene conto della spesa di ogni singolo cliente, assicurandogli omaggi e promozioni senza che questi debba conservare scontrini o bolli.

Così il nostro cliente rimane soddisfatto e risparmia dal 10 al 15%. Per sapere come, spediteci il tagliando (anche via fax).



Sviluppo e stampa in 10 minuti  
Fototessera in 1 minuto  
Sviluppo diapositive e stampa  
Riversamento su video da 8mm  
Ingrandimenti da dia e da negativo  
Riproduzione e restauro fotografie  
Riparazione apparecchi e obiettivi  
Servizio FAX





DIAMO UN  
TAGLIO ALLA  
SOLITA SPESA!

MINI HI-FI PIONEER N-150-24 STAZIONI  
MEMORIZZABILI-LETTORE CD-  
REGISTRATORE AUTOREVERSE A DOPPIA  
MECCANICA-DOLBY B-2X25 WATT-  
TELECOMANDO

L. 599.000

MOUNTAIN BIKE 26"  
UOMO/DONNA CAMBIO SCIMANO  
VELOCITA'

L. 149.000

FORNO ELETTRICO  
1000 W COM TERMOSTATO

L. 99.000

TV 14" 14 M3, TELECOMANDO,  
PRESA S.M.T. ANTENNA INCORPORATA,  
SINTONIA A MICROPROCESSORE CON  
SINTESI DI FREQUENZA A 100 CANALI

L. 249.000

CENTRO COMMERCIALE

SERVIZIO PIATTI PORCELLANA  
"ELISA" 30

L. 24.900

PNEUMATICO MICHELIN 165/70/13

L. 139.000

MODULATO CHICO FAMMA UNIBON

(al kg)

L. 30.900

PURO SUINO PAYSAN

(al kg)

L. 9.800

PROSCIUTTO COTTO RASPINI

(al kg)

L. 21.300

MINISTRONE COOP KG 1

1 PEZZO

L. 3.490

PEZZI

(al kg L. 2.327) L. 6.980

PARMAREGGIO

(al kg)

L. 22.950

TORTE FRUTTA E ALLA PANNA

NOSTRA PRODUZIONE

(al kg)

L. 16.100

LATTE CENTR. LATTE SAVONA

PARZIALMENTE SCREMATO

1 PEZZO

L. 1.690

3 PEZZI

(al LT L. 1127) L. 3.380

PROVENIENZA

AMERICA CAT. 1 CALIBRO + VARIETA'

(al kg)

L. 1.590

DIXAN FUSTONE LAVATRICE KG. 7,5

(al kg L. 3199)

L. 23.990

PRESTO POLVERE LAVATRICE

RICARICA KG. 6

(al kg L. 2460)

L. 14.760

COCCOLINO AMMORBIDENTE 4

(al LT L. 1498)

L. 5.990

MORETTI BAFFONE LT. 0,660

(al LT L. 1925)

L. 1.270

ACQUA MINERALE FRIZZANTE

LEVISSIMA LT. 1,5

1 PEZZO

L. 760

3 PEZZI

(al LT L. 338) L. 1.520

TONNO RIO GR. 80X4

(al kg L. 12.469)

L. 3.990

ACQUA MINERALE NATURALE

S. BENEDETTO LT. 2

1 PEZZO

L. 830

3 PEZZI

(al LT L. 277) L. 1.660

BARILLA YOGURT

GR. 198

(al kg L. 8.788)

L. 1.740

CAFFÈ LAVAZZA ORO GR. 250X4

L. 16.900

ORO SAIWA KG. 1

L. 5.570

**ipercoop**  
LA COOP SEI TU.

Il gabbiano Centro commerciale il gabbiano. Savona, corso Ricci.

**Quanti,**

i premi in  
palio per gli  
Tra lo "Strappa  
e Vinci"  
e le estrazioni  
vincono tutti. Mica i soliti  
quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO  
INTERO, VI COSTERÀ SOLO  
**1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96

Perché sorprendersi di tanta generosità?  
In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento  
1996 è il migliore amico di chi legge La  
Stampa, e non solo per via dei numerosi  
premi in palio. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta diret-  
tamente a casa La Stampa  
per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia  
vi costa 1.000 lire, prezzo  
d'altri tempi per un risparmio immediato. Pen-  
sate, l'abbonamento postale per 11 giorni la  
settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto ed è subi-**  
to da voi. Infatti potete abbonarvi  
in molti modi diversi. • Diretta-  
mente al Salone La Stampa di via

Roma 80. • Torino. • Tramite bollettino po-  
stale. • Tramite bonifico bancario. • Con una  
semplice telefonata 011-6568334/335,  
indicando gli estremi della vostra carta di  
credito Targa, Visa • Mastercard.

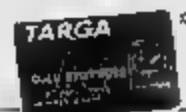
**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi  
assicura un bel po' di agevolazioni e be-  
nefici esclusivi. Come gli sconti sull'ac-  
quisto dei libri, delle videocassette, degli  
audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi abbona  
vince sempre, grazie allo "Strappa • Vin-  
ci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con  
la cartolina "Strappa e Vinci" che  
verrà consegnata a ogni abbonato il pre-  
mio è garantito: dalle macchine fotogra-  
fiche **YASHICA T5** radioregistratori, da-  
gli stereo portatili alle giornate di ab-  
bonamento in più, vincono proprio tutti.

• Con le **grandi estrazio-**  
ni ogni mese, per cinque me-  
si, sono in palio: una splen-  
dida **Fiat Punto S**, te-  
lecamere Hitachi, TV Color  
14" con videoregistratore in-  
corporato Grundig, microsistemi hi-fi.  
Per ulteriori informazioni, telefonate allo  
011-6568334/335 (fax 011-5627958).



IN PIÙ FANTASTICI PREMI  
CON LO "STRAPPA E VINCI"



**TARGA PARTNER**  
LA STAMPA  
BONUS TARGA + 10% Per informazioni  
011-6568334

**LA STAMPA**

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

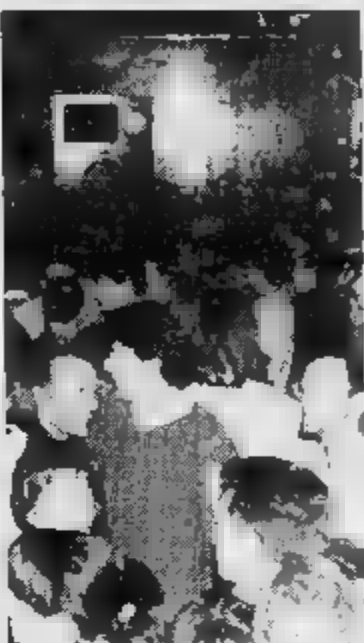


Ecco come cambiano gusti e mode di chi ama ballare

# La crisi dell'economia ora entra in discoteca

SAVONA. Il mondo dei locali notturni del Savonese si è trasformato in modo profondo in pochi anni. La discoteca tradizionale è quasi in via di estinzione e lascia il posto a locali «alternativi» che al ballo aggiungono la musica dal vivo e le nuove tecnologie. Mentre i prezzi sono fermi da 7-8 anni c'è un boom di disco-bar o comunque di locali che, pur senza il ballo, fungono da richiamo. Cambia anche la musica che diventa più revival o latina che tecnologica. Su tutto il settore aleggia lo spettro della crisi dovuta anche dal numero crescente di locali notturni. Questo il parere di alcuni addetti ai lavori.

Spiega Bruno Kard, produttore di dischi dance: «Sono finiti i tempi in cui bastava aprire una discoteca ed aver un bravo dj per andare avanti. Oggi ci sono pietre che spostano il pubblico da un locale all'altro. L'ultima mezzata è arrivata dalle discoteche che non fanno pagare il biglietto ed ora sono semivuote. Ci sono tanti locali aperti in pochi anni che hanno concorrenza alla sala di ballo anche se il servizio che della discoteca è migliore e va pagato. Questo il parere di Nik Cerbasi (Covoli): «Non vedo una grande crisi ma una trasformazione nei gusti del pubblico anche dal punto di vista musicale. Oggi c'è meno techno, si spazia dal genere progressive all'underground, soprattutto quello americano



C'è crisi anche in discoteca

per gusti più difficili. A parte i ritmi latini, ormai di moda ovunque, c'è sempre una certa tenuta del genere disco-classic e retro che era una novità solo alla fine degli anni '80. Oggi è tutto più difficile, c'è una saturazione delle attività. Dipende anche da chi gestisce i locali e chi si improvvisa a questo mestiere».

Spiega Gian Luca Dogliotti (Biffa-Cuba Libre): «C'è forse poca professionalità ma i gusti

del pubblico cambiano in continuazione. Resta il fatto che la crisi generale ricade anche nel settore discoteche. C'è chi lascia la giacca in macchina per non pagare il guardarooba. Anche per Fabrizio Fesciolo (El Pao) la crisi è legata soprattutto ad un fatto economico. Dice: «Le 20 mila del sabato sera si pagavano già nell'87. In 7-8 anni chi è salito con il prezzo è dovuto tornare indietro. Tutto questo conferma che la serata da ballo è certo un lusso». Tanti oggi i locali in cui non si paga l'ingresso. «Pochi quelli che, pur con qualche concessione al live, mantengono la caratteristica di discoteca che avevano qualche fa. Fra questi il Symbio, il Cairo, il The-nax di Celle, il Gilda di Varazze, il Gulliver di Voze, il Rajah di Pietra, l'Acquedotto di Tovo, il Black Out di Albenga e l'O'Bracco di Alessio. In circa 5 anni il numero dei locali in cui si balla è aumentato ma è quadruplicato soprattutto il numero dei locali così detti alternativi, dal disco bar al music live. Un discorso a parte va fatto per i dancing che, malgrado tutto, hanno mantenuto le posizioni. Questo perché non sono nati locali alternativi per i meno giovani, anzi molti under scoprono il revival. Tanti comunque i milioni spesi per migliorare e rendere più sicuri i locali, e tante anche le polemiche».

Augusto Rombado

## L'altipiano delle Manie nella ballata di Fossati

SARÀ che questa è terra rossa, sarà che il mare è un po' più in là, sarà che il tempo qui ci aspetta, sarà che l'uomo è nato qua. In questo modo inizia la ballata di Lucio Fossati, «Terre Rosse», dedicata all'altipiano delle Manie fra Noli e Finale. Fossati, con il suo stile country, ha trattato un tema di pressante attualità al centro di polemiche e controversie politico-amministrative. La sua è una originale risposta in musica, quasi una ballata, ad un tema ambientale. Fossati canta «Terre Rosse» a niente eroi per il suo altipiano delle Manie. Lucio Fossati, 37 anni, residente a Noli, è responsabile dei veicoli industriali della Mercedes-Benz per Savona e Imperia. Passa insomma da un lavoro importante e responsabile, alla sua grande passione per la musica dal vivo. Ha iniziato da giovane in radio e in discoteca come dj, ma da sempre è cantautore. Ha partecipato a molti concorsi ottenendo dei buoni riconoscimenti.



Il cantautore Noli Lucio Fossati

Ha anche partecipato ad altre manifestazioni («Sanremo parole», «Noli Streghe», «Genova scrive» e «Premio Camillo Scarbarov») ottenendo una certa popolarità. I brani quali «Finalmente un deficiente» e «Cristoforo Colombo Blues» il suo stile musicale, asciutto, è molto vicino a quello di De Gregori, De André, Ivano Fossati, Francesco Guccini e gli altri grandi cantautori della scuola italiana. (a. r.)

Secondo appuntamento con lo «Zucchini d'Oro» ad Albenga

## Una serata da ascoltare

La musica live è protagonista a Savona e provincia. Concerto jazz al Blue Monk Country con i Wild Horses al Betty Boop di Carcare, Sk Band al Dau Baci a Vado

## Cent'anni in cartolina

Cento anni di storia cittadina documentati da 272 cartoline. E' storia dell'evoluzione dal 1870 al 1970 quella che verrà presentata questa sera a palazzo Morio. «Alessio. 100 anni in cartolina», libro curato da Tommaso Schivo, verrà infatti illustrato dal pubblico alle 21 da Franco Galles. Una documentazione accurata della Albenga di allora messa a confronto con quella di oggi. Tutte le cartoline inserite nella pubblicazione (Edizioni Bacchetta, Albenga) provengono dalla collezione privata del comandante dei vigili di Albenga Eugenio Lertora, appassionato ricercatore di immagini rare nei mercatini liguri e del Basso Piemonte. «Le cartoline sono suddivise per località. Nel libro si trovano i primi alberghi di Alessio, quelli che hanno rappresentato i primissimi passi mossi dal turismo. Ci sono, tra le altre cose, i pescatori di borgo Coscia e alcune vedute delle frazioni», spiega Lertora. (m. br.)

dal vivo alla Nuova Biffa di Noli con i «Fat Cat» e Nizza che propongono funky jazz.

Nel Ponente appuntamenti, con dance, latino, revival, musica commerciale, dalla consolle o d'ascolto, all'O'Bracco, al El Cielo e al Gallo George, Alessio, al Black Out e al Carpe

Diem di Albenga, al Movida di Loano, al Monkey Business, al Baquito e al Covo di Finale, al Cucciollo, al Fagolino, al Med di Albissola, all'Oliveto, Albissola Capo (garn di karaoke), al Tenax di Celle, al Fontasque e al Symbol di Cairo. Gara di tombola ai Tacchi, dadi e dattari di Stella. (a. r.)

## CHIAMO I NOTTI

Il circo Togni al Brandale

Sino a domenica in piazza del Brandale sono in programma gli spettacoli del circo di Oscar Togni. Gli artisti si esibiranno alle 17 e alle 21,30. Domenica spettacolo unico alle 16,30. (r. p.)

## ALASSIO

Disco e revival all'FM4

Liscio, disco e revival questa sera al dancing «M4» di via Leonardo Da Vinci. Si balla tutti i pomeriggi e le sere (escluso il lunedì) dalle 15 alle 18,30 e dalle 21 alle 2. (m. br.)

## CERALE

Radio e panini a La Ruota

Radio accessa e sottofondo a vaste scelte di panini e birre nello snack bar «La Ruota» di via Indipendenza 151. Aperto fino a tardi. (m. br.)

## LOANO

The danzanti al Sella

Proseguono i pomeriggi «The danzanti» al Sella. Il locale è aperto dalle 15, escluso il lunedì. Il dancing funziona anche tutte le sere dal martedì alla domenica. (a. r.)

## FINALE L.

Nicolini al bar Vittoria

Spazio musica, con il maestro Nicolini, al piano bar Vittoria di Fi-

nalmarina. Video jukebox in funzione al Trocadero sul lungomare. Giovedì prossimo nuova apertura per il Mirò che cambia nome e diventa un pub inglese. (a. r.)

Pizze e bruschette Sotto il

Pizza, bruschetta e dolci da «Sotto il». Dario il suo staff offrono ogni sera un'ampia varietà di birre e di drinks per una serata tra amici. Sottofondo la migliore musica internazionale. (m. br.)

## ALASSIO

Focacce e birre alla Tavernetta

Focacce, hamburger, tramezzini e birre alla spina sono solo alcune delle specialità de «La Tavernetta». Sottofondo musicale soft. (m. br.)

## ROCK

Rock e panini al «Guaranà»

Birra, panini ma anche un'infinità di birre alla spina in bottiglia è l'offerta del «Guaranà» in via Piave. Sottofondo di musica rock. (m. br.)

## CRLE

Musica rinascimentale in Comune

Questa sera alle 21 al Comune di Celle si svolgerà il concerto di Fulvio Garlaschi e Paola Manfredini. L'iniziativa è dell'Associazione musicale Corelli. (r. p.)

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telenord

10.30 I miei quartieri  
10.30 Rassegna stampa  
10.45 F.B.I., telefilm serie n° 6  
11.30 Documentario  
12.00 Cartoni animati  
12.30 Rassegna stampa  
12.45 Rubrica cinematografica  
13.00 Beyond 2000, telefilm  
14.00 Tappelli in casa tua, vetrina commerciale  
16.00 Musica e spettacolo  
16.30 Documentario  
17.00 Cartoni animati  
17.30 Telefilm  
18.15 Musica e spettacolo  
18.45 Cartoni animati  
19.00 Telegiornale Tr4  
19.20 I miei quartieri  
19.35 Made in Italy  
20.15 Judopromote, programma audio arti marziali  
20.30 Tv Fitness, la salute e la bellezza  
21.30 Fuori banda pallavolo  
21.30 Telesport: Motomondiale  
22.00 Motor Shop, vetrina commerciale  
23.00 Appuntamento con l'antiquariato  
1.00 Telegiornale Tr4  
1.20 Rubrica cinematografica

### Canale 7

10.45 Illustrazione d'amore, tele-novela  
11.30 Telefilm  
12.00 Galassia, telefilm  
12.45 Cartoni animati  
13.15 Tg Liguria, notiziario  
14.00 Appuntamento con i tappeti  
18.00 The Twilight zone, telefilm

### 17.40 Documentario

18.15 Telefilm  
18.45 Cartoon Festival  
19.30 I miei quartieri  
19.35 Beyond 2000, documentario  
20.35 Il bunker, film  
22.05 Motor Shop, vetrina di auto nuove e usate  
22.30 Appuntamento con i giganti  
0.50 Vizi privati, varietà

### Primocanale

7.00 Circuito Junior tv, cartoni  
11.00 I miei quartieri  
11.30 Musica e spettacolo  
11.35 Crazy dance, musicale  
11.45 Wilma e dintorni  
12.00 musica italiana  
12.05 Ragazzi, show  
22.40 Tg4 - Telegiornale  
24.00 auto settimana

### Euro TV

14.00 App. con i tappeti  
14.45 I miei quartieri  
17.00 Documentario  
18.15 Liguria news, notiziario  
18.45 F.B.I., telefilm  
19.45 Liguria news/sport  
20.30 Uno strano tipo, film  
22.45 Fal un affare con Euroinvest, commerciali  
0.45 Film

### Telegiornale

8.15 Buongiorno con Cinquante  
11.20 neri, telefilm  
11.50 Anticipazioni cinematografiche  
12.45 Telegiornale flash  
13.00 L'angolo della poesia, rubrica

### 13.15

14.00 Arriva la tua casa  
14.30 La vetrina delle meraviglie  
15.30 Te per due, talk show  
16.30 Telegiornale regionale  
20.35 Diagnostica, rubrica  
22.30 Genova opinioni, rubrica  
1.00 Telegiornale non stop

### Telecine

9.00 Crazy dance, musicale  
11.40 Tg4  
12.00 Romagna mia, musicale  
13.00 Musica e spettacolo  
13.30 Crazy dance, musicale  
17.15 Wilma e dintorni  
20.00 musica italiana  
22.00 Ragazzi, show  
22.40 Tg4 - Telegiornale  
24.00 auto settimana

### Euro TV

14.00 App. con i tappeti  
14.45 I miei quartieri  
17.00 Documentario  
18.15 Liguria news, notiziario  
18.45 F.B.I., telefilm  
19.45 Liguria news/sport  
20.30 Uno strano tipo, film  
22.45 Fal un affare con Euroinvest, commerciali  
0.45 Film

### Primantenna

14.30 Videomax, Supermusic  
15.30 Andrea Calais, novità  
16.30 Appuntamento con Pina  
17.30 Cartoni animati

### 18.00

18.00 Tg flash  
18.00 Coupon  
19.00 Giovaneidea, rubrica  
19.30 Tg sera, telegiornale  
20.30 Auto della settimana  
21.00 Telefilm  
21.30 Slide Out, rubrica  
22.30 Programmi non stop

### Telegiornale

14.00 Telegiornale  
15.00 Telegiornale  
16.15 Dalle 9 alle 11, telefilm  
17.15 Tutta la verità, rubrica  
17.45 Quincy, telefilm  
18.30 Vacanze, istruzioni per l'uso  
19.00 Rubrica  
19.30 Telegiornale  
20.30 Film  
22.30 Programmazione notturna

### 8.00

8.00 Programmi redazionali, a seguire: Shopping club  
17.00 Tg - Solo cronaca, a seguire: Shopping club  
19.30 TgA, a cura dei servizi giornalistici  
22.40 TgA, notiziario  
23.00 Incontrati, attualità  
23.30 Match music, rubrica

### Retemita

9.30 Casa mia, contenitore  
12.00 Piacere di conoscerli  
14.00 TgA, programma di giochi, cabaret e canzoni  
15.00 Promis, film, videogame  
18.15 Andiamo al cinema

### 20.10

20.10 Primo piano, prima pagina  
21.15 Special Price, show  
2.00 Notturno per l'Italia

### Telestari

16.30 Cover Up, telefilm  
16.30 Amichevolmente con noi  
18.00 Andiamo al cinema, rubrica  
18.10 Informazione musicale  
18.35 I Walton, telefilm  
19.30 Non mangiate le margherite, telefilm  
20.00 Tg 5, telegiornale  
20.30 Emma: la Regina del sud, film  
21.30 Tg 5, telegiornale  
22.20 Wayne e Shuster, telefilm

### Tv Arcobaleno

14.15 TgA notiziario  
14.30 Junior tv, per ragazzi  
19.15 Lo sport, rubrica  
19.22 Borsa fiori, rubrica  
19.30 TgA, notiziario  
20.00 Match music, rubrica  
20.30 Film  
22.35 L'epilazione, rubrica  
22.40 TgA, notiziario  
23.00 Incontrati, attualità  
23.30 Match music, rubrica

### Eventuali errori e variazioni

programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

SAVONA Pierino e il Lupo

Chiasbrera Per la stagione teatrale dei ragazzi.  
Ore 15,30

### Astor

Tel. 854.887  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### Diana 1

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

## SAVONA

Pierino e il Lupo

Chiasbrera Per la stagione teatrale dei ragazzi.  
Ore 15,30

### Astor

Tel. 854.887  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### Diana 1

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22,30  
L. 10.000/7000

### El Dorado

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,20,15,22



# "PAR CONDICIO"? Abbiamo dato spazio... A TUTTO!

PUBBLICITALIA Savona

**210 AZIENDE CON 600 SPAZI ESPOSITIVI SU  
18.000 MQ CON 23 SETTORI MERCEOLOGICI  
VI POSSONO PRESENTARE PROPRIO TUTTO!**



LA PIÙ GRANDE "VETRINA" DI SAVONA

**22/31 Marzo '96**

Feriali: ore 17,00/23,00 - Sabato e Domenica: ore 10,00/23,00

**ASCOM CONFCOMMERCIO Savona - PUBBLICITALIA Savona**  
con il patrocinio di: COMUNE DI SAVONA Assessorati Commercio e Turismo - C.C.I.A.A. Savona

**RARI NANTES  
SAVONA**

**SOTIS** SOCIETÀ  
TELEFONICA  
SAVONESE

**IL SECOLO XIX**

INFORMAZIONE UFFICIALE  
**CRS** CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA **LIGURE  
LEASING**  
Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

**SavonaSound**

**FRASCHERI**  
Il tuo regalo

AZIENDA  
CONSORZIO  
TRASPORTI  
SAVONESE







Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche con trazione integrale quattro®



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**



... la nuova Audi A4 Avant si muove come voi.  
In ogni situazione, nel piacere del comfort, con il carattere della versatilità, nella libertà di movimento. In ogni caso, con la sicurezza di una strada diversa, è un bel passo in avanti.  
Le belle station wagon si chiamano Avant.

**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
Nuova Audi A4 Avant.**

Venite ■ provarla il 16 ■ 17 marzo presso i Concessionari Audi.

**Audi**  
All'avanguardia della tecnica





gruppo supermercati



ARONA (NO) - Viale Baracca, 55  
BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini  
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210  
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12  
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2  
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 55  
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 11

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta  
ang. Pirandello  
NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 12  
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 11  
NOVARA - Via Beltrami, 34  
NOVARA - Palazzo Civico, 5

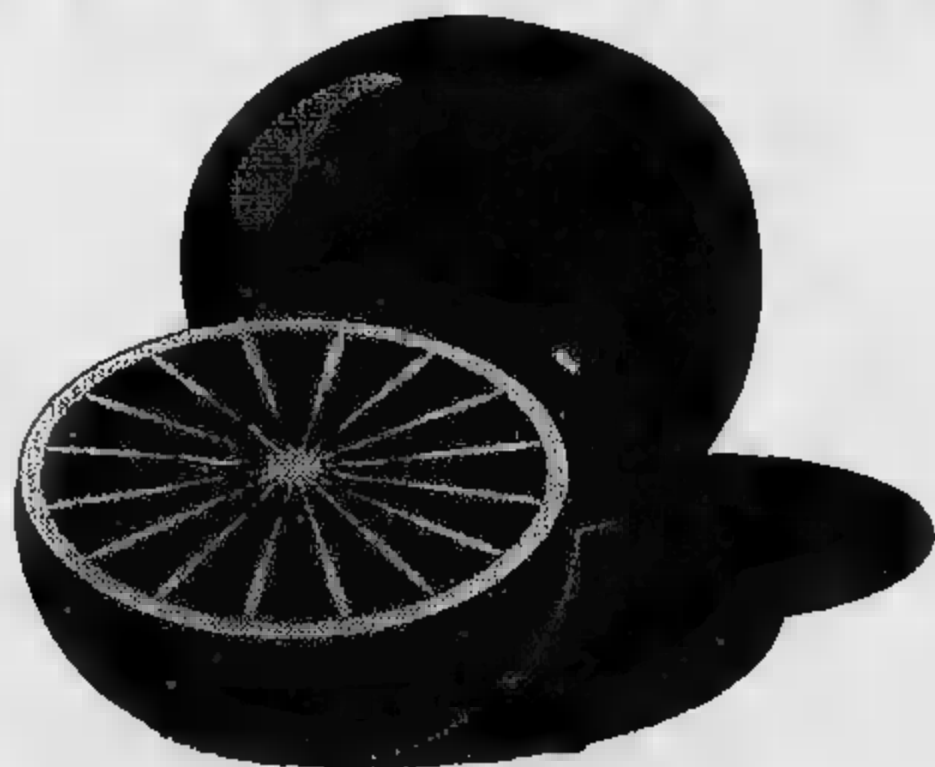
# 3 x 2

dall'11 al 23 marzo 1996

**SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA**

**Sabato 16 marzo  
nel Supermercato di  
GOZZANO**

**direttamente dalla Sicilia  
un Tir carico di  
ARANCE A PREZZO DI COSTO!**





Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc 92 kW/125 CV 201 km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc 110 kW/150 CV 218 km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc 81 kW/110 CV 192 km/h.  
\*Disponibile anche con trazione integrale quattro\*.



La nuova Audi A4 Avant  
vi aspetta il 16 e il 17 Marzo,  
presso tutti i Concessionari Audi.

**Scoprite come va a finire.**

**Nuova Audi A4 Avant.**

**Audi**  
All'avanguardia della tecnica



**selecar 2**

**NOVARA**

Via E. Mattei, 30/D - Tel. 0321/450.010 - (Ric.) Tel. 0321/450.410  
Via Cavour, 3 - Tel. 0321/450.010  
Fax 0321/450.010

**DALLONI PIERFRANCO ■ C. s.n.c.**  
GALLIATE ■ Ticino, 121 ■ 0321/807.862 - 808.714

**GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.**  
OLEGGIO ■ Via Gallarate, 112 Frax. S. Gaudenzio ■ 0321/83.541

**ITALAUTO ■ ZANOTTI A.**  
■ Via San F. d'Assisi, 16/D ■ (Off.) 0321/826.184  
C.so della Vittoria, 7 ■ (Vend.) 0321/382.756

**QUARTIERI ■ ■ ■ ■ ■**  
TRECATE ■ Via Verre, ■ ■ ■ 0321/74.319

**TOSONE FERNANDO**  
GRIGNASCO ■ Via A. Volta, 40/A ■ 0163/418.193

**CARROZZERIA RUZZA & DUO'**  
S. PIETRO MOZZO ■ Viale Industria, ■ ■ 0321/468.893

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO**  
■ Via Nova ■ 0321/74.825

**OSSOLANA  
AUTOMOBILI**

**DOMODOSSOLA  
CREVOLADOSSOLA**

Via Sempione, 224  
Tel. 0324/248.763 - 248.774 - 248.775  
(Off. Ric.) Tel. 0324/248.750  
Fax 0324/200.000

**GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI ■ ■ ■ ■ ■**  
■ ■ ■ ■ ■ Via V. Veneto, 32 ■ 0323/837.157

**GILARDETTI MARIO**  
DOMODOSSOLA ■ Via Sempione, ■ ■ 0324/243.774

**TADINI ANTONIO**  
MALESCO ■ Località Cottredo ■ 0324/82.124

**CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**  
■ ■ ■ ■ ■ Via Roma - Z.A. ■ 0324/83.343

**AutoArona**

**ARONA**

Via Monte Bianco, 5  
(Ric. Vend.) Tel. 0322/242.089  
Fax 0322/46.281  
(Ric. Ric.) Tel. 0322/46.281  
(Fax Ric.) Tel. 0322/46.281

**AUTOCALVI ■ ■ ■ ■ ■**  
■ ■ ■ ■ ■ Tre Cascine, 1/A ■ 0323/863.680 - 862.254

**AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.**  
■ ■ ■ ■ ■ Via Giardini, 12 ■ 0322/82.776

**AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER**  
S. ■ ■ ■ ■ ■ D'OPAGLIO ■ Via Bonetto, 36 ■ 0322/987.161

**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**  
■ ■ ■ ■ ■ Via Muller, 83 ■ 0323/402.884

**MALTAURO BENITO**  
■ ■ ■ ■ ■ Via Molinari, 11 ■ 0323/32.517

**■ ■ ■ ■ ■ s.n.c.**  
CANNOBIO ■ Viale V. Veneto, 27 ■ 0323/71.956

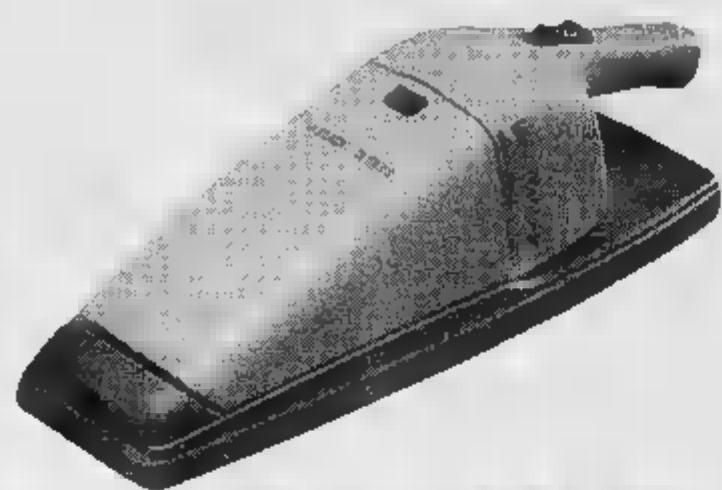
**CARROZZERIA ALBERTO VENTURA s.n.c.**  
■ ■ ■ ■ ■ Circonvallazione, ■ ■ 0322/58.159

**■ ■ ■ ■ ■ ZOPPI GIORGIO**  
MERGOZZO ■ Località Campone, ■ ■ ■ ■ ■





quello che serve alla pulizia della tua casa



**34.900**

**Aspiretto  
Black & Decker**  
Mod. HC 410. Aspiretto ricaricabile.  
Autonomia 11 minuti.  
Completo di supporto a parete.



**99.000**

**Scopa elettrica  
Hoover**  
Mod. S 2810.  
Potenza max 600 Watt.  
Set accessori: bocchetta  
per fessure,  
bocchetta multiuso.

da MEDIA  
WORLD

C'

e'



**219.000**

**Scopa elettrica  
Miele**

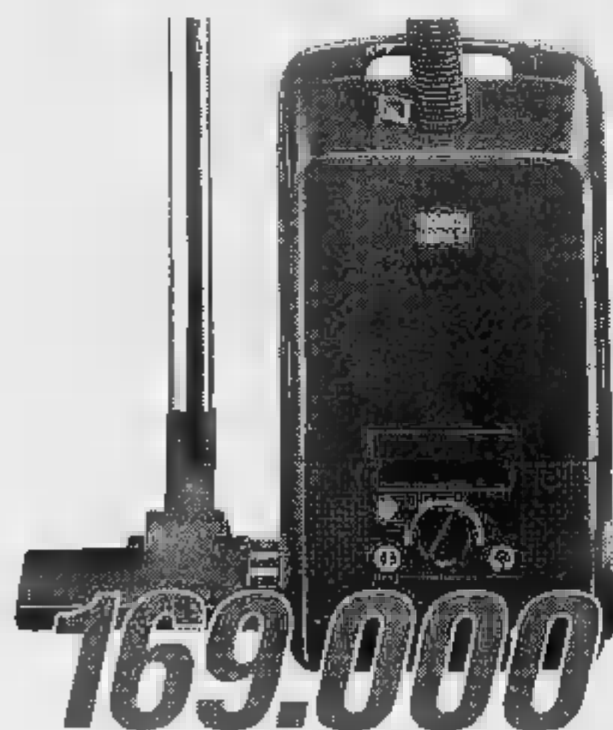
Mod. S 125. Potenza max 900 Watt.  
Regolazione della potenza. Indicatore  
sostituzione del sacchetto polvere.  
Filtraggio multiplo con filtro Air Clean.



**99.000**

**Bidone aspiratutto Alfatec**

Mod. 9029531. Potenza max 1100 Watt.  
Accessori in dotazione:  
spazzola pavimenti/tappeti, bocchetta.



**169.000**

**Aspirapolvere a  
carrello Bosch**

Mod. BBS 5471. Potenza max 1100 Watt. Controllo  
elettronico della forza aspirante. Sistema a 3 filtri. Accessori: bocchetta per angoli e per divani.



**219.000**

**Aspirapolvere a  
carrello Hoover**

Mod. AR 20. Potenza max 1200 Watt.  
Indicatore sacco pieno. Micro filtro.  
Avvolgicavo. Set accessori in dotazione.



**129.000**

**Fiseldem  
Cento Gradi**

Mod. Regal. Generatore a vapore per la  
pulizia di qualsiasi superficie. Potenza 1500  
Watt. Capacità 1,5 Lt. Completa di accessori.

Lettera ■ Comune in data 21/2/96. Offerta valida ■ 29/2/96 al 30/3/96, fino ad esaurimento scorte

**ORARIO DI APERTURA**

|           |              |
|-----------|--------------|
| LUN.      | 14 - 21      |
| MAR.-MER. | 9.30 - 12.30 |
| GIOV.     | 15 - 20      |
| VEN.      | 9.30 - 12.30 |
|           | 15 - 22      |
| SAB.      | 9 - 20.30    |

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
Gruppo METRO

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**PUNTO VENDITA  
GALLARATE**

VIALE MILANO, 99/103  
GALLARATE (VA)  
TEL. 0331/770776

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.



Novara, litigio per futili motivi si conclude tragicamente in un appartamento di Porta Mortara

## Ammazza il fratello con una pugnolata

### Vittima un albanese di 29 anni, l'omicida si è costituito

NOVARA. Dopo un litigio, ha squarciato il ventre del fratello maggiore che lo vessava con continue richieste di danaro, usando un pugnale da Rambo. Poi, mercoledì sera, ha vagato come un'automata, in centro città fino a quando ha telefonato al «113»: «Ho accoltellato mio fratello. Sono in corso Cavour, davanti all'Upim, venite a prendermi». Un attimo, e l'equipe della «Mobile» è intervenuta sul posto trovando Bledar Sulko, carpentiere albanese di 29 anni, in mano il pugnale tutto sporco di sangue.

In corso XXIII marzo, intanto, al bar «Del Corso» s'era presentato il fratello maggiore, Ilirjan, 29 anni, operaio in un caseificio. «Ha bussato alla porta» e vetri racconta il titolare del locale Francesco Casalano - pregandolo di chiamare la Croce rossa. Pensavo sentisse male. Un cliente, invece, mi ha detto di far presto perché perdeva sangue dalla pancia. Di lì a poco si è seduto a terra, davanti all'ingresso fino a quando sono arrivati i barbellieri. L'hanno portato via. Ho telefonato anche al «113». Sì, veniva ogni tanto al bar, la mattina presto, sempre di corsa, prendeva un paio di brioches e andava a lavorare in caseificio.

Sono circa le 23, di mercoledì sera. Il ferimento era avvenuto, prima, l'incidente circa, in un appartamento al terzo piano di un caseggiato di via Montegrappa.

Nonostante le cure dei medici della rianimazione - un intervento chirurgico, il giovane albanese è morto ieri mattina alle 9,45 per choc anafilattico. La lama del pugnale gli ha devastato il ventre andando a ledere diversi organi interni. Non c'è stato niente da fare.

Nell'appartamento ammobiliato di via Montegrappa, a Porta Mortara, vivono da alcuni mesi i due fratelli albanesi insieme ad un connazionale, Genimi Mylazim, 36 anni di Duraazzo che lavora come muratore in un'impresa edile «Galliate». I tre non hanno permesso di soggiorno ma sono attesi di regolarizzare la loro posizione con la famosa sanatoria. Avevano già presentato domanda ed erano fissate le date per esaminare tutta la documentazione relativa in Questura. I due fratelli in Italia da circa un anno. Mylazim invece è arrivato nel '94.

Il maggiore dei fratelli, ovvero la vittima, è conosciuto in Que-



coltà ad ammettere le proprie responsabilità. Si è dimostrato anche piuttosto preoccupato per le condizioni del fratello. Poi è stato accompagnato in carcere. L'accusa è tentato omicidio che ieri si trasformava nell'imputazione omicidio aggravato dal legame di parentela. Il carpentiere è stato interrogato nel tardo pomeriggio nel carcere della Bicocca.

In via Monte Grappa, ieri mattina, i vicini sono caduti dalle nuvole. Ricordano di aver sentito solamente «un garri» per le scale dopo le 22,30 e un urlo forte, ma qui vivono molti bambini ed abbiamo pensato fossero loro. Ma i giovani albanesi si vedevano spesso? «Sappiamo che quell'appartamento ammobiliato è affittato a degli extracomunitari che vanno a vengono, niente di più».

Renato Ambiel



Qui sopra, il vittima Ilirjan Sulko ucciso con un pugnale dal fratello (qui a fianco). L'omicida è poi costituito alla polizia. A sinistra, il bar «Del Corso», a Porta Mortara, dove il giovane ferito è stato soccorso dal titolare e da alcuni clienti che hanno richiesto l'intervento della Croce Rossa. I vicini di casa commentano l'accaduto. Mercoledì sera hanno udito solamente il gran trambusto per le scale.

stura per qualche precedente ma di poco conto. Ha il vizio bere. Quando alza il gomito diventa cattivo. Dev'essere stato un po' ebbro anche l'altra volta, alle 21, ha incominciato a vessare il fratello minore con richieste di danaro per pagare la casa, per contribuire alle spese di mantenimento. E' tornato a lamentarsi perché, a giudizio, Bledar sciupava i soldi che guadagnava a via di questo passo. Il ragazzo, esasperato, ha minacciato una prima volta il fratello brandendo un pugnale di sopravvivenza lama da 15 centimetri. A quel punto è intervenuto Genimi a metter pace fra i due fratelli.

Bledar è uscito, così come ha fatto, di lì a poco Ilirjan recandosi in un bar poco distante per bere insieme al connazionale che aveva sedotto il litigio. Rientrando a casa, intorno alle 22,30, Ilirjan ha trovato il fratello a tavola che stava mangiando. Ha ripreso col solito tormentone accompagnato stavolta da un eloquente gesto di sfida: gli ha tolto il piatto dal tavolo. Il connazionale ha fatto in tempo ad intervenire. Bledar, accettato dall'ira, ha preso il pugnale sferrando grande energia un solo fendente all'addome del fratello che si è accasciato. Poi è fuggito giù per le scale portando con sé il pugnale da Rambo. Il fratello, seppur ferito, è uscito a sua volta trascinandosi giù per le scale, primendosi il ventre, per raggiungere il bar «Del Corso» dove, come detto, è stato soccorso. Genimi Mylazim invece è rimasto in casa ed ha provveduto a ripulire l'appartamento dal sangue sparso un po' ovunque.

Più tardi, la Questura è stata dal dirigente della squadra Mobile Lucio Aprile che ha coordinato le indagini con l'in-

tervento anche del sostituto procuratore Marina Caroselli. In Questura il giovane accoltellatore non ha avuto diffi-

Decisione della Ibca (l'agenzia europea di valutazione)

## La Bpn «sotto osservazione» Il titolo risale a quota 6 mila

NOVARA. Banca Popolare di Novara, 48 ore dopo l'annuncio della perdita di 321 miliardi. Due le notizie a rilievo. Una arriva da Londra, dove l'Ibca (l'agenzia europea di valutazione) ha messo «sotto osservazione» la banca; l'altra dal mercato ristretto di Milano, dove la quotazione del titolo ha retto bene, anzi ha migliorato rispetto al giorno precedente, attestandosi sulle 6 mila lire.

L'intervento della Ibca è ovviamente legato alla particolare situazione finanziaria della «Popolare». L'agenzia ha messo sotto osservazione (con implicazioni negative) i rating, cioè le valutazioni assegnate alla banca. La decisione segue la fusione della Bpn con l'Inco, istituto attivo in prestiti ipotecari e con la Banca Sannitica. Sebbene l'Inco sia stata gravemente colpita da un alto livello di crediti a rischio, anche Bpn e Sannitica - rileva l'Ibca - hanno dovuto aumentare le loro provvigioni a fronte di eventuali



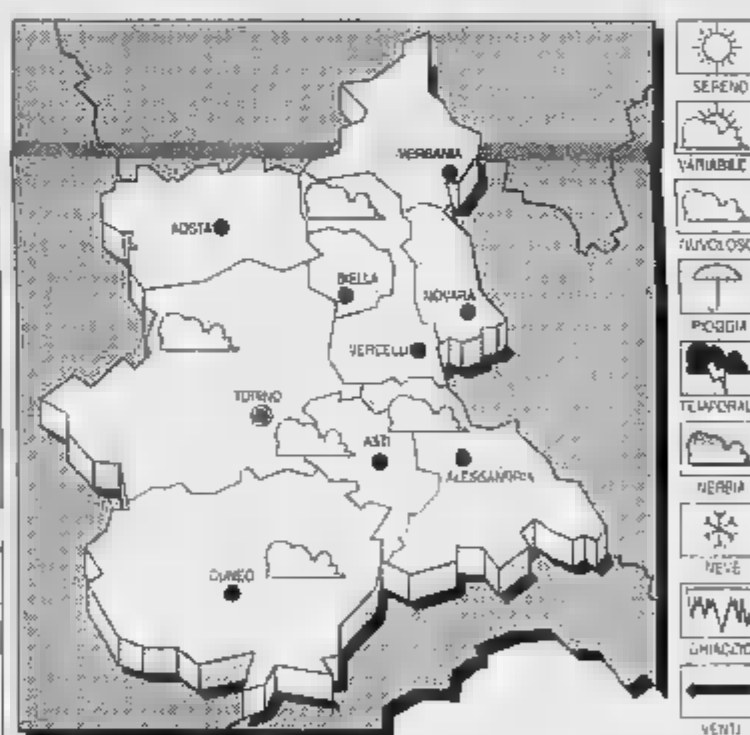
Siro Lombardini, presidente: «Gli esami non ci spaventano»

perdite sui crediti. L'Ibca osserva anche che i profitti operativi sono scesi del 43% nonostante un aumento dei profitti da interessi attivi e attività di intermediazione e un buon controllo delle spese di personale. Per l'Ibca, infine, nonostante l'erosione della base del capitale a causa delle perdite subite nel '95, il rapporto capitale-mezzi propri dovrebbe rispettare i minimi imposti dalla normativa. Il presidente Siro Lombardini: «La messa sotto osservazione è una prassi nor-

male in questi casi passivo. Gli esperti dell'Ibca, che hanno già preso contatti con noi, arriveranno nei prossimi giorni alla Bpn e faranno le loro valutazioni. Nessuna sorpresa, essere messi sotto esame rientra nelle funzioni di questa agenzia europea. Non disperiamo, ragionando in termini universitari, di conseguire nel '97 un 30 sul nostro libretto. Intanto mi conforta un altro elemento: il titolo che ha tenuto e migliorato, tornando sulle 6 mila lire. Segno di fiducia da parte di risparmiatori e investitori, i quali hanno capito il significato dell'azione di pulizia bilanciaria. Frattanto il consiglio d'amministrazione della Bpn si è affidato alla consulenza di un «advisory» di prestigio mondiale, la statunitense Lehman Brothers, che avrà un compito di assistenza e valutazione proprio sull'azione quotata al Ristretto.

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente nuvoloso. Possibilità di piogge.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria.  
**VENTI.** Deboli orientali.  
**TENDENZA TEMPO.** Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse; attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio.  
**LE TEMPERATURE**  
Max: 6; min: 1; media: 3  
**UN FA**  
Max: 13; min: 6; media: 9  
**IN PIEMONTE**  
Torino 5,7; Alessandria 3; Aosta 5; Asti 11; Cuneo 4; Vercelli 8.

Oggi un piccolo assaggio.

**Sabato 16 e domenica 17 marzo**  
quanto ne vorrete.



Questo **Paseo** venite a scoprire Paseo, il nuovo coupé Toyota.

**PASEO**

Paseo è il nuovo coupé Toyota, ha un motore 1500 cc. 16 valvole, e il doppio air bag di serie. Naturalmente ha molto di più, ma non vogliamo toglierli il gusto che proverete nello scoprirlo da soli.

Per apprezzare la sua linea, la sua sportività, il piacere che si prova a guidarlo, venite nella nostra concessionaria sabato 16 e domenica 17 marzo. Così, oltre ad ammirare finalmente Toyota Paseo da vicino, potrete prenotare la vostra prova su strada.

**Top Car**

Via P. Lombardo, 228 - Lumellio (No)  
Tel. 0321/456895

Via Milano, 172 - Gravello (Vb)  
Tel. 0323/865110

**TOYOTA**







# Elezioni politiche, ieri le presentazioni di due schieramenti contrapposti

## I candidati del Polo e dell'Ulivo

**Boroli non si ripresenta: «Utile un mio rientro in De Agostini a tempo pieno». Testimone a Vegas Per la coalizione di centrosinistra l'ultimo dubbio riguarda solo il collegio dell'Ovest Ticino**

NOVARA. Silvano Boroli, senatore uscente di Forza Italia, non si ricandida. Passa il testimone a Giuseppe Vegas, sottosegretario di Stato prima alle Finanze poi al Tesoro nel Governo Dini. Vegas, che è milanese, rappresenta l'Italia al Consiglio dei ministri dell'Unione europea per i problemi relativi al bilancio comunitario. A Novara correrà lui per il Senato, mentre nel collegio 10 tocca a Eugenio Filigrana, dottore commercialista e presidente della Confedilizia del Vco.

Per la Camera a Novara confermatosi è Ugo Martinat (vecchio leone del msi che spara nella sesta legislatura, oggi An) nell'Ovest Ticino quello dell'avvocato novarese Vittorio Tarditi, deputato uscente di Forza Italia. Nel collegio che interessa Borgomanero, Arona e Cusio ci sarà Paolo Mammola (Fi), di Rivoli. Nel Verbano-Ossola Marco Zaccaria, deputato uscente di An, giocherà in casa. Zaccaria è capoluogo nel proporzionale Piemonte dove corre insieme a Roberto Tana. Ccd e Cdu, per quanto riguarda una rappresentanza ben visibile, sono dunque rimasti a bocca asciutta. «Non hanno perché hanno già avuto tanto», ha osservato Martinat. Tutti i candidati sono dati per sicuri salvo terremoti dell'ultima ora. Nel proporzionale Piemonte 2, per Forza Italia, si presentano Raffaele Costa e Roberto Rosso.

Boroli ha spiegato le ragioni della rinuncia annunciando però che resterà «spunto» riferimento preciso di Forza Italia: «Non credo alla politica come professione. Poi è necessario allargare quest'esperienza al maggior numero possibile di persone». Per la nostra azienda (la De Agostini, ndr) si prospetta inoltre un periodo di notevoli evoluzioni: si pensi solo al nuovo mercato multimediale o alle grandi concentrazioni industriali; credo sia utile un mio rientro a tempo pieno».



Polo: da sin. Vittorio Tarditi, Giuseppe Vegas, Silvano Boroli, Ugo Martinat. Ulivo: da sin. Franco Fornara, Pierluigi Bidinost, Franco Ravandoni

Quasi fatta anche per l'Ulivo. L'unico collegio a attribuire quello dell'Ovest Ticino. Si fanno i nomi di Mauro Ottolenghi, coordinatore del nuovo movimento, e di Carlo Roccio, consigliere provinciale del Patto dei Democratici. Per il resto sono sicuri Sergio Vedovato al Senato e ministro dell'Istruzione Giancarlo Lombardi per la Camera a Novara.

Da segnalare un errore nella didascalia pubblicata ieri: il corredo dell'articolo «Mani Pulite». Nella foto si vedono tutti i tre i candidati: Renato Marangon, Anna Mampì e Igor Gioffrè. E proprio per le dichiarazioni di Marangon si registra una presa di posizione di An. Gianni Mancuso, Fabrizio Foggia e Rita Pizzera in un comunicato critico: «L'ex socialista, leghista e per poco più di un anno ex aderente ad AdA perché non deve permettersi di insinuare che i Consiglieri che compongono il gruppo comunale o gli iscritti e militanti novaresi di An siano «davvero puliti»».

Ieri sera a Verbania è intanto presentata la coalizione dell'Ulivo che correrà nella nuova provincia. Alla presenza di segretari di partito ed esponenti delle liste che sostengono la coalizione (Pds, Ppi, Lista Dini) è stato Tiziano Pera, coordinatore locale del Comitato Prodi, ad illustrare le linee di impegno proposte dall'Ulivo e a soffermarsi sul metodo di scelta delle candidature: «Ad esse - ha

detto - si giunti scegliendo persone che esprimono le esigenze della gente e che non sono «prestate» dai partiti, bensì fedeli interpreti del nostro nuovo progetto politico».

Per il collegio Cusio-Borgomanero-Arona della Camera il candidato è Franco Fornara, di Pettinasco. Ha svolto ruoli attivi nell'associazionismo cattolico in campo sociale. Sindaco

di Pettinasco, ha ricoperto dal 1982 all'85 la carica di presidente della Provincia di Novara, di cui dallo scorso anno è tornato consigliere nelle file del Ppi. Franco Ravandoni (ppsi), sindaco di Villadossola dal '92, è impegnato in un istituto di credito. Invece il candidato nel collegio Verbania-Ossola.

Nel collegio del Senato, l'Ulivo è rappresentato dal verba-

Pier Luigi Bidinost, architetto libero professionista a studio a Intra. È stato eletto nella lista del Pds consigliere provinciale. Vco è membro del consiglio di amministrazione del parco della Trinità di Ghiffa, nominato come esperto dalla Regione.

Carlo Bologna  
Sergio Ronchi

Con un fazzoletto al volto è entrato nella filiale senza farsi notare  
**Si finge raffreddato per rapinare**  
Colpo da 10 milioni alla Crt di Romagnano Sesia

ROMAGNANO SESIA. Ha finto di avere un forte raffreddore allergico. Coprendosi il volto con il fazzoletto è entrato, starnutendo, nella filiale della Cassa di risparmio di Torino in via Novara. E l'ha rapinata. Botino: dieci milioni.

Il bandito solitario dagli occhiali scuri, dopo aver oltrepassato la bussola si è avvicinato alla cassa e quel punto ha allontanato il fazzoletto dal volto e si è calato il passamontagna, per evitare di esporsi troppo alle telecamere del circuito inter-

teneva nascosta (probabilmente finta, visto che il metal detector non suonò) ha intimato agli impiegati di consegnargli i soldi al più presto. Come nei copioni più classici del genere, è riuscito a portare via quanto c'era in due dei sportelli e si è diretto verso l'uscita trascinando se una cliente.

C'è stato un momento di particolare tensione quando il rapinatore, in modo un po' maldestro, ha sistemato la seggiola davanti alla porta. «Se i gergi che questo impediva il meccanismo di apertura.

Si è conto che rischiava rimanere imprigionato nella filiale ed ha urlato di sbloccare le porte. Il funzionario gli ha spiegato che finché non spostava la sedia dalla delle fotocellule sarebbe rimasto dentro.

Così il bandito raffreddato è finalmente riuscito a fuggire. È stato visto allontanarsi a piedi. Sul posto immediatamente intervenuti i carabinieri di Romagnano. Le indagini sono state avviate ascoltando i testimoni dell'accaduto. Il colpo è avvenuto intorno alle 10. C'erano una dozzina di impiegati e clienti. (c. bo.)

### IN BREVE

#### BORGOMANERO

**Cerimonia funebre** per il rosminiano

Due suore rosminiane decedute a poche ore l'una dall'altra i ieri sono sepolte con un'unica cerimonia. Sono suor Ambrogina, 82 anni, al secolo Angelina Cazzaniga, insegnante nella scuola materna di Borgo, e suor Maria Floriana, Anna Berra, 83, che aveva diretto il pensionato universitario di Cagliari ed avuto incarichi direttivi a Domodossola. (m. g.)

#### Riaprirà dopo i lavori piscina della scuola

Riaprirà nei prossimi giorni, dopo che sono stati rinnovati gli impianti in tema di sicurezza e di riscaldamento, la piscina della scuola media Giovanni XXIII. I lavori sono già iniziati del Comune. (m. b.)

#### Approvato in Consiglio l'aumento dell'Ici

Aumenta l'Ici per i maggiorenni. Il consiglio comunale ha approvato l'aumento dell'imposta sugli immobili al 4,5 per mille; vi è però elevata a 250 mila lire la detrazione per la prima casa. (m. g.)

#### BORGOTICINO

**Si farà il sottopasso della statale 32**

Il Consiglio ha approvato un mutuo di 350 milioni per costruire il sottopasso della Statale 32: consentirà agli abitanti della di San Fabiano e di Chieggio di essere uniti al centro del paese. (m. b.)

#### Rinnovato il direttivo del Fanal Club

Il Nomadi Fans Club ha rinnovato il direttivo: presidente è riconfermato Piero Barbetta, vice Belfanti, cassiere Andrea Biscuola e segretario Elide Betti. (m. g.)

## Si trasferisce la Torcitura borgomanerese

### Il vecchio «Fabricòn» va a Varallo Pombia

La Torcitura trasloca a Varallo Pombia in città resterà soltanto il piccolo reparto di filatura, una ventina di addetti, mentre chiude la Cerestar Italia.

Il «Fabricòn» viene chiamato lo stabilimento di via Gozzano, sta traslocando: nel giro di due mesi i macchinari e gli uffici verranno totalmente trasferiti a Varallo Pombia, nell'area dell'ex Tessilmotta, ad eccezione di un reparto, quello di filatura.

La notizia è confermata dall'amministratore delegato della Borgolon, il nuovo nome dato all'azienda, Adrian Brinner. «Il trasferimento è già in corso ed all'inizio dell'estate sarà completo. A Varallo Pombia stiamo portando l'intera area commerciale, i magazzini, i reparti di stiro, torcitura e testurizzazione».

Che resterà a Borgomanero? «Resterà soltanto il reparto di filatura, che consideriamo però un settore essenziale dell'azienda. Può sembrare piccolo per il numero degli addetti, ma proprio in queste settimane abbiamo investito tre miliardi per l'acquisto di macchinari nuovi, tanto che la filatura è stata aumentata di due linee sul processo «P.O.Y», la filatura ad alta velocità».

Borgomanero si trasferiranno a Varallo Pombia un centinaio di dipendenti, a proprio indennità di trasferimento è stata al centro delle trattative fra sindacato ed azienda in queste settimane. «Il trasferimento - il sindacalista della Camera del Lavoro, Cristofanelli - implica spostarsi a diciotto chilometri da Borgomanero, e la stragrande maggioranza dei lavoratori proviene proprio da qui, località. L'azienda ha offerto da 40 ad

ottanta mila lire al lordo per il trasferimento, una cifra che però alcuni dipendenti non hanno ritenuto soddisfacente. L'accelerazione del trasferimento a Varallo Pombia è avvenuta anche in seguito all'incendio che nel dicembre

distruisse una parte dei magazzini: «Quella parte - conferma Brinner - è obsoleta e non verrà più ricostruita. A Borgomanero l'azienda si restringerà al solo reparto di filatura, pertanto non rientra nei nostri programmi la sistemazione della zona bruciata dall'incendio».

Che ne sarà dell'area occupata dagli altri reparti? «Il progetto è quello di una utilizzazione a fini immobiliari. E' un'area ottima per quanto riguarda i servizi e le infrastrutture, molto vicina al centro e si trova fra Borgomanero e Gozzano, perciò questa la destinazione naturale».

La Torcitura lascia quasi completamente Borgomanero per il nuovo stabilimento di Varallo Pombia: quanto a Borgomanero la filatura? «Il fatto che abbiamo compiuto sforzi finanziari considerevoli per rinnovare gli impianti di questo reparto - risponde Brinner - significa che non abbiamo intenzione di smantellarla, anzi, per noi resta un reparto strategico. Penso che per una decina di anni questo reparto sterrà a Borgomanero».

Varallo Pombia guadagna un'azienda ma ne perde un'altra: la Cerestar Italia, 68 dipendenti, produttrice di sorbitolo e mannitolo, intermedi dell'industria alimentare, ha annunciato la cessazione dell'attività entro fine anno. La produzione sarà concentrata a Cestolasse, in provincia di Rovigo.

**Primaria SIM**  
diretta da importanti banca  
**RICERCA**  
per province di Novara e Verbania  
**BRILLANTI DIPLOMATI O LAUREATI**  
minimo 24 anni per ufficio sviluppo esterno.  
Telefonare per appuntamento 011/5627000.

**ESTETISTA IMPETU**  
**CERCA**  
munita di abilitazione professionale  
età minima 18 anni. Zona lavoro Cusio.  
Offerta: ore interessanti guadagni.  
Inviare curriculum a:  
**PUBLIKOMPASS 407 - 10100 Torino.**

Per la pubblicità su  
**LA RIVISTA**  
**publikompass**  
PUBBLITICITÀ Agente Publikompass spa  
Corso Cavotti, 13 - 28100 Novara  
Tel. (0321) 33.341 - Telex 623.035

**ŠKODA FELICIA WAGON**  
ragione e emozione

| Versione | Motori | Cil. | Prezzo*       |
|----------|--------|------|---------------|
| 1.0i     | 1.3    | 60   | L. 16.894.430 |
| 1.6i     | 1.6    | 66   | L. 18.245.080 |

PREZZI CON IVA INCLUSA



**ASRIAUTO**  
CONCESSIONARIA AUTOCAR ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA  
**Sede: ARONA (NO) - C.so Liberazione, 44**  
Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria: 0322-241222  
Vendita • Officina: 0322-45346 • Fax 0322-240644

## GENERALI

### Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN  
NOVARA, VERBANIA E PROVINCIA A  
**5 LAUREATI E DIPLOMATI**

CHIE VUOLANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI  
NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA E PRODOTTI  
PREVIDENZIALI.

#### LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e permanente secondo programmi di sviluppo. Incentivo in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità e provvidenti e rimborsi spese) e interessanti incentivi economici connessi ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nei ruoli commerciali in funzione di precisi criteri meritocratici.

I candidati devono avere età compresa fra i 20 e i 32 anni, militare assolto, attitudini all'attività di vendita e inoltre, patente auto e residenza in Novara, Verbania e provincia.

Per ricevere un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio al numero 0323/61432 e chiedere della sig. P. Desiliani.

GENERALI - GRANDE MONDO RUOLO DI OPPORTUNITÀ

Azienda casiana del settore meccanico ricerca per il potenziamento dell'ufficio commerciale estero  
**UN ADDETTO/A**

Si richiedono:  
- esperienza in posizione analoga  
- ottima conoscenza parlata e scritta di inglese, francese e tedesco  
- spirito di iniziativa e capacità organizzativa  
- disponibilità a viaggi all'estero  
Si offrono:  
- inquadramento e trattamento economico commisurati alla professionalità  
Inviare curriculum a Studio Reg. Ramoni - Via M. Ricotti, 17 - 28100 NOVARA

**DISCOTECA**  
**GLORIO**  
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

**VENERDI 15 MARZO**  
**PATRIZIA**  
SALA LATINO AMERICANA

**SABATO 16 MARZO**  
**RIKI SHOW**  
DISCOTECA MUSIC  
TECNO-UNDERGROUND

**DOMENICA 17 MARZO**  
**BORGHESI**  
TUTTE LE DOMENICHE INGRESSO GRATUITO ALLE 18.00

**PERITO ELETTRONICO**  
25enne programmatore e operatore elettronico, collaudatore, recchietture elettroniche, disponibili anche per attività diversa, militassimo, affreschi per sedi Verbania-Cusio-Ossola.  
Tel. 0384 43306

**VENITORI**  
Tutte le province di Novara e Verbania. Fornisce: «elementi in stoffa tecnica con ottimi prestazioni di qualità e prezzo economico. Supporto logistico, assistenza e prima esperienza e copiosità programma. Completare il programma elevando per 2.000.000 ed entrare a mente aderente. Tel. 0322/64 54 10

**MAUCCI**  
Grande vendita di primavera estate  
GILI POLI ROMA LAVORO  
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA  
Il cambio 100.000 - 200.000 IN LAVAGGIO PELLICCIE E GARANTIAMO







Verbania, Reschigna sconfessa Parachini e in comune scoppia la polemica

## L'assessore contro il sindaco

All'origine della controversia il piano di riassetto idrogeologico lungo il tratto del fiume Toce. Contraddetto dal primo cittadino, il responsabile all'urbanistica ha abbandonato il suo posto

VERBANIA. Nervi a fior di pelle nella giunta comunale. A Palazzo Flaim il clima si è improvvisamente surriscaldato, dopo che l'ultima seduta consiliare è stata testimone di un duro battibecco in aula tra il sindaco Reschigna e l'assessore Parachini.

La faccenda, ad appena una settimana di distanza dalla polemica fra maggioranza e opposizione per l'ordine del giorno sulla Lega, non dovrebbe strascichi, né tanto meno dare origine almeno per il momento ad una vera e propria crisi. Questo almeno stando alle successive dichiarazioni dei protagonisti.

Lo stato di disagio comunque è palpabile a palazzo Flaim. Questa volta all'origine della controversia è stata la discussione di un piano di riassetto idrogeologico lungo un tratto del fiume Toce.

Un argomento come tanti, che non lasciava certo presagire l'accaduto. Nonostante se ne



Il sindaco Aldo Reschigna (a sinistra) e Marco Parachini

fosse parlato ampiamente nella competente commissione anche con l'intervento di esperti, dai banchi sono giunte varie richieste di approfondimento e di rinvio.

L'assessore all'urbanistica Parachini, visibilmente seccato, ha tagliato corto alle discussioni e ha ritirato il provvedimento.

A questo punto però il sindaco

ha sconfessato il suo collaboratore, chiedendo che l'argomento venisse discusso e approvato, come di fatto è avvenuto dopo una breve pausa dei lavori.

Parachini ha fatto certo mistero del suo disappunto: ha abbandonato il posto, restando peraltro in aula con un atteggiamento di esplicita contestazione.

L'episodio è stato uno strascico nel dopo seduta del Consiglio comunale, con frasi polemiche dei due protagonisti. Un clima acceso, insomma, ma ieri i toni si sono smorzati.

Reschigna esprime stupore per l'accaduto, che imputa ad un malinteso: «Il mio intervento voleva sostenere l'assessore, non è stato frainteso», dichiara il primo cittadino.

Le opposizioni stesse sono sorprese dall'accaduto. Naturalmente sottolineano il fatto come sintomo di malessere nell'esecutivo.

Qualcuno, come Valerio Cattaneo di Forza Italia, ha parlato esplicitamente di un segnale di crisi, ma senza forzare i toni della polemica.

Tale ipotesi, come detto, sembra avvalorata dallo stesso comportamento successivo del sindaco e dell'assessore, né da reazioni degli altri membri di giunta.

Sergio

### IN BREVE

#### VERBANIA

A Palazzo Flaim un incontro sulla Conferenza Pechino

Un incontro con Carla Passalacqua sulla Conferenza Pechino viene organizzato oggi alle 21, nella sala consiliare di palazzo Flaim, dalla Commissione pari opportunità del Vco. È la prima iniziativa della commissione come istituzione provinciale. Il tempo opera nella nuova provincia. Tra le varie iniziative corsi di aggiornamento per insegnanti, uno sportello legale delle donne che hanno bisogno di consigli o di aiuto.

(s. r.)

#### VERBANIA

Oggi convegno sui rifiuti e sul modo per recuperarli

«Rifiuti solidi urbani: ridurre, riusare, recuperare, riciclare, smaltire correttamente» è il tema del convegno che si tiene oggi alle 15 nella sala congressi del Tecnoparco Lago Maggiore a cura della Provincia. Tra i relatori figurano docenti universitari, esperti, nonché il presidente e il direttore generale di Federambiente.

(s. r.)

I pescatori de «La Riva» in assemblea per il rinnovo

L'assemblea dell'associazione pescatori pallanzesi «La Riva» è convocata stasera alle 21 nel salone di Villa Olimpia. A norma di statuto i soci si riuniscono ogni triennio per procedere al rinnovo del consiglio; all'ordine del giorno sono anche la relazione morale del presidente Giancarlo Ghiardello e quella finanziaria, nonché il programma dell'attività per l'anno in corso.

(s. r.)

#### DOMODOSSOLA

Stasera gli studenti per gli orfani di Bosnia

«Suono per te...» è il titolo del concerto che allievi ed ex allievi dei corsi musicali torneranno stasera alle 21 nell'auditorium della scuola media Giovanni XXIII a favore dell'orfanotrofio di Siroki Brieg (Mostar).

(s. r.)

E' stato designato il responsabile della pretura in procura. E' il più giovane in Italia

## Terzi nuovo pretore dirigente a Verbania

«La prima difficoltà è la carenza di personale in cancelleria»

VERBANIA. Da un paio di settimane l'Ufficio della Pretura presso la Procura ha un nuovo dirigente: è il dottor Massimo Terzi che ha lasciato il precedente incarico di Gip del Tribunale assegnato ora al dottor Luigi Montefusco.

«Ho lasciato con una certa nostalgia - commenta il dottor Terzi - dopo che personalmente, con l'aiuto dei due preziosi collaboratori, avevo creato l'ufficio del Gip in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale. Non mancano le difficoltà derivanti dalla gestione di un ufficio nato dal nulla e da un carico di lavoro che tutto il Piemonte è in grado di svolgere a Torino. Grande impegno è stato profuso nella gestione di processi molto delicati, e qualitativamente importanti, come quelli per reati contro la pubblica amministrazione.



Massimo Terzi è il nuovo dirigente della pretura di Verbania

zine. Si poteva forse fare meglio anche se accusa e difesa, pur attenendosi alle reciproche dialettiche processuali, hanno sempre riconosciuto apertamente la mia autonomia. Mi sento soddisfatto per aver lasciato l'Ufficio del Gip del Tribunale senza sostanziale lavoro arretrato.

Massimo Terzi, 40 anni, è ancora compianto, è oggi in Italia

il più giovane pretore dirigente.

«Sono consapevole - aggiunge - delle enormi difficoltà che mi attendono nel mio nuovo incarico. La drammatica carenza di personale di cancelleria, con un organico sceso al 50%, che diventa l'80% se riferito ai funzionari, provoca accumulo di arretrato. Gli attuali organici sono dimensionati a carichi di lavoro precedenti alle riforme che hanno condotto all'unificazione delle preture di Verbania, Arona, Domodossola ed Omegna. Attualmente il 50% dei procedimenti penali (furti, ricattazioni, omicidi colposi) è di competenza pretoriale così come le materie specialistiche quali edilizia, inquinamento, infortunistica del Lavoro. Ulteriori lavoro deriva dalle nuove norme che definiscono di competenza pretoriale le cause da 5 a 50 milioni. I procedimenti

pendenti fissati al dibattimento penale (dati riferiti alle 4 sezioni pretorili staccate) sono 1000; altrettanti sono quelli civili.

Mentre al Gip del Tribunale arrivano ogni anno 1000 procedimenti, al Gip della Pretura giungono 5000 procedimenti a carico notò. Un lavoro immane che viene svolto da una sola collaboratrice e da un funzionario di cui però è previsto il trasferimento tra breve.

«La situazione è tutt'altro che agevole - conclude il pretore dirigente - ma essendo convinto che la Giustizia abbia un senso solo se amministrata in tempi brevi cercherò, con l'aiuto di colleghi e del personale esistente, di recuperare la situazione. È un impegno che mi preme volentieri per cercare di invertire una tendenza e perché i cittadini possano credere nella Giustizia».

(s. r.)

CINEMA VITTORIA  
NOVARA  
CINEMA SOCIALE  
PALLANZA

LUCA E DE LAURENTIS  
*Silenzio si nasce*

SERGIO  
CASTELLITO

PAOLO  
ROSSI



UN FILM DI GIOVANNI VERONESI

**ipiretti**

Punto vendita diretta

Biancheria da bagno ■ tavola ■ da letto

Produzione tessuti spugna

Completati ■ bagno e accappatoi  
per la casa, il mare, lo sport

Orario apertura spaccio

|  |               |
|--|---------------|
| Lunedì - Martedì                       | 14.00 - 18.30 |
| Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato | 9.30 - 12.30  |
|  | 14.00 - 18.30 |

**Pellep.p.a.**

28048 - Via S. Maria (R) - 11010 - 0121/200199  
Tel. 0121/200199 - 4 linee r.a. - FAX 0121/200199

**POMPE FUNEBRI  
bellosta**

Via F.lli Rosselli, 6 - BRIGA NOVARESE - Tel. (0322) 913200/913201

# ARIA INCONDIZIONATA.



# compact! forever!

Concessionaria **BMW**

**Camauto** NOVARA - Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 - **BORGOMANERO** - Via Novara 131 - Tel. 0322 845512





## Borgosesia

Una parigina  
cinica e leggera

La protagonista Anna Mazzamauro

**BORGOSIESA.** Il personaggio di una donna cinica, leggera, calcolatrice, interpretata da Anna Mazzamauro, sarà protagonista questa sera al teatro della Pro Loco. Va in (alle 21) «La parigina» di Henry Becque, con cui si inaugura la stagione tra prosa e spettacolo sul palcoscenico di via Sesone.

Anna Mazzamauro, Saverio Vallone e Massimo Jacucci. La regia è di Patrizia Siciliani che ha curato anche la traduzione e l'adattamento.

Critico e scrittore di teatro, Becque compose «La parigina» nella prima metà degli Anni Ottanta del secolo scorso. Il lavoro è stato a decollare ma dopo la recita al Teatro de la Renaissance di Parigi, nel 1885 andò in crescendo proprio per il particolare modo di affrontare certe immoralità diventate abitudini della borghesia. Alla Pro Loco borgosesiana, dopo Becque, mercoledì 27 ci sarà il Pirandello di «Queste cose si recitano a soggetto» di Alida Valli. Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano. [g. har.]

## Moncalvo

La prosa chiude  
con un «albergo»

**MONCALVO.** Si chiude in divertimento la stagione di prosa 95/96 del Comune di piazza Garibaldi. Domani, con inizio alle 21, sarà «L'albergo del libero» di Georges Feydeau, presentato dalla compagnia diretta da Geppi Gleizes.

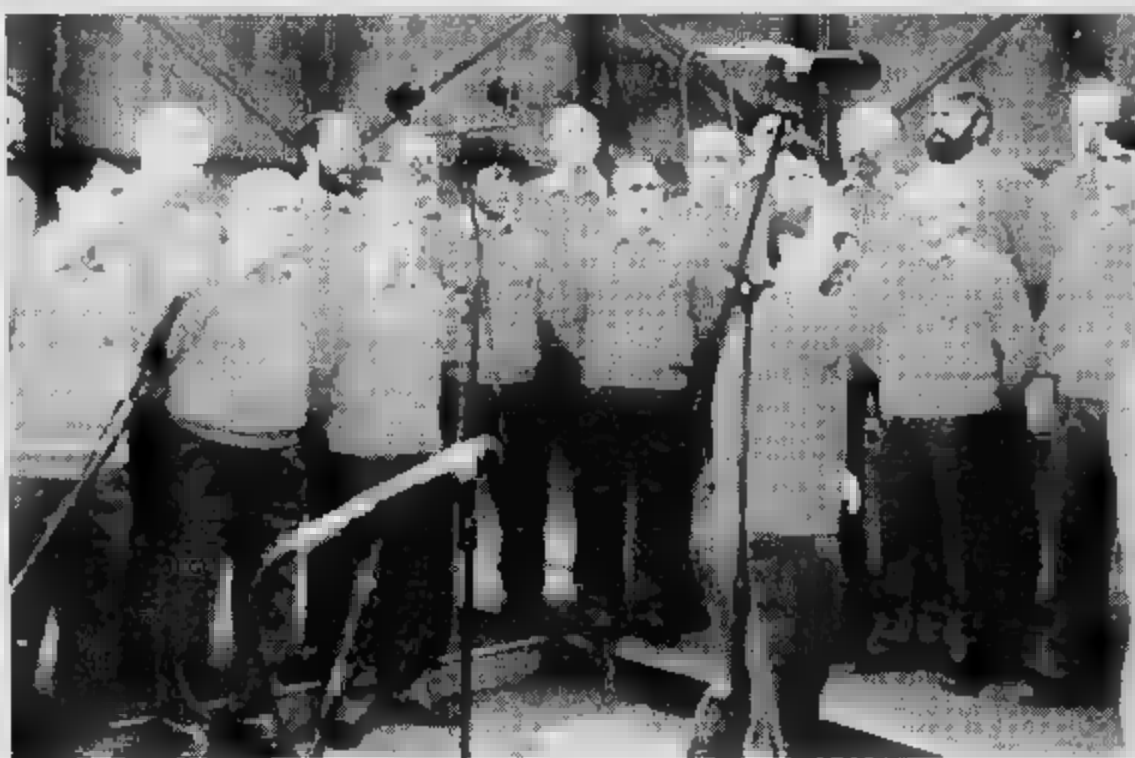
Con lui, mattatore della commedia, saranno sul palcoscenico importanti nomi del cinema e del teatro italiano. Paola Quattrini, Carlo Croccolo, Mariù Prati, Francesco De Rosa, Lino Spadaro. Anche la regia o le scene sono firmate da due «grossi» nomi dello spettacolo nazionale, Mario Missiroli e Enrico Job.

Il costo del biglietto è di 20 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi; per informazioni e prenotazioni telefonare, in orario d'ufficio, alla segreteria del teatro, componendo il 0141-917427.

Gleizes è fedele del teatro alernamico, dove si era già esibito in altre quattro occasioni; lo scorso aveva ottenuto un grande successo con «Le relazioni pericolose» che aveva portato a teatro internazionale al Comunale grazie alla presenza in palcoscenico di Dominique Sanda.

La stagione di prosa del Comune di Moncalvo in collaborazione con lo Stabile di Torino, è stata segnata da numerose presenze e da un costante successo, che ha avuto il suo massimo con «La scuola delle mogli» di Molière, interpretato da uno strepitoso Sergio Fantoni.

Nelle prossime settimane il teatro moncalvese continuerà ad ospitare la «Stagione teatrale astigiana», organizzata dalla compagnia di Mario Nosenzo. In tutto cinque spettacoli; il prossimo appuntamento il 23 marzo è con il «L'occasione è caposella» di Vinicio Capossela. [bru. m.]



Il coro «Penne» è uno dei gruppi che prendono parte al festival, previsto ad Aosta in tre serate

## Festival di cori ad Aosta

Tre serate di canti popolari e alpini

**AOSTA.** Tre appuntamenti per una mini rassegna corale, dedicata agli «ensemble» vocali più conosciuti e più apprezzati della Valle d'Aosta. Titolo della manifestazione «Un coro per amico», organizzata dal circolo culturale e sportivo Cogne di Aosta. Si articola in tre serate, la prima è in calendario per domenica, alle 21, nel salone del circolo Cogne di Aosta. Gli altri due appuntamenti sono in programma il 23 e il 30 marzo.

Durante le tre serate si esibiranno nove gruppi corali. Il primo a salire sul palco sarà il coro «Les dames de la Ville d'Aoste», diretto dalla maestra Alcega Parisi Pettina, che comincerà il suo concerto sulle note de «La bionda», un motivo della tradizione popolare delle Alpi. L'esibizione della formazione corale

femminile, come quella degli altri otto «ensemble» ospiti della rassegna, è caratterizzata infatti da un repertorio che trae la principale ispirazione dai canti popolari e alpini.

In concerto con «Les dames de la Ville d'Aoste» ci saranno la corale «Neuvense» di Nus, diretta dal maestro Enrico Mosquet, e il «Verrès», guidata dal maestro Giuseppe Carruti. La prima è una formazione di giovani donne, che caratterizza le sue esibizioni la riproposizione di motivi di compositori valdostani. Paolo Manfrin, a cui appartengono due dei brani del concerto di domani sera «Chanson à boire» e «Treno marcia». Più vicino al repertorio dei canti alpini invece quello del coro verzezzese che comincerà l'esibizione con «Caporale

dal battaglione Cervino».

La prossima settimana prenderanno parte alla rassegna corale «La compagnia de la Doira», gruppo di recente formazione, diretto da Davide Mortara, il Coro Sant'Orso di Aosta, alla cui direzione vi è ormai da molti anni il maestro Angelo Filippini e il coro di Valsavaranche, diretto da Nello Longo, che tra i brani in programma ha anche un arrangiamento della celebre «Bocca di rosa» di Fabrizio De André.

Il 30 marzo saranno, invece, in concerto il coro «Cugna Aosta», il quale ritornerà di «maestra» Pettina, le «Penne Nere» con il loro maestro di sempre Guido Sportelli, e la corale «Châtel argente» di Villeneuve, seguita da Valentino Georgy. [sa. b.]

## Gravellona

Arriva Antimo  
«uomo ideale»

**GRAVELLONA TOCE.** La sua storia è degna del miglior romanzo rosa: la madre è una ballerina francese, è stato allevato in Italia e l'istitutrice, prima di morire, gli ha rivelato di essere figlio di un noto attore francese. Vita da favola. Se poi si aggiunge che è proclamato «Uomo ideale d'Italia», è attore di fotomontaggi e modello, al curriculum poco manca. I curiosi possono spogliare sulla rasmiglianza domani alla discoteca Sandokan di Gravellona Toce «68 Antimo», anni, si esibisce dalle 23. In Italia per una tournée, ha scelto anche la provincia del Vco per una fugace apparizione. Nel locale cusiato Antimo presenta il primo disco mix dal titolo «Waiting U», realizzato in collaborazione con Claudio Quantrocchi. Prevedibile la grande ressa di fans a caccia di un autografo o almeno di un sorriso da parte di questo giovane italo-francese, che semina cuori infranti ogni apparizione.

Arie di revival domani invece al ristorante S. Antonio a Bienna di San Bernardino Verbano (Verbania). Il locale ha organizzato una serata di musica e canzoni con Dino, l'indimenticabile interprete di «Gli occhi miei», «La tua immagine», «Il sole è di tutti». Tornato alla ribalta grazie a Red Ronnie alla trasmissione «La rotonda sul mare», Dino ha ripreso l'attività discografica, realizzando un Cd con i suoi maggiori successi e i nuovi brani dal titolo «Dolci canzoni». La carrellata revival che pesca nei «memori» degli Anni 60 e 70 comprende anche Valerio Riboldi, dei Nuovi Angeli: sarà presente con vecchi successi e il nuovo Cd «Seimila metri sopra il mare». I cantanti saranno accompagnati dal maestro Sam Falzone, della compagnia diattale «Legnanesi». [c. m.]

## Testimonial

Baglioni  
per Saluzzo

Claudio Baglioni

**SALUZZO.** Claudio Baglioni è il testimonial del nuovo corso di musica leggera della Scuola alto perfezionamento. Cinque gli indirizzi delle lezioni riservate a trenta allievi del Conservatorio e delle Medie superiori.

L'iniziativa è stata resa nota alla Terza Martini Milano presenti oltre a Baglioni il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, il presidente del «Filarmonico» Giuseppe Provera e Corrado Buffa, direttore del Dipartimento di nuove tecnologie della scuola. «La collaborazione con Baglioni», dice Buffa, «è nata nel '92: i nostri musicisti si esibivano nel tour del cantautore».

Nel '93 Baglioni ha realizzato l'ultimo compact-disc utilizzando l'orchestra della scuola. Gli indirizzi del corso, che comincerà il 29 aprile e durerà sei mesi, sono pianoforte e tastiere, chitarra, basso, batteria, fiati, voce e strumento. E da definire la presenza di Baglioni a Saluzzo. Il cantante ha realizzato un videoclip promozionale negli ambienti della scuola e in città. [g. re.]

La M.C. riapre le porte dell'Oriente a

**VERBANIA INTRA**

**Via S. Vittore 147**

ed in questa occasione propone lo sconto reale del

**20%**

su tutta la collezione

Via S. Vittore, 147  
VERBANIA INTRA (VB)

La M.C.  
riapre le porte dell'Oriente  
a  
**VERBANIA INTRA**  
**Via S. Vittore 147**  
ed in questa occasione propone  
lo sconto reale del  
**20%**  
su tutta la collezione

**AGENZIA IMMOBILIARE**  
**Di Palo G.**  
ASSOCIATI

**PALLANZA** centro, villetta cinque locali, taverna, garage, giardino, nuova costruzione. Ottimo rapporto qualità prezzo.  
**INTRA** alloggi centrali completamente ristrutturati adatti abitazione o uffici, finiture perfette riscaldamento autonomo prezzi concorrenziali I.V.A. 4%. Mutui a richiesta.  
**VERBANIA** villetta a schiera in testa 6 locali servizi garage cantina grande giardino bella posizione.  
L. 350.000.000

## IMMOBILIARE VERBANO

Promozioni per Compravendite Immobiliari  
Dr. CARLO MELONI  
Verbania Intra - Corso Mameli, 147  
(0323) 52368

**INTRA** - Vista lago - Appartamento mq 110 - 3 vani con servizi - cantina box auto. Libero estate  
**INTRA** - Ultimo piano - Appartamento composto 4 vani con doppi servizi. Mq 130 - libero.  
**INTRA** - Nuovo bilocale - servizi e box auto, libero. Zona tranquilla.  
Disponiamo inoltre di diversi rustici da 1000 mq e già sistemati nell'entroterra di Verbania

**KINESIS CLUB**  
PALESTRA - SOLA  
SAUNA - KARATE  
FISIOTERAPIA  
RIVESTIMENTI  
CORRINTO  
Orario continuato  
Anche sabato  
Via Passalacqua, 24 - NOVARA  
Tel. 0323/241111

## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico  
di chi legge La Stampa.

**LA STAMPA**












**E**ssere informati sulla scienza non è difficile. Con «l'attoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttosciienze», vol. 27  
(4 gennaio - 28 giugno 1995)  
pp. X + 106  
L. 18.000



**Le offerte di "Antropologia"**  
 Volume I - 711 p. L. 120.000  
 Volume II - 277 p. L. 85.000

Книжка записки (включи 1 - 27)  
с на вселуја на првзат специјал  
на Л. 525.1300

(3) abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salento  a Roma  a Torino . Chi fosse interessato alle offerte di "L'Espresso", rivolgersi ad abbonati e non, potrà richiederle consegnando all'Editrice "La Stampa" - Ufficio Pubblicità Editoriale - Via Mazzini 42, 10126 Torino, fax 011-645.3486.

[illegible]

LUNEDÌ  
**tutto soldi**

MERCOLEDÌ  
**tutto scienze**

SABATO  
**tutto libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
*Una settimana ricca  
di tutto.*



**INVERSIONE DI TENDENZA**  
NON SARÁ PIU' IL PREZZO  
ESORBITANTE A SANCIRE  
IL VALORE DI UN MOBILE,  
MA LA SUA REALE BELLEZZA.

La **■** di pensiero MDF nasce in risposta a una nuova cultura del consumo: non strapagare più il lusso ■ potersi permettere un bellissimo mobile ■ ■ venga chiesto in cambio un occhio della ■ Questo ■ possibile grazie ad un accordo tra MDF e rivenditori che consente una riduzione sensibile dei costi.



**NICE PRICE**  
 (40% IN MENO RISPETTO AL LISTINO)

**NICE PRICE  
IL CIRCUITO DI NEGOZI  
PER DARE AL CONSUMATORE  
I PRODOTTI MDF  
A PREZZI VANTAGGIOSI**

**LUCIANO MARTELLI**  
GALLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321/806343  
BORGOMANERO - Via SS.Trinità - Tel. [redacted]  
orari 9-12.30/15.00-19.30

# Esci colupo.

Entra nel mondo della libertà, dell'agilità e della potenza.  
Motori **1.4 . 1.6** tutti **16 valvole** bialbero a iniezione elettronica multipoint. Il massimo in fatto di sicurezza e stabilità. **Abs** ■ quattro sensori, **Airbag**, sospensioni **Multilink** ■ ruote interconnesse, terza luce di stop. A bordo comfort ■ **spazio straordinario**. Alzacristalli con dispositivo autobloccante, sedili posteriori sdoppiabili con poggiatesta, **servosterzo**. Filtro antipolline. Retrovisori esterni elettrici. **Immobilizer**. Paraurti ■ tinta. Cerchi in lega.

 **Garanzia ■ anni o 100.000 km.**

da **L.24.210.000**  
chiavi in **MANO**

**La libertà di scegliere  
12 milioni a zero interessi  
oppure rate di 396.000**

**ZERO INTERESSI (12 milioni)**  
24 rate di L.500.000  
**TAN 0,0% TAEG 2,05%**  
Iniziativa dei Concessionari Nissan  
valida fino al 30/4/98.  
Spese di istruttoria L. 1.000.000.  
Salvo approvazione NITAFIN.

**TASSO** **11,15% ANNUALE** (16 milioni)  
48 rate di L.396.000  
TAN 8,7% TAEG 9,97%

**Nitafin**  
Nissan Finanziaria S.p.A.



# ***NX Almera***

**AUTO CAR**

**NOVARA**  
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)  
Tel. 0321/450.450

**Togna auto** spa

**CASALE CORTE CERRO**  
Via Novara 1/18  
Tel. 0323/848.227





Stasera Chiappucci e Pizzul presentano a Domo il «Giro dell'Ossola»

## El Diablo: «Ecco il mio tour»

Il campione «firma» la gran fondo internazionale per amatori e cicloturisti che si correrà il 16 giugno con mille partecipanti. E in sella ci sarà anche lui. Le iscrizioni sono già aperte

DOMODOSSOLA. Ha rinunciato alla Parigi-Nizza e alla Tirreno-Adriatica, le prime «classiche» della stagione, ma all'appuntamento degli amici dell'Ossola, il 16 giugno, il campione di ciclismo Claudio Chiappucci sarà al teatro Galletti di Domodossola per presentare, assieme al popolare giornalista televisivo Bruno Pizzul, il primo Giro dell'Ossola «El Diablo», la gran fondo internazionale per amatori e cicloturisti che si svolgerà il 16 giugno con partenza da Ponte Formazza, in sella ci sarà anche lui.

Senatore del ciclismo mondiale, il campione non si è limitato infatti a «firmare» la grande kermesse, ma anche a ridurre del Giro d'Italia vuole pedalare sulle strade delle valli accanto ai mille appassionati che parteciperanno alla manifestazione, organizzata dall'Unione ciclistica Valdossola con il patrocinio della Regione, della Provincia del Vco e della Comunità montana in collaborazione con l'Udace. La Stampa e il sostegno di alcuni sponsor, fra cui la concessionaria Fiat «Autodromo». Un tour tra i «gioielli» ambientali dell'Ossola che sotto il profilo tec-



Claudio Chiappucci e Bruno Pizzul, prestigiosi «testimonial» del teatro Galletti per la grande kermesse ossolana di ciclismo amatoriale che partirà da Formazza

nico aderisce perfettamente alle caratteristiche di Chiappucci.

Il tracciato sviluppa oltre 171 chilometri, con un dislivello complessivo di 3.569 metri. Dopo la partenza dal villaggio wulser di Formazza, scenderà a

Baceno per imboccare la valle Antigorio, salendo a Craveggia per poi rifugiarsi, da Crodo, verso il fondovalle e raggiungere Domodossola. A Villa è fissato il primo posto di ristoro, poi la lunga carovana multicolore si snoderà nella piana dell'Ossola, attraverso il ponte dalla Masone a Vogogna, si porterà sulla sponda opposta del Toce per toccare Beura Cardazzo, Masera, inspicarsi sui tornanti di val Vigezzo per poi toccare, uno ad uno, i maggiori centri turistici della «valle dei Pitagorici». Da Santa Maria i corridoi scenderanno di nuovo a Masera per salire a Montecrestese e da lì tornare nelle valli Antigorio e Formazza, fino a raggiungere il traguardo, fissato alla casacata del Toce.

Le iscrizioni si ricevono fino al 31 maggio all'Unione ciclistica Valdossola, casella postale 125, posta Ferrovie, 28037 Domodossola. (p. ben.)

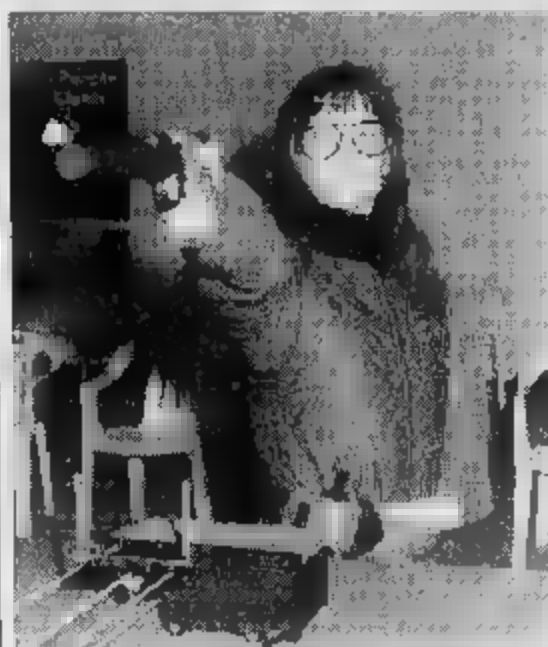
La novarese allenata dal marito chiamata in azzurro

## Tiro a segno, c'è Manuela agli europei di Budapest

Sarà una bionda im-piegata, Manuela Franzoni, 33 anni, a portare i colori del Tiro a segno Novara ai campionati europei di Budapest, in programma dal 15 marzo al primo aprile. I suoi risultati: un anno di agonismo sono di tutto rispetto: secondo posto agli assoluti a Milano, terzo in Coppa Italia. Così Manuela si è meritata la chiamata in azzurro per Budapest, due tiratrici Udine e Torino. Manuela scenderà in gara per la specialità pistola a 10 metri. E' grande soddisfazione per il presidente della società, Angelo Bertone.

Finora solo tre tiratrici, Norberto Lami, Mario Arrigoni e Franco Di Spirito, hanno avuto l'onore di indossare la divisa azzurra e rappresentare l'Italia in occasione di gare internazionali.

«Già la convocazione agli europei», dice Bertone, «è per noi motivo di vanto. Se poi Manuela riuscisse anche a realizzare buoni punteggi sarebbe una soddisfazione ancora maggiore». Manuela è allenata dal marito Paolo Zambelli. Al tiro a segno è arrivata per caso: «Me ne avevano parlato alcuni amici. Poi ho visto che riuscivo bene a



Franzoni, che scenderà in campo per la specialità pistola a 10 metri. Recentemente si è classificata seconda agli assoluti di Milano e terza in Coppa Italia

ho proseguito. Ma questa convocazione, proprio non me l'aspettavo». Il programma della società cittadina porterà al poligono di tiro di viale Curtatone parecchie manifestazioni. Si parte con i Giochi della gioventù, di cui a Novara si di-

spunterà la fase regionale, con la partecipazione di cento ragazze. Poi toccherà alla settima edizione del «Trofeo Des Alpes», gara individuale e a squadre. Seguirà la quinta edizione del trofeo «Viaggio Takkie e Valico vieni». (c. m.)

### TUTTO PESICA

## Dal negozio al laghetto per un titolo tricolore

DALLA lavanderia ai campi gara. Già la saracinesca del negozio a via le lenze per le catture record che l'hanno laureata campionessa provinciale per il settore donne e vicecampionessa italiana. La popolarità di Maria Piers Dorissi, 46 anni, Galliate, si consolida: tanto che in alcune gare si è piazzata davanti ai migliori pescatori delle due province e lo stesso è accaduto con i colleghi della società sportiva, il «Bar 3 Galliate». Lo scorso anno agli italiani ha fatto il record assoluto giornaliero di catture, 11 trote. Maria Piers Dorissi è scesa in acqua l'ultima settimana di settembre per la prima

eliminazione dei campionati italiani '96, valida anche per l'ammissione alla prova del '97. Ha fatto il primo posto con 16 trote, il doppio rispetto alla seconda. Così il 28 aprile disputerà la seconda e ultima gara per l'assegnazione del titolo provinciale. Dorissi spera di mantenere il titolo: «La prima prova è andata bene. Bisogna anche fortunati. Gareggiavo vicino alla seconda classificata, eppure ho preso la metà delle trote».

Durante la pausa del mezzogiorno, quando gli impegni familiari glielo consentono, getta la lenza. L'altro pomeriggio al Nuovo Lago Maggiore di Galliate ha catturato in un'ora due



Maria Piers Dorissi di Galliate

trote da due chili e un temolo russo da quattro chilogrammi. Il sogno nel cassetto è il titolo italiano. «Quest'anno non dovrei particolari problemi. Le donne non sono molto temibili e poi sono molto veloci sulle trote. Sono facilitata perché il campionato si disputa al lago Mucrone, nel Biellese. Le nostre tecniche pesche».

(c. m.)

Si sono svolti domenica scorsa, a Varallo Sesia, i campionati piemontesi di pesistica

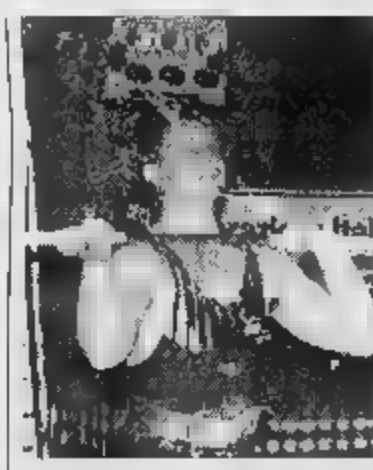
## Di Borgomanero i migliori pesisti

Gli atleti novaresi hanno conquistato dodici medaglie e due titoli assoluti dimostrando di essere superiori. Mauro Lombardini designato miglior atleta ha fatto il record regionale. Sugli scudi anche Patricia Secci

BORGOMANERO. Dodici medaglie e due titoli assoluti: gli atleti novaresi si confermano assai pigri tutto della pesistica. Novara e Vco hanno fatto incetta: premi all'esordio agonistico stagionale. Tutti la stella della Pesistica Borgomanero. Con i risultati ottenuti dai suoi atleti si conferma la miglior società a livello regionale. A Varallo Sesia sono scesi in gara sessanta atleti delle maggiori società di pesistica piemontesi per l'assegnazione dei titoli regionali di classe. Nove medaglie andate alla Pesistica Borgomanero, due alla Pesistica Omegna e una al New Meeting Sport Center di Novara. Soddisfatti, i si so-

no accaparrati anche due titoli assoluti maschili e femminili. La prova migliore è venuta dai «biglietti d'oro» del borgomanerese Mauro Lombardini, categoria kg 99, vice campione d'Italia della categoria senior, di recente proclamato dal Coni miglior atleta della regione: ha stabilito il nuovo record regionale della categoria, con 152,500 kg di slancio. Sempre tra i senior, gli ori andati a Daniele Pesi, Gianluca Tosi, Marco Righetti, tutti di Borgomanero, Nicola Rizzo e Renato Melolotto di Omegna. La società borgomanerese ha piazzato due premiati nella categoria speranza: si tratta di Marco Signini e Stefano

Pioromanti; sul podio anche Luca Firro per i cadetti. Il capoluogo era presente sul podio con Ettore Colombo, del New Meeting Sport Center. Buona performance anche delle ragazze: con le borgomanerese Patricia Secci e Daniela Manca, medaglie d'oro nei seniores rispettivamente per le categorie 50 e 54 kg. I titoli assoluti, calcolati sulla tabella Sinclair dei risultati tecnici, sono andati a Mauro Lombardini e Patricia Secci. «Per la prima volta», dice Giampiero Danesi, presidente del Comitato regionale - una delle nostre ragazze, Patricia Secci, è entrata negli assoluti regionali. Un ottimo risultato».



Il campione Lombardini

**MAGNUM DANONE**  
GR. 500  
**L. 2.880**  
AL KG. L. 5.760

**MONTAGNA IN PIANO**  
GR. 330  
**L. 990**

**CRESCENZA «INVERNIZZI»**  
GR. 200  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 14.950

**PRIMA PER L'UMANO**  
ML. 200  
**L. 990**  
AL KG. L. 4.950

**CAPRINI «MAXI»**  
GR. 160  
**L. 2.140**  
AL KG. L. 13.375

**FILETTI DI MERLUZZO**  
GR. 300  
**L. 4.990**  
AL KG. L. 16.633

**BONTÀ CIRIO**  
GR. 270  
**L. 990**  
AL KG. L. 3.667

**BISCOTTI «GALBUSERA»**  
TURCO - INTEGRALE  
GR. 330  
**L. 2.540**  
AL KG. L. 7.696

**RISO FLORA «LIEBIG»**  
KG. 1  
**L. 3.440**

**MOCCIA «D'ALBA DOC»**  
CC. 750  
**L. 5.940**  
AL LT. L. 7.920

**VERDICCHIO «CASTELLI DI PIERANTI»**  
CC. 750  
**L. 4.940**  
AL LT. L. 3.293

**BUONDI MOTTA**  
CLASSICO  
(CONF. 8 PZ) GR. 320  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 9.344

**YO YO MOTTA**  
GR. 222  
**L. 2.340**  
AL KG. L. 10.541

**FRISKIES**  
CROCCANTINI DI POLLO KG. 1,5  
**L. 3.990**  
AL KG. L. 2.660

**ACE COLOR ATTIVALAVAGGIO**  
GR. 180  
**L. 3.340**  
AL KG. L. 6.680

**DOCCIA «VILLA LATTINO»**  
L. 2.990  
AL LT. L. 11.960

**AVA «ATTIVALAVAGGIO»**  
KG. 3,3  
**L. 8.990**  
AL KG. L. 2.724

**PARKA DONNA**  
**L. 49.900**

**CONFEZIONE CRAVATTA**  
IN SCATOLA 100% SETA  
**L. 12.900**

**POLO «NAVIGARE»**  
100% COTONE CON RICAMO  
**L. 29.900**

**BY MAX UNISEX**  
**L. 39.900**

**COMPLETO: PANTALONE LUNGO CON CINTURA + CAMICIA MANICA LUNGA**  
**L. 19.900**

**GRUPPO 2 CALZE CARSOI**  
LUNGHE FINE SCOTIA  
**L. 8.900**

**SCARPE DA TENNIS**  
IN TELA 35/45  
**L. 9.900**

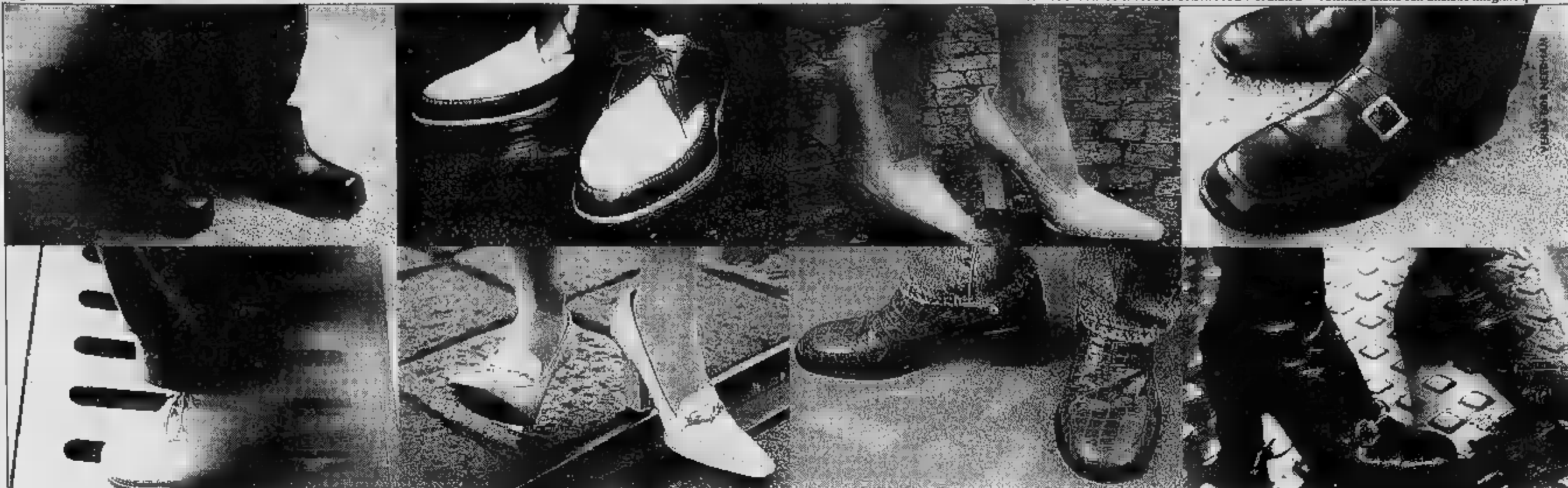
# IPER AFFARI IPER!

**FINO AL 31.3**

**NOVARA**  
Viale Giulio Cesare  
**BORGOMANERO**  
Viale Kennedy, 77  
**DOMODOSSOLA**  
Via ...



Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche con trazione integrale quattro®



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**

Chi possiede una Audi A4 Avant sa come andare:  
tutta sicurezza, nel piacere del comfort, con il carattere della versatilità e l'ampiezza dello spazio. Tutto questo non è  
più diverso, è un bel passo in avanti.  
Le belle station wagon si chiamano Avant.



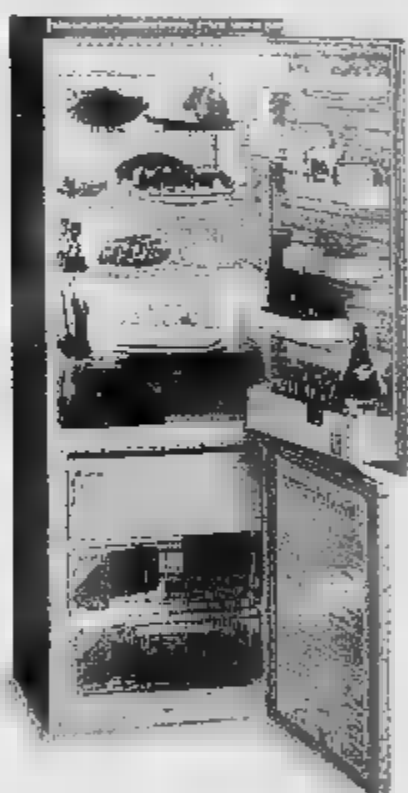
**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
Nuova Audi A4 Avant.**


Venite a provarla il 16 e 17 marzo presso i Concessionari Audi.

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

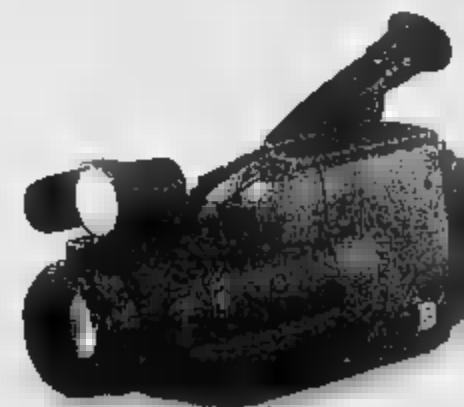


# QUESTO MESE DA VIPIANA INTERESSI ZERO



T.A.N. 0,00% (Tasso Annuo Nominale)  
T.A.E.G. 0,00% (Indicatore del Costo totale  credito)

**SU TUTTE LE MIGLIORI  
MARCHE DI TV, VIDEO,  
ELETTRODOMESTICI,  
HI-FI E TELEFONIA.**



## VIPIANA

ALESSANDRIA-CASALE-NOVARA-VERCELLI-VILLANOVA

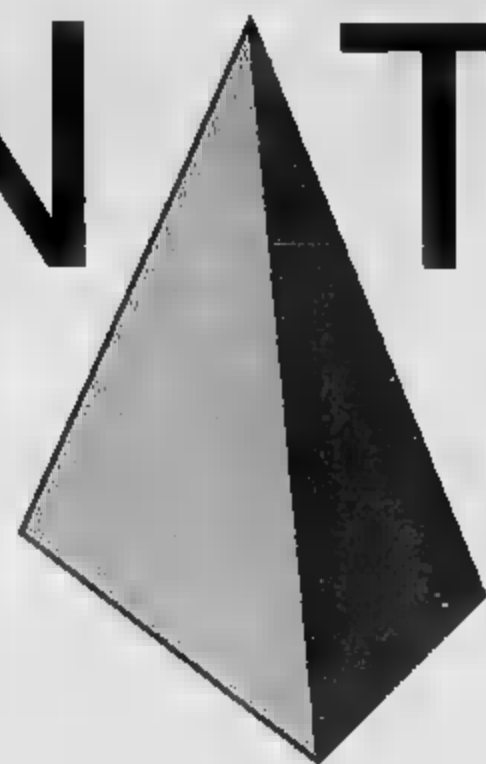


GRUPPO GET I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA



# ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI



*presenta*



 **besana mobili**

**PONZONE B.SE** - Via Provinciale, 195

Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945



Venerdì 15 Marzo 1996

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

## Il ppi vercellese candida l'ex sottosegretario, l'Ulivo preferisce Mortara Elezioni, scoppia il caso Astori

In serata, ■ comunicato ■ sorpresa del Federale del pds scatena il segretario dei popolari che parla di «fatto molto grave». Nel Polo, Ombretta Carulli Fumagalli al posto di Cormegna

Alle 21 di ieri sera scoppia la prima «bomba» elettorale. Il pps vercellese chiama i giornali e annuncia ■ comunicato di dissenso del Comitato federale contro la candidatura di Gianfranco Astori al collegio senatoriale Vercelli-Casale per l'Ulivo. Poco prima, nella sede del ppi, l'intero Ulivo s'era espresso per ■ alla candidatura del pidessino Giovanni Tricerri (sindaco ■ Trino) alla Camera. Quando si passa al Senato, ■ ppi fa con forza il nome dell'ex sottosegretario ■ Beni culturali, men-

■ il ■ dell'Ulivo (pds in testa) si coalizza sul nome del vicepresidente dell'Associazione industriale, Tino Mortara.

Sembra tutto finito, ■ la decisione di mandare alla commissione regionale dell'Ulivo l'unica candidatura per la Camera ■ e le due del Senato, affinché scelga. Ma il bello deve incominciare.

Di ■ carriera, infatti, la componente pidessina si riunisce nella sede della federazione di corso Marcello Prestinari, dov'è stato convocato il Comitato federale, ed elabora un comunicato di poche righe ma estremamente significativo: dissenso «politico-elettorale» alla candidatura posta in termini «pregiudiziali» da parte del ppi ■ Gianfranco Astori. ■

Ma il ppi è stato informato ■ questa decisione della Quercia di commentare subito, pubblicamente, l'esito della riunione? Sembra proprio di no, visto che la ■ del segretario provinciale, Alessandro Bizjak, è ■ dir poco furente. «Farlo a caldo - premette - ma il fatto ■ di una gravità inaudita. Domani ■ (oggi ndr) riunirò la direzione provinciale ■ mio partito, ma posso sin d'ora affermare che un avvenimento di questo genere non potrà ■ conseguenze sui rapporti tra i nostri partiti negli enti locali.

Scricchiolano le maggioranze ■ Comune e in Provincia? Bizjak ■ non anticipa nulla, ■ aggiunge: «Per dire no alla candidatura proposta da un alleato, quando l'alleato ti ha ■ tolto le castagne dal fuoco appoggiando in pieno la tua scelta per la Camera, ci vogliono ragionamenti politici seri e con-



Gianfranco Astori e Giovanni Tricerri (Ulivo), Roberto Rosso e Ombretta Fumagalli (Polo) in campo?

creti. Quello ■ "non poter assicurare il voto" mi sembra ridicolo. Per chiedere i voti c'è ■ campagna elettorale. Agendo come ha fatto questa sera, il pps ha dato ■ grossa mano alla destra.

■ se l'Ulivo è scosso dal vento della polemica, il Polo non sta molto meglio. Se per la Camera tutto sembra ok ■ la riproposizione di Roberto Ros-

so, sul Senato c'è bufera. Tolto di mezzo il senatore uscente Gilberto Cormegna (Ccd), la scelta è infatti caduta sull'ex sottosegretario alla Protezione civile, sempre del Ccd, Ombretta Fumagalli Carulli e An questa non l'ha proprio digerita. Per lealtà verso gli impegni che si era sempre assunta a Vercelli, Alleanza nazionale avrebbe appoggiato Cormegna o, in subor-

dina, l'amministratore della Bistefani, il casalese Eugenio Viale.

Intanto oggi, la lista «Alleanza per il Centro-Lista Radaelli» (gli ex forzisti che si riconoscono in Mani Pulite) ufficializzerà i nomi dei candidati che verosimilmente ■ lo ■ Francesco Radaelli (Camera) ed Emanuele Caradonna (Senato) e incomincerà la raccolta delle

firme presso il Comune nelle ore d'ufficio e la sera, dalle 10 in poi, in via Fratelli Pontì 5.

Nulla di ufficiale neanche per ■ Polo biellese: ma salvo improvvisi terremoti, i candidati dovrebbero restare quelli ■ annunciati ■ (tufficiamente) nelle ultime ■. Nicolò Sella di Montelupe correrà per il Senato; Sandro Delmasstro (An) ■ Roberto Lavagnini (Forza Italia), per la Camera; ■ primo nel collegio Cossato-Vallesesia, l'altro a Biella. I continui rimpasti, gli strappi ■ le ricicature stanno però sfidando i partiti.

L'Ulivo, intanto, ieri pomeriggio ha presentato i suoi uomini: Antonio Sandri (Senato), Massimo Coda Spuetta e Federico Trombini (in corsa per la Camera rispettivamente a Biella e a Cossato). A far da madrina, la presidente della Provincia Silvia Marsoni.

■ Di Giuseppe Baffa, Franco ■ Enrico De Maria

A Vercelli

## Bocciata la laurea «breve»

VERCELLI. Ieri pomeriggio, a larga maggioranza, il Comitato universitario vercellese ha bocciato la proposta ■ ospitare i corsi della laurea breve ■ per geometri con orientamento in agricoltura. A motivare il no ■ Vercelli, che spiana la strada a Savignano, la città del Cuneo ■ che si era pure candidata come sede dei corsi, è stato il nuovo impegno economico che sarebbe gravato sulle associazioni ■ gli enti che compongono il Comitato universitario. «Vercelli deve impegnarsi per rafforzare l'esistente e dovrà investire altro denaro anche per il Rettorato - ha spiegato ■ presidente Gilberto Valeri - Tutte le proposte presentate per istituire la nuova laurea breve presupponevano invece un'integrazione locale di almeno 100-130 milioni l'anno».

Il Comitato ha anche giudicato ■ insufficienti i locali a disposizione ■ ed ha espresso dubbi sugli shock professionali offerti dal nuovo ■. [r. s.]

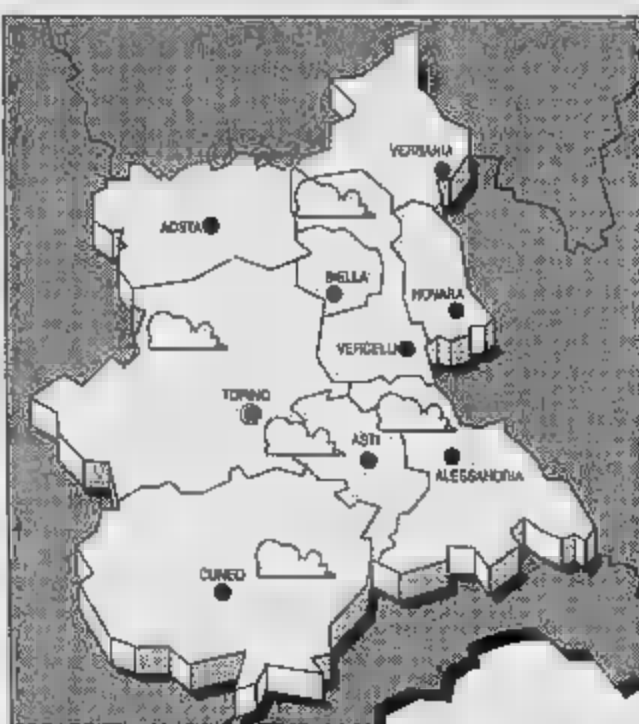
IL COMITATO DELLA SCUOLA

Le relazioni del convegno



Alcuni studenti che hanno partecipato all'incontro sui giornali d'istituto ■ hanno scritto le loro impressioni sulla pagina della scuola. ■ PAGINA 42

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



#### TEMPO PREVISTO PER OGGI.

Cielo: prevalentemente nuvoloso ■ possibilità di deboli piogge.

■ Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse; attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata.

#### LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI

Max: 8; min: 2; media: 4

#### UN ANNO FA

Max: 7; min: 2; media: 4

#### TEMPERATURE IN

Torino 5,7; Alessandria ■ Aosta 5; ■ 11; Cuneo ■; Novara ■

Dalla pretura di Biella ■ sentenza che rischia di annullare la trattativa sindacale

## Donne, via libera al lavoro di notte

Anche per il settore manifatturiero ■ artigianale recepita una direttiva Cee che impone totale uguaglianza tra i sessi. Le operaie potranno entrare in fabbrica dalle 24 alle 6 nonostante l'assenza di contratti collettivi

BIELLA. Donne come gli uomini, al lavoro anche di notte senza il parere dei sindacati. La pretura cittadina bussa alle porte dell'industria locale e dà ■

scossa ai rapporti ■ alle consuetudini. Il vice pretore onorario Giorgio Triban ha infatti assolto ■ titolare di un'azienda di Cavagliù ■ l'Ispezzato, in ■ di un controllo, aveva trovato delle operaie impegnate nelle ore notturne, ■ alcun tipo di accordo sindacale. Ritenendo la ditta una manifattura, l'organismo ispettivo aveva denunciato ■ proprietario, in base al famoso articolo 5 della legge del '77, che appunto nelle «aziende manifatturiere, anche artigianali» vieta il lavoro femminile ■ 24 alle 6, a meno ■ contrattazioni collettive.

Invece il giudice Triban ■ sta ■ di diverso parere. Prima di tutto ha assolto l'imprenditore perché ■ sarebbe stata provata l'appartenza dell'azienda alla categoria. In seconda battuta, sarebbero state accolte le istan-

ze dell'avvocato difensore, Andrea Corsaro: disapplicare tale legge seguendo al suo posto una direttiva europea addirittura precedente, del '76, poi confermata dalla Corte di giustizia ■ la Cee come direttamente applicabile nella giurisdizione italia-

### La difesa vuole il processo

BIELLA. Colpo ■ sorpresa da parte della difesa nell'inchiesta sui presunti abusi sessuali commessi ai danni di due bambine che, del giugno scorso, vede nel mirino della magistratura due genitori ■ due nonni. ■ pochi giorni dall'udienza preliminare, i legali Dante Bodo ■ Carlo Boggio Marzet hanno chiesto ■ giudizio immediato, saltando ■ l'appuntamento davanti ■ gip. La decisione ■ stata presa perché gli avvocati sono venuti in possesso ■ perizia medica che contrasta pesantemente quella a suo tempo chiesta dal pm, ■ Di fronte ■ due elementi ■ significato opposto, ma determinanti ai fini dell'accertamento della verità, il gip ■ avrebbe potuto fare altro che rinviare a giudizio - dice l'avvocato Dante Bodo -. Per questo motivo abbiamo preferito presentarci direttamente davanti al tribunale, senza attendere troppo. La prima udienza ■ potrebbe già svolgere ad aprile.

Un aspetto questo ribadito dalla Corte di Cassazione nel giugno del '94, nell'ambito della discussione ■ una sentenza di primo grado emessa dal tribunale di Crotone che, nel '92, ■ dibattuto un caso analogo a quello biellese.

La direttiva europea è precisa; gli Stati membri non devono tradurre in legge il divieto di lavoro notturno alle donne quando non esiste alcuna interdizione per gli uomini. In altre parole se gli operai possono entrare in fabbrica dalle 24 alle 6, lo possono fare anche le donne. Con questo, si legge nella sentenza del tribunale di Catania, «non può neppure porsi il problema della possibilità di deroghe allo stesso divieto, ■ mezzi ed ai modi per derogare, ai limiti oggettivi e soggettivi della contrattazione collettiva».

■ questo particolare l'aspetto innovativo, almeno a livello locale, della questione: i sindacati non hanno più alcun potere di trattativa. E il lavoro notturno delle donne, anche in manifattura, diventa una faccenda privata tra operaia e titolare. Qualcosa ■ più se ne sa con ■ deposito della motivazione.

La direttiva europea è precisa; gli Stati membri non devono tradurre in legge il divieto di lavoro notturno alle donne quando non esiste alcuna interdizione per gli uomini. In altre parole se gli operai possono entrare in fabbrica dalle 24 alle 6, lo possono fare anche le donne. Con questo, si legge nella sentenza del tribunale di Catania, «non può neppure porsi il problema della possibilità di deroghe allo stesso divieto, ■ mezzi ed ai modi per derogare, ai limiti oggettivi e soggettivi della contrattazione collettiva».

■ questo particolare l'aspetto innovativo, almeno a livello locale, della questione: i sindacati non hanno più alcun potere di trattativa. E il lavoro notturno delle donne, anche in manifattura, diventa una faccenda privata tra operaia e titolare. Qualcosa ■ più se ne sa con ■ deposito della motivazione.

Daniela Pasquarelli  
ALTRI SERVIZI A PAG. 43

PELLICCERIA  
**Maucci**  
300 mq. SU TRE PIANI  
Grande vendita di primavera - estate  
Capi in cuoio e in pelle  
La moda del 1996  
GILÉ PELLE RENNA UNISEX da 90.000  
PILLOLE UNISEX da 290.000  
CONTINUA LA PRENOTAZIONE CON 200.000 DEI CAPI IN PELLICCIA E MONTONE  
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA  
pelle o montone fai il cambio prenotando con 100.000 - 200.000  
IN CAMBIO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI.  
NOI IMPORTIAMO  
NOI FABBRICHIAMO  
E GARANTIAMO

N.B. I NOSTRI PIATTI SONO COMPRESIVI DI IVA  
**LA BALENA BIANCA**  
Chi ha detto che il pesce costa caro?  
LE OFFERTE PER VITIGNI e SABATO  
BRANZINI £. 18.900 al kg.  
FILETTO DI PLATESSA £. 16.900 al kg.  
I NOSTRI PIATTI GASTRONOMICI A FRESCO VI ATTENDONO PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ED OGNI VOSTRO PALATO  
BIELLA Piazza S. Paolo 2/3 Tel. 015 404947  
VIGLIANO Via Milano 434 Tel. 015-811564  
CALUSO Centro Comm. Planetarium Via Nuova Circonvallazione, 50 Tel. 011-9832776  
IVREA P.zza 1° Maggio 18 Tel. 0125-230557



## RUBRICA

SPORTELLO  
DEL LETTORE  
LE PROTESTE

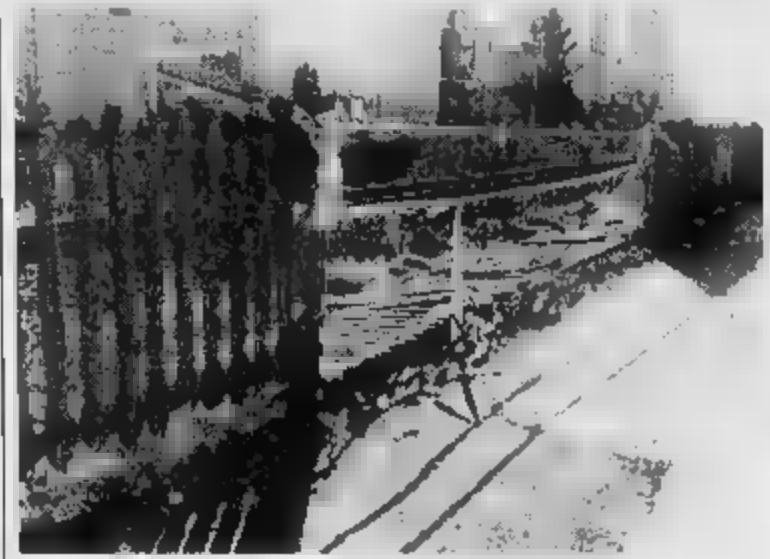
Telefonate per il tratto di via Ferraris vietato al traffico

Marciapiedi bloccati, a pezzi  
la recinzione della ferrovia

**T**RAFFICO, pensioni, la recinzione a pezzi della ferrovia: la sporcizia lungo i binari. Nelle ultime settimane molte le segnalazioni arrivate allo «Sportello del lettore»: ci sono suggerimenti che riguardano la viabilità, ma non mancano proteste legate all'incuria, che attendono una risposta. Per questo ricordiamo il nostro numero: 51.508 è la linea telefonica, ma potete anche scriverci indirizzando la lettera a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli.

Passiamo, dunque, allo Sportello di oggi, ricordandovi che il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 11 alle 13. G. R. Sono passati oltre tre mesi da quando il marciapiede via San Cristoforo, all'altezza del distretto militare, è stato trasformato per la caduta di mattoni dal tetto. Ebbene il tempo per fare i lavori mi sembra ce ne sia stato a sufficienza, le transenne sono rimaste al loro posto, i mattoni restano a terra e le sbarre continuano ad ostacolare il passaggio dei pedoni.

A questo punto faccio una domanda, tramite lo «Sportello»: perché ci sono uffici che per fare il loro dovere devono essere sollecitati? Continuate? E. Ester Coggia. Condivido le ragioni di lamenti comparse una lettera a La Stampa ri-



La recinzione, ormai a pezzi, della ferrovia che attraversa via Morvivo

guardo l'incuria con cui viene tenuto il cimitero. Quando nevicò fu mio marito a dover pulire la strada che porta alla nostra tomba. Inoltre, nonostante le affermazioni del nuovo portinaio, non è vero che le corone di fiori vengono tolte almeno una volta al mese, ma restano a marcire più o meno con grande disagio per tutti quelli che vanno a trovare i loro cari defunti. G. M. Sono in pensione dal 1° gennaio '96 e gradirei sapere se spetta anche a me l'integrazione alla pensione che stabilisce

il governo, concessa nel mese di gennaio o febbraio, in percentuale alla pensione percepita.

Silvia. La recinzione della ferrovia che attraversa via Morvivo in alcuni punti è completamente distrutta. Non so se qualcuno si sia preso la briga di rompere il recinto e se con il passare degli anni questo sia andato a pezzi: certo è che, pur essendo stata sistemata una segnaletica simbolica che vieta l'accesso, ritengo che il varco sia molto pericoloso. C. U. Mi rendo conto che con

la chiusura del cavalcavia non si potevano indicare moltissimi percorsi «alternativi», però ritengo che la presenza di un vigile in corso Prestinari la viabilità diventerebbe più scorrevole di quanto lo è in questi giorni.

U. lettrice. La parte di Ferraris, bloccata tra le transenne che vietano l'accesso alle auto, sembra non abbia alternative. A mio parere o si istituisce l'isola in tutta la zona, oppure credo che per il bene dei commercianti sia meglio aprire completamente la strada.

A. D. Ho spesso l'occasione di passare a lato della linea ferroviaria Vercelli-Mortara tra le piante che la fiancheggiano ho più volte (sette per la precisione) notato la presenza di bracciali dei sedili del treno, oltre altri oggetti di provenienza logici (camicie e pezzi di sedile). Da qualche tempo è comparsa anche la cartaccia, costituita da notes ed appunti appartenenti certamente a qualche controllore, che va a far compagnia alle comuni bottiglie e lattine.

Parlando casualmente con abituali frequentatori dei treni della linea citata mi è stato detto che i protagonisti di queste imprese sono... noti. Evidentemente non al personale addetto ai controlli.

Moro

## Aree verdi

Ripulito ieri  
parco Camana

VERCELLI. Prosegue l'operazione città-pulita, iniziata con il maxi-intervento d'autunno, voluto dall'assessorato ai lavori pubblici, sulle strade e lungo i viali vercellesi.

Ora il Comune, sempre d'intesa con l'Amnu, ha fatto partire i lavori di ripulitura nei giardini pubblici della città. Ieri mattina gli operatori ecologici erano al lavoro in parco Camana: i prossimi giorni toccherà alle altre zone verdi della città, infestate dalle erbacce e dalle foglie secche.

Saranno, quindi, tirati a lucido parco Kennedy e i giardini di piazza Mezzini, che, liberati dall'incuria, cambieranno «look».

Via la sporcizia dunque dai parchi, ma c'è un'altra sorpresa: lungo corso Abbiate gli operatori dell'Aasm sono al lavoro per la sistemazione del nuovo impianto d'illuminazione.

Suggestivi lampioni sostituiranno così le vecchie luci. (p. m. f.)

Dal Comune, dietro il «Continente»

Area artigianale  
spazi offronsi

## CONTINENTE



E' alle spalle dell'ipermercato «Continente» l'area che il Comune vuole riconvertire in un gruppo di artigiani. Un gruppo di artigiani si è già detto disponibile al «trasloco» (p. m. f.)

VERCELLI. Una superficie di 85.000 metri quadrati, alle porte della città, proprio alle spalle dell'ipermercato Continente. Il Piano regolatore li voleva trasformati in area artigianale, ma finora non c'è traccia degli insediamenti previsti.

Adesso l'amministrazione Bagnasco vuole rimettere mano al progetto e, in settimana, con l'aiuto del consigliere della Quercia Pierangelo Gianotti, ha incontrato un primo gruppo di artigiani interessati a spostare il loro capannone o a aprire una nuova attività proprio in quella zona.

Il Piano regolatore prevedeva che l'area fosse divisa in trenta lotti, di dimensioni variabili tra i mille e i 4000 metri qua-

drati, la giunta ora pensa di rivedere queste dimensioni sulla base delle richieste degli artigiani vercellesi. Nell'area, che è a doppio accesso, tanto dalla tangenziale Sud che dal quartiere Concordia, è anche possibile costruire abitazioni, legate però all'azienda artigianale. Una piccola porzione degli 85.000 metri quadrati è anche destinata ad insediamenti commerciali.

Dopo il primo incontro, ora il Comune cerca altri artigiani interessati all'operazione e, per accogliere adesioni o fornire maggiori informazioni alla categoria, mette a disposizione gli uffici dell'assessorato alle Attività economiche, a Palazzo di città. (r. m.)

Mostre e filmati con il «Centro mobile»

Bambini in festa  
fra disegni e premi

VERCELLI. Non sarà la vera Festa dei bambini, sul lungosessia, perché il parco è inguibile, vittima di rifiuti ed erba alta. Ma domenica Vercelli celebrerà ugualmente i diritti dell'infanzia, trasportando la cerimonia all'aria aperta al Dugentesco allestito una grande mostra sotto i portici di piazza Cavour. Neppure la natura verrà dimenticata: il Centro mobile del ministero delle Risorse agricole, un Tir dotato di sala per la multivisione, sarà in piazza Cavour domenica, per spostarsi (sino a mercoledì) in parco Camana, a disposizione delle scuole e di tutta la città.

La Festa di Vercelli Città dei bambini nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Korczak, sponsor della festa originaria, il Comune e il Corpo forestale dello Stato. E Virgilio Grimaldi, presidente della «Korczak», mastica per la perdita del parco e della festa ufficiale (che ha il marchio dell'Unesco e che quest'anno sarà celebrata ad Olbia), è altrettanto vero che il programma della

giornata è grazie anche a Gianni Mentigazzi, l'assessore alla Cultura, e a Giancarlo Bocchini, il responsabile in provincia del Corpo forestale.

La Festa inizia alle 10, al Dugentesco, con di premi e interviste. E un momento particolare verrà riservato al ricordo di Terasio Castelli. Poi sarà tempo di premi agli scolari: ai vincitori del concorso di disegno, a chi ideato i cartelli «Vercelli città dei bambini», a chi vuole votare un sindaco junior. Anche il sindaco degli adulti riceverà un premio, a nome di tutta la città. Vercelli entra di diritto nell'«Albo d'oro» degli amici dell'infanzia per quanto ha fatto per i ruandesi della Bertagnetta. In piazza Cavour, invece, sarà un tripudio di disegni di pittori adulti, ma anche degli scolari di tutta Italia, con i ragazzi del Liceo artistico come guest stars. E poi ci sarà il Centro mobile, con le proiezioni multimediali e la mostra (bellissima) fauna e flora in via di estinzione. (r. m.)

Troupe di Rai 3

Oggi in città  
il camper  
di Lubrano

VERCELLI. E' confermato: questa mattina il camper della redazione di «Mi manda Lubrano» farà tappa in piazza Cavour per raccogliere le testimonianze dei vercellesi. Alle 9,30 i giornalisti di Rai Tre Simona Bortone e Anna Maria Sambucaro saranno, con le telecamere, accanto alle bancarelle del mercato. Nel pomeriggio, dalle 16, si sposteranno invece in un'altra zona di grande passaggio, corso Libertà.

I microfoni di «Mi manda Lubrano» raccoglieranno testimonianza di consumatori delusi, di cittadini vittime di piccole truffe e dei lunghi tempi della burocrazia. I problemi dei vercellesi verranno proposti in una delle prossime puntate di «Caro Lubrano» (il supplemento trasmissione del mercoledì), il sabato alle 20.

Antonio Lubrano cercherà, attraverso gli ospiti in studio, di rispondere ai quesiti posti dai cittadini. Il camper di Rai Tre, in questo fine settimana, si fermerà anche ad Alessandria e Torino. (g. bar.)

Il Piccolo studio ospita, alle 16, l'incontro-dibattito con Marco Tullio Giordana

## Delitto-Pasolini, mistero d'Italia

L'iniziativa è degli studenti di Lettere e Filosofia. Con un libro e con un film, il regista tenta di riaprire un caso giudiziario chiuso dopo una sentenza molto discussa. Pelosi il solo colpevole?



Il regista, poeta e scrittore Pier Paolo Pasolini, assassinato 21 anni fa

VERCELLI. La notte tra il 1° e il 2 novembre 1975, all'Idroscalo di Ostia, venne ucciso Pier Paolo Pasolini. Di quell'omicidio fu incolpato un ragazzo che, all'epoca dei fatti, aveva 17 anni: Pino Pelosi. In primo grado, Pelosi venne condannato a 30 anni e 7 mesi e il Tribunale dei minori, presieduto dal fratello Aldo Moro, riconobbe il giovane colpevole di omicidio volontario, «in concorso con ignoti».

Ma otto mesi dopo, la Corte d'Appello di Roma, pur confermando quasi totalmente la condanna di primo grado, tolse dalla sentenza l'accenno esplicito al concorso con ignoti. La Cassazione non poté che ratificare questa seconda sentenza. Dunque, Pino Pelosi, cui furono condonati tre anni di carcere per buona condotta, resta, per la giustizia ufficiale, l'unico responsabile del delitto-Pasolini.

Una spiegazione che non ha affatto convinto l'opinione pubblica. E negli Usa è stato un cineasta, Oliver Stone, a batterla più di tutti per la riapertura caso-Kennedy, gi-

rando il film-denuncia «JFK», così da «il riesame del delitto-Pasolini, semmai ci sarà, dovrà ascrivere al merito Marco Tullio Giordana, regista quarantenne che ha scritto un libro e realizzato un film dal titolo emblematico: «Pasolini: un delitto italiano».

Oggi, a cura del gruppo d'iniziativa culturale «Hyperion» (formato dagli studenti universitari vercellesi), della Facoltà di Lettere e Filosofia e del Comune, il «delitto-Pasolini» viene discusso al Piccolo Studio del chiostro di Sant'Andrea alla presenza di Giordana.

E' secondo dei quattro incontri sull'opera e sulla vita di Pasolini, organizzati da «Hyperion». La settimana scorsa, il critico e docente Guido Micheli aveva trattato l'antropologia del sacro nel «Vangelo secondo Matteo».

Oggi, Giordana, parlerà il critico cinematografico e docente universitario Giorgio Simonelli e il giornalista Enrico De Maria. L'incontro-dibattito è previsto per le 16. (d. b.)

## LETTERE AL GIORNALE

La sfiducia al sindaco  
e un consigliere di Rc

In merito all'articolo comparso su «La Stampa» del 1° marzo «Una caparra per la sfiducia», sento la necessità di dichiarare la mia completa estraneità a fatti di quel genere, che, se dimostrati, potrebbero gravemente sugli autori e sul loro modo di intendere la politica.

Non ho mai partecipato alle riunioni di cui riferisce il cronista, né avrei mai accettato di discutere una mozione di sfiducia al sindaco a quelle condizioni.

Spero che la magistratura faccia luce al più presto su questa situazione poco limpida.

Franco Bergoglio, consigliere comunale di Rifondazione comunista

«Giusto il divieto  
di svolta in via

Sono sinceramente grato all'amministrazione di Vercelli che, nonostante tutte le pressioni di posizione e le proteste piovute negli ultimi mesi, ha tenu-

to duro e non ha ceduto sulla questione del divieto di svolta da corso Libertà in via Dante e su altre simili.

Rendere più scomodo e difficoltoso per le auto infilarsi nelle strette vie del centro cittadino ha contribuito a ridurre il numero delle vetture in circolazione, risultato non da poco. Perché intestarsi a scovare un parcheggio non a pagamento in pieno centro, quando lo stesso risultato si può ottenere poche decine di metri più avanti tirando diritto per viale Garibaldi o posteggiando gratis nell'area dell'ex ospedale?

Soltanto il centro storico alle auto e vederlo restituito ai cittadini, avviene quasi tutte le città italiane, comprese quelle con meno tradizioni storiche della nostra, renderebbe possibile quello che oggi non è: passeggiare per le vie del centro. S. Vercelli

Le lettere vanno indirizzate alle redazioni di Vercelli e di La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20, in via della Repubblica 29.

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 424.757; Garbino: (0161) 632.600; Santhà: (0161) 92.91; Trino: (0161) 901.485; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglia: (0161) 958.085; Cassato: (015) 822.123; Verello: (0163) 54.454; Crescentino: (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.517.

## PRONTO SOCCORSO

Biella: S. Andrea telefono (0161) 583.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Garbino: telefono (0163) 822.245; Biella: telefono (0161) 829.211; Biella: telefono (015) 350.33.13.

## FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bedenti: aperti, 12,30-16 e 20-8 a bedenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 4, viale Garibaldi 90, tel. 255123; Farmacia Dr. M. Agnello, via Italia 11, tel. 90.185; Farmacia Dr. M. Agnello, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; Farmacia Dr. M. Agnello, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; Farmacia Dr. M. Agnello, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295.

## GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arona: telefono (0161) 85.384; Biella: telefono (015) 20.648/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavaglia: telefono (0161) 95.470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Cassato: telefono (015) 822.801; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Verello: telefono (0163) 836.411; Santhà: telefono (0161) 829.200; Trino: telefono (0161) 929.585.

## STATO CIVILE

## NATI

Cristiano Saulle, Davia, neghine, Sara Botta, Chiara Vercelli, Alberto Cika, Giada Macca. MORTI. Vincenzo Zanetti, 60 anni, pensionato; Teresa Mazzana, 88 anni, pensionata; Giovanni Ardizzone, 87 anni, pensionato; Gino Barile, 87 anni, pensionato; Andrea Colloca, 87 anni, pensionato; Stefano Malinverni, 62 anni, pensionato; Antonio Cuzzotti, 64 anni, pensionato; Giuseppe Bartola, 85 anni, pensionato; Pierina Bresciani, 75 anni, pensionata; Delfo Ottino, 80 anni, pensionato.

## BIELLA

NATI. Matteo Lavarino. MORTI. Palmira Losuzzo, 81 anni, pensionata.

Formetta, 25 anni, finanziere, Katia Colaci, 21 anni, allieva infermiera.

## CANDELO

MORTI. Florindo Mazzoni, 88 anni, pensionato; Lello Vigiani, 81 anni, pensionato; Giovanni Moggi, 92 anni, pensionato.

MORTI. Tullio, 81 anni, pensionato.

## GLI APPUNTAMENTI

## SANTA'

Tre conferenze a Crescentino

All'oratorio di Crescentino in via San Giuseppe si svolgeranno serate culturali. L'argomento di stasera riguarderà «Problematiche sanitarie nei paesi in via di sviluppo». Parlerà della Bibbia invece la sera di venerdì 22. Per venerdì 22 il trattato sarà: «La lettera di Papa Giovanni Paolo II "Il vangelo della vita"». L'inizio sarà sempre per le 21.

## CONVEGNI

appuntamenti all'Enea

L'Enea (Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) organizza dal 15 al 29 marzo all'auditorium del Centro ricerca di Saluggia un ciclo di conferenze sulla cultura informatica, i rifiuti radioattivi, la diversificazione energetica, l'ambiente e la fusione nucleare. Potranno partecipare atenei, istituti scolastici, associazioni ed enti, singoli cittadini e studenti. Ci si dovrà prenotare telefonando dalle 10 alle 12 (giorni lavorativi)

allo 0161-483.288, fax 0161-483.428.

Espressione corporea e mimo

La sezione vercellese della Federazione nazionale insegnanti ha organizzato un corso per docenti scuola materna ed elementare dal tema: «Espressione corporea e mimo». Data di svolgimento sabato 23 dalle 15 alle 19 e domenica 24 marzo dalle 9 alle 13, nella palestra del liceo scientifico «Avogadro» di corso Palestro (ingresso in via Farini).

## DIBATTITO

L'astrologo Frisari a Tam Tam

Il noto astrologo Massimo Frisari, collaboratore della rivista «Astra» sarà questa sera a Vercelli (alle 21). Terrà una conferenza dibattito sul tema: «Le scienze dell'Era dell'acquario: astrologia, iridologia, medicina verde, radiostesia e radionica. Ingresso libero. Informazioni telefonando al numero 0161-259.111 o 210.160.



A Torino un nuovo summit tecnico di sette ore sull'inceneritore di Verrone

# «Fenice», la Regione sotto accusa

La Provincia: «Il piano rifiuti ignora il progetto: perché tanta ambiguità?». All'azienda sono stati posti altri cinquanta quesiti sulla sicurezza dell'impianto. Ed è ancora guerra sulla scelta del sito

BIELLA. Sorpresa: la Regione, nella bozza del piano per lo smaltimento dei rifiuti, non parla dell'inceneritore di Verrone. L'hanno scoperto l'altro giorno gli amministratori biellesi, rimasti seduti per più di 7 ore al tavolo tecnico torinese, faccia a faccia con la Fiat. All'azienda, che vuole costruire l'impianto per bruciare le sue scorie industriali, sono stati posti altri 50 quesiti sulla questione della sicurezza.

Roberto Mezzalama, assessore all'Ecologia della Provincia, ha protestato duramente: la Regione: «ignorando il problema inceneritore, ha assunto un atteggiamento ambiguo». L'assessore Ugo Cavallera s'è giustificato dicendo che il piano tiene conto solo dei progetti autorizzati: «questa spiegazione mi lascia perplesso». L'altro pomeriggio s'è parlato delle due questioni capitali: perché la Fiat ha scelto Verrone e quanti rifiuti intende bruciare nel forno. «Non abbiamo avuto risposte precise», dice Mezzalama: «ma l'azienda s'è impegnata a fornirci chiarimenti. La Fiat è del tutto disposta a rivedere il progetto, biellesi chiediamo: forse comincia a prendere in considerazione questa possibilità: in fondo non le conviene arrivare allo scontro con le amministrazioni locali».

In Regione s'è discusso anche



La Lancia di Verrone, accanto alla quale potrebbe essere l'inceneritore

delle dimensioni dell'area che ospiterà l'impianto: il gruppo torinese - aggiunge Mezzalama - parla di 12 ettari, mentre secondo noi la superficie non supererà i 5. La distria non è oziosa, perché se noi abbiamo ragione la Fiat potrebbe benissimo costruire l'inceneritore vicino ad altri suoi stabilimenti: ad esempio a Crescentino, a Rivalta o a Chivasso.

L'azienda, che ha già il via libera del ministero, s'è im-

guata a fare nuove simulazioni sull'impatto che l'inceneritore potrebbe avere sulla qualità dell'aria, rilevazioni alla mano, sostiene che la ricaduta è minima; i comitati anti-Fenice sono di parere opposto. I tecnici del gruppo hanno anche promesso di spiegare quanti rifiuti verranno smaltiti a Verrone: la prossima riunione è in programma il 3 aprile. (g. bu.)

## Check-up per l'ambiente

Biella (fra le prime in Italia) crea la banca-dati ecologica

BIELLA. Una banca-dati sull'ambiente, e poi una rete di «monitoraggio» (cioè di controlli sull'inquinamento dell'aria e dell'acqua). Fra le prime in Italia, la Provincia di Biella ha deciso di sottoporre il territorio, raccogliendo tutte le informazioni su fiumi, scarichi (conservate dalla Usl e da altri uffici). Obiettivo: un quadro della situazione, per sapere che cosa fare per migliorare la qualità della vita e per decidere le future linee di sviluppo del Biallese.

L'incarico è stato affidato a una ditta torinese, la «Eco Consulting», e dell'iniziativa ha parlato ieri l'assessore all'Ecologia Roberto Mezzalama. Costruire la banca-dati, e progettare il sistema di monitoraggio, costerà alla Provincia quasi 120 milioni. L'intento - ha detto Mezzalama - è quello di fare del nostro ente centro di raccolta di tutte le informazioni relative al territorio. In America e in altri Paesi

europei, questo lavoro si fa da anni: in Italia solo in modo sporadico. La relazione sullo stato dell'ambiente, poi, servirà da base per la preparazione del piano territoriale della Provincia: «I dati - aggiunge Mezzalama - non verranno semplicemente raccolti, ma analizzati, per capire quali rischi corre il Biallese e che cosa si deve fare per prevenirli».

Infine la rete di monitoraggio, che servirà soprattutto a tenere sotto controllo il salite dell'aria. L'idea è quella di installare almeno una centralina completa a Biella (per i rilevamenti di benzene, ossido di carbonio e altre sostanze), affiancata da tre stazioni meteorologiche, eventualmente da altre mini-centraline. Il problema - hanno spiegato i tecnici torinesi - è decidere dove sistemare le cabine di controllo, cioè scegliere i luoghi migliori per fare le rilevazioni. Ed è infatti questo il compito affidato alla Eco Consulting. (g. bu.)

Si mobilitano banche e radio

# Per Massimo 64 milioni

VERCELLI. Un'altra buona giornata per la sottoscrizione a favore di Massimo. Con i 3 milioni 582 mila lire di ieri, si avvia a raggiungere per il week end i 70 milioni; per la precisione oggi sono 63.979.000, ma molte promesse telefoniche che fanno ben sperare per i prossimi giorni. Le scuole che annunciano aiuti a moltiplicano, seguendo gli esempi della media Verga, dello Scientifico e delle elementari «Rosa Stampa».

L'eco della sottoscrizione è infatti giunta fino nel Novarese, dove è nato un Comitato di solidarietà per Massimo, che verserà gli aiuti a un conto corrente della Cassa di risparmio di Torino e Blandrate.

Intanto, grazie all'interessamento di una famiglia amica del papà di Massimo, anche le radio locali stanno dando una mano al piccolo bambino afflitto da una malformazione congenita, che vuole andare in America a farsi curare. Tra le prime a rispondere all'appello ricordiamo radio «Studio 28» di Crevalcore, di Ennio Marchetti.

Come sempre la lettura delle sottoscrizioni è toccante. Insieme alle offerte in ricordo di persone scomparse, e alla grande mobilitazione di tutti i negozianti di Vercelli, ci piace segnalare l'anonima offerta di due neogenitori, E.G.M.R.: hanno offerto un milione perché



Il piccolo Massimo Trivero. Per aiutare il bimbo di Vercelli mobilitando anche il Novarese

vorrebbero che Massimo fosse, domani, e felice il loro piccolo Alessandro.

«L'elenco delle persone che hanno offerto una chance a Massimo: in ricordo di Feliciano, gli amici 430.000; da Cristina 100.000; i bambini Stefano e Maria Ferraris per Massimo 50.000; Autoriparazioni Canigola Salvatore 50.000; Panet Lucia Argentina e clienti 350.000; San Vincenzo San Salvatore 100.000; Panetteria Fratelli Frigerio e clienti 222.000; Pietro, Sorra Valle Sesia 50.000; Niccolò per Massimo 200.000; E. G. M. R. per la nascita di Alessandro 1.000.000; Massimo 200.000; C. B. 30.000; da amici 200.000; ricordando la piccola Ilaria 150.000; Wanda, Ombretta, Robert e Luigi in memoria di Elio Berni 130.000; N. L., di Cossio 100.000; una famiglia di via Giovanni 220.000. (d. b.)

Santhià, anche Rc in difesa dell'ospedale

## «Chiarire il futuro del San Salvatore»

SANTHIA'. Anche il gruppo consiliare di Rifondazione scende in campo per difendere l'ospedale «San Salvatore», o, quanto meno, per avere notizie precise sul futuro che lo attende. Ci ha pensato Gialber Menegatti, capogruppo di Rifondazione in Consiglio comunale, a mozione urgente inviata al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia e alla giunta. «La situazione del nostro ospedale - osserva - appare confusa e pasticciata anche e soprattutto per le notizie contrastanti apparse sui giornali».

Prosegue Menegatti: «La legge regionale del gennaio '91 ha riconosciuto al suo interno i presidi ospedalieri di Vercelli, Borgosesia, Gattinara, Santhià e Vercelli; da allora, a quanto risulta, è stato predisposto alcun piano di riordino a livello regionale né aziendale, e neppure il sindaco Barbonaglia durante il suo recente incontro con l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio è riuscito a avere notizie precise e rassicu-

ranti sul futuro dell'ospedale». A questo punto, sostiene il capogruppo di Rifondazione, è necessario saperne di più. «Il sindaco Barbonaglia - scrive - in qualità di presidente del Consiglio dei sindaci del Comune che fanno capo al presidio sanitario santhiense, deve aggiornare il Consiglio comunale sulle eventuali ipotesi parziali o, nel peggiore, totale chiusura dell'ospedale».

Non basta: Menegatti vuole sapere anche come mai non siano stati definiti i piani attuativi finalizzati all'utilizzo del finanziamento regionale di 5 miliardi e mezzo stanziati per consentire il riordino e la riorganizzazione del «San Salvatore» e chiede che le popolazioni del territorio siano informate sul futuro dell'ospedale tenendo conto che «bene-salute, tutelato dalla Costituzione, non deve essere piegato a logiche utilitaristiche e di mercato»; conclude infine chiedendo la riunione di un Consiglio aperto con la presenza dell'assessore D'Ambrosio. (w. ca.)

Contrabbandiere fugge dopo l'incidente

## Scontro con l'auto carica di «bionde»

CARISIO. Scoperto casualmente dopo un incidente, che per due ore e mezzo ieri mattina ha bloccato due delle tre corsie per Torino dell'autostrada A4, un traffico di sigarette di contrabbando. Ma lo spallone motorizzato, benché ferito, è riuscito a fuggire.

E' successo alle 5,30 quando, probabilmente in fase di sorpasso, sono venuti a collisione un autocarro milanese carico di prodotti dolciari guidato da Daniele Guarnieri, di 25 anni, residente a Milano e una Lancia Thema con a bordo una sola persona.

Il Guarnieri ha perso il controllo della guida e il Tir, dopo serie manovre, si è ribaltato ostruendo la corsia centrale e quella riservata ai sorpassi. L'autista ha riportato solo qualche contusione, ma il traffico ha dovuto essere deviato su strade secondarie fino alla rimozione dei rottami avvenuta intorno alle 8.

La sorpresa per gli agenti della Polizia di Villarboit, è arrivata al momento di controllare

la Lancia Thema finita semidistrutta fuori dalla carreggiata. A bordo c'erano circa settemila pacchetti di contrabbando, che corrispondevano a circa un quintale e mezzo.

Del guidatore nessuna traccia, nonostante le ricerche di sangue trovate nell'abitacolo della vettura e sul terreno circostante dimostrino che è rimasto ferito.

Sicuramente è fuggito per non farsi trovare le mani nel sacco e è escluso che possa essere stato soccorso da un automobilista di passaggio, ignaro dei fatti dell'incidente.

Il carico di sigarette è stato sequestrato dalla Guardia di finanza di Vercelli. La Polizia stradale sta indagando per cercare di risalire all'ignoto automobilista: controlli, che per non hanno dato esito, sono stati fatti anche nei Pronto degli ospedali della zona nell'eventualità che l'uomo abbia chiesto aiuto ai sanitari per essere medicato. (p. a. r.)



CASA DEL CAFFE' COLOMBIA  
di BARBARA PRIGNER

In esclusiva per Vercelli

il Caffè Colombia... il migliore caffè del mondo

A VERCELLI IN CORSO LIBERTA' 172 - TEL. 255693

Cioccolatini artigianali Peyrano

Dolcezza e golosità e grande assortimento delle migliori miscele di caffè

Confezioniamo e consegniamo i vostri regali

### CORSI DI FORMAZIONE

per funzionari commerciali, managers, imprenditori

1. NEGOZIARE CON SUCCESSO

2. PROGRAMMAZIONE NEUROLINGUISTICA E AUTOMOTIVAZIONE

ogni corso prevede:

- una giornata full immersion in aula - dispense e role-play - numero partecipanti limitato - quota di L. 350.000 per corso

I CORSI SI SVOLGERANNO A TORINO

E SANTA MARGHERITA LIGURE

nei giorni: 23-24-29-30 marzo

informazioni ed iscrizioni: CABOTO - Tel. 011/568.14.30

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK  
publikompass

SALODINI srl

Agente Publikompass spa

Vercelli Via Duchessa Jolanda 20

Tel. (0161) 250.754-62.592

discoteca

Jimmy's

VENERDI  
15 MARZO

da Mai Dire Gol  
Savoia Vettorello

direttamente da Striscia La Notizia  
la velina Cristina Quaranta

SABATO  
16 MARZO

Discoteca Jimmy's - Via Q. Sella, 65 - VALDENGO (Biella) - Tel. 015 882300

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Sensitive  
Privé  
Club del venerdì

VENERDI 15 MARZO

Liberi di Essere

Marilyn  
INTIMO UOMO - DONNA  
COSSATO

in sfilata

D.j. CRISTIANO - STEVE

TRAX

SABATO 16 MARZO

RADIO DEEJAY IN TOUR  
PRESENTA

LOS LOCOS

PREZZO SPECIALE D'INGRESSO:

CAVALIERI £. 18.000 - DAME £. 13.000

TRAX- SENSITIVE PRIVEE - Via Rovasenda, 180 - BRUSNENGO - Statale Biella-Gattinara - Tel. 015/985073



LA STAMPA



Ciao a tutti, mi chiamo Stefano e sono ■■■■■ studente dell'Istituto B. Bona di Biella. Questo mio piccolo articolo vuole ■■■■■ una delle cronache dell'incontro, svoltosi a Vercelli il 7 marzo, nel quale noi ragazzi redattori ■■■■■ collaboratori dei vari Giornalini d'istituto ci siamo incontrati per un confronto sull'importanza di questo strumento istituzionale.

Ci siamo trovati verso le 9 nel Seminario Arcivescovile, e abbiamo ascoltato relatori politici ■■■■■ inviati speciali de «La Stampa» che, assieme alla professoressa Belossi, ci hanno fornito ■■■■■ traccia sulle strade che ■■■■■ devono seguire per realizzare un giornale. Dopo ■■■■■ pausa per ■■■■■ pranzo è venuta la parte diciamo così «pratica» nella quale ci siamo divisi ■■■■■ gruppi ■■■■■ lavoro (più uno per i docenti) ed abbiamo trattato temi importanti quali le motivazioni che portano alla realizzazione di un Giornalino; si è parlato ■■■■■ autocensura, abbiamo fatto un confronto fra le varie «testate» che ogni istituto ha fornito, abbiamo parlato di ideologie politiche all'interno del giornalismo. Quindi ci siamo riuniti tutti per tirare le somme della giornata e per darci appuntamento ■■■■■ prossimo convegno.

Personalmente ho apprezzato moltissimo quest'iniziativa e soprattutto la divisione in

## Considerazioni sul nostro convegno fra censura e autocensura e confronti fra testate

# Giornalini contro il drago burocrazia

### L'«editoriale» di uno studente del Bona di Biella



Un'immagine del convegno organizzato da La Stampa e dai due provveditorati. FOTO GREPP

gruppi che ha permesso di confrontare le ■■■■■ opinioni discutendo anche dei ■■■■■ problemi che rallentano o addirittura impediscono la preparazione del giornale. Ho avuto modo di conoscere altre persone che, ■■■■■ me, vogliono cambiare questo sistema statale troppo burocratizzato per dare ascolto a noi studenti.

Ho apprezzato il modo con cui ognuno di noi manifestava le proprie idee e raccontava dei disagi a cui è andato incontro lavorando per gli altri; pur non essendoci mai incontrati prima d'ora si è subito creata un'intesa

nella quale era palpabile la «voglia ■■■■■ fare» ed ho appreso quanto questa possa venire ostacolata dalle carenze dell'apparato scolastico.

Insomma un'esperienza molto positiva e spero di poter mettere in pratica ciò che ho imparato: ci sono mille problemi che un giornale deve trattare, ma ce ne sono mille anche per realizzarlo. Sono convinto però che se questo è lo spirito che ■■■■■ anima, potremo fare qualcosa di utile per la nostra scuola. Un grande ciao e alla prossima.

Stefano Facchin  
Itcs «Bona», Biella

## Da uno dei nostri inviati

### Silvia Milano: troppo latinorum per il pur bravo sottosegretario

Seminario sul giornalismo d'istituto? Sì grazie, ma solo con esperti del settore. Sottosegretario ■■■■■ rappresentanti delle istituzioni quasi extraterrestri: non siete graditi come oratori se non vi attenete in modo tecnico agli argomenti preposti. Dovete comprendere che i ragazzi sono saturi di questo «troppo di nullas, risparmiateli la vostra eloquenza se si riduce a sterili segnali di sapienza.

Nel corso per giornalismo d'istituto di giovedì scorso il tecnicismo è stato relegato in un angolino in cui gli ottimi giornalisti De Maria ■■■■■ Tessadori hanno risposto agli incalzanti quesiti sollevati da noi giovani. Più che convinta delle ottime intenzioni di Luciano Corradini vorrei rivolgergli un invito, non una critica, affinché in futuro si attenga ai temi prefissati dai seminari. Egli nella sua esposizione, seppur molto dotta ed interessante, ha realizzato «capolavori ■■■■■ divagazioni per giungere a conclusioni che potevano

essere dedotte anche senza le erudite frasi in «latinorum». Tutti noi avremmo gradito che questo ■■■■■ chiacchiericcio tra autorità producesse informazioni più concrete.

Lo scenario cambia radicalmente al pomeriggio: esso è stato più costruttivo in quanto ho ricevuto diversi consigli dagli istituti più avanzati del mio nel campo informatico; notevoli sono stati gli scambi fra le diverse mini-redazioni. Molto interessanti i sei temi assegnati ai gruppi ■■■■■ ricerca, ma è stato tiranno il tempo troppo breve per compiere un buon approfondimento. Propongo ■■■■■ seguito a breve scadenza di quest'iniziativa per continuare la collaborazione tra noi giornalisti d'istituto e per ricevere informazioni da giornalisti competenti. Il ponte tra giovani e istituzioni è stato lanciato, ora vogliamo interlocutori che diano segni tangibili della loro disponibilità ad interagire con noi giovani. Un esempio valido



Silvia Milano, «Rosa Stampa»

è stato dato dalla professoressa Belossi e dalla giornalista Martini che ringrazio per la loro disponibilità. Le istituzioni servono come punto di riferimento organizzativo, non si impongono soffocando il giovane. E' meglio che i ragazzi cerchino insieme di costruire qualcosa secondo i loro reali interessi ■■■■■ disinteressi nel mondo scolastico. Vorrei fosse mantenuto l'entusiasmo di alunni e docenti, dal canto mio farò di tutto per mantenerlo vivo; il giornalismo... che gran cosa se fatto bene!

Silvia Milano, 3° Liceo Socio-Pedagogico «Rosa Stampa», Vercelli

## I «Deperitis»

### Prima sintesi del dibattito

Iniziamo a pubblicare la prima delle sei relazioni che gli studenti hanno scritto ■■■■■ termine dei lavori di gruppo, organizzati all'interno del convegno della scorsa settimana su «Giornalini d'istituto e giornalismo».

Per ragioni di spazio, rimandiamo le altre cinque «cronache» al prossimo giovedì. E intanto ricordiamo ai relatori che non si sono ancora fatti vivi, di spedirci al più presto i loro articoli.

Una volta raccolti, saranno inviati ■■■■■ in provveditorato, che darà alle stampe gli atti del convegno, sia alla redazione nazionale di «Studenti & C.» dato che il sottosegretario Luciano Corradini ha promesso la pubblicazione integrale dei lavori sulla giornata di studio.

I temi proposti ■■■■■ svizzerati dagli oltre 80 ragazzi delle superiori ■■■■■ stati: giornalismo perché? autocensura, censura, libertà di stampa; il bel giornalismo; confronto tra periodici scolastici; la politica nei giornalini; il futuro del giornale ovvero il giornale del futuro.

Ed ecco la sintesi del dibattito pomeridiano sul primo tema «Giornalismo, perché?». Ci è tratto ■■■■■ dalla redazione del «Deperitis», dell'Istituto tecnico industriale «Faccini» di Vercelli.

«Durante il nostro incontro ■■■■■ che ■■■■■ motivo principale che spinge gli studenti a dar vita ad un giornale d'istituto è quello ■■■■■ lasciare una testimonianza scritta degli avvenimenti scolastici.

Questo è possibile quando siamo supportati da mezzi tecnologici adeguati, quando siamo ■■■■■ appoggiati dalla scuola e, soprattutto, quando si ha la passione dello scrivere e ■■■■■ si vuole condividere con gli altri.

Purtroppo, molte volte, l'iniziativa ■■■■■ a causa delle strutture inadeguate e del mancato appoggio dei professori ■■■■■ degli stessi compagni di classe.

Poiché troppe volte la scuola osteggia queste iniziative, oppure ■■■■■ le incentiva, quando viene ■■■■■ delle suddette premesse viene a ■■■■■ il giornalismo non viene redatto, e questo è una grave mancanza di cui ■■■■■ sentirsi responsabile la scuola nel suo complesso.

Sara Acampora  
Marco Pozzuolo  
Bruno Catozzo  
Stefania Triggianese  
Maria Melluso  
Patrizia Perri  
Fabio Tafari  
Cristina Nappo  
Ylenia Schillaci  
Andrea Cucco

## LA RISPOSTA

Il primo cittadino di Vercelli promuove l'idea degli alunni delle elementari Don Bosco

## Bagnasco: sì a sindaco e giunta baby

«Siamo disponibili perché crediamo che i bambini ci possano aiutare ■■■■■ vedere cose che gli occhi dei grandi fanno più fatica a individuare». Ma invita a spiegare loro che «non tutto sarà facile»

Il sindaco di Vercelli ■■■■■ agli alunni delle elementari «Don Bosco» che su questa pagina ■■■■■ avevano chiesto di creare una giunta «baby» da affiancare a quella vera. Ed ecco la replica di Bagnasco, che tra l'altro, domenica, in collaborazione con l'associazione Korczak, premierà i partecipanti a «Vercelli città dei bambini».

L'idea di istituire anche a Vercelli, come hanno fatto alcune altre città, degli organismi di rappresentanza dei bambini è simpatica, anche per il fatto che quest'ipotesi ha già stimolato molti alunni di diverse scuole elementari a pensare a quali ■■■■■ potrebbero proporre di realizzare. L'elezione di un Consiglio comunale, di una giunta e di un sindaco dei bambini prima e la loro attività poi possono rappresentare delle forme positive di vera educazione civica, con le quali i bambini imparino a conoscere meglio i meccanismi della democrazia e comincino a diventare cittadini, a rivendicare



Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco è d'accordo con la proposta degli alunni del «Don Bosco» di istituire un Consiglio comunale con una giunta e un sindaco bambini

re cioè i propri diritti ed a farsi carico dei propri doveri nei confronti del resto della comunità. Quello che conforta, tra l'altro, ■■■■■ che delle loro parole emerge la voglia sincera (e per fortuna

na l'illusione) di trovare un ■■■■■ risposta ai problemi grandi e piccoli che la città pone non solo a loro, ma anche a tutte le altre persone.

Noi siamo disponibili a con-

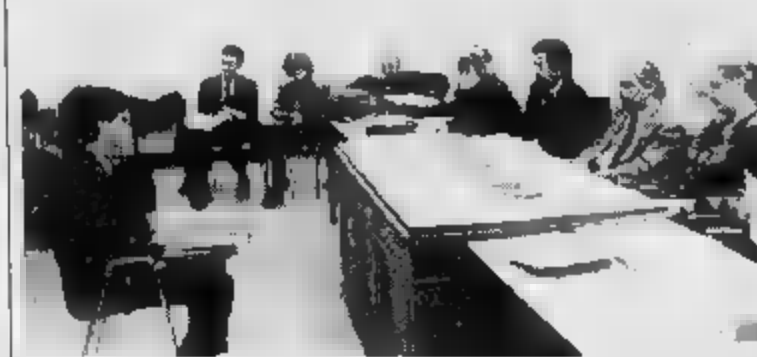
tribuire a questo momento ■■■■■ partecipazione, anche perché crediamo che i bambini ci possano aiutare a vedere ■■■■■ che gli occhi dei grandi fanno più fatica ■■■■■ individuare. E' necessario che questo avvenga in collaborazione con gli insegnanti, perché possa avere degli effetti veramente formativi e non ■■■■■ traduca solo in qualcosa di formale ■■■■■ peggio ancora ■■■■■ corra il rischio di ■■■■■ tra i bambini alcuni degli aspetti deteriori della politica fatta dagli adulti, come la competitività esasperata, la volontà di sopraffazione, l'esibizionismo.

Un piccolo timore ■■■■■ quello di deludere alcune aspettative, perché i bambini si accorgeranno di quanto il mondo dei grandi è più complicato e quanto talvolta le cose che giustamente a loro sembrano ■■■■■ importanti ■■■■■ siano semplici ■■■■■ realizzare. ■■■■■ E spiegarli perché non sarà sempre facile. Ma è un giudizio ■■■■■ quale ■■■■■ disposti a sottoporci.

Gabriele Bagnasco

In tre giorni grosso exploit a Vercelli

## Da Palazzo Tartara 15 nuovi dottori



Una delle più recenti discussioni della tesi di laurea a Vercelli. (FOTO GREPP)

Colpo grosso alla facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli. Nei giorni scorsi si sono laureati nell'ateneo locale ben 15 studenti ■■■■■ tre giorni serrati di colloqui su ■■■■■ importanti da meritare, in alcuni casi, il diritto di pubblicazione. Segno, come fanno notare i docenti, del costante aumento di iscritti nella seconda università piemontese e dell'alto livello di preparazione dei giovani laureandi. Ed ecco l'elenco dei 15

neo dottori.

In Lettere: Sabrina Balzarotti, Roberto Battistella (110 e lode ■■■■■ dignità ■■■■■ stampi), Carla Lorizzo, Fabrizio Mancassola, Elisabetta Pelli (110 e lode ■■■■■ dignità ■■■■■ stampi), Sabrina Chiussi.

In Filosofia: Erika Conti, Antonio Cuna, Pier Paolo Peretti. In Lingue: Ombretta Cattin, Elisa Cadone, Daniele Morre, Paola Mortara, Stefania Ratti, Rosella Vella.

L'Istituto tecnico commerciale nel progetto «Socrates» di Maastricht

## Santhià, gemellaggio «multimediale» con le realtà di Catalogna ■ Dordogna

Il progetto Comenius, di cui la scuola di Santhià è promotrice, fa parte ■■■■■ un più vasto programma di cooperazione nel ■■■■■ dell'istruzione chiamata «Socrates», le cui basi legali sono riportate nel Trattato di Maastricht. Si tratta di un progetto, parzialmente finanziato dalla Cee, che promuove la partnership scolastica tra più istituti europei.

Nel caso della nostra scuola il progetto approfondirà le tematiche legate ai primi sviluppi dell'integrazione industriale nel secolo scorso.

L'obiettivo primario sarà quello di risvegliare e rafforzare la consapevolezza storica di ■■■■■ passato già orientato all'integrazione europea, attraverso lo studio di tre differenti realtà: quella biellese ■■■■■ catalana (fortemente avanzate) in contrapposizione ad una realtà rurale che non ■■■■■ riuscita ■■■■■ «decollare» dal punto ■■■■■ vista

industriale (quella della Dordogna ■■■■■ Francial). Concretamente il lavoro, coordinato dalla prof. Maria Gallandino, verrà svolto nel prossimo anno scolastico con la collaborazione delle altre due scuole partner, ovvero: «La Lycée Polyvalent Regional» di Périgueux ■■■■■ Dordogna e l'Institut Polytechnique Municipal di Mataro in Catalogna. Nello specifico ■■■■■ coinvolte ■■■■■ tre future classi quinte del corso amministrativo, giuridico-economico e perito aziendale. Le tematiche verranno approfondite nelle diverse discipline e coinvolgeranno: letteratura italiana, storia, letteratura straniera per gli aspetti storici e culturali del problema; geografia economica, diritto, economia, ■■■■■ aziendale per gli aspetti legati alla produzione industriale sotto la guida dei professori Crova, Pio, Nobiliucci e Barlocco.

Materialmente il lavoro riguarderà l'analisi diretta delle fonti, interviste, documenti d'epoca, visite e località di archeologia industriale. La messa ■■■■■ punto del progetto prevede anche l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche ■■■■■ collegamenti di comunicazione elettronica al fine di sviluppare e migliorare le risorse d'apprendimento.

Il materiale raccolto e le esperienze acquisite nell'ambito ■■■■■ «Progetto Comenius» porteranno alla produzione di un prodotto multimediale che sarà promosso attraverso incontri pubblici, sia con la cittadinanza, sia con altre scuole del distretto.

Insomma nell'orizzonte europeo ■■■■■ prospettano sinergie non solo a carattere economico, ma anche pedagogico. Le classi 4° A/R, 4° ■■■■■ 4° A/P dell'Istituto «Santhià»

## UNA MITA AMBITA

Crocevia di culture scolastiche, ■■■■■ bagno ■■■■■ popola di personaggi finalmente vivi, liberi e ciarlieri

## Calcio, filosofia e sogni? Solo in toilette

Riflessioni semiserie di uno studente dell'Agrario di Vercelli



Il calciatore Paolo Maldini

La vita scolastica può essere vissuta in molti luoghi come l'aula, la palestra, i laboratori, il cortile.

Ma un locale scolastico più di ogni altro è il simbolo delle generazioni di studenti che hanno frequentato quell'istituto. Lo è stato per il passato ■■■■■ lo sarà sempre anche in futuro: ■■■■■ bagno.

Il bagno è appellato nei modi più svariati: dal soporifero «Prof. posso andare ai servizi?», ■■■■■ più diretto, anche ■■■■■ meno elegante «Ragezzi, vado al cesso». Esso ■■■■■ un vero e proprio crocevia di culture, scolastiche ■■■■■ intende, dove i poveri studenti, nelle poche pause a loro concesse durante la mattinata, possono tranquillamente fumarsi la loro sudatissima sigaretta, scroccata magari l'ultima al compagno più grande. Nell'intervallo, posto di solito a metà mattinata, il «bagno» si popola straordinariamente di

figuri che ciarano ed urlano, mentre la cortina di nebbia ■■■■■ zurrugno, causata dalla combustione dei tabacchi, permette una scarsissima visibilità.

Un ragazzo che entra in bagno durante l'intervallo per ragioni puramente fisiologiche, ne uscirà totalmente affumicato (se non avete idea di cosa voglia dire «fumo passivo» provate ■■■■■ fare una capatina in un caso scolastico nelle ore di punta), tanto che sarà come se avesse fumato anche lui la ■■■■■ sigaretta.

Il calendario settimanale delle discussioni più gettonate nei bagni, potrebbe ■■■■■, secondo le esperienze di chi scrive, il seguente.

Lunedì: «Ha giocato meglio Maldini ■■■■■ Paulo Sousa?»

Martedì: «Quando si organizzano ■■■■■ bella l'Assemblea d'Istituto?»

Mercoledì: «Allora ■■■■■ sta gita, si fa ■■■■■ non si fa?»

Giovedì: «Questa sera esco con quella ■■■■■ quello banco?»

Venerdì: «Quella del terzo banco mi ha dato picche!»

Sabato: «Che si fa stasera?»

Risate, barzellette, sproloqui sono argomenti di tutti i giorni, così come le disquisizioni sugli avvenimenti di attualità ■■■■■ politica.

La somma di queste argomentazioni fa del bagno il ■■■■■ specchio degli studenti, e per quanto sordido possa sembrare l'ambiente, racconta meglio ■■■■■ altri all'apparenza più consoni, gusti, tendenze, desideri. Tra quelle quattro mura, ci si sente protetti e li si vive in simbiosi.

Anche se esteriormente per tutti gli altri è solamente ■■■■■ volgarissimo cesso», ■■■■■ profondo ■■■■■ ognuno di noi studenti rappresenta ■■■■■ spicchio, preziosissimo, di libertà.

Marco Miglietta, 4° ■■■■■ Istituto tecnico agrario Vercelli



Fa discutere l'applicazione di una direttiva Cee sul lavoro notturno delle donne

# «Vera parità o passo indietro?»

Dopo la sentenza del pretore, sindacato ■ Uil d'accordo: meglio la legislazione italiana che non prevede imposizioni. E in molte fabbriche personale femminile è impiegato nei turni dalle 22 alle 6

BIELLA. «Se anche nella azienda manifatturiera il lavoro notturno diventerà un'imposizione, la sentenza ■ Biella rappresenta ■ passo indietro», commenta la direttrice dell'Ufficio del lavoro Rossana Santarelli.

La decisione del pretore Giorgio Triban, che ribadisce di fatto la legittimità per un imprenditore di impiegare personale femminile nei turni di notte, anche in ■ di accordi sindacali, fa discutere. Nel Biellese, in decine ■ decine di aziende tessili, le donne sono in fabbrica tra le ■ e le 6; nelle industrie dove esiste ■ ciclo continuo, poi, le operaie lavorano anche al sabato, alla domenica e in diverse festività. La sentenza di ieri rappresenta quindi un nuovo tassello in una lunga storia.

«La questione della parità ■ diritti e di doveri sul lavoro tra uomini e donne è sul tappeto da anni - dice Marisa Lucano, segretaria della Camera del lavoro dopo ■ lunga attività sindacale proprio ■ comparto tessile - Ma ■ ricerca ■ soluzioni universali che sanciscano ■ fatti ■ istituzione di una reale pari opportunità tra i lavoratori dei due ■. E' vero, esiste una direttiva Cee che scavalca le nostre leggi e sancisce l'uguaglianza tra uomini ■ donne in fatto di lavoro notturno. Ma la



Attualmente nella maggior fabbrica del Biellese il lavoro notturno delle donne non è obbligatorio ed è regolato da precisi accordi sindacali

stessa Comunità europea ha integrato quella disposizione con ■ successiva circolare che precisa meglio ■ pensiero del legislatore, il quale aveva l'obiettivo di ■ le condizioni di una reale pari opportunità uomo-donna ■ non quella di imporre pesanti condizioni di lavoro al personale femminile, senza tenere conto del suo ruolo nella famiglia.

Una ■ insomma è creare ■ condizioni perché cessino di

esistere discriminazioni tra lavoratori e lavoratrici e un'altra applicarle. E ■ quest'ottica ■ sindacato rivendica ■ ruolo preciso. «In materia di lavoro notturno l'azione sindacale non è altro che l'espressione della volontà delle donne - aggiunge Marisa Lucano - Dove esistono le condizioni per questo turno, non si fa altro che consultare le lavoratrici e chiedere loro ■ sono d'accordo».

Una mediazione che è ormai

accettata a livello imprenditoriale. Dice ■ dottor Alfaro, dell'ufficio sindacale dell'Unione industriale: «La legge del '34 esonera le donne dal lavoro notturno, ■ una del '77 sancisce che queste, assistite dai sindacati, possano rinunciare al privilegio. ■ noi ci siamo adeguati: nessun obbligo, lavorano di notte solo quelle che vogliono. Visto che l'accordo ha dato buoni frutti non c'è motivo di cambiare».

## Opportunità

### Uno sportello «in rosa»

BIELLA. Oltre settanta tra studentesse, cassaintegrate, lavoratrici ■ mobilità hanno utilizzato «sportello donna» il particolare servizio in funzione presso l'ufficio del Lavoro di Biella.

«L'iniziativa è nata nel mese di ottobre con lo scopo di informare le donne in materia ■ tutela del lavoro e di legislazione sociale - spiega la direttrice ■ Santarelli -, ma anche per dare loro più opportunità nel mondo del lavoro, sia a chi è in cerca del primo impiego sia ■ chi tenta di migliorare la propria situazione professionale. Ma siamo pronti ad ascoltare e a dare consigli anche in materia di discriminazioni sul lavoro o più semplicemente a dare ■ mano se di fronte ai problemi e alle difficoltà della vita una donna si sente un po' più di ■ rale».

Il servizio attualmente funziona ■ lunedì dalle 8,30 alle 10,30 e il mercoledì dalle 15 alle 18,30. Ma in caso di necessità



Nuove possibilità per le donne di ■ impiego tramite l'Ufficio del lavoro

«Sportello donna» funziona anche su appuntamento.

Dopo sei mesi di attività all'ufficio del Lavoro ■ sono rivolte soprattutto persone in cerca di lavoro; studentesse a caccia del primo impiego oppure lavoratrici quarantenni ■ senza occupazione.

«Attraverso colloqui più approfonditi che hanno evidenziato aspettative, caratteristiche professionali, disponibilità, abbiamo potuto creare una banca dati per il personale femminile che viaggia su una ■ sia differenziata rispetto al normale elenco ■ persone in

cerca di occupazione - aggiunge Rossana Santarelli -. E in questo modo siamo in grado di mettere in contatto domande e offerte di lavoro ■ seconda delle richieste che ■ pervengono dalle aziende».

Resta comunque il fatto che anche nel Biellese, dove i disoccupati rappresentano il 4 per cento della popolazione attiva (il 9 per cento in Piemonte) trovare lavoro per le donne, ■ soprattutto ■ già nella fascia dei 40 anni, ■ senza una professionalità competitiva non è facile. L'industria laniera licenzia poco, ma assume col contagocce.

Portula, «sos» da un alluvionato: «Siamo ■ tetto dal '94»

## Una famiglia: ridateci la casa o non voteremo alle politiche

PORTULA. «Dal 21 nov ■bre del '94 viviamo in un alluvione in affitto: ■ nostra casa è in ■ alle da quando, per colpa dell'alluvione, ■ frana ha reso l'edificio pericolante. ■ non ne possiamo più».

Renzo Marchi e la sua famiglia sono esasperati. I lavori per il consolidamento della loro abitazione vanno a rilento, ■ malgrado i tempestivi interventi del sindaco per sveltire pratiche, finanziamenti ed opere di ristrutturazione, è ormai passato un anno ■ mezzo da quando la famiglia ha dovuto cambiare indirizzo. «In questa situazione grottesca è coinvolta anche mia madre - spiega Marchi -, una donna di ■ anni. Se ■ non cambiano, abbiamo intenzione di rifiutare i certificati elettorali delle prossime elezioni politiche».

Così, non sapendo più ■ che santo votarsi, la famiglia Marchi ha scritto, oltre che al primo cittadino ■ Portula, Gian Piero Vellar, anche al presidente della Provincia di Biella, al ■ do dei carabinieri ■ ai giornali

ANDREMO MICCA

### Giovane morto, overdose?

ANDORNO MICCA. E' morto ■ casa, quasi sicuramente a causa di un'overdose di eroina, Luigi Santomauro, 26 anni, residente in paese, ■ stato trovato cadavere ieri mattina all'interno della sua abitazione. Immediatamente ■ stati avvisati i carabinieri della locale stazione che, nelle vicinanze ■ cadavere, hanno scoperto una siringa e tracce evidenti della preparazione di una dose di ■ stupefacente. Il magistrato, Nicola Seriani, ha disposto un'autopsia: soltanto dopo l'esame necroscopico potrà ■ fissare la data dei funerali. Luigi Santomauro ha avuto alla spalle un'esistenza difficile ed era già noto alle forze dell'ordine. Nel '94 il giovane era stato protagonista di una rocambolesca rapina ai danni della farmacia di Quittengo: l'auto ■ cui fuggiva insieme al complice era andata ■ sbattere contro un palo. I carabinieri ■ avevano così facilmente arrestati.

locali ■ nazionali.

Spiega il sindaco Vellar: «Conosco bene la situazione. Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare disagi ■ sveltire i tempi ■ burocrazia. Il finanziamento è infatti arrivato tempestivamente, ed anche i lavori sono cominciati appena è stato possibile. Giusto in questi giorni

ni ho firmato un documento, con il quale ho revocato l'ordine ■ sgombero dell'abitazione di Renzo Marchi. Ma pur comprendendo benissimo la situazione, non ci è possibile fare di più. I lavori di consolidamento ■ terminati, l'appartamento è agibile, ■ gli allacciamenti».

Domenica a Oropa via all'edizione numero 26

## Torna il Periplo del Rosso gara di sci alpinismo

BIELLA. Con quella di domenica 26. Sono le edizioni del Periplo del Rosso, la gara di sci alpinismo che nel panorama sportivo invernale è ormai ■ una tradizione. Organizzata dalla Società Bufarola di Cossiga San Grato, storico gruppo ■ appassionati fondato dalle ■ della gloriosa Società escursionisti cossigesi, la manifestazione ■ anche valida per il 15° campionato biellese Alpini. Nel contempo vengono assegnati i trofei Città di Biella, Mario Balocco, Walter Boglietti, Carlo Chio ■ Marco Cucchi.

Ma il successo della manifestazione ■ è soltanto dovuto al carattere esclusivamente sportivo. ■ Periplo del Rosso è una difficile cavalcata sui monti che, per i semplici appassionati, rappresenta l'occasione di misurarsi ■ l'amico, il resto ■ compagnia, le proprie condizioni fisiche. Insomma, al Periplo l'importante è ■

ed arrivare alla fine.

I record comunque ■ sono. Nel '94 (l'edizione '95 non si ■ disputata per mancanza di neve, l'esatto contrario di quanto accadrà domani) lo specialista Negroni tornò all'arrivo in 1h 29' 52". Ma per chi ■ ha ambizioni di cronometro, può ■ impiegarci al massimo 4 ■ con gli sci da fondo (5 ■ quelli ■ sci alpinismo) per una serie di salite ■ discese mozzafiato.

■ parte ■ 9,30 dai 1200 metri del Santuario d'Oropa per toccare prima i 1900 metri ■ lago ■ Mucrone, i 2195 del colle del Rosso, ■ quello della Barma ed infine i 2400 del monte Cumino. Per ultima la picchiata verso il traguardo, ■ scavalco dei bastoncini che ■ una sorta di timone.

La macchina organizzativa ■ composta da un centinaio ■ persone: dai cronometristi ai radiomartori, compreso il Soccorso alpino.

Lunedì i funerali

## Roasio in lutto per ■ operaio ■ a Lagos

ROASIO. Una partita di pallone, al termine di una giornata di lavoro, gli ■ fatale: ■ Micheletti, ■ anni, di origini biellesi ma residente a Lagos da parecchi anni, ■ morto martedì in Nigeria. Figlio di Valeria ■ Valerio, lavorava da molti anni nella città africana, dove ■ dipendente in un'impresa di costruzioni biellese, la «Capa-D'Alberto».

La notizia, da Lagos, è giunta rapidamente ■ Roasio, dove ha fatto il giro del paese. La famiglia Micheletti, pur avendo vissuto per lungo tempo ■ Ghana, ■ molto conosciuta. La salma, ■ ci saranno complicazioni doganali, dovrebbe arrivare lunedì mattina a Liniate, ■ quindi nel pomeriggio ■ Roasio. I funerali sono previsti per le 16, sempre ■ il programma non subirà cambiamenti. Accompagneranno il feretro ■ Marco Micheletti la moglie Elda e i due figli, di 13 e 10 anni. ■



**BAR**  
**LEON D'ORO**

long-drink  
gelati - granite e... tanta cortesia

DURANTE IL PERIODO ESTIVO SERVIZIO ALL'ESTERNO

ASIGLIANO - Piazza V. Veneto, 3 - Tel. (0161) 36.432

## GLI EUROPARLAMENTARI PIEMONTESI

RICCARDO GAROSCI ■ GIAMPIERO BONIPERTI ■ LUIGI FLORIO

AUGURANO ALLA CITTÀ DI TORINO UN GRANDE SUCCESSO PER LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA DEL 29 MARZO ED INVITANO I CITTADINI A PARTECIPARE

## AL CONVEGNO NAZIONALE:

RAPPORTO SULLO STATO DELL'ITALIA IN EUROPA



TORINO ■ SABATO 16 MARZO 1996

CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALI  
VIA FANT, 17 - TORINO

## programma

ore 9,30 Saluto ai convegnisti

Enzo Giùgo  
Presidente della Regione Piemonte

Valentino Castellani  
Sindaco di Torino

■ 9,40 "Movimento unico: il filo, i mezzi"

Antonio Martino  
Deputato al Parlamento - Economista

ore 10,10 "Oltre Maastricht: i governi dell'Italia e quelli dell'Europa"

Luigi Florio  
Parlamentare Europeo - Presidente A.E.D.

ore 10,30 "Le potenzialità occupazionali dell'artigianato"

Ivano Spelanzani  
Presidente Nazionale Confartigianato

■ 10,50 "Dimensioni d'azienda e settori economici: le opportunità per le P.M.I."

Riccardo Garosci  
Parlamentare Europeo - Imprenditore

ore 11,10 "Cittadinanza europea, cittadinanza italiana"

Andrea Manzella  
Parlamentare Europeo - Costituzionalista

■ 11,30 "La competitività dell'industria italiana in Europa e nel mondo"

Giorgio Bodo  
Direttore studi ■ affari finanziari FIAT S.p.A.

ore 11,50 "La convergenza di Maastricht: una foglia di fico?"

Piero Ostellini  
Giornalista - Presidente I.S.P.I.

ore 12,10 Question Time  
(Spazio riservato alle domande precedentemente formulate ■ iscritto)

ore 12,40 Intervento conclusivo  
"Riflessioni da Bruxelles"

Mario Monti Commissario U.E.  
■ il mercato interno e le questioni fiscali

■ 13,10 Chiusura lavori

Modererà i lavori Enrico Sasson  
Direttore di "Mondo Economico"

Organizzazione del Convegno: Associazione Europa Quamila



## Borgosesia

Una parigina  
cinica e leggera

La protagonista Anna Mazzamauro

BORGOSIESIA. Il personaggio di una donna cinica, leggera, calcolatrice, interpretata da Anna Mazzamauro, sarà protagonista questa sera al teatro della Pro Loco. Va in scena (alle 21) «La parigina» di Henry Becque, con cui si inaugura la stagione tra prosa e spettacolo sul palcoscenico di via Sasona.

Con Anna Mazzamauro, Saverio Vellone e Massimo Jacucci. La regia è di Patrizia Sicari che ha curato anche la traduzione e l'adattamento.

Critico e scrittore di teatro, Becque compose «La parigina» nella prima metà degli Anni Ottanta del secolo scorso. Il lavoro stentò a decollare ma dopo la recita al Teatro «La Renaissance» di Parigi, nel 1885 «andò in crescendo» proprio per il particolare modo di affrontare certe immoralità diventate abitudini della borghesia. Alla Pro Loco borgosesiana, dopo Becque, mercoledì 27 ci sarà il Pirandello di «Questa sera si recita a soggetto» con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano. [g. bar.]

## Moncalvo

La prosa chiude  
con «albergo»

MONCALVO. ■ chiude in divertimento la stagione di prosa 95/96 ■ Comunale ■ piazza Garibaldi. Domani, con inizio alle 21, sarà di scena «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau, presentato dalla compagnia diretta da Geppi Gleijeses.

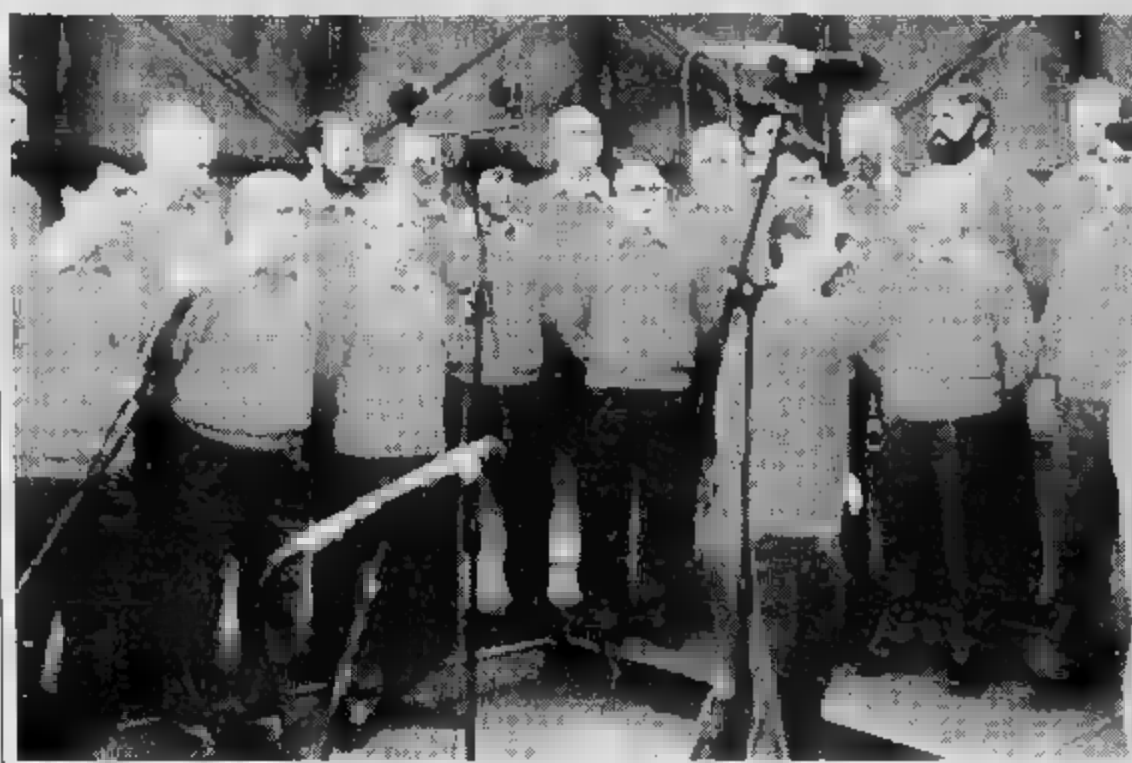
Con lui, mattatore della commedia, saranno sul palcoscenico importanti ■ del cinema ■ del teatro italiano, Paola Quattrini, Carlo Croccolo, Mariù Prati, Francesco De Rosa, Lino Spadaro. Anche la regia e le scene sono firmate da due «grossi» nomi dello spettacolo nazionale, Mario Missiroli e Enrico Job.

Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi; per informazioni e prenotazioni telefonare, in orario d'ufficio, alla segreteria del teatro, componendo ■ 0141-917427.

Gleijeses è un fedele del teatro aleramico, dove si era esibito in altre quattro occasioni; ■ scorso an ■ aveva ottenuto un grande ■ con «Le relazioni pericolose» che aveva portato un tocco di internazionalità ■ Comunale grazie alla presenza in palcoscenico di Dominique Sande.

La stagione di prosa 95/96 del Comunale, organizzata dal Comune di Moncalvo in collaborazione con lo Stabile di Torino, è stata segnata da numerose presenze e da un costante ■ cesso, che ■ avuto il suo massimo con «La scuola delle mogli» di Molière, interpretato da uno strepitoso Sergio Fantoni.

Nelle prossime settimane il teatro moncalvese continuerà ad ospitare ■ «Stagione teatrale astigiana», organizzata dalla compagnia di Mario Nosenzo. In tutto cinque spettacoli; il prossimo appuntamento ■ 23 marzo e con il concerto ■ Vinicio Capossela. [lru. m.]



Il coro «Penne nere» è uno ■ nove gruppi che prendono parte al festival, previsto ad Aosta in ■

## Festival di cori ad Aosta

Tre serate di canti popolari e alpini

AOSTA. Tre appuntamenti per una mini rassegna corale, dedicata agli «ensemble» vocali più conosciuti e più apprezzati della Valle d'Aosta. Titolo della manifestazione «Un coro per amico», organizzata dal circolo culturale e sportivo Cogne di Aosta. Si articola in tre serate, la prima è in calendario per domani, alle 21, nel salone del circolo Cogne di Aosta. Gli altri due appuntamenti sono in programma il 23 e il 30 marzo.

Durante le tre serate si esibiranno nove gruppi corali. Il primo a salire sul palco sarà il coro «Les dames de la Ville d'Aoste», diretto dalla maestra Aleana Parisi Feltena, che comincerà il suo concerto sulle note de «La blonde», un motivo della tradizione popolare delle Alpi. L'esibizione della formazione corale

femminile, come quella degli altri otto «ensemble» ospiti della rassegna, si caratterizza infatti da un repertorio che trae la sua principale ispirazione dai canti popolari e alpini.

In concerto con «Les dames de la Ville d'Aoste» ci saranno la corale «Neuvenise» di Nus, diretta dal maestro Angelo Filipini e il coro di Verrès, guidato dal maestro Giuseppe Cerruti. La prima è una formazione di giovani donne, che caratterizza le sue esibizioni con la riproposizione di motivi di compositori valdostani, ■ Paolo Manfrin, a cui appartengono due dei brani del concerto di domani sera «Chanson à boire» e «Treno merci». Più vicino al repertorio dei canti alpini invece quello del coro verzezzese che ■ cerà l'esibizione ■ «Capitale

del battaglione Cervino».

La prossima settimana prenderanno parte alla rassegna corale «La compagnia de la Doire», un gruppo di recente formazione, diretto da Davide Mortara, il Coro Sant'Orso di Aosta, alla cui direzione vi è ormai da molti anni il maestro Angelo Filipini e il coro di Valsavarenche, diretto da Nello Longo, che tra i brani in programma ha anche un arrangiamento della celebre «Bocca di ■ di Fabrizio De André.

Il 30 marzo saranno, invece, in concerto il ■ «Cogne Acste», con il quale ritornerà ■ scena la maestra Feltena, le «Penne Nere» con il loro ■ ■ sempre Guido Sportelli, ■ la corale «Chatel argent» di Villeneuve, seguita da Valentino Georgy. [sa. b.]

## Gravellona

Arriva Antimo  
«uomo ideale»

GRAVELLONA TOCE. ■ ■ storia è degna del miglior romanzo rosa: la madre ■ una ballerina francese, è stato allevato in Italia e l'istitutrice, prima ■ morire, gli ha rivelato di essere figlio di ■ noto attore francese. Vita da favola. Se poi si aggiunge che ■ stato proclamato «Uomo ideale d'Italia», è attore di romanzi e modello, al curriculum poco manca. I curiosi possono spietegolare sulla rassomiglianza domani alla discoteca Sandokan di Gravellona Toce dove Antimo, 29 anni, si esibisce dalle 23. In Italia per ■ tournée, ha scelto anche la provincia del Vco per una fugace apparizione. Nel locale cusiato Antimo presenta ■ primo disco mix dal titolo «Waiting 4 U», realizzato ■ collaborazione con Claudio Quattrocchi. Prevedibile la grande rassa di fans a caccia ■ un ■ tografo o almeno ■ sorriso da parte di questo giovane italo-francese, che semina cuori infranti ad ogni apparizione.

Aria di revival domani

al ristorante S. Antonio a Bieno di San Bernardino Verbania (Verbania). Il locale ha organizzato una serata di musica ■ ■ con Dino, l'indimenticabile interprete di «Gli occhi miei», «La tua immagine», «Il sole è di tutti». Tornato alla ribalta grazie a Red Ronnie e alla trasmissione «La rotonda sul mare», Dino ha ripreso l'attività discografica, realizzando un Cd con i ■ maggiori ■ cassi e i nuovi brani dal titolo «Dolci canzoni». La carrellata revival che pesca nei ■ ■ ■ degli Anni 60 ■ 70 comprende anche Valerio Riboni, ■ dei Nuovi Angeli: sarà presente ■ vecchi successi e il nuovo Cd «Seimila metri sopra il mare». I cantanti saranno accompagnati dal maestro Sem Falzone, della compagnia dislettale d'Legnanesi. [c. m.]

## Testimonial

Baglioni  
per Saluzzo

Claudio Baglioni

SALUZZO. Claudio Baglioni è il testimonial del nuovo corso di musica leggera della Scuola di ■ perfezionamento. Cinque gli indirizzi delle lezioni riservate a trenta allievi dei Conservatori e delle Medie superiori.

L'iniziativa è stata resa nota alla Terrazza Martini di Milano presenti oltre a Baglioni il sindaco di Saluzzo, Giovanni Gracco, il presidente de «Il filarmonico» Giuseppe Provera e Corra Buffa, direttore ■ Dipartimento nuove tecnologie della scuola. «La collaborazione con Baglioni - dice Buffa - è nata nel '92: tre nostri musicisti si sono esibiti nel tour del cantautore».

Nel '93 Baglioni ha realizzato l'ultimo compact-disc utilizzando l'orchestra della scuola. Gli indirizzi del corso, che comincerà il ■ aprile e durerà sei mesi, ■ pianoforte ■ tastiere, chitarra, basso, batteria, fiati, voce e strumento. E' ■ ■ da definire la presenza di Baglioni a Saluzzo. Il cantante ha realizzato un videoclip promozionale negli ambienti della scuola e in città. [g. ne.]

# SCONTO 10%

## VENERDÌ 15 e SABATO 16

# ORTOFRUTTA



SUPERMERCATI

# A&O

BIELLA - Via Galimberti 3 ■ BIELLA - Via Marconi 7 ■ BIELLA - Via Trento 37 ■ BIELLA - Via Rosmini 10  
BIELLA Piazza Curial 10 ■ OCCHIEPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 ■ PONZONE - Via  
Provinciale ■ SANTHIA - Piazza Allende 1 ■ VERCELLI - Via Dante 75 ■ VERCELLI - Corso  
Salamano 2/a ■ VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 ■ IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

# Combi

Vercelli - Tangenziale Sud



GALLERIA D'ARTE  
**GARABELLO**

*continua con successo la*

**VENDITA  
PROMOZIONALE**

*di*

**TAPPETI AUTENTICI  
PERSIANI**

**con sconti**

**dal 30 al 50%**

---

**BIELLA VIA ITALIA N°58**



Vercelli, un prestigioso appuntamento di classica

# Un Trio per Brahms

Stasera al Dugentesco il concerto di Petruschansky, Dressler e Persichilli. In programma anche pagine di Beethoven e Zemlinsky

VERCELLI. La stagione del Quartetto continua a proporre appuntamenti di grande interesse per gli appassionati di musica classica: stasera alle 21.15, al Dugentesco è in programma il concerto di un trio d'eccezione composto da Boris Petruschansky al pianoforte, Alfredo Persichilli al violoncello e Anton Dressler al clarinetto.

Il programma comprende pagine di grande rilievo. S'inizia con il «Trio opera 11 in Si bemolle» di Beethoven, nel quale il suono arriva ad una potenza quasi orchestrale, con accenti che precorrono il romanticismo. Verrà quindi eseguito il «Trio opera 3» di Alexander Zemlinsky, uno dei lavori più apprezzati del musicista boemo di fine Ottocento. Questo «Trio», legato alla composizione tardo-romantica, deriva dall'insegnamento di Gustav Mahler. Concluderà la serata il «Trio opera 114 in La minore» di Brahms, scritto dopo l'amicizia del compositore con il clarinetista Meiningen.

I tre interpreti sono personaggi di rilievo nell'ambito della musica classica contemporanea. Boris Petruschansky, nato a Mosca, ha alle spalle una carriera ricca di successi. Vincitore del concorso «Casagrande» e del «Festival dei due mondi», ha tenuto numerose tournée sia come solista che con l'orchestra ed ha eseguito molte incisioni. Petruschansky è anche docente nella più grande scuola pianistica d'Italia: l'Accademia «Incontri» di Milano.



Il pianista Boris Petruschansky sarà ospite della Società del Quartetto

stica d'Italia: l'Accademia «Incontri» di Milano.

Al clarinetto si esibirà Anton Dressler, considerato una rivelazione di questo strumento. La sua formazione è istituzionale: Conservatorio Ciaikovski, sotto la guida di Lev Michailov e Vladimir Sokolov, perfezionamento alla scuola di Antony Pay e Sabine Mayer. Oltre ai concerti nelle capitali Nord europee, come primo clarinetto dell'orchestra «Gioventù musicale», ha ottenuto anche affermazioni in concorsi internazionali.

Infine Alfredo Persichilli, romanico a 17 anni «ha ottenuto il «Solistendiplom» alla Musikakademie di Basilea sotto la guida di Thomas Demenga. Persichilli, che è stato vincitore del primo premio al Concorso «Rahn» di Zurigo, ha partecipato a molti Festival musicali e si è esibito con orchestre prestigiose. Il biglietto per la serata si acquista al Dugentesco (20.000 intero, 15.000 ridotto).

Serena Leale

## ALLA RIBALTA

### Burns, chitarra blues in pedana allo Zanzibar

ADRIAN Burns risiede ormai in Francia, con la sua collezione di 19 chitarre. Ma il suo spirito è là, in quei fumosi locali che animano la notte del Vecchio Quadrato, il quartiere francese di New Orleans. Burns percorre da anni i palchi dell'Europa per diffondere il verbo del blues, quello autentico, viscerale. Quello che appartiene al diavolo. Quello che affascina a fondo, se la chiave d'interpretazione (diciamo meglio d'ascolto) propone l'ironia e la rabbia del popolo nero fuse assieme.

Una sua performance si potrà vivere intensamente domani, allo Zanzibar di Gattinara. Dalle 22 appariranno, nelle sonorità scaturite da chitarra e voce, le atmosfere di Bourbon Street con sconvolgimenti funky e soul. E' l'ultima delle date del tour che ha portato il cantante, dall'inizio di marzo ad ora, in una decina di club sparsi in tutto il Nord Italia, per presentare il suo lavoro su compact «Ah! Koo Stik», registrato dal vivo a Concarneau, in Bretagna.

Le credenziali di David Burns sono aeree, tenendo conto che la sua carriera lo ha visto, agli inizi, affrontare la scena al fianco di Neil Young e Ritchie Havens. Dopo una serie di altre celebri presenze come supporter di Gentle Giant, Little Richard, Curved Air e Champion Jack Dupree, ha compiuto una volontaria emigrazione verso il



Adrian Burns sarà a Gattinara

Vecchio Mondo, stabilendosi prima in Inghilterra. E' qui che ha suonato con Jimmy James e The Vagabonds, ha fondato la «A.B. Boogie Band» ed inciso tre singoli per la EMI. Poi, dopo parecchi anni di concerti ed un trasferimento in Francia, è partito sparato tre anni fa con «Bluezone», il suo primo cd. Questo è un periodo fortunato per gli appassionati del blues. Dopo Burns, ci sarà un altro appuntamento doc: l'armonicista cantante Andy J. Foresti giovedì prossimo sulla pedana del Dragon's di Creva-

Giovanni Barberis

## GIORNO E NOTTE

VERCELLI  
Tina Pica si dà all'Internet

Se i lives rock targati Tina Pica sono praticamente emigrati al Maciste di piazza Pajetta (stasera suonano i Karamammal), nel locale di corso Casale ci si può sbizzarrire con una serie completa di divertimenti della tecnologia più aggiornata. Loggia riservata ad Internet, giochi di società e carambola.

VERCELLI  
Il rock all'Oscar Wilde

Il concertone sulla pedana dell'Irish pub Oscar Wilde di via Trino, in programma questa sera, vede di scena il rock dei genovesi Stone Age. Domenica si festeggia il Saint Patrick Day. Suoneranno gli irlandesi Ferris Jam. Dopo le 22.

CIGLIANO  
I Graffiti al Planet

Stasera al club Planet (Arco) suonano i Graffiti, una giovane band vercellese e santhiense che propone cover da Sting ai Toto, ai Police, Con Alessandro Basile voce, Paolo Riva alla chitarra, Marco Trincherio alle tastiere, Angelo Scaperrotta al basso e Fabio Corgnati alla batteria.

tarra, Marco Trincherio alle tastiere, Angelo Scaperrotta al basso e Fabio Corgnati alla batteria.

ALICE CASTELLO  
Al New Country Music

Domani sera, al New Country Music di località Boagno, ci sarà un concerto dal vivo: suoneranno i Dream. I lives musicali continueranno durante i prossimi week end. Dopo le 22.

VERCELLI  
Piano bar al Caffè Viotti

Come ogni sabato, anche domani sera al Caffè Viotti della galleria di via Fratelli Bandiera si farà musica dal vivo. Un repertorio di canzoni a richiesta ed evergreen sarà eseguito da Angelica ed Angelo, dopo le 21.30.

NOVARA E CASALE  
Tra i film fuori provincia

Per il fine settimana cinematografico, a Novara sono in programma: «Jumanji» al Vip, «Vite strozzate» all'Araldo e «Silenzio si nasce» al Vittoria.

Domani la festa di compleanno dell'emittente

## Biella, party in discoteca con i dj di «101 Network»

BIELLA. Il suo primo «vagito» via etere risale al 10 marzo '75, l'anno in cui, con altre emittenti, sfidò il monopolio statale. Quel giorno nacque la dedica: «le canzoni a richiesta: ma soprattutto i disc jockey, figure nuove e voci subito amatissime dal giovane pubblico italiano. «Radio 101» - o meglio «One O One Network», come ormai viene chiamata ai suoi microfoni - ha oggi 21 anni. E il compleanno si festeggia anche a Biella, domani sera al Cancellò.

Ricorda Gianni Banuel, «animatore della stazione radiofonica: «La mia carriera di dj iniziò poco dopo quella data: all'epoca avevo 17 anni. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti; molti hanno imitato lo spirito di chi aveva dato vita a «101», creando a loro volta nuove stazioni indipendenti. Le piccole radio hanno così fatto da trampolino di lancio per i personaggi e le «voci» oggi conosciute in

tutta Italia, a cominciare da Albertino, da Linus e da Federico l'Olandese volante».

La grande e variopinta squadra cominciò a mettere successi via etere, accompagnando la giornata degli ascoltatori e scaldando le notti degli affezionati, per poi svegliarli la mattina con musica e battute frizzanti: la giusta spinta per affrontare le fatiche della scuola o del lavoro.

Al Cancellò, domani sera, saranno molti i dj di «One O Ones» pronti a festeggiare i 21 anni della radio. Parteciperanno Dario Desi, Alex Martini, Kate Jan-king e Roso 49.

E ovviamente non mancheranno la musica, il divertimento e i soliti stuzzichini, che ormai hanno viziato il pubblico della discoteca del Piazza: sarà una festa per ballare ed un'ottima occasione per conoscere di persona alcuni dei disc jockey più ascoltati d'Italia. (p.g.)

Domani la «vernice»

## Soltanto donne per la mostra alla Famija

VERCELLI. Domani alle 17, nella sede della Famija Varsiese, s'inaugura la mostra di tre pittrici. Claudia Corbelli, Adriana Dellarole e Laura Oreni appartengono al gruppo «Insieme per l'arte» di Vercelli e le loro tele resteranno esposte in via Vallotti sino al 22 marzo.

Gli appuntamenti con donne artiste sono sempre interessanti e anche questa volta c'è attesa per una mostra che si annuncia ricca di suggestioni: le pittrici si presentano in continua evoluzione, sia come contenuti ma soprattutto come tecnica, che diventa sempre più raffinata. La nuova rassegna in Famija sottolinea anche come questo genere di manifestazioni debba essere più frequente: «tonificano» l'ambiente artistico e rimettono i valori delle arti visive vercellesi al posto giusto. La mostra sarà aperta con questi orari: 16-19 i giorni feriali, 10-12,20 e 16-19 i festivi. (f.l.)

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jumanji. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.  
**ARCA** c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Voci teatri.  
**ALFIERI** p.z. Solferino 2, l. 962.3800. Per i mercoledì al cinema ore 15,30. Casa Insuperabile Tess.  
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.087. Sala 1. Dead Men Walking - Condannato a morte. Or. 15,15; 17,25; 19,55; 22,30. Sala 2. Dracula morto e contento. Or. 15,15; 17,45; 20,30; 22,30. Sala 3. Pensieri pericolosi. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.  
**ARLECCHINO** c. Sommariva 22, l. 581.7190. Two Much. Or. 15,15; 17,30; 20,22,30.  
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, l. 540.605. Palermo-Milano solo andata. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.  
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Via Las Vegas. Or. 15,45; 18; 20,22,30.  
**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. La casa dell'amore. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.  
**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Strange days. Or. 16,10; 19,05; 22, Viet. 14.  
**CRISTALLO** v. Gotta 5, l. 650.7100. Fluke. Or. 15,15; 18,40; 20,30; 22,30.  
**DORIA** via Garibaldi 9, tel. 542.422. Mr. Holland's Opus. Or. 15,15; 17,30; 20,22,30.  
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. Jumanji. Or. 16,10; 18; 20,30; 22,30.  
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. Nelly e Mr. Arnaud. Or. 16,10; 18; 20,22,30.  
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. La casa dell'amore. Or. 15,15; 18,40; 20,30; 22,35.  
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. Strange days. Or. 14,30; 17,15; 20,22,30.  
**ERBA** c.so Moncalieri 241, l. 661.54.47. I sospetti. Or. 20,30; 22,30.  
**ETIOLE** v. Buozzi 11. Roma. N. dove ti porta il cuore. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.  
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. Babe malinconico coraggioso. Or. 20,30; 22,30.  
**FIAMMA** c. Trapani 57. Uomini senza donne. Or. 14,50; 18,45; 20,40; 22,30; 23,30.  
**IDEAL** c. Beccaria 4. Dracula morto e contento. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

## LE TV PRIVATE

**KING** via Po 21, tel. 812.5996. Seven. Or. 19; 17,30; 20,22,30.  
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Vite strozzate. Or. 16,10; 18,40; 20,30.  
**LILLIPUP** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.193. Othello. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
**LUX** c. San Fedele, tel. 541.283. Heat. Or. 15,30; 18,45; 22.  
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046. Incontro con Woody Allen. Segue Pallottole su Broadway. Or. 18,40; 20,30; 22,30.  
**NAZIONALE 1** via Roma 7, tel. 612.4173. Jumanji. Or. 16,10; 18,40; 20,22,30.  
**NAZIONALE 2** v. Pombia 7, l. 612.4173. L'usaro sul letto. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
**OLIMPIA 1** via Arsenal 31, tel. 532.448. S. Idris. Or. 15,17,20,22,30.  
**OLIMPIA 2** via Arsenal 31, tel. 532.448. Uomini senza donne. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.  
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Got shorty. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.  
**ROMANO GALL** Subalpina, l. 562.0145. Ragione e sentimento. Or. 15,17,30; 20,22,30.  
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Jane Eyre. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
**VITTORIA** via Roma 336. Silenzio si nasce. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO**. Ore 21 Woody Allen in concerto con la sua New Orleans Jazz Band. Posto a L. 135.000-132.000-118.000. Organza. Intermedia. Domani ore 21 concerto del coro della Sal. diretto da Mauro Pedrotti. Posto a L. 20.000. Bigli. ore 13/15,30 e 20/22. Tel. 8815.241/242.  
**AUDITORIUM RAI** P.z. Rossaro. Riposo.  
**COLONNEE**. Via M. Cristina 71, tel. 659.8004. Oggi ore 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Wenz Müller in Gianni Ginetta e altri. Vendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

## Telestar

20 - Tg 9  
20,30 - L'uccello è uccello carnale... film  
22,20 - Amore in soffitta, telefilm  
22,50 - Amichevolmente, sit-com  
23,45 - Erotica, serial story

## Telepubblici

23 - Solo musica italiana, conduce Jo Squillo  
20,30 - Diagnosi, talk show  
22,30 - Tg 4  
24 - La auto della settimana, rubrica

## Telegranda

19,30 - Film  
21,30 - Punto sport  
22,30 - Telegiornale (cronaca)  
23 - Film

## Videogruppo

19,30 - Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro (1ª parte)  
19,45 - Videonotizie  
20 - Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro (2ª parte)  
20,30 - Video Internet, rubrica  
21,30 - Il termometro dell'economia  
22 - My music, musicale  
22,30 - Videonotizie

## Telecity

19,30 - Punta alle 8, per ragazzi  
20,05 - Cara dolce Kiko, cartone  
20,30 - Starcrossed, tv movie  
22,30 - Freddy's Nightmare  
23,30 - Saito nel buio, telefilm

## Primantenna Super Six

19,30 - Tg sera  
21 - Telefilm  
21,30 - Side out, sport

## Quarta Rete Tv

19,30 - Mesele, puntatone  
20,15 - Tg 4  
20,30 - Casa Mosca  
22,30 - Al fujo al lupo

## Quinta Rete

20 - Occupazione, telefilm  
20,30 - Toccata e fuga, film  
22,30 - Sexy  
23,20 - Auto d'oggi

## Quadrifoglio Odeon Tv

20,35 - Funari Live - All'interno Andiamo in collegio  
22 - Solo musica italiana, conduce Jo Squillo  
22,15 - Bell'Italia amate sponde  
23 - Zona moda

## Rete 9 Tai

19,30 - Il regionale  
20,10 - I divi in vista, proverbi piemontesi  
20,25 - Telegiornale locale  
20,45 - Obiettivo sport, tv anteprima  
21,15 - Filodiretto, incontri al Caffè Subalpino  
23 - Telegiornale locale

## Telecamplone

20,30 - Matroeca, approfondimento economico  
21 - Antitabu  
22 - Business news  
22,20 - Terzo grado  
22,45 - Emporio tv

## G.R.P.

19,30 - G.R.P. Monitor

## Rete Canavese

19,30 - Canavese notizie  
20 - Telenovela  
21 - Film  
22,45 - Canavese notizie  
24 - Notturno

## Telesubalpina

19,30 - Il regionale  
20 - Cartoni animati  
20,40 - Documentario  
21,15 - Filodiretto, incontri al Caffè Subalpino  
23 - Il regionale

## Rete 7 Piemonte

20,10 - Mondo dell'occulto  
20,40 - Il giustiziere della strada, film  
22,15 - Protezione Civile  
22,40 - Informaspettacolo  
23 - Protezione Civile

## Telemontecroce

19,15 - Tg, giornale 1ª edizione  
20,40 - Primo piano  
21,30 - I tarocchi  
22,25 - Tg, giornale 2ª edizione

## AltaItalia Tv

19,15 - Telegiornale  
20,15 - Camminiamo insieme  
21,20 - Il salotto  
22,30 - Telegiornale  
23,20 - Made in Italy (r.)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

### VERCELLI

**Astra**  
Int. or. tel. 255.045  
Or. sp. 21,30. L. 10.000  
Prima nazionale

### Nuovo Italia

Int. or. tel. 257.744  
Or. sp. 19,30. L. 10.000  
Informaspettacolo 69.633

### Principe

Int. or. tel. 259.047  
Informaspettacolo 69.633  
Or. sp. 19,30. L. 10.000

### Viotti

Int. or. tel. 250.345  
Informaspettacolo 69.633  
Or. sp. 19,30. L. 10.000/8000

### Belvedere Dolby

Int. or. tel. 215.018  
L. 10.000/8000  
Or. sp. 19,30

### Lux

Int. or. tel. 213.375

### Teatro Barbieri

Via Parini 1

### Teatro Civico

Int. or. tel. 255.544

### Dugentesco

Via G. Ferraris 103

### CIGLIANO Splendor

L. 9000/7000

### COSTANZANA Parrocchiale

L. 8000/5000

### GATTINARA Italia

Int. or. tel. (0163) 433.108  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 posto unico

### SAN GERMANO Sala Comunale

### SANTHIA Ideal

Int. tel. (0161) 94.651

### TRINO Orsa

Int. or. tel. 0151 628.600  
L. 9000/8000 + 8000/5000

### BIELLA Impero

Int. tel. 015 22.736-31.312  
L. 12.000/10.000

### Mazzini

Int. tel. 015 22.736-31.312  
L. 12.000/10.000

### Odeon

Int. tel. 015 22.736-31.312  
L. 12.000/10.000

### Sociale

Tel. (015) 22.736-31.312  
L. 12.000 posto unico

### BORGHESIA Lux

Int. tel. (0163) 22.688  
L. 10.000/7000  
Or. 21

### CANDELO Verdi

Int. tel. (015) 253.89.27  
Or. 22,15 spettacolo unico  
L. 11.000/8000

### COSSATO N. Primavera

Int. tel. (015) 925.620  
L. 11.000/8000  
Or. 20,22,15

### FRAY Excelsior

Int. tel. (015) 767.323  
L. 10.000/7000  
Or. 21/23

### SERRAVALLE S. Corso

Int. tel. (0163) 450.415

### VARALLO Sottoriva

Int. tel. (0163) 54.285  
Or. 21 spettacolo unico  
L. 10.000

### Pasolini - Un delitto italiano

di M. T. Giordano, con C. De Filippi, N. Breschi, C. Amendola (Ita. '95) - La ricostruzione del omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35'

### Babe malinconico coraggioso

di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Austral. '95) - Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30'

### Peccato che sia femmina

di J. Balasco, con V. Abril, J. Balasco, M. Bosé (Fra/Spa. '95) - Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca il seduttore. N. V. 1h 45'

### 007 Goldeneye

di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorsone (Usa/Ing. '95) - Toma 007 e sotto la min



Progetti e sogni a sei partite dalla fine della regular season in serie D

# Caccia aperta per Biellese e Borgo

I lanieri inseguono la capolista Pisa, decisivi i prossimi due turni. Per i valsesiani l'obiettivo è agganciare l'ultimo posto che qualifica ai play-off: una tabella da 14 punti, ma basteranno?



Fabio Scienza (Borgosesia)

**BIELLA.** Sei partite alla fine della regular season in serie D, 540 minuti di speranza per Biellese e Borgosesia, i bianconeri in ottica C2, i granata per portare a termine una clamorosa rimonta e agganciare le finali scudetto (i lanieri, da questo punto di vista, possono considerarsi già qualificati).

Compito estremamente difficile per entrambe, anche se per differenti motivi, ma non impossibile, purché le rivali ci «mettano» del loro.

Per la Biellese, il primo verdetto arriverà nelle prossime due gare. Pontedecimo in trasferta, Savona in casa: a conclusione di queste sfide la formazione di Bacchin avrà le idee più chiare.

Contro le due liguri per Mazza e compagni sarà fondamentale vincere «a tutti i costi» anche se l'impresa si prospetta tutt'altro che facile. Solo così si potrà alimentare la fiammella

della speranza di un possibile aggancio al Pisa. I toscani al momento contano su 4 lunghezze di vantaggio e un turno, quello di domenica, favorevole. Infatti la Signorini-band sarà impegnata sul terreno di un Asti che non pare in questo momento capace di reggere il fuoco della corazzata toscana.

La Biellese, a sua volta, è di stanza a Pontedecimo, campo dal fondo disagiata per una formazione come quella bianconera che al successo arriva con il gioco. Quindi i bianconeri dopodomani possono solo «difendersi», ovvero cercare di mantenere inalterato il disavanzo dalla capolista.

Sette giorni più tardi invece hanno la possibilità di ridurre il distacco, a patto, naturalmente, di sconfiggere il Savona sul terreno amico: contemporaneamente all'Arena Garibaldi sarà di scena un'Asti che nello scontro diretto si giocherà le residue possibilità di rientrare nel giro promozione. Al momento i rossoneri paiono in crisi, ma orgoglio e carattere possono fare il miracolo.

E la sera di domenica 24 marzo si potranno tirare le prime somme: se il distacco sarà rimasto invariato le probabilità della Biellese di agganciare il Pisa saranno vicine allo zero. In caso contrario...

Al Borgosesia invece occorrono almeno 14 punti. L'exploit di Selargius ha rilanciato le quotazioni del clan valsesiano, ma la situazione, per la qualificazione alle finali scudetto, non è cambiata di molto.

Il Borgo deve recuperare quattro lunghezze al Meda, due al Fanfulla e uno allo Sparta. Tutto questo significa una sola cosa: nelle ultime sei partite i granata devono centrare quel filotto auspicato dall'inizio dell'anno, ovvero raggranellare un minimo di 14 punti, quattro vittorie (le tre partite in casa con Mariano, Maddalena, Fanfulla e a Corbetta) e due pareggi (Calangianus e Valenza).

In questo modo la Rosa-band si presenterebbe al conteggio finale con un bottino di 52 punti. Ma obiettivamente non è detto che sia sufficiente a qualificare il Borgo ai play off. Il dovere, comunque, per Scienza e compagni è di crederci per scattare un'annata non pari alle aspettative. [r. eyn.]

## I recuperi in Promozione

Val Mos di misura sul Gozzano Cossatese, pari che sa di beffa



Con la rete realizzata da Cappuccio dopo appena 5 minuti il Val Mos ha superato nel recupero il Gozzano e fatto un balzo verso le zone medio-alte della classifica

**BIELLA.** La notte sorride al Val Mos che, nel recupero contro il Gozzano, incamera una preziosa vittoria. Pareggio esterno (ma con molto rammarico) per la Cossatese. Questi i responsi del nutrito pacchetto di match disputati l'altra sera.

**Eccellenza, girone B.** La sfida Acqui-Carmagnolese interessava da vicino il Trino. Il successo dell'Acqui 2-1 permette all'undici di Biolchi di mantenere cinque lunghezze di vantaggio sui torinesi, diretti rivali nella corsa alla salvezza.

**Promozione, girone A.** Val Mos-Gozzano 1-0. Dopo alcuni turni sfortunati i lanieri di mister Bernardi superano di misura il Gozzano. Il gol porta la firma di Cappuccio al 5'. Una rete difesa senza affanni dai rossoblu che, anzi, in contropiede avrebbero potuto arrotondare il risultato.

Con questi tre punti ed il derby con il Gattinara ancora da recuperare il Val Mos sale a quota 29 e s'installa nelle zone medio-alte della classifica. Il Gozzano, invece, resta al penultimo posto (15 punti) con uno svantaggio (meno 7) dal Valsesera, formazione che occupa attualmente l'ultima posi-

zione salva. **Promozione, girone B.** Tre gli incontri disputati. La Cossatese non è andata oltre l'1-1 esterno contro la Vaudese. Per gli azzurri un'occasione sprecata. In vantaggio ed in superiorità numerica, l'undici laniero ha subito la reazione dei torinesi sprecando nel finale l'occasione per conquistare l'intera posta.

Dopo appena 2' Bottigella sblocca il risultato e la Cossatese dà l'impressione di gestire al meglio la partita. Nelle riprese l'espulsione di Novero sembra definitivamente condannare la Vaudese che, invece, trova il pareggio con un eurogol di Osella (55'). Allo scadere Rota ha sul piede la palla del 2-1, ma non riesce a concretizzare l'opportunità.

Sugli altri campi il Sarrecoigne ha sconfitto 2-0 il San Gillio mentre il Rivara si è aggiudicato (sempre 2-0) il derby con il Caselle. Questa la nuova classifica: Volpiano 50; Eureka 32; Rivara, Caselle 30; Crescentinesse, Penusma, Vaudese 28; Villaggio 26; Cossatese, San Mauro 25; San Gillio 24; Sarrecoigne 20; Pro Settimo 14; Borgaro 13; Chiavazzese 11. [p. m. f.]

## BASKET

Il team vercellese a meno 4 dalla zona salvezza

## Frogs, la C si allontana Torino l'ultima spiaggia

**VERCELLI.** La bella favola del basket vercellese in serie C potrebbe essere giunta al capolinea. Non occorre avere i capelli incanutiti dal tempo per ricordare l'era d'oro del team gialloblu. Le imprese della Campionato appartengono già alla storia recente dello sport bicciolano: la promozione in C conquistata sul campo al termine d'una esaltante cavalcata quindi un paio di stagioni sfortunate sino al tormentato momento attuale. La classifica, impietosa, inchioda la Meeting Art all'ultimo posto in compagnia del Cus Torino ma, cosa più seria, a quattro lunghezze di ritardo dalla «zona salvezza». Insomma la permanenza in C2 con il trascorrere delle giornate, diventa sempre più un miraggio.

Nonostante le crescenti difficoltà la squadra gialloblu non ha ancora gettato la spugna. Il cammino è ancora lungo e, non sempre, il Frog si troverà di-

fronte a big del torneo com'è avvenuto all'inizio del girone di ritorno dove i vercellesi hanno affrontato Carmagnola (terza), Casale (secondo) e Derthona (leader del torneo).

Certo le sconfitte contro Cuneo (soprattutto) e Serravalle hanno complicato i progetti di salvezza. Ora la Meeting Art guarda però avanti. La prima tappa verso il «miracolo» si chiama Agnelli Torino, quintetto che il team di Gibo Girardi affronterà in trasferta domani sera (inizio alle 20).

La classifica decisamente tranquilla sul versante torinese e la disperazione dei Frogs potrebbero far pendere la bilancia dell'incontro in favore dei bicciolani. Tra l'altro contro l'Agnelli il coach gialloblu dovrebbe finalmente recuperare Giudici e Franco le cui assenze, per infortunio, erano pesate negativamente nelle ultime uscite della Meeting Art. [p. m. f.]

DANCING

LA PESCHIERA

VALDENGIO - Biella - Tel. 015 881628



VENERDÌ 15

BENNY e VIVETTA del MULINO DEL PO

SABATO 16

ANNALISA SIMEONI

DOMENICA 17 pom./sera

RICKY SHOW

LUNEDÌ 18

Vaglionissime con I PIERROTS

MARTEDÌ 19

FESTA DEL PAPÀ con

I PIERROTS

Serata pro-handicappati

CINEMA  
ASTRA  
VERCELLI

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIS PRIMA MANA

## Silenzio si nasce

SERGIO CASTELLITTO

PAOLO ROSSI



UN FILM DI GIOVANNI VERONESI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

## ALIMENTARI

YOGURT «MAGNUM DANONE»  
GR. 500  
**L. 2.880**  
AL KG. L. 5.760

MORTADELLA DI PURO  
SUINO «LEONCINI»  
L'ETTO  
**L. 990**

CRESCENZA LIGHT «INVERNIZZI»  
GR. 200  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 14.950

PANNA PER CUCINARE  
A LUNGA CONSERVAZIONE  
ML. 200  
**L. 990**  
AL LT. L. 4.950

CAPRINI «MAURI»  
GR. 160  
**L. 2.140**  
AL KG. L. 13.375

FILETTI DI MERLUZZO «SURGELA»  
GR. 300  
**L. 4.990**  
AL KG. L. 16.633

PISELLI «BONTÀ CIRIO»  
GR. 270  
**L. 990**  
AL KG. L. 3.667

BISCOTTI «GALBUSERA»  
TURCO - INTEGRALE  
GR. 330  
**L. 2.540**  
AL KG. L. 7.696

RISO FLORA «LIEBIG»  
KG. 1  
**L. 3.440**

SUCCHI «ZUEGG»  
GUSTI ASSORTITI  
(CONF. 3 BRIK DA ML. 200 CAD.)  
**L. 1.440**  
AL LT. L. 2.400

NEBBIOLO D'ALBA DOC  
«DUCHESSE IJA»  
CC. 750  
**L. 5.940**  
AL LT. L. 7.920

VERDICCHIO DEI CASTELLI  
DI JESI DOC «PIERSANTI»  
IN FIASCO  
LT. 1,5  
**L. 4.940**  
AL LT. L. 3.293

«BUONDI MOTTA»  
CLASSICO  
(CONF. 8 PZ) GR. 324  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 9.344

«YO YO MOTTA»  
GR. 222  
**L. 2.340**  
AL KG. L. 10.541

«FRISKIES»  
CROCCANTINI DI POLLO KG. 1,5  
**L. 3.990**  
AL KG. L. 2.660

«ACE COLOR ATTIVALAVAGGIO»  
GR. 500  
**L. 3.340**  
AL KG. L. 6.680

DOCCIA SCHIUMA «BADEAS»  
FRAGRANZE ASSORTITE ML. 250  
**L. 2.990**  
AL LT. L. 11.960

«AVA ECORICARICA»  
PER LAVATRICE  
KG. 3,3  
**L. 8.990**  
AL KG. L. 2.724

## INOLTRE...

PARKA DONNA  
**L. 49.900**

CONFEZIONE CRAVATTA  
IN SCATOLA 100% SETA  
**L. 12.900**

FELPA PERSONAGGI  
BY MAX  
UNISEX  
**L. 39.900**

COMPLETO:  
PANTALONE LUNGO CON COUTILLES  
+ CAMICIA MANICA LUNGA  
**L. 19.900**

POLO «NAVIGARE»  
100% COTONE CON RICAMO  
**L. 29.900**

GRUPPO 2 CALZE UOMO  
CAROL  
LUNGHE FILO DI SCOZIA  
**L. 8.900**

SCARPE DA TENNIS  
IN TELA 35/45  
**L. 9.900**

**IPER**

# AFFARI IPER!

FINO AL 21.3

VERCELLI  
Doppio viale per Trino

**BORGOSIESIA**  
Località Rondò Baraggia

Servizio Clienti - Finanziamento speciale FINCOMEST  
Perché pagare meno e risparmiare di più.



Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc, 92kW/125CV 201km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc, 110kW/150CV 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc, 81kW/110CV 192km/h - \*Fornibile anche con integrale quattro®



**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.**

Chi guida la nuova Audi A4 Avant, sa dove vuole andare. In tutta sicurezza, nel piacere del comfort, con il carattere della versatilità, nella libertà dello spazio. Tutto questo non è semplicemente una strada diversa, è un bel passo in avanti.

Le belle station wagon si chiamano Avant.



**Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.  
Nuova Audi A4 Avant.**

Venite a provarla il 16 e 17 marzo presso i Concessionari Audi.

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica